2015.06.
25
15:39:44
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 25 GIUGNO 2015 | n. 90

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2015, n. 340
Art. 35 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2015/2016/2017 - Sig. Giovanni Ferrara.
Pag. 25699

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2015, n. 363
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce.
Pag. 25700

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2015, n. 364
L.R. 22.2.2005 n. 3, art. 17 - Regolamento Regionale 21.8.2006 e n. 12 e s.m. - Commissione Provinciale Espropri di Taranto - Nomina dell'arch. Roberto DI GIACINTO a nuovo Presidente delegato.
Pag. 25702

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2015, n. 365
Concorso pubblico per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 280 del 29.04.2015 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale vacante del Comune di Volturara Appula (FG).
Pag. 25703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 18 giugno 2015, n. 129
Esecuzione D.G.R. n.828 del 23.04.2015 avente ad oggetto: "Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (L.R. 21 maggio 2008 n. 8, art. 5). Aggiornamento del numero dei posti e degli schermi relativi a sale e arene cinematografiche.
Pag. 25705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 12 giugno 2015, n. 216
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Realizzazione e gestione del Porto Turistico di Otranto (LE) - Proponente: Società Italiana Condotte d'acqua s.p.a.
Pag. 25726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 17 giugno 2015, n. 219
D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - LR 11/2001 e s.m.i. Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Lucerà (Fg) in località "S. Annunzia - Cannocchiola - Marchesa - Finamunno" - Proponente: Sistemi Energetici SpA, con sede legale in Foggia alla Via Mario Forcella n. 14, cap. 71100. Diniego di proroga del provvedimento di VIA n.463 del 18 ottobre 2010- Codice AU E/2008/ 32.
Pag. 25776

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 17 giugno 2015, n. 220
D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - LR 11/2001 e s.m.i. Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Brindisi in località Cerano- Proponente: Enel Green Power Spa, già Enel produzione Spa, con sede legale in Viale Regina Margherita, 125- 00198 Roma. Diniego di proroga del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n.63 del 23 febbraio 2009.
Pag. 25779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 giugno 2015, n. 764
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 2/2015 - "Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro" approvato con DD n. 335 del 02/04/2015 e s.m.i. - Impegno di spesa - Approvazione graduatorie e atto unilaterale d'obbligo.
Pag. 25783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 giugno 2015, n. 765
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 6/2015 - "Welcome": Approvazione Avviso e prenotazione impegno di spesa.
Pag. 25862

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 11 giugno 2015, n. 385
Seguito determinazione n. 141 del 12 marzo 2015 _ Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n.1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Mediterraneo avente ad oggetto la figura di "Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto" nell'ambito del Programma Operativo di Cooperazione Territoriale Europea CBC Grecia-Italia 2007-2013. Riapertura termini presentazione domande.
Pag. 25905

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 12 giugno 2015, n. 141
Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 25907

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 12 giugno 2015, n. 142
Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P. O. "Perrino" di Brindisi, ai sensi degli artt. 3, comma1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 25910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 16 giugno 2015, n. 143
Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA).
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Foggia, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare in Via Marinaccio n. 4/D. Parere favorevole.
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Manfredonia, in relazione all'istanza di autorizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare in Via Cala del Fico n. 16. Parere favorevole.
Pag. 25914

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 16 giugno 2015, n. 220
Programmazione regionale dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare. Integrazione per l'anno 2015.
Pag. 25918

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 22 giugno 2015, n. 221
Potenziamento del modello organizzativo dello studio dei medici di Assistenza Primaria - - Recepimento regolamento adottato dal Comitato Permanente Regionale nella seduta del 27/5/2014
Pag. 26021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO- SANITARIA 17 giugno 2015, n. 263
Avviso Pubblico allegato all'Atto Dirigenziale n. 254 del 09/06/2015. Rettifica errore materiale.
Pag. 26033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 22 giugno 2015, n. 304
FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento "Cluster Tecnologici Regionali". Integrazione impegno di spesa A.D. 399 del 28 luglio 2014. Approvazione della graduatoria definitiva.
Pag. 26035

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 16 giugno 2015, n. 218
L.R. 37/85 e s.m.i. Trasferimento dell'autorizzazione, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 42 del 07.04.2000 e prorogata, sino al 30.06.2022, con Determina Dirigenziale n. 86 del 16.01.2015, alla coltivazione della cava di carparo sita in località "Mater Gratiae" del Comune di Gallipoli, in catasto al foglio 12, part.lle 16 e 72 parte (ex 39) di ha 1.90.93, dalla Ditta Angelè Giorgio alla Ditta EUROCARPARO s.r.l., amministratore unico Angelè Giorgio con sede legale in Matino (Le) alla Via San Salvatore n. 17.
Pag. 26133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO 22 giugno 2015, n. 9
D.Lgs. 334/99 e smi, art. 25 "Misure di controllo" - "Prescrizioni e Raccomandazioni Sistema di Gestione della Sicurezza". Stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa e legale nel Comune di Cerignola (FG) - S.P. 143 km 3,300.
Pag. 26137

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 221
PSR 2007-2013 - Misura 227 az. 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa di un bosco" - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta DEBELLIS Alessandra. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4876
Pag. 26145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 222
PSR 2007-2013 - Misura 121 "realizzazione impianto di subirrigazione" in agro di Monopoli (BA) - Proponente: Ditta PIPOLI Christian. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5181
Pag. 26150

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 223
SUAP 12904/2015. PON CONV FESR - Asse 1 - "Installazione di un impianto per comunicazioni elettroniche con sistema BWA a servizio della rete Linkem SpA ex art. 87bis del D.Lgs. 259/03 e smi". Comune di Altamura (BA). Proponente: LINKEM SPA. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5182
Pag. 26154

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 224
PSR 2007-2013 - Misura 121: "piano di miglioramento aziendale in variante alla SCIA n. 297/2014". Agro di Gioia del Colle (BA). Proponente: Ditta MANCINO Rocco. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5188
Pag. 26159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 225
PON CONV FESR - Asse 1: Sostegno ai mutamenti strutturali - "Installazione di un MICRO-IMPIANTO di comunicazioni elettroniche con sistema BWA denominato GINOSA DELLA PACE, cod. sito TA0116L". Comune di Ginosa - Proponente: LINKEM SPA. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5180.
Pag. 26163

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 226
L. 241/1990 e smi, D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001 e smi. Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1.b della L.R. 11/2001 e smi e dall'art.10.2 del D.Lgs. 152/2006 e smi. (VIA-AIA) - "ID IVA 0070: Rifunzionalizzazione ottimale e potenziamento dell'attuale impianto di compostaggio ASECO, situato in zona agricola del Comune di Ginosa (TA), in località Lama di Pozzo"
Proponente: ASECO S.p.A., sede legale Contrada Lama di Pozzo s.n. 74025 Marina di Ginosa (TA).
Pag. 26167

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 22 giugno 2015, n. 147
PSR 2007/2013 della Regione Puglia - Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e pacchetto giovani - Bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 112 e sulle Misure 111 e 121 nell'ambito del pacchetto - Differimento termini.
Pag. 26190

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 22 giugno 2015, n. 232
Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 - 2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - intervento "Promozione del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale".
Approvazione Programma Puglia Open Days 2015, e approvazione protocollo d'intesa, schemi di accordo, convenzione e contratti e Linee guida per la rendicontazione della spesa. Impegno di spesa.
CUP: B39D14012140001.
Pag. 26194

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 22 giugno 2015, n. 237
Poin Fers 2007-13 - Linea di Intervento II.2.1. - Indizione di una procedura negoziata telematica ex art. 125 d.lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di allestimenti per Workshop Internazionale "Buy Puglia 2015" Cup b39d15000800007 - Cig 63023228a2.
Pag. 26308

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI COPERTINO
Decreto 11 giugno 2015 n. 12
Esproprio. Rettifica.
Pag. 26386

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO
Avviso sorteggio sostituzione componente regionale effettivo in stato di incompatibilità, Commissione esaminatrice Concorso pubblico Dirigente Medico - disciplina di Neurologia - A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia.
Pag. 26387

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO
Avviso sorteggio dei componenti regionali effettivo e supplente, Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici Dirigente Medico e Farmacista Dirigente ASL TA.
Pag. 26388

ASL FG
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di Tecnico di Radiologia Medica.
Pag. 26388

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 26398

UNIONE JONICA SALENTINA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
Pag. 26398

COMUNE DI OSTUNI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
Pag. 26398

SNAM RETE GAS
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
Pag. 26399

SOCIETA' TOZZI RENEWABLE ENERGY
Estratto della Determina Dirigenziale del 1 giugno 2015 n. 219 - Asservimento.
Pag. 26400

SOCIETA' TOZZI RENEWABLE ENERGY
Estratto della Determina Dirigenziale del 1 giugno 2015 n. 220 - Esproprio.
Pag. 26404

SOCIETA' TOZZI RENEWABLE ENERGY
Estratto della Determina Dirigenziale del 11 giugno 2015 n. 243 - Occupazione temporanea.
Pag. 26407

RETTIFICHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 giugno 2015, n. 140
D.G.R. n. 560 del 02.04.2014. Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 120 medici al Corso di Formazione Specifico in Medicina Generale 2014-2017. Ammissione dei candidati dichiarati vincitori ed esclusione dei medici rinunciatari. D.G.R. 1196/2014. Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2014-2017 ex L. n. 401/2000. Ammissione dei candidati dichiarati vincitori ed esclusione dei rinunciatari.
Pag. 26412

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale per n. 3 Dirigenti Medici discipline varie.
Pag. 26412

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2015, n. 340

Art. 35 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2015/2016/2017 - Sig. Giovanni Ferrara.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico pub essere svolta da titolari, residenti in Regione, di specifica autorizzazione rilasciata dal presidente della Giunta Regionale su parere dell'INFS, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Giovanni Ferrara, nato a Trani (BT) il 27.06.1965 ed ivi residente in via G. Falcone, n. 17, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico, di "Tipo rilasciata dall'ISPRA (ex INFS), ha richiesto, alla Regione Puglia (nota prot. arrivo n. 2049 del 14.05.2015), il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, anche in tempo di divieto di caccia, senza vincoli sul numero e con mezzi "Mist-nets, trappole per Anatidi, richiami elettroacustici per Quaglia, Re di quaglie, Limicoli, Strigiformi, Succiacapre - Stampi per Anatidi e Limicoli, ricomprese nella circolare ISPRA - ex INFS 5353/T-C10 del 12.12.90 e relative al permesso di tipo "A" per gli anni 2015/2016/2017;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) - ex INFS, con nota prot. n. 17283 del 21.04.2015, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Giovanni Ferrara per la cattura di quelle specie ornitiche indicate nella precitata circolare e relative al permesso di tipo "A", anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con i seguenti mezzi "Mist-nets, trappole per Anatidi - richiami elettroacustici per Quaglie, Re di Quaglie, Limicoli, Strigiformi, Succiacapre - stampi per Anatidi e Limicoli;

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto internazionale EURING (Unione Europea per l'inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2015/2016/2017, il Sig. Giovanni Ferrara, per le motivazioni e secondo i tempi e mezzi indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie di cui al permesso di tipo "A" ed indicate nella circolare ISPRA - ex INFS n. 5353/T-C10 del 12.12.90;

- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento al Sig. Giovanni Ferrara ed all'ISPRA (ex INFS);

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 35 L.R. 27/98.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 3.204.1994.

Bari, addì 8 giugno 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2015, n. 363

Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 smi "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricolture, in particolare l'art. 12, comma 5, che assegna al Presidente della Giunta regionale la competenza alla nomina del Consiglio delle Camere di commercio;

Visto, altresì, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regalemento relative alla designazione e nomina di componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 287 del 6 maggio 2015, con successive rettifica, con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della C.C.I.A.A. di Lecce, ed in adempimento di quanto disposto dall'articolo 9, del D.M. 156/2011, si e provveduto alla rilevazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale ed alla individuazione delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori a cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Brindisi.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) ed e) del decreto 156/2011, il citato decreto è stato notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del decreto stesso, nonché al Presidente della Consulta Provinciale delle Professioni, costituita presso la Camera di commercio di Lecce, al fine della designazione del rappresentante dei liberi professionisti;

Presa visione delle designazioni trasmesse - entro il termine di cui all'articolo 10, comma 1, del D.M. 156/2011 dalle organizzazioni e associazioni individuate nel D.P.G.R. sopra richiamato e dalla Consulta provinciale dei liberi professionisti;

Considerato che, pur non essendo ancora pervenuta la designazione del rappresentante della Consulta provinciale dei liberi professionisti, ai sensi dell'art. 12, comma 7 della legge 580/93 e smi, il consiglio può comunque svolgere le proprie funzioni purché siano in carica almeno i due terzi dei componenti il consiglio stesso.

Ritenuto di poter integrare successivamente la composizione del Consiglio della Camera di Commercio di Lecce con il rappresentante della Consulta;

Accertato che l'Ufficiocompetente ha verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, commi 1 e 2, della Legge n. 580/93 e l'art. 10 del D.M. 156/2011;

Verificata, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.M. 156/2012;

Dato atto che ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23", la nomina dei componenti del consiglio è da effettuarsi "con apposito decreto da notificare nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla camera di commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico";

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

- di considerare la premessa narrative quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

- di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 156/2011, componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Lecce, in rappresentanza dei settori previsti dello statuto camerale signori:

AGRICOLTURA (due seggi)
Designati congiuntamente dall'apperentamento COLDIRETTI - CIA
Piccinno Pantaleo
nato a Caprarica di Lecce (LE) il 03.10.1960.
Murrone Vito
nato a Castri di Lecce il 15.04.1954.

ARTIGIANATO (sei seggi)
Designati congiuntamente dall'apparentamento CNA - CLAM - CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - CONFESERCENTI -SAAS
Negro Vita
nato a Casarano (LE) il 08/07/1960.
Pellè Elise
nata a Lecce il 01/12/1985.
Botrugno Maurizio
nato a Muro Leccese (LE) il 28/09/1968.
Dell'Orco Floriana
nata a Bisceglie (BAT) il 10/08/1968
De Carlo Fernando
nato a Vernole (LE) il 14/06/1959.
Derniolo Luigi
nato a Galatina (LE) il 24/01/1965

INDUSTRIA (quattro seggi)
Designati congiuntamente dall'apparentamento API - CONFINDUSTRIA
Benisi Vincenzo
nato a san Damiano D'Asti (AT) 21.09.1953.
Montefrancesco Chiara
nata a Galatina (LE) il 25.05.1974
Rizzo Giampiero
nato a Salice Salentino (LE) l'8.12.1969
Petracca Giuseppe
nato a San Pietro Vernotico il 15/07/1971

COMMERCIO (otto seggi)
Designati congiuntamente dall'apparentamento CNA - CLAAI - CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - CONFESERCENTI - SAAS
Cocciolo Bruno
nato a Carpignano Salentino (LE) il 08/07/1951
Maglio Maurizio
nato a Maglie (LE) il 10/20/1962
Pastore Federico
nato a Lizzanello (LE) 28/05/1971
Casilli Patrizia
nata a San Cesario di Lecce (LE) il 18/05/1958
Totaro Fila Maria Pina
nata a Cavallino (LE) il 08/09/1967
Sanghez Salvatore
nato a Trepuzzi (LE) il 30/04/1956
Petrelli Roberto
nato a Lecce (LE) il 03/01/1960
Cucugliato Realina
nata a Vernole (LE) il 20/10/1955

COOPERATIVE (un seggio)
Confcooperotive
Ingrosso Santo
nato a San Donato di Luce (LE) l'11.11.1954

TURISMO (tre seggi)
Designati congiuntamente dall'apparentamento CNA - CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - CONFESERCENTI SAAS
Prete Alfredo
nato a Lecce il 29/05/1964
Riso Ivana
nata a Sesto San Giovanni (MI) il 01/12/1971
Vadrucci Mario
nato a Nociglia (LE) il 06/07/1956

TRASPORTI E SPEDIZIONI (un seggio)
Designati congiuntamente dall'apparentamento CNA - CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - CONFESERCENTI - FAI
Taurino Carlo
nato a Campi Salentina (LE) il 16/01/1948

CREDITO E ASSICURAZIONI (un seggio)
Designati congiuntamente dall'apparentamento A.B.I./ANIA
De Angelis Vincenzo
nato a Boscoreale (NA) il 6/12/1965

SERVIZI ALLE IMPRESE (quattro seggi)
Designati congiuntamente dall'apparentamento CNA - CLAAI - CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - CONFESERCENTI - SAAS
Rizzo Antonio
nato a San Cesario di Lecce il 25.01.1952

Schipa Antonio
nato a Squinzano (LE) l'1.06.1954
Mazzotta Roberta
nata a Novoli il 26.03.1974
Paladini Enio
nato a Leverano (LE) il 6.01.1957

ORGANIZZAZIONI SINDACALI LAVORATORI (un seggio)
Designati congiuntamente dall'apparentamento CGIL - CISL - UIL
Giannetto Salvatore
nato a Castiglione di Sicilia (CT) il 22.01.1948

TUTELA CONSUMATORI E UTENTI (un seggio)
Designati congiuntamente dall'apparentamento ADOC - ADICONSUM - FEDERCONSOMATORI
Guida Lucio Paolo
nato a Scorrano (LE) il 31.10.1966

Il competente Ufficio del Servizio Attività Economiche Consumatori, al sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156/2011, provvederà alla notifica del presente atto ai nominati, alla Camera di Commercio di Lecce e al Ministero dello Sviluppo Economico, provvedendo contestualmente alla convocazione della prima seduta del Consiglio Camerale.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Bari, addì 16 giugno 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2015, n. 364

L.R. 22.2.2005 n. 3, art. 17 - Regolamento Regionale 21.8.2006 e n. 12 e s.m. - Commissione Provinciale Espropri di Taranto - Nomina dell' arch. Roberto DI GIACINTO a nuovo Presidente delegato.

IL PRESIDENTE

VISTA la L.R. 22.2.2005, n. 3, titolo 1, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 - co. 1 e 2 - della predetta L.R. n. 3/05, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 e s.m. emanato il 21.8.2006 in attuazione dell'art. 17 - co 4, 2ª parte - della L.R. n. 3/05, pubblicato sul BURP n. 109 del 28.8.2006, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art. 1 del predetto Regolamento dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia, prevista dalla lett. a) del predetto art. 17 - co 2 -, nonché l'individuazione del Presidente eventualmente delegate, con decreto del Presidente della Giunta Regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 105 del 6.2.2007 con il quale e stata istituita la Commissione Provinciale Espropri di Taranto;

VISTO il successive DPGR n. 1202 in data 11.11.2010 con il quale è stata rinnovata la suddetta Commissione Provinciale Espropri di Taranto, decaduta a seguito del nuovo mandato presidenziale conseguente le elezioni regionali del mese di Marzo 2010, individuando l'ing. Tommaso Massarelli, dirigente della Provincia di Taranto, Presidente delegato;

VISTO il DPGR n. 828 del 27.11.2012 con il quale sono stati nominati quali componenti esperti nelle materie di agricoltura e foreste, rispettivamente il dott. agr. Orazio Antonio Stasi ed il dott. for. Giorgio Bucci, in sostituzione di quelli dimissionari;

VISTA la nota n. 23653/P in data 6.51015, con la quale il Presidente della Provincia di Taranto ha delegato l'arch. Roberto Di Giacinto, Dirigente provinciale, a presiedere la Commissione Provinciale Espropri, a seguito della quiescenza dell'ing. Tommaso Massarelli Presidente delegate della stessa Commissione;

CONSIDERATO che pertanto, in attuazione dell'art. 17, co 2, della L.R. n. 3/2005 e del R.R. n. 12/2006 e successive modifiche, può provvedersi alla nomina dell'arch. Roberto Di Giacinto, a Presidente Delegato della CPE di Taranto.

Ai sensi delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

L'arch. Roberto DI GIACINTO è nominato Presidente della Commissione Provinciale Espropri di Taranto, giusta delega conferitagli dal Presidente della Provincia di Taranto con atto n. 23653/P del 6.5.2015.

Art. 2

Resta fermo quant'altro disposto con i precedenti propri decreti n. 1202/2010 e n. 828/2012.

Art. 3

Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato all'Ufficio di Segreteria della Commissione ed all'interessato, a cura del Servizio LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri.

Art. 4

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito informatico della Regione.

Bari, lì 16 giugno 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2015, n. 365

Concorso pubblico per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Revoca D.P.G.R. n. 280 del 29.04.2015 e assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica rurale vacante del Comune di Volturara Appula (FG).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 3 febbraio 2009 n. 61, pubblicata sul BURP n. 25 del 12 febbraio 2009, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 - 4ª serie speciale, avente ad oggetto "indizione di pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia", art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 dell'11 marzo 2009, pubblicata sul n. 43 del 19 marzo 2009, di proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al bando del 12.02.2009.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 274 del 6 settembre 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 146 del 16 settembre 2010, di approvazione del calendario delle prove attitudinali dei candidati ammessi con riserva.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 18 febbraio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 29 del 24 febbraio 2011, di approvazione della graduatoria del concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 261 del 5 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011 di approvazione della graduatoria definitiva dei candidati idonei al concorso di cui sopra.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 282 del 22 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 28

luglio 2011, con cui e stato approvato ratto ricognitivo della sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione disponibili nella Regione Puglia per all'assegnazione al candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria approvata con D.D. n. ad del 5 luglio 2011 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 7 luglio 2011.

VISTO che con D.P.G.R. n. 280 del 29.04.2015 è stata assegnata la sede farmaceutica rurale del Comune di Volturara Appula (PG) al Dr. Lella Giuseppe nato a Grumo Appula (BA) il 25.08.1965 e residente a Binetto in via Grumo n. 63, LLLGPP65M25E223K, posto nella graduatoria degli idonei al n. 192, posto nella graduatoria degli idonei e che lo stesso, ha comunicato in data 04.06.2015, con nota iscritta al protocollo del Servizio PATP n. AD:/152/8302 del 04.06.2015, di non accettare della sede assegnata.

VISTO che la Dr.ssa Raimo Erminia nata a Gioia del Colle (BA) il 23.10.1957 e residente a Gioia del Colle (BA) in via Roberto Rossellini n. 7, RMARMN57R63E038H, posta nella graduatoria degli idonei al n. 239, ha indicato con la nota del 25.08.2011, registrata al protocollo del Servizio PATP con il n. 152/11764 del 29.08.2011, l'ordine di preferenza delle sedi farmaceutiche inserite nell'atto ricognitivo;

DECRETA

Di revocare il D.P.G.R. n. 280 del 29.04.2015 di assegnazione della sede farmaceutica rurale del Comune di Volturara Appula (FG) al Dr. Lella Giuseppe nato a Grumo Appula (BA) il 25.08.1965 e residente a Binetto in via Grumo n. 63, LLLGPP65M25E223K per rinuncia all'assegnazione della sede assegnata.

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Raimo Erminia nata a Gioia del Colle (BA) il 23.10.1957 e residente a Gioia del Colle (BA) in via Roberto Rossellini n. 7, RMARMN57R63E038H, posta nella graduatoria degli idonei al n. 239, la sede farmaceutica rurale vacate del Comune di Volturara Appula (FG);

Di invitare la Dr.ssa Raimo Erminia, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata, a far pervenire alla Regione Puglia, Assessorato al Welfare, Servizio PATP, ufficio Politiche del Farmaco tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento dell'indennità di avviamento e l'indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà optare per altra sede e, ai sensi dell'art. 13 del bando di concorso, decadrà dalla graduatoria stessa.

Di stabilire che in caso di accettazione della sede farmaceutica, l'assegnatario, ai sensi della l.r. n. 10/2013, dovrà aprire la farmacia entro il termine massimo di 180 giorni dalla notifica del presente decreto, pena la decadenza dell'assegnazione stessa.

Di notificare alla Dr.ssa Raimo Erminia il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
- Al Sindaco del comune di Volturara Appula (PG);
- Al Direttore Generale della ASL Foggia;
- Al Dr. Lella Giuseppe.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 16 giugno 2015

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 18 giugno 2015, n. 129

Esecuzione D.G.R. n.828 del 23.04.2015 avente ad oggetto: "Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (L.R. 21 maggio 2008 n. 8, art. 5). Aggiornamento del numero dei posti e degli schermi relativi a sale e arene cinematografiche.

L'anno 2015 addì 18 del mese di GIUGNO in Bari, presso il Servizio Cultura e Spettacolo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Visti gli artt. 15 e 16 del DPGR n.161 del 22/02/2008;

Vista la L.R. n.6 del 29/04/2004;

Visto il DPGR n.13 del 10/01/2011;

Visto l'art. 18 del D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria espletata dal funzionario competente di seguito riportata e confermata dalla Dirigente dell'Ufficio Attività culturali e audiovisivi:

Con Deliberazione n.828 del 23.04.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017, in attuazione dell'art.5 della L.R. 21 maggio 2008 n. 8 "Disciplina in materia di autorizzazioni all'insediamento dell'esercizio cinematografico".

Con la suddetta Deliberazione n. 828/2015 è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo di provvedere, con proprio atto, all'aggiornamento del numero dei posti e degli schermi relativi a sale e arene cinematografiche, riportati nelle tabelle 1 e 2 del Programma di cui all'Allegato A) della stessa deliberazione.

L'art. 4.9 del suddetto Programma prevede che i dati relativi ad ogni struttura cinematografica sono aggiornati sulla base delle comunicazioni ufficiali che pervengono dai Comuni competenti, nonché dall'Osservatorio regionale dello spettacolo, istituito dalla L.R. n. 6/2004. Il citato Osservatorio, con nota n. 2280 del 25.5.2015, ha trasmesso i dati aggiornati al 31.12.2014 delle sale, evidenziando altresì altri dati acquisiti dal Servizio Cultura e spettacolo nell'ambito del procedimento relativo all'Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" di cui alla DD. n. 366 del 21.11.2014.

L'art. 10.4.2. del citato Programma prevede che il parametro Dimensionamento, che definisce il numero di posti e schermi autorizzabili, risulta dagli indicatori relativi al Bacino di riferimento; ai fini del calcolo di tali indicatori si considerano:

- il **quoziente regionale obiettivo** corrispondente a 14.000 abitanti per schermo (Qrs) e 56 abitanti per posto (Qrp)
- il dato relativo alla popolazione residente nel Bacino risultante dalla rilevazione ISTAT relativa al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda. Ove tale dato non fosse disponibile si fa riferimento a quello dell'anno precedente
- il dato relativo al numero di posti e degli schermi esistenti nel Bacino, rilevato dal Nucleo alla data di emissione del parere; esso tiene conto di tutte le strutture esistenti.

Non sono conteggiate:

a) le strutture per le quali sia stato rilasciato un parere favorevole dal Nucleo, fino a quando il Comune competente comunichi il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'art. 8.1 del Programma;

b) le strutture già in attività che nell'anno solare precedente hanno programmato meno di 120 proiezioni cinematografiche; tali strutture sono prese in considerazione se nell'anno solare di riferimento abbiano già superato tale limite di 120;

c) le arene, solo se gestite da una struttura cinematografica dello stesso Comune e purché l'attività di esercizio avvenga in concomitanza con la chiusura della relativa sala/e.

Pertanto, considerato che non è ancora disponibile il dato relativo alla popolazione all'01.01.2015

e che tuttavia è opportuno procedere all'aggiornamento dei dati relativi ai posti e agli schermi, tenuto conto della documentazione acquisita agli atti del Servizio scrivente, si propone l'adozione delle allegate tabelle 1 e 2, relative rispettivamente a:

- tabella 1 - posti e schermi autorizzabili in ogni Comune del territorio pugliese (fermo restando la costituzione del Bacino di ogni Comune, già definito dalla DGR n. 828/2015);
- tabella 2 - numero posti e schermi esistenti alla data del presente atto dirigenziale.

Si da evidenza che la tabella 2 contiene i seguenti aggiornamenti rispetto alla stessa tabella allegata alla DGR n. 828/2015:

a) con riferimento al numero dei posti e schermi esistenti:

- è stata inserita a Bari l'Arena 4 Palme, in quanto ha effettuato oltre 120 proiezioni nell'anno solare precedente e l'attività di esercizio avviene senza chiusura di altra sala;
- è stato inserito a Cisternino il Teatro Grassi in quanto ha effettuato oltre 120 proiezioni nell'anno solare precedente;
- è stato inserito ad Ostuni Slow cinema in quanto ha effettuato oltre 120 proiezioni nell'anno solare precedente;
- è stato aggiunto a Vico del Gargano il Cinema Paris di nuova apertura;
- è stata inserita la divisione in due sale del Cinema Vittoria di Sava;
- è stato rettificato il numero dei posti del Cinema Moderno di Maglie;
- è stato rettificato il numero dei posti del Cinema Orfeo di Taranto;
- è stato rettificato il numero dei posti della sala 2 del Multisala Roma di Andria;

b) con riferimento al numero dei posti e schermi da non conteggiare (pag. 17 - tabella 2):

- sono state eliminate le seguenti sale perché non si configurano come a strutture cinematografiche:

Provincia	Comune	denominazione	posti	schermi
Bari	Bari	FIERA DEL LEVANTE - PAD.180 CINEPORTO	95	1
Foggia	Foggia	CINEPORTO SALA	100	1
Lecce	Lecce	CINEPORTO SALA	25	1

- sono state inserite le n. 8 sale di Santeramo in colle, relative al Cinema della ditta 2C Castellano per le quali è stato rilasciato un parere favorevole dal Nucleo, ma il Comune competente non ha ancora comunicato il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'art. 8.1 del Programma;
- è stata rettificato il numero dei posti del Teatro Italia di San Nicandro Garganico;
- è stata rettificato il numero dei posti del cinema Cicolella di Foggia;
- è stato aggiunto il cinema Beatitudini Parco a Bisceglie;
- sono state inserite le due sale del cinema Exviri di Noicattaro perché non hanno svolto almeno 120 proiezioni;
- sono state eliminate le seguenti strutture per le quali non risulta svolta attività cinematografica nell'anno 2014:

Provincia	Comune	denominazione	tipologia	posti	schermi
Bari	Grumo Appula	CINEMA COSMO	CINEMA	90	1
Bari	Noicattaro	ARENA PARADISO	CINEMA	150	1
Bari	Ruvo di Puglia	VITTORIA	CINEMA	80	1
Barletta-Andria-Trani	Barletta	CASTELLO	ARENA	396	1
Brindisi	Carovigno	CINEBLU	CINEMA	137	1
Brindisi	Fasano	MASTROIANNI	CINEMA	192	1
Brindisi	Latiano	OLMI	TEATRO	299	1
Brindisi	Mesagne	ARISTON	CINEMA	732	1
Brindisi	San Pancrazio Salentino	ARISTON	MONOSALA CINEMA	570	1
Foggia	Troia	PIDOCCHIETTO	SALA	100	1
Lecce	Lecce	SANTALUCIA SALA 1	CINEMA	456	1
Lecce	Lecce	SANTALUCIA SALA 2	CINEMA	100	1
Lecce	Lecce	SANTALUCIA SALA 3	CINEMA	115	1
Lecce	Lecce	SANTALUCIA SALA 4	CINEMA	280	1
Lecce	Melendugno	ARENA AZZURRA	CINEMA	220	1
Lecce	Melissano	NUOVO CINEMA AURORA	CINEMA	140	1
Taranto	Crispiano	COMUNALE	CINEMA	200	1
Taranto	Manduria	IDEAL	MONOSALA CINEMA	434	1

La tabella 1 è stata aggiornata alle modifiche sopra elencate, ricalcolando per ogni Comune il numero dei posti e degli schermi autorizzabili.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/'03
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo delle determinazioni dirigenziali, fatte salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal predetto D.Lgs. 196/'03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e ss.mm.ii.

L'adozione del presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Dott. Francesco Palumbo

DETERMINA

per quanto detto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- **di approvare** le tabelle 1 e 2 allegate al presente provvedimento relative all'aggiornamento del numero dei posti e degli schermi relativi a sale e arene cinematografiche esistenti alla data del presente provvedimento, e al conseguente ricalcolo degli indicatori previsti dal Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017, di cui alla DGR n. 828/2015;

- **di dare atto**che le suddette tabelle costituiscono aggiornamento di quelle già allegate alla DGR n. 828/2015, in forza del mandato conferito al Diri-

gente del Servizio Cultura e spettacolo con la stessa DGR, immediatamente applicabili ai fini dell'espressione del parere preventivo sulle domande di autorizzazione all'esercizio cinematografico, in ordine all'accertamento di conformità con il Programma Triennale citato, da parte del Nucleo tecnico regionale di valutazione, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) della L.R. n.8/2008;

- **di disporre**la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il presente provvedimento, composto da 6 facciate, adottato in singolo originale:

- diventa immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Cultura e Spettacolo;
- sarà trasmesso in copia al Segretariato generale della Giunta Regionale, all'Assessore al Mediterraneo e al Direttore dell'Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Dott. Francesco Palumbo

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili - DD n. 129 del 18.06.2015

Name	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Accadia	24.219	0	432	432	0	0	2	2
Acquarica del Capo	333.710	6435	5959	0	1	19	24	5
Acquaviva delle Fonti	922.389	13719	16471	2752	0	69	66	0
Adelfia	832.554	12221	14867	2646	0	63	59	0
Alberobello	362.981	6874	6482	0	1	27	26	0
Alberona	52.852	0	944	944	0	0	4	4
Alessano	291.905	4465	5213	748	1	15	21	6
Alezio	322.359	4879	5756	877	0	15	23	8
Alliste	184.260	3553	3290	0	1	11	13	2
Altamura	213.810	1956	3818	1862	0	11	15	4
Andrano	182.220	1578	3254	1676	1	4	13	9
Andria	548.662	7974	9798	1824	12	42	39	0
Anzano di Puglia	11.313	0	202	202	0	0	1	1
Apricena	132.278	1050	2362	1312	0	2	9	7
Aradeo	293.838	6610	5247	0	0	22	21	0
Arnesano	376.193	4664	6718	2054	0	17	27	10
Ascoli Satriano	112.886	1545	2016	471	0	8	8	0
Avetrana	338.366	1940	6042	4102	0	9	24	15
Bagnolo del Salento	493.040	5371	8804	3433	0	17	35	18
Bari	1.082.406	16369	19329	2960	0	76	77	1
Barletta	515.789	7875	9211	1336	12	41	37	0
Biccari	50.107	0	895	895	0	0	4	4
Binetto	916.385	12674	16364	3690	0	64	65	1
Bisceglie	566.238	8874	10111	1237	12	44	40	0
Bitetto	832.466	11296	14865	3569	0	56	59	3
Bitonto	898.034	13175	16036	2861	0	64	64	0
Bitritto	858.726	12525	15334	2809	0	63	61	0
Botrugno	450.758	5310	8049	2739	1	18	32	14
Bovino	20.448	0	365	365	0	0	1	1
Brindisi	291.769	2063	5210	3147	7	13	21	8
Cagnano Varano	43.628	200	779	579	0	1	3	2
Calimera	529.551	7229	9456	2227	0	27	38	11
Campi Salentina	353.044	4110	6304	2194	0	20	25	5
Candela	30.468	0	544	544	0	0	2	2
Cannole	231.900	2706	4141	1435	0	8	17	9
Canosa di Puglia	339.589	3923	6064	2141	12	25	24	0
Caprarica di Lecce	287.246	3855	5129	1274	0	14	21	7
Capurso	828.353	12944	14792	1848	0	63	59	0
Carapelle	257.548	4864	4599	0	0	23	18	0
Carlantino	3.744	0	67	67	0	0	0	0
Carmiano	417.163	5872	7449	1577	0	24	30	6
Carosino	467.216	4671	8343	3672	0	16	33	17
Carovigno	302.110	2744	5395	2651	7	12	22	10
Carpignano Salentino	304.850	2289	5444	3155	0	8	22	14
Carpino	48.203	200	861	661	0	1	3	2
Casalnuovo Monterotaro	7.464	0	133	133	0	0	1	1
Casalvecchio di Puglia	115.782	1050	2068	1018	0	2	8	6
Casamassima	880.994	13653	15732	2079	0	69	63	0

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili - DD n. 129 del 18.06.2015

Name	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Casarano	467.302	7900	8345	445	1	25	33	8
Cassano delle Murge	766.133	11661	13681	2020	0	58	55	0
Castellana	357.184	6066	6378	312	1	22	26	4
Castellaneta	128.248	1658	2290	632	1	4	9	5
Castelluccio dei Sauri	212.356	3919	3792	0	0	16	15	0
Castelluccio Valmaggiore	17.217	0	307	307	0	0	1	1
Castelnuovo della Daunia	125.993	1050	2250	1200	0	2	9	7
Castri di Lecce	329.412	4852	5882	1030	0	17	24	7
Castrignano De' Greci	248.663	2909	4440	1531	0	11	18	7
Castrignano del Capo	130.333	3021	2327	0	1	10	9	0
Castro	85.879	1262	1534	272	0	3	6	3
Cavallino	449.307	7229	8023	794	0	27	32	5
Ceglie Messapica	254.222	2554	4540	1986	0	10	18	8
Celenza Valfortore	15.433	0	276	276	0	0	1	1
Cellamare	834.804	13229	14907	1678	0	65	60	0
Celle di San Vito	16.220	0	290	290	0	0	1	1
Cellino San Marco	300.833	1648	5372	3724	0	11	21	10
Cerignola	186.364	1545	3328	1783	0	8	13	5
Chieuti	38.247	550	683	133	0	1	3	2
Cisternino	208.416	3320	3722	402	1	8	15	7
Collepasso	193.888	4357	3462	0	0	12	14	2
Conversano	796.478	13800	14223	423	0	66	57	0
Copertino	385.475	5572	6883	1311	0	21	28	7
Corato	586.705	8874	10477	1603	12	44	42	0
Corigliano d'Otranto	91.387	563	1632	1069	1	2	7	5
Corsano	88.865	1578	1587	9	1	4	6	2
Crispiano	461.332	5288	8238	2950	0	17	33	16
Cursi	94.910	782	1695	913	0	4	7	3
Cutrofiano	547.645	8712	9779	1067	0	29	39	10
Deliceto	29.188	0	521	521	0	0	2	2
Diso	156.416	1578	2793	1215	1	4	11	7
Erchie	406.090	2663	7252	4589	0	14	29	15
Faeto	14.391	0	257	257	0	0	1	1
Faggiano	369.439	3656	6597	2941	0	13	26	13
Fasano	353.550	6060	6313	253	1	21	25	4
Foggia	286.594	4419	5118	699	0	17	20	3
Fragagnano	352.234	3412	6290	2878	0	12	25	13
Francavilla Fontana	272.090	2284	4859	2575	0	10	19	9
Gagliano del Capo	132.871	1578	2373	795	1	4	9	5
Galatina	454.571	6571	8117	1546	0	23	32	9
Galatone	202.951	4603	3624	0	0	15	14	0
Gallipoli	283.164	5822	5057	0	0	18	20	2
Ginosa	71.421	700	1275	575	1	1	5	4
Gioia del Colle	384.978	6094	6875	781	0	31	27	0
Giovinazzo	815.626	11774	14565	2791	30	56	58	2
Giuggianello	269.083	2923	4805	1882	1	10	19	9
Giurdignano	20.400	0	364	364	0	0	1	1
Gravina in Puglia	115.759	1382	2067	685	4	6	8	2

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili - DD n. 129 del 18.06.2015

Name	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Grottaglie	654.792	7195	11693	4498	0	25	47	22
Grumo Appula	916.385	12674	16364	3690	0	64	65	1
Guagnano	124.067	100	2215	2115	0	1	9	8
Ischitella	32.318	200	577	377	0	1	2	1
Isole Tremiti	461	0	8	8	0	0	0	0
Laterza	150.333	2963	2685	0	1	14	11	0
Latiano	409.242	3857	7308	3451	7	18	29	11
Lecce	456.426	6817	8150	1333	0	26	33	7
Leporano	236.717	2117	4227	2110	0	6	17	11
Lequile	189.061	4282	3376	0	0	15	14	0
Lesina	121.863	1050	2176	1126	0	2	9	7
Leverano	215.276	3260	3844	584	0	10	15	5
Lizzanello	151.187	2390	2700	310	1	8	11	3
Lizzano	225.715	2854	4031	1177	0	13	16	3
Locorotondo	310.881	4674	5551	877	1	14	22	8
Lucera	282.651	4369	5047	678	0	17	20	3
Maglie	397.258	6710	7094	384	1	20	28	8
Manduria	260.773	2610	4657	2047	0	12	19	7
Manfredonia	107.599	714	1921	1207	1	3	8	5
Margherita di Savoia	383.870	4688	6855	2167	12	27	27	0
Martano	312.569	2909	5582	2673	0	11	22	11
Martignano	295.128	4852	5270	418	0	17	21	4
Martina Franca	641.828	7493	11461	3968	1	23	46	23
Maruggio	42.670	0	762	762	0	0	3	3
Massafra	445.944	5245	7963	2718	0	15	32	17
Matino	204.706	5366	3655	0	0	14	15	1
Mattinata	63.785	263	1139	876	1	1	5	4
Melendugno	259.862	4852	4640	0	0	17	19	2
Melissano	95.702	1759	1709	0	1	7	7	0
Melpignano	189.389	775	3382	2607	0	4	14	10
Mesagne	450.853	3188	8051	4863	0	16	32	16
Miggiano	236.905	3965	4230	265	1	12	17	5
Minervino di Lecce	192.225	1345	3433	2088	0	6	14	8
Minervino Murge	120.045	1635	2144	509	0	8	9	1
Modugno	608.934	6928	10874	3946	0	33	43	10
Mola di Bari	255.681	5573	4566	0	9	26	18	0
Molfetta	488.562	7974	8724	750	12	42	35	0
Monopoli	300.097	4866	5359	493	1	21	21	0
Monte Sant'Angelo	97.670	714	1744	1030	1	3	7	4
Monteiasi	104.203	844	1861	1017	0	2	7	5
Monteleone di Puglia	15.198	0	271	271	0	0	1	1
Montemesola	93.100	1600	1663	63	1	3	7	4
Monteparano	358.025	3827	6393	2566	0	14	26	12
Monteroni di Lecce	506.418	6417	9043	2626	0	24	36	12
Montesano Salentino	281.059	4149	5019	870	0	14	20	6
Morciano di Leuca	45.801	316	818	502	1	1	3	2
Motta Montecorvino	50.500	0	902	902	0	0	4	4
Mottola	152.820	2297	2729	432	1	11	11	0

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili - DD n. 129 del 18.06.2015

Name	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
Muro Leccese	115.751	1070	2067	997	0	5	8	3
Nardò	103.906	3160	1855	0	0	9	7	0
Neviano	165.003	2662	2946	284	0	9	12	3
Noci	359.536	6446	6420	0	1	23	26	3
Nociglia	148.376	1578	2650	1072	1	4	11	7
Noicattaro	760.081	11061	13573	2512	0	53	54	1
Novoli	317.498	4382	5670	1288	0	16	23	7
Ordona	260.251	4864	4647	0	0	23	19	0
Oria	479.260	4627	8558	3931	0	22	34	12
Orsara di Puglia	19.618	0	350	350	0	0	1	1
Orta Nova	257.548	4864	4599	0	0	23	18	0
Ortelle	187.770	2110	3353	1243	1	5	13	8
Ostuni	345.697	4155	6173	2018	0	11	25	14
Otranto	12.104	0	216	216	0	0	1	1
Palagianello	91.228	2539	1629	0	1	10	7	0
Palagiano	323.498	2575	5777	3202	0	8	23	15
Palmariggi	261.128	1757	4663	2906	0	7	19	12
Palo del Colle	986.825	14129	17622	3493	0	68	70	2
Panni	15.198	0	271	271	0	0	1	1
Parabita	308.294	5822	5505	0	0	18	22	4
Patù	68.314	1578	1220	0	1	4	5	1
Peschici	38.846	200	694	494	0	1	3	2
Pietramontecorvino	49.402	0	882	882	0	0	4	4
Poggiardo	171.135	1070	3056	1986	0	5	12	7
Poggio Imperiale	121.863	1050	2176	1126	0	2	9	7
Poggiorsini	52.344	1118	935	0	2	3	4	1
Polignano a Mare	132.978	2669	2375	0	3	10	9	0
Porto Cesareo	113.363	1190	2024	834	0	5	8	3
Presicce	68.314	1578	1220	0	1	4	5	1
Pulsano	242.359	2117	4328	2211	0	6	17	11
Putignano	191.475	4005	3419	0	1	16	14	0
Racale	109.886	3413	1962	0	0	10	8	0
Rignano Garganico	73.028	451	1304	853	0	2	5	3
Roccaforzata	458.321	4671	8184	3513	0	16	33	17
Rocchetta Sant'Antonio	12.954	0	231	231	0	0	1	1
Rodi Garganico	32.318	200	577	377	0	1	2	1
Roseto Valfortore	44.026	0	786	786	0	0	3	3
Ruffano	123.012	1219	2197	978	0	3	9	6
Rutigliano	653.433	8775	11668	2893	0	44	47	3
Ruvo di Puglia	545.179	8101	9735	1634	12	38	39	1
Salice Salentino	115.821	0	2068	2068	0	0	8	8
Salve	130.333	3021	2327	0	1	10	9	0
Sammichele di Bari	748.902	13091	13373	282	0	68	53	0
San Cassiano	166.336	1444	2970	1526	0	5	12	7
San Cesario di Lecce	195.614	4282	3493	0	0	15	14	0
San Donaci	261.163	2063	4664	2601	7	13	19	6
San Donato di Lecce	172.335	2035	3077	1042	0	8	12	4
San Ferdinando di Puglia	403.979	4688	7214	2526	12	27	29	2

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili - DD n. 129 del 18.06.2015

Name	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)
San Giorgio Ionico	365.047	3589	6519	2930	0	13	26	13
San Giovanni Rotondo	105.070	714	1876	1162	0	3	8	5
San Marco in Lamis	32.096	0	573	573	0	0	2	2
San Marco la Catola	15.433	0	276	276	0	0	1	1
San Marzano di San Giuseppe	134.949	1540	2410	870	0	5	10	5
San Michele Salentino	179.442	2125	3204	1079	0	5	13	8
San Pancrazio Salentino	144.255	300	2576	2276	0	3	10	7
San Paolo di Civitate	105.978	1050	1892	842	0	2	8	6
San Pietro in Lama	297.596	4852	5314	462	0	17	21	4
San Pietro Vernotico	382.256	5930	6826	896	0	26	27	1
San Severo	296.343	4369	5292	923	0	17	21	4
San Vito dei Normanni	262.245	1984	4683	2699	0	7	19	12
Sanarica	193.692	1762	3459	1697	0	6	14	8
Sannicandro di Bari	913.591	14288	16314	2026	0	75	65	0
Sannicandro Garganico	23.285	0	416	416	0	0	2	2
Sannicola	262.324	6138	4684	0	1	19	19	0
Sant'Agata di Puglia	17.941	0	320	320	0	0	1	1
Santa Cesarea Terme	41.504	0	741	741	0	0	3	3
Santeramo in Colle	353.602	6511	6314	0	0	30	25	0
Sava	491.007	4971	8768	3797	0	19	35	16
Scorrano	54.431	500	972	472	0	3	4	1
Secli'	203.428	5189	3633	0	0	15	15	0
Serracapriola	92.540	1050	1653	603	0	2	7	5
Sogliano Cavour	19.058	0	340	340	0	0	1	1
Soleto	322.521	5127	5759	632	0	18	23	5
Specchia	134.155	1936	2396	460	1	6	10	4
Spinazzola	17.370	690	310	0	0	1	1	0
Spongano	176.063	1762	3144	1382	0	6	13	7
Squinzano	511.571	6218	9135	2917	0	27	37	10
Statte	459.651	5088	8208	3120	0	16	33	17
Sternatia	275.220	2535	4915	2380	0	11	20	9
Stornara	290.561	4864	5189	325	0	23	21	0
Stornarella	14.302	0	255	255	0	0	1	1
Supersano	203.295	5173	3630	0	1	16	15	0
Surano	400.578	5028	7153	2125	1	17	29	12
Surbo	408.311	4952	7291	2339	0	18	29	11
Taranto	542.462	6114	9687	3573	0	18	39	21
Taurisano	242.915	2610	4338	1728	1	8	17	9
Taviano	193.638	5290	3458	0	0	17	14	0
Terlizzi	888.995	13979	15875	1896	12	68	63	0
Tiggiano	263.077	4053	4698	645	1	14	19	5
Torchiarolo	122.264	1348	2183	835	7	8	9	1
Toritto	456.915	5199	8159	2960	0	26	33	7
Torre Santa Susanna	234.912	1315	4195	2880	0	6	17	11
Torremaggiore	161.699	1050	2887	1837	0	2	12	10
Torricella	341.965	3656	6107	2451	0	13	24	11
Trani	585.578	8874	10457	1583	12	44	42	0
Trepuzzi	383.667	6042	6851	809	0	22	27	5

Tabella 1
Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017
Bacini comunali - posti e schermi autorizzabili - DD n. 129 del 18.06.2015

Name	totale popolazione bacino	posti bacino	posti max bacino	**Indicatore pb (posti autorizzabili nel Bacino)**	schermi comune	schermi bacino	schermi max bacino	**Indicatore sb (schermi autorizzabili nel Bacino)**
Tricase	146.467	1262	2615	**1353**	0	3	10	**7**
Triggiano	661.689	7509	11816	**4307**	0	36	47	**11**
Trinitapoli	383.870	4688	6855	**2167**	12	27	27	**0**
Troia	211.719	3319	3781	**462**	0	15	15	**0**
Tuglie	329.982	5167	5893	**726**	0	16	24	**8**
Turi	300.068	7093	5358	**0**	0	36	21	**0**
Ugento	86.744	1759	1549	**0**	1	7	6	**0**
Uggiano la Chiesa	303.080	3551	5412	**1861**	0	11	22	**11**
Valenzano	790.731	11512	14120	**2608**	0	57	56	**0**
Veglie	523.028	6147	9340	**3193**	0	25	37	**12**
Vernole	481.498	6039	8598	**2559**	0	22	34	**12**
Vico del Gargano	32.318	200	577	**377**	0	1	2	**1**
Vieste	18.503	0	330	**330**	0	0	1	**1**
Villa Castelli	665.874	7195	11891	**4696**	0	25	48	**23**
Volturara Appula	16.531	0	295	**295**	0	0	1	**1**
Volturino	53.989	0	964	**964**	0	0	4	**4**
Zapponeta	159.750	1208	2853	**1645**	7	8	11	**3**
Zollino	597.102	7761	10663	**2902**	0	28	43	**15**

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi **esistenti** aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Lecce	Acquarica del Capo	LORY	CINEMA	VIA DELLA	RESISTENZA	SNC	316	1
Bari	Alberobello	CINEMA TEATRO NUOVO	CINEMA	VIA	GIUSEPPE UNGARETTI	26A	338	1
Lecce	Alliste	ORIENTE - SALA 1	CINEMA	VIA	MILITE IGNOTO	SNC	260	1
Lecce	Alliste	ORIENTE - SALA 2	CINEMA	VIA	MILITE IGNOTO	SNC	98	1
Bari	Altamura	GRANDE - SALA 1	CINEMA	VIA DELLE	CAPPELLE	12	264	1
Bari	Altamura	GRANDE - SALA 2	CINEMA	VIA DELLE	CAPPELLE	12	100	1
Bari	Altamura	MANGIATORDI - SALA 1	CINEMA	VIA	EUGENIO MONTALE	SNC	440	1
Bari	Altamura	MANGIATORDI - SALA 2	CINEMA	VIA	EUGENIO MONTALE	SNC	150	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 001	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	256	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 002	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	130	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 003	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	129	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 004	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	240	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 005	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	417	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 006	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	240	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 007	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	131	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 008	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	130	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	CINEMARS - SALA 009	CINEMA	CONTRADA	BARBA D'ANGELO	SNC	256	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	MULTISALA ROMA - SALA 001	CINEMA	VIA	FLAVIO GIUGNO	6	150	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	MULTISALA ROMA - SALA 002	CINEMA	VIA	FLAVIO GIUGNO	6	101	1
Barletta-Andria-Tr	Andria	MULTISALA ROMA - SALA 003	CINEMA	VIA	FLAVIO GIUGNO	6	25	1
Bari	Bari	ARMENISE - SALA 1	CINEMA	VIA	PASUBIO	178	440	1
Bari	Bari	ARMENISE - SALA 2	CINEMA	VIA	PASUBIO	178	150	1
Bari	Bari	ESEDRA	CINEMA	LARGO	MONSIGNOR AUGUSTO CURI	17	334	1
Bari	Bari	GALLERIA 1	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	302	1

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi **esistenti** aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Bari	Bari	GALLERIA 2	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	100	1
Bari	Bari	GALLERIA 3	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	97	1
Bari	Bari	GALLERIA 4	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	138	1
Bari	Bari	GALLERIA 5	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	138	1
Bari	Bari	GALLERIA 6	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	270	1
Bari	Bari	GALLERIA 7	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	58	1
Bari	Bari	GALLERIA - ARENA 4 PALME	CINEMA	CORSO	ITALIA	15/17	250	1
Bari	Bari	IL PICCOLO	CINEMA	VIA	GIANNONE DE MAIORIBUS	4	144	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 1	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	179	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 2	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	678	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 3	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	179	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 4	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	117	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 5	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	152	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 6	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	214	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 7	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	152	1
Bari	Bari	SHOWVILLE - SALA 8	CINEMA	TRAVERSA	CONTE GIROLAMO GIUSSO	9	117	1
Bari	Bari	SPLENDOR	CINEMA	VIA	BUCCARI	24	284	1
bari	bari	CIAK MULTIPLEX 1	CINEMA	VIALE	EUROPA		140	1
bari	bari	CIAK MULTIPLEX 2	CINEMA	VIALE	EUROPA		140	1
bari	bari	CIAK MULTIPLEX 3	CINEMA	VIALE	EUROPA		120	1
bari	bari	CIAK MULTIPLEX 4	CINEMA	VIALE	EUROPA		180	1
bari	bari	CIAK MULTIPLEX 5	CINEMA	VIALE	EUROPA		130	1
bari	bari	CIAK MULTIPLEX 6	CINEMA	VIALE	EUROPA		340	1
bari	bari	CIAK MULTIPLEX 7	CINEMA	VIALE	EUROPA		120	1

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi **esistenti** aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
bari	bari	CIAK MULTIPLEX 8	CINEMA	VIALE	EUROPA		120	1
Bari	Bari	ABC	CINEMA	VIA	GUGLIELMO MARCONI	41	95	1
Barletta-Andria-Tr	Barletta	MULTISALA PAOLILLO - SALA GASSMAN	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI	25/29	61	1
Barletta-Andria-Tr	Barletta	MULTISALA PAOLILLO - SALA MANFREDI	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI	25/29	319	1
Barletta-Andria-Tr	Barletta	MULTISALA PAOLILLO - SALA TOGNAZZI	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI	25/29	150	1
Barletta-Andria-Tr	Barletta	OPERA - OPERA SALA 1	CINEMA	VIA	IMBRIANI	27	75	1
Barletta-Andria-Tr	Barletta	OPERA - OPERA SALA 2	CINEMA	VIA	IMBRIANI	27	75	1
Barletta-Andria-Tr	Barletta	OPERA - OPERA SALA 3	CINEMA	VIA	IMBRIANI	27	93	1
Barletta-Andria-Tr	Bisceglie	NUOVO	MONOSALA (	VIA	PIAVE	85	540	1
Barletta-Andria-Tr	Bisceglie	POLITEAMA ITALIA - SALA A	CINEMA	VIA	MONTELLO	2	332	1
Barletta-Andria-Tr	Bisceglie	POLITEAMA ITALIA - SALA B	CINEMA	VIA	MONTELLO	2	164	1
Bari	Bitonto	COVIELLO	CINEMA	VIA	REPUBBLICA ITALIANA	45	750	1
Bari	Bitonto	ODEON	CINEMA	VIA	FRANCESCO PERRESE	SNC	150	1
Brindisi	Brindisi	ANDROMEDA - SALA 1	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	132	1
Brindisi	Brindisi	ANDROMEDA - SALA 2	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	115	1
Brindisi	Brindisi	ANDROMEDA - SALA 3	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	136	1
Brindisi	Brindisi	ANDROMEDA - SALA 4	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	136	1
Brindisi	Brindisi	ANDROMEDA - SALA 5	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	262	1
Brindisi	Brindisi	ANDROMEDA - SALA 6	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	322	1
Brindisi	Brindisi	ANDROMEDA - SALA 7	CINEMA	VIA	BOZZANO	2	145	1
Lecce	Calimera	NUOVO CINEMA ELIO	CINEMA	VIA	MONTINARI	32	288	1
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 1	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	248	1
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 2	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	138	1
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 3	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	169	1

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi **esistenti** aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 4	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	248	1
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 5	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	390	1
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 6	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	268	1
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 7	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	169	1
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 8	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	138	1
Bari	Casamassima	THE SPACE CINEMA - SALA 9	CINEMA	VIA	NOICATTARO	2	248	1
Lecce	Casarano	MANZONI	CINEMA	VIA	VECCHIA MATINO	SNC	532	1
bari	cassano delle murge	VITTORIA	CINEMA	via	maresciallo d'italia	72	150	1
Bari	Castellana Grotte	SOCRATE	CINEMA	VIA	BRENNERO	25	494	1
Bari	Castellana Grotte	MILLELUCI	CINEMA	VIA	BRENNERO	25	50	1
Taranto	Castellaneta	VALENTINO	MONOSALA	VIA	SAN GIOVANNI BOSCO	SNC	500	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 1-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	257	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 2-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	87	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 3-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	87	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 4-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	93	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 5-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	62	1
Foggia	Cerignola	CORSO - SALA 6-CINEMA CORSO	CINEMA	VIA	ROMA	7	84	1
Foggia	Cerignola	ROMA	MONOSALA	VIA	ROMA	49	275	1
Brindisi	Cisternino	COMUNALE PAOLO GRASSI	TEATRO	PIAZZA DEI	NAVIGATORI	SNC	200	1
Lecce	Collepasso	ARISTON	MONOSALA	VIA	ROMA	SNC	412	1
Bari	Conversano	CINEMA NORBA - SALA 1 NORBA	CINEMA	PIAZZA	REPUBBLICA	3	374	1
Bari	Conversano	CINEMA NORBA - SALA 2 NORBA	CINEMA	PIAZZA	REPUBBLICA	3	62	1
Bari	Conversano	CINEMA NORBA - SALA 3 NORBA	CINEMA	PIAZZA	REPUBBLICA	3	62	1
Bari	Corato	MULTISALA ALFIERI - Sala 1	CINEMA	LARGO	AREGANO	SNC	300	1

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi **esistenti** aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Bari	Corato	MULTISALA ALFIERI - Sala 2	CINEMA	LARGO	AREGANO	SNC	200	1
Bari	Corato	MULTISALA ALFIERI - Sala 3	CINEMA	LARGO	AREGANO	SNC	36	1
Bari	Corato	MULTISALA ELIA - Sala 1	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI	36/38	192	1
Bari	Corato	MULTISALA ELIA - Sala 2	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI	36/38	115	1
Brindisi	Erchie	NUOVO PARADISO	CINEMA	VIA	ORIA	SNC	200	1
Brindisi	Erchie	NUOVO PARADISO - sala becci	CINEMA	VIA	ORIA	SNC	50	1
Brindisi	Erchie	NUOVO PARADISO -sala verdi	CINEMA	VIA	ORIA	SNC	50	1
Brindisi	Fasano	J. KENNEDY	CINEMA	VIA	PEPE	23	672	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 1	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	480	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 10	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	138	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 11	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	148	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 12	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	148	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 13	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	282	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 2	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	371	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 3	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	148	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 4	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	148	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 5	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	138	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 6	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	138	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 7	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	280	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 8	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	280	1
Foggia	Foggia	CITTA' DEL CINEMA - SALA 9	CINEMA	VIA	MIRANDA	SNC	138	1
Foggia	Foggia	LALTROCINEMA CICCOLELLA	CINEMA	VIA	DUOMO	11	342	1
Foggia	Foggia	SALA FARINA (ora A FALSO MOVIMENTO)	CINEMA	VIA	CAMPANILE	10	140	1
Brindisi	Francavilla Fontana	ITALIA	CINEMA	VIA	SAN CESAREA	16	600	1

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi **esistenti** aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Lecce	Galatina	TEATRO TARTARO - TARTARO	MONOSALA	CORSO	PRINCIPE DI PIEMONTE	19	275	1
Lecce	Gallipoli	SCHIPA	MONOSALA	CORSO	ROMA	154	487	1
Lecce	Gallipoli	TEATRO ITALIA - SALA 1	CINEMA	CORSO	ROMA	217	1.235	1
Lecce	Gallipoli	TEATRO ITALIA - SALA 2	CINEMA	CORSO	ROMA	217	90	1
Lecce	Gallipoli	TEATRO ITALIA - SALA 3	CINEMA	CORSO	ROMA	217	158	1
Taranto	Ginosa	METROPOLITAN	MONOSALA	VIA	SERASCURA	9	700	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 1	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	163	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 2	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	185	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 3	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	118	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 4	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	128	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 5	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	258	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 6	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	258	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 7	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	185	1
Bari	Gioia del Colle	SEVEN CINEPLEX - SALA 8	CINEMA	VIA	FEDERICO FELLINI	SNC	44	1
Bari	Gravina in Puglia	SIDION - SALA 1	CINEMA	VIA	BARI	33	368	1
Bari	Gravina in Puglia	SIDION - SALA 2	CINEMA	VIA	BARI	33	60	1
Taranto	Grottaglie	VITTORIA	MONOSALA	PIAZZA	IV NOVEMBRE	35	244	1
Lecce	Lecce	DON BOSCO	CINEMA	VIA DEI	SALESIANI	SNC	481	1
Lecce	Lecce	MASSIMO MULTISALA - MASSIMO SALA 1	CINEMA	VIALE	FRANCESCO LO RE	SNC	703	1
Lecce	Lecce	MASSIMO MULTISALA - MASSIMO SALA 2	CINEMA	VIALE	FRANCESCO LO RE	SNC	170	1
Lecce	Lecce	MASSIMO MULTISALA - MASSIMO SALA 3	CINEMA	VIALE	FRANCESCO LO RE	SNC	146	1
Lecce	Lecce	MASSIMO MULTISALA - MASSIMO SALA 4	CINEMA	VIALE	FRANCESCO LO RE	SNC	152	1
Lecce	Lecce	MASSIMO MULTISALA - MASSIMO SALA 5	CINEMA	VIALE	FRANCESCO LO RE	SNC	168	1
Bari	Locorotondo	AUDITORIUM COMUNALE	AUDITORIUM	VIA	VITTORIO DA FELTRE	1	99	1

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi **esistenti** aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Lecce	Maglie	MULTISALA MODERNO - SALA 2	CINEMA	VIA	VITTORIO EMANUELE II	90	100	1
Lecce	Maglie	MULTISALA MODERNO - SALA 3	CINEMA	VIA	VITTORIO EMANUELE II	90	100	1
Lecce	Maglie	MODERNO	MONOSALA	VIA	CONCETTA ANNESI	87	300	1
Foggia	Manfredonia	SAN MICHELE	MONOSALA	PIAZZA	SAN MICHELE	1	263	1
Taranto	Martina Franca	NUOVO	CINEMA	VIA	GIUSEPPE FANELLI	25	800	1
Taranto	Martina Franca	TEATRO VERDI	CINEMA	PIAZZA	XX SETTEMBRE	5	600	1
Taranto	Massafra	CINEMA SPADARO - SALA 1	CINEMA	PIAZZA	DEI MARTIRI	SNC	383	1
Taranto	Massafra	CINEMA SPADARO - SALA 2	CINEMA	PIAZZA	DEI MARTIRI	SNC	75	1
Lecce	Melendugno	NUOVO CINEMA PARADISO	CINEMA	PIAZZA	RISORGIMENTO	SNC	282	1
Bari	Mola di Bari	METROPOLIS - SALA 1	CINEMA	VIA	FRANCESCO BARACCA	SNC	253	1
Bari	Mola di Bari	METROPOLIS - SALA 2	CINEMA	VIA	FRANCESCO BARACCA	SNC	203	1
Bari	Mola di Bari	METROPOLIS - SALA 3	CINEMA	VIA	FRANCESCO BARACCA	SNC	149	1
Bari	Mola di Bari	METROPOLIS - SALA 4	CINEMA	VIA	FRANCESCO BARACCA	SNC	126	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA1	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	148	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA10	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	155	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA11	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	121	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA12	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	121	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA2	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	179	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA3	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	303	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA4	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	303	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA5	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	179	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA6	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	148	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA7	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	121	1
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA8	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	121	1

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi **esistenti** aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Bari	Molfetta	UCI CINEMAS - SALA9	CINEMA	VIA DEI	PORTUALI	SNC	155	1
bari	Molfetta	la Cittadella degli artisti	CINEMA	via	madonna dei martiri	snc	199	1
Bari	Monopoli	CINEMA ETOILE	CINEMA	PIAZZA	VITTORIO EMANUELE	25	158	1
Bari	Monopoli	CINEMA VITTORIA	CINEMA	VIA	URBANO RATTAZZI	98 A/C/D	453	1
Lecce	Nardò	PIANETA CINEMA - SALA 1	CINEMA	VIA	LECCE	SNC	130	1
Lecce	Nardò	PIANETA CINEMA - SALA 2	CINEMA	VIA	LECCE	SNC	264	1
Lecce	Nardò	PIANETA CINEMA - SALA 3	CINEMA	VIA	LECCE	SNC	110	1
Lecce	Nardò	PIANETA CINEMA - SALA 4	CINEMA	VIA	LECCE	SNC	130	1
Lecce	Nardò	PIANETA CINEMA - SALA 5	CINEMA	VIA	LECCE	SNC	556	1
Brindisi	Oria	MULTISALA SALERNO - VITTORIO DE SICA	CINEMA	VIA	ALESSANDRO MANZONI	1	115	1
Brindisi	Oria	MULTISALA SALERNO - VITTORIO GASSMAN	CINEMA	VIA	ALESSANDRO MANZONI	1	300	1
Foggia	Orta Nova	SUPERCINEMA T.CICOLELLA	MONOSALA (	VIA	STORNARELLA	SNC	600	1
brindisi	ostuni	SLOW CINEMA	CINEMA	CORSO	GIUSEPPE MAZZINI	SNC	100	1
Brindisi	Ostuni	ROMA	CINEMA	VIA	FRANCESCO TANZARELLA VITALE	39	425	1
Bari	Polignano a Mare	CITYPLEX VIGNOLA - SALA 1	CINEMA	VIALE DELLE	RIMEMBRANZE	13	330	1
Bari	Polignano a Mare	CITYPLEX VIGNOLA - SALA 2	CINEMA	VIALE DELLE	RIMEMBRANZE	13	125	1
Bari	Polignano a Mare	CITYPLEX VIGNOLA - SALA 3	CINEMA	VIALE DELLE	RIMEMBRANZE	13	83	1
Bari	Polignano a Mare	CITYPLEX VIGNOLA - SALA 4	CINEMA	VIALE DELLE	RIMEMBRANZE	13	350	1
Bari	Putignano	SALA MARGHERITA	CINEMA	VIA	CAPPUCCINI	28	255	1
Bari	Putignano	SALETTA FELLINI	CINEMA	VIA	CAPPUCCINI	28	30	1
Taranto	San Giorgio Ionico	Omniacine di Castellano Giuseppe		z.t.o. pip comprensorio 1 particella 591 foglio 4			242	1
Taranto	San Giorgio Ionico	Omniacine di Castellano Giuseppe		z.t.o. pip comprensorio 1 particella 591 foglio 4			242	1
Taranto	San Giorgio Ionico	Omniacine di Castellano Giuseppe		z.t.o. pip comprensorio 1 particella 591 foglio 4			143	1
Taranto	San Giorgio Ionico	Omniacine di Castellano Giuseppe		z.t.o. pip comprensorio 1 particella 591 foglio 4			143	1
Foggia	San Giovanni Rotondo	PALLADINO - SALA 1	CINEMA	VIA	CARLO POERIO	2	411	1

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi **esistenti** aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Foggia	San Giovanni Rotondo	PALLADINO - SALA 2	CINEMA	VIA	CARLO POERIO	2	40	1
Brindisi	San Pietro Vernotico	MASSIMO	CINEMA	VIA	BENEDETTO CAIROLI	14	100	1
Foggia	San Severo	CICOLELLA	CINEMA	VIA	FILIPPO D'ALFONSO	70	500	1
Bari	Santeramo in Colle	PIXEL MULTISALA - SALA 1	CINEMA	VIA	STAZIONE	49	142	1
Bari	Santeramo in Colle	PIXEL MULTISALA - SALA 2	CINEMA	VIA	STAZIONE	49	142	1
Bari	Santeramo in Colle	PIXEL MULTISALA - SALA 3	CINEMA	VIA	STAZIONE	49	64	1
Bari	Santeramo in Colle	PIXEL MULTISALA - SALA 4	CINEMA	VIA	STAZIONE	49	76	1
Taranto	Sava	MULTISALA VITTORIA - FEDERICO FELLINI	CINEMA	VIA	XI FEBBRAIO	32	154	1
Taranto	Sava	MULTISALA VITTORIA - VITTORIA	CINEMA	VIA	XI FEBBRAIO	32	371	1
Barletta-Andria-Tr	Spinazzola	SUPERCINEMA	CINEMA	CORSO	UMBERTO I	204	690	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 1	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	446	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 2	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	238	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 3	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	258	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 4	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	322	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 5	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	190	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 6	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	190	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 7	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	322	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 8	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	258	1
Lecce	Surbo	THE SPACE CINEMA 2 - SALA 9	CINEMA	VIA	ROSANNA BENZI	SNC	238	1
Taranto	Taranto	ARISTON	CINEMA	VIA	ABRUZZO	77	399	1
Taranto	Taranto	CINEMA BELLARMINO	AUDITORIUM	CORSO	ITALIA	SNC	148	1
Taranto	Taranto	DANIELA	CINEMA		CONTRADA FRAZ.TORRE S.SEV	19	206	1
Taranto	Taranto	LUMIERE	CINEMA	VIA	LA SPEZIA	3	220	1
Taranto	Taranto	ORFEO	CINEMA	VIA	PITAGORA	80	750	1

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi **esistenti** aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	posti	schermi
Taranto	Taranto	SAVOIA	CINEMA	VIA	LEONIDA DA TARANTO	25/27	394	1
Lecce	Taviano	FASANO - SALA 1	CINEMA	VIA	DONATORI VOLONTARI SANGUE	SNC	800	1
Lecce	Taviano	FASANO - SALA 2	CINEMA	VIA	DONATORI VOLONTARI SANGUE	SNC	110	1
Lecce	Taviano	FASANO - SALA 3	CINEMA	VIA	DONATORI VOLONTARI SANGUE	SNC	130	1
Lecce	Taviano	FASANO - SALA 4	CINEMA	VIA	DONATORI VOLONTARI SANGUE	SNC	45	1
Bari	Terlizzi	PICCOLO OSSERVATORIO UNIV.GARZIA	CINEMA	LARGO	DON PAPPAGALLO	13	99	1
Foggia	Torremaggiore	CIARDULLI	CINEMA	VIA	SACCO E VANZETTI	37	550	1
Barletta-Andria-Tr	Trani	IMPERO - SALA A	CINEMA	VIA	MARIO PAGANO	192	666	1
Barletta-Andria-Tr	Trani	IMPERO - SALA B	CINEMA	VIA	MARIO PAGANO	192	99	1
Lecce	Tricase	AURORA	CINEMA	VIA	STELLA D'ITALIA	SNC	462	1
Lecce	Tricase	MODERNO	CINEMA	VIA	SIRACUSA	19	700	1
Lecce	Tricase	PARADISO	CINEMA	VIA	ROBERTO CAPUTO	SNC	100	1
foggia	Vico del Gargano	cinema paris	cinema	via	SAN FILIPPO NERI	32	200	1
						totale	55.101	230

Tabella 2 - Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017 (DGR n. 828/2015) - Numero posti e schermi da **non conteggiare** (art.10.4.2) aggiornati alla data di adozione della determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e spettacolo n. 129 del 18.06.2015

Provincia	Comune	Denominazione locale	Genere locale	Toponimo	Nome strada	Numero civico	CAP	posti	schermi	proiezioni 2014	
Bari	Bari	AI RICICLOTTERI	arena	STRADELL	MASSIMI O LOSACCO	6	70124	480	1	40	meno di 120 proiezioni
bari	bisceglie	BEATITUDINI PARCO	CINEMA	VIA	PORTO	SNC		300	1	61	meno di 120 proiezioni
Lecce	Botrugno	AURORA	MONOSALA CI	VIA	GIUSEPPE MAZZINI	16	73020	348	1	1	meno di 120 proiezioni
Foggia	Bovino	PIO XI	MONOSALA CI	VIA	SEMINARIO	5	71023	100	1	10	meno di 120 proiezioni
Brindisi	Brindisi	ARENA EDEN	MONOSALA CI	VIALE	FRANCIA	2	72100	589	1	88	meno di 120 proiezioni
Barletta-Andria	Canosa di Pugli	STRIPPOLI	CINEMA	VIA	JOHN FITZGERALD KENN	46	76012	380	1	102	meno di 120 proiezioni
Bari	Conversano	CASA DELLE ARTI - SALA 1 CASA	CINEMA	VIA	DONATO JAIA	14	70014	218	1	88	meno di 120 proiezioni
Bari	Conversano	CASA DELLE ARTI - SALA 2 CASA	CINEMA	VIA	DONATO JAIA	14	70014	49	1	0	meno di 120 proiezioni
Brindisi	Fasano	FIORITI	CINEMA	VIA	RISORGIMENTO	SNC	72015	496	1	102	meno di 120 proiezioni
Foggia	Foggia	CICOLELLA	CINEMA	VIALE	VENTIQUATTRO MAGGI	70		520	1	116	meno di 120 proiezioni
Lecce	Galatone	ARENA NANO CALABRESE	MONOSALA CI	VIA	LUIGI CADORNA	95	73044		1	23	meno di 120 proiezioni
Taranto	Ginosa	ARENA LA PINETA	MONOSALA CI	VIALE	TRIESTE	129	74013	280	1	5	meno di 120 proiezioni
Taranto	Ginosa	LA PINETA	MONOSALA CI	VIALE	TRIESTE	129	74013	320	1	87	meno di 120 proiezioni
Lecce	Lecce	ANTONIANO	CINEMA	VIA	MONTE SAN MICHELE	2	73100	460	1	11	meno di 120 proiezioni
Foggia	Lucera	DELL'OPERA	CINEMA	VIA	GIORDANO BRUNO	3	71036	428	1	64	meno di 120 proiezioni
Taranto	Maruggio	CINE TEATRO COMUNALE IMPE	CINEMA	VIA	NAZARIO SAURO	SNC	74020	207	1	10	meno di 120 proiezioni
Bari	Molfetta	ODEON	CINEMA	VIA	ALFREDO BACCARINI	104	70056	400	1	3	meno di 120 proiezioni
Bari	Noicattaro	CINEMA EXVIRI	CINEMA	VIA	CIMITERO	SNC	70016	150	1	82	meno di 120 proiezioni
Bari	Noicattaro	CINEMA EXVIRI sala 2	CINEMA	VIA	CIMITERO	SNC		50	1	69	meno di 120 proiezioni
Brindisi	Ostuni	ROMA	arena	VIA	FRANCESCO TANZARELL	39	72017	213	1	59	meno di 120 proiezioni
Foggia	San Marco in La	COMUNALE DE ROBERTIS	MONOSALA CI	PIAZZA	MUNICIPIO	10	71014	80	1	41	meno di 120 proiezioni
Foggia	San Nicandro G	TEATRO ITALIA	CINEMA	CORSO	UMBERTO I	100	71015	377	1	10	meno di 120 proiezioni
Brindisi	San Pietro Vern	CINEMA ARENA MASSIMO	arena	VIA	BENEDETTO CAIROLI	14		180	1	21	meno di 120 proiezioni
Brindisi	San Vito dei No	MELACCA	CINEMA	LARGO	SAN ANTONIO	1	72019	375	1	78	meno di 120 proiezioni
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 1	CINEMA	NUOVA ZONA PIP				129	1		in attesa di autorizzazione
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 2	CINEMA	NUOVA ZONA PIP				129	1		in attesa di autorizzazione
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 3	CINEMA	NUOVA ZONA PIP				129	1		in attesa di autorizzazione
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 4	CINEMA	NUOVA ZONA PIP				129	1		in attesa di autorizzazione
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 5	CINEMA	NUOVA ZONA PIP				150	1		in attesa di autorizzazione
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 6	CINEMA	NUOVA ZONA PIP				150	1		in attesa di autorizzazione
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 7	CINEMA	NUOVA ZONA PIP				68	1		in attesa di autorizzazione
Bari	Santeramo	ditta: 2C Castellano - sala 8	CINEMA	NUOVA ZONA PIP				-	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Statte	RESSA	ARENA	CORSO	VITTORIO EMANUELE III	SNC	74010	196	1	39	meno di 120 proiezioni
Taranto	Taranto	ARENA VILLA PERIPATO	ARENA	VIA	PITAGORA	SNC	74123	1023	1	15	meno di 120 proiezioni
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl - sala 1	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			127	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl - sala 2	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			238	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl - sala 3	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			238	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl - sala 4	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			254	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl - sala 5	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			375	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl - sala 6	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			254	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl - sala 7	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			238	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl - sala 8	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			238	1		in attesa di autorizzazione
Taranto	Taranto	CO.RE.T. srl - sala 9	CINEMA	via	pruscino - Paolo VI			127	1		in attesa di autorizzazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 12 giugno 2015, n. 216

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Realizzazione e gestione del Porto Turistico di Otranto (LE) - Proponente: Società Italiana Condotte d'acqua s.p.a.

L'anno 2015 addì 12 del mese di Giugno in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell' Ufficio Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Via - Vas, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

1. Con nota prot. n. 6622/COM/AMP/sc del 5.07.2011, acquisita al prot. n.AOO_089-7129 del 13.07.2011 del Servizio Ecologia, la Società italiana per condotte d'acqua S.p.A. ha trasmesso l'istanza per la realizzazione e la gestione del porto turistico di Otranto, chiedendo contestualmente, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale ed, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e ss.mm.ii., il rilascio della valutazione di incidenza.

Società proponente allegava il progetto definitivo dell'intervento, elaborati utili alla definizione dell'opera, studio di impatto ambientale e valutazione di incidenza. Venivano allegati, altresì, l'elenco completo di tutti gli elaborati e studi, la copia del versamento degli oneri istruttori previsto dalla l.r. 17/2007, la copia protocollo della nota di avvenuto deposito presso il Comune di Otranto.

2. Con nota prot.AOO_108-11715 del 08.08.2011 il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in esito alle risultanze della conferenza dei servizi convocata ai sensi del DPR 509/1997 tenutasi il 07.10.2009, ha indetto, per il giorno 12.01.2012, la conferenza dei servizi istruttoria per l'esame del progetto definitivo ai fini dell'Accordo di Programma di cui al citato DPR.

3. Con successive note prot.nn. 7919 e 7933 entrambe del 09.08.2011 il proponente ha trasmesso copia del report di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURP (n. 123 del 4.08.2011) e sui giornali (Corriere della Sera e Gazzetta del Mezzogiorno del 4.08.2011), nonché una ulteriore copia del progetto definitivo a riscontro della convocazione di conferenza dei servizi del servizio demanio e patrimonio.

4. Con nota prot. n.AOO_089-7969 dell'11.08.2011l'Ufficio programmazione politiche energetiche, VIA e VAS ha chiesto al proponente di produrre i risultati dell'analisi economica di costi e benefici di cui alla lettera f, art.8 della l.r. 11/01 e s.m.i.

Il proponente ha riscontrato a detta richiesta con nota prot. n. 8388/COM/AMP/sc del 12.09.2011, acquisita al prot. n.AOO_089-9077 del 27.09.2011 del Servizio Ecologia, evidenziando che la documentazione richiesta era già presente in atti e, segnatamente, i contenuti relativi ai risultati dell'analisi economica di costi e benefici di cui alla lettera f) art. 8 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. risultano già presenti nell'ambito del progetto e del SIA, al capitolo 5.3.3. *'occupazione e vantaggi economici'* nonché nello specifico elaborato individuato dalla sigla RGO8 e denominato 'Piano economico-finanziario definitivo', già trasmessi con nota prot. n. 6622 del05.07.2011.

5. Con nota prot. n. AOO_089-11459 del 21.12.2011,l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, ha convocato, nell'ambito del procedimento di VIA e VINCA, per il giorno 10.01.2012, la conferenza di servizi istruttoria finalizzata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o assensi ai sensi dell'art.14, comma 2 della l.241/90 nonché dell'art. 14 della l.r. 11/2001.

6. Con nota prot. n.253 del 10.01.2012, acquisita al prot. n.AOO_089-528 deI17.01.2012 del Servizio Ecologia,l'Autorità di Bacino della Puglia, nel riferirsi alle conferenze dei servizi convocate dal Servizio Ecologia (10.01.12) e dal Servizio Demanio e Patrimonio (12.01.12) ha rappresentato che le aree di intervento non risultano attualmente interessate da vincoli di pericolositàgeomorfologica e/o idraulica, e, pertanto,di ritenersi esente dall'espressione di un parere di propria competenza. Con la stessa nota, l'AdB Puglia ha richiamato le linee guida del 10.03.2011 per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino.

7. In data 10.01.12 si è tenuta la prima conferenza dei servizi inerente il procedimento VIA-VINCA i cui esiti sono stati trasmessi a tutti i soggetti

coinvolti con nota dell'ufficio Programmazione, VIA e politiche energetiche prot. n.AOO_089-1263 del 15.02.12.

Nel corso della citata conferenza sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'assessorato ai trasporti della regione Puglia, di Confindustria Puglia e del Comune di Otranto. Sono state acquisite, altresì, le note di Legambiente e della Soprintendenza per i Beni Archeologici; quest'ultima ribadival'interesse archeologico dell'area in esame. Il rappresentante della CGIL si riservava l'espressione di parere a stretto giro pur richiamando le peculiarità paesaggistiche dell'area. Il rappresentante dell'ente parco regionale costa d'Otranto, santa Maria di Luca e Bosco di Tricase chiedeva approfondimenti.

Infine, nel corso della citata conferenza, veniva rilevata l'esigenza di sottoporre a VAS l'intervento alla luce della variante urbanistica necessaria per l'approvazione dello stesso.

Nel corso della conferenza il proponente consegnava a mano la nota prot. n.36 del 09.01.12 contenente integrazioni documentali. Con successiva nota prot. n.164 dell'11.01.12 il proponente consegnava copia digitale di detta documentazione al fine della pubblicazione sul portale ambientale, come statuito nella citata conferenza dei servizi.

8. In relazione ai lavori della citata cds, con nota prot. n.424 del 4.01.2012,acquisita al prot. n.AOO_089-481 del 17.01.12 del servizio Ecologia, il Comando in Capo del Dipartimento militare marittimo dello Jonio e del canale d'Otranto dellaMarina Militare ha comunicato che letematiche di carattere ambientale esulano dalle competenze di questo Alto Comando ed allegava, ad ogni buon fine, copia della nota prot. n. 34438/UID del 6.12.2011 con la quale lo stesso Comando, nelrispetto di alcune indicazioni/prescrizioni, non ravvisava motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

9. Ancora in relazione alla citata CdS, l'Associazione Italia Nostra Puglia, con nota del 10.01.2012, acquisita al prot. n. 691 del 19.01.2012del Servizio Ecologia, ha ritenuto il progetto non compatibile con la conservazione e valorizzazione dei beni archeologici e storico-paesaggistici del territorio costiero.

10. Con nota prot.n. AOO_089_310 del 12.01.2012, l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS,con riferimento alla CdS indetta dal Servizio Demanio e Patrimonio per il giorno 12.01.2012, informando - nelle more della trasmissione del verbale della CdS svolta in data 10.01.2012 - che era emersa in sede di CdS la difformità del progetto dalle previsioni del PRG e lanecessità dell'approvazione di una variante urbanistica mediante Accordo di Programma, ai sensidel DPR 509/97 e per gli effetti dell'art. 27della I. 142/1990 e ss.mm.ii, e che tale circostanzaavrebbe comportato l'applicazione del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.in merito alla procedura diValutazione Ambientale Strategica.

11. Con nota prot. n. 412del 12.01.2012 la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Regione Puglia- Bari, informava il Servizio Demanio e Patrimonio di non poter partecipare alla CdS indetta per il giorno 12.01.2012. Nella stessa nota si fa riferimento all'esito delle risultanze della CdS svolta presso il Servizio Ecologia in data 10.01.2012, rinviando ogni decisione alla luce degli sviluppi del caso.

12. Con nota prot. n. 703 del 16.01.2012acquisita al prot. n. 694 del 19.02.2012 del Servizio Ecologia, il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, trasmetteva su supporto informaticogli atti della seduta del giorno 12.01.2012.

13. Con nota prot. n. 590 del 20.01.2012,acquisita al prot. n. 993 del 30.02.2012del Servizio Ecologia, il Comune di Otranto richiedeva l'attivazione della procedura di VAS per il progetto di realizzazionedel porto turistico di Otranto e contestualmente l'unificazione delle procedure di Valutazioneambientale strategica, Valutazione di impatto ambientale e Valutazione di incidenza;

14. In data 06.03.2012, il Comitato Reg.le VIA, esaminata la documentazione progettuale, ha espresso il proprio parere di competenza segnalando la necessità di approfondire alcuni aspetti e richiedendo integrazioni. Il parere veniva trasmesso con nota prot. n.AOO_089_2118 del 9.03.2012, alla società e agli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

15. Con nota prot. n. AOO_089_2352 del 16.03.2012 l'Ufficio VIA e VAS della Regione Puglia rappresentava al Comune di Otranto - e per conoscenza ai Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, LL.PP., Demanio e Patrimonio ed al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche - la necessità di ricevere chiarimenti in considerazione della richiesta di cui alla nota prot. 590 del

20.01.2012 dal Comune di Otranto e al fine di inquadrare il corretto iter procedurale da seguire per il coordinamento delle procedure. Nella medesima nota e nelle more di ricevere i chiarimenti richiesti, l'Ufficio VIA/VAS indicava l'elenco dei soggetti con competenza ambientale ai fini VAS, richiedeva documentazione integrativa, indicava le modalità di raccordo con il procedimento di VIA e VI già in corso.

16. Con nota prot. n. 3842 del 13.04.2012, acquisita al prot. n. 3828 del 14.05.2012 del Servizio Ecologia, la Società italiana per condotte d'acqua S.p.A., richiedeva una proroga del termine per la consegna delle integrazioni richieste con nota prot. AOO_089_ 2118 del 9.03.2012 del Servizio Ecologia.

17. Con nota prot. n. 4688 del 10.05.2012, acquisita al prot. n. 4039 del 21.05.2012 del Servizio Ecologia, la Società provvedeva a trasmettere i seguenti elaborati, con riferimento alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot n. AOO_089_2118 del 9.03.2012:

- Prescrizioni Regione Puglia CdS istruttoria del 10.01.2012;
- Manifestazione di disponibilità alla fornitura del materiale di cava per le opere foranee;
- Piano di caratterizzazione dei sedimenti.

18. Con nota prot. n. 4597 del 15.05.2012, acquisita al prot. n. 4108 del21.05.2012 del Servizio Ecologia, il Comune di Otranto, in qualità di Autorità Procedente trasmetteva il Rapporto Ambientale per la VAS e la sintesi non tecnica ai destinatari in indirizzo. Trasmetteva altresì integrazioni al progetto definitivo ed allo Studio di Impatto Ambientale.

19. Con nota prot. n. 5135 del 22.05.2012, la Società provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa richiesta con nota prot. 2118 del AOO_089_2118 del 9.03.2012 alle Amministrazioni / Enti coinvolti nel procedimento. Detta nota veniva trasmessa per conoscenza anche al Servizio Ecologia, che l'acquisiva al prot. n. 4479 del 7.06.2012 del Servizio Ecologia.

20. Con nota prot. n. 5136 del 22.05.2012, acquisita al prot. n. 4388 del 05.06.2012 del Servizio Ecologia, la Società provvedeva a trasmettere i seguenti elaborati, con riferimento alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot n. AOO_089_2118 del 9.03.2012:

- Prescrizioni Regione Puglia CdS istruttoria del 10.01.2012;
- Schede tecniche di mezzi marittimi e di condotte S.p.A. - Appendice A;
- Manifestazione di disponibilità alla fornitura del materiale di cava per le opere foranee - Appendice B;
- Quadro Economico generale di spesa;
- Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Piano di caratterizzazione dei sedimenti;
- Rilievo fotografico dello stato dei luoghi;
- Planimetria stato attuale e rilievo batimetrico:
- Planimetria sovrapposizione situazione attuale e configurazione di progetto;
- Planimetria delle opere;
- Planimetria e caratteristiche geometriche;
- Planimetria disposizione posti barca;
- Planimetria elementi subacquei;
- Sezioni tipo opere foranee - Tav.1;
- Sezioni tipo opere foranee - Tav.2;
- Sezioni tipo opere interne - Tav.3;
- Rilievo topografico e batimetrico dello stato di fatto;
- Rampa di accesso alla banchina esterna;
- Rilievo topografico e batimetrico dell'area di interesse.

21. Con nota prot. n. 5734 dello 08.06.2012, acquisita al prot. n. 4962 del 19.06.2012 delServizio Ecologia, la Società - facendo seguito alla trasmissione del Rapporto Ambientale ed alle integrazioni - provvedeva a trasmettere copia del report di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito sulBURP (n. 78 d, l 31.05.2012) e sui giornali (Corriere della Sera e Gazzetta del Mezzogiorno del31.05.2012).

22. Con nota prot. n. AOO_089_8107 del 9.10.2012, l'Ufficio Programmazione, politiche energetichechiedeva alComune di Otranto un resoconto della fase di consultazione del procedimento di Valutazioneambientale strategica. In riscontro perveniva la nota prot. n. 10596 del 24.10.2012 del Comune diOtranto, acquisita al prot. n. 9267 del 6.11.2012 del Servizio Ecologia, che comunicava l'assenza di osservazioni, obiezioni e/o suggerimenti o pareri di Enti e/o controdeduzioni e/o modifiche.

23. Con nota prot. n. AOO_089_9386 dello 08.11.2012, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche della Regione Puglia convocavala Conferenza dei Servizi per il giorno 23.11.2012 al fine della valutazione del progetto, delle alternative e

delle integrazioniprogettuali, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.

24. Con nota prot. n. 13276 del 22.11.2012, acquisita al prot. n. 10240del 7.12.2012 del Servizio Ecologia,l'Autorità di Bacino della Puglia, confermava quanto già espresso con note prot. n. 14406 del19.12.2011 e prot. n. 253 del 10.01.2012 e segnalava*"[...] nell'ambito delle attività istituzionali che lo stesso Comune ha in essere con questa Autorità per la redazione del PUG, documentazioni tecniche propongono per l'area di progetto l'introduzione di pericolosità geomorfologiche. Al riguardo sono in corso le attività istruttorie di questa autorità*".

25. In data 23.11.2012 si svolgeva la Conferenza di Servizi, il cui verbale veniva trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento con prot. n. AOO_89_10007 del 30.11.2012. In sede di CdSvenivano affrontati i seguenti punti:

- zone a pericolosità geomorfologica e parere AdB;
- eventuale rinvenimento di ordigni bellici e relative azioni da intraprendere;
- parere negativo ARPA, prot. n. 63076 del 23.11.2012, allegato al verbale, e le criticità ivi rappresentate in merito alla presenza di acque di balneazione, alla necessità di monitoraggio dell'area a mare relativamente alle biocenosi bentonitiche presenti nel SIC IT9150011;
- parere sfavorevole del Servizio del Territorio nota prot. 11459 del 23.11.2012, allegato al verbale;
- parere favorevole della Capitaneria di Porto di Gallipoli, già rilasciato con nota prot. n.482 del 12.01.2012,allegato al verbale;
- osservazioni di Italia Nostra, concernenti rinvenimenti archeologici subacquei e di superficie.

In sede di CdS il Sindaco del Comune di Otranto evidenziava che la realizzazione dell'opera è legata a motivi di rilevante interesse pubblico come indicato nella D.C.C. n. 4 del 09.01.2012 e che "*ritiene necessario procedere con la consultazione della Commissione Europea ai fini dell'acquisizione del suo parere preventivo*".

26. Con nota prot. n. AOO_089_10383 del 11.12.2012 l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VASrilevava incidenze significative e negative sugli Habitat interferiti dalla realizzazione dell'opera richiamando altresì, alla luce della dichiarazione di rilevante interesse pubblico connesso al progetto, la possibilità di acquisire, per il tramite del MATTM, il parere preventivo della Commissione Europea ex art. 6 della Direttiva Habitat. Il Comitato Reg.le VIA, responsabile della valutazioni ex R.R. 17 maggio 2011 n.10, nella seduta del 11.12.2012 faceva proprie le considerazioni espresse dalla Ufficio VIA/VAS relativamente alla Valutazione di Incidenza e condivideva quanto manifestato in merito allapossibilità di acquisire, per il tramite del MATTM, il parere preventivo della Commissione Europea ex art. 6 della Direttiva Habitat.

27. In relazione a quanto riportato al punto precedente, con nota prot. n. AOO_089_142 del 11.01.2013, l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS trasmetteva al MATTMla richiesta di parere per la Commissione Europea allegando il parere del Comitato Reg.le VIA espresso in data 11.12.2012 (che prendeva atto della valutazione di incidenza espressa dal competente ufficio regionale),unitamentealla scheda compilata ai sensi dell'Allegato IV al documento "La gestione dei siti della rete Natura2000 - Guida all'interpretazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE", al fine di acquisire quanto previsto dall'art.6 della citata Direttiva.Di tanto, il Servizio Ecologia - con propria prot. n. AOO_89_930 del 31.01.2013- provvedeva ad informare ilServizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.

28. A riscontro della richiesta sopra citata, la Direzione generale per la protezione della natura e del mare del MATTM con propria nota prot. n. 16287del 27.02.2013, acquisita al prot. n. 2549 dell'11.03.2013 del Servizio Ecologia, trasmetteva la Scheda Tecnica contente le criticità rilevate ed i rilievi finalizzati al corretto inquadramento delle motivazioni che hanno condotto al coinvolgimento della Commissione Europea. In particolare al paragrafo 4) della Scheda Tecnica dalla Direzione generale per la protezione della natura e del mare del MATTMveniva richiesto fosse specificato se la proposta progettuale fosse ascrivibile nell'ambito di applicazione del primo o secondo periodo dell'art.6 par.4 parte seconda della Direttiva Habitat, e quindi se l'inoltro del Formulario dovesse avvenire per informazione o per richiesta di opinione alla Commissione Europea.

29. In relazione alle criticità rilevate dal MATTM ed alla richiesta di inquadramento delle motivazioni che hanno condotto al coinvolgimento della Com-

missione Europea, di cui al punto precedente, il Servizio Ecologia ed il Servizio Assetto delterritorio della Regione Puglia convocavano specifici incontri finalizzati ad acquisire elementi utili a quanto richiesto dal MATTM e condividere le determinazioni conclusive. In particolare, venivano convocati due incontri:

- per il giorno 30.04.2013, con la Capitaneria di porto di Gallipoli, il Servizio Turismo ed il Servizio Demanio ePatrimonio della Regione Puglia, oltre all'Arpa Puglia, con nota prot. n. AOO_089_3895 del 18.04.2013,;
- per il giorno 13.05.2013, con il Comune di Otranto e la Società italiana per condotte d'acqua S.p.A (con nota prot. n. AOO_089_3898 del 18.04.2013), rinviato al 15.05.2013 con nota prot. AOO_089_4083 del 23.04.2013 e successivamente al 21.05.2013 con nota prot. n.AOO_089_4576 del 09.05.2013.

30. A seguito di detti incontri, la Società con nota prot. n. 5041 del 29.05.2013, acquisitaal prot. n. 6092 del 21.06.2013 del Servizio Ecologia, trasmetteva chiarimenti circa le superfici diPosidonia oceanica interessate dalla realizzazione dell'intervento.

31. Con nota prot. n. 6171 del 26.06.2013, acquisita al prot. n. 6663 dell'8.07.2013 del ServizioEcologia, la Società italiana per condotte d'acqua S.p.A. trasmetteva una revisione progettuale con riferimento a quanto prescritto in particolare dal Servizio Assetto del Territorio in sede di CdS del 23.11.2012. Inviava:

- Progetto Definitivo Porto di Otranto;
- Note a chiarimento.

32. Con nota prot.n. AOO_089_6580 del05.07.2013, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS in relazione alla documentazione trasmessa dalla società con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia 6092 del 21.06.2013 e sulla scorta di quanto richiesto dalMATTM invitava la Società italiana per condotte d'acquaS.p.A. a trasmettere documentazione integrativa riscontrando puntualmente quanto riportato nella nota medesima.

33. Con nota prot. n.6937 del 18.07.2013, acquisita al prot. n. 8324 del 4.09.2013 delServizio Ecologia, la società riscontrava la nota di cui al punto precedente rappresentando che quanto richiesto era già sostanzialmente contenuto nella revisione progettuale inviata con nota prot. n. 6171 del 26.06.2013.

34. Con nota prot. n. A00_089_8396 del 9.09.2013, il Servizio Ecologia ed il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, convocavanoper il giorno 11.09.2013 un ulteriore tavolo tecnico con il Comune di Otranto, la Società italianaper condotte d'acqua S.p.A., la Capitaneria di porto di Gallipoli, l'Arpa Puglia, il Servizio Demanio ePatrimonio

35. In data 11.09.2013 si svolgeva il tavolo tecnico, il cui verbale veniva trasmesso agli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento con nota prot n. AOO_089_9366 del 07.10.2013. In detta sede venivanopreliminarmente evidenziate le ragioni del tavolo tecnico, resosi necessario a seguito dell'espressione di VIncA negativa da parte dell'Ufficio VIA/VAS che aveva determinato la richiesta di parere da parte dell'Ufficio alla Commissione Europea ed il preliminare riscontro da parte del MATTM.In relazione a detto ultimo punto la Regione chiedeva ai presenti, per quanto di competenza di ciascuno, di contribuire alle decisioni finali, In detta sede venivano affrontati i seguenti aspetti:

- parere negativo di VIncA, e relativa presa d'atto da parte del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 11.12.2012;
- sicurezza della navigazione: il delegato della Capitaneria di Porto di Gallipoli ha rappresentato, con riferimento alla sicurezza della navigazione, le criticità esistenti e ha dichiarato che "*la realizzazione del nuovo porto turistico andrebbe a migliorare l'attuale sicurezza della navigazione, specificando che il condizionale andrebbe è da intendersi come andrebbe a migliorare qualora fosse posto in essere*". Il delegato dellaCapitaneria di Porto di Gallipoli si riservava di trasmettere tale parere alle superiori valutazione del Capo del Compartimento Marittimo di Gallipoli;
- parere in deroga al PUTT ex art. 5.07 delle NTA del PUTTp, stante il progetto revisionato che ha visto lo stralcio del "Borgo Residenziale": il rappresentante del Servizio Assetto del Territorio ha ritenuto il progetto adeguato al proprio precedente parere prot. n. 11459 del 23.11.2012, chiarendo che si poteva procedere al rilascio del parere favorevole in deroga alle NTA del PUTTp;
- criticità segnalate da ARPA, già con nota prot. n. 63076 del 23.11.2012 e relative richieste di approfondimenti;
- formulario per la trasmissione delle informazioni alla Commissione Europea ai sensi dell'art.6 par.4 Direttiva Habitat.

Con riferimento ai contenuti del paragrafo 4) della Scheda Tecnica trasmessa dalla Direzione generale per la protezione della natura e del mare del MATTM con nota prot.n. 16287del 27.02.2013ed in particolare all'ascrivibilitàdell'intervento al primo o secondo periodo dell'art.6 par.4 parte seconda della Direttiva Habitat, emergeva la "*configurazione dell'istanza come necessaria per motivi imperativi legati a considerazioni connesse con la salute dell'uomo e la sicurezza pubblica e coma tale soggetta all'applicazione della seconda parte, primo periodo, dell'art.6 co.4 della Direttiva 92/43/CEE, che prevede che la commissione Europea debba essere coinvolta per informazione"*.

36. Con nota prot. n. cpgal.registroufficiale.u.0028047 dell'11.11.2013, acquisita al prot. n. 11007 del 22.11.2013 del Servizio Ecologia, laCapitaneria di porto di Gallipoli-Sezione Demanio ambiente e Contenzioso - confermava quanto espresso e riportato a verbale del tavolo tecnico dell'11.09.2013.

37. Con nota prot. n. 8754 del 16.09.2013, trasmessa per p.c. ed acquisitaal prot. del Servizio Ecologia n.9248 del 2.10.2013,e successiva nota prot. n. 8793 del 17.09.2013, acquisitaal prot. del Servizio Ecologia n.9249 del 02.10.2013, il Comune di Otranto-con riferimento alla problematica della aree di balneazione, criticità rilevata da ARPA nel corso dell'incontro tecnico dell'11.09.2013 - rappresentava che l'intervento portuale non sottrae "*tratti di litorale alla balneazione in quanto già oggi inaccessibili e/o degradati*". Richiedeva pertanto, al competente Assessorato alle Politiche della Salute, la ridefinizione delle "acque di mare destinate alla balneazione" per il Comune di Otranto.

38. Con nota prot. n. 9638 del 23.10.2013, acquisita al prot. n. 10439 dell'8.11.2013 del ServizioEcologia, la Società italiana per condotte d'acqua S.p.A. trasmetteva il riscontro ai rilievi dell'ARPAPuglia emersi in sede di Tavolo Tecnicosvolto in data 11.09.2013.

39. Con prot. n. 9809 del 29.10.2013, acquisita al prot. n. 11072 del 26.11.2013 delServizio Ecologia, la Società italiana per condotte d'acqua S.p.A. trasmetteva riscontro alle richieste del Servizio Ecologia contenute nella nota prot. n. AOO_089_ 6580 del 5.07.2013e ribadite in in sede di Tavolo tecnico del11.09.2013.

40. Con nota prot. 9683 GV del 24.10.2013, acquisita al prot. n. 10438 dell'8.11.2013 del Servizio Ecologia, la Società istante trasmetteva "*Nota integrativa al Rapporto ambientale della VAS*".

41. Con nota prot. n. 10633 EV del 20.11.2013, acquisita alprot. n. 11649 dell'11.12.2013 del Servizio Ecologia, la Società italiana per condotte d'acqua S.p.A.,trasmetteva copia della avvenuta pubblicazione relative alla procedura di VAS integrata nell'ambito del procedimento di VIAdel porto turistico di Otranto, per la realizzazione del progetto così come rimodulato.

42. Con nota prot. n. AOO_089_802 del 22.01.2014 del Servizio Ecologia, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VASconvocava Conferenza di Servizi per il giorno 04.02.2014 al fine della valutazione della revisione progettuale presentata dalla società. Con la stessa nota veniva data evidenza della riconducibilità dell'intervento alla fattispecie di cui al primo periodo dell'art.6 co.4, della parte II della Direttiva Habitat, sulla scorta di quanto rappresentato dalla Capitaneria di Porto di Gallipoli e della D.C.C. Otranto.Conseguentemente la Commissione Europea sarebbe stata coinvolta al termine del procedimento per informazione e non più per richiesta di opinione. Di tanto veniva informato il MATTM.

43. Con nota prot. n. 1462 del 30.01.2014, acquisita al prot. n.1330 del 04.02.2104 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi eTarantorappresentava che l'area interferita dal progetto risultava interessata da vincoli ex D.Lgs. 42/2004 e smi e che per tanto l'Autorità Competente ad esprimere parere in sede di CdS del procedimento di VIA era la Direzione, non ricompresa tra gli Enti convocati da parte del Servizio Ecologia. In ragione di ciò la SBAP informava che non avrebbe partecipato alla CdS riservandosi di trasmettere il proprio parere endoprocedimentale alla Direzione Generale per il seguito di competenza ai sensi del DPR 233/2007.

44. Con nota prot.n. 1045 del 31.01.2014, acquisita al prot. n. 1229 del 4.02.2014 del Servizio Ecologia, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia comunicava di aver acquisito la nota prot. n. 1462 del 30.01.2014 della SBAP LE, BR e TA ed informava che avrebbe provveduto al istruire in via endoprocedimentale le determina-

zioni di ciascun ufficio periferico non appena il Servizio Ecologia avesse provveduto all'inoltro degli elaborati progettuali. Anticipava "*inoltre che l'area interessata dal progetto del porto turistico è sottoposta a tutela archeologica ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.42/2004 e a tutela indiretta ai sensi dell'art.45 del citato Decreto*".

45. Con notaprot. n. AOO_089_1148 del 03.02.2014l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, riscontrava la nota n.1045 del 31.01.2014, informando che la documentazione progettuale era disponibile sul Portale ambientale della Regione Puglia ed invitando la Direzione adesprimere le determinazioni di propria competenza inoccasione della Conferenza dei Servizi del 4.02.2014.

46. Con nota prot. n.1573 del 3.02.2014, acquisita al prot. n. 1228del 4.02.2014 del Servizio Ecologia, Attuazione Pianificazione paesaggistica del-Servizio Assetto del Territorio trasmetteva il proprio contributo istruttorio relativamente al progetto revisionato, rappresentando in particolare che il rilascio della compatibilità paesaggistica con valore di autorizzazione paesaggistica in deroga ex art.5.07 alle NTA del PUTTp era subordinato alla dimostrazione della sussistenza di tutti i presupposti di cui al p.to 3.01 dell'art.5.07 delle NTA del PUTTp. Inoltre rappresentava che"*gli interventi costituisco variante al PRG del Comune di Otranto (LE) dovrà essere richiesto prima dell'approvazione definitiva della variante urbanistica il parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTTp*" e che "*in ragione della presenza di vincoli di tutela statale ai fini del rilascio della Giunta Regionale dell'attestazione di compatibilità paesaggistica...risulta necessario acquisire il preventivo parere della competente Soprintendenza, di cui al co. 7 e 8 dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004*".

47. Con nota prot.ARPA n. 6247 del 4.02.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1363 del 4.02.2014, la Direzione scientifica di ARPA Puglia inviava parere non favorevole per il progetto rimodulato.

48. Con nota prot. n. 8767 del 03.02.2014, acquisita al prot. n. 1296 del 6.02.2014 del Servizio Ecologia, il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce, richiedeva che la società fornisse integrazioni ed approfondimenti.

49. Con nota prot. n. 211 del 4.2.2014, acquisita al prot. n. 1298 del 6.02.2014 del Servizio Ecologia,il Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia,al fine di esprimere il proprio parere di competenza definitivo, richiedeva il dettaglio della "*distribuzione dei parcheggi con evidenza di quelli dedicati alla ciclabilità come anche il dettaglio dei percorsi ciclabili afferenti la struttura portuale*".

50. Con nota prot. n. 1136 del 30.01.2014, acquisita al prot. n. 1295 del 6.02.2014 del Servizio Ecologia, l'Autorità di Bacino della Puglia rappresentava che l'area in oggetto risulta esente da vincoli di pericolosità idraulica e geomorfologica. Tuttavia segnalava che "*nell'ambitodelle attività istituzionali in essere tra questa Autorità e Comune di Otranto per la redazione delPUG sono state individuate per l'area in oggetto pericolosità geomorfologiche di classe elevata(P02) e molto elevata (P03), quest'ultima in corrispondenza di grotta di origine antropica dimodeste dimensioni".* Invitava pertanto il proponentea*"mettere in essere ogni opportuna cautela progettuale inrelazione alle condizioni di stabilità morfologica delle aree".*

51. Con acquisita al prot. n. 1294 del 6.02.2014 del Servizio Ecologia,l'associazione Italia Nostra Puglia, inviava le proprie osservazionicontrarie alla realizzazione del progetto in esame.

52. Con nota prot. n. 0004268/UID del 3.02.2014, acquisita al prot. n. 1440 dell'11.02.2014 del Servizio Ecologia, il Comando in capo del Dipartimentomilitare marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto dellaMarina Militare, evidenziava l'assenza di osservazioni.

53. Con nota prot. n. AOO_089_1567 del 13.02.2014 del Servizio Ecologia, l'Ufficio VIA/VAS della Regione Puglia trasmetteva a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte il verbale della CdS del 04.02.2014, comprensivo di allegati, ed il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 11.02.2014. Convoca inoltre la Conferenza di Servizi Decisoria del procedimento VIA - VincAper il giorno 04.03.2014. In particolare nel corso della CdS del 04.02.2014 venivano discussi tutti i pareri, i contributi istruttori e le osservazioni pervenuti ed allegati al verbale per farne parte integrante e consentire al proponente di fornire le conseguenti controdeduzioni.

54. Con nota prot. n. 1708 del 18.02.2014, acquisita alprot. n. 2032 del 25.02.2014 del Servizio Ecologia, il proponente trasmetteva riscontro a quanto emerso in sede di CdS del 04.02.2014 e trasmesso dall'Ufficio VIA/VAS con nota prot.n. AOO_089_1567 del 13.02.2014.

55. Con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO_89_2098 del 27.02.2014la CdS prevista per il giorno 04.03.2014 veniva differita al giorno 25.03.2014. Con la stessa nota veniva comunicatoche la Società avevaprovveduto a trasmettere documentazione integrativa e che la stessa era pubblicata sul Portaleambientale della Regione Puglia ai fini della consultazione da parte dei soggetti coinvolti.

56. Con nota prot.n. 3068 del 27.02.2014, acquisita al prot. n. 2583 del 13.03.2014 del ServizioEcologia, la SBAP BR, LE e TA, comunicava di aver trasmesso il proprio parere endoprocedimentale alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, competentead esprimere il parere in Conferenza dei Servizi della procedura di VIA ai sensi dell'art. 17 comma 3 della lettera n) del DPR233/2007.

57. Con nota prot. n. 3049 del 10.03.3014, l'Autorità di Bacino della Puglia prendeva atto della risposta della Società proponente alla nota AdBprot. n. 1136/2014 e forniva precisazioni in merito alla pericolosità geomorfologica del tratto di costa rocciosa interessata dal progetto.

58. Con nota prot. n. AOO_089_2976 del 21.03.2014, l'Ufficio VIA/VAS della Regione Puglia differiva ulteriormente la CdS decisoria al giorno 01.04.2014.

59. Con nota prot. n. 2034 del 28.02.2014, inviata con PEC del 24.03.2014 ed acquisita al prot. n. 3148del 26.03.2014 del Servizio Ecologia, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dellaPuglia esprimeva parere negativo in ordine alla procedura di VIA e VincA per la proposta progettuale, allegando contestualmente ilparere endoprocedimentale della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia (nota prot. n.1781 del 17.02.2014) ed il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici perle province di Brindisi, Lecce e Taranto (nota prot. n. 3008 del 27.02.2014). Il parere veniva in seguito confermato con nota prot. n. 3104 del 27.03.2014, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n. 3168 del 27.03.2014.

60. Con nota prot. n. 2014/6874/RU del 21.03.2104, acquisita al prot. n. 3152 del 26.03.2014 del Servizio Ecologia, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, rinnovava - nell'ambito del procedimento di VIA - VIncA - il proprio parere favorevole dicompetenza, di cui all'autorizzazione prot. n. 2009-27749 del 23.09.2009, a valere qualeautorizzazione doganale.

61. Con nota prot. n. 11702 del 24.03.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3151 del 26.03.2014, il Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto dellaMarina militare, confermava quanto già trasmesso conprot. n. 0004268/UID del 3.02.2014.

62. Con nota prot. n. 17650 del 25.03.2014, acquisita al prot. n.3149 del 26.03.2014 del Servizio Ecologia, la Direzione scientifica di ARPA Puglia, dopo aver visionato i chiarimenti trasmessi dalla società in risposta alla nota prot.n. AOO_089_1567 del 13.02.2014 dell'Ufficio VIA/VAS, rappresentava che gli stessi non risolvevano in maniera completa le criticità precedentemente segnalate e che quindi il parere dell'Agenzia non poteva essere favorevole.

63. Con nota prot. n. 3754 del 25.03.3014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3150 del 26.03.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia, ribadiva quanto espresso nelle precedenti note, ritrasmesse in allegato.

64. Con nota prot. n. 21915 del 14.03.2014, acquisita al prot. n. 3154 del 26.03.2014 del Servizio Ecologia, la Provincia di Lecce, inviava il proprio contributo in relazione al progetto rimodulato ed al riscontro fornito dal proponente alla richieste avanzate dalla provincia nel corso della CdS del 04.02.2014.La provincia di Lecce, pur dando atto del carattere migliorativo delle soluzioni introdotte nel progetto rimodulato, rilevava il permanere di un grado di inadeguatezza circa la domanda di posta barca.

65. Con nota prot. n. AOO_089_3156 del26.03.2014, l'Ufficio VIA/VAS informava gli Enti e le amministrazioni coinvolte nel procedimento che sul porta Portale Ambientale della Regione Puglia era possibile prendere visione dei contributi pervenuti nell'ambito del procedimento in oggetto.

66. Con nota prot n. AOO_089_3239 del 31.03.2014, l'Ufficio VIA/VAS comunicava il differimento della CdS decisoria al 06.05.2014, acco-

gliendo la richiesta di rinvio trasmessa dal Sindaco delComune di Otrantocon nota prot. n. 3170 del 28.03.2014, acquisita al prot. n. 3234del 31.03.2014 del Servizio Ecologia.

67. Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n.3517 del 8.04.2014, il WWF trasmetteva le proprie osservazione sull'intervento.

68. Con nota prot. n. AOO_089_3581 del 10.04.2014, l'Ufficio VIA/VAS trasmetteva agli Enti Ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento l'indirizzo web (sul PortaleAmbientale della Regione Puglia) in cui risultava possibile prendere visione degli ulteriori contributipervenuti nell'ambito del procedimento.

69. Con nota prot. n. 4073 del 24.04.2014, acquisita al prot. n. 4281del 30.04.2014 del Servizio Ecologia, il Comune di Otranto informava di aver richiesto - con nota prot. n. 4013 del22.04.2014 allegata - alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dellaPuglia ed alle Soprintendenze "*un confronto tecnico…. Pervalutare quali siano i correttivi possibili capaci di ulteriormente attenuare l'impatto paesaggisticodelle opere progettate, in funzione del comunque doveroso contemperamento dei diversi econcorrenti profili di pubblico interesse coinvolti*".Nelle more ditale incontro chiedeva il rinvio dellaConferenza dei Servizi Decisoria prevista per il 6.05.2014.

70. Con nota prot. del Servizio Ecologian. AOO_089_ 4347 del5.05.2014,l'Ufficio VIA/VAS rinviava la Conferenza dei Servizi decisoria a data da destinarsi. Con la medesima nota veniva trasmessa a tutti i soggetti interessati la richiesta del comune di Otranto di cui alla nota n.4073 del 24.04.2014 del Comune di Otranto.

71. Con nota prot. n. 5455 del 5.05.3014, acquisita al prot. n. 4634 del15.05.2014 del Servizio Ecologia,l'Autorità di Bacino della Puglia ribadiva il parere espresso con nota prot. n. 3754 del 25.03.2014.

72. Con nota prot. n. 409 del 5.05.2014, acquisita al prot. n. 4633 del 15.05.2014 delServizio Ecologia, il Comando Marittimo Sud di Taranto (ex Comando in capo del Dipartimento militare marittimo dello ionio e del Canale d'Otranto dellaMarina militare) richiamava quanto già espresso con le proprie precedenti note.

73. Con nota prot. n. 4593 del 12.05.2014, acquisita la prot. del Servizio Ecologia n. 4535 del 13.05.2013, la Direzione Regionale per i BCP della Puglia, con riferimento al posticipo della CdS decisoria prevista per il 06/05/2014, chiedeva conto dell'operato della Regione relativamente ai rinvii della CdS. A tale nota, l'Ufficio VIA/VAS della Regione Puglia forniva riscontro con nota prot. n. AOO_089_4621 del 14/05/2014.

74. Con comunicazione acquisita al prot. del servizio Ecologia della Regione Puglia n. 4608 del 14.05.2014, il WWF Italia, ribadiva con copia del proprio comunicato stampa le proprie osservazioni negative per l'intervento in oggetto.

75. Con nota prot. n.AOO_089_4622 del 14.05.2014, il Servizio Ecologia, convocava Conferenza dei Servizi decisoria per ilgiorno 30.05.2014.

76. In data 27.05.2014, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_5098 del 29.05.2014, il Comitato Reg.le VIA esprimeva giudizio non favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto.

77. Con nota inviata a mezzo racc. a.r., pervenuta presso il Servizio Ecologia in data 28.05.2014, ed acquisita al prot. regionale n. 5070 del 29.05.2014, il Comune di Otranto - in esito ad un non meglio specificato incontropresso la Direzione Regionale proponeva una riunione tecnica per il giorno 26.05.2014. Il Servizio Ecologia non ha aderito a tale richiesta né si riconoscono gli esiti della stessa.

78. Con nota prot. n. 1099 del 27.05.2014, acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. n.5159 del 30.05.2014, il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture e per la Mobilità della Regione Puglia ha espresso "*parere favorevole nell'ambito della procedura di VIA e VIncA in merito al progetto definitivo per la realizzazione del porto turistico di Otranto, nella versione di ultima stesura giuste integrazioni del 18.02.2014*", per le premesse e considerazioni esposte nella medesima nota.

79. Con nota prot. n. 6615 del 29.05.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5487 del 09.06.2014, l'Autorità di Bacino Puglia rappresentava di essersi già espressa in ultimo con nota prot. n. 5455 del 05.05.2014.

80. Con prot. del servizio Ecologia n. 5178 del 30.05.2014 veniva acquisito agli atti del procedimento il documento prodotto in data 29.05.2014 dal D.to di Biologia dell'Università di Roma - Tor Vergata. Lo stesso veniva proposto in sede di CdS del 30.05.2014 e costituisce l'Allegato n.13 al verbale.

81. Il giorno 30.05.2014 si svolgeva la Conferenza di Servizi per il procedimento VIA - VIncA, il cui verbale veniva trasmesso, comprensivo di 16 allegati,a tutti i soggetti interessati, con nota prot. del Servizio Ecologia n.AOO_089_6107 del 26.06.2014.Con detta nota, alla luce delle posizioni assunte da un lato dagli Enti competenti in materia di tutela ambientale e paesaggistica-territoriale contrari alla realizzazione del progetto, e dall'altro dagli Enti competenti in materia di sicurezza della navigazione e incolumità pubblica, favorevoli alla realizzazione del progetto,venivanocomunicate le determinazioni conclusive e la volontà di precedere - ai sensi dell'art.14 quater co.3 della L. 241/90 e smi -con la remissione alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri. Con la medesima nota il Servizio Ecologia informava di attendere la conferma del parere da Parte del Comando del compartimento di Gallipoli al fine di poter perfezionare l'istanza di remissione.

82. Con prot. del Servizio Ecologia n.5676 del 12.06.2014 e n. 5750 del 17.06.2014, venivano acquisiti agli atti rispettivamente copia del comunicato stampa emesso in data 31.05.2014 dal WWF e trasmesso dal WWF in data 01.06.2014 e la nota congiunta di Cgil Puglia, Lecce e Fillea, in merito all'intervento in oggetto.

83. Con nota prot. n. cpgal.registroufficiale.u.0016731 del 03.07.2014, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n. 6390 del 07.07.2014, della Capitaneria di Porto di Gallipoli - Sezione Demanio Ambiente e Contenzioso, conclusivamente confermava il proprio parere favorevole in relazione alla questione inerente la sicurezza della navigazione, già più volte rappresentato nel corso del procedimento.

84. Con nota prot.n. AOO_089_7001 del 24.07.2014, il Servizio Ecologia -nell'ambito della procedura VIA - VIncA -presentava istanza, comprensiva dei necessari allegati, di remissione alla-Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.14 quater comma 3 della I. 241/1990. Con la stessa nota veniva evidenziato quanto di seguito riportato:

- il giudizio di compatibilità ambientale non favorevole espresso Enti competenti in materia di tutela ambientale e paesaggistica-territoriale: Comitato Reg.le VIA, Ufficio VIA/VAS Regione Puglia, Direzione Regionale dei BC e SBAP LE, BR e TA e SBA Puglia, dalla Direzione scientifica di ARPA Puglia;
- il parere favorevole espresso dagli Enti competenti in materia di sicurezza della navigazione e incolumità pubblica:Servizio Infrastrutture e Mobilità della Regione Puglia, Comune di Otranto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, del comando in Capo del Dipartimento militare marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto della Marina Militare, dalla Capitaneria di Porto di Otranto, appartenente al Compartimento marittimo di Gallipoli;
- la mancanza di univoche indicazioni utili alla definizione di modifiche progettuali volte al superamento dei giudizi non favorevoli di compatibilità ambientale e paesaggistica.

Con nota del Servizio Ecologiaprot. n.7006 del 24.07.2014, veniva data comunicazione a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento dell'istanza di remissione inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri.

85. Connota prot. n. 19720 del 12.09.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologiadella Regione Puglia n. 7988 del 16.09.2011,il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministriconvocava riunione istruttoria per il giorno 18.09.2014, differita successivamente al 24.09.2014con nota prot. n. 20365 del 17.09.2014 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 8099 del 18.09.2014.

86. Con pec del 25.09.2014, il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmetteva il resoconto della riunione di coordinamento del 24 settembre 2014, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n.8495 del 29.09.2014.In detta sede:

- è stato acquisito il parere favorevole della Provincia di Lecce prot. n. 67223 del 23.09.2014, allegato al resoconto;
- la Regione Puglia ha fornito la propria posizione univoca, formulando il proprio parere favorevole ed indicando prescrizioni e compensazioni;
- è stata ribadita dal Comune di Otranto la necessità della realizzazione dell'intervento;
- la Direzione Regionale dei BCP, nel ribadire le criticità già espresse, ha indicato prescrizioni utili al superamento delle stesse. Dette prescrizioni sono state ritenute dalla Società "*non percorribili, in quanto verrebbe ad essere snaturata l'intera opera del progetto*";

- la Capitaneria di Porto di Gallipoli ha confermato il parere favorevole espresso nel corso delle Conferenze di Servizi ed incontri tecnici regionali, richiamando in particolare quanto emerso in occasione del tavolo tecnico del 11.09.2013;
- l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Lecce ha confermato il proprio parere favorevole, prendendo atto e condividendo le proposte modificative avanzate dalla Regione Puglia;
- la Società, con riferimento agli aspetti archeologi, ha ritenuto "*opportuno valutare l'eventuale modifica del progetto in funzione della verifica congiunta subacquea in situ dei ritrovamenti archeologici, attualmente inglobati nelle strutture del Molo San Nicola*. *Ciò si rende necessario al fine dell'eventuale adeguamento del progetto, per salvaguardare i ritrovamenti o provvedere ad adottare misure compensative*".

87. Con nota prot. n. DICA 0022507 P-4.8.2.8 del 03.10.2014, il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmetteva le osservazioni avanzate, in data 02.10.2014, dalla Società "*in merito alle proposte di compensazione formulate dalla Regione Puglia nell'ambito della riunione di coordinamento tenutasi il 24.09.2014 sull'istanza per la realizzazione del Porto Turistico di Otranto (LE)",* richiedendo alla Regione "*di far conoscere il proprio avviso in merito a quanto rappresentato*". La Regione forniva il riscontro richiesto con nota AOO_SP1_0001542 del 14.10.2014, puntualizzando le misure di prescrizioni e di compensazione che la Società è tenuta a recepire o adottare in caso di realizzazione dell'opera.

88. Con nota prot. MBAC-SBAP-LE 0015528 del 30.10.2014 Cl 34.19.08/15, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_10363 del 06.11.2014, la SBAP LE, BR e TA trasmetteva, al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e per p.c. al Servizio Ecologia, la sentenza del Consiglio di Stato n. 5163/2014REG.PROV.COLL. N05300/2012 REG.RIC. inerente il D.D.R. del 25.01.2011 prot. n. 878 ex art.45 del D.Lgs. 42/2004 "Area demaniale marittima prospiciente il centro antico e specchio d'acqua" - vincolo indiretto sugli immobili affacciantì.

89. Con nota prot n. DICA 0029675 P-4.8.28 del 04.12.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_12487 del 12.12.2014, il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo trasmetteva il deliberato del Consiglio dei Ministri seduta del 10.11.2014, con cui ha "*dato atto chesi possa procedere alla realizzazione del progetto stesso, a condizione che siano rispettate le prescrizioni fornite dagli enti favorevoli al progetto per la costruzione del porto turistico nel Comune di Otranto (LE), e inoltre a condizione che, trattandosi di progetto la cui realizzazione interessa l'area qualificata come Sito di importanza comunitaria (SIC) "Alimini" e Sito di importanza comunitaria (SIC) "Costa Otranto Santa Maria di Leuca, siano attivate le procedure di cui al co.9 dell'art.5 del D.P.R. n.357/1997 da parte della Regione, quale amministrazione procedente."*

90. Con nota prot. n.AOO_089_13439 del 30.12.2014, il Servizio Ecologia trasmetteva a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento VIA - VincAla Delibera del Consiglio dei Ministri (prot n. DICA 0029675 P-4.8.28 del 04.12.2014) ed invitata la Società a predisporre il programma di misure compensative, comprendente tutti gli aspetti elencati al par. 1.4.4. ed al p.to 5 dell'Allegato (Formulario per la remissione di informazioni alla Commissione europea ai sensi dell'art.6, par.4 della direttiva Habitat) del Documento di Orientamento.

91. Con nota prot. n. 1382 GV del 13.02.2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2723 del 24.02.2015 e n. 3421 del 10.03.2015, la Società italiana per condotte d'acqua S.p.A, richiedeva al Servizio Assetto del Territorio regionale di "*venire a conoscenza se e in quali termini* " la documentazione relativa al Progetto BIOMAP fosse inerente alle "*aree afferenti il SIC Alimini nel tratto di mare che fronteggia il territorio di Otranto*", al fine di integrare i dati a proprio disposizioni per la predisposizione del programma delle misure di compensazione.

92. Con nota prot. n. 2209 EV del 02.03.2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3780 del 16.03.2015, la Società trasmetteva - in formato elettronico e cartaceo - la proposta progettuale modificata secondo le prescrizioni indicate nella Deliberazione del Consiglio dei ministri unitamente ai programmi di misure compensative a terra e a mare, compreso il Formulario ai sensi dell'art.6, par.4 della direttiva Habitat. Inviava in allegato:

- Progetto Definitivo Proto di Otranto;
- Progetto riforestazione SIC Alimini;
- Formulario per la trasmissione di informazioni alla Commissione Europea;
- Progetto opere di pulizia, restauro ed ampliamento degli habitat nella zona retrostante l'area di intervento del Porto Turistico;
- Progetto di comunicazione e fruizione delle valenze del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - S.M. di Leuca".

93. Con nota prot. n. AOO_089_4551 del 31.03.2015, il Servizio Ecologia della Regione Puglia - Ufficio VIA e VIncA, con riferimento ai contenuti dell'allegato alla nota prot. AOO_SP1_0001542 del 14.10.2014, totalmente acquisito dalla Delibera del Consiglio dei Ministri e ivi riportato ("…*presentazione di uno specifico programma di misure compensative, elaborato avvalendosi di ARPA Puglia*…"), trasmetteva ad ARPA Puglia il programma di misure compensative inoltrato dalla Società al fine delle valutazioni di competenza, rendendo la documentazione disponibile per il download sul portale Ambiente della Regione Puglia. ARPA forniva riscontro con nota prot. n.24106-156 del 28.04.2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n.6060 del 05.05.2015, evidenziando alcune incongruenze e suggerendo approfondimenti.

94. Con nota prot. del Servizio Ecologia n.AOO_089_6142 del 06.05.2015, l'Ufficio VIA e VIncAtrasmetteva alla Società la nota ARPA prot. n. 0024106-156 del 28.05.2015, invitando la Società a fornire riscontro. La società provvedeva con nota prot. n. 4908 EV del 15.05.2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6897 del 18.05.2015.

95. Con nota prot. n. 29627 -32 del 25.05.2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n.7460 del 28.05.2015, ARPA Pugliariscontrava la nota dalla Società n. 4908 EV del 15.05.2015 di cui sopra:

- ribadendo, relativamente al progetto di reimpianto di Posidonia oceanica, i dubbi espressi in merito all'assenza di una fase di caratterizzazione a livello di sito di prelievo e a livello di sito ricevente, caratterizzazione che - considerando i dati bibliografici impiegati per la determinazione delle caratteristiche ambientali risalenti gli anni 2000-2005 - avrebbe potuto e potrebbe supportare maggiormente la scelta del sito come idoneo al reimpianto;
- rilevando, in considerazione del mancato accoglimento da parte della società in ordine all'estensione della superficie da trapiantare, la necessità che venga chiarito se "*la percentuale di sopravvivenza in seguito all'intervento di trapianto*" e la "*percentuale di sopravvivenza derivante da mortalità naturale*" siano da considerarsi due parametri che definisconolo stesso processo o due processi differenti; nel secondo caso sarebbe opportuno un ricalcolo della superficie di compensazione, tenuto conto degli effetti cumulativi legati ai due processi;
- evidenziando, in riferimento alle considerazioni espresse dalla società in merito alle osservazioni ARPA relativamente al monitoraggio ambientale, che il monitoraggio ambientale è un'attività prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e che il Piano di monitoraggio deve essere finalizzato alla valutazione degli effetti del progetto sulle matrici ambienti oltre che ad assicurare la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera. Richiamano altresì i relativi contenuti della Delibera del Consiglio dei Ministri, rimandando integralmente alle prescrizioni ivi impartite.

Richiamati:

- ipareri/osservazioni/considerazioni/dichiarazioni/prescrizioni espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento di VIA-VINCA e analiticamente richiamati nella premesse del presente provvedimento;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi e dei Tavoli Tecnici svolti nel corso del procedimento di VIA- Vinca, delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;
- il parere motivato VAS, espresso nel procedimento di VIA - Vinca, predisposto dal Servizio Ecologia e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

Preso atto

- del deliberato del Consiglio dei Ministri nella seduta del 10.11.2014, trasmesso con nota nota-prot n. DICA 0029675 P-4.8.28 del 04.12.2014, con cui si è "*dato atto chesi possa procedere alla realizzazione del progetto stesso, a condizione che siano rispettate le prescrizioni fornite dagli enti*

favorevoli al progetto per la costruzione del porto turistico nel Comune di Otranto (LE), e inoltre a condizione che, trattandosi di progetto la cui realizzazione interessa l'area qualificata come Sito di importanza comunitaria (SIC) "Alimini" e Sito di importanza comunitaria (SIC) "Costa Otranto Santa Maria di Leuca, siano attivate le procedure di cui al co.9 dell'art.5 del D.P.R. n.357/1997 da parte della Regione, quale amministrazione procedente";

- dei motivi di imperante interesse pubblico connessi alla realizzazione dell'intervento;

Considerato chela proposta progettuale modificata secondo le prescrizioni indicate nella nota del Servizio Ecologia n. AOO_089_13439 del 30.12.2014 non è stata ritenuta soddisfacente da ARPA Puglia per i seguenti punti:

- programma di misure compensative a terra e a mare, compreso il Formulario ai sensi dell'art.6, par.4 della direttiva Habitat;
- piano di monitoraggio per la realizzazione ed esercizio dell'opera.

Considerato che

- il prescritto programma di misure compensative e del piano di monitoraggio,elaborato avvalendosi di ARPA Puglia, che comprenda tutti gli aspetti elencati al paragrafo 1.4.4 ed al punto 5 dell' Allegato (Formulario per la trasmissione di informazioni alla Commissione Europea ai sensi dell'art.6, par. 4 della Direttiva Habitat del citato Documento di Orientamento)deve essere presentato alle Autorità Competenti entro novanta giorni dal rilascio del provvedimento autorizzativo conclusivo, come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri citata;
- allo stato non risulta che il programma di misure compensativeed il piano di monitoraggio siano condivisi con ARPA Puglia;
- la trasmissione delle informazioni alla Commissione Europea per notifica per il tramite del MATTM potrà essere compiutamente definita solo a seguito della condivisione del programma di misure compensative e del piano di monitoraggio con ARPA Puglia, nonché della definizione dei meccanismi/modalità da porre in essere per il conseguente aggiornamento dei parere rilasciati all'esito delle eventuali criticità che potrebbero manifestarsi;
- è necessario che le misure compensative siano presentate alla Commissione prima che siano messe in atto e senz'altro prima che il progetto venga realizzato, al fine di consentire alla Commissione stessa eventuali valutazioni di competenza;
- che, con riferimento ai contenuti dell'art.6 co.4 della Direttiva Habitat, la compensazione deve fare riferimento agli obiettivi di conservazione del sito e agli habitat e alle specie colpiti negativamente in proporzione al numero ed allo stato di tali habitat e specie;
- che le misure compensative dovrebbero produrre risultati al momento in cui si verifica il danno al sito interessato. Nei casi in cui ciò non sia interamente possibile, potrebbe essere necessaria una compensazione supplementare per far fronte alle perdite temporanee;
- che le misure compensative previste dall'articolo 6, paragrafo 4, devono trattare tutti gli aspetti - tecnici, giuridici o finanziari - necessari per far fronte agli effetti negativi di un piano o un progetto e per mantenere la coerenza globale della rete Natura 2000. A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito un elenco degli aspetti da inserire nel programma di misure compensative, in linea con il "*Documento di orientamento sull'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva "Habitat" (92/43/CEE):*
  - coordinamento e cooperazione ravvicinati tra le autorità responsabili di Natura 2000, le autorità incaricate della valutazione e chi propone il programma di compensazione,
  - obiettivi chiari e valori da raggiungere compatibili con gli obiettivi di conservazione del sito,
  - analisi della fattibilità tecnica delle misure rispetto agli obiettivi di conservazione delle stesse,
  - analisi della fattibilità giuridica e/o finanziari a delle misure rispetto ai tempi richiesti; illustrazione della tempistica per la realizzazione degli obiettivi di conservazione,
  - tempi di attuazione e coordinamento con le scadenze fissate per la realizzazione del piano e del progetto,
  - fasi di informazione e/o consultazione del pubblico,
  - tempi specifici per il monitoraggio e la comunicazione delle informazioni sulla base di indicatori di avanzamento legati agli obiettivi di conservazione,

- adeguato programma di bilancio approvato nel periodo adatto per garantire il successo delle misure;

- che quando si definiscono le misure di compensazione occorre fissare obiettivi chiari:
  - individuare il numero complessivo di specie colpite e/o l'area coinvolta direttamente ed indirettamente,
  - individuare le specie principali colpite e la percentuale approssimativa della o delle popolazioni totali in cui ciò avviene,
  - individuare la o le funzioni principali svolte dagli habitat che subiranno le ripercussioni negative e dai quali dipendono le specie, ad esempio per l'alimentazione, il riposo ecc.,
  - individuare le popolazioni di specie e le funzioni degli habitat che verosimilmente godono di uno stato di conservazione favorevole,
  - individuare le misure necessarie per contrastare i danni prodotti alle funzioni degli habitat e alle specie interessate in modo che questi ritrovino uno stato che rispecchi lo stato di conservazione favorevole dell'area interessata;
- le misure compensative devono essere fattibili ed efficaci al fine di ripristinare le condizioni ecologiche necessarie per la coerenza globale della rete Natura 2000 (cioè la struttura e le funzioni ecologiche danneggiate e gli habitat e le specie coinvolti). Occorre sapere o prevedere sin dall'inizio i tempi richiesti ed eventuali azioni di mantenimento necessarie per rafforzare l'efficacia delle misure al fine della loro applicazione. In questo senso è necessario ricorrere ai migliori dati scientifici disponibili, integrandoli con indagini specifiche al luogo preciso in cui saranno attuate le misure;
- **la portata delle misure compensative che risulta necessaria per garantirne l'efficacia è direttamente proporzionale agli aspetti quantitativi e qualitativi degli elementi che possono risultare danneggiati.** Appare doveroso estendere tal considerazione alle aree con Posidonia oceanica, interferite direttamente ed indirettamente dalla realizzazione dell'intervento o che potrebbero essere interferite, sia in fase di cantiere che a regime, (Posidonia interna all'area portuale, come riportato nella fig.7 del Doc. "progetto di riforestazione Alimini" del 18.02.2015);
- l'area prescelta per la compensazione deve presentare - o essere in grado di sviluppare - le caratteristiche specifiche connesse alla struttura e alle funzioni ecologiche e richieste dagli habitat e dalle specie di popolazioni interessati; in particolare si tratta di aspetti qualitativi come l'unicità del patrimonio danneggiato, che comportano la necessità di tener conto delle condizioni ecologiche locali;
- le misure compensative non devono mettere in pericolo la conservazione dell'integrità di altri siti Natura 2000 o dello stesso Sito;
- i tempi di realizzazione delle misure compensative devono garantire la continuità dei processi ecologici essenziali per il mantenimento della struttura e delle funzioni biologiche che contribuiscono alla coerenza globale della rete Natura 2000. In tal senso serve uno stretto coordinamento tra l'attuazione del piano o del progetto e la realizzazione delle misure di compensazione, considerando che:
  - un sito non deve essere colpito in maniera irreversibile prima che sia messa in atto la compensazione,
  - il risultato della compensazione deve essere ottenuto quando avviene il danno sul sito interessato; nei casi in cui ciò non sia interamente possibile, potrebbe essere necessaria una compensazione supplementare per far fronte alle perdite provvisorie,
  - sono ammissibili ritardi solo se si è verificato che questi non compromettono l'obiettivo di "zero perdite nette" per la coerenza globale della rete Natura 2000,
  - può essere possibile scalare nel tempo le misure compensative in base alla presuntacomparsa degli effetti negativi rilevanti nel breve, medio e lungo termine;
- al fine di garantire che le misure compensative possano essere attuate e mantenute, occorre istituire programmi di monitoraggio per l'intera durata del progetto, comprendenti obiettivi, organismi responsabili e fabbisogno di risorse, indicatori e disposizioni perla comunicazione delle informazioni alla Commissione. Occorre altresì che siano definiti i meccanismi/modalità da porre in essere per il relativo aggiornamento dei pareri rilasciati all'esito delle eventuali criticità che potrebbero manifestarsi e le azioni da intraprendere per correggere le misure adottate con contestuale definizione di quelle da attuarsi.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di VIA-VINCA subordinando l'efficacia del provvedimento conclusivo all'ottemperanza di quanto richiamato in ordine alle misure compensative ed al relativo piano di monitoraggio ai fini della notifica alla Commissione Europea.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del. D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta del deliberato del Consiglio dei Ministri, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte,

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 diorganizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Vista laDeliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.".

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS".

VISTA la Determinazione n.25 del 21/11/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA - VincAe dell'Ufficio VAS all'Ing. Antonello Antonicelli.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"
- il D.M. 24.4.2008, denominato "*Decreto Interministeriale Tariffe*";

- D.M. 272 del 13/11/2014 recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art 5 comma 1 lettera v-bis) del DLgs 152/2006 - G.U. n. 4 del 07/01/2015;
- D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- l'art. 23 della L.R. 03 luglio 2012 n. 18 recante "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- L.R.19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia";*
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26*"Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art.113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)";*
- laD.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE *Habitat* ed in particolare l'art.6 co.4, nonché i relativi allegati;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonche' della flora e della fauna selvatiche*";
- la D.G.R. marzo 2006, n. 304 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003*"

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

il D.Lgs. 42/2004 e smi ed il PUTTp della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03
Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i.in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, dichiarazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento

- di esprimere, sulla scorta della Delibera del Consiglio dei Ministri espressa in data 10.11.2014 prot n. DICA 0029675 P-4.8.28 del 04.12.2014, parere favorevole di VIA-VINCA, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato 1: Delibera del Consiglio dei Ministri espressa in data 10.11.2014,prot n. DICA 0029675 P-4.8.28 del 04.12.2014;
- Allegato 2:Valutazione di Incidenza, prot. n.AOO_089_10383 dell'11.12.2012;
- Allegato 3: Parere ARPA Puglia - prot. n. 29627 -32 del 25.05.2015;
- Allegato 4:Parere Motivato VAS.

- di precisare che il presente provvedimento è riferito esclusivamente al parere VIA-VINCA, integrato dal parere motivato VAS;

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento** alla condivisione delle misure di compensazione e del piano di monitoraggio e della loro approvazioneai fini della notifica, per il tramite del MATTM, alla Commissione Europea, ai sensi dell'art.6, par. 4 della Direttiva Habitat. Tanto anche al fine delle eventuali valutazioni da parte della Commissione Europea;

- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti alla realizzazione dell'intervento;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **che prima del rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione dell'intervento, dovranno essere condivisida arpa Puglia e dall'Autorità responsabile del Sito, ed approvati, il piano di misure di compensazione ed il piano di monitoraggio ambientale come dettagliato nelle premesse del presente provvedimento; dovranno inoltre essere definiti e condivisi** i meccanismi/modalità da porre in essere per il relativo aggiornamento dei pareri rilasciati all'esito delle eventuali criticità che potrebbero manifestarsi e le azioni da intraprendere per correggere le misure adottate con contestuale definizione di quelle da attuarsi.

- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010;

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha durata quinquennale per la valutazione di impatto ambientale e che entro lo stesso termine l'opera in oggetto deve essere realizzata;

- **di stabilire** che la valutazione di impatto ambientale ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- **di stabilire** che vengano rispettati gli obblighi derivanti dall'applicazione del RR n. 26 del 9/12/2013;

- **di stabilire** che Arpa Puglia, il Comune di Otranto, l'Ente Parco Regionale, Ente Gestore del SIC, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della società ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico della società;

- **di stabilire** che la società nella realizzazione ed esercizio dell'impianto dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;

- **di stabilire** che, così come prescritto dal Diparti-

mento militare Marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto, l'eventuale rinvenimento di ordigni bellici, che dovesse emergere a seguito della necessaria attività di ricerca preliminare e propedeutica all'avvio dei lavori, dovrà essere immediatamente segnalato all'Autorità competente secondo la normativa in vigore.

- **di obbligare** il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;

- **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine dell'avvio delle procedure di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dall'art.6, par. 4 della Direttiva Habitat. Si precisa, altresì, che il perfezionamento della ridetta notifica alla Commissione Europea potrà avvenire solo a valle della condivisione delle misure di compensazione e del piano di monitoraggio con ARPA Puglia. Di tanto la Regione informerà il MATTM all'esito di quanto sopra rappresentato.

- di **notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - Società Italia per Condotte d'Acqua S.p.A, via Salaria 1039 - 00138 Roma;

- di **trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - Comune di Otranto (LE);
  - Provincia di Lecce;
  - Asl - SpesalLE e Servizio Igiene Sanità Pubblica;
  - ARPA Puglia - Dipartimento Provincia di Lecce e Direzione;
  - Acquedotto Pugliese;
  - Comando di Vigili del Fuoco diLecce:
  - Servizi Regionali:
    - Risorse Idriche;
    - Assetto al Territorio;
    - Urbanistica;
    - Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità;
    - Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale;
    - Turismo
    - Demanio e Patrimonio;
    - Lavori Pubblici.

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di VIA-VIncA.

I Funzionari
Avv. F. De Bello
Ing. L. Tornese

Responsabile del procedimento
Sig.ra C. Mafrica

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

NELLA RIUNIONE DEL 10 NOVEMBRE 2014

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e in particolare l'art. 14-*quater*, comma 3, della stessa legge;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la nota pervenuta in data 24 luglio 2014, con la quale la Regione Puglia, in esito alla conferenza di servizi, indetta ai sensi della legge regionale 12 aprile 2001, n. 11, e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza concernente la realizzazione di un porto turistico ad Otranto (LE), ha ritenuto di sottoporre la questione alla delibera del Consiglio dei Ministri, ex art. 14-*quater*, comma 3, della richiamata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che in conferenza di servizi hanno espresso parere favorevole con prescrizioni, il Comune di Otranto, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la Marina militare - Comando in capo del Dipartimento militare marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto, la Capitaneria di Porto di Gallipoli nonchè la Regione Puglia, sia pure in maniera non univoca per la posizione contraria manifestata da propri competenti uffici tecnici per gli aspetti di carattere ambientale;

CONSIDERATO che tale posizione contraria degli uffici tecnici regionali, interna alla Regione Puglia, è motivata dai possibili pregiudizi per l'ambiente marino e costiero, tenuto conto che nell'area sono presenti il Sito di importanza comunitaria (SIC) "Alimini" e il Sito di importanza comunitaria (SIC) "Costa Otranto Santa Maria di Leuca", nonché il Parco naturale regionale "Costa Otranto Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase";

CONSIDERATO che nella conferenza di servizi citata è emerso il dissenso da parte del Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo –MIBACT- (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggisti per le province di Lecce, Brindisi e Taranto e Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia), ritenendo l'opera non compatibile con l'integrità del patrimonio storico - culturale e la salvaguardia del paesaggio, tutelato dalla pluralità di vincoli posti sul sito;

CONSIDERATO in particolare che, come evidenziato dalla citata Direzione Regionale, risultano vincolati aree e immobili sulla terraferma sotto il profilo culturale *ope legis* ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sotto il profilo paesaggistico per effetto del D.M. del 20.09.1975 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico" e integrazione dello stesso con D.M. del 01.08.1985 nonché *ope legis* ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettera a) "territori costieri" del citato Codice;

CONSIDERATO che è stato altresì ricordato dal MIBACT che sullo specchio acqueo sono presenti un vincolo monumentale indiretto ai sensi dell'art. 45 del Codice, D.D.R del 25.01.2011 che vieta "opere a mare" a salvaguardia della visuale dal mare di beni monumentali e un vincolo archeologico di cui al D.D.R del 16.11.2010, e che lo stesso specchio d'acqua è vincolato per interesse paesaggistico *ope legis* ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera m) "zone di interesse archeologico";

VISTO il verbale della riunione di coordinamento istruttorio, tenutasi presso il Dipartimento del Coordinamento Amministrativo in data 24 settembre 2014;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, in tale sede, ha chiarito la propria posizione univoca che è risultata essere favorevole, evidenziando che l'opera in esame è da ritenersi di notevole interesse per la Regione e che come risulta dal verbale dell'incontro tenutosi in corso di istruttoria in data 11 settembre 2013 tra i soggetti interessati, il Sindaco di Otranto ha sottolineato che la realizzazione dell'opera è legata a motivi di rilevante interesse pubblico, come da delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 9 gennaio 2012;

CONSIDERATO che la Regione Puglia nella medesima riunione istruttoria ha individuato prescrizioni atte a ridurre gli effetti negativi sulla visuale, attraverso il ridimensionamento delle volumetrie a terra, in particolare delle altezze (un solo piano fuori terra), l'apertura di varchi che dall'interno permetterebbero le visuali del mare evitando l'effetto "barriera", la mitigazione dell'impatto visivo e la fruibilità dei tetti come tetti giardino, il ridimensionamento dei parcheggi con totale esclusione dei parcheggi interrati per ridurre gli sbancamenti, il distacco delle costruzioni nella misura massima possibile dal confine del Parco naturale regionale prima indicato;

CONSIDERATO altresì che la stessa Regione, tenuto conto della presenza dei SIC prima citati nell'area, come tale soggetta all'applicazione della normativa di settore, ha individuato anche prescrizioni e compensazioni per rendere compatibile l'intervento, ritenuto di rilevante interesse pubblico, con le disposizioni di cui al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, nell'ambito della predetta riunione istruttoria, in ossequio all'art. 14 quater, comma 1, della legge 241/1990 ha ritenuto che il superamento delle criticità evidenziate possa essere conseguito sulla base delle seguenti prescrizioni: "*eliminazione delle previste opere a terra al fine di preservare il costone roccioso esistente e la linea di costa, naturale sopravvivenza dell'imboccatura dell'antico porto di Otranto e di non alterare la percezione visiva dello skyline della città storica; le opere e attività a servizio del porto potranno essere realizzate integrando quelle già esistenti nell'area portuale interna al Molo S. Nicola; ridimensionamento del bacino portuale acqueo, previsto per quasi 95.000 mq, di oltre il 50%, (fino a circa 40.000 mq) al fine di ridurre notevolmente l'impatto visivo da terra e da mare; sostituzione delle infrastrutture portuali fisse previste all'interno del bacino acqueo, con strutture mobili aventi carattere di reversibilità (pontili galleggianti); salvaguardia della struttura in conglomerato di età normanna e dell'area ad essa connessa, al momento in parte occultata dal molo di S. Nicola, e idonea valorizzazione della stessa*";

CONSIDERATO che, nella stessa riunione, la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia ha indicato come prescrizioni la verifica congiunta subacquea *in situ* dei ritrovamenti archeologici attualmente inglobati nelle strutture esistenti del Molo San Nicola, onde procedere ad un eventuale adeguamento del progetto per salvaguardare i ritrovamenti o provvedere all'adozione di opportune misure;

CONSIDERATO che il Comune di Otranto ha confermato la necessità della realizzazione dell'opera in questione che deriva dalla domanda crescente di posti barca, sia per lo stazionamento che per il transito, evidenziando altresì che il bacino portuale esistente deve rispondere a molteplici funzioni quali il commerciale, peschereccio, militare, trasporto passeggeri e, marginalmente diportismo nautico e inoltre *"l'attuale baia non è protetta dai venti e dalle correnti marine dominanti, provenienti da nord, e questo lo rende poco sicuro in caso di mareggiate, sia per chi vi si ricovera in emergenza che per chi vi ormeggia"*, rilevando che *"il nuovo porto garantirebbe invece, come attestato anche dalle diverse Autorità competenti in materia, la totale sicurezza nelle manovre di approdo e nel ricovero all'ormeggio"* ed inoltre *"l'area interessata in parte intercetta il retro banchina del porto attuale e in parte incide sul tratto di costa adiacente, già discarica di materiali inerti per decenni"*;

CONSIDERATO che la Capitaneria di Porto di Gallipoli ha dichiarato che *"la realizzazione del nuovo porto turistico andrebbe a migliorare l'attuale sicurezza della navigazione"*, in quanto si configura come *"un'opera geograficamente contrapposta a quella preesistente e quindi in grado di migliorare la sicurezza delle imbarcazioni ivi dirette, soprattutto in particolare stato di necessità, garantendo alternativo rifugio a tutte le attività diportistiche in transito nel canale di Otranto in condizioni meteorologiche avverse"*, inoltre *"la collocazione progettuale del nuovo approdo turistico, essendo per sua stessa natura già protetto parzialmente dalla costa a sud, risulta ulteriore protezione allo stanziamento delle imbarcazioni durante le mareggiate invernali provenienti sia dai settori meridionali che settentrionali"*;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Lecce- ha confermato il proprio parere favorevole, evidenziando al riguardo la piena condivisione delle proposte modificative avanzate dalla Regione Puglia, in particolare, la richiesta di eliminazione del c.d. "effetto barriera", nonché la richiesta di limitazione del compendio edilizio sopraelevato ad un solo piano, entrambe modifiche che agevolano e facilitano la sorvegliabilità e la vigilanza della linea di costa nell'area prevista per l'intervento edilizio in oggetto;

CONSIDERATO che la Società Italiana per Condotte d'Acqua, invitata ad intervenire quale società proponente, nel prendere atto di quanto emerso in riunione, ha ritenuto accoglibili le prescrizioni della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e, invece, non percorribili le prescrizioni fornite dalla predetta Direzione regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, in quanto non compatibili con il progetto proposto, perchè ne snaturerebbero il valore economico, oltre al fatto che *"andrebbero inevitabilmente ad impattare e a compromettere in nuce le esigenze di sicurezza illustrate con puntualità dalla Capitaneria di Porto"*, mentre si è resa disponibile ad adeguare la propria proposta progettuale alle prescrizioni dettate dalla Regione Puglia;

CONSIDERATO che il Presidente della Provincia di Lecce, impossibilitato a partecipare alla riunione istruttoria del 24 settembre 2014, con nota n. 67223 del 23 settembre 2014, ha espresso parere positivo sul progetto di che trattasi;

VISTA la nota del 14 ottobre 2014, con la quale la Regione Puglia, su richiesta della Società Italiana per Condotte d'Acqua, ha provveduto a meglio esplicitare le prescrizioni e compensazioni già indicate in sede di riunione istruttoria e che di seguito si riportano: *"prescrizioni: ridimensionamento delle volumetrie a terra in particolare delle altezze (un solo piano fuori terra) e apertura di varchi che dall'interno permettono le visuali del mare evitando effetto barriera; mitigazione dell'impatto visivo e fruibilità delle coperture degli edifici come tetti giardino; ridimensionamento dei parcheggi con totale esclusione dei parcheggi interrati ai fini della riduzione dei movimenti di terra e degli sbancamenti; distacco delle costruzioni nella misura massima possibile dal confine del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Leuca e Bosco Trifase; Bonifica dell'ex discarica di inerti presente in prossimità dell'area portuale; azioni di monitoraggio - ante, in e post operam – degli impianti sulle matrici ambientali, in particolar modo sugli habitat marini presenti nel SIC (praterie di posidonia, coralligeno, grotte sommerse), avvalendosi dell'Agenzia regionale per l'ambiente della Puglia, e attività di comunicazione e sensibilizzazione alla tutela degli stessi habitat, da attuare in collaborazione con l'Ente di gestione del Parco naturale regionale "Costa Otranto-Leuca e Bosco Tricase. Misure compensative miranti, come previsto dal Documento di orientamento sull'art. 6, par. 4 della Direttiva 'Habitat' 92/43/CEE", a bilanciare l'impatto negativo del progetto sul Sito Natura 2000, in particolare consistenti in: reimpianto della Posidonia oceanica preferibilmente all'interno del Sito di Importanza Comunitaria "Alimini" IT9150011, previa presentazione alle Autorità competenti, entro novanta giorni dal rilascio del provvedimento autorizzativo, di uno specifico programma di misure compensative, elaborato avvalendosi di ARPA Puglia, che comprenda tutti gli aspetti elencati al paragrafo 1.4.4 ed al punto 5 dell'Allegato (Formulario per la trasmissione di informazioni alla Commissione europea ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4, della Direttiva habitat) del citato Documento di orientamento";*

VISTA la nota del 21 ottobre 2014, con la quale la Società Italiana per Condotte d'Acqua S.pa, in qualità di soggetto proponente, ha preso atto delle prescrizioni e delle misure compensative indicate dalla Regione Puglia con la predetta nota del 14 ottobre 2014, da adottare in caso di realizzazione dell'opera in oggetto, manifestando la propria disponibilità al riguardo;

TENUTO CONTO che il 29 ottobre 2014 si è tenuta una riunione di coordinamento istruttorio con i rappresentanti del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministero dello sviluppo economico, nella quale sono stati approfonditi gli interessi coinvolti nel procedimento inerenti alla tutela paesaggistica e culturale da un lato e alla tutela dell'interesse pubblico e della sicurezza della navigazione, alla luce della particolare posizione geografica di Otranto nelle rotte del diportismo, oltre che dell'incremento turistico dall'altro e che in tale sede è stato rilevato che le prescrizioni dettate dalla Regione Puglia e accettate dalla Società proponente hanno come effetto anche la mitigazione dell'impatto visivo dell'opera sul contesto storico-culturale e paesaggistico, pur non superando il dissenso espresso dal MIBACT;

CONSIDERATO che dagli approfondimenti istruttori è stato confermato che l'opera sia da ritenersi di interesse pubblico, come asserito dalla Regione Puglia e dal Comune di Otranto, e andrebbe a migliorare l'attuale sicurezza della navigazione, come affermato dalla Capitaneria di Porto di Gallipoli;

VISTA la nota n.15528 del 30 ottobre 2014 con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo – Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggisti per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, ha trasmesso la sentenza n. 5163/2014, con la quale il Consiglio di Stato ha confermato il vincolo ex art. 45 d.lgs. 22 gennaio 2014, n. 42, precisando che si tratta di un "vincolo indiretto";

CONSIDERATO, altresì, che nella predetta sentenza il Consiglio di Stato ha evidenziato che "*il decreto non ha posto un assoluto divieto di realizzazione di nuove opere, ma solo di quelle che possano alterare la visuale prospettica da mare dei monumenti*";

PRESO ATTO, pertanto, che il vincolo non pone un assoluto divieto di realizzazione di nuove opere e che, come più sopra evidenziato, la Regione Puglia, in sede di riunione istruttoria, ha individuato prescrizioni atte a ridurre gli effetti negativi sulla visuale;

VISTA la nota del 4 novembre 2014 con la quale il Comune di Otranto ha precisato che "*gli immobili previsti dal progetto in banchina, così come ridimensionati dal procedimento amministrativo, sono tutti definiti da edifici con un unico piano fuori terra e rappresentano i servizi minimi indispensabili per consentire all'infrastruttura un'agibilità nel rispetto delle normative vigenti, nell'ottica di realizzare un modello di porto che segue, non certo la tipologia dei porti-parcheggio o dei villaggi della nautica, ma quella di Piazza sul mare, strettamente connessa con il sistema urbano*" e che, a suo avviso, "*il progetto alla luce anche degli interventi di riduzione volumetrica operati o prescritti non crea una incompatibilità con i vincoli imposti*";

VISTA la relazione del 7 novembre 2014 del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO, nella comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, identificati da un lato nella tutela del patrimonio storico culturale e del paesaggio e dall'altro nella tutela della sicurezza della navigazione nonchè nelle ricadute economiche al conseguente incremento turistico, di condividere le posizioni degli Enti favorevoli al progetto, pur con l'osservanza delle prescrizioni dagli stessi impartiti;

CONSIDERATO che è stata raggiunta l'intesa, di cui all'art. 14-quater, comma 3, della legge 241 del 1990, con la Regione Puglia, sulla posizione favorevole, con prescrizioni e compensazioni;

DELIBERA

di dare atto che si possa procedere alla realizzazione del progetto stesso, a condizione che siano rispettate le prescrizioni fornite dagli Enti favorevoli al progetto per la costruzione del porto turistico nel Comune di Otranto (LE) e, inoltre, a condizione che, trattandosi di progetto la cui realizzazione interessa l'area qualificata come Sito di importanza comunitaria (SIC) "Alimini" e Sito di importanza comunitaria (SIC) "Costa Otranto Santa Maria di Leuca", come evidenziato nelle premesse, siano attivate le procedure di cui al comma 9 dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 da parte della Regione, quale amministrazione procedente.

Roma 10 NOV. 2014

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Regione Puglia
Ecologia

AOO_089
11/12/2012 - 0010383
Protocollo: Uscita

REGIONE PUGLIA
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Ecologia
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

Porto Turistico di Otranto - Valutazione di Incidenza

Oggetto: l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza – Realizzazione del porto turistico di Otranto (Le) – Proponente: *Società Italiana per condotte d'acqua S.p.A.* Valutazione di incidenza.

Premessa

La Società Italiana per Condotte d'Acqua ha presentato istanza alla Regione Puglia - Servizio Demanio e Patrimonio per il rilascio di concessione per la realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto nel Comune di Otranto ai sensi del DPR 509/1997.

La medesima Società, con nota acquisita al prot. n. 7129 del 13.07.2011, ha richiesto a questo Servizio la **pronuncia di compatibilità ambientale,** ai sensi dell'art. 10 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii e dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., e la **valutazione di incidenza,** ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., per la realizzazione e gestione di Porto Turistico nel Comune di Otranto.

L'intervento prevede opere a terra ed opere a mare; secondo il vigente strumento urbanistico del Comune di Otranto, le opere a terra interessano in parte la "*zona E3 – agricola di salvaguardia paesaggistica e ambientale*" e in parte le "*aree demaniali marittime*". L'intervento, non risulta pertanto conforme con le previsioni del Piano Regolatore Generale relativamente alla zona E3, e richiede l'approvazione di una variante mediante Accordo di programma (pag. 14 "*Relazione Generale (Tomo 1 di 2)*"): "*ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b) del DPR 509/1997, nel caso di difformità del progetto rispetto ai vigenti strumenti di pianificazione e urbanistici l'approvazione del progetto definitivo è effettuata mediante accordo di programma quadro ex art. 34 del D.lgs 267/2000*".

A causa della necessità della variante al PRG il Comune di Otranto, in qualità di Autorità procedente, ha attivato (con nota prot. n. 4597 del 15.05.2012 acquisita al prot. n. 4108 del 21.05.2012 del Servizio Ecologia) la procedura di Valutazione Ambientale Strategica come previsto dall Parte seconda del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

1. Inquadramento territoriale

Il progetto prevede la realizzazione di un porto turistico nel territorio di Otranto, comune costiero della Provincia di Lecce che si affaccia sull'Adriatico. L'area, localizzata a nord dell'attuale struttura portuale esistente, che interessa l'ambito territoriale marittimo posto all'esterno dell'opera foranea di sopraflutto del bacino portuale esistente a ridosso del molo San Nicola. Prosegue quindi sviluppandosi verso sud-est fino ad interessare alcune aree poste in corrispondenza della località denominata "Le Cave", un vecchio bacino di discarica degli anni '60 in disuso da quasi cinquanta anni (pag. 162 "*Studio di Impatto Ambientale*").

Nell'area è già presente una struttura portuale, posta in adiacenza al porto turistico di progetto, classificata di 1^ categoria come porto rifugio e di 2^ categoria – III^ classe per le attività commerciali; in esso attualmente trovano ormeggio le imbarcazioni che svolgono attività militare, commerciale, trasporto passeggeri, pesca e diporto nautico, con una flotta costituita da circa 230 barche (pag. 107 "*Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)*"). Il porto è dotato di un Piano Regolatore Portuale, recentemente approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1773 del 2.8.2011 (BURP n. 136 del 6.9.2011), sul quale questo Servizio si è già espresso nell'ambito della procedura di Valutazione

Ambientale Strategica con Determinazione dirigenziale n. 48 del 7.3.2011 (BURP n. 64 del 28.04.2011).

Per il porto esistente di Otranto, questo Servizio ha espresso, nell'ambito del procedimento di compatibilità ambientale, parere favorevole al progetto di "Riqualificazione ed ampliamento del bacino esistente del porto turistico del Comune di Otranto" (Determinazione del Dirigente n. 270 del 18.11.2011) che prevedeva 165 nuovi posti barca e l'ampliamento del bacino esistente per una superficie di circa 3,4 ha.

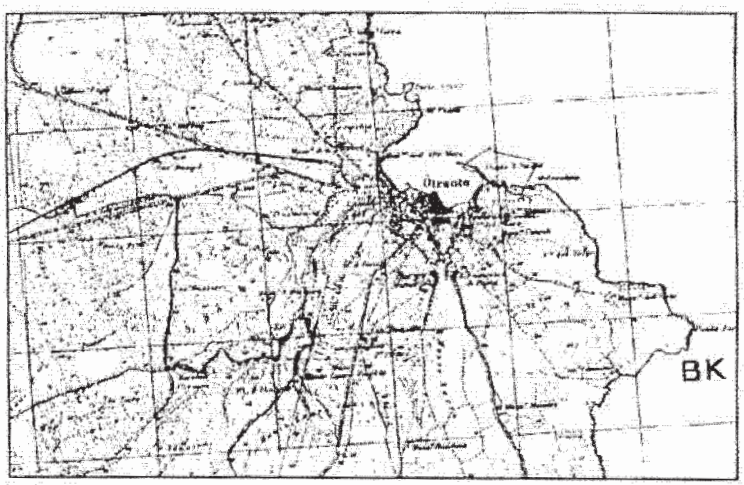


Figura 1. Inquadramento dell'area di intervento su IGM in scala 1:25.000.
Fonte: Tavola SIA01 - Inquadramento territoriale dell'area di studio.

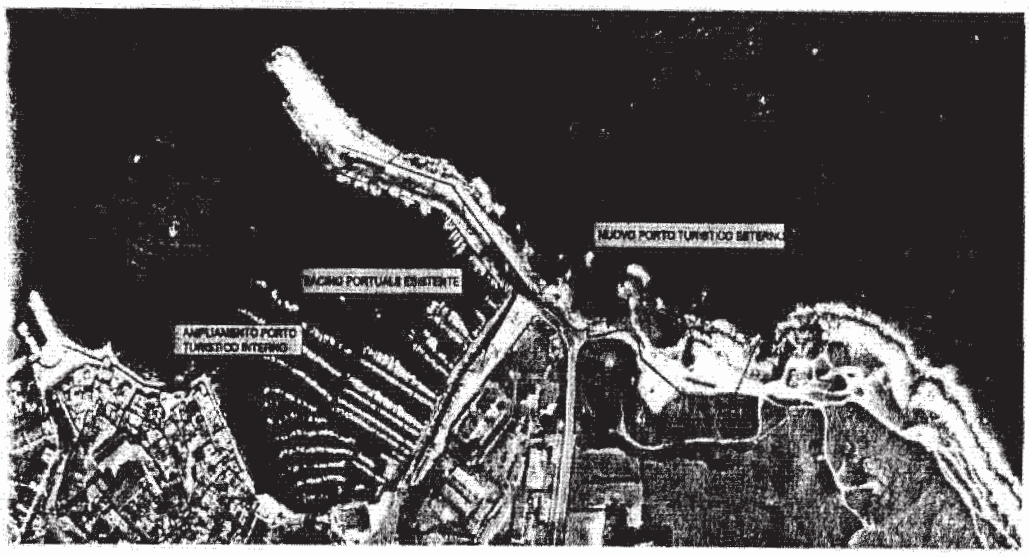


Figura 2. Inquadramento dell'area di intervento e del porto esistente su ortofoto.
Fonte: Tavola SIA01 - Inquadramento territoriale dell'area di studio.

2. Descrizione delle opere

La realizzazione dell'ope-ra comporta sia interventi a mare sia interventi a terra, questi ultimi in un'area distinta al catasto terreni al Foglio 45 p.lle 1 (in parte) e 131 intestata totalmente al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile (pag. 21 "*Relazione Tecnica Generale*"). Le caratteristiche dimensionali dell'intervento risultano le seguenti (pag. 107 "*Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)*"):

- Area demaniale complessiva occupata dal progetto (terra+mare) 134.761,13 m²;
- Area a terra comprese le dighe 40.026,61 m²
- Specchio acqueo previsto dal progetto 94.734,52 m²

Il dimensionamento dell'opera è stato svolto considerando che il porto dovrà essere in grado di ospitare circa 417 imbarcazioni stanziali (fino a 40 m di lunghezza) e circa 80 imbarcazioni di transito da diporto. Nella distribuzione delle flottiglia la soluzione progettuale ha privilegiato le barche medio grandi (l ≥ 15m).

Per quel che riguarda le **opere a mare** è prevista la realizzazione di:

- diga di sopraflutto, attestata intorno all'isobata -10 m, parzialmente tracimabile avente quota sommitale pari a 4,50 m (pagg. 117-118 "*Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)*"). Si compone di tre tronchi rettilinei di diversa lunghezza (pag. 41 "*Relazione descrittiva generale*"):
  - il primo radicato sull'attuale molo San Nicola (250 m). Per circa 100 m sarà eseguito con una sezione realizzata in tout-venant protetta da massi, mentre i restanti 150 m con cassoni, ancorati a pali, e poggiati su un basamento in pietrame da 5 a 50 kg con spessore e larghezza variabile lungo il profilo (pag. 456 "*Relazione Generale – (Tomo 2 di 2)*"). Inoltre nella parte esterna, lungo la porzione di radicamento, è stato inserito un tratto di parete verticale che consentirà altresì di disporre al porto di un fronte di banchina da utilizzare per la realizzazione di un terminal crocieristico con ormeggio di navi fino a 180 m (pag. 118 "*Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)*");
  - il secondo pressoché parallelo alle isobate (325 m) sarà eseguito con una sezione realizzata in tout-venant protetta da massi (pag. 456 "*Relazione Generale – (Tomo 2 di 2)*");
  - il terzo risvoltato verso l'interno che permette di proteggere la darsena dalle mareggiate di levante scirocco (70 m), sarà eseguito con una sezione realizzata in tout-venant protetta da massi (pag. 456 "*Relazione Generale – (Tomo 2 di 2)*").
- molo di sottoflutto, formato da una doppia fila di cassoncini antiriflettenti sulla cui sommità verrà realizzato un getto di opere in c.a. con quota sommitale di 3,85 m s.l.m. (pag. 119 "*Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)*"), radicato ad est ad uno sperone roccioso costiero che secondo quanto dichiarato non dovrà interessare il tracciato dell'elettrodotto esistente e quello del gasdotto di prossima realizzazione;
- banchinamento a giorno, lato terra, realizzato con plinti prefabbricati in c.a. disposti con un interasse di 6,0 m con una sovrastruttura in c.a. costituita da manufatto prefabbricato in calcestruzzo;
- 2 pontili paralleli al molo di sottoflutto e 4 pontili obliqui perpendicolari al molo San Nicola esistente. I due pontili interni sono fissi, mentre gli altri 4 risultano galleggianti.

Sono preventivate inoltre operazioni di dragaggio per garantire a tutto il porto un tirante idrico non inferiore ai 3,0 m; in alcune zone del bacino esse sono indispensabili per garantire l'ormeggio dei maxi-yacht ed in tal caso l'approfondimento giunge sino alla quota di -4,50 m (pag. 120 "*Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)*"). La superficie interessata sarà di 14.000 m², per un volume di dragaggio pari a circa 18.500 m³ (pag. 121, ibidem). Il dragaggio verrà effettuato su sedimenti sciolti tramite sorbona aspirante e per la parte in roccia con draghe aspiranti/refluenti a disgregatore (Cutter Suction Dredge, CSD) (pag. 121, ibidem). Il materiale dragato sarà utilizzato per riempimenti, poiché risultato non inquinato in fase di caratterizzazione, in alternativa potrà essere smaltito in discariche autorizzate (pag. 450 "*Relazione Generale – (Tomo 2 di 2)*"). Tuttavia, in merito occorre evidenziare che nel medesimo elaborato (pag. 508) è riportata l'affermazione "*andranno eseguite le opportune analisi per la caratterizzazione del materiale proveniente dai fondali per valutare il riutilizzo anche ai fini dell'eventuale smaltimento in conformità alle modalità previste dalla normativa vigente*".

Secondo quanto indicato dal proponente, le **opere a terra** sono volte alla gestione dell'attività nautica e diportistica, distribuite lungo la banchina ed adibite ad edifici di servizio, attrezzature portuali e commerciali, residences e parcheggi per autovetture (pag. 132 "*Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)*"). Dalla lettura della documentazione allegata all'istanza si evince che sono previsti fra l'altro:

- collegamento tra il vecchio e il nuovo porto (Piazzetta degli Archi);
- due edifici, che si affacciano sulla Piazzetta degli Archi, in cui sono ubicate varie tipologie di servizi portuali;
- residence del "Borgo residenziale", con n. 68 alloggi bivani o trivani, ubicati a sud delle banchine del porto e del mare (pag. 137 "Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)"). La superficie lorda è di 4.696,68 m2 e volume pari a 14.559, 71 m3;
- nuovi parcheggi per complessivi n. 465 posti auto (di cui una parte significativa sarà interrata a +0,5 m s.l.m., mentre la restante parte sarà a quota +3,50 m);
- aree a verde;
- reti impiantistiche delle urbanizzazioni primarie, con collegamento delle tecnologie a servizio dell'area portuale alle reti urbane già ubicate nell'area portuale. Per le reti di fogna nera, idrica, telefonica ed elettrica sarà necessario prolungare le reti urbane di piccoli tratti per raggiungere i punti di allaccio (pag. 132).

L'accessibilità alla zona avverrà tramite una bretella di recente costruzione che si allaccia alla SS n. 16, oppure attraverso la via del Porto (a senso unico). Da una rotatoria di progetto il traffico si dividerà fra quello diretto verso est al nuovo porto turistico esterno e fra quello diretto verso ovest al porto esistente interno. Ai parcheggi del nuovo porto turistico si accederà da una strada esistente posta sul limite della proprietà demaniale (pag. 131 "*Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)*").

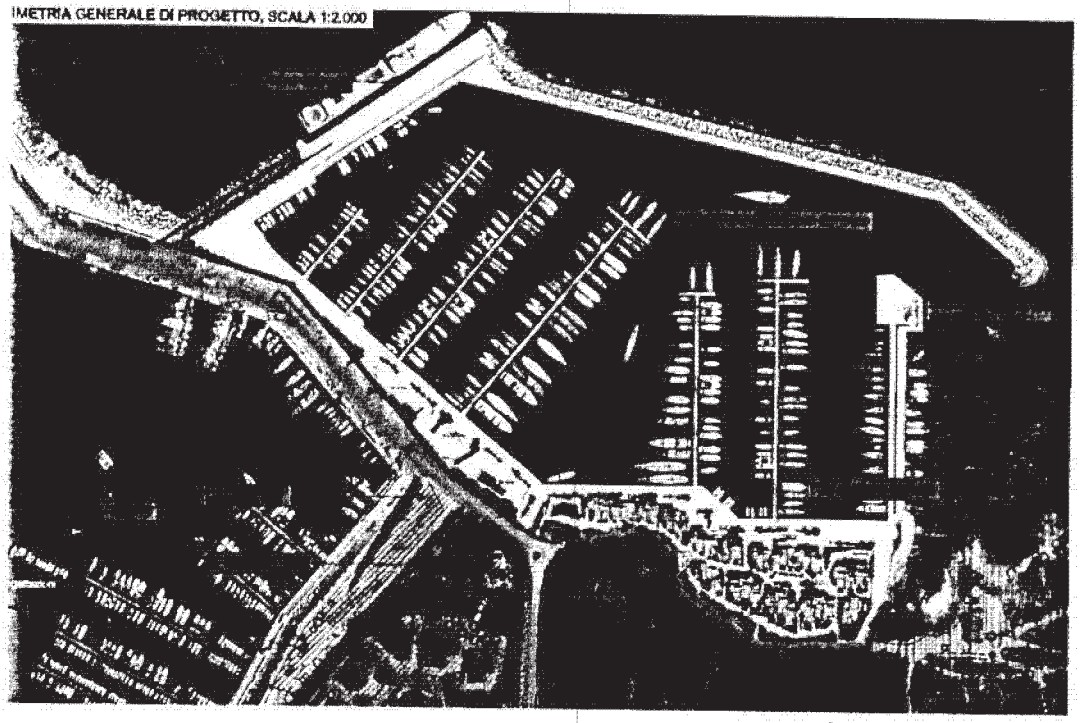


Figura 2. Planimetria generale dei progetto. Fonte: Appendice D – Stralcio delle previsioni progettuali.

3. Sistema delle tutele

La valenza dell'area in cui è inserita l'opera è tale che essa risulta salvaguardata da diverse forme di tutela paesaggistica ed ambientale:

- D.lgs 42/2004;
- Vincolo ex lege 1497/39. Sulla base di quanto dichiarato alle pagg. 92-93 della "*Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)*", l'area di intervento è assoggettata a due provvedimenti di vincolo per la stessa area: il primo relativo alla dichiarazione di importante interesse archeologico ai sensi del D.Lgs 42/04 ed il secondo relativo alla dichiarazione, ai sensi dell'art.15 c.1 del D.lgs 42/04, dell'interesse culturale, per l'area demaniale prospiciente il centro antico ed uno specchio d'acqua ampio. Dalla lettura della nota prot. n. 376 del 9.01.2012 del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia – Taranto si evince che D.D.R. 16.11.2010 sullo specchio d'acqua antistante è stato posto un vincolo archeologico che con Sentenza n. 1358/11 il TAR ha annullato e che la Soprintendenza ha ritenuto che sussistano gli elementi per la presentazione di ricorso al consiglio di Stato. Sempre la Soprintendenza ha ribadito nella nota citata l'interesse archeologico del contesto in cui si inserisce l'istanza in oggetto. Si segnala inoltre che la Tavola "*Determinazione dei gradi del rischio archeologico*", prodotta a corredo della "*Relazione archeologica*", indica la presenza a terra di "aree con siti archeologici conclamati" e a mare di "aree di dispersione di elementi di interesse archeologico di provenienza incerta";
- Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.lgs 42/2004. Decreto del 02.09.1975, denominato "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico perché oltre gli innumerevoli ritrovamenti*

preistorici, la stessa è ricca di una flora tipica erbacea ed arborea, tra cui primeggiano la quercia coccifera e vallonea (pressoché estinta in tutto il rimanente bacino mediterraneo ad eccezione dell'opposta sponda epirota), si da costruire un quadro naturale di eccezionale bellezza nonché una vera e propria oasi di verde per le bellissime pinete costiere che si snodano tra i laghi ed il mare, il tutto cosparso di punti di vista e belvedere dai quali si gode la vista di stupendi panorami; accolta la richiesta del ministero della marina mercantile di escludere dal vincolo l'area demaniale marittima di pertinenza del porto di Otranto";

- Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.lgs 42/2004. Decreto del 1.08.1985, denominazione "integrazione di dichiarazione di notevole interesse pubblico riguardante il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo – Mare Jonio) ricadente nei Comuni.." (integrazioni vincoli precedenti;
- Area tutelata ex lege o art. 142 D.lgs 42/2004. Lettera A;
- Area tutelata ex lege o art. 142 D.lgs 42/2004. Lettera F (Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase";
- Area tutelata ex lege o art. 142 D.lgs 42/2004. Lettera M;
- Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" sottoposto agli indirizzi di tutela d cui all'art. 2.02 delle NTA del PUTT/p;
- Area di pertinenza ed area annessa si una componente geomorfoidrogeologica denominata "Versanti e crinali" e precisamente da un ciglio di scarpata, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/p e confermati dall'AdB;
- Area annessa di una componente botanico-vegetazionale denominata "Beni naturalistici" e precisamente dal biotopo "*Costa da Otranto a Santa Maria di Leuca*", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle NTA del PUTT/p, area annessa dell'area tutelata ex lege o art. 142 D.lgs 42/2004, lettera G (Parco naturale regionale "*Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase*");
- SIC a mare "*Alimini*" **IT 9150011**;
- prossimo al SIC "*Costa Otranto Santa Maria di Leuca*" **IT 9150002**;
- *Important Bird Areas* 147 "*Costa tra Capo d' Otranto a Capo Santa Maria di Leuca*";
- *Vincolo idrogeologico;*
- "*Area vulnerabile alla contaminazione salina*" ai sensi del Piano di Tutela della Acque, approvato con DGR n. 230 del 20.10.2009.

Il Piano Regionale delle Coste (approvato con Delibera di Giunta regionale n. 2273 del 13.10.2011), che inserisce l'area in oggetto all'interno dell'unità fisiografica 4 (Brindisi-Otranto), con il Porto di Otranto che separa le Sub-unità 4.3. Brindisi/Torre Cavallo-Otranto/Porto Otranto e 4.4. Otranto/Porto di Otranto - Otranto/Capo d'Otranto, così descrive il tratto di costa di interesse:

- la morfologia è caratterizzata dalla prevalenza di un tratto di costa rocciosa (Tavola 46 - "*Descrizione del Sistema fisico*");
- è segnalata la presenza di un porto e di un'opera longitudinale aderente (Tavola 46 - "*Evoluzione costa sabbiosa*");
- la costa risulta classificata come C3S2 (Costa a bassa criticità e a media sensibilità ambientale) (Tavola 46 - "*Analisi di criticità*").

Gli interventi sono prevalentemente localizzati nella Sub unità 4.4., che le "*Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*", approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 10.03.2011, e nello specifico l'Allegato 3.1 "*Individuazione*

di strutture di mitigazione del rischio (ambientalmente compatibili per le coste basse) per ciascuna Unità Fisiografica" individuano come caratterizzata da litorali di natura rocciosa che pertanto non pongono problematiche di salvaguardia legate alla limitazione dei fenomeni erosivi.

Il paraggio in esame risulta esposto prevalentemente ai venti di tramontana, di grecale e di scirocco (pag. 9 "*Studio meteomarino*"), con un settore di traversia compreso fra 340° N e 145 °N. Secondo quanto evidenziato alla pag. 192 della "", i risultati ottenuti mostrano che l'interferenza del flusso di energia del moto ondoso, esercitato dalle nuove opere foranee previste dal progetto del porto turistico di Otranto, risulta molto modesta. Esclude inoltre problemi di erosione/deposito dei sedimenti collegati con la realizzazione degli interventi.

Per quel che attiene le caratteristiche dei fondali nella "*Relazione Generale – (Tomo 1 di 2)*" l'inquadramento geologico, geotecnico e sedimentologico, nonché il rilievo morfologico evidenzia la presenza di (pagg. 224-225):

- roccia che affiora estesamente lungo la costa emersa costituita da calcari sui quali poggia in discordanza angolare un litotipo calcarenitico eterogeneamente cementato; i calcari affiorano lungo una fascia nord-orientale tra gli 8 ed i 15 m di profondità, essi sono estesamente colonizzati dalla vegetazione marina e sono in generale coperti da un sottile spessore di sedimenti sabbiosi recenti. Le calcareniti affiorano estesamente nell'area centrale di lavoro, la relativa cementazione e lo stato di disgregazione comporta un passaggio continuo a sabbioni calcarenitici o sabbie a noduli calcarenitici;
- sedimento incoerente, quale sedimento sabbioso medio fine di età recente, sedimento sabbioso grossolano, sedimento sabbioso fine-limoso, sedimento sabbioso debolmente cementato a noduli calcarenitici;
- blocchi artificiali, sono i blocchi che costituiscono il corpo della diga, alcuni di questi probabilmente disarticolati dalle mareggiate e riposizionati più al largo.

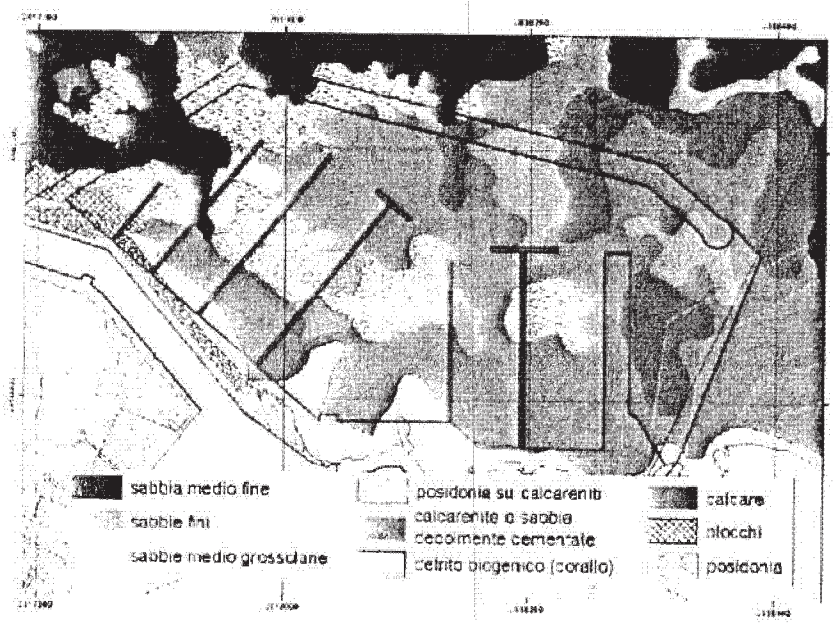


Figura 3. Inquadramento delle principali litologie e biocenosi.

INTERAZIONE CON RETE NATURA 2000

LIVELLO II - VALUTAZIONE APPROPRIATA

Aree a terra

Per quel che attiene le aree di rilievo naturalistico, nella parte a terra, l'area di intervento interessa parzialmente il SIC "*Costa Otranto – Santa Maria di Leuca*" **IT 9150002**, l'IBA 147 "*Costa tra Capo d' Otranto a Capo Santa Maria di Leuca*" ed indirettamente il Parco naturale regionale "*Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase*".

L'area vasta si presenta in parte già antropizzata, nella zona ad ovest più prossima al centro urbano, mentre più ad est risulta caratterizzata da un maggior grado di naturalità; lungo la costa, in corrispondenza dell'area di intervento e nelle sue adiacenze, la "*Relazione Generale - Valutazione di Incidenza*" evidenzia che la vegetazione è costituita da tipologie "*fra loro interconnesse sotto il profilo dinamico, che si alternano o si compenetrano assai irregolarmente in funzione della presenza o meno di ambienti rupestri, di substrati rocciosi affioranti e delle vicende antropiche che hanno determinato i diversi tipi di uso del suolo*" e, ancora, il territorio in esame "*si può approssimativamente suddividere in fasce sub parallele ed irregolari che presentano, procedendo dalla linea di costa verso l'interno, aspetti paesaggistici e vegetazionali assai peculiari*" (pag. 14).

Lo studio di incidenza suggerisce quindi di distinguere fasce sub-parallele ed irregolari che partendo dalla linea di costa verso le aree più interne mostrano aspetti paesaggistici e vegetazionali assai peculiari. In particolare esso individua una prima fascia, lungo la linea di costa, rappresentata da una scogliera più o meno bassa con scarsa copertura vegetale (alofila e sub-alofila) influenzata dal moto ondoso e dalla presenza del mare; una fascia intermedia interessata da pseudo-steppa con presenza di lembi di gariga e la zona più interna contraddistinta dall'esistenza di *pinus halepensis* (pagg. 14-20 "*Relazione Generale - Valutazione di Incidenza*").

La prima fascia, ampia dai 20 ai 60 metri è caratterizzata da una scogliera con scarsa copertura vegetale costituita da vegetazione costiera alofila e subalofila. Le specie individuate, tra le quali *Limonium japigicum* (Groves) Pign, specie di elevato valore fitogeografico, inquadrano la vegetazione alofila presente nella classe fitosociologia *Crithmo – Limonietea* riconducibili all'habitat "*Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici*" (cod. 1240). Questa vegetazione è costituita in prevalenza da camefite che si sviluppa sulle pareti rocciose costiere a diretto contatto con il mare che determina condizioni di salinità edafica. Allontanandosi dalla linea di costa è stata osservata una vegetazione spontanea di tipo subnitrofilo distribuita su montagnole di terreno di riporto. In adiacenza a queste aree sono state rilevate altre, estremamente circoscritte, rappresentate da pseudosteppe a barboncino mediterraneo (*Hyparrenia hirta*) rientrante nella classe fitosociologia *Lygeo – Stipetea*, considerate habitat prioritario della Direttiva CEE/92/43 e da garighe (pag. 238 del SIA).

Lo studio di incidenza segnala inoltre che in prossimità del sito di intervento sono presenti dei rimboschimenti posti ad una distanza di circa 40 m. E a tal proposito afferma che la distanza di 100 m non è rispettata (pag. 24 "*Relazione Generale - Valutazione di Incidenza*").

Come evidenziato, nella parte terrestre si distingue il SIC "*Costa Otranto Santa Maria di Leuca*" **IT 9150002**, interessato indirettamente dalle opere descritte. In linea di massima, da un punto di vista floristico-vegetazionale, la "*Relazione Generale - Valutazione di Incidenza*", pur evidenziando l'elevata

valenza ecologica dell'area vasta, non individua impatti significativi dell'opera causata dall'assenza di specie ritenute prioritarie e oggetto di particolari forme di salvaguardia.

Agli ambienti costieri e a quelli immediatamente retrostanti è connessa la presenza accertata, o potenziale, di specie faunistiche comprese nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE e nella Direttiva 79/409/CEE. In effetti è stata, infatti, accertata la presenza del colubro leopardino *Elaphe situla* ed è ritenuta probabile la presenza del cervone *Elaphe quatuorlineata*. Lo stesso studio descrive l'area di intervento come frequentata da specie ornitiche migratorie e/o nidificanti. In particolare essa risulta utilizzata come area trofica per diverse specie quali la garzetta, il gabbiano corallino, il beccapesci, la pivieressa, il gabbiano corso, il martin pescatore (pag. 38), mentre l'unica specie nidificante è la calandrella di cui è stata peraltro individuata la presenza di una coppia (pag. 38). Rilevanti appaiono gli impatti sulla componente faunistica, comprendente specie soggette a particolare tutela, che utilizza le aree naturali e seminaturali presenti nell'area di intervento, collocata su importanti rotte migratorie (non a caso l'area rientra nell'IBA147 - Costa tra Capo d'Otranto e S. Maria di Leuca) quali habitat di specie. La valenza faunistica è tale che lo stesso proponente giunge ad affermare che "*Trattandosi in ogni caso di specie animali di notevole interesse biologico per cui non si può affatto escludere che la modificazione dell'uso del suolo prevista con la costruzione del porto turistico, possa determinare un impatto negativo su tali specie sia in fase riproduttiva che trofica*".

Nella Valutazione si afferma che le attività di cantiere possono provocare l'allontanamento di molte specie di uccelli, oltre che determinare perdite di habitat utilizzate da diverse specie di uccelli.

Per quanto riguarda la fascia litoranea gli impatti connessi alla realizzazione dell'opera sono ritenuti di lieve o nulla entità. Si ritiene che non venga sufficientemente analizzato l'impatto causato da alcune opere, in particolare il "Borgo residenziale", sulle fitocenosi presenti. Si rileva, tra l'altro, che questa infrastruttura sembrerebbe essere ricompresa nel territorio del Parco regionale "Costa Otranto".

Aree a mare

Nella parte a mare è direttamente interessato il SIC "*Alimini*" **IT9150011**, mentre la porzione ad est dell'area di intervento, date sue le peculiari caratteristiche, è stata selezionata dal MATTM tra le Aree Marine Protette di prossima istituzione. L'area è stata inserita dal *Focal Site* del Network di Eccellenza dell'Unione Europea su Biodiversità e Funzionamento in Ambiente Marino. È stata altresì individuata come un'area idonea a costituire uno degli otto *Peace Parks* a scala di bacino ("*Relazione Generale - Valutazione di Incidenza*", pag. 43).

L'opera sarà realizzata in un'area costiera riconosciuta a livello nazionale ed internazionale come un vero *hot spot* di biodiversità, a più alta naturalità dell'intera costa italiana. Da un punto di vista oceanografico si tratta di un area in cui le correnti giocano un ruolo fondamentale nell'apporto di nutrienti, tanto da favorire l'innescarsi di tutta una serie di processi che, nel corso degli anni, hanno portato alla formazione di popolamenti bentonici difficilmente comparabili con altre zone temperate del Mediterraneo. Inoltre, da un punto di vista della biodiversità, il tratto di costa che da Otranto giunge sino a Santa Maria di Leuca è caratterizzato da un vero e proprio mosaico di habitat e popolamenti sino alla batimetrica dei 30-40 metri. In generale, molto rappresentati sono i popolamenti algali su roccia, riscontrati lungo tutta l'area di studio ed in particolare sui substrati rocciosi fino a circa 10 metri di profondità. Tali popolamenti si alternano a chiazze di *barren* (roccia nuda con ricci e alghe incrostanti) ("*Relazione Generale – elaborato 1.101*", pag. 43).

La realizzazione dell'opera delimiterà uno specchio acqueo di 94.734,52 m², comprendente una parte del SIC a mare "*Alimini*" **IT 9150011** caratterizzato dalla presenza di una prateria di *Posidonia oceanica*, considerata habitat prioritario, inserita nella lista delle specie in pericolo o minacciate acclusa alla Convenzione di Barcellona e tutelata d alla direttiva europea 93/43/CEE "Habitat" la cui protezione richiede la designazione di Zone Speciali di Conservazione. Le praterie di *P.* oceanica, infatti, rivestono un ruolo di fondamentale importanza nell'ecosistema marino grazie alla sue molteplici funzione ecologiche assolte, costituendo la "comunità climax" del Mediterraneo, con il più alto livello di sviluppo e complessità che un ecosistema marino può raggiungere. In particolare, le foglie di *Posidonia* ospitano una comunità di organismi epifiti vagili e sessili (vegetali ed animali) così abbondante che la biomassa degli stessi può superare talvolta quelle delle stesse lamine fogliari colonizzate, fonte di cibo per numerosi organismi marini (i.e. Echinodermi, Molluschi, Crostacei ed Anellidi) che si cibano "brucando" la comunità epifitica sessile presente sulle superficie fogliare.

Un altro ruolo di fondamentale importanza ricoperto dalle praterie di *Posidonia* è rappresentato dalla capacità di mobilizzare una notevole quantità di energia anche attraverso la catena del detrito, derivane principalmente dalle foglie morte. Il detrito vegetale può essere consumato sia in situ da organismi detritivori (i.e. l'echinoderma *Sphaerechinus granularis*) sia trasportato all'esterno della prateria, ad opera del mare, contribuendo alla diffusione e trasferimento di energia anche in ambienti oligotrofici. La complessità strutturale delle praterie garantisce a molte specie di organismi marini rifugio e protezione dall'attacco di predatori nonché un luogo sicuro per la deposizione delle uova e la fase iniziale di crescita dei nuovi nati (nursery area) soprattutto di specie ittiche commerciali.

Dal punto di vista geomorfologico, importantissimo è il ruolo delle praterie di *Posidonia* nel determinare l'equilibrio geomorfologico proteggendo le aree costiere dall'erosione, essendo in grado di smorzare l'impatto del moto ondoso sulla costa. E' stato calcolato che la distruzione di un metro di *matte* ad una distanza di 100 m dalla riva provocherebbe l'arretramento della linea di costa di 20 m (Jeudy de Grissac, 1984; Jeudy de Grissac e Boudouresque, 1985). Inoltre, l'accumulo delle foglie morte sul litorale (*banquettes*) consente di contenere la forza d'urto delle onde; il fitto intreccio tra radici e rizomi frammisti al sedimento contribuisce alla stabilizzazione e al modellamento del fondale.

Alle praterie di Posidonia si aggiungono formazioni di biocostruttori nelle due forme del precoralligeno (più superficiale) e coralligeno (a maggiore profondità) (VI, p. 44) oltre che di maërl. Questi ultimi due sono assoggettati al regime di tutela previsti dal Council Regulation 1967/2006.

In definitiva gli habitat presenti nel tratto di mare interessato dall'intervento sono i seguenti (SIA, p. 276):

Habitat	Superficie (ha)	%
Coralligeno	0,728	2%
Blocchi	0,587	1%
Calcare	2,38	5%
Calcareniti a sabbie medio-grossolane	12,43	26%
Posidonia su calcareniti a sabbie medio-grossolane	1,62	3%
Posidonia su sabbia medio-fine	9,44	19%
Sabbia medio-fine	21,27	44%
Totale	**48,45**	

La valutazione di incidenza a mare ha riguardato sia un'analisi descrittiva dei principali habitat e popolamenti che insistono nell'area interessata, con particolare riguardo ai popolamenti bentonici di fondo duro, che la valutazione di impatto ambientale sulle praterie di *P. oceanica*.

L'analisi degli habitat e dei popolamenti dei fondi duri ha evidenziato la presenza, nel piano intertidale, di alcune specie meritevoli di attenzione quali l'alga bruna *Cystoseira amentacea*, l'alga a tallo calcareo *Tenarea tortuosa* ed il mollusco gasteropode del genere *Dendropoma*, tutte specie protette dalla legge italiana e comunitaria (Protocollo ASPIM, Annesso II) e comuni lungo le coste italiane ("*Relazione Generale – elaborato VI01*", pag. 64). Di conseguenza la realizzazione del porto, in particolare la cementificazione di buona parte del litorale a sud dell'attuale porto, non potrà che comportare un impatto negativo e significativo su tali specie a causa della distruzione di parte del loro habitat naturale.

Per quanto concerne la valutazione di impatto sulle praterie di *P. oceanica* lo studio condotto dal proponente evidenzia che *la prateria presente nell'area in cui è prevista la realizzazione del porto turistico di Otranto, dunque, pur presentandosi in condizione buone per quanto concerne la densità fogliare, evidenzia zone di discontinuità che la separano dalla più vasta prateria che si estende verso nord, nelle acque del SIC Alimini […] non va dimenticato il fatto che la costruzione del Porto Turistico comporterà la perdita, perché tombata dalle opere, perché dragata o perché destinata comunque a scomparire essendo inglobata nel bacino portuale, di una porzione di prateria che, in funzione della densità media variabile rilevata, conduce pur sempre a stime di alcuni milioni di fasci. Questa quantità […] tuttavia, si conviene di non ritenerla trascurabile, soprattutto in rapporto alla particolare natura dei siti interessati, dove è stato dimostrato da studi recenti (Guidett, 2000) come il criterio generale che le fanerogame marine giochino un ruolo essenziale nel mantenere elevata la diversità e l'abbondanza dei popolamenti ittici sia verificabile anche localmente* ("*Relazione Generale – elaborato VI01*", pag. 167-168). Analizzando i risultati delle analisi compiute sui dati ottenuti durante i campionamenti nelle 8 stazioni, si evidenzia che la densità fogliare media è compresa tra 586,7 e 421,3 fasci/m^2 consentendo di ascrivere questa prateria alla classe II o "prateria densa" della classificazione di Giraud (1977), equivalente alla classe "prateria in equilibrio" secondo la classificazione proposta da Pergent-Martini (1996), condizione compatibile con un buono stato di conservazione della prateria di *Posidonia* presente nell'area di intervento. A tal proposito, il proponente evidenzia che *[…] valori particolarmente elevati di densità fogliare, registrati nell'area indagata (classe II e I – prateria molto densa) spiegano una produzione fogliare netta al metro quadrato paragonabile a quella registrata per le stesse profondità in praterie mediterranee altamente produttive. In assoluto, i livelli di produzione osservati sono risultati allineati con i livelli delle praterie salentine, fra quelle per le quali sono disponibili dati analoghi. I valori di produzione al rizoma osservati sono risultati anche più elevati delle stime modellistiche. Questo risultato risulta esser nella norma in rapporto allo stato delle praterie di Posidonia del Salento nonché di altre regioni d'Italia in cui gli apporti terrigeni di particolato fine e le alterazioni del trasporto dei sedimenti – causa primaria dei fenomeni di regressione delle praterie di fanerogame marine – sono ridotti o assenti.* ("*Relazione Generale – elaborato SIA R01*", pag. 677, 682).

I dati relativi alla copertura dei fondali da parte della prateria di posidonia antistante l'area di intervento, evidenziano un valore medio del 70%, con valori assoluti di copertura pari al 90% nella stazione P1. *[…] Complessivamente le praterie si presentano dense e con bassa frammentazione strutturale. Sottoposte modelli previsionali, tali densità sono risultate superiori all'attesa* ("*Relazione Generale – elaborato VI01*", pag. 109).

Alla luce delle considerazioni su esposte, la realizzazione del porto turistico non esclude impatti significativi e negativi sul posidonieto esistente. Infatti, così come riportato nello studio di valutazione di incidenza prodotta dal proponente […] *la risorsa più importante che verrà consumata è quella rappresentata dalle praterie di* P. oceanica *habitat protetto a livello europeo ed italiano (SIC).* Di conseguenza la regressione della prateria di *Posidonia* nonché la scomparsa della prateria tombata dalla realizzazione del porto turistico, potrebbe innescare una reazione a catena dagli effetti multipli negativi quali:

- riduzione degli habitat, perdita di biodiversità, alterazione della rete trofica, riduzione della produttività e conseguente danno alla pesca,

- riduzione della funzionalità ecologica, della capacità di trasformazione e metabolizzazione dei carichi trofici e della conseguente capacità di risposta all'inquinamento;
- riduzione o perdita del valore naturalistico e scientifico;
- riduzione della qualità ambientale e del valore turistico;
- riduzione della capacità di controllo dei meccanismi di erosione costiera, perdita delle spiagge, danneggiamento delle attività produttive, necessità di interventi di riequilibrio (difese e/o ripascimenti).

La realizzazione del porto turistico di Otranto così come concepito dagli elaborati progettuali comporta l'attuazione di una serie di interventi complessi capaci di indurre una pressione significativa sull'ambiente costiero e sugli habitat e le specie ivi presenti sia in fase di cantiere (dragaggi, colmate, opere di difesa, banchinamenti, lottizzazioni) sia in fase di esercizio (transito di mezzi motorizzati e navali, inquinamento atmosferico, inquinamento delle acque, consumo di risorsa idrica, produzione di rifiuti, incremento del carico organico).

I modelli DPSIR e PSR dell'*European Environment Agency's* suggeriscono di considerare oltre alla pressione indotta dall'intervento anche lo stato dell'ambiente su cui essi vanno ad agire. Nel caso specifico si segnala la presenza di una diffusa naturalità (al di là dei confini amministrativi dell'opera) sia a terra che a mare opportunamente salvaguardate da varie forme di tutela: siti di importanza comunitaria, parco naturale regionale, area di reperimento della riserva naturale marina.

Applicando le indicazioni contenute nelle "*Guidelines on the implementation of the birds and habitats directives in estuaries and coastal zones with particular attention to port development and dredging*" (European Commission, January 2011) disponibili sul sito della Commissione europea all'indirizzo http://ec.europa.eu/transport/maritime/doc/guidance_doc.pdf, relative all'implementazione delle Direttive Habitat e Bird nelle zone costiere è possibile rilevare le seguenti criticità in ordine all'istanza in oggetto:

- l'analisi delle variazioni del sistema fisico e morfologico causate dal progetto mostra l'esistenza di effetti negativi in termini di conservazione degli habitat e delle specie;
- lo stato di conservazione degli habitat e delle specie si presenta di buon livello, come precedentemente riportato e come peraltro indicato dalla stessa documentazione tecnica;
- la realizzazione dell'opera comporterà inevitabilmente degli effetti negativi rilevanti sulla conservazione degli habitat e delle specie.

Stante la negatività degli impatti occorre riportare quanto sottolineato dall'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*":

3. Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Alla luce delle conclusioni della valutazione dell'incidenza sul sito e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica.

4. **Qualora, nonostante conclusioni negative della valutazione dell'incidenza sul sito e in mancanza di soluzioni alternative**, un piano o progetto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, lo Stato membro adotta ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata. Lo Stato membro informa la Commissione delle misure compensative adottate.

Qualora il sito in causa sia un sito in cui si trovano un tipo di habitat naturale e/o una specie prioritari, possono essere addotte soltanto considerazioni connesse con la salute dell'uomo e la sicurezza pubblica o relative a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente ovvero, previo parere della Commissione, altri **motivi imperativi di rilevante interesse pubblico**.

LIVELLO III - VALUTAZIONE ALTERNATIVE

Nell'elaborato "*Prescrizioni Regione Puglia Conferenza dei Servizi Istruttoria del 10.01.2012*" sono proposte due soluzioni alternative la prima relativa alla soluzione interna, che possiede un maggior impatto (impatto rilevante):

- sulle biocenosi marine "*il molo intercetta le posidonie proprio nella zona che riprende continuità con il posidonieto che si estende verso Alimini incidendo sulla continuità del corridoio ecologico*";
- sulla purezza delle acque "*il molo altera il regime delle correnti interne alla baia incidendo negativamente sulla balneabilità delle acque a ridosso della città*";
- sulle erosioni ed insabbiamenti "*il molo modifica il moto ondoso nella baia alterando l'equilibrio in terno dei sedimenti con fenomeni di erosioni/ insabbiamenti*";
- sulle valenze storico monumentali "*impatta sulle visuali da e verso i monumenti della città*".

La seconda relativa alla soluzione 2 esterna a sud che possiede un maggior impatto (impatto rilevante):

- sul sistema costiero "*incide fortemente su un tratto di costa naturale compreso nel parco e Sic costiero 'Otranto Santa Maria di Leuca'*";
- sulle valutazioni naturalistiche "*incide fortemente sulle valenze tutelate dal parco e Sic costiero 'Otranto Santa Maria di Leuca'*

LIVELLO IV – VALUTAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE

Il proponente evidenzia che *[...] qualora venga realizzata l'opera, si assisterà comunque ed in ogni caso alla scomparsa del posidonieto direttamente interessato dalla costruzione dei manufatti, risulta indispensabile procedere a mettere in atto misure di compensazione.* In particolare, le misure di compensazione prevedono il restauro ambientale mediante trapianto di *Posidonia* in altro sito. Ulteriori misure compensative riguardano ("*Prescrizioni Regione Puglia Conferenza dei Servizi Istruttoria del 10.01.2012*"): fruizione del territorio naturale a sud di Otranto, all'interno del Parco naturale regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca" e del tratto di mare incluso nell'istituenda area marina protetta, prospiciente la zona a terra considerata. Le azioni di sensibilizzazione sono organizzate in questo modo da un punto di vista operativo: produzione di materiale educativo in funzione dei diversi target; diffusione del materiale prodotto. Inoltre è prevista la sistemazione di strade e tratturi presenti lungo la costa per definire due percorsi distinti (trekking e ciclabile) che permettano di collegare l'area di realizzazione del nuovo porto, coincidente con quella del porto esistente, con il faro di Palascia.

Conclusioni motivi imperativi di rilevante interesse pubblico

In occasione della Conferenza dei Servizi per la "*Valutazione del progetto, delle alternative e delle integrazioni progettuali ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii.*" tenutasi il 23.11.2012 presso gli Uffici del Servizio Ecologia si è preso atto della negatività degli impatti sulla rete Natura 2000. A tale conferenza dei Servizi, come nella precedente, sono stati invitati l'AdB oltre all'Ente di gestione del parco naturale regionale "*Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase*".

In tale sede, anche ARPA Puglia ha rilevato l'incidenza sugli habitat prioritari (*Posidonia oceanica*). A tal proposito la Direttiva comunitaria 92/43/CEE *Habitat*, all'art. 6, stabilisce che le Autorità competenti sulla valutazione di incidenza diano l'assenso solo dopo aver avuto la certezza che

l'intervento non pregiudicherà l'integrità del Sito di interesse comunitario (nel caso specifico "*Alimini*" **IT9150011**) salvo alcuni casi particolari legati all'esistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico. Riprendendo quanto indicato dalla "*Guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva habitat 92/43/CEE*" (disponibile sul sito del MATTM). In tale occasione la Conferenza ha ritenuto che fra le alternative progettuali la soluzione originaria, pur essendo la meno impattante, comporta degli impatti negativi e significativi sul citato habitat prioritario. Il Sindaco del Comune di Otranto, preso atto di tale circostanza ha evidenziato che la realizzazione dell'opera è legata a motivi di rilevante interesse pubblico, come peraltro indicato nella Delibera di C.C. n. 4 del 9.1.2012, già allegata al verbale della Conferenza di Servizi tenutasi presso il Servizio regionale Demanio e Patrimonio in data 12.01.2012, nella quale si legge "*Il Consiglio Comunale delibera [...] di ritenere l'opera di rilevante interese pubblico, alla luce della particolare posizione geografica di Otranto nelle rotte del diportismo, porta dell'Adriatico e in rapporto con le sponde orientali, e per la capacità di generare nuovi investimenti, nuovi posti di lavor diretti e nuove richieste di servizi, ma anche di potenziare l'economia dell'area e di destagionalizzare*" e pertanto ritiene necessario procedere con la consultazione della Commissione Europea ai fini dell'acquisizione del suo parere preventivo.

Il funzionario istruttore

Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS

Ing. Caterina Dibitonto

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale
Corso Trieste, 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460 111
Fax 080 5460 150
C.F. e P.I. 05830420724
Internet: www.arpa.puglia.it

Direzione Scientifica

Corso Trieste, 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460 201
E-mail: ds@arpa.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia
uscita _____ Entrata
AOO_089/ 7460 del 28/05/2015

A **Società Italiana per Condotte d'Acqua SpA**
Via Salaria, 1039
00138 - Roma

Regione Puglia
Ufficio Programmazione, politiche energetiche,
VIA e VAS
COMITATO VIA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Otranto
protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. **Direttore DAP Lecce**
ARPA Puglia
SEDE

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii - Realizzazione del porto turistico di Otranto (Le). Nota della Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. prot. n. 4908 del 15/05/2015. Riscontro ARPA Puglia.

Si premette che la valutazione in merito al "Programma di misure compensative" è stata ufficialmente richiesta, a questa Agenzia, dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con nota prot. n. 4551 del 31/03/2015.
Ciò premesso, a riscontro della nota in oggetto, ed in particolare alle specifiche risposte di Codesta Società rispetto alle osservazioni di cui al parere ARPA Puglia prot. n. 24106 del 28/04/2015, si evidenzia quanto segue:

- Si osserva che gran parte delle richieste di chiarimenti di cui al citato parere ARPA Puglia n. 24106 del 28/04/2015, relative ad alcune informazioni riportate nel documento iniziale "Programma di misure compensative", siano state evase da Codesta Società con la nuova nota in oggetto, risultando quindi in una descrizione più esaustiva e completa del progetto di reimpianto di *Posidonia oceanica*. Infatti, la Vostra nota prot. n. 4908 del 15/05/2015, anche citando pertinenti referenze bibliografiche, entra nel dettaglio di alcuni aspetti ritenuti salienti da questa Agenzia;
- Si ritiene opportuno ribadire che sebbene ARPA Puglia sia ben conscia che le linee guida ISPRA (106/2014) rappresentino un atto di indirizzo non prescrittivo (non a caso nella nota ARPA n. 24106 è stato utilizzato il termine "si suggerisce"), da parte di questa Agenzia permangono comunque dubbi sull'assenza di una fase di caratterizzazione a livello di sito di prelievo e a livello di sito ricevente, così come previsto dalle sopracitate linee guida. Tale caratterizzazione potrebbe maggiormente supportare la scelta del sito ricevente come idoneo al reimpianto *di P. oceanica*, considerando anche che alcune caratteristiche ambientali al contorno potrebbero essere variate rispetto al periodo di riferimento delle citazioni bibliografiche fornite a supporto (Guidetti et al., 2000; Regione Puglia, 2005);

- Per quanto riguarda il rapporto di compensazione della superficie da trapiantare, la precedente richiesta di ARPA Puglia (nota n. 24106 del 28/04/2015) di correggere tale superficie in funzione della "*percentuale di sopravvivenza in seguito all'intervento di trapianto*" (stimata intorno al 94% nel progetto di reimpianto) non è stata accolta dal soggetto proponente con la motivazione che tale percentuale (~94%) coincide con la "*percentuale di sopravvivenza derivante da mortalità naturale*" stimata per le fanerogame marine a livello mondiale e per la *Posidonia oceanica* a livello Mediterraneo. Fermo restando che, sino a prova contraria, tali percentuali non possono ritenersi "dogmatiche" ed applicabili in tutti i contesti ambientali, si ritiene quindi necessario che venga chiarito se la "*percentuale di sopravvivenza in seguito all'intervento di trapianto*" e la "*percentuale di sopravvivenza derivante da mortalità naturale*" siano da considerarsi due parametri che definiscono lo stesso processo o due processi differenti; nel secondo caso sarebbe ancor più necessario un ricalcolo della superficie di compensazione che tenga conto anche degli effetti cumulativi che, congiuntamente, questi due processi potrebbero avere sulle patch di *Posidonia oceanica* trapiantate;
- Per quanto riguarda l'ultimo punto di discussione sollevato dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A nella nota n. 4908, facendo riferimento alla CdS del 30/05/2014, è necessario ricordare che il monitoraggio ambientale è una attività prevista dall'art. 28 del D. Lgs 152/2006 che così recita nei commi 1, 1bis e 2:

  - *1. Il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale contiene ogni opportuna indicazione per la progettazione e lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti. Il monitoraggio assicura, anche avvalendosi dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e del sistema delle Agenzie ambientali, il controllo sugli impatti ambientali significativi sull'ambiente provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera, anche, al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e di consentire all'autorità competente di essere in grado di adottare le opportune misure correttive. (comma così modificato dall'art. 2, comma 23, d.lgs. n. 128 del 2010);*

  - *1-bis. In particolare, qualora dalle attività di cui al comma 1 risultino impatti negativi ulteriori e diversi, ovvero di entità significativamente superiore, rispetto a quelli previsti e valutati nel provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, l'autorità competente, acquisite informazioni e valutati i pareri resi può modificare il provvedimento ed apporvi condizioni ulteriori rispetto a quelle di cui al comma 5 dell'articolo 26. Qualora dall'esecuzione dei lavori ovvero dall'esercizio dell'attività possano derivare gravi ripercussioni negative, non preventivamente valutate, sulla salute pubblica e sull'ambiente, l'autorità competente può ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate, nelle more delle determinazioni correttive da adottare. (comma così introdotto dall'art. 2, comma 23, d.lgs. n. 128 del 2010);*
  - *2. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 è data adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente e delle Agenzie interessate.*

  Dalla lettura dell'articolo di legge sopra riportato si desume non solo che l'assenza di particolari habitat (in questo caso biocostruzioni marine) nell'aria interessata dal progetto non dispensa il soggetto proponente dal predisporre un piano di monitoraggio per la valutazione degli effetti del progetto sulle matrici ambientali, ma anche che il monitoraggio deve assicurare la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera, che così come riportato nel DICA 0029675 P-4.8.2.8 del 04/12/2014 (*"prescrizioni: ...omissis.. azioni di monitoraggio - ante, in e post operam - degli impianti sulle matrici ambientali, in particolar modo sugli habitat marini presenti nel*

SIC (praterie di posidonia, coralligeno, grotte sommerse), avvalendosi dell'Agenzia regionale per l'ambiente della Puglia. .omissis"), chiamano direttamente in causa ARPA Puglia.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
(Dott. Massimo Blonda)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Giorgio Assennato)

Il Gruppo di Lavoro
Ing. Roberto Bucci
Dott. Nicola Ungaro
Dott. Enrico Barbone

OGGETTO: L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, Porto turistico Otranto - Autorità procedente: Comune di Otranto – PARERE MOTIVATO.

Acquisite le scansione procedimentali svolte per il procedimento in oggetto e tutte compendiate in narrativa della Determinazione ed i pareri/osservazioni/considerazioni/dichiarazioni/prescrizioni espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento di VIA-VINCA e analiticamente richiamati nella premesse del provvedimento, nonché le risultanze delle Conferenze di Servizi e dei Tavoli Tecnici svolti nel corso del procedimento di VIA- Vinca, delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;

Esiti della consultazione

A. il comune di Otranto ha consultato i soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico; di seguito si riassumono i tratti principali ricavati dalla "*Nota integrativa al Rapporto ambientale della VAS 181013"*e dalla documentazione agli atti:
   - "*nell'ottobre 2007 la Società Italiana per Condotte d'Acqua SpA. ha presentato istanza di concessione demaniale marittima alla Regione Puglia per la costruzione e gestione del portoturistico di Otranto;*
   - *nel dicembre 2008 la stessa Società ha illustrato alla cittadinanza il progetto in questione in una pubblica assemblea* [..]*, al fine di favorire l'informazione ela consultazione del pubblico;*
   - *· la procedura ha registrato la presenza di altri progetti concorrenti;*
   - *· nell'ottobre 2009 la conferenza di servizi preliminare ha scelto il progetto della Società Italiana per Condotte d'Acqua SpA, tra quelli concorrenti, autorizzando la stessa Società all'elaborazione del progetto definitivo per proseguire con le procedure previste dal DPR509/97;*
   - *· nel luglio 2011 la Società Italiana per Condotte d'Acqua SpA ha trasmesso il progetto definitivo alla Regione Puglia, Servizio Demanio, per le procedure di cui al DPR 509/97 e alla Regione Puglia, Servizio Ecologia, per l'attivazione delle procedure VIA-VI; ilprogetto definitivo presentato, compresi anche gli studi di impatto ambientale, è statotrasmesso a tutti gli Enti competenti;*
   - *· gli studi di impatto redatti, in quanto riferiti al progetto definitivo in variante allo strumentourbanistico generale, hanno incluso all'interno anche l'analisi di soluzioni alternative,l'individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, l'anali delle coerenze interna edesterna, che hanno posto in risalto momenti significativi ed approfondimenti propri dellastessa procedura di VAS;*
   - *· la Società ha provveduto altresì nell'agosto 2011 alle pubblicazioni previste dalla normativa(sul BURP e su due giornali);*
   - *· nel luglio 2011 l'Amministrazione Comunale e la Società Italiana per Condotte d'Acquahanno presentato alla cittadinanza il progetto definitivo in una pubblica assemblea* [...], *al fine di favorire l'informazione e la consultazione del pubblico;*
   - *· il progetto e gli studi allegati sono stati disponibili per ogni consultazione presso la RegionePuglia, la Provincia di Lecce ed il Comune di Otranto, Uffici competenti,* [...];
   - *· in data 10 gennaio 2012 si è svolta presso la Regione Puglia una conferenza di serviziistruttoria ai fini della procedura ambientale, convocata dal Servizio Ecologia della RegionePuglia,* [...]*;*
   - *· in data 12 gennaio 2012 si è svolta una conferenza di servizi istruttoria ai sensi del DPR509/97 presso la Regione Puglia, convocata dal Servizio Demanio,* [....];*.*
   - *in data 23 novembre 2012 si è svolta una nuova conferenza di servizi che ha posto in risaltole tematiche relative agli impatti a marte a terra dell'intervento progettuale;*

- *· in data 11 dicembre 2012 l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha espresso, con nota prot. n. 10383 dell' 11.12.2012, parere negativo di Valutazione diincidenza; di tale parere il Comitato Reg.le VIA, ha preso atto nella seduta dell'11.12.2012;*
- *· in data 11 gennaio 2013 la Regione Puglia ha avviato la fase di confronto con il MATTM(Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare), con la trasmissione del parere e delformulario standard;*
- *· che le risultanze della conferenza di servizi dello scorso 23 novembre 2013 hanno portato la Società proponente a rimodulare il progetto presentato, con la rinuncia del cosiddetto Borgo Residenziale.*

  [....]

  Con la scelta di rinunciare al cosiddetto Borgo Residenziale, la compatibilità del progetto divieneancora più marcata, ritenendo in tal modo risolte la maggior parte delle evidenze poste in risaltodurante il processo di consultazione avviato.

B. Il giorno 30.05.2014 si svolgeva la Conferenza di Servizi per il procedimento VIA - VIncA, il cui verbale veniva trasmesso, comprensivo di 16 allegati,a tutti i soggetti interessati, con nota prot. del Servizio Ecologia n.AOO_089_6107 del 26.06.2014. Con detta nota, alla luce delle posizioni assunte da un lato dagli Enti competenti in materia di tutela ambientale e paesaggistica-territoriale contrari alla realizzazione del progetto, e dall'altro dagli Enti competenti in materia di sicurezza della navigazione e incolumità pubblica, favorevoli alla realizzazione del progetto, venivano comunicate le determinazioni conclusive e la volontà di precedere - ai sensi dell'art.14 quater co.3 della L. 241/90 e smi -con la remissione alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri.

C. Con nota prot.n. AOO_089_7001 del 24.07.2014, il Servizio Ecologia - nell'ambito della procedura VIA - VIncA -presentava istanza, comprensiva dei necessari allegati, di remissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.14 quater comma 3 della I. 241/1990.

D. In data 24 settembre 2014 si è svolta la riunione istruttoria convocata dal Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

E. Con nota prot. n. DICA 0022507 P-4.8.2.8 del 03.10.2014, il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmetteva le osservazioni avanzate, in data 02.10.2014, dalla Società "*in merito alle proposte di compensazione formulate dalla Regione Puglia nel'ambito della riunione di coordinamento tenutasi il 24.09.2014 sull'istanza per la realizzazione del Porto Turistico di Otranto (LE)",* richiedendo alla Regione "*di far conoscere il proprio avviso in merito a quanto rappresentato*". La Regione forniva il riscontro richiesto con nota AOO_SP1_0001542 del 14.10.2014, puntualizzando le misure di prescrizioni e di compensazione che la Società è tenuta a recepire o adottare in caso di realizzazione dell'opera.

Pertanto i contributi/osservazioni/pareri sono stati tenuti in considerazioni nella decisione rilasciata con nota prot n. DICA 0029675 P-4.8.28 del 04.12.2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_12487 del 12.12.2014.

Attività tecnico-istruttoria

Valutazione della Variante al PRG e del Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale è stato valutato tenendo conto dei principali aspetti indicati nell'Allegato VI del Decreto, facendo riferimento ai contenuti del Piano.

L'attività tecnico-istruttoria ha riguardato:

1. gli elaborati trasmessi, con nota prot. n. 4733 del 11.05.2012, acquisita al prot. n. AOO_089/4108 del 21.05.2012:
   - Rapporto Ambientale;
   - Sintesi non tecnica;
   - Appendice A - Coerenza esterna;

- Appendice B - Coerenza interna;
- Appendice C - Elaborati cartografici;
- Appendice D - Documenti e pareri;

2. la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 9683 GV del 30.10.2013, acquisita al prot. n. AOO_089/10438 del 08.11.2013, nello specifico:
   - Nota sul Rapporto Ambientale 181013;
   - Tav.1 - PPTR Struttura idrogeo;
   - Tav.2 - PPTR Struttura ambientale;
   - Tav.3 - PPTR Struttura storico cult.
3. la proposta progettuale modificata secondo le prescrizioni indicate nella nota del Servizio Ecologia n. .AOO_089_13439 del 30.12.2014:
   - Progetto Definitivo Proto di Otranto;
   - Progetto riforestazione SIC Alimini;
   - Formulario per la trasmissione di informazioni alla Commissione Europea;
   - Progetto opere di pulizia, restauro ed ampliamento degli habitat nella zona retrostante l'area di intervento del Porto Turistico;
   - Progetto di comunicazione e fruizione delle valenze del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto – S.M. di Leuca".

1.1. Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del Piano

Trattasi diuna variante allo strumento urbanistico al fine di consentire la realizzazione dell'intervento progettuale di cui all'oggetto. In particolare essa si riferisce alla porzione a terra dell'area interessata classificata dal vigente PRG come "Zona E3 agricola disalvaguardia paesaggistica ed ambientale": "*La disciplina normativa del PRG per le zone E3 richiama che le stesse sono destinate all'esercizio delle attività agricole, alla protezione dei beni naturali ed ambientali, nonché alla conservazione delle caratteristiche del paesaggio agricolo salentino. "In tali zone non sono consentiti nuovi interventi di edificazione. Sono invece ammessi interventi di adattamento e miglioria di aziende agricole esistenti alla data di adozione del P.R.G., previa presentazione di programmi di sviluppo dell'azienda stessa che ne giustifichino la necessità. Sono invece ammessi pubblici interventi di sistemazione e potenziamento di opere idrauliche, bacini, canali, ecc*.".(RA, pag. 13)

"*Tale procedura* (ndr. di variante urbanistica) *è resa possibile ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 509 del 2/12/1997, mediante Accordo di Programma ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 L. n. 142 del 8/6/1990 e ss.mm.ii.. L'Accordo di Programma da stipulare determinerà esclusivamente la variazione dello strumento urbanistico, che, ai sensi del punto e) dell'art. 15 della L.R. n. 56/80, avrà caratteristiche di sostitutività della strumentazione esecutiva*".(RA, pag. 14)

1.2. Coerenza con piani e programmi

Il Rapporto ambientale evidenzia che è stata effettuata l'analisi di coerenza con i seguenti Piani:

- Piano Regolatore Generale (PRG)
- Piano Urbanistico Generale Intercomunale Otranto-Giurdignano;
- Piano Regolatore Portuale (PRP);
- Piano Urbanistico Territoriale Tematico – Paesaggio (PUTT/P);
- Piano di bacino stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI);
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA);
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce (PTCP);
- Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- Piano Regionale Trasporti (PRT) – Piano attuativo 2009 -2013;
- Piano Regionale delle Coste (PRC);
- Piano generale del Traffico Urbano;

- La proposta di Piano di Zonizzazione Acustica comunale;
- Piano Provinciale sul Turismo;
- Piano Strategico Area Vasta Sud Salento;
- Piano di Gestione dei SIC della rete natura 2000 (DGR 1871 del 6 agosto 2010);
- Porto Turistico di Otranto (LE);
- Piano Regionale della Portualità Turistica;
- Pianificazione relativa alla gestione dei rifiuti.

NellaNota sul Rapporto Ambientale 181013è stata effettuata l'analisi di coerenza con il PPTR.

Si rimanda alle valutazioni espresse nei tavoli delle conferenze di Servizi e nei contributi istruttori/pareri/osservazioni/dichiarazioni emessi dagli Enti ed Amministrazioni competenti, nell'ambito del procedimento di VIA-VincA cui il procedimento di VAS è integrato.

#

1.3. Analisi del contesto ambientale e della sua evoluzione in assenza del piano

Nel RA a pag. 183 e seguenti viene fornita una rappresentazione dello stato di fatto relativamente a:
- Atmosfera e caratteri climatici
-Acque superficiali, marine e sotterranee
- Suolo e sottosuolo
- Ecosistemi naturali: vegetazione, flora e fauna
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Rumore
- Ambiente antropico: salute pubblica e infrastrutture,

al fine della analisi degli impatti significativi imputabili alla realizzazione ed esercizio del progetto.

Si rimanda ai pareri/osservazioni/dichiarazioni espresso dagli Enti ed Amministrazioni competenti, nell'ambito del procedimento di VIA-VincA cui il procedimento di VAS è integrato.

#

1.4. Descrizione degli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o nazionale pertinenti alla Variante

Gli obiettivi di sostenibilità ricavati dalla normativa di rifermentodi seguito elencati per componente (tabella a pag. 166 del Rapporto Ambientale)"*sono stati integrati nel progetto attraverso gli obiettivi specifici che lo stesso si è prefisso di raggiungere*":

- *Acqua*
  - *Tutelare le risorse idriche superficiali e sotterranee nonché l'ambiente marino*
  - *Tutelare le acque in relazione alPoseidonieto*
  - *Difendere le coste dall'erosione*
- *Suolo*
  - *Difendere il suolo dai processi di erosione*
  - *Tutelare le aree a rischio idrogeologico*
  - *Intervenire sulle aree a rischio (erosione) attraverso azioni di protezione*
- *Trasporti e mobilità*
  - *Aumentare l'accessibilità e la fruibilità dell'area attraverso una migliore organizzazione della viabilità esterna e la creazione di un continuo urbanistico tra il centro storico e l'area del porto*
  - *Aumentare l'accessibilità dell'area da terra e da mare attraverso la razionalizzazione degli spazi portuali già esistenti*
  - *Migliorare l'accessibilità alla città per le grandi crociere*
- *Sistemi produttivi*
  - *Garantire condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e per le imprese*

- *Popolazione*
  - *Migliorare la qualità della vita della popolazione*
- *Rete ecologica*
  - *Tutelare le aree naturali protette e le presenze faunistiche e floristico-vegetazionali*
  - *Tutelare il parco marino e il posidonieto*
- *Ambiente costruito*
  - *Promuovere gli interventi di valorizzazione dell'ambiente costruito nonché nuove soluzioni urbane o periurbane*
- *Patrimonio culturale e turismo*
  - *Promuovere la riqualificazione del nucleo storico della città*
  - *Consolidare, valorizzare e qualificare il patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico e paesaggistico*
  - *Sviluppare l'imprenditorialità e il turismo legati alla valorizzazione del territorio*

Nel Rapporto ambientale si fa notare in particolare che "*il concetto di sostenibilità dello sviluppo non possa prescindere dalla sostenibilità economica e sociale. Quindi gli strumenti di pianificazione generali e di settore dovranno esplicitamente assumere e articolare nella definizione di indirizzi strategici e obiettivi di sostenibilità anche obiettivi di sostenibilità/compatibilità afferenti alla sfera economica e sociale." (RA, pag. 165)*

"Al fine di rendere più chiaro l'esito della verifica di coerenza fra gli Obiettivi di sostenibilità ei temi generali di progetto, è stata predisposta la matrice riportata nell'Appendice B, nella quale dauna parte si richiamano i temi generali di progetto e dall'altra si mette in evidenza la loro coerenzacon gli obiettivi di sostenibilità. Il giudizio di coerenza è stato espresso in forma qualitativaattraverso l'utilizzo di simboli che ben rappresentano il grado di soddisfacimento del requisito dicoerenza …

Come si evidenzia da una lettura della matrice, sono numerose le interazioni positive fra gliobiettivi e i criteri assunti a base del processo di progettazione e gli obiettivi di sostenibilità e dipianificazione generale. …

Dall'analisi svolta è emersa la piena coerenza dei temi generali del progetto con gli obiettividi sostenibilità assunti.

Al fine di porre in evidenza come gli obiettivi di sostenibilità ambientale siano stati tenuti inconto durante la preparazione del progetto/piano, si è ritenuto utile porre in risalto, con il sistemamatriciale della tabella Analisi della coerenza interna in Appendice A, il sistema delle relazioni tragli obiettivi di sostenibilità generali e quelli specifici nonché le azioni di piano." (RA, pag. 169)

Si rimanda ai pareri/osservazioni/dichiarazioni espresso dagli Enti ed Amministrazioni competenti, nell'ambito del procedimento di VIA-VincA cui il procedimento di VAS è integrato. .

#

1.5. Analisi degli effetti ambientali e misure di mitigazione

Nel Capitolo 7 del RA*, "Definite le singole componenti ambientali, per ognuna di esse sono stati individuati gli elementifondamentali per la caratterizzazione, articolati secondo il seguente ordine:*

• stato di fatto: nel quale viene effettuata una descrizione della situazione dellacomponente prima della realizzazione dell'intervento;

• impatti potenziali: in cui vengono individuati i principali punti di attenzione per valutarela significatività degli impatti in ragione della probabilità che possano verificarsi;

• misure di mitigazione, compensazione e ripristino: in cui vengono individuate e descrittele misure poste in atto per ridurre gli impatti o, laddove non è possibile intervenire in talsenso, degli interventi di compensazione di impatto.".

Si richiamano in particolare le misure di mitigazione, compensazione e ripristino individuate nel RA a pag. 189 e seguenti, nonchè le misure di compensazione descritte nel paragrafo 7.5 del RA a pag.229 e successive.

Si rimanda ai pareri/osservazioni/dichiarazioni espresso dagli Enti ed Amministrazioni competenti, nell'ambito del procedimento di VIA-VincA cui il procedimento di VAS è integrato.

1.6. Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

In merito alla scelta delle alternative nel RA si evidenzia che:

1. *"sono state considerate due alternative a quella di progetto:*
   - *"l'alternativa zero", ossia la non realizzazione delle opere;*
   - *"l'alternativa interna", ossia "porto interno alla baia antistante il Lungomare",alternativa differente dall'attuale sistemazione del bacino interno di cui si è detto.*

   La soluzione interna analizzata nel SIA tiene già conto dell'intervento progettuale messo inessere dall'Amministrazione comunale, infatti si parla, per l'ampliamento, di area antistante ilLungomare, quindi oltre la zona interna al bacino portuale.

   La parte interessata dal progetto già autorizzato, come detto in precedenza, non è daconsiderarsi un ampliamento della capienza diportistica del porto attuale, ma solo unarazionalizzazione dei posti già esistenti e la sistemazione con ormeggi su pontili.

   L'area di ampliamento della soluzione interna, riportata in arancio nella fig.6.2.3.A, valutatacome alternativa, si estende oltre la punta dei Bastioni Aragonesi e si spinge fino al molo deiMartiri. Solo in tal modo si otterrebbe un reale incremento dei posti barca alternativo alla soluzionedi progetto.

   La soluzione di progetto si presenta più vantaggiosa rispetto ad un'alternativa di realizzazionedel nuovo porto all'interno della baia di Otranto, prospiciente la zona del Lungomare (arenili deglistabilimenti balneari). La soluzione proposta, infatti, interferisce in misura minore con l'abitato,anche con riferimento al rumore, e non incide sulla qualità delle acque interne utilizzate per labalneazione.

   Bisogna evidenziare, inoltre, che la soluzione interna richiederebbe, per garantire la sicurezzadello specchio acqueo, la protezione del bacino con una nuova diga a tramontana (fig.6.2.3.A) che,oltre a risultare di maggiore impatto paesaggistico, avrebbe una maggiore incidenza sulle praterie diposidonia oceanica che in quel tratto risultano in buono stato di conservazione e in continuità conquelle del litorale a nord di Otranto (Alimini), corridoio ecologico degno di tutela…

   si ritiene che l'implementazione del Progetto (invariante al Piano) di cui al presente studio, sia discutibile se posto in relazione all'alternativa zero, intermini di sostenibilità ambientale, mentre è evidente il vantaggio economico-sociale cheprodurrebbe sulla popolazione. Anche l'alternativa zero però lascerebbe immodificato un sito aluoghi degradato, individuato nell'area ex-Cave, che richiederebbe invece un intervento diriqualificazione, in quanto oggi caratterizzato a luoghi dalla presenza di materiale di risulta dicantieri depositato negli anni."(RA, pagg. 170-172).
2. *"l'intervento proposto …Si può certamente qualificare come necessario alla sicurezza della navigazione che, interessando oltre alle imbarcazioni anche le persone ivi presenti, rientra nella casistica della sicurezza pubblica.*

   La sicurezza della navigazione può essere garantita con due tipologie di interventi alternativi:

   1) opere di protezione del bacino portuale esistente;

   2) nuovi bacini integrativi di quello esistente (con varie alternative).

   Analizzando la prima soluzione (opere di protezione del bacino esistente), bisogna evidenziare che, il porto attuale ospita varie attività al suo interno (commerciale, passeggeri, merci, militare, diportismo, pesca), pertanto la protezione rispetto alle ondazioni provenienti da nord deve essere realizzata con un molo che, pur opponendosi alle mareggiate provenienti da tale settore di traversia, mantenga un'apertura dell'imboccatura e un circolo di manovra sufficienti per gli ingressi in sicurezza di grandi imbarcazioni. Ciò è possibile innestando il nuovo molo nella zona di Porto Craulo, a sinistra della zona di ingresso del porto.

   Analizzando la seconda soluzione (nuovi bacini integrativi), si potrebbero individuare due alternativeubicazionali ulteriori rispetto a quella di progetto, leggermente modificandone l'ubicazione, compatibilmente con le reti infrastrutturali marine esistenti o in fase di realizzazione, e precisamente:

   - nuovo bacino esterno a sud del porto attuale;

- nuovo bacino esterno a nord del porto attuale.
Mentre in linea teorica la soluzione a sud del sito di progetto potrebbe risultare percorribile, è da scartare a priori quella a nord (per questo non graficizzata nella fig. 7.3.A) in quanto la rete di canali con vincolo di natura idraulica imposto dal PAI dell'AdB Puglia ne renderebbe impossibile la realizzazione" (RA, 220-221)

Si conclude che "*L'analisi delle alternative, quindi, dimostra che non ve ne sono altre percorribili a minoreimpatto e che la soluzione di progetto è praticabile.Certamente, tenendo conto che il territorio si modifica e che sullo stesso devono proporsi interventi di qualità, nonché tenendo conto che l'effetto indiretto sulla popolazione è positivo in quanto l'intervento genera importanti ricadute occupazionali, si ritiene che l'alternativa progettuale possa essere meritevole e oggetto di attenta valutazione da parte del decisore, a cui vengono forniti gli strumenti, con tale studio, per supportare la decisione stessa, eventualmente individuando misure di mitigazione e/o compensazione opportune."*

Per ciò che attiene le opere a terra non sono state illustrate alternative, attesa la rimodulazione del progetto con lo stralcio del Borgo Residenziale.

#

1.7. Misure relative al monitoraggio e controllo degli impatti

"Per poter misurare l'efficacia e l'efficienza del Progetto in variante al Piano durante la fase dimonitoraggio, si suggeriscono una serie di indicatori prestazionali o di performance volti averificare la realizzazione e gli effetti del Piano sull'ambiente", facendo presente che:

- "*Essi sono strettamente correlati con il sistema di obiettivi specifici e di sostenibilità ambientale del progetto del porto turistico…*
- *I dati potranno essere raccolti da una struttura tecnica comunale ed integrati con dati derivanti da ARPA e da altri enti pubblici.*
- *In relazione alle risorse da utilizzare, le stesse deriveranno da appositi capitoli di bilancio del comune, che troveranno facile attingimento nelle risorse che deriveranno dagli introiti della tassazione all'Ente Gestore del Porto Turistico.*
- *Importante è avviare le eventuali azioni correttive a seguito delle azioni di monitoraggio. La Società di Gestione potrà comunque fornire dei piani e relazioni ambientali annuali, possibilmente seguendo i criteri e le direttive dei sistemi di ecogestioneed audit ambientale, fornendo loro stesse sistemi di gestione ambientale e azioni/soluzioni di rimedio ad eventuali superamenti di soglie di accettabilità dei vari indicatori. In mancanza comunque il comune avvierà azioni specifiche per ottenere il ripristino delle condizioni di accettabilità."*

Appare necessario vengano meglio chiarite le azioni da intraprendere al fine dell'attuazione della fase di monitoraggio ed individuate in maniera concreta le modalità di esecuzione della stessa. Di tanto dovrà essere data evidenza nelle dichiarazioni di sintesi ex dall'art. 17 del Decreto.

1.8. Sintesi non Tecnica

Il rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica della sola **Variante al PRG del Comune di Otranto**

Richiamate integralmente le osservazioni e prescrizioni espresse dagli Enti ed alle Amministrazioni competenti coinvolte nel procedimento di Valutazione di impatto ambientale, cui risulta integrato il procedimento di VAS in oggetto, SI RAMMENTA quanto segue:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del Decreto, "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni del suddetto decreto "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del Decreto, "*il Rapporto Ambientale costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero*

processo di elaborazione ed approvazione", pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati di piano.

- secondo quanto previsto dall'art. 15 c. 2 del Decreto, "*L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato di cui al comma 1 e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del piano o programma*", pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e della Variante, alla luce del parere motivato.
- secondo quanto previsto dall'art. 16 del Decreto, "*Il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma*".
- l'organo competente all'approvazione di cui all'art. 16 del Decreto dovrà, nei modi previsti dall'art. 17 del Decreto, rendere pubblici:
  - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
  - la dichiarazione di sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stata scelta la Variante, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
  - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del Decreto.

Tale parere non esclude né esonera l'Autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è altresì condizionato alla legittimità delle procedure amministrative messe in atto dalla Autorità procedente.

#

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 17 giugno 2015, n. 219

D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - LR 11/2001 e s.m.i. Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Lucerà (Fg) in località "S. Annunzia - Cannocchiola - Marchesa - Finamunno" - Proponente: Sistemi Energetici SpA, con sede legale in Foggia alla Via Mario Forcella n. 14, cap. 71100. Diniego di proroga del provvedimento di VIA n.463 del 18 ottobre 2010- Codice AU E/2008/ 32.

L'anno 2015 addì 17 del mese di giugno in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ING. ANTONELLO ANTONICELLI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio VIA e Vinca, ha adottato ii seguente provvedimento:

Premesso che:

che, con determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia, n.463 del 18 ottobre 2010 e stato espresso parere di V.I.A. favorevole per il progetto proposto della società Sistemi Energetici Spa limitatamente ai seguenti aerogeneratori:

01-N	2541212	4601614
05-N	2542035	4601009
06-N	2542813	4601064
08-N	2543080	4600773
10-N	2543182	4600392
06-S	2554572	4584403
15-5	2556395	4584251
16-5	2555990	4584389
18-S	2555528	4584262

In data 4 aprile 2013 si svolgeva, indetta dal Servizio Energie rinnovabili della Regione Puglia, la Conferenza di Servizi per l'Autorizzazione Unica dell'opera progettuale di cui trattasi.

Nel verbale della CdS riferita, trasmesso con note prot. n. 3256 del 15/04/2013, si "invita la competente Autorità Ambientale a voler fornire opportune informazioni circa l'eventualità di valutare ulteriormente gli impatti cumulativi generati dalla sovrapposizione degli effetti determinato dalla sommatoria delle iniziative presenti sui territori limitrofi a quelle oggetto del presente procedimento".

Con nota depesitata il 9 ottobre 2013 ed acquisita al prot. n. 9833 del 21/10/2013 la Società Sistemi Energetici effettuava istanza di proroga di efficacia della Determinazione n. 463/2010, al fine di consentire all'Ufficia regionale competente II rilascio dell'Autorizzazione Unica, allegando dichiarazione giurata del "nulla mutato" relativamente a destinazione urbanistica e vincoli territoriali nelle aree interessate dal progetto. La perizia giurata circoscriveva a soli 4 aerogeneratori (nn. 6, 15, 16 e 18 del "lotto sud") l'immutatezza relativamente a detti punti e alio stato dei luoghi.

Con note prot. 6689 del 14/5/2015 lo scrivente Servizio informava di essere in procinto di adottare formale provvedimento di rigetto della istanza in epigrafe. Al sensi dell'art. 10bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. veniva fatta salve la facoltà della Società proponente di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, nei termini di legge.

Alla data odierna, decorso oramai il termine ultimo per la produzione di osservazioni al diniego da parte del proponente ed in assenza di qualsivoglia richiesta in tal senso, si verificano le condizioni per la conclusione del procedimento.

Tento premesso, indispensabile al fine di fornire un quadro esaustivo e dettagliato in ordine elle principali scansioni procedimentali che si sono medio tempore verificate in epoca successive al rilascio della determine di compatibilità ambientale, si espone nel seguito l'istruttoria espletata da questo ufficio relativamente all'istanza di proroga della citata determinazione dirigenziale.

VARIAZIONI PROGETTUALI

Si procede a considerare variazioni progettuali quali variazioni di layout tra l'intero parco eolico già oggetto di valutazione ambientale e quello presentato in sede di autorizzazione unica quale progetto

definitivo, al riguardo si segnala che l'originaria configurazione prevedeva due collegamenti alla RTN distinti per i lotti di nord e di sud, rispettivamente verso le stazioni di San Severo e Troia, mentre l'attuale configurazione prevede che entrambi i lotti si colleghino a Troia.

Questa variazione comporta la previsione di un nuovo cavidotto interno tra 1 due lotti di quasi 25 km che attraversa lungo l'asse nord sud quasi tutto II territorio comunale di Lucera e parte di quello di Troia (lungo la 5P8 prima e la SS 160 subito più a sud del centro edificato di Lucera).

VARIAZIONE CONTESTO AMBIENTALE E STATO DEI LUOGHI

La perizia consegnata can note del 9/10/2013 acquisita al prot. n. 9833 attesta invarianza delle condizioni al contorno per soli 4 aerogeneratori del parco eolico.

In particolare tale invarianza sussiste rispetto a vincoli ATE e ATD del PUTT/P; invarianza rispetto ad aree naturali protette e aree della Rete Nature 2000; mancato interessamento di aree tutelate da vincolo idrogeologico, da vincolo ex lege n 1089/39 e Legge 431/85 (Galasso), per come ripresi dalla nuova disciplina paesaggistica del Codice Urbani.

Circa i vincoli paesaggistici ai sensi del PPTR, la perizia spiega che le nuove tutele, non previste nella progettazione originaria poiché individuate successivamente, interessano il lotto nord perché ricadente nella visuale panoramica di Castel Fiorentino.

Occorre tuttavia evidenziare che il lotto nord, secondo la rappresentazione di aree "non idonee" alle nuove installazioni di impianti eolici ai sensi del RR 24/2010, ricade anche nell'ultima corona (6 km-10 km) del cono visuale del Castello di Lucera, individuato anche dal PPTR.

Il lotto SUD non ricade in vincoli siffatti; tuttavia, il cavidotto di connessione dell'impianto alla RTN interessa aree di rispetto di Ulteriori contesi Paesaggistici del PPTR, ma viene ritenuto escluso dal proponente dalle opere soggette all'accertamento della compatibilità paesaggistica, perché considerato evidentemente opera a se, non solidale all'impianto fuori terra, assunto che non pile ritenersi condivisibile anche con riguardo agli indirizzi MATT sull'unitarietà dei progetti con le opere annesse da operarsi già in ambito di VIA (Indirizzi interpretativi in merito alla competenza sulla Valutazione di Impatto Ambientale degli elettrodotti quali opere connesse ad impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; 21 ottobre 2013).

Viene attestata invarianza dell'assetto urbanistico da piano regolatore comunale di Lucera.

Ancora con riferimento al nuovo assetto di leggi di tutela ambientale, si segnalano- oltre al Regolamento regionale sulle aree non idonee (RR 24/2010), il Regolamento n. 28/2008 per le misure di tutela e conservazione di ZPS, ZSC e IBA, e l'istituzione del parco regionale del Fiume Ofanto, le quali - come già sostenuto- incidono sul lotto nord e non sul lotto sud, almeno limitatamente agli aerogeneratori 6, 15, 16 e 18.

La perizia quindi conclude attestando una generale conformità dell'opera rispetto al nuovo quadro di riferimento, affermazione che appare incoerente con le risultanze dell'analisi condotta.

Circa gli impatti cumulativi, ancora con riferimento al verbale della CdS del 4 aprile 2014, il responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica afferma the, "relativamente alle eventuali sovrapposizioni che poterebbero ingenerarsi con impianti of di sotto del limite di 1 MW, ex L.R. 31/2008, trattandosi di impianti autorizzati con procedure semplificate dallo stesso Ente Locale dovrà lo stesso fornire, in merito, opportune informazioni circa l'esistenza e la loro localizzazione sul territorio di propria competenza si da renderle disponibili per le valutazioni sul cumulo degli impatti alio competente Autorità Ambientale".

In difetto del contributo richiesto all'ente, ci si rifà alle informazioni disponibili sul SIT Puglia e alla già riferita perizia di parte la quale attesta - quali condizioni nuove insorte successivamente alla determinazione di VIA favorevole - le seguenti: un aerogeneratore a circa 1 km da quello più vicino del lotto nord, ed altri impianti già in esercizio prima della presentazione dell'istanza a circa 2 km dal lotto sud.

Inoltre, si segnala la diffusa presenza di nuovi impianti fotovoltaici nell'area vasta, che ad una verifica di ufficio risultano collocati soprattutto in adiacenza alio sviluppo lineare del cavidotto esterno previsto di allacciamento alla RTN.

Inoltre, atteso che la DGR 2122/2013 e la successiva determina di adozione del regolamento (D.D. n. 162 del 6 giugno 2014) impone di considerare al fini della definizione ("dominio") di cumulo anche gli impianti dotati del solo titolo di compatibilità

ambientale, si registra the medio tempore sono intervenuti numerosi provvedimenti di compatibilità ambientale rilasciati dalla Provincia di Foggia nei comuni di Lucera e Troia, con riferimento a FER di tipo eolico (a Lucera) e fotovoltaico (soprattutto a Troia).

VARIAZIONI CONTESTO PROGRAMMATICO E PARERI INTERVENUTI

Successivamente alla CdS per Autorizzazione Unica del 4 aprile 2013 e stata inviata dal competente Servizio regionale di Assetto del Territorio nota plot. n. 10288 del 20/11/2013 indirizzata anche al Servizio Energie rinnovabili, the richiamava l'onere in cape al proponente di sottoporsi alla valutazione di incidenza, in ragione della vicinanza di alcune parti d'opera alle aree di vincolo sottoposte a tutela dal regolamento regionale n. 28 del 2008

Non risulta agli atti, ne sul Portale di Sistema Puglia (con rif. alla sezione dedicata agli elaborati integrativi depositati dal proponente a vantaggio degli enti che intervengono in conferenza di servizi AU) che sia stata prodotta documentazione utile ad esperire la Valutazione di incidenza sull'opera di che trattasi, in ragione di detta richiesta.

Ritenuto che:

L'istanza di proroga presuppone la conservazione dell'efficacia dell'atto stante l'invarianza de] quadri di riferimento progettuale, programmatico e ambientale, condizione che, già stando alle affermazioni riportate nella dichiarazione giurata, potrebbe circoscriversi ad un solo sottoinsieme del parco eolico, come risultante dalla precedente espressione di compatibilità ambientale di cui alla DID 463/2010. La salvezza di tale condizione limitativa, tuttavia, appare non coerente con le risultanze analitiche sopra espresse.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto e dell'istruttoria condotta, che ha evidenziato variazioni sotto i quadri progettuale e ambientale, alcune delle quali segnalate dallo stesso documento consegnato di perizia, nonché criticità ancora irrisolte quali la mancata rappresentazione di uno studio di incidenza ambientale richiesto dal Servizio Assetto del Territorio, sussistono motivi ostativi al rilascio del provvedimento di proroga dell'efficacia della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n.463 del 18 ottobre 2010;

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politico do quelle di gestione amministrativa;

VISTO ili D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento Servizi Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sul siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTA L. 241/1990 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 152/2006 e

VISTA la Sentenza n. 344/2010 della Corte Costituzionale, depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, con cui 6 dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007, nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006;

VISTA la D.G.R. 2122 del 23/10/2012 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di

energia con fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale" e la successiva Determinazione dirigenziale 6 giugno 2014, n. 162;

VISTA la L.R. n. 16 del 25/6/2013, "Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale".

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03
Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto canto di quanto disposto dal Digs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Al fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- di esprimere diniego alla concessione di proroga dell'efficacia del provvedimento MD. 463 del 18 ottobre 2010 di VIA favorevole per n. 9 aerogeneratori del parco eolico sito nel Comune di Lucera (Fg) in località "S. Annunzia - Cannocchiola - Marchesa - Finamunno" Proponente: Sistemi Energetici SpA, con sede legale in Foggia alla Via Mario Forcella n. 14;
- di notificare il presente provvedimento alla società proponente a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio regionale Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo sviluppo, al Servizio regionale Assetto del Territorio, al Comune di Lucera (FG), alla Provincia di Foggia, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia e alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul situ web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii. può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 17 giugno 2015, n. 220

D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - LR 11/2001 e s.m.i. Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Brindisi in località Cerano- Proponente: Enel Green Power Spa, già Enel produzione Spa, con sede legale in Viale Regina Margherita, 125- 00198 Roma. Diniego di proroga del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n.63 del 23 febbraio 2009.

L'anno 2015 addì 17 del mese di giugno in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Diri-

gente di Servizio, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

che, con determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia, n. 63 del 23/2/2009 l'impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Brindisi in località Cerano, di cui all'oggetto, veniva escluso da VIA limitatamente ai seguenti aerogeneratori:

id- WTG	E	N	10	2775705	4495410
1	2776345	4494301	12	2774642	4495371
2	2776097	4494472	13	2774273	4494732
3	2775417	4494574	14	2773953	4494566
4	2775953	4494847	15	2773650	4494410
5	2776088	4495580	16	2774066	4495143
6	2776394	4495661	17	2773631	4495359
7	2776446	4496177	18	2773241	4494855
8	2776162	4495998	19	2775349	4493560
9	2775891	4495832	23	2775349	4493560

con nota del 25/11/2009 acquisita al prot. n. 14290 del 31/12/2009, l' Enel consegnava copia del progetto definitivo completo di tutte le integrazioni inoltrate nel corso dell'istruttoria;

con nota prot. n. 50 del 7/1/2010 l'Ufficio VIA/VAS riscontrava a detta trasmissione evidenziando che il parere già reso con DD 63/2009 resta valido ed efficace solo ed esclusivamente nei limiti, alle condizioni e con le prescrizioni a suo tempo indicate nel citato provvedimento e pertanto declinava da qualsivoglia responsabilità per eventuali modificazioni e/o variazioni apportate nel progetto definitivo.

Con nota del 4/10/2011, pervenuta il 10/10/2011, successivamente reiterata e sollecitata con nota assunta al prot. n. 480 del 17/01/2012 dello scrivente Servizio, la Società proponente produceva istanza di proroga del parere di esclusione da valutazione di impatto ambientale, rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 63 del 23/02/2009, specificando che le operazioni di caratterizzazione e di bonifica del sito ricadente nell'area SIN del Comune di Brindisi non avevano consentito la conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica.

Con nota del Servizio scrivente prot. n. 8065 dell'8/10/2012, si evidenziava che risultava soddisfatto il requisito di ammissibilità della domanda di proroga, relativo all'inoltro della domanda stessa prima della scadenza e alle motivate ragioni che avevano impedito l'inizio dei lavori entro i tre anni previsti dalla normativa regionale applicabile

Si chiedeva, per dar seguito all'istanza, di trasmettere una perizia giurata firmata da tecnico abilitato, attestante l'immutatezza del quadro programmatico degli strumenti di pianificazione di riferimento e l'insussistenza di ragioni sopravvenute che rendessero il progetto significativamente impattante e che "*nulla è cambiato relativamente alla normativa dei sistemi vincolistici nell'area di interevento; lo stato dei luoghi interessati dall'intervento in oggetto e le aree confinanti non sono nel frattempo mutati, e sono quindi conformi al progetto a suo tempo valutato positivamente*".

Con nota 1816U/2013, acquisita al prot. n. 2538 dell'11/3/2013 il Servizio Energia della Regione Puglia affermava di aver riscontrato come la validità della DD 63/2009 del Servizio Ecologia fosse scaduta. Chiedeva pertanto alla società proponente se avesse inoltrato richiesta di proroga al Servizio Ecologia competente e, contestualmente, chiedeva a quest'ultimo di darne riscontro.

A sua volta lo scrivente Servizio scriveva all'Ufficio Energia regionale con nota prot. n. 2794 del 18/3/2013 e, in assenza di riscontro, nuovamente con nota prot. n. 5002 del 27/5/2013, chiedendo di voler fornire ogni elemento utile ai fini dell'istruttoria dell'istanza di cui trattasi, in particolare, i verbali delle Conferenze dei Servizi, ove tenutesi, con evidenza di eventuali pareri acquisiti, espressi da soggetti competenti in materia ambientale e paesaggistica, nonché di poter mettere a disposizione il progetto definitivo.

Al contempo richiedeva alla società proponente di voler trasmettere l'attestazione giurata già richiesta con nota prot. n. 8065 dell'8/10/2012.

La società proponente trasmetteva quindi la perizia giurata con nota depositata in data 27 giugno 2013 ed acquisita al prot. n. 6441 del 1 luglio 2013.

Con nota prot. n. 1932 del 20/3/2014 il Servizio Energie Rinnovabili della Regione Puglia formulava il proprio diniego di Autorizzazione Unica, per tutte le motivazioni in esso contenute.

Con nota prot. 6690 del 14/5/2015 lo scrivente Servizio informava di essere in procinto di adottare formale provvedimento di rigetto della istanza in epigrafe. Ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/90

e ss.mm.ii. veniva fatta salva la facoltà della Società proponente di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, nei termini di legge.

Alla data odierna, decorso oramai il termine ultimo per la produzione di osservazioni al diniego da parte del proponente ed in assenza di qualsivoglia richiesta in tal senso, si verificano le condizioni per la conclusione del procedimento.

Tanto premesso, indispensabile al fine di fornire un quadro esaustivo e dettagliato in ordine alle principali scansioni procedimentali che si sono medio tempore verificate in epoca successiva al rilascio della determina di compatibilità ambientale, si espone nel seguito l'istruttoria espletata da questo ufficio relativamente all'istanza di proroga della citata determinazione dirigenziale.

Variazione del quadro di riferimento ambientale

Si registra in primis una proliferazione di impianti fotovoltaici nell'area vasta, unitamente ad una considerevole serie di DIA/PAS rilasciate dal Comune di Brindisi. Questa rappresentazione deriva dai dati forniti dal SIT Puglia (sezione Impianti FER DGR 2122) e pubblicamente consultabile. Si elencano i dati disponibili nella stessa area di intervento dell'impianto eolico:

Fotovoltaico: ID_AUTOR F/COM/B180/43269_08 (0,48 MW) realizzato con DIA. a 340 m circa dall'aerogeneratore n. 23;

Eolico: E/CS/B180-1/273: aerogeneratori realizzato con DIA: a poco più di 620 m dall'aerogeneratore n. 19.

Inoltre, atteso che la DGR 2122/2013 e la successiva determina di adozione del regolamento (D.D n. 162 del 6 giugno 2014) impone di considerare ai fini della definizione ("dominio") di cumulo anche gli impianti dotati del solo titolo di compatibilità ambientale, si registra che *medio tempore* (maggio 2010) è intervenuto un provvedimento di compatibilità ambientale di un impianto fotovoltaico di oltre 16 MW, in posizione molto ravvicinata agli aerogeneratori 1, 2, 3 e 23, sì da determinare una sensibile alterazione dell'uso del suolo in termini di impatti cumulativi.

Nuovo quadro di riferimento in ordine a pareri intervenuti, con riferimento a quelli prodotti da parte di soggetti con competenze ambientali confluiti nell'ambito delle Conferenze di Servizi tenute sin qui nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica:

Prima Conferenza di Servizi: tenutasi poi il 18/1/2010, parere sfavorevole dell'ARPA Puglia-DAP di Brindisi.

Seconda riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data tenutasi in data 24/5/2010: parere contrario del Servizio Assetto del territorio della Regione Puglia, in ordine alla compatibilità con gli strumenti normativi urbanistici e di tutela del paesaggio.

Agli atti della stessa conferenza, si riferisce anche con nota prot. n. 1369 del 14/1/2010, l'ARPA Puglia-DAP di Brindisi, aveva riconfermato il proprio parere sfavorevole in ordina alla fattibilità dell'intervento.

Ritenuto che:

il provvedimento per il quale si chiede la proroga non esonerava il proponente a dover conseguire tutti i pareri anche da parte di soggetti con competenze di tutela ambientale e che pertanto debba registrarsi che, ad oggi, non risultano completati i procedimenti di autorizzazione paesaggistica, né di bonifica del suolo interessato dal SIN (presupposto della richiesta di proroga), nonostante l'ulteriore tempo intercorso che avrebbe addirittura vanificato un' eventuale proroga, ove concessa nei termini di validità dell'atto la cui efficacia è decaduta;

essendo viepiù intervenuto il diniego di autorizzazione unica anche in ragione dei pareri negativi intervenuti da parte di soggetti con competenze ambientali e paesaggistiche;

alla luce di tutto quanto sopra esposto e dell'istruttoria condotta, sussistono motivi ostativi al rilascio del provvedimento di proroga dell'efficacia della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n.63 del 23 febbraio 2009;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTA L. 241/1990 e ss. mm. ii.

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Sentenza n. 344/2010 della Corte Costituzionale, depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, con cui è dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007, nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006;

VISTA la D.G.R. 2122 del 23/10/2012 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale" e la successiva Determinazione dirigenziale 6 giugno 2014, n. 162;

VISTA la L.R. n. 16 del 25/6/2013, "Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale".

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03
Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere diniego alla concessione di proroga dell'efficacia del provvedimento D.D. 63 del 23 febbraio 2009, di esclusione da VIA per l'impianto di produzione di energia da fonte eolica sito nel Comune di Brindisi in località Cerano-Proponente: Enel Green Power Spa, già Enel produzione Spa, con sede legale in Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma;**

- di notificare il presente provvedimento alla società proponente a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio regionale Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo sviluppo, al Servizio

regionale Assetto del Territorio, al Comune di Brindisi, alla Provincia di Brindisi, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia e alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 giugno 2015, n. 764

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 2/2015 - "Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro" approvato con DD n. 335 del 02/04/2015 e s.m.i. - Impegno di spesa - Approvazione graduatorie e atto unilaterale d'obbligo.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3033/2012;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 335 del 02.04.2015 pubblicata sul BURP n. 49 del 09.04.2015, successivamente rettificata con A.D. n. 400 del 15.04.2015 pubblicata sul BURP n. 57 del 23.04.2015e A.D n. 531 del 30/04/2015, è stato approvato l'avviso pubblico n. 2/2015 "*Percorsi di Alternanza ScuolaLavoro*", con una prenotazione di impegno di spesa pari ad € 3.000.000,00 a valere sul bilancio regionale 2015 della Regione Puglia con il cofinanziamento del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse IV - Capitale Umano.

Il predetto stanziamento, ai sensi del par. F del citato avviso, è ripartito su base provinciale facendo riferimento alle percentuali della popolazione scolastica secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia come segue:

Provincia	Totale Percentuale Alunni Scuole Secondarie su base provinciale	Stanziamento
BARI	32,04%	**€ 961.200,00**
BAT	9,39%	**€ 281.700,00**
BRINDISI	9,27%	**€ 278.100,00**
FOGGIA	15,67%	**€ 470.100,00**
LECCE	19,87%	**€ 596.100,00**
TARANTO	13,76%	**€ 412.800,00**
Totale	100,00%	**€ 3.000.000,00**

Alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature, sono state presentate istanze da parte di n. **199** soggetti proponenti.

Con Determinazione n. 675 del 18/05/2015, la Dirigente del Servizio Formazione Professionale ha istituito e nominato il nucleo per l'esame di ammissibilità e per la valutazione di merito delle istanze presentate.

Dalle risultanze istruttorie del nucleo emerge che in relazione ai n. 199 soggetti proponenti:

- n. 192 soggetti proponenti, per un totale di n. 695 proposte progettuali presentate, risultano ammessi alla valutazione di merito, (*cfr. Allegato A*);

- n. 7 soggetti proponenti, per un totale di n. 20 proposte progettuali, non sono ammessi alla valutazione di merito per le motivazioni espressamente riportate nell'Allegato B).

Con riferimento alla valutazione di merito condotta in relazione alle predette n. **695** proposte progettuali ammesse, emerge quanto segue:
- con riferimento alla Provincia di **Bari**, risultano finanziate n. 143 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 961.918,39;
- con riferimento alla Provincia di **Barletta-Andria-Trani,** risultano finanziate n. 41 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 286.000,00;
- con riferimento alla Provincia di **Brindisi,** risultano finanziate n. 42 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 277.585,42;
- con riferimento alla Provincia di **Foggia**, risultano finanziate n. 77 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 460.000,00;
- con riferimento alla Provincia di **Lecce**, risultano finanziate n. 89 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 595.942,30;
- con riferimento alla Provincia di **Taranto**, risultano finanziate n. 61 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 417.822,35.

Pertanto la spesa complessiva del presente atto ammonta ad **€ 2.999.268,46** tenendo conto di quanto previsto dal Paragrafo F) dell'avviso in materia di riassegnazione di somme eccedenti.

Si dà atto altresì che le proposte progettuali contraddistinte in graduatoria con l'asterisco risultano ammesse a finanziamento a seguito di riassegnazione delle economie residue.

I soggetti proponenti le cui proposte progettuali risultano finanziate dovranno inoltrare, pena la decadenza dal contributo, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURP della Regione Puglia, la documentazione prevista per la stipula dell'atto unilaterale d'obbligo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (cfr. *Allegato D*) e procedere alla sottoscrivere del medesimo atto.

In considerazione della imminente chiusura del Programma Operativo FSE 2007/2013 il termine ultimo di validità della spesa previsto per le iniziativi finanziate è stabilito al 30/11/2015.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, a cura del Servizio Formazione Professionale, sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e sui siti web:
- www.sistema.puglia.it;
- www.fse.regione.puglia.it.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01
- **Bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2015**
- **Documento di programmazione:** P.O. Puglia FSE 2007/2013;
- **Capitoli di Entrata:** 2052800 e 2053000
- **U.P.B. 2.4.2**
- **Codice SIOPE 1512** (trasferimenti correnti ad enti dell'amministrazione centrale)
- **Missione, Programma, Titolo**: 15.04.1
- **Viene IMPEGNATA sul bilancio regionale vincolato 2015, la complessiva somma di € 2.999.268,46, spesa già prenotata con A.D. n. 335 del 02.04.2015, come di seguito specificato:**

Piano dei Conti Finanziario - Allegato n. 6/1 al D.Lgs. 118/2011: U.1.04.01.01.002

Cap. 1154504 - € 2.699.341,61 (Quota FSE e STATO);

Cap. 1154514 - € 299.926,85 (Quota Regione)
- Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015
- Si attesta che l'impegno è assunto nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimento della G.R. 841/2015
- Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 02/09 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato che qui si intende integralmente riportato:

- di dare atto che, a seguito della conclusione della procedura telematica sono pervenute n. 199 istanze e che in esito alla procedura di valutazione di ammissibilità n. 192 soggetti proponenti, per un totale di n. 695 proposte progettuali presentate, risultano ammessi alla valutazione di merito, (*cfr. Allegato A*) e n. 7 soggetti proponenti, per un totale di n. 20 proposte progettuali, non sono ammessi alla valutazione di merito per le motivazioni espressamente riportate nell'Allegato B).

- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di merito delle n. 695 proposte progettuali emerge quanto segue (cfr Allegato C):
  - con riferimento alla Provincia di **Bari**, risultano finanziate n. 143 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 961.918,39;
  - con riferimento alla Provincia di **Barletta-Andria-Trani,** risultano finanziate n. 41 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 286.000,00;
  - con riferimento alla Provincia di **Brindisi,** risultano finanziate n. 42 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 277.585,42;
  - con riferimento alla Provincia di **Foggia**, risultano finanziate n. 77 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 460.000,00;
  - con riferimento alla Provincia di **Lecce**, risultano finanziate n. 89 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 595.942,30;
  - con riferimento alla Provincia di **Taranto**, risultano finanziate n. 61 proposte progettuali per una spesa complessiva pari ad € 417.822,35.
  - di dare atto che per n. 453 proposte finanziate la spesa complessiva è pari ad € 2.999.268,46;

- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli *Allegati A*, *B*, *C*, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di approvare l'Atto Unilaterale d'Obbligo, *Allegato D* al presente provvedimento;

- di impegnare la complessiva somma pari ad **€ 2.999.268,46**in favore dei soggetti beneficiari di cui all'*Allegato C*), parte integrante e sostanziale del presente atto, così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;

- **di dare atto che in considerazione della imminente chiusura del Programma Operativo FSE 2007/2013 il termine ultimo di validità della spesa previsto per le iniziativi finanziate è stabilito al 30/11/2015.**

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine, più l'*Allegato A* composto da n. 64 pagine, l'*Allegato B* composto da n. 3 pagine, l'*Allegato C* composto da n. 33 pagine e l'*Allegato D* composto da n. 8 pagine, per un totale complessivo pari a n. 113 pagine:
- è redatto in unico esemplare;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato A

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 2/2015 - *Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro*
approvato con D.D. n. 335 del 02.04.2015 pubblicato sul BURP n. 49 del 09.04.2015

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
1	IISS P. GIANNONE	San Marco In Lamis (FG)	4 A	CONFEZIONE, MODELLISTICA INDUSTRIALE E CAD
2	IISS P. GIANNONE	San Marco In Lamis (FG)	4 B	TECNOLOGIE IMPIANTISTICHE INNOVATIVE E ENERGIE ALTERNATIVE
3	I.I.S.S. "PROF. MCIHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	4 R	COMMERCIALIZZAZIONE ED ESPORTAZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI
4	I.I.S.S. "PROF. MCIHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	4 S	LE NUOVE TIC - APPLICATE ALL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE
5	I.I.S.S. "PROF. MCIHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	4 T	LE NUOVE TIC APPILICATE ALL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE
6	I.I.S.S. "PROF. MCIHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	4 A	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' - AZIENDE AGROALIMENTARI
7	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	Sannicandro Garganico (FG)	4 B Liceo delle Scienze umane	Prospettive lavorative in ambito socio-educativo CV
8	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	Sannicandro Garganico (FG)	4 A Liceo delle Scienze umane	Prospettive lavorative in ambito socio-educativo SNG
9	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 J Servizi Commerciali-Turistici	4 A RA Servizi Commerciali
10	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 H Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	4 A AT Accoglienza turistica
11	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 D Manutenzione e assistenza meccanica con macchine a controllo	4 C MM Tecnico meccanico
12	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 F Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	4 A EG Tecnico dei Servizi della Ristorazione
13	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 K Servizi socio-sanitari	4 A SS Servizi Socio Sanitari
14	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 B Manutenzione e assistenza tecnica dei sistemi di telecomunic	4 A ME Tecnico della manutenzione e assistenza tecnica - elettronico
15	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 C Manutenzione e assistenza tecnica della movimentazione e del	4 C ME Tecnico elettrico
16	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 G Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	4 B EG Tecnico dei Servizi della Ristorazione
17	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 I Servizi Commerciali-Turistici	4 A CP Promozione commerciale e pubblicitaria

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
18	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 E Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	4 A SV Tecnico dei Servizi di Sala e Vendita
19	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 A Operatore Chimico Biologico	4 A PC Tecnico ambientale e del territorio
20	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 D	Strutturista Aeronautico "B"
21	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 B	Montatore Aeronautico "B"
22	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 F	Operatore Autronico "B"
23	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 A	Montatore Aeronautico "A"
24	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 E	Operatore Autronico "A"
25	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 C	Strutturista Aeronautico "A"
26	licei CARTESIO	Triggiano (BA)	4 D LICEO SCIENTIFICO	Cento anni dalla Grande Guerra
27	licei CARTESIO	Triggiano (BA)	4 E LICEO LINGUISTICO	LINGUE VIAGGIO TURISMO
28	licei CARTESIO	Triggiano (BA)	4 C LICEO CLASSICO	ITALIANO L2 PER L'ACCOGLIENZA
29	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 B	Assistenti studi medici
30	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 G	Facilitatore sociale
31	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 C	Addetto alla puericultura
32	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 A	Operatore del benesse bio psico fisico
33	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G.T.Giordani"	Monte Sant'Angelo (FG)	4 A	tutor sociale
34	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 A Sistemi Informativi Aziendali	ALTER-Nativi Digitali (settore: economico)
35	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 A Relazioni Internazionali Marketing	Gestiamo un'azienda (settore:economico)
36	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 A Chimica e biotecnologie sanitarie	Tra scuola e azienda per un apprendimento significativo (sett:tecnologico)
37	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 A Amministrazione,Finanza e Marketing	Prodotti bancari e attività imprenditoriali (settore: economico)
38	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 B Chimica e biotecnologie sanitarie	Dal sapere al fare: una PORta sul mondo del lavoro (settore:tecnologico)
39	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 C Chimica e biotecnologie sanitarie	Dal sapere al fare: un approccio al mondo del lavoro (Settore: tecnologico)

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
40	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 D Chimica e biotecnologie sanitarie	Form-azione in azienda: esperienze alternative di apprendimento(sett:tecnologico)
41	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 B Amministrazione,Finanza e Marketing	Al lavoro ! per fare...(settore:economico)
42	I.I.S.S. "G. Salvemini"	Fasano (BR)	4 D	L'esperto di enogastronomia mediterranea
43	I.I.S.S. "G. Salvemini"	Fasano (BR)	4 E	L'esperto di pasticceria tipica e promozione turistica
44	I.I.S.S. "G. Salvemini"	Fasano (BR)	4 A	L'esperto di enogastronomia mediterranea
45	I.I.S.S. "G. Salvemini"	Fasano (BR)	4 C	L'esperto di enogastronomia mediterranea
46	I.I.S.S. "G. Salvemini"	Fasano (BR)	4 B	L'esperto di enogastronomia mediterranea
47	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALESSANDRO VOLTA"	Bitonto (BA)	4 A ELETTRONICA	Collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e per tutelare l'ambiente
48	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALESSANDRO VOLTA"	Bitonto (BA)	4 A MECCANICA	Manutenzione e gestione mezzi per la raccolta differenziata.
49	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALESSANDRO VOLTA"	Bitonto (BA)	4 A INFORMATICA	Computer Programming From Zero to Hero
50	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALESSANDRO VOLTA"	Bitonto (BA)	4 A MECCATRONICA	Robot From Zero to Hero
51	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALESSANDRO VOLTA"	Bitonto (BA)	4 B MECCANICA MECCATRONICA	Occupiamoci dell'ambiente: le attrezzature per la raccolta differenziata.
52	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 R ENOGASTRONOMIA	ARTE CULINARIA MEDITERRANEA
53	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 H ENOGASTRONOMIA	LA CUCINA REGIONALE
54	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 L ENOGASTRONOMIA	PUGLIA. I PROFUMI DELLA SUA TERRA.
55	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 M ENOGASTRONOMIA	LA GASTRONOMIA DEL TRICOLORE
56	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 A COMMERCIALE	ADEMPIMENTI CONTABILI E FISCALI DELLE IMPRESE
57	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 N ACCOGLIENZA TURISTICA	La gestione del front e back office nelle imprese ricettive.
58	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 S PASTICCERIA	La pasticceria artigianale
59	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 P SALA E VENDITE	Il banqueting nell'impresa ristorativa
60	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 I ENOGASTRONOMIA	ARTE CULINARIA MEDITERRANEA
61	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 Q SALA E VENDITE	IL BANQUETING E L'IMPRESA RISTORATIVA

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
62	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi"	Galatone (LE)	4 E Elettrotecnica ed Elettronica	Elettrotecnica nel reale
63	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 B	Sostenibilità e progettazione edilizia: un percorso comune per Costruzioni, ambiente e territorio
64	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 L	"Frigorista di bordo posizione 6.2.3.4.2" per Conduzione apparati impianti marittimi (4 B)
65	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 A	RILIEVO 2.0 per Costruzioni, ambiente e territorio
66	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 M	"Frigorista di bordo posizione 6.2.3.4.2" per Conduzione apparati impianti marittimi (4 A)
67	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 I	Un Mare di Opportunità
68	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 C	MANUTENVOLO con la GUARDIA COSTIERA per allievi della CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO
69	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 H	La darsena: organizzazione, manutenzione e gestione delle unità da diporto
70	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 G	"Logisticando" - gestione del magazzino e organizzazione del trasporto delle merci per la logistica
71	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 F	Manutenzione AERMACCHI 339 (Frecce Tricolore) per la IV classe di Costruzioni Aeronautiche
72	Liceo "P.Siciliani" Lecce	Lecce (LE)	4 B	Educare al bilinguismo: il potenziale umano nelle scuole materne ed elementari
73	Liceo "P.Siciliani" Lecce	Lecce (LE)	4 A	L'AZIENDA EDUCATIVA
74	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 E LICEO DELLE SCIENZE UMANE	salute/cultura/società
75	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 D LICEO DELLE SCIENZE UMANE	ASL: un ponte tra scuola e territorio
76	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 G Liceo Linguistico	Masterclass di Lingue sTRANIERE
77	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 B Liceo scienze umane	EduLab
78	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 L Liceo economico sociale	ambiente- uomo-cultura
79	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 C Liceo scienze umane	EcoLABel.TUR
80	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 M LES	Strada Facendo
81	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 A LICEO DELLE SCIENZE UMANE	Learning by doing
82	ISTITUTO STATALE "don L. Milani"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 B Linguistico - Inglese, Francese, Spagnolo	Promotore Turistico Esperto in Lingue Straniere
83	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 D SERVIZI SOCIO-SANITARI - SAN VITO DEI N.	STUDIO E LAVORO

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
84	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 C SERVIZI SOCIO SANITARI - BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^ C S.S.)
85	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 A PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^ PTS)
86	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI - OTTICO - BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^A OTTICO)
87	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI - BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^ A S.S.)
88	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 B SERVIZI SOCIO SANITARI- BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^ B S.S.)
89	I.I.S.S. PROF. MICHELE DELL'AQUILA	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	4 M	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
90	ITT GIOVANNI GIORGI	Brindisi (BR)	4 A	IL PERITO MECCANICO-MECCATRONICO ED ENERGETICO NELL'INDUSTRIA
91	IISS P. GIANNONE	San Marco In Lamis (FG)	4 A	scuola: giornalismo e editoria
92	IISS P. GIANNONE	San Marco In Lamis (FG)	II Ginnasio A	Editoria, giornalismo e management culturale Classe 4 A Classico
93	IISS P. GIANNONE	San Marco In Lamis (FG)	4 B	creatività, innovazione e cultura nel giornalismo e nell'editoria
94	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO "A. DE VITI DE MARCO"	Triggiano (BA)	4 E TURISMO	Alternanza: "guida" al lavoro2
95	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO "A. DE VITI DE MARCO"	Triggiano (BA)	4 A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Learn to work B
96	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO "A. DE VITI DE MARCO"	Triggiano (BA)	4 C SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Learn to work
97	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO "A. DE VITI DE MARCO"	Triggiano (BA)	4 F TURISMO	Alternanza: "guida" al lavoro
98	LICEO FERRARIS-LICEO CLASSICO QUINTO ENNIO - TARANTO	Taranto (TA)	4 E LICEO SCIENTIFICO	SPECIALISTA IN IMPATTO AMBIENTALE
99	LICEO FERRARIS-LICEO CLASSICO QUINTO ENNIO - TARANTO	Taranto (TA)	4 C LICEO CLASSICO	SPECIALISTA DI ECOMARKETING
100	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A SV	THE WINE AND BEVERAGE MANAGER
101	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A SEOA	ESPERTO NELL'EVOLUZIONE DI BANQUETING E CATERING
102	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A MAT	IL TECNICO MECCATRONICO NELL'ASSISTENZA IN SICUREZZA AI VEICOLI
103	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 C SEOA	TECNICO DI BANQUETING NELLA CULTURA ENOGASTRONOMICA LOCALE
104	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 B SEOA	TECNICO DI BANQUETING NELLA CULTURA ENOGASTRONOMICA LOCALE
105	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE E ANIMATORE PER LA FAMIGLIA

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
106	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 B SERVIZI SOCIO SANITARI	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE E ANIMATORE PER LA FAMIGLIA
107	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 D SEOA	ESPERTO GASTRONOMO NELL'ARTE DEL BANCHETTO
108	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A AT	TECNICO DELLE ATTIVITA' RICETTIVE E DI PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE
109	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A SEOA SERALE	TECNICO DELLE ATTIVITA' ALBERGHIERE
110	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 A LICEO CLASSICO	"Sviluppo e promozione del Territorio"
111	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 B LICEO SCIENTIFICO	"Territorio e Agricoltura Integrata"
112	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 A LICEO SCIENTIFICO	"Territorio e Agricoltura Integrata"
113	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 B LICEO ECONOMICO SOCIALE	"Teatro Impresa"
114	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 A LICEO DELLE SCIENZE UMANE	"Teatro Impresa"
115	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 B LICEO CLASSICO	"Sviluppo e promozione del Territorio"
116	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 C LICEO SCIENTIFICO	"Territorio e Agricoltura Integrata"
117	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Aldo Moro" - Trani	Trani (BAT)	4 E	GLOCAL for me and you
118	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 C enogastronomia	CUCINARE PER PIACERE, PER MESTIERE
119	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 E servizi di sala e vendita	SALA, BAR E ACCOGLIENZA
120	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 B enogastronomia	ENOGASTRONOMIA: EMOZIONE E COMUNICAZIONE
121	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 A enogastronomia	PRET A MANGER: CONCETTO INNOVATIVO DI RISTORAZIONE
122	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 D Pasticceria	Sweet Old Traditions
123	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 F accoglienza turistica	TURISMO ENOGASTRONOMICO
124	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 N ODONTOTECNICO	PROFESSIONE ODONTOTECNICO II
125	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 I ODONTOTECNICO	PROFESSIONE ODONTOTECNICO I
126	IISS " R. LOTTI-UMBERTO I"	Andria (BAT)	4 A TURISTICO	NOI E IL TERRITORIO
127	I.I.S.S. - FALCONE E BORSELLINO	Galatina (LE)	4 A Servizi socio sanitari	Alternanza scuola lavoro in ambito socio sanitario

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
128	I.I.S.S. - FALCONE E BORSELLINO	Galatina (LE)	4 A Manutenzione e assistenza tecnica	MECCANICA INTEGRATA
129	I.I.S.S. - FALCONE E BORSELLINO	Galatina (LE)	4 B Servizi socio sanitari	I CARE
130	I.I.S.S. - FALCONE E BORSELLINO	Galatina (LE)	4 A Servizi commerciali	GESTIRE LE RISORSE IN AZIENDA
131	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Trinchese"	Martano (LE)	4 A Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari	Animatore Socio-Educativo
132	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 C Enogastronomia	Alternanza Scuola Lavoro IV C "Enogastronomia"
133	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 E Enogastronomia	Alternanza Scuola Lavoro IV E "Enogastronomia"
134	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 G Servizi di Sala e Vendita	Alternanza Scuola Lavoro IV G "Servizi di Sala e Vendita"
135	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 A Enogastronomia	Alternanza Scuola Lavoro IV A "Enogastronomia"
136	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 I Accoglienza Turistica	Alternanza Scuola Lavoro IV I "Accoglienza Turistica"
137	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 B Enogastronomia	Alternanza Scuola Lavoro IV B "Enogastronomia"
138	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 D Enogastronomia	Alternanza Scuola Lavoro IV D "Enogastronomia"
139	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 L Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali	Alternanza Scuola Lavoro IV L "Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali"
140	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 M Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali	Alternanza Scuola Lavoro IV M "Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali"
141	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 F Servizi di Sala e Vendita	Alternanza Scuola Lavoro IV F "Servizi di Sala e Vendita"
142	Liceo Scientifico - Liceo Classico	Tricase (LE)	4 E	I futuri..... G. Stampachia
143	Liceo Scientifico - Liceo Classico	Tricase (LE)	4 B	Disegnatore Tecnico CAD
144	Liceo Scientifico - Liceo Classico	Tricase (LE)	II Ginnasio B	Professione giornalista
145	Liceo Scientifico - Liceo Classico	Tricase (LE)	4 D	Giornalisti..... si diventa
146	Liceo Scientifico - Liceo Classico	Tricase (LE)	II Ginnasio A	Valorizzazione e conoscenza del patrimonio archeologico del territorio
147	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 C AFM - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - RUVO	TECNOLOGIE INNOVATIVE INTEGRATE PER LO SVILUPPO LOCALE
148	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 A AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - RUVO	READY TO WORK
149	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 B AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - CORATO	OPERATORE DI CONTABILITÀ AUTOMATIZZATA

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
150	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 C AFM - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - CORATO	COMUNICHIAMO I TESORI DELL'ALTA MURGIA
151	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 B AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - RUVO	GESTIONE NUOVI ADEMPIMENTI DI NATURA FISCALE SECONDO IL NUOVO CAD
152	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 D AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA DEI DOCUMENTI STORICI CITTA' DI CORATO
153	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 D TURISMO - RUVO	COLORI PROFUMI E SAPORI DELLA NOSTRA TERRA
154	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 A AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - CORATO	PUGLIA TERRA DI DIAMANTI
155	IISS GAETANO SALVEMINI ALESSANO (Lecce)	Alessano (LE)	4 A TECNICO ELETTROTECNICO	VERSO IL MONDO DEL LAVORO "SETTORE TECNOLOGICO ELETTROTECNICA"
156	IISS GAETANO SALVEMINI ALESSANO (Lecce)	Alessano (LE)	4 B TECNICO INFORMATICO	STUDENTI IN AZIENDA "SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA"
157	IISS GAETANO SALVEMINI ALESSANO (Lecce)	Alessano (LE)	4 A TECNICO ECONOMICO	FORMAZIONE TRA SCUOLA E AZIENDA "SETTORE ECONOMICO - SIA"
158	IISS GAETANO SALVEMINI ALESSANO (Lecce)	Alessano (LE)	4 A LICEO SCIENTIFICO OPZIONI SCIENZE APPLICATE	ASL SAPERE E SAPER FARE "LICEO SCIENZE APPLICATE"
159	IISS VIVANTE-PITAGORA (SETTORE TECNOLOGICO)	Bari (BA)	4 A CAT	LA SICUREZZA SUL LAVORO ED I SUOI DOCUMENTI
160	IISS VIVANTE-PITAGORA (SETTORE TECNOLOGICO)	Bari (BA)	4 B CAT	L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE
161	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Aziendale - turistico	Cicli gestionali caratteristici nella produzione dei beni e servizi tipici dell'economia salentina
162	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Produzioni chimiche	La filiera agroalimentare
163	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Serale -Abbigliamento e Moda - Grafico	Dal cartellino con codici QR alla lettura virtuale delle caratteristiche tecniche di un prodotto
164	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Grafico	Nuove tecnologie per il MKTG territoriale
165	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 M Abbigliamento e Moda	TRADIZIONE E INNOVAZIONE:IL TESSUTO E L'ABITO
166	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 N Abbigliamento e Moda	IL PRODOTTO MODA TRA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRADIZIONE LOCALE
167	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 B Grafico	L'IMMAGINE IN UNO SCATTO
168	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Copertino"	Copertino (LE)	4 A	EXPLORER
169	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	4 C Servizi Commerciali	VIAGGIO VERSO IL TERRITORIO
170	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	4 A Servizi Commerciali	ROSA D'EVENTI: TERRITORIO, MARKETING E SERVIZI
171	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	4 B Servizi Commerciali	COMPETENZE IN AZIONE

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
172	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	4 D Servizi Commerciali	VIAGGIO VERSO IL TERRITORIO
173	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 A SCIENZE UMANE sez. ECONOMICO SOCIALE	Organizzatore di eventi culturali
174	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 B SCIENZE UMANE	Organizzatore di eventi culturali
175	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 B Linguistico	Assistente di terra ai croceristi
176	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 A SCIENZE UMANE	Organizzatore di eventi culturali
177	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 C Linguistico	Assistente di terra ai croceristi
178	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 A Linguistico	Assistente di terra ai croceristi
179	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 A SCIENZE UMANE LAT	CLOWN TERAPIA: LA MAGIA DI UN SORRISO
180	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	Sannicandro Garganico (FG)	4 A Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili	Il lavoro in aziende elettro-meccaniche
181	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	Sannicandro Garganico (FG)	4 A Istituto Tecnico - Amministrazione, finanza e marketing	La collaborazione tra Enti pubblici per l'inserimento nel lavoro
182	IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A professionale per i servizi socio-sanitari	siamo tutti un pò speciali
183	IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 B professionale per i servizi socio-sanitari	Una tata speciale per persone speciali
184	IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 B professionale per i servizi commerciali	Tecnico della promozione commerciale e pubblicitaria
185	IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 C professionale per i servizi socio-sanitari	A volte ritornano: una scuola accogliente
186	IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A professionale per i servizi commerciali	Tecnico della comunicazione pubblicitaria
187	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "COPERTINO"	Copertino (LE)	4 A	Professione Azienda
188	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 A INFORMATICA	NUOVA DIAGNOSTICA DI CENTRALINE AUTO
189	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 A CHIMICO	L'AGRO-ALIMENTARE DEL NOSTRO TERRITORIO
190	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	LO STUDIO TECNICO DI GEOMETRA
191	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 A COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITOTRIO	COSTRUZIONI A+
192	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 B INFORMATICA	APP E SOLUZIONI WEB
193	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 A SISTEMA MODA	FARE MODA

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
194	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 C COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	TECNOLOGIE INNOVATIVE NELLE COSTRUZIONI
195	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 A TELECOMUNICAZIONI	SISTEMI DI AUTOMAZIONE E MONITORAGGIO CON PLC/PC
196	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE"	Taranto (TA)	4 S	SIMULANDO S'IMPARA
197	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE"	Taranto (TA)	4 C	CI SONO ANCH'IO
198	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE"	Taranto (TA)	4 G	TECNICO SETTORE GRAFICO
199	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE"	Taranto (TA)	4 A	ASSISTENTE ALL'ANZIANO
200	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE"	Taranto (TA)	4 B	ANIMATORE D'INFANZIA
201	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 B SERVIZI COMMERCIALI - CURV. TURISMO	Tecnico nella gestione del cliente e nella promozione della struttura ricettiva
202	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 E SERVIZI COMMERCIALI	Tecnico nella gestione della contabilità (serv. comm)
203	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 F SERVIZI COMMERCIALI - CURV. TURISMO	Tecnico nella gestione del cliente e nella promozione della struttura ricettiva
204	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	Tecnico nella gestione della contabilità (serv. comm)
205	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 J OPZIONE COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PUBBLICITARIA	TECNICO DELLA GRAFICA (WEB/STAMPA 3D)
206	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 K OPZIONE COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PUBBLICITARIA	TECNICO DELLA GRAFICA (WEB/STAMPA 3D)
207	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 D SERVIZI COMMERCIALI	Tecnico nella Gestione della contabilità (serv. comm)
208	IISS ROSA LUXEMBURG	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 C	Gestione dell'immagine e comunicazione audiovisiva
209	IISS ROSA LUXEMBURG	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A	Fotoriproduzione e stampa
210	IISS ROSA LUXEMBURG	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 B	Tecnologia dei processi di produzione
211	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 F Liceo classico	BariMobile: Il Palazzo-Museo dell'Acquedotto
212	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 A Liceo classico	BariMobile: La Pinacoteca Provinciale "Corrado Giaquinto"
213	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 G Liceo classico	BariMobile: I Teatri della città moderna
214	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 D Liceo classico	BariMobile: Il Borgo Antico
215	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 E Liceo classico	BariMobile: I palazzi privati della città moderna

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
216	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 C Liceo classico	BariMobile: I palazzi pubblici della città moderna
217	IISS "FEDERICO II"	Apricena (FG)	4 F	LAVORI-AMO
218	IISS "R.LOTTI-UMBERTO I"	Andria (BAT)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	A SCUOLA DI LAVORO
219	IISS "R.LOTTI-UMBERTO I"	Andria (BAT)	4 D SERVIZI COMMERCIALI	IMPARO LAVORANDO
220	IISS "R.LOTTI-UMBERTO I"	Andria (BAT)	4 C SERVIZI COMMERCIALI	A SCUOLA CON IL TERRITORIO E LE IMPRESE
221	IISS "R.LOTTI-UMBERTO I"	Andria (BAT)	4 B SERVIZI COMMERCIALI	STUDENTE MODERNO TRA SCUOLA E IMPRESA
222	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 B Prod. Ind. - Chimico	AMBIENTE E PREVENZIONE IV B chim
223	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 A Prod. Ind. - Chimico	AMBIENTE E SALUTE IV A chim
224	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 C Servizi Commerciali - Turismo	TURISMO CULTURALE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO IV C tur
225	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 A Promozione Comm. Pubblicitaria	MARKETING E PROMOZIONE IV A graf.
226	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 B Promozione Comm. Pubblicitaria	PROGETTAZIONE GRAFICA PER LA PUBBLICITA' IV B graf.
227	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 D Servizi Commerciali	SERVIZI CONTABILI E CULTURA INFORMATICA IV D gest.
228	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 A Servizi Commerciali	GESTIONE AZIENDALE E CULTURA INFORMATICA IV A gest.
229	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 B Servizi Commerciali - Turismo	TURISMO E BENI CULTURALI IV B tur.
230	LICEO DELLE SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE"	Taranto (TA)	4 C	IMPARARE FACENDO
231	LICEO DELLE SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE"	Taranto (TA)	4 B	A scuola con i BES
232	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 S 4 A Sala	Banqueting manager
233	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 A Manutenzione elettrico-elettronico	Operatore del Global Service
234	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 N 4 B Enogastronomia Serale	Esperto nei...percorsi enogastronomici
235	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 B 4 B Enogastronomia Diurno	Esperto di menù per soggetti affetti da intolleranze alimentari
236	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 A servizi socio sanitari -ottico	"OPTOMETRIA E PREVENZIONE"
237	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 B produzioni industriali artigianali-Audiovisive	GLI APPARATI SCENOGRAFICI E SCENOTECNICI IN AMBITO AUDIOVISIVO

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
238	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 T 4 B Accoglienza Turistica	Professional Congress Organizer
239	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 A Apparati impianti industriali e civili	TECNICO DI GLOBAL SERVICE
240	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 E 4 A Enogastronomia	Tecnico della cultura enogastronomica del territorio: "Un menù a...Km ZERO"
241	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 C 4 A Enogastronomia Serale	Esperto dei servizi di ristorazione collettiva
242	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 B ORDINAMENTO	BIOTECHLAB
243	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 A Ordinario	Percorsi culturali per un turismo esperenziale
244	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 D Ordinario	Ecolabel Turismo sostenibile
245	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 A Scienze applicate	BIOTECHLAB 2
246	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 C Scienze applicate	CREDEA Centro Risorse Educative e dimostrative per l'energia e l'ambiente
247	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 B Scienze applicate	BIOTECHLAB 3
248	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 A TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUINICAZIONE	TECNICO DELLA GRAFICA (WEB/STAMPA 3D)
249	Istituto Tecnico Statale Commerciale "Dante Alighieri"	Cerignola (FG)	4 A	Grafica per Mappe territoriali
250	Liceo Scientifico G. Banzi Bazoli	Lecce (LE)	4 D	Guardiamo al futuro
251	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 B Elettrotecnica	LE COMPETENZE DEL SAPER FARE DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA
252	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 A Meccanica Meccatronica ed Energia	Tecnico di costruzione e installazione di componenti aeronautici con materiali compositi
253	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 A Elettrotecnica	METTI IN PRATICA I TUOI SAPERI
254	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 A Elettronica	Interazione Didattica col lavoro
255	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 A Trasporti e Logistica	Gestione Operativa Attività di Volo
256	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 A Meccanica e Meccatronica	Tecnico di manutenzione e installazione di impianti automatici nel settore agroalimentare
257	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 D	BARMAN CON COMPETENZE DI SOMMELIER
258	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 E	CHEF DE RANG
259	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 A	SAPORI DEL SALENTO

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
260	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 B	IL SALENTO: LA TERRA TRA I DUE MARI. FINGER FOOD MENU
261	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 C	VADEMECUM PER LA REALIZZAZIONE DI UN BUFFET
262	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 T	L'ACCOGLIENZA TURISTICA INTEGRATA NEL TERRITORIO SALENTINO
263	ITET " VITTORIO EMANUELE III "	Lucera (FG)	4 A sia -tur	MEDIAWEB – UN'IMPRESA POSSIBILE!
264	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "A. ORIANI - L. TANDOI"	Corato (BA)	4 H	TECNICO DEL BENESSERE PSICO-FISICO-SOCIALE DELLA PERSONA
265	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "A. ORIANI - L. TANDOI"	Corato (BA)	4 I	TECNICO DELL'ANIMAZIONE SOCIO-EDUCATIVA
266	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 O SERVIZI SOCIO SANITARI ARTICOLAZIONE OTTICO	Alternanza Scuola-Lavoro: una lente sul mondo del lavoro
267	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	Alternanza Scuola-Lavoro: incontro e confronto con il mondo del lavoro
268	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 I manutenzione e assistenza tecnica-IPAS	Alternanza scuola-lavoro: circuito virtuoso con il mondo del lavoro
269	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 S SERVIZI SOCIO SANITARI	Alternanza Scuola-Lavoro: andiamo ad operare nelle strutture del terzo settore
270	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 H manutenzione e assistenza tecnica-IPMM	Alternanza scuola-lavoro: andiamo in officina
271	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 N Manutenzione e assistenza tecnica - IPAS	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ELEVIAMO LA NOSTRA PROFESSIONALITA'
272	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 D SERVIZI SOCIO SANITARI	Alternanza Scuola-Lavoro: incontriamo le aziende del terzo settore
273	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 F SERVIZI SOCIO-SANITARI	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: PREPARIAMOCI AL LAVORO NELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE
274	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 B servizi commerciali	Alternanza scuola-lavoro: primi passi verso il mondo del lavoro
275	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 C SERVIZI COMMERCIALI	Alternanza Scuola-Lavoro: entriamo in azienda
276	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 G manutenzione e assistenza tecnica IPAS	Alternanza scuola-lavoro: mettiamo alla prova
277	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A Relazione Internazionale per il Marketing	Il Turismo territoriale entra in aula
278	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A Sistemi Informativi Aziendali	Studiare, imparare e..... praticare nell'ambito amministrativo contabile!!!!!
279	LICEO STATALE SAN BEBEDETTO	Conversano (BA)	4 A Liceo Linguistico	Accompagnamento e formazione " Incoming"
280	LICEO STATALE SAN BEBEDETTO	Conversano (BA)	4 A Liceo Scienze Umane	Le buone pratiche nella scuola dell'infanzia.
281	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 S	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
282	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 B	MANUTENZIONE IMPIANTI MECCANICI
283	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 M	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI MECCANICI
284	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 A	CREAZIONE E PRODUZIONE NEL SISTEMA MODA
285	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 D	MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOMATIZZATI
286	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 C	MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOMATIZZATI
287	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 E	GESTIONE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
288	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 G	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E AUTOMATICI
289	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 H Produzioni Tessili e Sartoriali" – SETTORE MODA	Safety-wear designer
290	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 G Manutenzione e assistenza tecnica dei mezzi di trasporto	Meccanici motoristi, riparatori e manutentori di veicoli a motore
291	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 D Manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti civ	Manutentore di impianti elettrici e di automazione
292	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 L Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico	"Learning by doing" - Ottici
293	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 I Produzioni Tessili e Sartoriali" – SETTORE MODA	CAD & MODA
294	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 A Manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti civ	Installatore di impianti elettrici e montatore di apparati industriali
295	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 B Manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti civ	Installatore di impianti elettrici e montatore di macchinari industriali
296	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 E Manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti civ	Manutentore e montatore di impianti industriali
297	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 F Manutenzione w assistenza tecnica dei mezzi di trasporto	Riparatore di autoveicoli
298	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Q. ORAZIO FLACCO" - CASTELLANETA (TARANTO)	Castellaneta (TA)	4 B ELETTRONICA	CONTROLLO ED AUTOMAZIONE IMPIANTI FONTI RINNOVABILI
299	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. CALO" GROTTAGLIE (TA)	Grottaglie (TA)	4 A Arti Figurative	"L'arte in bottega"
300	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. CALO" GROTTAGLIE (TA)	Grottaglie (TA)	4 C Grafica	" L'arte grafica"
301	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. CALO" GROTTAGLIE (TA)	Grottaglie (TA)	4 E Arti Figurative	" Il Design nel manufatto artistico"
302	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	4 C Prodotti Dolciari	MEDIAZIONE AL LAVORO
303	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	4 D Enogastronomia	TRANSIZIONE AL LAVORO

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
304	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	4 A Accoglienza e promozione Turistica	SCUOLA E AZIENDA IN ALTERNANZA
305	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	4 B Sala e Vendita	INSIEME VERSO IL LAVORO
306	I.I.S. "L. Da Vinci - G. Galilei"	Noci (BA)	4 A Meccatronica ed Elettronica	Allenarsi per il futuro: i DRONI progettazione e realizzazione
307	I.I.S. "L. Da Vinci - G. Galilei"	Noci (BA)	4 D INFORMATICA	REALIZZAZIONE MASCHERE DI ACQUISIZIONE CON METODOLOGIE AUTOMATICHE
308	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 G	ITINERARI ENOGASTRONOMICI 1
309	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 H	Itinerari enogastronomici 2
310	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 F	Cocktail 3.0
311	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 E	Il percorso della dolcezza
312	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 J	Agricoltura 2.0
313	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 D	La strada della solidarietà
314	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 I	L'arte dell'accoglienza
315	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 A	Comunicazione tra marketing e progetto
316	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 B	Il mondo delle fiabe
317	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 D Servizi Socio Sanitari	Animatore socio-culturale
318	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 E Servizi Socio Sanitari	Addetto all'assistenza personale
319	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 C Servizi Socio Sanitari	Tecnico per l'assistenza ai giovani disabili
320	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 B Servizi Commerciali Opzione Grafica Pubblicitaria	Professione Multimedial Graphic Designer
321	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 S Servizi Socio Sanitari	Assistente per le comunità infantili
322	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 B Servizi Socio Sanitari	Promotore del benessere psico-fisico-sociale della persona
323	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 A Servizi Commerciali Opzione Grafica Pubblicitaria	Doppio click e vai...
324	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 C	L'ACCOGLIENZA TURISTICA IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
325	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 B	LA RISTORAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
326	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 E	LA RISTORAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
327	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 G	L'ACCOGLIENZA TURISTICA IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
328	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 D	LA RISTORAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
329	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 F	LA RISTORAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
330	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 A	LA RISTORAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
331	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 A Architettura e Ambiente	PRATICA DELL'ARCHITETTURA
332	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 C Audiovisivo e multimediale	AUDIO - VIDEO - LABORO
333	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 B Grafica	GRAFICA IN AZIONE
334	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 D Disegno Industriale	SINEQUANON
335	IISS "TOMMASO FIORE"	Modugno (BA)	4 A	Entriamo in azienda
336	IISS "TOMMASO FIORE"	Modugno (BA)	4 D	L' azienda va al liceo
337	IISS "Pietro Sette" Santeramo	Santeramo In Colle (BA)	4 A	Tecnico della moda esperto nella produzione artigianale ed industriale
338	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 R	”SCUOLA & AZIENDA”
339	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 T	”Promuovere e valorizzare il territorio Salentino”.
340	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 B	SCUOLA E AZIENDA INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO
341	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 S	SCUOLA E AZIENDA INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO
342	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 A	SCUOLA E AZIENDA INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO
343	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 C	SCUOLA E AZIENDA INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO
344	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 E SALA E VENDITA	ADDETTO AI SERVIZI DI SALA E BAR E
345	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 D ENOGASTRONOMIA	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE D
346	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 B ENOGASTRONOMIA	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE B
347	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 F OSPITALITA' ALBERGHIERA	ADDETTO AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA F

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
348	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 C ENOGASTRONOMIA	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE C
349	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 I SALA E VENDITA	ADDETTO AI SERVIZI DI SALA E BAR BCAR
350	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 G SALA E VENDITA	ADDETTO AI SERVIZI DI SALA E BAR G
351	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 A ENOGASTRONOMIA	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE A
352	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 H ENOGASTRONOMIA	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE ACAR
353	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. DI MAGGIO"	San Giovanni Rotondo (FG)	4 A	NUOVE TECNOLOGIE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
354	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. DI MAGGIO"	San Giovanni Rotondo (FG)	4 B	NUOVE TECNOLOGIE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
355	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	II Ginnasio A	IO ARCHEOLOGO
356	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIACINTO DELL'OLIO	Bisceglie (BAT)	4 E Relazioni Interazionali e Marketing	EXPOCOOP: IMPRESA COOPERATIVA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI
357	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIACINTO DELL'OLIO	Bisceglie (BAT)	4 A Amministrazione Finanza e marketing	GESTIONE COMMESSA:ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
358	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIACINTO DELL'OLIO	Bisceglie (BAT)	4 F TURISTICO	Organizzazione di Eventi:"Talenti e creatività in mostra"
359	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIACINTO DELL'OLIO	Bisceglie (BAT)	4 B Sistemi Informativi aziendali	Divulgazione e Web
360	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (I.T. "V. BACHELET" - I.P.S.I.A. "G. GALILEI")	Gravina In Puglia (BA)	4 E Turismo	PROMOZIONE TURISMO E BENI CULTURALI DELL'ALTA MURGIA
361	Liceo Scientifico Statale "G.Salvemini" Bari	Bari (BA)	4 B	"A scuola di Start up"
362	Liceo Scientifico Statale "G.Salvemini" Bari	Bari (BA)	4 E	MAKERS E ARTIGIANI DIGITALI
363	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 A MECCANICI	COMPONENTI DEL MOTORE E MANUTENZIONE DELL'AUTOVEICOLO
364	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 A MODA	ESPERTO DEL TAGLIO INDUSTRIALE NEL T/A
365	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 A CHIMICI	SALUTE E BENESSERE NATURALE: DAI FARMACI AI COSMETICI, COSMECEUTICI E NUTRACEUTICI
366	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 A AGRARIO	AZIENDA AGRITURISTICA E MARKETING
367	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 B MECCANICI	COMPONENTI DEL MOTORE E MANUTENZIONE DELL'AUTOVEICOLO
368	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 A TERMICI	COMPONENTI DEI GENERATORI DI CALORE E MANUTENZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI DI DISTRIBIZIONE CIVILI
369	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 S PROFESSIONALE-ENOGASTRONOMIA	TECNICO DI CUCINA PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
370	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 A PROFESSIONALE-SALA E VENDITA	IL FOOD & BEVERAGE MANAGER
371	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 C PROFESSIONALI-ENOGASTRONOMIA	CATERIN PER EVENTI IN AMBIENTI NATURALISTICI
372	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 B PROFESSIONALI-ENOGASTRONOMIA	CATERING PER EVENTI NEI PERCORSI TURISTICI
373	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 R PROFESSIONALI-ACCOGLIENZA TURISTICA	GUIDE ED ACCOMPAGNATORI TURISTICI
374	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 A PROFESSIONALE-ENOGASTRONOMIA	CATERING PER EVENTI
375	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 B PROFESSIONALE-SALA E VENDITA	IL BARMAN NELL'ENOGASTRONOMIA
376	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 D PROFESSIONALE-ENOGASTRONOMIA	TECNICO DI CUCINA DEI PRODOTTI TIPICI DELLE REGIONI
377	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 A Turismo	Europrogettazione per lo sviluppo del turismo in Capitanata
378	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 C Costruzioni, Ambiente e Territorio	La progettazione biosostenibile
379	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 A Costruzioni, Ambiente e Territorio	La progettazione biosostenibile
380	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 E Amministrazione, Finanza e Marketing	Europrogettazione per la sostenibilità
381	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 A Amministrazione, Finanza e Marketing	Europrogettazione per la sostenibilità
382	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 C Sistemi Informativi Aziendali	Europrogettazione per lo sviluppo delle PMI
383	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 B Meccanica, Meccatronica ed Energia - art. Meccanica	ESPERTO IN TECNICHE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E SISTEMI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA SOSTENIB
384	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Elettronica ed Elettrotecnica - art. Elettrotecnica	Esperto in Impianti Elettrici
385	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Trasporti e Logistica - art. Conduzione del mezzo	Manutenzione Aeronautica
386	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 B Informatica e Telecomunicazioni - art. Informatica	Arte e mestiere nella società della IT
387	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Informatica e Telecomunicazioni - art. Informatica	Usabilità e sicurezza nella società della IT
388	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Meccanica, meccatronica ed Energia - art. Meccanica	ESPERTO IN ENERGIA, AMBIENTE SICUREZZA NELL'INDUSTRIA MECCANICA
389	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 B Elettronica ed Elettrotecnica - art. Elettrotecnica	Al lavoro nell'elettrotecnica
390	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 D cucina	TECNICO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE
391	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 E sala e vendita	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
392	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 O cucina	TECNICO DELLA PASTICCERIA
393	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 A cucina	TECNICO DELLA PASTICCERIA
394	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 B sala e vendita	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING
395	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 D sala e vendita	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING
396	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 A accoglienza turistica	TECNICO DELLE AZIENDE TURISTICO ALBERGHIERE
397	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 B cucina	TECNICO DELLA PASTICCERIA
398	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 F cucina	TECNICO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE
399	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 E cucina	TECNICO DEI SERVIZI PER LA RISTORAZIONE
400	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 A sala e vendita	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING
401	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 C sala e vendita	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING
402	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 C cucina	TECNICO DELLA PASTICCERIA
403	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 P accoglienza turistica	TECNICO DELLE AZIENDE TURISTICHE
404	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 H Liceo Scientifico	Scuola e Terzo Settore formano i cittadini e le cittadine alla solidarietà intergenerazionale
405	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 E Liceo Scientifico	I guardiani del litorale
406	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 G Linguistico Internazionale ad opzione Francese	L'Aristosseno è in Voga
407	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 M Liceo Scientifico	L'energia eolica: un tipo di energia alternativa per lo sviluppo sostenibile
408	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 F Liceo Linguistico	Archeogiocando: i ragazzi incontrano la storia
409	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 O Liceo Linguistico	Mare nostrum: una risorsa da conoscere, amare, fare, apprezzare
410	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 N Liceo Linguistico	Taranto EXPO 2015. Vigne e vini in riva allo Jonio
411	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 D Liceo Linguistico	eSTATE LIBERI!
412	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 I Liceo classico	Liberville, la libera città dei libri
413	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 C Linguistico Internazionale ad opzione Francese	Sperimentando le quattro B: Bio, Bellezza, Benessere, Business

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
414	IISS PEPE CALAMO - LICEO SCIENTIFICO "PEPE"	Ostuni (BR)	4 A	MAKER4EDU
415	I.I.S.S. "L. DA VINCI - E. MAJORANA"	Mola Di Bari (BA)	4 C	MADE IN PUGLIA: "FOOD COMUNICATION 3.0"
416	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 A	Cucina alternattiva classe 4A enogastronomia
417	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 M	Dall'aula alla sala-bar classe 4B sala
418	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 D	Cucina alternattiva classe 4D enogastronomia
419	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 O	Dall'aula alla reception
420	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 E	Cucina alternattiva classe 4E enogastronomia
421	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 N	Dall'aula alla sala-bar classe 4C sala
422	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 C	Cucina alternattiva classe 4C enogastronomia
423	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 B	Cucina alternattiva classe 4B enogastronomia
424	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 L	Dall'aula alla sala-bar classe 4A sala
425	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 H	Cucina alternattiva classe 4H enogastronomia
426	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 G	Cucina alternattiva classe 4G enogastronomia
427	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 I	Dall'aula alla pasticceria
428	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 F	Cucina alternattiva classe 4F enogastronomia
429	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 B	DAL SAPERE AL SAPER FARE
430	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 M	APPRENDO OPERANDO IN AZIENDA (gruppo di alunni 4A e 4B - Sezione M = indica classi 4 MECCANICA)
431	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 A	Ragazzi si va in azienda (4A Geometri)
432	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 E	Per un lavoro sostenibile (E= Elettronica)
433	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 A Informatica	Scuola e lavoro per l'innovazione
434	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 B Informatica	Applicare le tecnologie in azienda
435	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 A	La scuola verso il lavoro (classe 4A Liceo)

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
436	I.I.S.S. "Salvatore Trinchese" Martano (Lecce)	Martano (LE)	4 B Tecnico sett. Economico, articolazione AFM	Tecnico della contabilità aziendale
437	I.I.S.S."E MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 A Tecnico Agrario-agroalimentare	GESTIONE E CONTROLLO INTEGRATO DI UNA AZIENDA AGRICOLA
438	Istituto Tecnico Industriale "Sen. O. Jannuzzi"	Andria (BAT)	4 A	Il perito elettronico tra impiantistica e automazione industriale
439	I.I.S.S. FEDERICO II STUPOR MUNDI	Corato (BA)	4 B	TRA TERRA E MARE. PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO
440	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	4 C Liceo delle scienze umane	Personability.net
441	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	4 B CLASSICO	Egnazia: forma urbis
442	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	4 D CLASSICO	Genius loci: creAzioni giovanili nella Città
443	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	4 A CLASSICO	Genius loci: creAzioni giovanili nella Città”
444	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Servizi Commerciali	Tecniche di assistenza e informazione alla clientela.
445	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 B Servizi Socio Sanitari	Tecniche di assistenza e animazione nei servizi socio-sanitari.
446	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 C Servizi Socio Sanitari	Tecniche di assistenza e animazione nei servizi socio-sanitari.
447	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 D Servizi Socio Sanitari	Tecniche di assistenza e animazione nei servizi socio-sanitari.
448	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Servizi Socio Sanitari	Tecniche di assistenza e animazione nei servizi socio-sanitari.
449	Liceo classico e musicale "G. Palmieri"	Lecce (LE)	4 A	Gestione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali della provincia di Lecce
450	I.I.S.S. D. DE RUGGIERI	Massafra (TA)	4 B SCIENTIFICO	RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
451	I.I.S.S. D. DE RUGGIERI	Massafra (TA)	4 A SCIENTIFICO	RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
452	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone"	Barletta (BAT)	4 A opzione aziendale informatica	Digital accounting & service
453	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone"	Barletta (BAT)	4 D promozione commerciale e pubblicitaria	Il brand designer nella promozione dell’immagine internazionale aziendale
454	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone"	Barletta (BAT)	4 F socio-sanitario	ESPERTO IN TECNICHE DI ANIMAZIONE E ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA PER L’ANZIANO FRAGILE
455	IISS G. PAVONCELLI	Cerignola (FG)	4 A	Manutentore di macchine e di impianti industriali
456	Liceo Classico "Virgilio"	Vico Del Gargano (FG)	4 A Scientifico	Proteggiamo il nostro territorio
457	LICEO STATALE 'VITO FORNARI' MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 B Liceo delle Scienze Umane	PERCORSI SOCIALI: IL LAVORO E OLTRE

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
458	LICEO STATALE 'VITO FORNARI' MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 A Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale	LE RISORSE DEL TERRITORIO: UN'OPPORTUNITA' PER IL FUTURO
459	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A enogastronomia settore sala e vendita	I NUOVI TREND DELLA CAFFETTERIA 4A
460	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A enogastronomia settore sala e vendita polignano	I NUOVI TREND DELLA CAFFETTERIA 4AP
461	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 C enogastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4C
462	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 D enogastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4D
463	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A accoglienza polignano	GLI ITINERARI TURISTICI ALLA SCOPERTA DELLE RISERVE NATURALI PUGLIESI 4AAP
464	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A engastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4A
465	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 B enogastronomia settore sala e vendita	I NUOVI TREND DELLA CAFFETTERIA 4B
466	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A enogastronomia settore cucina polignano	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4AP
467	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A enogastronomia settore cucina serale	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4AS
468	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 B enogastronomia settore cucina polignano	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4BP
469	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 B engastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4B
470	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 E enogastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4E
471	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A accoglienza	GLI ITINERARI TURISTICI ALLA SCOPERTA DELLE RISERVE NATURALI PUGLIESI 4AA
472	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 B accoglienza	GLI ITINERARI TURISTICI ALLA SCOPERTA DELLE RISERVE NATURALI PUGLIESI 4AB
473	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 F enogastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4F
474	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 A Liceo Artistico	Arti e Mestieri
475	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “GALILEO FERRARIS”	Molfetta (BA)	4 A Informatica e Telecomuncazioni art. Informatica	"Scopri il tuo Futuro" Informatica 1
476	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “GALILEO FERRARIS”	Molfetta (BA)	4 M Meccanica Meccatronica ed Energia art. Meccatronica	“SCOPRI IL TUO FUTURO” Meccanica
477	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “GALILEO FERRARIS”	Molfetta (BA)	4 B Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica	"Scopri il tuo Futuro" Informatica 2
478	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 G IPSEOA-articolazione Enogastronomia	Enogastronomia versione 2.14/G
479	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 D IPSEOA-articolazione Enogastronomia	Enogastronomia versione 2.14/D

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
480	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 A IPSEOA-articolazione Enogastronomia	Enogastronomia versione 2.14/A
481	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 F IPSEOA-articolazione Enogastronomia	Enogastronomia versione 2.14/F
482	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 E IPSEOA-articolazione Enogastronomia, opzione Prodotti dolcia	Enogastronomia versione 2.14/E
483	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 C IPSEOA - articolazione Sala e Vendita	Enogastronomia versione 2.14/C
484	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 B IPSEOA-articolazione Accoglienza turistica	Enogastronomia versione 2.14/B
485	I.I.S.S. Rotundi Fermi	Manfredonia (FG)	4 A	Dal sapere al saper fare
486	IISS "Vincenzo Lilla"	Francavilla Fontana (BR)	4 A Classico	Giovani Editori: un'Antologia da pubblicare
487	IISS "Vincenzo Lilla"	Francavilla Fontana (BR)	4 B Classico	Obiettivo salute
488	IISS "Vincenzo Lilla"	Francavilla Fontana (BR)	4 D SCIENZE APPLICATE	Dalla scuola alla vita: le nuove tecnologie nella pratica clinica
489	IISS "Vincenzo Lilla"	Francavilla Fontana (BR)	4 C scienze applicate	Pianeta salute: tecnologie biomediche applicate alla salute
490	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "PANETTI"	Bari (BA)	4 B Informatica	FARM LAB: Python e pygame
491	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "PANETTI"	Bari (BA)	4 A Elettronica ed elettrotecnica	ARTIGIANATO DIGITALE: Arduino&Scratch
492	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 A PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI	A SCUOLA..... IN ATELIER DI MODA
493	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 A Servizi Socio Sanitari	CRESCERE SOCIALIZZANDO
494	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 B Odontotecnico	Progettazione e costruzione di protesi in metallo ceramica
495	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 B Manutenzione Impianti	Domotica degli impianti illuminotecnici e forza motrice
496	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 A COMMERCIALE E PUBBLICITA'	LA GRAFICA PROFESSIONALE NELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA
497	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 A Manutenzione Impianti	DOMOTICA DEGLI IMPIANTI TERMOTECNICI PER IL CONTROLLO DEL BILANCIO ENERGETICO
498	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 A Servizi Commerciali	Gestione contabile, amministrativa e fornitura di servizi alle imprese
499	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 B SERVIZI SOCIO SANITARI	OPERATORE DEL BENESSERE PSICO-FISICO-SOCIALE DELLA PERSONA - CLASSE 4B SSS
500	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI	OPERATORE DEL BENESSERE PSICO-FISICO-SOCIALE DELLA PERSONA - CLASSE 4ASS
501	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 B SERVIZI COMMERCIALI	“Organizzazione e gestione delle aziende commerciali, artigianali e turistiche"

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
502	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	"Organizzazione e sviluppo del sistema produttivo per incrementare l'occupabilità nel territorio"
503	Istituto Istruzione Secondaria Superiore " Oreste Del Prete" di Sava	Sava (TA)	4 A Informatica e telecomunicazioni	Scuola e azienda
504	Istituto Istruzione Secondaria Superiore " Oreste Del Prete" di Sava	Sava (TA)	4 B informatica e telecomunicazioni	Formazione in azienda
505	I.I.S.S. "GUGLIELMO MARCONI"	Bari (BA)	4 A Informatica e Telecomunicazione	Tecnologie innovative per lo sviluppo della Puglia
506	I.T.E.S. PERTINI-MONTALE	Turi (BA)	4 B Amministrazione Finanza e Marketing	Puglia Promotion Expert
507	IIS DA VINCI	Noci (BA)	4 A Licei	Chicchi di storie
508	IIS DA VINCI	Noci (BA)	4 D LICEO SCIENTIFICO	INDICE VERDE
509	IIS DA VINCI	Noci (BA)	4 B Liceo Scientifico	Il Data Scientist (lo Scienziato dei Dati)
510	IISS "Cenzino MONDELLI" sede aggregata ITIS "Edoardo AMALDI" Massafra	Massafra (TA)	4 C MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA	IMPARARE LAVORANDO "MECCATRONICA-CAD-CAM-SICUREZZA MECCANICA"
511	IISS "Cenzino MONDELLI" sede aggregata ITIS "Edoardo AMALDI" Massafra	Massafra (TA)	4 C MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA	IMPARARE LAVORANDO "MACCHINE UTENSILI A CNC, MECCATRONICA CAD-CAM, SICUREZZA"
512	IISS "Cenzino MONDELLI" sede aggregata ITIS "Edoardo AMALDI" Massafra	Massafra (TA)	4 A ELETTRONICA-ELETTROTECNICA	IMPARARE LAVORANDO "DOMOTICA-SICUREZZA ELETTRICA"
513	IISS "A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	4 A biotecnologie ambientali	LA CHIMICA LAVORA CON L'ACQUA
514	IISS "A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	4 D informatica	Tecnico per la manutenzione ed assistenza di sistemi Hardware e Software
515	IISS "A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	4 A chimica e materiali	CHIMICA AL LAVORO (acronimo: "CALL")
516	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante	Crispiano (TA)	4 A I.T.E. S.I.A.	Studenti... si va in azienda
517	IISS ARCHIMEDE	Taranto (TA)	4 G Manutenzione e assistenza tecnica - Op. man. mezzi di traspo	MOBILITA' SOSTENIBILE
518	IISS ARCHIMEDE	Taranto (TA)	4 P PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI	L'ELETTROMECCANICA IN AZIENDA
519	IISS ARCHIMEDE	Taranto (TA)	4 N PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI	L'ARTE DEL CUCITO QUALE PROSPETTIVA DI LAVORO
520	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. FRACCACRETA"	San Severo (FG)	4 A AFM	OPERATORE CONTABILE IN IMPRESE OPERANTI IN SETTORI EMERGENTI
521	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. FRACCACRETA"	San Severo (FG)	4 A Turismo	La scuola incontra l'Agenzia viaggi
522	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 D Tecnico tecnologico chimico e biotecnologico articolazione	Operare per il benessere
523	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 C Tecnico Economico - Turismo	V.eC.TU.S. (Vivaio e-Commerce TUriSmo)

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
524	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 A Tecnico chimico biotecnologico articolazione sanitario	Il laboratorio per la vita
525	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 A Tecnico Economico - Sistemi Informativi Aziendali	Maker... fortunae suae
526	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE " G.FALCONE" SAVA (TA)	Sava (TA)	4 A Manutenzione Assistenza Tecnica	Installazioni speciali
527	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE " G.FALCONE" SAVA (TA)	Sava (TA)	4 A PRODUZIONI INDUSTRIALI	LAVORO ED IMPARO
528	Istituto Professionale Statale "G. Falcone" - Sava (Ta)	Sava (TA)	4 A Produzioni artigianali produzioni tessili sartoriali	Tecnico per la realizzazione di abiti di alta moda
529	IIS "L. EINAUDI" MANDURIA	Manduria (TA)	4 A costruzioni, ambiente e territorio	SCAVI 2.0: l'archeologia nell'era delle misurazioni tecnologiche
530	IIS "L. EINAUDI" MANDURIA	Manduria (TA)	4 A ECONOMICO:AFM	SCAVI 2.0: l'archeologia nell'era della crossmedialità
531	IIS "L. EINAUDI" MANDURIA	Manduria (TA)	4 B economico:SIA	SCAVI 2.0: l'archeologia nell'era della documentazione tecnologica
532	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" - Foggia	Foggia (FG)	4 A Liceo Scientifico	C.d. CREDEA – Cantieri didattici
533	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" - Foggia	Foggia (FG)	4 I	La ricerca scientifica per il miglior "frumento"
534	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" - Foggia	Foggia (FG)	4 E	Metodologie in alternanza per la sicurezza alimentare
535	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" - Foggia	Foggia (FG)	4 M	EcoLABel.TUR – LABoratorio per il TURismo sostenibile
536	I.I.S.S. "ARCHIMEDE" TARANTO	Taranto (TA)	4 B informatica	L'informatica in azienda
537	I.I.S.S. "ARCHIMEDE" TARANTO	Taranto (TA)	4 A informatica-elettronica	Hardware e software dei sistemi informativi
538	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 F TURISMO	TI GUIDO FRA LE BELLEZZE DEL MIO TERRITORIO
539	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	AL SERVIZIO DELL'IMPRESA
540	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 L COSTR.AMBIENTE E TERRITORIO	IL GEOMETRA TRA G.I.S. E G.P.S.
541	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 M COSTR.AMBIENTE E TERRITORIO	IL "MENSOR" DEL 2000 - TRA DRONI E CATASTO
542	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 G TURISMO	BENVENUTO TURISTA
543	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	CUSTOMER SATISFACTION
544	IISS "GIULIO CESARE"	Bari (BA)	4 A AMMINISTRAZIONE FINANAZA E MARKETING	A SCUOLA DI STARTUP & EASYWEB
545	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 I SERVIZI COMMERCIALI	FUORICLASSE

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
546	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 V SERV.COMMERCIALI- PROMOZIONE COMM.LE E PUBBL. E	A SCUOLA DI LAVORO
547	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	LA SCUOLA ENTRA IN AZIENDA PER APPRENDERE
548	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 E RELAZIONI INTERNAZIONALI	COMPETIZIONE GLOBALE
549	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	COMPETENZE - AUTONOMIA - CONOSCENZE
550	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 A TURISMO	INFORMA ORIA
551	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	CREAZIONE E GESTIONE DI UNA IMPRESA AGRICOLA
552	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 B TURISMO	VISITA ORIA
553	IISS "MARISA BELLISARIO"	Ginosa (TA)	4 H Produzione industriale Audiovisiva	Ripresa Multimediale
554	IISS "MARISA BELLISARIO"	Ginosa (TA)	4 E Servizi socio sanitari	OPERATORE SOCIO SANITARIO: UNA VOCAZIONE
555	ISTITUTO SUPERIORE LUIGI RUSSO	Monopoli (BA)	4 A Manutenzione mezzi di trasporto	La manutenzione degli impianti e dei mezzi efficienti e sostenibili
556	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. CALASSO"	Lecce (LE)	4 B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	ADDETTO ALLA FABBRICAZIONE DIGITALE MEDIANTE STAMPA 3D E ALLA COMMERCIALIZZAZIONE
557	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. CALASSO"	Lecce (LE)	4 C A.F.M.	ADDETTO ALLE VENDITE DI PRODOTTI FINANZIARI ED ASSICURATIVI
558	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. CALASSO"	Lecce (LE)	4 D amministrazione finanza e marketing	Esperto nella gestione e programmazione della Mobilità Sostenibile
559	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. CALASSO"	Lecce (LE)	4 A RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	ADDETTO AL MARKETING INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DI BENI E SERVIZI DEL TERRITORIO
560	ISTITUTO DI ISTRUZINE SECONDARIA SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Liceo Scientifico opzine Scienze Applicate	"Scopri il tuo futuro" Liceo
561	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 B MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI
562	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	IMPIANTISTICA E MECCANICA
563	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 A PRODUZIONI AUDIOVISIVE	P.A.R.T.I.S.
564	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 A PRODUZIONI TESSILI E ABBIGLIAMENTO	GLAMOUROUS UNDERWEAR
565	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 B SERVIZI COMMERCIALI	TECNICHE PER LA PROMOZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI BENI E SERVIZI
566	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 C SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE DI IMPRESE DI VIAGGI PER SERVIZI AL TURISTA
567	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
568	ISTITUTO SUPERIORE LUIGI RUSSO	Monopoli (BA)	4 A Audiovisivo e Multimediale	Lavorare in Azienda
569	ISTITUTO SUPERIORE LUIGI RUSSO	Monopoli (BA)	4 D Archiettura e Ambiente	Dal Passato, il Futuro
570	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " E. VANONI" - NARDO'	Nardo' (LE)	4 A GRAFICA - ARCHITETTURA AMBIENTE	INTERIOR DESIGN- Learning by doing
571	LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "CARMINE SYLOS"	Bitonto (BA)	4 B	Dall'Idea alla Creazione di Impresa
572	LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "CARMINE SYLOS"	Bitonto (BA)	4 A	dall'Idea alla Creazione d'Impresa
573	IISS LICEO CLASSICO "MOREA"- IPSS "DE LILLA"	Conversano (BA)	4 A Abbigliamento e Moda	"CHIAMATELE SCAPIGLIATE!" Quando Make-up e acconciatura rendono l'abito perfetto!
574	IISS LICEO CLASSICO "MOREA"- IPSS "DE LILLA"	Conversano (BA)	4 A servizi Socio-sanitari	Re...estate, Ragazzi! Tra pavoni e gabbiani coloriamo le nostre giornate.
575	IISS LICEO CLASSICO "MOREA"- IPSS "DE LILLA"	Conversano (BA)	4 B servizi Socio-sanitari	"Naturalmente Bambini,tremendamente felici!".Giochi di creatività e autodeterminazione sotto il sole
576	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Servizi Socio Sanitari - Corso Serale	Tecniche di assistenza e animazione nei servizi socio-sanitari.
577	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Grafica eComunicazione	Tecniche di progettazione e pianificazione di prodotti audio/video e multimediali.
578	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	Brindisi (BR)	4 F SERVIZI COMMERCIALI	Dal masterprint allo spot pubblicitario
579	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	Brindisi (BR)	4 E SERVIZI COMMERCIALI	Esperto di Marketing e Gestione Aziendale
580	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	4 A Architettura Ambiente e Design	Saperi e lavoro: un progetto sperimentale verso l'alternanza
581	IIS "L. EINAUDI" MANDURIA	Manduria (TA)	4 A tecnico dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	DAL GRAPPOLO ALLA BOTTIGLIA
582	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone"	Barletta (BAT)	4 A grafica	Il ruolo del graphic designer nel visual merchandising
583	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A CHIMICA,MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - Art. biotecnologie s	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIAGNOSTICA CLINICA
584	IISS " A. AGHERBINO"	Putignano (BA)	4 A elettrico	Tecnico per l'installazione, la manutenzione e il controllo degli impianti elettrici
585	IISS " A. AGHERBINO"	Putignano (BA)	4 C Settore Aziendale	TECNICO DEI SERVIZI DI CONSULENZA ALLE FAMIGLIE ED ALLE IMPRESE
586	IISS " A. AGHERBINO"	Putignano (BA)	4 L Abbigliamento e moda	Tecnico progettista e designer del prodotto moda
587	IISS " A. AGHERBINO"	Putignano (BA)	4 D MECCANICO	Tecnico manutentore meccanico
588	IISS " A. AGHERBINO"	Putignano (BA)	4 H ELETTRONICO	Tecnico esperto nella manutenzione elettronica e di sistemi di automazione
589	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A MANUTENZIONE MEZZI	MEZZI DI TRASPORTO ECOSOSTENIBILE

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
590	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI	IL MADE IN ITALY NELLA MAGLIERIA PER NEONATO
591	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	Brindisi (BR)	4 G Grafica e Comunicazione	ESPERTO NELLA PRODUZIONE DELLA FOTOGRAFIA PUBBLICITARIA
592	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	Brindisi (BR)	4 F Sistemi informativi aziendali	Prepariamoci al lavoro.
593	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	Brindisi (BR)	4 T TURISTICO	SALENTO IN TOURISM
594	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO FEDERICO II DI SVEVIA	Altamura (BA)	4 F	AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
595	Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli"	Brindisi (BR)	4 F Liceo scientifico ordianrio	Not only theory for 4°F
596	Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli"	Brindisi (BR)	4 B Liceo scientifico ordinario	Not only theory for 4°B
597	Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli"	Brindisi (BR)	4 G Liceo scientifico ordinario	Not only theory for 4°G
598	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi"	Galatone (LE)	4 A Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate	La Tutela dell'ambiente marino
599	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi"	Galatone (LE)	4 B Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate	Itinerari alla scoperta del territorio
600	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A ACCOGLIENZA TURISTICA	Servizi di Accoglienza e Assistenza Turistica
601	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 B Manutenzione e Assistenza Tecnica	Installazione e manutenzione di impianti civili ad energia rinnovabile
602	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 B SERVIZI SOCIO-SANITARI	LAVORARE CON I DISABILI PER PROMUOVERE IL BENESSERE PSICO – FISICO E SOCIALE
603	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A ENOGASTRONOMIA	ESPERTO NELLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA FILIERA CORTA
604	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL MAGAZZINO
605	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 B ENOGASTRONOMIA	ESPERTO NELLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DA FORNO
606	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A SERVIZI SOCIO-SANITARI	Promuovere benessere globale, bio – psico – sociale, negli anziani.
607	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A SALA E VENDITA	ESPERTO DELLA GESTIONE DI BANCHETTI E RICEVIMENTI
608	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 B SALA E VENDITA	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING
609	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 C ENOGASTRONOMIA	ESPERTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA
610	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	Manutenzione e Assistenza Tecnica di apparati e impianti civili e industriali.
611	LICEO "BIANCHI DOTTULA"	Bari (BA)	4 A Liceo Economico-Sociale	"Prima, durante e dopo": Archeologia industriale a Bari

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
612	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 A ECONOMICO SOCIALE	Uno sguardo al passato per programmare il futuro
613	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 B scientifico	Orientarsi nel futuro 1
614	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 A scienze umane	UN DIRITTO: RESTITUIAMO IL SORRISO AI BAMBINI
615	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 C CLASSICO	Archeos: aree archeologiche della Città di Taranto 2
616	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 A classico	La scuola, Taranto e l'Archita. 1872 – 1945
617	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 A musicale	L'orchestra del benessere
618	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 B classico	Archeos: aree archeologiche della Città di Taranto 1
619	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 A scientifico	Orientarsi nel futuro 2
620	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 A ENOGASTRONOMIA	CUCINA, TRADIZIONE E TERRITORIO
621	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 D SALA E VENDITA	IL RUOLO DEL PERSONALE DI SALA BAR NELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPECIALI
622	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 C ENOGASTRONOMIA	TURISMO ENOGASTRONOMICO. FUSIONE DELLA RISTORAZIONE AUTOCTONA CON LA GRANDE RISTORAZIONE GLOBALE, NE
623	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	ESPERTO IN RIPARAZIONE E MANUTENZIONE AUTO E MOTO
624	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 E ACCOGLIENZA TURISTICA	I SERVIZI DI ACCOGLIENZA NELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EVENTI
625	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI	ESPERTO QUALIFICATO ALL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA DI BASE
626	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 B SERVIZI SOCIO SANITARI	ESPERTO QUALIFICATO NEI SERVIZI DI ASSISTENZA RIVOLTO ALLE MARGINALITA' SOCIALI
627	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 B ENOGASTRONOMIA	"L'ARTIGIANATO" DEL PIATTO TRADIZIONALE DIVIENE ARTE NEL CIBO MODERNO
628	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 A RELAZIONI INTERNAZIONALI	BUSINESS …… IN PROGRESS!
629	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	L'AZIENDA IN…… AGENDA!
630	IISS "DE GEMMIS" TERLIZZI	Terlizzi (BA)	4 A CHIMICO-BIOLOGICO	stage pane per il lavoro
631	IISS "DE GEMMIS" TERLIZZI	Terlizzi (BA)	4 A COMMERCIALE	Si scrvie stage si legge lavoro futuro
632	IISS "DE GEMMIS" TERLIZZI	Terlizzi (BA)	4 D SOCIO SANITARIO	ieri studiavo oggi faccio stage
633	IISS "DE GEMMIS" TERLIZZI	Terlizzi (BA)	4 A settore servizi per l'agricoltura	con lo stage fioriscono le esperienze di lavoro

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
634	IISS "DE GEMMIS" TERLIZZI	Terlizzi (BA)	4 C SOCIO SANITARIO	dallo studio al fare c'è di mezzo uno stage
635	Istituto Tecnico Economico Statale G. TONIOLO - VIA BARLETTA N. 1/A - 71043 MANFREDONIA (FG)	Manfredonia (FG)	4 A SIA E AFM	STUDENTI... SI VA IN UFFICIO
636	Liceo Statale " G. Moscati "	Grottaglie (TA)	4 A scienze umane	I CARE
637	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 A TECNICO DELLE PRODUZIONI SARTORIALI	TECNICO DELLE PRODUZIONI SARTORIALI
638	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	L'IMPIANTISTICA PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
639	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 S MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	L'IMPIANTISTICA PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
640	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 V MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	L'IMPIANTISTICA PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
641	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 B MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	L'IMPIANTISTICA PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
642	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 A ODONTOTECNICO	LE NUOVE BIOTECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DELL'ORTODONZIA
643	Istituti Tecnici "Vito Sante Longo" Monopoli	Monopoli (BA)	4 A ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	NUOVE TECNOLOGIE ELETTRICHE
644	Istituti Tecnici "Vito Sante Longo" Monopoli	Monopoli (BA)	4 A SIA	Economic and Interactive Jobs
645	I.I.S.S. Enrico Giannelli	Parabita (LE)	4 D DESIGN	I BENI ARTISTICI
646	I.I.S.S. Enrico Giannelli	Parabita (LE)	4 B ARCHITETTURA E AMBIENTE	BENI CULTURALIN DEL TERRITORIO
647	I.I.S.S. Enrico Giannelli	Parabita (LE)	4 C architettura e ambiente	BENI ARTISTICI EL TERRITORIO
648	I.I.S.S. Enrico Giannelli	Parabita (LE)	4 F COREUTICO	I GESTI DELLA DANZA
649	I.I.S.S. MARCO POLO	Bari (BA)	4 G Liceo Linguistico	Museo Diocesano:Welcome
650	I.I.S.S. MARCO POLO	Bari (BA)	4 A TECNICO	STUDENT AT WORK
651	I.I.S.S. MARCO POLO	Bari (BA)	4 D TECNICO	MUSEO PASCALI:WELCOME
652	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO	Canosa Di Puglia (BAT)	4 C chimica materiali e biotecnologie	BIOTENOLOGIE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO
653	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO	Canosa Di Puglia (BAT)	4 A amministrazione finanza e marketing	LAVORO E APPRENDIMENTO: UN BINOMIO POSSIBILE
654	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO	Canosa Di Puglia (BAT)	4 B Sistemi Informativi Aziendali	Click on CLIL
655	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 B SCIENZE UMANE	DIDATTICA ATTIVA I

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
656	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 C SCIENZE UMANE	DIDATTICA ATTIVA II
657	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 G LICEO DELLE SCIENZE UMANE	GESTIONE DEI BENI CULTURALI
658	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 L LICEO ARTISTICO-INDIRIZZO AUDIOVISO-MULTIMEDIALE	MULTIMEDIALITA' E TECNICHE DI GESTIONE DEL SOFTWARE
659	IISS CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI	Brindisi (BR)	4 A Amministrazione,finanza e marketing	Start up d'impresa
660	I.I.S.S. SALVATORE TRINCHESE	Martano (LE)	4 C Liceo Scientifico	Tecnico di fisica ambientale
661	IS PANTANELLI MONNET	Ostuni (BR)	4 A TURISTICO	IL TERRITORIO: UNA RISORSA DA SOSTENERE
662	IS PANTANELLI MONNET	Ostuni (BR)	4 A INFORMATICA	ARTECNO
663	IS PANTANELLI MONNET	Ostuni (BR)	4 A AGRARIO	IMPLEMENTAZIONE PER TECNICI NUTRITORI DI VITA
664	IS PANTANELLI MONNET	Ostuni (BR)	4 A COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO
665	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia (FG)	4 F SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Noi in Azienda
666	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia (FG)	4 B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Imparo facendo
667	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia (FG)	4 C SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Scuola e Azienda
668	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia (FG)	4 D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Imparo in Azienda
669	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia (FG)	4 A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	La Scuola in Azienda
670	Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi"	Francavilla Fontana (BR)	4 A INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	Welcome to Opendata
671	Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi"	Francavilla Fontana (BR)	4 A Meccanica, Meccatronica ed Energia	Sulle ali dell'alternanza
672	Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi"	Francavilla Fontana (BR)	4 A ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA art. Elettrotecnica	Automazione e Domotica
673	Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi"	Francavilla Fontana (BR)	4 A ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA art. Automazione	Droni e Robotica
674	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" MARTINA FRANCA	Martina Franca (TA)	4 A Elettronica ed Elettrotecnica	"TECNOLOGIA LED NELL'ILLUMINAZIONE. Assemblaggio, collaudo e verifica curve fotometriche di apparecc
675	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" MARTINA FRANCA	Martina Franca (TA)	4 C Informatica	"E-commerce specialist" per l'internazionalizzazione dell'impresa
676	Liceo Classico e Linguistico Statale "Virgilio"	Lecce (LE)	4 M LINGUISTICO	ALLA SCOPERTA DEI CASTELLI DEL SALENTO
677	Istituto di istruzione Secondaria Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	4 A Turismo	Servizi turistici

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO
678	Istituto di istruzione Secondaria Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	4 A Trasporti e logistica	Servizi tecnici per il diporto nautico
679	Istituto di istruzione Secondaria Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	4 A Amministrazione, Finanza e Marketing	Servizi aziendali
680	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO COMMERCIALE "F.M.GENCO"	Altamura (BA)	4 A SETTORE ECONOMICO	ENTRIAMO IN AZIENDA
681	ISTITO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LENTINI-EINSTEIN"	Mottola (TA)	4 A grafica e comunicazione	Esperto nella promozione dell'immagine aziendale
682	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 A SISTEMI INFORMATIVI E AZIENDALI	ESPERTO QUALIFICATO DELLA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE
683	I.I.S.S. PRINCIPESSA MARIA PIA	Taranto (TA)	4 A Liceo Scientifico - OSA	"Un approccio operativo a metodi e strumenti per lo studio dell'ambiente marino"
684	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Q. ORAZIO FLACCO" - CASTELLANETA (TARANTO)	Castellaneta (TA)	4 A MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	IMPIANTI TECNOLOGICI INTEGRATI
685	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "O.NOTARANGELO-G.ROSATI"	Foggia (FG)	4 D	Management Turistico
686	Liceo Scientifico di Stato "Giuseppe Battaglini" - Taranto	Taranto (TA)	4 B Liceo Scientifico di ordinamento	Biotecnologie per la vita
687	IISS E.GIANNELLI	Parabita (LE)	4 E LAVORAZIONI ARTISTICHE DEL TERRITORIO	ARTE-ARTIGIANATO-CONSERVAZIONE
688	I.I.S.S. "Basile Caramia Gigante"	Locorotondo (BA)	4 D Tecnologico - Agraria Agroalimentare Agroindustria	Agroalimentare Puglia
689	I.I.S.S. "Basile Caramia Gigante"	Locorotondo (BA)	4 A Tecnologico - Agraria Agroalimentare Agroindustria	Puglia Agroalimentare
690	IISS E.GIANNELLI	Parabita (LE)	4 A DESIGN	I BENI CULTURALI
691	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LENTINI-EINSTEIN"	Mottola (TA)	4 A SERVIZI SOCIO-SAITARI	Promotore del benessere psico-fisico e sociale della persona
692	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LENTINI-EINSTEIN"	Mottola (TA)	4 B Servizi Socio-Sanitari	Osservo. imparo, collaboro: riabilitazione equestre
693	IISS E.GIANNELLI	Parabita (LE)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI	ASSISTENTE DI STUDIO MEDICO
694	IISS E.GIANNELLI	Parabita (LE)	4 C APPARATI	TECNICO ELETTRICO-ELETTRONICO
695	IISS E.GIANNELLI	Parabita (LE)	4 B SERVIZI SOCIO SANITARI	SERVIZI SOCIO SANITARI

Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 2/2015 - *Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro*
approvato con D.D. n. 335 del 02.04.2015 pubblicato sul BURP n. 49 del 09.04.2015

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	MOTIVAZIONE
1	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Cezzi De Castro"	Maglie (LE)	4 R Relazioni Internazionali e Marketing	Addetto alla Gestione aziendale	Istanza di candidatura priva di firma digitale del Legale Rappresentante (par. G dell'avviso)
2	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Cezzi De Castro"	Maglie (LE)	4 S Sistemi Informativi Aziendali	Operatore informativo contabile	Istanza di candidatura priva di firma digitale del Legale Rappresentante (par. G dell'avviso)
3	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Cezzi De Castro"	Maglie (LE)	4 A Amministrazione finanza e marketing	Addetto amministrativo contabile	Istanza di candidatura priva di firma digitale del Legale Rappresentante (par. G dell'avviso)
4	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Cezzi De Castro"	Maglie (LE)	4 T Turismo	Operatore turistico	Istanza di candidatura priva di firma digitale del Legale Rappresentante (par. G dell'avviso)
5	I.I.S. "A. RIGHI"	Cerignola (FG)	4 B	A scuola di Azienda - Corso B	Manca la Delibera del Collegio dei Docenti (par. H dell'avviso)
6	I.I.S. "A. RIGHI"	Cerignola (FG)	4 C	A scuola di Azienda - Corso C	Manca la Delibera del Collegio dei Docenti (par. H dell'avviso)
7	I.I.S. "A. RIGHI"	Cerignola (FG)	4 A	A scuola di Azienda - Corso A	Manca la Delibera del Collegio dei Docenti (par. H dell'avviso)
8	I.I.S. "A. RIGHI"	Cerignola (FG)	4 D	A scuola di Azienda - Corso D	Manca la Delibera del Collegio dei Docenti (par. H dell'avviso)

Allegato B

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 2/2015 - *Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro*
approvato con D.D. n. 335 del 02.04.2015 pubblicato sul BURP n. 49 del 09.04.2015

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	MOTIVAZIONE
9	I.I.S. "A. RIGHI"	Cerignola (FG)	II Ginnasio B	IL LICEO INCONTRA L'AZIENDA - B	Manca la Delibera del Collegio dei Docenti (par. H dell'avviso)
10	I.I.S. "A. RIGHI"	Cerignola (FG)	II Ginnasio A	IL LICEO INCONTRA L'AZIENDA - A	Manca la Delibera del Collegio dei Docenti (par. H dell'avviso)
11	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE E. MATTEI	Vieste (FG)	4 A SALA-VENDITA	ESPERTO DI ENOGASTRONOMIA	La Delibera del Collegio dei Docenti fa riferimento ad attività diversa da quella oggetto dell'Avviso
12	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE E. MATTEI	Vieste (FG)	4 A ACCOGLIENZA TURISTICA	ACCOGLIENZA	La Delibera del Collegio dei Docenti fa riferimento ad attività diversa da quella oggetto dell'Avviso
13	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE E. MATTEI	Vieste (FG)	4 A ENOGASTRONOMIA	ESPERTO IN BANCHETTI	La Delibera del Collegio dei Docenti fa riferimento ad attività diversa da quella oggetto dell'Avviso
14	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE E. MATTEI	Vieste (FG)	4 B ENOGASTRONOMIA	ESPERTO IN BANCHETTI	La Delibera del Collegio dei Docenti fa riferimento ad attività diversa da quella oggetto dell'Avviso
15	I.I.S.S. "Caramia Gigante"	Locorotondo (BA)	4 D Tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	Agroalimentare Puglia	Manca la Delibera del Collegio dei Docenti (par. H dell'avviso)
16	I.I.S.S. "Caramia Gigante"	Locorotondo (BA)	4 A Tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	Puglia agroalimentare	Manca la Delibera del Collegio dei Docenti (par. H dell'avviso)

Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 2/2015 - *Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro*
approvato con D.D. n. 335 del 02.04.2015 pubblicato sul BURP n. 49 del 09.04.2015

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	MOTIVAZIONE
17	IISS 'Ricciotto Canudo'	Gioia Del Colle (BA)	4 A Liceo scientifico	Gli intellettuali e la Puglia	Manca la Delibera del Collegio dei Docenti (par. H dell'avviso)
18	IISS 'Ricciotto Canudo'	Gioia Del Colle (BA)	II Ginnasio A Liceo Classico	I percorsi archeologico-naturalistici in Puglia	Manca la Delibera del Collegio dei Docenti (par. H dell'avviso)
19	I.I.S.S. MARZOLLA-SIMONE-DURANO	Brindisi (BR)	4 B LICEO ARTISTICO (FIGURATIVO/GRAFICO)	VIRTUAL TOUR ASSISTANT – AL MUSEO CON LO SMARTPHONE	Istanza di candidatura priva di firma digitale del Legale Rappresentante (par. G dell'avviso)
20	I.I.S.S. MARZOLLA-SIMONE-DURANO	Brindisi (BR)	4 A LICEO SCIENTIFICO	#URBANVISION#2020#	Istanza di candidatura priva di firma digitale del Legale Rappresentante (par. G dell'avviso)

Allegato C

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
Asse IV - Capitale Umano

Avviso n. 2/2015 - *Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro*
approvato con D.D. n. 335 del 02.04.2015 pubblicato sul BURP n. 49 del 09.04.2015

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
1	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 A	CREAZIONE E PRODUZIONE NEL SISTEMA MODA	1000	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	SI
2	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 B	MANUTENZIONE IMPIANTI MECCANICI	1000	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00	SI
3	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 C	MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOMATIZZATI	1000	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 21.000,00	SI
4	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 S	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	1000	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 28.000,00	SI
5	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 E	GESTIONE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO	1000	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	SI
6	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 G	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E AUTOMATICI	1000	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 42.000,00	SI
7	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 D	MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOMATIZZATI	1000	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 49.000,00	SI
8	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A MANUTENZIONE MEZZI	MEZZI DI TRASPORTO ECOSOSTENIBILE	990	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 56.000,00	SI
9	I.I.S.S. "A. Vespucci" - Molfetta	Molfetta (BA)	4 M	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI MECCANICI	990	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 63.000,00	SI
10	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 B SERVIZI COMMERCIALI - CURV. TURISMO	Tecnico nella gestione del cliente e nella promozione della struttura ricettiva	985	€ 6.999,09	€ 6.999,09	€ 69.999,09	SI
11	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 J OPZIONE COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PUBBLICITARIA	TECNICO DELLA GRAFICA (WEB/STAMPA 3D)	985	€ 6.999,00	€ 6.999,00	€ 76.998,09	SI
12	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI	IL MADE IN ITALY NELLA MAGLIERIA PER NEONATO	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 83.998,09	SI
13	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 F SERVIZI COMMERCIALI - CURV. TURISMO	Tecnico nella gestione del cliente e nella promozione della struttura ricettiva	985	€ 6.980,20	€ 6.980,20	€ 90.978,29	SI
14	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 K OPZIONE COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PUBBLICITARIA	TECNICO DELLA GRAFICA (WEB/STAMPA 3D)	985	€ 6.999,25	€ 6.999,25	€ 97.977,54	SI
15	ISTITUTO SUPERIORE LUIGI RUSSO	Monopoli (BA)	4 A Manutenzione mezzi di trasporto	La manutenzione degli impianti e dei mezzi efficienti e sostenibili	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 104.977,54	SI
16	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 E SERVIZI COMMERCIALI	Tecnico nella gestione della contabilità (serv. comm)	975	€ 6.972,20	€ 6.972,20	€ 111.949,74	SI
17	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 D SERVIZI COMMERCIALI	Tecnico nella Gestione della contabilità (serv. comm)	975	€ 6.996,00	€ 6.996,00	€ 118.945,74	SI
18	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	Tecnico nella gestione della contabilità (serv. comm)	975	€ 6.999,34	€ 6.999,34	€ 125.945,08	SI
19	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 G	Cucina alternattiva classe 4G enogastronomia	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 132.945,08	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI

20	IISS " A. AGHERBINO"	Putignano (BA)	4 L Abbigliamento e moda	Tecnico progettista e designer del prodotto moda	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 139.945,08	SI
21	IISS "DE GEMMIS" TERLIZZI	Terlizzi (BA)	4 A COMMERCIALE	Si scrvie stage si legge lavoro futuro	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 146.945,08	SI
22	IISS "DE GEMMIS" TERLIZZI	Terlizzi (BA)	4 C SOCIO SANITARIO	dallo studio al fare c'è di mezzo uno stage	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 153.945,08	SI
23	IISS "DE GEMMIS" TERLIZZI	Terlizzi (BA)	4 D SOCIO SANITARIO	ieri studiavo oggi faccio stage	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 160.945,08	SI
24	IISS "DE GEMMIS" TERLIZZI	Terlizzi (BA)	4 A settore servizi per l'agricoltura	con lo stage fioriscono le esperienze di lavoro	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 167.945,08	SI
25	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	Manutenzione e Assistenza Tecnica di apparati e impianti civili e industriali.	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 174.945,08	SI
26	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A ENOGASTRONOMIA	ESPERTO NELLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA FILIERA CORTA	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 181.945,08	SI
27	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A SERVIZI SOCIO-SANITARI	Promuovere benessere globale, bio – psico – sociale, negli anziani.	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 188.945,08	SI
28	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL MAGAZZINO	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 195.945,08	SI
29	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A SALA E VENDITA	ESPERTO DELLA GESTIONE DI BANCHETTI E RICEVIMENTI	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 202.945,08	SI
30	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 B SALA E VENDITA	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 209.945,08	SI
31	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 B ENOGASTRONOMIA	ESPERTO NELLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DA FORNO	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 216.945,08	SI
32	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 C ENOGASTRONOMIA	ESPERTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 223.945,08	SI
33	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 B SERVIZI SOCIO-SANITARI	LAVORARE CON I DISABILI PER PROMUOVERE IL BENESSERE PSICO – FISICO E SOCIALE	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 230.945,08	SI
34	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 A ACCOGLIENZA TURISTICA	Servizi di Accoglienza e Assistenza Turistica	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 237.945,08	SI
35	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	4 B Manutenzione e Assistenza Tecnica	Installazione e manutenzione di impianti civili ad energia rinnovabile	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 244.945,08	SI
36	IISS " A. AGHERBINO"	Putignano (BA)	4 A elettrico	Tecnico per l'installazione, la manutenzione e il controllo degli impianti elettrici	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 251.945,08	SI
37	IISS " A. AGHERBINO"	Putignano (BA)	4 D MECCANICO	Tecnico manutentore meccanico	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 258.945,08	SI
38	IISS " A. AGHERBINO"	Putignano (BA)	4 H ELETTRONICO	Tecnico esperto nella manutenzione elettronica e di sistemi di automazione	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 265.945,08	SI
39	IISS " A. AGHERBINO"	Putignano (BA)	4 C Settore Aziendale	TECNICO DEI SERVIZI DI CONSULENZA ALLE FAMIGLIE ED ALLE IMPRESE	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 272.945,08	SI
40	IISS "DE GEMMIS" TERLIZZI	Terlizzi (BA)	4 A CHIMICO-BIOLOGICO	stage pane per il lavoro	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 279.945,08	SI
41	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Servizi Socio Sanitari - Corso Serale	Tecniche di assistenza e animazione nei servizi socio-sanitari.	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 286.945,08	SI
42	IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 B professionale per i servizi commerciali	Tecnico della promozione commerciale e pubblicitaria	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 293.945,08	SI
43	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 B	Cucina alternattiva classe 4B enogastronomia	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 300.945,08	SI
44	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 C	Cucina alternattiva classe 4C enogastronomia	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 307.945,08	SI
45	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 D	Cucina alternattiva classe 4D enogastronomia	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 314.945,08	SI
46	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 E	Cucina alternattiva classe 4E enogastronomia	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 321.945,08	SI
47	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 F	Cucina alternattiva classe 4F enogastronomia	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 328.945,08	SI
48	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 H	Cucina alternattiva classe 4H enogastronomia	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 335.945,08	SI
49	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 I	Dall'aula alla pasticceria	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 342.945,08	SI
50	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 L	Dall'aula alla sala-bar classe 4A sala	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 349.945,08	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI									
51	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 M	Dall'aula alla sala-bar classe 4B sala	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 356.945,08	SI
52	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 N	Dall'aula alla sala-bar classe 4C sala	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 363.945,08	SI
53	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 O	Dall'aula alla reception	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 370.945,08	SI
54	IISS LICEO CLASSICO "MOREA"- IPSS "DE LILLA"	Conversano (BA)	4 A servizi Socio-sanitari	Re...estate, Ragazzi! Tra pavoni e gabbiani coloriamo le nostre giornate.	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 377.945,08	SI
55	IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A professionale per i servizi socio-sanitari	siamo tutti un pò speciali	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 384.945,08	SI
56	IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 B professionale per i servizi socio-sanitari	Una tata speciale per persone speciali	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 391.945,08	SI
57	IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 C professionale per i servizi socio-sanitari	A volte ritornano: una scuola accogliente	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 398.945,08	SI
58	IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A professionale per i servizi commerciali	Tecnico della comunicazione pubblicitaria	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 405.945,08	SI
59	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 A	Cucina alternattiva classe 4A enogastronomia	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 412.945,08	SI
60	IISS LICEO CLASSICO "MOREA"- IPSS "DE LILLA"	Conversano (BA)	4 A Abbigliamento e Moda	"CHIAMATELE SCAPIGLIATE!" Quando Make-up e acconciatura rendono l'abito perfetto!	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 419.945,08	SI
61	IISS LICEO CLASSICO "MOREA"- IPSS "DE LILLA"	Conversano (BA)	4 B servizi Socio-sanitari	"Naturalmente Bambini,tremendamente felici!".Giochi di creatività e autodeterminazione sotto il sole	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 426.945,08	SI
62	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 D Servizi Socio Sanitari	Tecniche di assistenza e animazione nei servizi socio-sanitari.	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 433.945,08	SI
63	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Servizi Socio Sanitari	Tecniche di assistenza e animazione nei servizi socio-sanitari.	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 440.945,08	SI
64	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 E 4 A Enogastronomia	Tecnico della cultura enogastronomica del territorio: "Un menù a...Km ZERO"	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 447.945,08	SI
65	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 C Servizi Socio Sanitari	Tecniche di assistenza e animazione nei servizi socio-sanitari.	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 454.945,08	SI
66	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Servizi Commerciali	Tecniche di assistenza e informazione alla clientela.	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 461.945,08	SI
67	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 B Servizi Socio Sanitari	Tecniche di assistenza e animazione nei servizi socio-sanitari.	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 468.945,08	SI
68	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 B accoglienza	GLI ITINERARI TURISTICI ALLA SCOPERTA DELLE RISERVE NATURALI PUGLIESI 4AB	940	€ 6.999,17	€ 6.999,17	€ 475.944,25	SI
69	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "A. ORIANI - L. TANDOI"	Corato (BA)	4 I	TECNICO DELL'ANIMAZIONE SOCIO-EDUCATIVA	940	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 482.944,25	SI
70	IISS "Pietro Sette" Santeramo	Santeramo In Colle (BA)	4 A	Tecnico della moda esperto nella produzione artigianale ed industriale	940	€ 6.980,00	€ 6.980,00	€ 489.924,25	SI
71	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A accoglienza polignano	GLI ITINERARI TURISTICI ALLA SCOPERTA DELLE RISERVE NATURALI PUGLIESI 4AAP	940	€ 6.999,41	€ 6.999,41	€ 496.923,66	SI
72	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A accoglienza	GLI ITINERARI TURISTICI ALLA SCOPERTA DELLE RISERVE NATURALI PUGLIESI 4AA	935	€ 6.999,17	€ 6.999,17	€ 503.922,83	SI
73	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A engastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4A	935	€ 6.999,85	€ 6.999,85	€ 510.922,68	SI
74	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 B engastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4B	935	€ 6.999,85	€ 6.999,85	€ 517.922,53	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI

75	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 C enogastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4C	935	€ 6.999,41	€ 6.999,41	€ 524.921,94	SI
76	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 B enogastronomia settore cucina polignano	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4BP	935	€ 6.999,85	€ 6.999,85	€ 531.921,79	SI
77	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 E enogastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4E	935	€ 6.999,41	€ 6.999,41	€ 538.921,20	SI
78	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 F enogastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4F	935	€ 6.999,85	€ 6.999,85	€ 545.921,05	SI
79	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A enogastronomia settore cucina serale	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4AS	935	€ 6.999,85	€ 6.999,85	€ 552.920,90	SI
80	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A enogastronomia settore cucina polignano	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4AP	935	€ 6.999,41	€ 6.999,41	€ 559.920,31	SI
81	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 D enogastronomia settore cucina	LE NUOVE "TENDENZE" NELLA RISTORAZIONE 4D	935	€ 6.999,85	€ 6.999,85	€ 566.920,16	SI
82	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A enogastronomia settore sala e vendita polignano	I NUOVI TREND DELLA CAFFETTERIA 4AP	930	€ 6.999,41	€ 6.999,41	€ 573.919,57	SI
83	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 A servizi socio sanitari -ottico	"OPTOMETRIA E PREVENZIONE"	930	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 580.919,57	SI
84	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "A. ORIANI - L. TANDOI"	Corato (BA)	4 H	TECNICO DEL BENESSERE PSICO-FISICO-SOCIALE DELLA PERSONA	930	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 587.919,57	SI
85	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 A enogastronomia settore sala e vendita	I NUOVI TREND DELLA CAFFETTERIA 4A	930	€ 6.999,41	€ 6.999,41	€ 594.918,98	SI
86	I.P.S.S.E.O.A. " ANGELO CONSOLI"- Catellana Grotte	Castellana Grotte (BA)	4 B enogastronomia settore sala e vendita	I NUOVI TREND DELLA CAFFETTERIA 4B	930	€ 6.999,41	€ 6.999,41	€ 601.918,39	SI
87	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 B 4 B Enogastronomia Diurno	Esperto di menù per soggetti affetti da intolleranze alimentari	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 608.918,39	SI
88	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 T 4 B Accoglienza Turistica	Professional Congress Organizer	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 615.918,39	SI
89	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 B produzioni industriali artigianali-Audiovisive	GLI APPARATI SCENOGRAFICI E SCENOTECNICI IN AMBITO AUDIOVISIVO	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 622.918,39	SI
90	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 A accoglienza turistica	TECNICO DELLE AZIENDE TURISTICO ALBERGHIERE	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 629.918,39	SI
91	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 S 4 A Sala	Banqueting manager	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 636.918,39	SI
92	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 C 4 A Enogastronomia Serale	Esperto dei servizi di ristorazione collettiva	915	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 643.918,39	SI
93	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 N 4 B Enogastronomia Serale	Esperto nei...percorsi enogastronomici	915	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 650.918,39	SI
94	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 E cucina	TECNICO DEI SERVIZI PER LA RISTORAZIONE	905	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 657.918,39	SI
95	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	LO STUDIO TECNICO DI GEOMETRA	900	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 663.918,39	SI
96	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 O cucina	TECNICO DELLA PASTICCERIA	900	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 670.918,39	SI
97	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 C cucina	TECNICO DELLA PASTICCERIA	900	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 677.918,39	SI
98	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 B cucina	TECNICO DELLA PASTICCERIA	900	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 684.918,39	SI
99	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 A cucina	TECNICO DELLA PASTICCERIA	900	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 691.918,39	SI
100	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 A Manutenzione elettrico-elettronico	Operatore del Global Service	900	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 698.918,39	SI
101	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALESSANDRO VOLTA"	Bitonto (BA)	4 A MECCANICA	Manutenzione e gestione mezzi per la raccolta differenziata.	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 704.918,39	SI
102	IISS VIVANTE-PITAGORA (SETTORE TECNOLOGICO)	Bari (BA)	4 B CAT	L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 710.918,39	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI									
103	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 G	"Logisticando" - gestione del magazzino e organizzazione del trasporto delle merci per la logistica	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 716.918,39	SI
104	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALESSANDRO VOLTA"	Bitonto (BA)	4 A ELETTRONICA	Collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e per tutelare l'ambiente	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 722.918,39	SI
105	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 L	"Frigorista di bordo posizione 6.2.3.4.2" per Conduzione apparati impianti marittimi (4 B)	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 728.918,39	SI
106	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 B	Sostenibilità e progettazione edilizia: un percorso comune per Costruzioni, ambiente e territorio	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 734.918,39	SI
107	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO "A. DE VITI DE MARCO"	Triggiano (BA)	4 E TURISMO	Alternanza: "guida" al lavoro2	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 740.918,39	SI
108	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO "A. DE VITI DE MARCO"	Triggiano (BA)	4 F TURISMO	Alternanza: "guida" al lavoro	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 746.918,39	SI
109	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALESSANDRO VOLTA"	Bitonto (BA)	4 A MECCATRONICA	Robot From Zero to Hero	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 752.918,39	SI
110	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALESSANDRO VOLTA"	Bitonto (BA)	4 A INFORMATICA	Computer Programming From Zero to Hero	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 758.918,39	SI
111	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO "A. DE VITI DE MARCO"	Triggiano (BA)	4 A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Learn to work B	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 764.918,39	SI
112	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO "A. DE VITI DE MARCO"	Triggiano (BA)	4 C SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Learn to work	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 770.918,39	SI
113	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 M	"Frigorista di bordo posizione 6.2.3.4.2" per Conduzione apparati impianti marittimi (4 A)	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 776.918,39	SI
114	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALESSANDRO VOLTA"	Bitonto (BA)	4 B MECCANICA MECCATRONICA	Occupiamoci dell'ambiente: le attrezzature per la raccolta differenziata.	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 782.918,39	SI
115	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 A COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITOTRIO	COSTRUZIONI A+	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 788.918,39	SI
116	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 A SISTEMA MODA	FARE MODA	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 794.918,39	SI
117	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 A CHIMICO	L'AGRO-ALIMENTARE DEL NOSTRO TERRITORIO	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 800.918,39	SI
118	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 A INFORMATICA	NUOVA DIAGNOSTICA DI CENTRALINE AUTO	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 806.918,39	SI
119	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 B INFORMATICA	APP E SOLUZIONI WEB	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 812.918,39	SI
120	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 C COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	TECNOLOGIE INNOVATIVE NELLE COSTRUZIONI	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 818.918,39	SI
121	IISS "P.L.NERVI-G.GALILEI"	Altamura (BA)	4 A TELECOMUNICAZIONI	SISTEMI DI AUTOMAZIONE E MONITORAGGIO CON PLC/PC	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 824.918,39	SI
122	IISS VIVANTE-PITAGORA (SETTORE TECNOLOGICO)	Bari (BA)	4 A CAT	LA SICUREZZA SUL LAVORO ED I SUOI DOCUMENTI	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 830.918,39	SI
123	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 F	Manutenzione AERMACCHI 339 (Frecce Tricolore) per la IV classe di Costruzioni Aeronautiche	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 836.918,39	SI
124	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 H	La darsena: organizzazione, manutenzione e gestione delle unità da diporto	890	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 842.918,39	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI

125	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 I	Un Mare di Opportunità	890	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 848.918,39	**SI**
126	IISS GORJUX - TRIDENTE	Bari (BA)	4 A TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUINICAZIONE	TECNICO DELLA GRAFICA (WEB/STAMPA 3D)	890	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 854.918,39	**SI**
127	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 E sala e vendita	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING	890	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 861.918,39	**SI**
128	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 D sala e vendita	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING	890	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 868.918,39	**SI**
129	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 A sala e vendita	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING	890	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 875.918,39	**SI**
130	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 A	RILIEVO 2.0 per Costruzioni, ambiente e territorio	890	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 881.918,39	**SI**
131	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "EUCLIDE"	Bari (BA)	4 C	MANUTENVOLO con la GUARDIA COSTIERA per allievi della CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO	885	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 887.918,39	**SI**
132	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	4 D CLASSICO	Genius loci: creAzioni giovanili nella Città	880	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 892.918,39	**SI**
133	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	4 A CLASSICO	Genius loci: creAzioni giovanili nella Città"	880	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 897.918,39	**SI**
134	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 P accoglienza turistica	TECNICO DELLE AZIENDE TURISTICHE	880	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 904.918,39	**SI**
135	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 B sala e vendita	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING	880	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 911.918,39	**SI**
136	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 C sala e vendita	ESPERTO DI BANQUETING E CATERING	880	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 918.918,39	**SI**
137	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 A	Operatore del benesse bio psico fisico	880	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 925.918,39	**SI**
138	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 D cucina	TECNICO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE	880	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 932.918,39	**SI**
139	IPSSAR " A.PEROTTI"	Bari (BA)	4 F cucina	TECNICO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE	880	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 939.918,39	**SI**
140	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 A AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - CORATO	PUGLIA TERRA DI DIAMANTI	870	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 945.918,39	**SI**
141	I.I.S.S. "GUGLIELMO MARCONI"	Bari (BA)	4 A Informatica e Telecomunicazione	Tecnologie innovative per lo sviluppo della Puglia	870	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 951.918,39	**SI**
142	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	4 B CLASSICO	Egnazia: forma urbis	870	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 956.918,39	**SI**
143	LICEO STATALE SAN BENEDETTO	Conversano (BA)	4 A Liceo Scienze Umane	Le buone pratiche nella scuola dell'infanzia.	870	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 961.918,39	**SI (*)**
144	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 C AFM - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - CORATO	COMUNICHIAMO I TESORI DELL'ALTA MURGIA	865	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 967.918,39	NO
145	ISTITUTO SUPERIORE LUIGI RUSSO	Monopoli (BA)	4 D Archiettura e Ambiente	Dal Passato, il Futuro	860	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 972.918,39	NO
146	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 B AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - CORATO	OPERATORE DI CONTABILITÀ AUTOMATIZZATA	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 978.918,39	NO
147	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 B AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - RUVO	GESTIONE NUOVI ADEMPIMENTI DI NATURA FISCALE SECONDO IL NUOVO CAD	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 984.918,39	NO
148	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 D TURISMO - RUVO	COLORI PROFUMI E SAPORI DELLA NOSTRA TERRA	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 990.918,39	NO
149	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 A Architettura e Ambiente	PRATICA DELL'ARCHITETTURA	860	€ 4.946,82	€ 4.946,82	€ 995.865,21	NO
150	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 D AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA DEI DOCUMENTI STORICI CITTA' DI CORATO	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.001.865,21	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI

151	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 B Grafica	GRAFICA IN AZIONE	855	€ 4.946,82	€ 4.946,82	€ 1.006.812,03	NO
152	IISS ROSA LUXEMBURG	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 C	Gestione dell'immagine e comunicazione audiovisiva	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.011.812,03	NO
153	IISS ROSA LUXEMBURG	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A	Fotoriproduzione e stampa	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.016.812,03	NO
154	IISS ROSA LUXEMBURG	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 B	Tecnologia dei processi di produzione	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.021.812,03	NO
155	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 A AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - RUVO	READY TO WORK	855	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.027.812,03	NO
156	Liceo Scientifico Statale "G.Salvemini" Bari	Bari (BA)	4 E	MAKERS E ARTIGIANI DIGITALI	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.032.812,03	NO
157	LICEO STATALE SAN BEBEDETTO	Conversano (BA)	4 A Liceo Linguistico	Accompagnamento e formazione " Incoming"	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.037.812,03	NO
158	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 G Liceo classico	BariMobile: I Teatri della città moderna	850	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 1.042.811,71	NO
159	I.I.S. "L. Da Vinci - G. Galilei"	Noci (BA)	4 A Meccatronica ed Elettronica	Allenarsi per il futuro: i DRONI progettazione e realizzazione	845	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.048.811,71	NO
160	I.I.S.S. MARCO POLO	Bari (BA)	4 G Liceo Linguistico	Museo Diocesano:Welcome	845	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.053.811,71	NO
161	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 C	Addetto alla puericultura	845	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.060.811,71	NO
162	ITSET "Padre A.M. Tannoia"	Corato (BA)	4 C AFM - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - RUVO	TECNOLOGIE INNOVATIVE INTEGRATE PER LO SVILUPPO LOCALE	845	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.066.811,71	NO
163	I.I.S.S. MARCO POLO	Bari (BA)	4 D TECNICO	MUSEO PASCALI:WELCOME	845	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.071.811,71	NO
164	I.I.S.S. MARCO POLO	Bari (BA)	4 A TECNICO	STUDENT AT WORK	845	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.077.811,71	NO
165	Liceo Scientifico Statale "G.Salvemini" Bari	Bari (BA)	4 B	"A scuola di Start up"	840	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.082.811,71	NO
166	licei CARTESIO	Triggiano (BA)	4 E LICEO LINGUISTICO	LINGUE VIAGGIO TURISMO	840	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.087.811,71	NO
167	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 C Liceo classico	BariMobile: I palazzi pubblici della città moderna	840	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 1.092.811,39	NO
168	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 D Liceo classico	BariMobile: Il Borgo Antico	840	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 1.097.811,07	NO
169	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 A Liceo classico	BariMobile: La Pinacoteca Provinciale "Corrado Giaquinto"	840	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 1.102.810,75	NO
170	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 E Liceo classico	BariMobile: I palazzi privati della città moderna	840	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 1.107.810,43	NO
171	I.I.S.S. FEDERICO II STUPOR MUNDI	Corato (BA)	4 B	TRA TERRA E MARE. PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO	840	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.112.810,43	NO
172	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 C Audiovisivo e multimediale	AUDIO - VIDEO - LABORO	840	€ 4.946,82	€ 4.946,82	€ 1.117.757,25	NO
173	ISTITUTO STATALE "don L. Milani"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 B Linguistico - Inglese, Francese, Spagnolo	Promotore Turistico Esperto in Lingue Straniere	840	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.122.757,25	NO
174	LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE	Bari (BA)	4 F Liceo classico	BariMobile: Il Palazzo-Museo dell'Acquedotto	840	€ 4.999,68	€ 4.999,68	€ 1.127.756,93	NO
175	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 B	Assistenti studi medici	835	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.134.756,93	NO
176	IISS "TOMMASO FIORE"	Modugno (BA)	4 A	Entriamo in azienda	835	€ 5.868,00	€ 5.868,00	€ 1.140.624,93	NO
177	IISS "TOMMASO FIORE"	Modugno (BA)	4 D	L' azienda va al liceo	835	€ 4.975,50	€ 4.975,50	€ 1.145.600,43	NO
178	IISS "Mons. Antonio Bello" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Grafica eComunicazione	Tecniche di progettazione e pianificazione di prodotti audio/video e multimediali.	835	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.151.600,43	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI

179	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A Relazione Internazionale per il Marketing	Il Turismo territoriale entra in aula	830	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.157.600,43	NO
180	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" Bari	Bari (BA)	4 D Disegno Industriale	SINEQUANON	825	€ 4.946,82	€ 4.946,82	€ 1.162.547,25	NO
181	I.I.S.S. "Basile Caramia Gigante"	Locorotondo (BA)	4 D Tecnologico - Agraria Agroalimentare Agroindustria	Agroalimentare Puglia	820	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 1.168.197,25	NO
182	I.I.S.S. "Basile Caramia Gigante"	Locorotondo (BA)	4 A Tecnologico - Agraria Agroalimentare Agroindustria	Puglia Agroalimentare	820	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 1.173.847,25	NO
183	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 A Apparati impianti industriali e civili	TECNICO DI GLOBAL SERVICE	820	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.180.847,25	NO
184	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A Sistemi Informativi Aziendali	Studiare, imparare e..... praticare nell'ambito amministrativo contabile!!!!!	815	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.186.847,25	NO
185	I.P.S.S.S.S. "DE LILLA"	Bari (BA)	4 G	Facilitatore sociale	815	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.193.847,25	NO
186	IIS DA VINCI	Noci (BA)	4 B Liceo Scientifico	Il Data Scientist (lo Scienziato dei Dati)	815	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.198.847,25	NO
187	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	4 C Liceo delle scienze umane	Personability.net	815	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.203.847,25	NO
188	Istituti Tecnici "Vito Sante Longo" Monopoli	Monopoli (BA)	4 A SIA	Economic and Interactive Jobs	815	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.209.847,25	NO
189	Istituti Tecnici "Vito Sante Longo" Monopoli	Monopoli (BA)	4 A ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	NUOVE TECNOLOGIE ELETTRICHE	815	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.215.847,25	NO
190	licei CARTESIO	Triggiano (BA)	4 D LICEO SCIENTIFICO	Cento anni dalla Grande Guerra	810	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.220.847,25	NO
191	I.I.S. "L. Da Vinci - G. Galilei"	Noci (BA)	4 D INFORMATICA	REALIZZAZIONE MASCHERE DI ACQUISIZIONE CON METODOLOGIE AUTOMATICHE	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.226.847,25	NO
192	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 A Tecnico chimico biotecnologico articolazione sanitario	Il laboratorio per la vita	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.232.847,25	NO
193	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "PANETTI"	Bari (BA)	4 A Elettronica ed elettrotecnica	ARTIGIANATO DIGITALE: Arduino&Scratch	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.238.847,25	NO
194	IISS "GIULIO CESARE"	Bari (BA)	4 A AMMINISTRAZIONE FINANAZA E MARKETING	A SCUOLA DI STARTUP & EASYWEB	805	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.244.847,25	NO
195	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 A Tecnico Economico - Sistemi Informativi Aziendali	Maker... fortunae suae	800	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.250.847,25	NO
196	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “GALILEO FERRARIS”	Molfetta (BA)	4 M Meccanica Meccatronica ed Energia art. Meccatronica	“SCOPRI IL TUO FUTURO” Meccanica	800	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.256.847,25	NO
197	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "PANETTI"	Bari (BA)	4 B Informatica	FARM LAB: Python e pygame	795	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.262.847,25	NO
198	LICEO STATALE 'VITO FORNARI' MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 B Liceo delle Scienze Umane	PERCORSI SOCIALI: IL LAVORO E OLTRE	795	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.267.847,25	NO
199	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 C Tecnico Economico - Turismo	V.eC.TU.S. (Vivaio e-Commerce TUriSmo)	795	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.273.847,25	NO
200	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO FEDERICO II DI SVEVIA	Altamura (BA)	4 F	AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	795	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.278.847,25	NO
201	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “GALILEO FERRARIS”	Molfetta (BA)	4 A Informatica e Telecomuncazioni art. Informatica	"Scopri il tuo Futuro" Informatica 1	790	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.284.847,25	NO
202	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	4 A CHIMICA,MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - Art. biotecnologie s	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIAGNOSTICA CLINICA	790	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.290.847,25	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARI									
203	I.T.E.S. PERTINI-MONTALE	Turi (BA)	4 B Amministrazione Finanza e Marketing	Puglia Promotion Expert	790	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.296.847,25	NO
204	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “GALILEO FERRARIS”	Molfetta (BA)	4 B Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica	"Scopri il tuo Futuro" Informatica 2	790	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.302.847,25	NO
205	ISTITUTO DI ISTRUZINE SECONDARIA SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" Molfetta	Molfetta (BA)	4 A Liceo Scientifico opzine Scienze Applicate	"Scopri il tuo futuro" Liceo	785	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.307.847,25	NO
206	LICEO "BIANCHI DOTTULA"	Bari (BA)	4 A Liceo Economico-Sociale	“Prima, durante e dopo”: Archeologia industriale a Bari	775	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.312.847,25	NO
207	licei CARTESIO	Triggiano (BA)	4 C LICEO CLASSICO	ITALIANO L2 PER L'ACCOGLIENZA	775	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.317.847,25	NO
208	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	4 D Tecnico tecnologico chimico e biotecnologico articolazione	Operare per il benessere	775	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.323.847,25	NO
209	ISTITUTO SUPERIORE LUIGI RUSSO	Monopoli (BA)	4 A Audiovisivo e Multimediale	Lavorare in Azienda	770	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.328.847,25	NO
210	IIS DA VINCI	Noci (BA)	4 A Licei	Chicchi di storie	755	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.333.847,25	NO
211	LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "CARMINE SYLOS"	Bitonto (BA)	4 B	Dall'Idea alla Creazione di Impresa	755	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.338.847,25	NO
212	LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "CARMINE SYLOS"	Bitonto (BA)	4 A	dall'Idea alla Creazione d'Impresa	755	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.343.847,25	NO
213	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (I.T. "V. BACHELET" - I.P.S.I.A. "G. GALILEI")	Gravina In Puglia (BA)	4 E Turismo	PROMOZIONE TURISMO E BENI CULTURALI DELL’ALTA MURGIA	750	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.349.847,25	NO
214	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO COMMERCIALE "F.M.GENCO"	Altamura (BA)	4 A SETTORE ECONOMICO	ENTRIAMO IN AZIENDA	745	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.355.847,25	NO
215	LICEO STATALE 'VITO FORNARI' MOLFETTA	Molfetta (BA)	4 A Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale	LE RISORSE DEL TERRITORIO: UN'OPPORTUNITA' PER IL FUTURO	745	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.360.847,25	NO
216	IIS DA VINCI	Noci (BA)	4 D LICEO SCIENTIFICO	INDICE VERDE	740	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.365.847,25	NO
217	I.I.S.S. "L. DA VINCI - E. MAJORANA"	Mola Di Bari (BA)	4 C	MADE IN PUGLIA: "FOOD COMUNICATION 3.0"	730	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.370.847,25	NO
218	I.I.S.S."E MAJORANA" Bari	Bari (BA)	4 A Tecnico Agrario-agroalimentare	GESTIONE E CONTROLLO INTEGRATO DI UNA AZIENDA AGRICOLA	600	€ 7.000,00	€ 6.000,00 (**)	€ 1.376.847,25	NO

(**) importo rideterminato al valore massimo previsto dall'avviso

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
1	IISS "R.LOTTI-UMBERTO I"	Andria (BAT)	4 B SERVIZI COMMERCIALI	STUDENTE MODERNO TRA SCUOLA E IMPRESA	995	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	SI
2	IISS "R.LOTTI-UMBERTO I"	Andria (BAT)	4 C SERVIZI COMMERCIALI	A SCUOLA CON IL TERRITORIO E LE IMPRESE	995	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00	SI
3	IISS "R.LOTTI-UMBERTO I"	Andria (BAT)	4 D SERVIZI COMMERCIALI	IMPARO LAVORANDO	995	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 21.000,00	SI
4	IISS "R.LOTTI-UMBERTO I"	Andria (BAT)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	A SCUOLA DI LAVORO	995	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 28.000,00	SI
5	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 B enogastronomia	ENOGASTRONOMIA: EMOZIONE E COMUNICAZIONE	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	SI
6	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 C enogastronomia	CUCINARE PER PIACERE, PER MESTIERE	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 42.000,00	SI
7	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 E servizi di sala e vendita	SALA, BAR E ACCOGLIENZA	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 49.000,00	SI
8	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 F accoglienza turistica	TURISMO ENOGASTRONOMICO	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 56.000,00	SI
9	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 D Pasticceria	Sweet Old Traditions	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 63.000,00	SI
10	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l 'Ambiente	Canosa Di Puglia (BAT)	4 A enogastronomia	PRET A MANGER: CONCETTO INNOVATIVO DI RISTORAZIONE	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 70.000,00	SI
11	I.I.S.S. PROF. MICHELE DELL'AQUILA	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	4 M	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 77.000,00	SI
12	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 F Manutenzione w assistenza tecnica dei mezzi di trasporto	Riparatore di autoveicoli	965	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 84.000,00	SI
13	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 G Manutenzione e assistenza tecnica dei mezzi di trasporto	Meccanici motoristi, riparatori e manutentori di veicoli a motore	965	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 91.000,00	SI
14	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 A Manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti civ	Installatore di impianti elettrici e montatore di apparati industriali	965	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 98.000,00	SI
15	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 B Manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti civ	Installatore di impianti elettrici e montatore di macchinari industriali	965	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 105.000,00	SI
16	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 E Manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti civ	Manutentore e montatore di impianti industriali	965	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 112.000,00	SI
17	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	965	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 119.000,00	SI
18	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 D Manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti civ	Manutentore di impianti elettrici e di automazione	965	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 126.000,00	SI
19	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 B SERVIZI COMMERCIALI	TECNICHE PER LA PROMOZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI BENI E SERVIZI	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 133.000,00	SI
20	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 N ODONTOTECNICO	PROFESSIONE ODONTOTECNICO II	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 140.000,00	SI
21	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 I ODONTOTECNICO	PROFESSIONE ODONTOTECNICO I	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 147.000,00	SI
22	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 L Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico	"Learning by doing" - Ottici	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 154.000,00	SI
23	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 A PRODUZIONI AUDIOVISIVE	P.A.R.T.I.S.	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 161.000,00	SI
24	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 D PROFESSIONALE-ENOGASTRONOMIA	TECNICO DI CUCINA DEI PRODOTTI TIPICI DELLE REGIONI	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 168.000,00	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI									
25	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	IMPIANTISTICA E MECCANICA	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 175.000,00	SI
26	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 B MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 182.000,00	SI
27	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 B PROFESSIONALE-SALA E VENDITA	IL BARMAN NELL'ENOGASTRONOMIA	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 189.000,00	SI
28	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 H Produzioni Tessili e Sartoriali" – SETTORE MODA	Safety-wear designer	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 196.000,00	SI
29	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 R PROFESSIONALI-ACCOGLIENZA TURISTICA	GUIDE ED ACCOMPAGNATORI TURISTICI	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 203.000,00	SI
30	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 C SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE DI IMPRESE DI VIAGGI PER SERVIZI AL TURISTA	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 210.000,00	SI
31	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 A PROFESSIONALE-SALA E VENDITA	IL FOOD & BEVERAGE MANAGER	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 217.000,00	SI
32	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 C PROFESSIONALI-ENOGASTRONOMIA	CATERIN PER EVENTI IN AMBIENTI NATURALISTICI	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 224.000,00	SI
33	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 A PROFESSIONALE-ENOGASTRONOMIA	CATERING PER EVENTI	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 231.000,00	SI
34	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone"	Barletta (BAT)	4 D promozione commerciale e pubblicitaria	Il brand designer nella promozione dell'immagine internazionale aziendale	935	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 238.000,00	SI
35	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 B PROFESSIONALI-ENOGASTRONOMIA	CATERING PER EVENTI NEI PERCORSI TURISTICI	930	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 245.000,00	SI
36	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone"	Barletta (BAT)	4 F socio-sanitario	ESPERTO IN TECNICHE DI ANIMAZIONE E ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA PER L'ANZIANO FRAGILE	930	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 252.000,00	SI
37	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone"	Barletta (BAT)	4 A opzione aziendale informatica	Digital accounting & service	925	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 259.000,00	SI
38	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"	Barletta (BAT)	4 I Produzioni Tessili e Sartoriali" – SETTORE MODA	CAD & MODA	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 266.000,00	SI
39	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	4 S PROFESSIONALE-ENOGASTRONOMIA	TECNICO DI CUCINA PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI	910	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 273.000,00	SI
40	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 S Servizi Socio Sanitari	Assistente per le comunità infantili	900	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 280.000,00	SI
41	I.I.S.S. "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	4 R	COMMERCIALIZZAZIONE ED ESPORTAZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI	900	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 286.000,00	SI (*)
42	IISS " R. LOTTI-UMBERTO I"	Andria (BAT)	4 A TURISTICO	NOI E IL TERRITORIO	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 292.000,00	NO
43	I.I.S.S. "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	4 A	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' - AZIENDE AGROALIMENTARI	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 298.000,00	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI									
44	I.I.S.S. "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	4 T	LE NUOVE TIC APPILICATE ALL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 304.000,00	NO
45	IISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	4 A PRODUZIONI TESSILI E ABBIGLIAMENTO	GLAMOUROUS UNDERWEAR	885	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 311.000,00	NO
46	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Aldo Moro" - Trani	Trani (BAT)	4 E	GLOCAL for me and you	875	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 317.000,00	NO
47	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO	Canosa Di Puglia (BAT)	4 B Sistemi Informativi Aziendali	Click on CLIL	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 323.000,00	NO
48	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 E Servizi Socio Sanitari	Addetto all'assistenza personale	860	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 330.000,00	NO
49	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 B Servizi Socio Sanitari	Promotore del benessere psico-fisico-sociale della persona	855	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 337.000,00	NO
50	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIACINTO DELL'OLIO	Bisceglie (BAT)	4 A Amministrazione Finanza e marketing	GESTIONE COMMESSA:ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	845	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 343.000,00	NO
51	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 C Servizi Socio Sanitari	Tecnico per l'assistenza ai giovani disabili	840	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 350.000,00	NO
52	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 B Servizi Commerciali Opzione Grafica Pubblicitaria	Professione Multimedial Graphic Designer	840	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 357.000,00	NO
53	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIACINTO DELL'OLIO	Bisceglie (BAT)	4 E Relazioni Interazionali e Marketing	EXPOCOOP: IMPRESA COOPERATIVA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI	835	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 363.000,00	NO
54	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 D Servizi Socio Sanitari	Animatore socio-culturale	835	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 370.000,00	NO
55	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 A Servizi Commerciali Opzione Grafica Pubblicitaria	Doppio click e vai...	825	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 377.000,00	NO
56	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIACINTO DELL'OLIO	Bisceglie (BAT)	4 B Sistemi Informativi aziendali	Divulgazione e Web	815	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 383.000,00	NO
57	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 G LICEO DELLE SCIENZE UMANE	GESTIONE DEI BENI CULTURALI	805	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 388.000,00	NO
58	I.I.S.S. "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	4 S	LE NUOVE TIC - APPLICATE ALL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE	805	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 394.000,00	NO
59	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIACINTO DELL'OLIO	Bisceglie (BAT)	4 F TURISTICO	Organizzazione di Eventi:"Talenti e creatività in mostra"	800	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 400.000,00	NO
60	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Colasanto"	Andria (BAT)	4 A Liceo Artistico	Arti e Mestieri	800	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 405.000,00	NO
61	Istituto Tecnico Industriale "Sen. O. Jannuzzi"	Andria (BAT)	4 A	Il perito elettronico tra impiantistica e automazione industriale	795	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 411.000,00	NO
62	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone"	Barletta (BAT)	4 A grafica	Il ruolo del graphic designer nel visual merchandising	795	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 416.000,00	NO
63	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 L LICEO ARTISTICO-INDIRIZZO AUDIOVISO-MULTIMEDIALE	MULTIMEDIALITA' E TECNICHE DI GESTIONE DEL SOFTWARE	770	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 421.000,00	NO
64	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 B SCIENZE UMANE	DIDATTICA ATTIVA I	760	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 426.000,00	NO
65	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	Trinitapoli (BAT)	4 C SCIENZE UMANE	DIDATTICA ATTIVA II	760	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 431.000,00	NO
66	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO	Canosa Di Puglia (BAT)	4 C chimica materiali e biotecnologie	BIOTENOLOGIE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO	755	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 437.000,00	NO
67	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO	Canosa Di Puglia (BAT)	4 A amministrazione finanza e marketing	LAVORO E APPRENDIMENTO: UN BINOMIO POSSIBILE	755	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 443.000,00	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BRINDISI

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
1	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	Brindisi (BR)	4 E SERVIZI COMMERCIALI	Esperto di Marketing e Gestione Aziendale	980	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 6.300,00	SI
2	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	Brindisi (BR)	4 F SERVIZI COMMERCIALI	Dal masterprint allo spot pubblicitario	980	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 12.600,00	SI
3	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 C	Strutturista Aeronautico "A"	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 19.600,00	SI
4	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 B	Montatore Aeronautico "B"	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 26.600,00	SI
5	I.I.S.S. "G. Salvemini"	Fasano (BR)	4 D	L'esperto di enogastronomia mediterranea	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 33.600,00	SI
6	I.I.S.S. "G. Salvemini"	Fasano (BR)	4 B	L'esperto di enogastronomia mediterranea	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 40.600,00	SI
7	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 C ENOGASTRONOMIA	TURISMO ENOGASTRONOMICO. FUSIONE DELLA RISTORAZIONE AUTOCTONA CON LA GRANDE RISTORAZIONE GLOBALE,	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 47.600,00	SI
8	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 D SALA E VENDITA	IL RUOLO DEL PERSONALE DI SALA BAR NELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPECIALI	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 54.600,00	SI
9	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 D	Strutturista Aeronautico "B"	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 61.600,00	SI
10	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 E	Operatore Autronico "A"	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 68.600,00	SI
11	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 A	Montatore Aeronautico "A"	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 75.600,00	SI
12	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 A ENOGASTRONOMIA	CUCINA, TRADIZIONE E TERRITORIO	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 82.600,00	SI
13	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 E ACCOGLIENZA TURISTICA	I SERVIZI DI ACCOGLIENZA NELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EVENTI	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 89.600,00	SI
14	I.I.S.S. "G. Salvemini"	Fasano (BR)	4 E	L'esperto di pasticceria tipica e promozione turistica	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 96.600,00	SI
15	I.I.S.S. "G. Salvemini"	Fasano (BR)	4 C	L'esperto di enogastronomia mediterranea	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 103.600,00	SI
16	I.I.S.S. "G. Salvemini"	Fasano (BR)	4 A	L'esperto di enogastronomia mediterranea	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 110.600,00	SI
17	Istituto Professionale Per l'Industria e l'Artigianato	Brindisi (BR)	4 F	Operatore Autronico "B"	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 117.600,00	SI
18	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 H ENOGASTRONOMIA	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE ACAR	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 124.600,00	SI
19	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 G SALA E VENDITA	ADDETTO AI SERVIZI DI SALA E BAR G	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 131.600,00	SI
20	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 I SALA E VENDITA	ADDETTO AI SERVIZI DI SALA E BAR BCAR	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 138.600,00	SI
21	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 F OSPITALITA' ALBERGHIERA	ADDETTO AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA F	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 145.600,00	SI
22	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 E SALA E VENDITA	ADDETTO AI SERVIZI DI SALA E BAR E	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 152.600,00	SI
23	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 D ENOGASTRONOMIA	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE D	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 159.600,00	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BRINDISI									
24	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 C ENOGASTRONOMIA	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE C	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 166.600,00	SI
25	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 B ENOGASTRONOMIA	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE B	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 173.600,00	SI
26	IPSEOA SANDRO PERTINI	Brindisi (BR)	4 A ENOGASTRONOMIA	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE A	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 180.600,00	SI
27	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	ESPERTO IN RIPARAZIONE E MANUTENZIONE AUTO E MOTO	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 187.600,00	SI
28	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 B SERVIZI SOCIO SANITARI	ESPERTO QUALIFICATO NEI SERVIZI DI ASSISTENZA RIVOLTO ALLE MARGINALITA' SOCIALI	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 194.600,00	SI
29	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI	ESPERTO QUALIFICATO ALL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA DI BASE	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 201.600,00	SI
30	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 B ENOGASTRONOMIA	"L'ARTIGIANATO" DEL PIATTO TRADIZIONALE DIVIENE ARTE NEL CIBO MODERNO	925	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 208.600,00	SI
31	IISS "Vincenzo Lilla"	Francavilla Fontana (BR)	4 D SCIENZE APPLICATE	Dalla scuola alla vita: le nuove tecnologie nella pratica clinica	880	€ 4.995,14	€ 4.995,14	€ 213.595,14	SI
32	ITT GIOVANNI GIORGI	Brindisi (BR)	4 A	IL PERITO MECCANICO-MECCATRONICO ED ENERGETICO NELL'INDUSTRIA	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 219.595,14	SI
33	IISS "Vincenzo Lilla"	Francavilla Fontana (BR)	4 C scienze applicate	Pianeta salute: tecnologie biomediche applicate alla salute	855	€ 4.995,14	€ 4.995,14	€ 224.590,28	SI
34	Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli"	Brindisi (BR)	4 G Liceo scientifico ordinario	Not only theory for 4°G	850	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 229.590,28	SI
35	Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli"	Brindisi (BR)	4 F Liceo scientifico ordianrio	Not only theory for 4°F	850	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 234.590,28	SI
36	Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli"	Brindisi (BR)	4 B Liceo scientifico ordinario	Not only theory for 4°B	850	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 239.590,28	SI
37	IISS "Vincenzo Lilla"	Francavilla Fontana (BR)	4 B Classico	Obiettivo salute	850	€ 4.995,14	€ 4.995,14	€ 244.585,42	SI
38	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI - OTTICO - BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^A OTTICO)	845	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 251.585,42	SI
39	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 C SERVIZI SOCIO SANITARI - BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^ C S.S.)	845	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 258.585,42	SI
40	Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi"	Francavilla Fontana (BR)	4 A ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA art. Automazione	Droni e Robotica	840	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 264.585,42	SI
41	Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi"	Francavilla Fontana (BR)	4 A Meccanica, Meccatronica ed Energia	Sulle ali dell'alternanza	840	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 270.585,42	SI
42	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 A PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^ PTS)	840	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 277.585,42	SI
62	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO "	Brindisi (BR)	4 A Linguistico	Assistente di terra ai croceristi	835	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 282.585,42	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BRINDISI									
63	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	Brindisi (BR)	4 G Grafica e Comunicazione	ESPERTO NELLA PRODUZIONE DELLA FOTOGRAFIA PUBBLICITARIA	835	€ 5.980,00	€ 5.980,00	€ 288.565,42	NO
64	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	Brindisi (BR)	4 T TURISTICO	SALENTO IN TOURISM	830	€ 5.980,00	€ 5.980,00	€ 294.545,42	NO
65	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	Brindisi (BR)	4 F Sistemi informativi aziendali	Prepariamoci al lavoro.	825	€ 5.420,00	€ 5.420,00	€ 299.965,42	NO
66	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	4 A SISTEMI INFORMATIVI E AZIENDALI	ESPERTO QUALIFICATO DELLA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE	820	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 305.965,42	NO
67	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 B Linguistico	Assistente di terra ai croceristi	820	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 310.965,42	NO
68	IISS "Vincenzo Lilla"	Francavilla Fontana (BR)	4 A Classico	Giovani Editori: un'Antologia da pubblicare	815	€ 4.995,14	€ 4.995,14	€ 315.960,56	NO
69	IS PANTANELLI MONNET	Ostuni (BR)	4 A COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 321.960,56	NO
70	IS PANTANELLI MONNET	Ostuni (BR)	4 A AGRARIO	IMPLEMENTAZIONE PER TECNICI NUTRITORI DI VITA	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 327.960,56	NO
71	IS PANTANELLI MONNET	Ostuni (BR)	4 A INFORMATICA	ARTECNO	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 333.960,56	NO
72	IS PANTANELLI MONNET	Ostuni (BR)	4 A TURISTICO	IL TERRITORIO: UNA RISORSA DA SOSTENERE	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 339.960,56	NO
73	Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi"	Francavilla Fontana (BR)	4 A ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA art. Elettrotecnica	Automazione e Domotica	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 345.960,56	NO
74	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 D SERVIZI SOCIO-SANITARI - SAN VITO DEI N.	STUDIO E LAVORO	805	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 352.960,56	NO
75	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 B SCIENZE UMANE	Organizzatore di eventi culturali	805	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 357.960,56	NO
76	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI - BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^ A S.S.)	805	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 364.960,56	NO
77	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE per i SERVIZI SOCIALI "F. L. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	4 B SERVIZI SOCIO SANITARI-BRINDISI	STUDIO E LAVORO (4^ B S.S.)	805	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 371.960,56	NO
78	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 C Linguistico	Assistente di terra ai croceristi	805	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 376.960,56	NO
79	Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi"	Francavilla Fontana (BR)	4 A INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	Welcome to Opendata	800	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 382.960,56	NO
80	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 A SCIENZE UMANE	Organizzatore di eventi culturali	800	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 387.960,56	NO
81	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	CREAZIONE E GESTIONE DI UNA IMPRESA AGRICOLA	795	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 393.960,56	NO
82	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	LA SCUOLA ENTRA IN AZIENDA PER APPRENDERE	785	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 399.960,56	NO
83	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 A SCIENZE UMANE sez. ECONOMICO SOCIALE	Organizzatore di eventi culturali	780	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 404.960,56	NO
84	IISS PEPE CALAMO - LICEO SCIENTIFICO "PEPE"	Ostuni (BR)	4 A	MAKER4EDU	770	€ 4.992,50	€ 4.992,50	€ 409.953,06	NO
85	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 B TURISMO	VISITA ORIA	770	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 415.953,06	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI BRINDISI									
86	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 A TURISMO	INFORMA ORIA	765	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 421.953,06	NO
87	IISS CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI	Brindisi (BR)	4 A Amministrazione,finanza e marketing	Start up d'impresa	760	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 427.953,06	NO
88	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "ETTORE PALUMBO"	Brindisi (BR)	4 A SCIENZE UMANE LAT	CLOWN TERAPIA: LA MAGIA DI UN SORRISO	740	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 432.953,06	NO
89	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	COMPETENZE - AUTONOMIA - CONOSCENZE	625	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 438.953,06	NO
90	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE GIOVANNI CALO'	Francavilla Fontana (BR)	4 E RELAZIONI INTERNAZIONALI	COMPETIZIONE GLOBALE	625	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 444.953,06	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI FOGGIA

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
1	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	4 D Servizi Commerciali	VIAGGIO VERSO IL TERRITORIO	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	SI
2	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	4 C Servizi Commerciali	VIAGGIO VERSO IL TERRITORIO	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00	SI
3	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	4 A Servizi Commerciali	ROSA D'EVENTI: TERRITORIO, MARKETING E SERVIZI	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 21.000,00	SI
4	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	4 B Servizi Commerciali	COMPETENZE IN AZIONE	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 28.000,00	SI
5	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	L'IMPIANTISTICA PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	SI
6	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	Sannicandro Garganico (FG)	4 A Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili	Il lavoro in aziende elettro-meccaniche	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 42.000,00	SI
7	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 B MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	L'IMPIANTISTICA PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 49.000,00	SI
8	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 A ODONTOTECNICO	LE NUOVE BIOTECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DELL'ORTODONZIA	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 56.000,00	SI
9	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 S MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	L'IMPIANTISTICA PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 63.000,00	SI
10	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 V MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	L'IMPIANTISTICA PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 70.000,00	SI
11	IISS P. GIANNONE	San Marco In Lamis (FG)	4 B	TECNOLOGIE IMPIANTISTICHE INNOVATIVE E ENERGIE ALTERNATIVE	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 77.000,00	SI
12	IPSIA PACINOTTI FOGGIA	Foggia (FG)	4 A TECNICO DELLE PRODUZIONI SARTORIALI	TECNICO DELLE PRODUZIONI SARTORIALI	935	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 84.000,00	SI
13	IISS P. GIANNONE	San Marco In Lamis (FG)	4 A	CONFEZIONE, MODELLISTICA INDUSTRIALE E CAD	935	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 91.000,00	SI
14	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 J	Agricoltura 2.0	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 98.000,00	SI
15	IISS G. PAVONCELLI	Cerignola (FG)	4 A	Manutentore di macchine e di impianti industriali	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 105.000,00	SI
16	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 E	Il percorso della dolcezza	910	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 112.000,00	SI
17	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 F	Cocktail 3.0	910	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 119.000,00	SI
18	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 D	La strada della solidarietà	895	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 126.000,00	SI
19	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 B	Il mondo delle fiabe	895	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 133.000,00	SI
20	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 I	L'arte dell'accoglienza	895	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 140.000,00	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI FOGGIA

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
21	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	Sannicandro Garganico (FG)	4 A Istituto Tecnico - Amministrazione, finanza e marketing	La collaborazione tra Enti pubblici per l'inserimento nel lavoro	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 146.000,00	SI
22	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 A	Comunicazione tra marketing e progetto	885	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 153.000,00	SI
23	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 A Meccanica e Meccatronica	Tecnico di manutenzione e installazione di impianti automatici nel settore agroalimentare	880	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 159.000,00	SI
24	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 A Elettronica	Interazione Didattica col lavoro	880	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 165.000,00	SI
25	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 A Meccanica Meccatronica ed Energia	Tecnico di costruzione e installazione di componenti aeronautici con materiali compositi	880	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 171.000,00	SI
26	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 A Elettrotecnica	METTI IN PRATICA I TUOI SAPERI	880	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 177.000,00	SI
27	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 B Elettrotecnica	LE COMPETENZE DEL SAPER FARE DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA	880	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 183.000,00	SI
28	I.T.T. "ALTAMURA - da VINCI	Foggia (FG)	4 A Trasporti e Logistica	Gestione Operativa Attività di Volo	880	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 189.000,00	SI
29	ITET " VITTORIO EMANUELE III "	Lucera (FG)	4 A sia -tur	MEDIAWEB – UN'IMPRESA POSSIBILE!	875	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 195.000,00	SI
30	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 G	ITINERARI ENOGASTRONOMICI 1	875	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 202.000,00	SI
31	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EINAUDI"	Foggia (FG)	4 H	Itinerari enogastronomici 2	875	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 209.000,00	SI
32	IISS "FEDERICO II"	Apricena (FG)	4 F	LAVORI-AMO	870	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 215.000,00	SI
33	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 A Scienze applicate	BIOTECHLAB 2	870	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 220.000,00	SI
34	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 B ORDINAMENTO	BIOTECHLAB	865	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 225.000,00	SI
35	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 B Scienze applicate	BIOTECHLAB 3	865	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 230.000,00	SI
36	Istituto Tecnico Statale Commerciale "Dante Alighieri"	Cerignola (FG)	4 A	Grafica per Mappe territoriali	865	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 236.000,00	SI
37	I.I.S.S. Rotundi Fermi	Manfredonia (FG)	4 A	Dal sapere al saper fare	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 242.000,00	SI
38	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 A Ordinario	Percorsi culturali per un turismo esperenziale	860	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 247.000,00	SI
39	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 D Ordinario	Ecolabel Turismo sostenibile	860	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 252.000,00	SI
40	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	II Ginnasio A	IO ARCHEOLOGO	860	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 257.000,00	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI FOGGIA

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
41	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 C Liceo scienze umane	EcoLABel.TUR	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 262.000,00	SI
42	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	Sannicandro Garganico (FG)	4 A Liceo delle Scienze umane	Prospettive lavorative in ambito socio-educativo SNG	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 267.000,00	SI
43	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	Sannicandro Garganico (FG)	4 B Liceo delle Scienze umane	Prospettive lavorative in ambito socio-educativo CV	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 272.000,00	SI
44	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" - Foggia	Foggia (FG)	4 E	Metodologie in alternanza per la sicurezza alimentare	850	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 277.000,00	SI
45	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 A Costruzioni, Ambiente e Territorio	La progettazione biosostenibile	850	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 283.000,00	SI
46	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	Foggia (FG)	4 C Scienze applicate	CREDEA Centro Risorse Educative e dimostrative per l'energia e l'ambiente	850	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 288.000,00	SI
47	IISS P. GIANNONE	San Marco In Lamis (FG)	4 B	creatività, innovazione e cultura nel giornalismo e nell'editoria	845	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 293.000,00	SI
48	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 C Costruzioni, Ambiente e Territorio	La progettazione biosostenibile	840	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 299.000,00	SI
49	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 M LES	Strada Facendo	835	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 304.000,00	SI
50	IISS P. GIANNONE	San Marco In Lamis (FG)	II Ginnasio A	Editoria, giornalismo e management culturale Classe 4 A Classico	835	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 309.000,00	SI
51	IISS P. GIANNONE	San Marco In Lamis (FG)	4 A	scuola: giornalismo e editoria	835	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 314.000,00	SI
52	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 B Liceo scienze umane	EduLab	830	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 319.000,00	SI
53	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" - Foggia	Foggia (FG)	4 M	EcoLABel.TUR – LABoratorio per il TURismo sostenibile	830	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 324.000,00	SI
54	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" - Foggia	Foggia (FG)	4 I	La ricerca scientifica per il miglior "frumento"	830	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 329.000,00	SI
55	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 L Liceo economico sociale	ambiente- uomo-cultura	825	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 334.000,00	SI
56	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 E LICEO DELLE SCIENZE UMANE	salute/cultura/società	820	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 339.000,00	SI
57	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" - Foggia	Foggia (FG)	4 A Liceo Scientifico	C.d. CREDEA – Cantieri didattici	800	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 344.000,00	SI
58	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 D LICEO DELLE SCIENZE UMANE	ASL: un ponte tra scuola e territorio	790	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 349.000,00	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI FOGGIA

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
59	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 G Liceo Linguistico	Masterclass di Lingue sTRANIERE	790	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 354.000,00	SI
60	Istituto Tecnico Economico Statale G. TONIOLO - VIA BARLETTA N. 1/A - 71043 MANFREDONIA (FG)	Manfredonia (FG)	4 A SIA E AFM	STUDENTI... SI VA IN UFFICIO	785	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 360.000,00	SI
61	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 A Amministrazione, Finanza e Marketing	Europrogettazione per la sostenibilità	775	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 366.000,00	SI
62	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 A Turismo	Europrogettazione per lo sviluppo del turismo in Capitanata	770	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 372.000,00	SI
63	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. FRACCACRETA"	San Severo (FG)	4 A Turismo	La scuola incontra l'Agenzia viaggi	765	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 378.000,00	SI
64	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 C Sistemi Informativi Aziendali	Europrogettazione per lo sviluppo delle PMI	765	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 384.000,00	SI
65	I.I.S.S. "P. GIANNONE - E. MASI"	Foggia (FG)	4 E Amministrazione, Finanza e Marketing	Europrogettazione per la sostenibilità	765	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 390.000,00	SI
66	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "O.NOTARANGELO-G.ROSATI"	Foggia (FG)	4 D	Management Turistico	765	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 396.000,00	SI
67	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. FRACCACRETA"	San Severo (FG)	4 A AFM	OPERATORE CONTABILE IN IMPRESE OPERANTI IN SETTORI EMERGENTI	765	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 402.000,00	SI
68	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. DI MAGGIO"	San Giovanni Rotondo (FG)	4 B	NUOVE TECNOLOGIE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	760	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 408.000,00	SI
69	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. DI MAGGIO"	San Giovanni Rotondo (FG)	4 A	NUOVE TECNOLOGIE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	755	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 414.000,00	SI
70	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia (FG)	4 F SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Noi in Azienda	745	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 420.000,00	SI
71	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia (FG)	4 D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Imparo in Azienda	745	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 426.000,00	SI
72	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia (FG)	4 C SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Scuola e Azienda	745	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 432.000,00	SI
73	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia (FG)	4 B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Imparo facendo	745	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 438.000,00	SI
74	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia (FG)	4 A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	La Scuola in Azienda	745	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 444.000,00	SI
75	Liceo economico sociale; Liceo Scienze Umane; Liceo Linguistico; Liceo Musicale	Foggia (FG)	4 A LICEO DELLE SCIENZE UMANE	Learning by doing	705	€ 5.100,00	€ 5.000,00 (**)	€ 449.000,00	SI
76	Liceo Classico "Virgilio"	Vico Del Gargano (FG)	4 A Scientifico	Proteggiamo il nostro territorio	705	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 454.000,00	SI
77	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G.T.Giordani"	Monte Sant'Angelo (FG)	4 A	tutor sociale	605	€ 8.850,00	€ 6.000,00 (**)	€ 460.000,00	SI

(**) importo rideterminato al valore massimo previsto dall'avviso

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI LECCE

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
1	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Trinchese"	Martano (LE)	4 A Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari	Animatore Socio-Educativo	1000	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	SI
2	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 D Enogastronomia	Alternanza Scuola Lavoro IV D "Enogastronomia"	995	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00	SI
3	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 C Enogastronomia	Alternanza Scuola Lavoro IV C "Enogastronomia"	995	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 21.000,00	SI
4	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 E Enogastronomia	Alternanza Scuola Lavoro IV E "Enogastronomia"	995	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 28.000,00	SI
5	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 B Enogastronomia	Alternanza Scuola Lavoro IV B "Enogastronomia"	995	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	SI
6	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 I Accoglienza Turistica	Alternanza Scuola Lavoro IV I "Accoglienza Turistica"	995	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 42.000,00	SI
7	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 A Enogastronomia	Alternanza Scuola Lavoro IV A "Enogastronomia"	995	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 49.000,00	SI
8	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 G Servizi di Sala e Vendita	Alternanza Scuola Lavoro IV G "Servizi di Sala e Vendita"	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 56.000,00	SI
9	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 F Servizi di Sala e Vendita	Alternanza Scuola Lavoro IV F "Servizi di Sala e Vendita"	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 63.000,00	SI
10	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A MAT	IL TECNICO MECCATRONICO NELL'ASSISTENZA IN SICUREZZA AI VEICOLI	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 70.000,00	SI
11	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 C SEOA	TECNICO DI BANQUETING NELLA CULTURA ENOGASTRONOMICA LOCALE	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 77.000,00	SI
12	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE E ANIMATORE PER LA FAMIGLIA	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 84.000,00	SI
13	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 M Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali	Alternanza Scuola Lavoro IV M "Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali"	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 91.000,00	SI
14	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A AT	TECNICO DELLE ATTIVITA' RICETTIVE E DI PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 98.000,00	SI
15	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A SEOA	ESPERTO NELL'EVOLUZIONE DI BANQUETING E CATERING	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 105.000,00	SI
16	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 B SERVIZI SOCIO SANITARI	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE E ANIMATORE PER LA FAMIGLIA	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 112.000,00	SI
17	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A SEOA SERALE	TECNICO DELLE ATTIVITA' ALBERGHIERE	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 119.000,00	SI
18	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 B SEOA	TECNICO DI BANQUETING NELLA CULTURA ENOGASTRONOMICA LOCALE	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 126.000,00	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI LECCE									
19	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 A SV	THE WINE AND BEVERAGE MANAGER	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 133.000,00	SI
20	IISS MOCCIA-NARDO'	Nardo' (LE)	4 D SEOA	ESPERTO GASTRONOMO NELL'ARTE DEL BANCHETTO	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 140.000,00	SI
21	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	4 A Accoglienza e promozione Turistica	SCUOLA E AZIENDA IN ALTERNANZA	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 147.000,00	SI
22	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	4 B Sala e Vendita	INSIEME VERSO IL LAVORO	970	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 154.000,00	SI
23	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aldo Moro"	Santa Cesarea Terme (LE)	4 L Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali	Alternanza Scuola Lavoro IV L "Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali"	960	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 161.000,00	SI
24	IISS E.GIANNELLI	Parabita (LE)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI	ASSISTENTE DI STUDIO MEDICO	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 168.000,00	SI
25	IISS E.GIANNELLI	Parabita (LE)	4 C APPARATI	TECNICO ELETTRICO-ELETTRONICO	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 175.000,00	SI
26	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 N Manutenzione e assistenza tecnica - IPAS	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ELEVIAMO LA NOSTRA PROFESSIONALITA'	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 182.000,00	SI
27	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 D SERVIZI SOCIO SANITARI	Alternanza Scuola-Lavoro: incontriamo le aziende del terzo settore	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 189.000,00	SI
28	IISS E.GIANNELLI	Parabita (LE)	4 E LAVORAZIONI ARTISTICHE DEL TERRITORIO	ARTE-ARTIGIANATO-CONSERVAZIONE	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 196.000,00	SI
29	IISS E.GIANNELLI	Parabita (LE)	4 B SERVIZI SOCIO SANITARI	SERVIZI SOCIO SANITARI	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 203.000,00	SI
30	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Aziendale - turistico	Cicli gestionali caratteristici nella produzione dei beni e servizi tipici dell'economia salentina	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 210.000,00	SI
31	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 M Abbigliamento e Moda	TRADIZIONE E INNOVAZIONE:IL TESSUTO E L'ABITO	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 217.000,00	SI
32	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 N Abbigliamento e Moda	IL PRODOTTO MODA TRA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRADIZIONE LOCALE	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 224.000,00	SI
33	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Grafico	Nuove tecnologie per il MKTG territoriale	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 231.000,00	SI
34	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Serale -Abbigliamento e Moda - Grafico	Dal cartellino con codici QR alla lettura virtuale delle caratteristiche tecniche di un prodotto	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 238.000,00	SI
35	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 B Grafico	L'IMMAGINE IN UNO SCATTO	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 245.000,00	SI
36	I.I.S.S."A.DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Produzioni chimiche	La filiera agroalimentare	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 252.000,00	SI
37	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 F SERVIZI SOCIO-SANITARI	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: PREPARIAMOCI AL LAVORO NELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 259.000,00	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI LECCE									
38	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 A MECCANICI	COMPONENTI DEL MOTORE E MANUTENZIONE DELL'AUTOVEICOLO	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 266.000,00	SI
39	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 A TERMICI	COMPONENTI DEI GENERATORI DI CALORE E MANUTENZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CIVILI	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 273.000,00	SI
40	I.I.S.S. - FALCONE E BORSELLINO	Galatina (LE)	4 A Servizi commerciali	GESTIRE LE RISORSE IN AZIENDA	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 280.000,00	SI
41	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 O SERVIZI SOCIO SANITARI ARTICOLAZIONE OTTICO	Alternanza Scuola-Lavoro: una lente sul mondo del lavoro	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 287.000,00	SI
42	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 B MECCANICI	COMPONENTI DEL MOTORE E MANUTENZIONE DELL'AUTOVEICOLO	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 294.000,00	SI
43	I.I.S.S. - FALCONE E BORSELLINO	Galatina (LE)	4 B Servizi socio sanitari	I CARE	940	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 301.000,00	SI
44	I.I.S.S. - FALCONE E BORSELLINO	Galatina (LE)	4 A Servizi socio sanitari	Alternanza scuola lavoro in ambito socio sanitario	940	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 308.000,00	SI
45	I.I.S.S. - FALCONE E BORSELLINO	Galatina (LE)	4 A Manutenzione e assistenza tecnica	MECCANICA INTEGRATA	940	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 315.000,00	SI
46	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	4 C Prodotti Dolciari	MEDIAZIONE AL LAVORO	940	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 322.000,00	SI
47	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 A Manutenzione Impianti	DOMOTICA DEGLI IMPIANTI TERMOTECNICI PER IL CONTROLLO DEL BILANCIO ENERGETICO	935	€ 6.850,00	€ 6.850,00	€ 328.850,00	SI
48	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 H manutenzione e assistenza tecnica-IPMM	Alternanza scuola-lavoro: andiamo in officina	930	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 335.850,00	SI
49	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 A COMMERCIALE E PUBBLICITA'	LA GRAFICA PROFESSIONALE NELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA	930	€ 6.850,00	€ 6.850,00	€ 342.700,00	SI
50	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 B Manutenzione Impianti	Domotica degli impianti illuminotecnici e forza motrice	930	€ 6.850,00	€ 6.850,00	€ 349.550,00	SI
51	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 E	CHEF DE RANG	925	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 356.550,00	SI
52	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 A CHIMICI	SALUTE E BENESSERE NATURALE: DAI FARMACI AI COSMETICI, COSMECEUTICI E NUTRACEUTICI	925	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 363.550,00	SI
53	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 A Servizi Commerciali	Gestione contabile, amministrativa e fornitura di servizi alle imprese	925	€ 6.850,00	€ 6.850,00	€ 370.400,00	SI
54	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 A PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI	A SCUOLA..... IN ATELIER DI MODA	920	€ 6.850,00	€ 6.850,00	€ 377.250,00	SI
55	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 B Odontotecnico	Progettazione e costruzione di protesi in metallo ceramica	920	€ 6.850,00	€ 6.850,00	€ 384.100,00	SI
56	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "COPERTINO"	Copertino (LE)	4 A	Professione Azienda	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 391.100,00	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI LECCE									
57	I.I.S.S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"	Tricase (LE)	4 A Servizi Socio Sanitari	CRESCERE SOCIALIZZANDO	920	€ 6.850,00	€ 6.850,00	€ 397.950,00	SI
58	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	4 D Enogastronomia	TRANSIZIONE AL LAVORO	915	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 404.950,00	SI
59	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 I manutenzione e assistenza tecnica-IPAS	Alternanza scuola-lavoro: circuito virtuoso con il mondo del lavoro	910	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 411.950,00	SI
60	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 B servizi commerciali	Alternanza scuola-lavoro: primi passi verso il mondo del lavoro	905	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 418.950,00	SI
61	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 A MODA	ESPERTO DEL TAGLIO INDUSTRIALE NEL T/A	900	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 425.950,00	SI
62	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 A Chimica e biotecnologie sanitarie	Tra scuola e azienda per un apprendimento significativo (sett:tecnologico)	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 431.950,00	SI
63	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 A Sistemi Informativi Aziendali	ALTER-Nativi Digitali (settore: economico)	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 437.950,00	SI
64	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 S SERVIZI SOCIO SANITARI	Alternanza Scuola-Lavoro: andiamo ad operare nelle strutture del terzo settore	895	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 444.950,00	SI
65	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 C SERVIZI COMMERCIALI	Alternanza Scuola-Lavoro: entriamo in azienda	895	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 451.950,00	SI
66	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 D Chimica e biotecnologie sanitarie	Form-azione in azienda: esperienze alternative di apprendimento(sett:tecnologico)	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 457.950,00	SI
67	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 B Chimica e biotecnologie sanitarie	Dal sapere al fare: una PORta sul mondo del lavoro (settore:tecnologico)	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 463.950,00	SI
68	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 B Amministrazione,Finanza e Marketing	Al lavoro ! per fare...(settore:economico)	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 469.950,00	SI
69	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 A Relazioni Internazionali Marketing	Gestiamo un'azienda (settore:economico)	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 475.950,00	SI
70	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 A Amministrazione,Finanza e Marketing	Prodotti bancari e attività imprenditoriali (settore: economico)	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 481.950,00	SI
71	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Copertino"	Copertino (LE)	4 A	EXPLORER	890	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 487.950,00	SI
72	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 G manutenzione e assistenza tecnica IPAS	Alternanza scuola-lavoro: mettiamo alla prova	870	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 494.950,00	SI
73	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA"	Lecce (LE)	4 C Chimica e biotecnologie sanitarie	Dal sapere al fare: un approccio al mondo del lavoro (Settore: tecnologico)	865	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 500.950,00	SI
74	I.S.I.S.S. "LUIGI SCARAMBONE"	Lecce (LE)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	Alternanza Scuola-Lavoro: incontro e confronto con il mondo del lavoro	865	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 507.950,00	SI
75	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Meccanica, meccatronica ed Energia - art. Meccanica	ESPERTO IN ENERGIA, AMBIENTE SICUREZZA NELL'INDUSTRIA MECCANICA	860	€ 5.998,90	€ 5.998,90	€ 513.948,90	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI LECCE

76	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 B Meccanica, Meccatronica ed Energia - art. Meccanica	ESPERTO IN TECNICHE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E SISTEMI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA SOSTENIB	860	€ 5.998,90	€ 5.998,90	€ 519.947,80	**SI**
77	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Informatica e Telecomunicazioni - art. Informatica	Usabilità e sicurezza nella società della IT	860	€ 5.998,90	€ 5.998,90	€ 525.946,70	**SI**
78	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 B Informatica e Telecomunicazioni - art. Informatica	Arte e mestiere nella società della IT	860	€ 5.998,90	€ 5.998,90	€ 531.945,60	**SI**
79	IISS GAETANO SALVEMINI ALESSANO (Lecce)	Alessano (LE)	4 B TECNICO INFORMATICO	STUDENTI IN AZIENDA "SETTORE TECNOLOGICO - INFORMATICA"	860	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 537.945,60	**SI**
80	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	4 A AGRARIO	AZIENDA AGRITURISTICA E MARKETING	855	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 544.945,60	**SI**
81	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Elettronica ed Elettrotecnica - art. Elettrotecnica	Esperto in Impianti Elettrici	855	€ 5.998,90	€ 5.998,90	€ 550.944,50	**SI**
82	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 A Trasporti e Logistica - art. Conduzione del mezzo	Manutenzione Aeronautica	855	€ 5.998,90	€ 5.998,90	€ 556.943,40	**SI**
83	IISS "ENRICO FERMI" - LECCE	Lecce (LE)	4 B Elettronica ed Elettrotecnica - art. Elettrotecnica	Al lavoro nell'elettrotecnica	855	€ 5.998,90	€ 5.998,90	€ 562.942,30	**SI**
84	IISS GAETANO SALVEMINI ALESSANO (Lecce)	Alessano (LE)	4 A TECNICO ELETTROTECNICO	VERSO IL MONDO DEL LAVORO "SETTORE TECNOLOGICO ELETTROTECNICA"	855	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 568.942,30	**SI**
85	IISS GAETANO SALVEMINI ALESSANO (Lecce)	Alessano (LE)	4 A LICEO SCIENTIFICO OPZIONI SCIENZE APPLICATE	ASL SAPERE E SAPER FARE "LICEO SCIENZE APPLICATE"	855	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 574.942,30	**SI**
86	IISS GAETANO SALVEMINI ALESSANO (Lecce)	Alessano (LE)	4 A TECNICO ECONOMICO	FORMAZIONE TRA SCUOLA E AZIENDA "SETTORE ECONOMICO - SIA"	855	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 580.942,30	**SI**
87	IISS E.GIANNELLI	Parabita (LE)	4 A DESIGN	I BENI CULTURALI	850	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 585.942,30	**SI**
88	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " E. VANONI" - NARDO'	Nardo' (LE)	4 A GRAFICA - ARCHITETTURA AMBIENTE	INTERIOR DESIGN- Learning by doing	850	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 590.942,30	**SI**
89	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 A LICEO CLASSICO	"Sviluppo e promozione del Territorio"	840	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 595.942,30	**SI**
90	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi"	Galatone (LE)	4 E Elettrotecnica ed Elettronica	Elettrotecnica nel reale	835	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 601.942,30	NO
91	Liceo Scientifico - Liceo Classico	Tricase (LE)	4 E	I futuri..... G. Stampachia	835	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 606.942,30	NO
92	Liceo Scientifico - Liceo Classico	Tricase (LE)	4 D	Giornalisti..... si diventa	835	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 611.942,30	NO
93	Liceo Scientifico - Liceo Classico	Tricase (LE)	II Ginnasio A	Valorizzazione e conoscenza del patrimonio archeologico del territorio	835	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 616.942,30	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI LECCE									
94	Liceo Scientifico - Liceo Classico	Tricase (LE)	II Ginnasio B	Professione giornalista	830	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 621.942,30	NO
95	Liceo Scientifico - Liceo Classico	Tricase (LE)	4 B	Disegnatore Tecnico CAD	830	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 626.942,30	NO
96	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 D	BARMAN CON COMPETENZE DI SOMMELIER	830	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 633.942,30	NO
97	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi"	Galatone (LE)	4 A Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate	La Tutela dell'ambiente marino	825	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 638.942,30	NO
98	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi"	Galatone (LE)	4 B Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate	Itinerari alla scoperta del territorio	825	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 643.942,30	NO
99	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 B LICEO CLASSICO	"Sviluppo e promozione del Territorio"	825	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 648.942,30	NO
100	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 E	Per un lavoro sostenibile (E= Elettronica)	820	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 654.942,30	NO
101	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 B Informatica	Applicare le tecnologie in azienda	820	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 660.942,30	NO
102	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 A Informatica	Scuola e lavoro per l'innovazione	820	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 666.942,30	NO
103	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 B	DAL SAPERE AL SAPER FARE	820	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 672.942,30	NO
104	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 M	APPRENDO OPERANDO IN AZIENDA (gruppo di alunni 4A e 4B - Sezione M = indica classi 4 MECCANICA)	820	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 678.942,30	NO
105	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 A	Ragazzi si va in azienda (4A Geometri)	820	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 684.942,30	NO
106	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. CALASSO"	Lecce (LE)	4 D amministrazione finanza e marketing	Esperto nella gestione e programmazione della Mobilità Sostenibile	815	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 690.942,30	NO
107	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 T	L'ACCOGLIENZA TURISTICA INTEGRATA NEL TERRITORIO SALENTINO	810	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 697.942,30	NO
108	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	4 A Architettura Ambiente e Design	Saperi e lavoro: un progetto sperimentale verso l'alternanza	805	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 702.942,30	NO
109	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 A LICEO DELLE SCIENZE UMANE	"Teatro Impresa"	805	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 707.942,30	NO
110	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 S	SCUOLA E AZIENDA INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO	800	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 713.942,30	NO
111	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 C	SCUOLA E AZIENDA INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO	800	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 719.942,30	NO
112	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 B	SCUOLA E AZIENDA INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO	800	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 725.942,30	NO
113	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 A	SCUOLA E AZIENDA INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO	800	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 731.942,30	NO
114	Liceo Classico e Linguistico Statale "Virgilio"	Lecce (LE)	4 M LINGUISTICO	ALLA SCOPERTA DEI CASTELLI DEL SALENTO	795	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 736.942,30	NO
115	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 T	"Promuovere e valorizzare il territorio Salentino".	790	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 742.942,30	NO
116	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 B LICEO ECONOMICO SOCIALE	"Teatro Impresa"	790	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 747.942,30	NO
117	Liceo "P.Siciliani" Lecce	Lecce (LE)	4 A	L'AZIENDA EDUCATIVA	790	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 752.942,30	NO
118	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A. DE VITI DE MARCO	Casarano (LE)	4 R	"SCUOLA & AZIENDA"	790	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 758.942,30	NO
119	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 B LICEO SCIENTIFICO	"Territorio e Agricoltura Integrata"	785	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 763.942,30	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI LECCE									
120	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 A LICEO SCIENTIFICO	"Territorio e Agricoltura Integrata"	785	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 768.942,30	NO
121	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Galilei"	Nardo' (LE)	4 C LICEO SCIENTIFICO	"Territorio e Agricoltura Integrata"	785	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 773.942,30	NO
122	I.I.S.S. Enrico Giannelli	Parabita (LE)	4 B ARCHITETTURA E AMBIENTE	BENI CULTURALIN DEL TERRITORIO	780	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 778.942,30	NO
123	Istituto di istruzione Secondaria Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	4 A Trasporti e logistica	Servizi tecnici per il diporto nautico	780	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 784.942,30	NO
124	Liceo "P.Siciliani" Lecce	Lecce (LE)	4 B	Educare al bilinguismo: il potenziale umano nelle scuole materne ed elementari	780	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 789.942,30	NO
125	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"	Casarano (LE)	4 A	La scuola verso il lavoro (classe 4A Liceo)	775	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 794.942,30	NO
126	Istituto di istruzione Secondaria Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	4 A Amministrazione, Finanza e Marketing	Servizi aziendali	775	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 800.942,30	NO
127	Istituto di istruzione Secondaria Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	4 A Turismo	Servizi turistici	775	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 806.942,30	NO
128	I.I.S.S. "Salvatore Trinchese" Martano (Lecce)	Martano (LE)	4 B Tecnico sett. Economico, articolazione AFM	Tecnico della contabilità aziendale	775	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 812.942,30	NO
129	I.I.S.S. SALVATORE TRINCHESE	Martano (LE)	4 C Liceo Scientifico	Tecnico di fisica ambientale	770	€ 4.999,10	€ 4.999,10	€ 817.941,40	NO
130	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. CALASSO"	Lecce (LE)	4 B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	ADDETTO ALLA FABBRICAZIONE DIGITALE MEDIANTE STAMPA 3D E ALLA COMMERCIALIZZAZIONE	770	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 823.941,40	NO
131	I.I.S.S. Enrico Giannelli	Parabita (LE)	4 C architettura e ambiente	BENI ARTISTICI EL TERRITORIO	770	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 828.941,40	NO
132	Liceo Scientifico G. Banzi Bazoli	Lecce (LE)	4 D	Guardiamo al futuro	760	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 833.941,40	NO
133	I.I.S.S. Enrico Giannelli	Parabita (LE)	4 D DESIGN	I BENI ARTISTICI	760	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 838.941,40	NO
134	Liceo classico e musicale "G. Palmieri"	Lecce (LE)	4 A	Gestione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali della provincia di Lecce	745	€ 4.900,00	€ 4.900,00	€ 843.841,40	NO
135	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 H Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	4 A AT Accoglienza turistica	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 850.841,40	NO
136	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 G Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	4 B EG Tecnico dei Servizi della Ristorazione	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 857.841,40	NO
137	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 F Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	4 A EG Tecnico dei Servizi della Ristorazione	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 864.841,40	NO
138	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 A Operatore Chimico Biologico	4 A PC Tecnico ambientale e del territorio	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 871.841,40	NO
139	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 D Manutenzione e assistenza meccanica con macchine a controllo	4 C MM Tecnico meccanico	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 878.841,40	NO
140	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 E Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	4 A SV Tecnico dei Servizi di Sala e Vendita	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 885.841,40	NO
141	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 I Servizi Commerciali-Turistici	4 A CP Promozione commerciale e pubblicitaria	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 892.841,40	NO
142	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 C Manutenzione e assistenza tecnica della movimentazione e del	4 C ME Tecnico elettrico	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 899.841,40	NO
143	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 B Manutenzione e assistenza tecnica dei sistemi di telecomunic	4 A ME Tecnico della manutenzione e assistenza tecnica - elettronico	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 906.841,40	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI LECCE									
144	I.I.S.S. Enrico Giannelli	Parabita (LE)	4 F COREUTICO	I GESTI DELLA DANZA	735	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 911.841,40	NO
145	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 J Servizi Commerciali-Turistici	4 A RA Servizi Commerciali	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 918.841,40	NO
146	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Casarano (LE)	4 K Servizi socio-sanitari	4 A SS Servizi Socio Sanitari	735	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 925.841,40	NO
147	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 C	VADEMECUM PER LA REALIZZAZIONE DI UN BUFFET	715	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 932.841,40	NO
148	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. CALASSO"	Lecce (LE)	4 A RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	ADDETTO AL MARKETING INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DI BENI E SERVIZI DEL TERRITORIO	690	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 938.841,40	NO
149	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. CALASSO"	Lecce (LE)	4 C A.F.M.	ADDETTO ALLE VENDITE DI PRODOTTI FINANZIARI ED ASSICURATIVI	680	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 944.841,40	NO
150	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 B	IL SALENTO: LA TERRA TRA I DUE MARI. FINGER FOOD MENU	615	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 951.841,40	NO
151	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	4 A	SAPORI DEL SALENTO	610	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 958.841,40	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI TARANTO

N°	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	CLASSE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
1	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE"	Taranto (TA)	4 A	ASSISTENTE ALL'ANZIANO	990	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	SI
2	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE"	Taranto (TA)	4 B	ANIMATORE D'INFANZIA	990	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00	SI
3	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 S PASTICCERIA	La pasticceria artigianale	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 21.000,00	SI
4	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 N ACCOGLIENZA TURISTICA	La gestione del front e back office nelle imprese ricettive.	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 28.000,00	SI
5	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 I ENOGASTRONOMIA	ARTE CULINARIA MEDITERRANEA	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	SI
6	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 B	LA RISTORAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 42.000,00	SI
7	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 D	LA RISTORAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 49.000,00	SI
8	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 A	LA RISTORAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 56.000,00	SI
9	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 A COMMERCIALE	ADEMPIMENTI CONTABILI E FISCALI DELLE IMPRESE	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 63.000,00	SI
10	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 P SALA E VENDITE	Il banqueting nell'impresa ristorativa	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 70.000,00	SI
11	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 L ENOGASTRONOMIA	PUGLIA. I PROFUMI DELLA SUA TERRA.	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 77.000,00	SI
12	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 R ENOGASTRONOMIA	ARTE CULINARIA MEDITERRANEA	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 84.000,00	SI
13	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 H ENOGASTRONOMIA	LA CUCINA REGIONALE	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 91.000,00	SI
14	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 Q SALA E VENDITE	IL BANQUETING E L'IMPRESA RISTORATIVA	985	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 98.000,00	SI
15	IIS "L. EINAUDI" MANDURIA	Manduria (TA)	4 A tecnico dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	DAL GRAPPOLO ALLA BOTTIGLIA	980	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 105.000,00	SI
16	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 F	LA RISTORAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	980	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 112.000,00	SI
17	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 E	LA RISTORAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	980	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 119.000,00	SI
18	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 C	L'ACCOGLIENZA TURISTICA IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 126.000,00	SI
19	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 G IPSEOA-articolazione Enogastronomia	Enogastronomia versione 2.14/G	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 133.000,00	SI
20	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 F IPSEOA-articolazione Enogastronomia	Enogastronomia versione 2.14/F	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 140.000,00	SI
21	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 E IPSEOA-articolazione Enogastronomia, opzione Prodotti dolcia	Enogastronomia versione 2.14/E	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 147.000,00	SI
22	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 A IPSEOA-articolazione Enogastronomia	Enogastronomia versione 2.14/A	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 154.000,00	SI
23	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 D IPSEOA-articolazione Enogastronomia	Enogastronomia versione 2.14/D	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 161.000,00	SI
24	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 C IPSEOA - articolazione Sala e Vendita	Enogastronomia versione 2.14/C	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 168.000,00	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI TARANTO									
25	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIO SUPERIORE MEDITERRANEO	Pulsano (TA)	4 G	L'ACCOGLIENZA TURISTICA IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	975	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 175.000,00	SI
26	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LENTINI-EINSTEIN"	Mottola (TA)	4 B Servizi Socio-Sanitari	Osservo. imparo, collaboro: riabilitazione equestre	970	€ 6.999,46	€ 6.999,46	€ 181.999,46	SI
27	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE"	Taranto (TA)	4 G	TECNICO SETTORE GRAFICO	965	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 188.999,46	SI
28	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LENTINI-EINSTEIN"	Mottola (TA)	4 A SERVIZI SOCIO-SAITARI	Promotore del benessere psico-fisico e sociale della persona	965	€ 6.865,42	€ 6.865,42	€ 195.864,88	SI
29	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante"	Crispiano (TA)	4 B IPSEOA-articolazione Accoglienza turistica	Enogastronomia versione 2.14/B	955	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 202.864,88	SI
30	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 A Promozione Comm. Pubblicitaria	MARKETING E PROMOZIONE IV A graf.	950	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 209.864,88	SI
31	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 B Prod. Ind. - Chimico	AMBIENTE E PREVENZIONE IV B chim	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 216.864,88	SI
32	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 B Servizi Commerciali - Turismo	TURISMO E BENI CULTURALI IV B tur.	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 223.864,88	SI
33	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Q. ORAZIO FLACCO" - CASTELLANETA (TARANTO)	Castellaneta (TA)	4 A MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	IMPIANTI TECNOLOGICI INTEGRATI	945	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 230.864,88	SI
34	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MAURO PERRONE"	Castellaneta (TA)	4 M ENOGASTRONOMIA	LA GASTRONOMIA DEL TRICOLORE	940	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 237.864,88	SI
35	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 B Promozione Comm. Pubblicitaria	PROGETTAZIONE GRAFICA PER LA PUBBLICITA' IV B graf.	940	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 244.864,88	SI
36	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 D Servizi Commerciali	SERVIZI CONTABILI E CULTURA INFORMATICA IV D gest.	940	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 251.864,88	SI
37	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 C Servizi Commerciali - Turismo	TURISMO CULTURALE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO IV C tur	935	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 258.864,88	SI
38	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 A Prod. Ind. - Chimico	AMBIENTE E SALUTE IV A chim	935	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 265.864,88	SI
39	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI" Taranto	Taranto (TA)	4 A Servizi Commerciali	GESTIONE AZIENDALE E CULTURA INFORMATICA IV A gest.	935	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 272.864,88	SI
40	IISS "MARISA BELLISARIO"	Ginosa (TA)	4 H Produzione industriale Audiovisiva	Ripresa Multimediale	930	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 279.864,88	SI
41	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 A SERVIZI SOCIO SANITARI	OPERATORE DEL BENESSERE PSICO-FISICO-SOCIALE DELLA PERSONA - CLASSE 4ASS	930	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 286.864,88	SI
42	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 B SERVIZI COMMERCIALI	"Organizzazione e gestione delle aziende commerciali, artigianali e turistiche"	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 293.864,88	SI
43	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 B SERVIZI SOCIO SANITARI	OPERATORE DEL BENESSERE PSICO-FISICO-SOCIALE DELLA PERSONA - CLASSE 4B SSS	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 300.864,88	SI
44	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE"	Taranto (TA)	4 C	CI SONO ANCH'IO	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 307.864,88	SI
45	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 A SERVIZI COMMERCIALI	"Organizzazione e sviluppo del sistema produttivo per incrementare l'occupabilità nel territorio"	920	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 314.864,88	SI
46	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE"	Taranto (TA)	4 S	SIMULANDO S'IMPARA	910	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 321.864,88	SI
47	IISS "MARISA BELLISARIO"	Ginosa (TA)	4 E Servizi socio sanitari	OPERATORE SOCIO SANITARIO: UNA VOCAZIONE	910	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 328.864,88	SI
48	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Q. ORAZIO FLACCO" - CASTELLANETA (TARANTO)	Castellaneta (TA)	4 B ELETTRONICA	CONTROLLO ED AUTOMAZIONE IMPIANTI FONTI RINNOVABILI	895	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 334.864,88	SI

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI TARANTO									
49	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 V SERV.COMMERCIALI-PROMOZIONE COMM.LE E PUBBL. E	A SCUOLA DI LAVORO	895	€ 6.999,78	€ 6.999,78	€ 341.864,66	**SI**
50	IISS ARCHIMEDE	Taranto (TA)	4 N PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI	L'ARTE DEL CUCITO QUALE PROSPETTIVA DI LAVORO	890	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 348.864,66	**SI**
51	IISS ARCHIMEDE	Taranto (TA)	4 P PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI	L'ELETTROMECCANICA IN AZIENDA	890	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 355.864,66	**SI**
52	IISS ARCHIMEDE	Taranto (TA)	4 G Manutenzione e assistenza tecnica - Op. man. mezzi di traspo	MOBILITA' SOSTENIBILE	890	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 362.864,66	**SI**
53	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 I SERVIZI COMMERCIALI	FUORICLASSE	890	€ 6.957,69	€ 6.957,69	€ 369.822,35	**SI**
54	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE " G.FALCONE" SAVA (TA)	Sava (TA)	4 A PRODUZIONI INDUSTRIALI	LAVORO ED IMPARO	890	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 376.822,35	**SI**
55	Istituto Professionale Statale "G. Falcone" - Sava (Ta)	Sava (TA)	4 A Produzioni artigianali produzioni tessili sartoriali	Tecnico per la realizzazione di abiti di alta moda	885	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 383.822,35	**SI**
56	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 D Liceo Linguistico	eSTATE LIBERI!	880	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 388.822,35	**SI**
57	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante	Crispiano (TA)	4 A I.T.E. S.I.A.	Studenti... si va in azienda	875	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 394.822,35	**SI**
58	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 F Liceo Linguistico	Archeogiocando: i ragazzi incontrano la storia	870	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 399.822,35	**SI**
59	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 M Liceo Scientifico	L'energia eolica: un tipo di energia alternativa per lo sviluppo sostenibile	870	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 404.822,35	**SI**
60	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE " G.FALCONE" SAVA (TA)	Sava (TA)	4 A Manutenzione Assistenza Tecnica	Installazioni speciali	870	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 411.822,35	**SI**
61	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" MARTINA FRANCA	Martina Franca (TA)	4 A Elettronica ed Elettrotecnica	"TECNOLOGIA LED NELL'ILLUMINAZIONE. Assemblaggio, collaudo e verifica curve fotometriche di apparecc	865	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 417.822,35	**SI (*)**
62	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 H Liceo Scientifico	Scuola e Terzo Settore formano i cittadini e le cittadine alla solidarietà intergenerazionale	860	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 422.822,35	NO
63	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 N Liceo Linguistico	Taranto EXPO 2015. Vigne e vini in riva allo Jonio	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 427.822,35	NO
64	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 B classico	Archeos: aree archeologiche della Città di Taranto 1	855	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 432.822,35	NO
65	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" MARTINA FRANCA	Martina Franca (TA)	4 C Informatica	"E-commerce specialist" per l'internazionalizzazione dell'impresa	845	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 438.822,35	NO
66	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 E Liceo Scientifico	I guardiani del litorale	840	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 443.822,35	NO
67	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 C CLASSICO	Archeos: aree archeologiche della Città di Taranto 2	835	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 448.822,35	NO
68	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 A classico	La scuola, Taranto e l'Archita. 1872 – 1945	835	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 453.822,35	NO
69	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 C Linguistico Internazionale ad opzione Francese	Sperimentando le quattro B: Bio, Bellezza, Benessere, Business	835	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 458.822,35	NO
70	ISTITO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LENTINI-EINSTEIN"	Mottola (TA)	4 A grafica e comunicazione	Esperto nella promozione dell'immagine aziendale	835	€ 5.873,96	€ 5.873,96	€ 464.696,31	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI TARANTO									
71	LICEO DELLE SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE"	Taranto (TA)	4 B	A scuola con i BES	830	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 469.696,31	NO
72	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 O Liceo Linguistico	Mare nostrum: una risorsa da conoscere, amare, fare, apprezzare	830	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 474.696,31	NO
73	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 I Liceo classico	Liberville, la lbera città dei libri	830	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 479.696,31	NO
74	IISS "A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	4 A chimica e materiali	CHIMICA AL LAVORO (acronimo: "CALL")	825	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 485.696,31	NO
75	IISS "A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	4 A biotecnologie ambientali	LA CHIMICA LAVORA CON L'ACQUA	825	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 491.696,31	NO
76	Liceo Scientifico di Stato "Giuseppe Battaglini" - Taranto	Taranto (TA)	4 B Liceo Scientifico di ordinamento	Biotecnologie per la vita	825	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 496.696,31	NO
77	Istituto Istruzione Secondaria Superiore " Oreste Del Prete" di Sava	Sava (TA)	4 A Informatica e telecomunicazioni	Scuola e azienda	820	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 502.696,31	NO
78	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENO	Taranto (TA)	4 G Linguistico Internazionale ad opzione Francese	L'Aristosseno è in Voga	820	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 507.696,31	NO
79	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	AL SERVIZIO DELL'IMPRESA	820	€ 5.999,48	€ 5.999,48	€ 513.695,79	NO
80	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 G TURISMO	BENVENUTO TURISTA	820	€ 5.999,48	€ 5.999,48	€ 519.695,27	NO
81	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 F TURISMO	TI GUIDO FRA LE BELLEZZE DEL MIO TERRITORIO	820	€ 5.999,48	€ 5.999,48	€ 525.694,75	NO
82	Istituto Istruzione Secondaria Superiore " Oreste Del Prete" di Sava	Sava (TA)	4 B informatica e telecomunicazioni	Formazione in azienda	820	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 531.694,75	NO
83	LICEO FERRARIS-LICEO CLASSICO QUINTO ENNIO - TARANTO	Taranto (TA)	4 C LICEO CLASSICO	SPECIALISTA DI ECOMARKETING	815	€ 4.935,08	€ 4.935,08	€ 536.629,83	NO
84	LICEO FERRARIS-LICEO CLASSICO QUINTO ENNIO - TARANTO	Taranto (TA)	4 E LICEO SCIENTIFICO	SPECIALISTA IN IMPATTO AMBIENTALE	815	€ 4.935,08	€ 4.935,08	€ 541.564,91	NO
85	IIS "L. EINAUDI" MANDURIA	Manduria (TA)	4 A costruzioni, ambiente e territorio	SCAVI 2.0: l'archeologia nell'era delle misurazioni tecnologiche	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 547.564,91	NO
86	I.I.S.S. D. DE RUGGIERI	Massafra (TA)	4 A SCIENTIFICO	RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	810	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 552.564,91	NO
87	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	CUSTOMER SATISFACTION	810	€ 5.999,48	€ 5.999,48	€ 558.564,39	NO
88	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 L COSTR.AMBIENTE E TERRITORIO	IL GEOMETRA TRA G.I.S. E G.P.S.	810	€ 5.999,48	€ 5.999,48	€ 564.563,87	NO
89	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LEONARDO DA VINCI	Martina Franca (TA)	4 M COSTR.AMBIENTE E TERRITORIO	IL "MENSOR" DEL 2000 - TRA DRONI E CATASTO	810	€ 5.999,48	€ 5.999,48	€ 570.563,35	NO
90	IISS "A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	4 D informatica	Tecnico per la manutenzione ed assistenza di sistemi Hardware e Software	810	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 576.563,35	NO
91	I.I.S.S. D. DE RUGGIERI	Massafra (TA)	4 B SCIENTIFICO	RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	810	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 581.563,35	NO
92	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 A scienze umane	UN DIRITTO: RESTITUIAMO IL SORRISO AI BAMBINI	805	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 586.563,35	NO
93	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 A musicale	L'orchestra del benessere	805	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 591.563,35	NO
94	I.I.S.S. PRINCIPESSA MARIA PIA	Taranto (TA)	4 A Liceo Scientifico - OSA	"Un approccio operativo a metodi e strumenti per lo studio dell'ambiente marino"	805	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 596.563,35	NO
95	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. CALO" GROTTAGLIE (TA)	Grottaglie (TA)	4 C Grafica	" L'arte grafica"	800	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 601.563,35	NO
96	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. CALO" GROTTAGLIE (TA)	Grottaglie (TA)	4 E Arti Figurative	" Il Design nel manufatto artistico"	800	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 606.563,35	NO

GRADUATORIA DEFINITIVA - PROVINCIA DI TARANTO									
97	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	L'AZIENDA IN..... AGENDA!	795	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 612.563,35	NO
98	IIS DON MILANI-PERTINI	Grottaglie (TA)	4 A RELAZIONI INTERNAZIONALI	BUSINESS ..... IN PROGRESS!	795	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 618.563,35	NO
99	Liceo Statale " G. Moscati "	Grottaglie (TA)	4 A scienze umane	I CARE	790	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 623.563,35	NO
100	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 A scientifico	Orientarsi nel futuro 2	790	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 628.563,35	NO
101	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 B scientifico	Orientarsi nel futuro 1	780	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 633.563,35	NO
102	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. CALO" GROTTAGLIE (TA)	Grottaglie (TA)	4 A Arti Figurative	"L'arte in bottega"	775	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 638.563,35	NO
103	L.C. ARCHITA - I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	4 A ECONOMICO SOCIALE	Uno sguardo al passato per programmare il futuro	770	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 643.563,35	NO
104	IIS "L. EINAUDI" MANDURIA	Manduria (TA)	4 B economico:SIA	SCAVI 2.0: l'archeologia nell'era della documentazione tecnologica	760	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 649.563,35	NO
105	IIS "L. EINAUDI" MANDURIA	Manduria (TA)	4 A ECONOMICO:AFM	SCAVI 2.0: l'archeologia nell'era della crossmedialità	760	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 655.563,35	NO
106	LICEO DELLE SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE"	Taranto (TA)	4 C	IMPARARE FACENDO	750	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 660.563,35	NO
107	IISS "Cenzino MONDELLI" sede aggregata ITIS "Edoardo AMALDI" Massafra	Massafra (TA)	4 C MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA	IMPARARE LAVORANDO "MACCHINE UTENSILI A CNC, MECCATRONICA CAD-CAM, SICUREZZA"	745	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 666.563,35	NO
108	IISS "Cenzino MONDELLI" sede aggregata ITIS "Edoardo AMALDI" Massafra	Massafra (TA)	4 C MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA	IMPARARE LAVORANDO "MECCATRONICA-CAD-CAM-SICUREZZA MECCANICA"	740	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 672.563,35	NO
109	IISS "Cenzino MONDELLI" sede aggregata ITIS "Edoardo AMALDI" Massafra	Massafra (TA)	4 A ELETTRONICA-ELETTROTECNICA	IMPARARE LAVORANDO "DOMOTICA-SICUREZZA ELETTRICA"	735	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 678.563,35	NO
110	I.I.S.S. "ARCHIMEDE" TARANTO	Taranto (TA)	4 A informatica-elettronica	Hardware e software dei sistemi informativi	720	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 684.563,35	NO
111	I.I.S.S. "ARCHIMEDE" TARANTO	Taranto (TA)	4 B informatica	L'informatica in azienda	720	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 690.563,35	NO

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO D

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo alla concessione di un contributo finalizzato allo svolgimento di attività relative P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2011)9905 del 21/12/2011, Asse IV – "CAPITALE UMANO" - Avviso n. 2/2015 – *"Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro*" approvato con Atto Dirigenziale n. 335 del 02/04/2015 (B.U.R.P. n 49 del 09/04/2015) e s.m.i (A.D. n. 400 del 15/04/2015 pubblicato nel BURP n. 57 del 23/04/2015 e A.D n. 531 del 30/04/2015)

Estremi graduatoria: A.D. n…….. del …….

Il SOGGETTO ATTUATORE, ……, c.f. n……., con sede legale in ……., Via …….

nella persona del prof. …… nato a …….. il ……., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituto:_____ di_____codice meccanografico_____

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC ……

PREMESSO

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Servizio Formazione Professionale - Via Corigliano n.1, CAP 70123 - ha approvato, con atto dirigenziale n. …… del 15/06/2015, pubblicato nel BURP n. …. del ……., la graduatoria delle iniziative di alternanza scuola-lavoro presentati in data 30/04/2015 a seguito della procedura concorsuale di diritto pubblico emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, mediante Avviso pubblico n. 2/2015 *"Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro*" approvato con Atto Dirigenziale n. 335 del 02/04/2015 (B.U.R.P. n 49 del 09/04/2015) rettificato con atti dirigenziali n. 400 del 15/04/2015 e 531 del 30/04/2015);
- che il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. …. Progetto/i formativo/i indicati nel citato atto dirigenziale e di seguito specificato;

PRESO ATTO

- che le attività del progetto sono realizzate con il concorso finanziario del F.S.E. e che quindi si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso n. 2/2015, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.e i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso n. 2/2015 oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i;

SI IMPEGNA

1. a realizzare le attività assegnate che consistono in n… progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro …… (……../00), conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, così come riportato nel seguente prospetto:

DATI PROGETTI						
N°	Denominazione	Classe	Sede di svolgimento		Ore	Importo
			Comune	Prov.		
1						
2						
3						
				TOTALE		

- garantendo il regolare svolgimento delle stessa, così come indicata nel progetto approvato, ed il raggiungimento dei risultati di apprendimento indicati nell'Avviso, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'Avviso n.2/2015;
- garantendo la visibilità delle attività progettuali sul proprio sito :www. _____

2. ad utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.

L'inosservanza del punto 2. comporta la revoca del percorso e del relativo finanziamento.

3. ad **avviare** le **attività, previa comunicazione** da parte del Dirigente Scolastico, e terminare le stesse entro e non oltre il 30/11/2015. Si specifica che tutte le attività, inclusa la certificazione finale, devono concludersi entro tale data.

4. **a realizzare le attività progettuali nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal percorso approvato, ivi inclusa la verifica finale (extra ore di formazione) per accertare il grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attesati di accertamento degli apprendimenti, in coerenza con il PECUP in uscita degli Istituti Professionali, Tecnici e dei Licei di Nuovo ordinamento, così come previsto al paragrafo C) dell'avviso 2/2015;**

In assenza di autorizzazione, il mancato raggiungimento dell'intero monte ore percorso, comporta la revoca dell'intero finanziamento assegnato.

SI IMPEGNA ALTRESÌ A:

comunicare la data di avvio delle attività di ciascun progetto a mezzo posta elettronica certificata, corredata dei documenti di seguito specificati, agli indirizzi: fse.aslavviso2_2015@pec.rupar.puglia.it;

e attraverso il MIRWEB 2007/2013 al momento del primo invio telematico da effettuarsi, anche in assenza di erogazione dell'acconto, entro e non oltre **il giorno successivo** alla data di avvio delle stesse attività, effettuando nell'apposita sezione del Sistema Informativo l'*upload* dei seguenti documenti, opportunamente scansionati in formato pdf:

- **elenco dei destinatari delle azioni formative con i relativi dati anagrafici;**
- **elenco del personale docente e non docente ivi inclusi i tutors scolastici e aziendali coinvolti ;**
- **calendario complessivo delle attività con indicazione della data di avvio e termine delle attività, nonché delle date ed orari programmati per lo svolgimento del progetto;**
- **fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dal Dirigente scolastico, da cui risultino le firme autografe degli studenti presenti il primo giorno di aula, l'argomento trattato, firma del docente ecc .**

Tali documenti, in presenza di variazioni, dovranno essere aggiornati in occasione dei successivi invii telematici attraverso il Sistema MIRWEB 2007/2013 e a mezzo **posta elettronica certificata agli indirizzi suindicati.**

La **vidimazione del registro/i didattico/i e del registro/i di stage** , a cura del **Dirigente scolastico**, è **obbligatoria.**

Sarà cura del Servizio AdG, competente per territorio, accertare in loco, attraverso visite ispettive, l'effettivo avvio **dell'attività formativa** ed, in particolare, che sia avvenuto alla data risultante dalla comunicazione inoltrata.

5. **Comunicare le eventuali variazioni dei destinatari dei singoli percorsi formativi**, fermo restando che il numero minimo di studenti non potrà essere inferiore a 8 unità, salvo richiesta adeguatamente motivata ed **eccezionalmente** autorizzata; **le eventuali variazioni** del personale docente e non docente indicato in progetto intervenute a seguito di formale rinuncia rilasciata dal soggetto sostituito unitamente al suo documento di identità.
6. Sostituire entro il primo quinti della durata prevista (pari al 20% della durata complessiva dell'azione stessa), studenti della medesima classe in sostituzione dei dimissionari e/o ritirati.
   L'eventuale variazione(eccezionale e motivata) di aziende inizialmente dichiaratesi disponibili ad ospitare gli allievi, con aziende "equiparabili" dovrà essere espressamente e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Regionale.
7. **accettare che la mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto** comporterà la revoca del finanziamento concesso.
8. Nel caso di avvio e conclusione del corso con un numero di studenti inferiore a quello previsto nel percorso approvato, (fermo restando che il numero degli studenti non potrà mai essere inferiore a 8, salvo richiesta adeguatamente motivata ed **eccezionalmente** autorizzata), l'importo finanziato subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro costo ora/allievo x n. studenti non iscritti x n. ore percorso) X 80%.

9. **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza** dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto è sono da intendersi onnicomprensive, ed avendo espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della *L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*",** pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009,;
10. **rispettare le regole e gli adempimenti in tema di *"informazione e pubblicità"*** in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo R) dell'Avviso;
11. **avviare e concludere tutte le attività progettuali inclusa la certificazione finale, entro e non oltre il 30/11/2015.**

In considerazione della ristrettezza dei tempi previsti per la chiusura della programmazione relativa al FSE 2007/2013, NON POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE ALLA CONCLUSIONE DI TUTTE LE ATTIVITÀ PROGETTUALI.

L'avvio e la realizzazione dei percorsi formativi nel suo complesso, pena il disconoscimento delle spese, è subordinata:

- all'idoneità e alla conformità alla normativa vigente, dei locali, delle strutture ed attrezzature da utilizzare per le attività formative;

12. accettare che, solo **ai fini del riconoscimento dell'attività formativa e del rilascio dell'attestato di frequenza o dell'ammissione a esami finali**, se previsti, gli studenti dovranno frequentare l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 80% della durata complessiva del proprio percorso formativo;

13. **non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;

14. **garantire, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:**

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del percorso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

15. I fondi previsti per i progetti assegnati, saranno erogati dalla Regione Puglia attraverso girofondi sul conto n._____ di tesoreria unica – L.720/84 e s.m.e i., in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

16. **l'importo concesso sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate**:

a. **Acconto** di una quota pari al 95% del contributo complessivo assegnato, da richiedere alle seguenti condizioni:

- che sia stato comunicato l'avvio delle attività formativa come previsto al **punto 7**;

b. **Saldo** nella misura massima del 5%, comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, dietro presentazione di domanda di pagamento redatta secondo il modello di pagamento intermedio corredata da dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso, **e previa verifica ed approvazione della rendicontazione** .

17. in ogni caso, tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo. **Le spese sostenute, a qualunque titolo, successivamente al termine di validità del presente atto, non saranno rendicontabili, quindi non riconoscibili e non rimborsabili.**

Potranno, altresì, essere riconosciute tutte le spese relative alle attività propedeutiche all'avvio dei percorsi realizzati e comunque sostenute successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria nel B.U.R.P.

18. **le spese ammissibili** sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si prende espressamente a riferimento la Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, avendo cognizione della stessa.

Si specifica che **i Partner operano a costi reali senza possibilità di ulteriori margini di contribuzione e sono assoggettati alla rendicontazione delle spese da loro effettuate**; il partner presenta fattura o ricevuta contabilmente e fiscalmente valida intestata al soggetto beneficiario del contributo pubblico relativamente alle attività espletate per la quota di propria competenza; con riferimento agli aspetti

fiscali, il regime a cui il partner assoggetterà il contributo percepito tramite il beneficiario, dovrà essere lo stesso che regola i rapporti tra l'ente beneficiario e l'Amministrazione finanziatrice, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni in materia.

Il costo massimo ammissibile previsto per le attività di coordinamento/direzione espletate dai Dirigenti Scolastici è pari ad € 500 per progetto. Le attività di Direzione e Coordinamento possono essere assimilate a quelle previste nei PON. Pertanto, i massimali orari applicabili sono riconducibili a quelli indicati dalla Circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, che prevede un compenso per il Dirigente Scolastico non superiore ad € 80,00 onnicomprensive di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente e a carico dell'amministrazione.

Per i costi relativi alle attività svolte dal personale amministrativo interno si applica il compenso fissato dalla tabella n. 6 per attività aggiuntive del vigente CCNL del Comparto Scuola. In particolare, il costo orario massimo nel caso del DSGA è di € 18,50.

19. nei limiti del contributo approvato, non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.

Sono ammessi spostamenti (storni), all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a B3.2 *Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea).

Esempi:

- ✓ *es.1: nell'ambito della macrocategoria B1, Preparazione, - spesa prevista: € 10.000,00, - storno max 20% pari ad € 2.000 - risultato storno = € 12.000,00*
- ✓ *es.2: nell'ambito della macrocategoria B2, Realizzazione (con esclusione delle voci B23 B24 e B25) - spesa prevista: € 20.000,00 - storno max 20% pari ad € 4.000 - risultato storno = € 24.000,00.*

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), la rimodulazione del budget deve essere soltanto comunicata al Responsabile del Procedimento.

Nell'ipotesi, invece, che detta rimodulazione determini il superamento del limite massimo del 20% delle macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che la rimodulazione venga **preventivamente autorizzata** per iscritto dal Dirigente del Servizio, **previa richiesta scritta, debitamente motivata**.

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità dell'assestamento del budget in relazione all'efficacia dell'azione formativa ed alla difficoltà di raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.
La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata **al Responsabile del Procedimento all'indirizzo fse.aslavviso2_2015@pec.rupar.puglia.it.** Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Nel caso di storno oltre il 20% non autorizzato e rilevato in sede di controlli amministrativo contabili, la somma che eccede tale aliquota massima sarà oggetto di decurtazione.

In ogni caso non sono consentiti gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli studenti. Dovranno, inoltre, essere rispettati i limiti percentuali delle macrocategorie di spesa previsti dall'Avviso.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

20. a garantire, sempre attraverso il legale rappresentante, la **certificazione** delle spese e tutti i dati finanziari,

fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, concesso, attraverso il ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione,*** **MIRWEB 2007/2013**, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web **http://mirweb.regione.puglia.it**, previa registrazione on line (link "*Iscrizione nuovo utente*"), affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il suddetto MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

21. a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 3 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

22. **ad inviare**, in considerazione dei tempi ristretti per tutte le fasi relative all'assegnazione, (avvio e gestione delle attività formative, erogazione e certificazione rispetto ai tempi previsti per la chiusura della programmazione 2007/2013), mensilmente all'ufficio competente ogni giorno 10 del mese ed **attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB)** la **certificazione delle spese completa di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività e le anagrafiche degli studenti)** relativi alle attività assegnate;

prendendo atto che:

- ✓ con detto invio il legale rappresentante si assume la piena responsabilità della certificazione dichiarata e di un utilizzo del contributo conforme alle finalità per le quali esso è stato concesso[1];
- ✓ in presenza di una incompleta compilazione di tutte le sezioni rese obbligatorie dal Sistema MIRWEB e del loro aggiornamento trimestrale, l'Amministrazione, **NON procederà alla validazione della certificazione presentata** sino al perfezionamento dei dati e, qualora tale incompletezza dovesse riguardare la certificazione/rendicontazione finale, potrà procedere alla revoca dell'intero contributo concesso.
- ✓ a trasmettere **esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità prevista dal *Sistema Informativo MIRWEB 2007/2013*, la rendicontazione finanziaria finale del corso, entro e non oltre il 30/11/2015**.
- ✓ al momento dell'invio del rendiconto finale attraverso il MIRWEB 2007/2013, il Sistema Informativo richiederà, ad avvenuta conferma dell'operazione, l'***upload*** **dei seguenti ulteriori documenti, opportunamente scansionati in formato pdf**:

1. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente aggiornato alla data di presentazione del rendiconto finale stesso;

2. documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione rispetto al contributo erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto;

3. una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

   a) che l'attività si è svolta conformemente al progetto approvato e per l'intera durata prevista pari ad ore ……
   b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili ed effettivamente sostenute e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati ai propri atti
   c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo certificato, come si evince dalla stampa dell'attestato generato dal Sistema MIRWEB 2007/2013
   d) l'importo rendicontato è quello finale e definitivo e che esso coincide con quello certificato nel Sistema MIRWEB;
   e) l'attività è stata realizzata e si è conclusa regolarmente, in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
   f) le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Soltanto una volta avvenuto il corretto completamento dell'*upload* dei suddetti n. 3 (tre) documenti, il soggetto beneficiario:

[1] **L'ultima certificazione di spesa**, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del mese in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del mese successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione.

- ✓ potrà cliccare sull'apposito tasto di INVIO, con la conseguente produzione telematica, da parte del Sistema MIRWEB 2007/2013, di una mail di notifica telematica che sarà generata e trasmessa agli indirizzi: **servizioadgfse.regione@pec.rupar.puglia.it** riceverà conferma dell'avvenuta corretta trasmissione con contestuale apposita mail di riscontro, generata dal MIRWEB 2007/2013 e inviata all'indirizzo di posta depositato dallo stesso al momento della registrazione;
- ✓ il Sistema MIRWEB 2007/2013 genererà inoltre in automatico al momento dell'invio del rendiconto finale, sia un attestato sia il rapporto informativo finale completo che il soggetto beneficiario avrà cura di salvare e conservare ai propri atti.

Dal momento in cui si provvede all'invio del rendiconto finale, nulla è più modificabile dallo stesso nel MIRWEB 2007/2013 poiché il progetto passa nel circuito del Sistema preposto a garantire l'espletamento delle operazioni di verifica che quindi da quel momento potrà effettuare soltanto operazioni di consultazione e/o stampe report.

Prendendo, inoltre, atto che

nel caso in cui, nel primo mese successivo all'erogazione del primo acconto, il Soggetto attuatore non abbia provveduto a certificare attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione,* MIRWEB 2007/2013 **almeno il 50% dell'acconto ricevuto**, il Servizio Formazione Professionale, in considerazione della ristrettezza dei tempi previsti per la chiusura della programmazione 2007/2013 sopra specificati, **si riserva la facoltà di revocare l'intero finanziamento concesso**.

CONVENENDO INOLTRE CHE

23. in caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, o comunque di somme dovute in restituzione, l'importo dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali. **Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i.**

24. non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

25. l'importo rendicontato non potrà mai superare il contributo concesso.

26. le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie.

27. il presente atto unilaterale avrà **validità entro e non oltre 30/11/2015**.

28. l'Amministrazione regionale non concederà, stante il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa fissato al 31/12/2015, alcuna proroga alla scadenza anzidetta (30/11/2015).

In caso di mancato rispetto del suddetto termine perentorio, l'amministrazione Servizio Formazione Professionale, potrà adottare provvedimenti in via di autotutela amministrativa a carico del soggetto attuatore.

29. Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. 10 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Bari, _____ ***Firma del Legale rappresentante***

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

_____

Firma del Legale Rappresentante apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 giugno 2015, n. 765

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 6/2015 - "Welcome": Approvazione Avviso e prenotazione impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

premesso che l'Asse III - INCLUSIONE SOCIALE - del P.O. Puglia FSE 2007-2013 persegue l'obiettivo specifico di sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento sociale e lavorativo delle persone svantaggiate, con il presente provvedimento si intende approvare l' Avviso n. 6/2015 per promuovere la realizzazione di azioni integrate di formazione volti all'accompagnamento e all'inserimento lavorativo per soggetti sottoposti ad esecuzione penale. I soggetti destinatari degli interventi sono i detenuti interessati all'apprendimento di abilità e competenze, attraverso il sistema della formazione professionale, individuati dalle Direzioni degli Istituti Penitenziari presenti nella regione in base a criteri di trasparenza ed equità tra i condannati a pena detentiva definitiva appartenenti al circuito di media sicurezza, secondo quanto stabilito dagli artt. 19 O.P. e 42 D.P.R. 230/00.

Nello specifico, l'Avviso pubblico n. 6/2015 - "Welcome" prevede interventi relativi a:

ASSE III: INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo specifico POR 2007-2013: Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Obiettivo operativo POR 2007-2013: Supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

Categoria di spesa: Categoria 71

Tipologie di azione: realizzazione di percorsi integrati di formazione finalizzati al (re)inserimento socio-lavorativo dei detenuti

Obiettivo specifico QSN 2007-2013: 4.1.1

L'Avviso pubblico n. 6/2015 - "Welcome", nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad euro 864.000,00.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 35% a carico del F.S.E.
- 55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10% a carico del bilancio regionale

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato, a cura del Servizio Formazione Professionale, sui portali web:

- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

- Bilancio regionale: **vincolato, esercizio finanziario 2015**;

- Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013;
- Capitoli di entrata **2052800** (quota U.E.) e **2053000** (quota Stato);
- U.P.B. di spesa: **2.4.2**;
- **Viene PRENOTATA** sul bilancio regionale vincolato 2015, la complessiva somma di **€ 500.000,00** (ai sensi della D.G.R. n. 836 del 23/04/2015) come di seguito specificato:
- Codice SIOPE: **1634** ***"Istituzioni sociali private"***;
- Piano dei conti finanziario -Allegato n.6/1 al D.Lgs.118/2011: **U.1.04.04.01.001**
  cap. **1153503** - € **450.000,00** (quota FSE e Stato)
  cap. **1153513**- € **50.000,00** (quota Regione);

Viene **PRELEVATA** dal capitolo 1110060 *"fondo delle economie vincolate"* la somma di **€ 364.000,00** come di seguito indicato:

- Codice SIOPE: **1634** ***"Istituzioni sociali private"***;
- Piano dei conti finanziario -Allegato n.6/1 al D.Lgs.118/2011: **U.1.04.04.01.001**
  cap. **1153500** - € **327.600,00** (quota FSE e Stato)
  cap. **1153510**- € **36.400,00** (quota Regione);

Viene REISCRITTA E PRENOTATA sulle risorse dell'Asse III- Inclusione Sociale, la complessiva somma di **€ 364.000,00** (ai sensi della D.G.R. n. 836 del 23/04/2015) come di seguito specificato:

- Codice SIOPE: **1634** ***"Istituzioni sociali private"***;
- Piano dei conti finanziario -Allegato n.6/1 al D.Lgs.118/2011: **U.1.04.04.01.001**
  cap. **1153503** - € **327.000,00** (quota FSE e Stato)
  cap. **1153513**- € **36.400,00** (quota Regione);

- Si attesta che le predette somme saranno impegnate ed erogate nel corso dell'esercizio finanziario 2015;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia
- Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato e che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare L'Avviso pubblico n. 6/2015 - "Welcome", per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013-Obiettivo Convergenza, approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 41 pagine;

- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad **€ 864.000,00**;

- di **Prenotare** la complessiva somma di **€ 864.000,00**, così come indicato nella sezione contabile;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionalesui portali web
  www.sistema.puglia.it e
  www.fse.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine più l'Allegato **A** composto da n. 41 pagine, per complessive n. 45 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà disponibile sui portali web
  www.sistema.puglia.it e
  www.fse.regione.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO A

WELCOME

PROGETTO SPERIMENTALE

DI INCLUSIONE SOCIALE

PER PERSONE IN ESECUZIONE PENALE

Indice

A) Premessa e Riferimenti normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

C) Azioni finanziabili

D) Priorità Trasversali

E) Destinatari

F) Soggetti attuatori-beneficiari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure e criteri di valutazione

L) Tempi ed esiti delle istruttorie

M) Obblighi del soggetto attuatore

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

O) Indicazione del foro competente

P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Q) Tutela della privacy

R) Informazioni e pubblicità

A) Premessa e riferimenti normativi

La Regione Puglia – Direzione Politiche per Sviluppo, Lavoro e Innovazione – Servizio Formazione Professionale adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

NORMATIVA COMUNITARIA

- La Raccomandazione concernente la Partecipazione della società alla politica criminale (Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa - Racc. n. R(83)7 del 23/06/1983), quale politica orientata verso la prevenzione del crimine, la promozione di misure sostitutive delle pene detentive, il reinserimento sociale dei delinquenti e l'aiuto alle vittime.
- Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, del 12 dicembre 2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione;
- La risoluzione sui Principi base circa l'applicazione di programmi di giustizia riparativa nell'ambito penale (Economic and Social Council delle Nazioni Unite n. 15/2002), tendente a sviluppare programmi per avviare ricerche e valutazioni circa la concreta applicazione dei principi di giustizia ripartiva in forma integrata con gli altri trattamenti penali.
- Regole Penitenziarie Europee nella versione aggiornata di cui alla Raccomandazione R (2006)2 dell'11 gennaio 2006, in particolare il punto 36 relativo alle politiche di sostegno alla genitorialità e il punto 24 (4), che prescrive modalità di visita che permettano ai detenuti di mantenere e sviluppare relazioni familiari il più possibile normali;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Risoluzione europea 2007/2116 (INI) approvata a Strasburgo il 13 marzo 2008, sulla particolare situazione delle donne detenute e l'impatto dell'incarcerazione dei genitori sulla vita sociale e familiare, ed in cui si ribadisce l'importanza del rispetto dei diritti del fanciullo indipendentemente dalla posizione giuridica del genitore;
- Risoluzione n. 1663/2009 dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2013)4072 del 08/07/2013 (2007IT051PO005);
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- Convenzione Europea sui Diritti dell'uomo, in particolare l'articolo 8, che sottolinea il diritto al rispetto della vita privata e familiare;

NORMATIVA NAZIONALE

- Articoli 1- 2 -3- 4 della Costituzione Italiana relativi al rispetto della dignità umana;
- Articolo 27 della Costituzione italiana che promuove il principio della finalità rieducativa e risocializzante della pena detentiva;
- *"Regole minime per l'amministrazione della giustizia minorile"* ONU, New York, 29 novembre 1985;
- Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva dall'Italia con Legge 27 maggio 1991, n. 176, in particolare gli articoli 1-2 -3 -9- 12 -30;
- Legge 354/1975 e D.P.R. 203/00; Artt. 1, 13 15, 19, 20, 20 bis, 21, 23, 25, 28, 45 bis della Legge 354/75 e 1, 42, 47, 49, 50, 51, 55, 61, 76, 94 del DPR 230/2000;
- Art. 17 della Legge 354/75 e 68 del DPR 230/2000;
- Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 8 marzo 2001, n. 40 *"Misure alternative alla detenzione a tutela dal rapporto tra le detenute e figli minori"*, articolo 5;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato su G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Legge n. 845 del 21/12/1978 "Legge Quadro in materia di formazione professionale";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Circolare 10 dicembre 2009 del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento recante titolo "*Trattamento penitenziario e genitorialità – percorso e permanenza in carcere facilitati per il bambino che deve incontrare il genitore detenuto";*

- Legge 12 luglio 2011, n. 112 istitutiva dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;
- Decreto del Ministro della Giustizia 5 dicembre 2012 recante titolo *"Approvazione della Carta dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati"*;
- Raccomandazione CM/Rec (2012)12 del Comitato dei Ministri agli Stati Membri sui detenuti stranieri ed in particolare il capitolo "*Donne";*
- Protocollo d'Intesa firmato il 28 gennaio 2014, alla presenza del Ministro dell'Interno, tra il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;
- Protocollo operativo tra Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria e Conferenza nazionale volontariato e giustizia sullo statuto e le modalità d'azione del volontariato in ambito penitenziario – del 13 novembre 2014;
- Legge n. 67/2014 Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili.

NORMATIVA E DOCUMENTI REGIONALI

- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "*Riforma della formazione professionale*" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- D.G.R. n. 1895 del 10 dicembre 2004 'Direttive agli organismi attuatori per lo svolgimento delle attività formative destinate alle persone sottoposte a misure privative o limitative della libertà personale'
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "*Misure urgenti in materia di formazione professionale*";
- Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia".
- Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 995 del 26 giugno 2007 'Problematiche connesse all'esecuzione penale e rischi di esclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale'
- Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Regione Puglia del 20/2/2008 "problematiche connesse all'esecuzione penale e ai rischi di esclusione sociale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà"; (D.G.R. n. 995 del 26/06/2007).
- Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008 del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo".
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.
- Regolamento regionale n. 2/2009 "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" e s.m.i.. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 24 suppl.del 11/02/09.
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "*L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

- D.G.R. n. 2249 del 26 ottobre 2010 di adesione al progetto interregionale transnazionale denominato "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio lavorativa dei soggetti in esecuzione penale".
- DGR n.195 del 31/01/2012 contenente l'elenco regionale degli organismi accreditati dalla Regione Puglia
- Accordo operativo tra Provveditorato regionale Amministrazione penitenziaria (Prap) e Regione Puglia del 14/12/2012 "*per l'individuazione di programmi per l'inclusione sociale in favore dei soggetti sottoposti a provvedimenti restrittivi e/o limitativi della libertà personale*".
- Piano regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, approvato con D.G.R. n. 1534 del 2/08/2013.
- Piano regionale 2014/2016 per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale disposti dall'autorità giudiziaria, vagliato, dal Tavolo di Governance della Regione Puglia, il 9 dicembre 2013.
- Determinazione Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) "*Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servixio Formazione Professionale …*".
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "*Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro*".
- Protocollo stipulato il 21 marzo 2014 tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e l'Associazione "*Bambini senza sbarre onlus*" di Milano.
- Protocollo operativo tra Provveditorato regionale Amministrazione penitenziaria (Prap), Regione Puglia, ANCI Puglia e Tribunali di Sorveglianza di Bari, Lecce e Taranto del 29/5/2014.

B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Sostenere l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio, attraverso la formazione, l'attivazione di strumenti per l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro e la rimozione degli elementi di contesto che determinano le condizioni di esclusione e discriminazione, rappresenta una priorità strategica delle politiche regionali per il lavoro. La Regione Puglia, infatti, riconosce nell'integrazione socio-economica delle persone a maggior rischio di esclusione una questione non solo di giustizia sociale, ma anche di beneficio economico per la collettività.

L'elevata percentuale di persone in esecuzione penale inframuraria condannate a pena detentiva definitiva richiama la necessità di promuovere specifiche azioni che siano in grado di ridurre gli ostacoli che rendono effettivo il diritto all'istruzione e alla formazione negli Istituti penitenziari della Puglia tramite l'acquisizione di abilità spendibili nel mondo del lavoro anche per attività di giustizia ripartiva - in caso di ammissione al lavoro all'esterno attraverso lavori di pubblica utilità attuabili nell'ambito dei Protocolli siglati dalle Direzioni degli Istituti Penitenziari con i Comuni (a seguito del Protocollo nazionale e regionale con l'ANCI) -.

La Legge penitenziaria n.354/1975 prevede che negli Istituti penitenziari deve essere favorita la destinazione dei detenuti alla formazione professionale e al lavoro, e che quest'ultimo non rappresenta un inasprimento della pena, ma è considerato una forma di organizzazione necessaria alla vita della comunità carceraria. Particolare cura, inoltre, si ritiene debba essere dedicata a mantenere, migliorare o ristabilire le relazioni dei detenuti con le famiglie, anche al fine di promuovere una trasformazione sia delle condizioni e degli atteggiamenti personali sia delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una futura, costruttiva partecipazione sociale ed occupazionale. Tali attività, dunque, per essere efficaci devono necessariamente essere integrate da un'azione di

assistenza alle famiglie dei detenuti rivolta a conservare e migliorare le relazioni parentali e a rimuovere le difficoltà che possono ostacolarne il reinserimento sociale e lavorativo.

Da tale direttrice di sviluppo discendono alcuni obiettivi generali verso cui indirizzare le politiche finalizzate a rafforzare condizioni migliori di coesione ed inclusione sociale attraverso la valorizzazione del lavoro inframurario.

Il progetto sperimentale **" Welcome "** si inserisce a pieno titolo nell'obiettivo prioritario dell'Asse III – Inclusione Sociale del Programma Operativo 2007-2013 della Regione Puglia - che ha come obiettivo specifico quello di sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio e di promuovere l'impegno delle comunità locali a favore dell'inclusione sociale.

Tale obiettivo rientra anche nelle priorità evidenziate dal **Tavolo di Governance** istituito a seguito dell'Accordo Operativo siglato il 14 dicembre 2012 tra la Regione Puglia ed il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria in tema di inclusione sociale ed interventi a favore della popolazione detenuta ristretta negli istituti di pena della Regione.

L'obiettivo generale dell'Avviso consiste infatti, nel *potenziare le competenze professionali del detenuto e migliorare le relazioni e i rapporti interpersonali* che agevolano il processo di inclusione sociale e lavorativa, attraverso l'offerta degli strumenti conoscitivi, sperimentali e professionali necessari per contrastare le condizioni di discriminazione nel mercato del lavoro e assicurare capacità competitiva, in condizioni di parità, nel sistema delle relazioni nella famiglia e nella società.

A tal fine, in un'ottica di approccio globale al tema del miglioramento della qualità della detenzione e del reinserimento socio-lavorativo delle persone a maggiore rischio di esclusione, **Welcome** promuove la realizzazione di **azioni integrate di formazione ed accompagnamento per soggetti sottoposti ad esecuzione penale.**

Il modello che si intende perseguire è un modello che parte dalla consapevolezza che soltanto riducendo il disagio delle persone detenute nei confronti della società e viceversa, può essere avviato un processo di inclusione sociale replicabile non solo per l'intero sistema penitenziario, ma anche per il "sistema città" di cui il carcere è parte ed occupa un posto cruciale in termini di legami e scambi relazionali. In modo analogo per quanto concerne i minorenni in stato di detenzione, la cura, la gestione e/o il miglioramento dei legami familiari e amicali possono rappresentare una delle leve strategiche per sostenere la rilettura delle proprie esperienze e la valorizzazione delle risorse personali e ambientali.

L' effetto immediato di questo percorso - conformemente ai dettami della Corte europea dei Diritti Umani di Strasburgo citati anche nella sentenza " *Torreggiani*" – consiste, in primo luogo, nel rilancio di attività socio - riabilitative con aumento delle ore trascorse all'esterno delle stanze detentive in attività significative sotto il profilo della rieducazione e del reinserimento e, al contempo a dare un contributo per l'abbattimento dei tassi di recidiva, favorendo contestualmente attività volte a consolidare il concetto di giustizia riparativa.

Tali iniziative, infatti, sono considerate elementi caratterizzanti del trattamento rieducativo e "*possono significare recupero, riabilitazione ed affrancamento dallo stato di svantaggio collegato allo stigma sociale di cui è portatrice la persona con esperienze penali".*

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi del P.O. PUGLIA F.S.E. Ob. "CONVERGENZA" 2007/2013, le priorità e gli obiettivi specifici del Quadro Strategico Nazionale e la classificazione della categoria di spesa di riferimento per l' Avviso:

Asse	Asse III – INCLUSIONE SOCIALE
Obiettivo specifico PO	Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
Obiettivo operativo PO	Supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle persone svantaggiate
Categoria di spesa	71
QSN	4.1.1

C) Azioni finanziabili

La Regione Puglia, di concerto con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Bari, il Centro di Giustizia Minorile, il Garante dei Detenuti e il Garante dei Diritti dell' Infanzia, si è posta l'obiettivo di **favorire la formazione professionale dei detenuti** sottoposti ad esecuzione penale in carico a strutture periferiche dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile anche in un'ottica di reinserimento sociale, come previsto dalla Costituzione all'art. 27.

Gli interventi finanziabili consistono nella realizzazione di percorsi integrati di formazione finalizzati al (re)inserimento socio-lavorativo dei detenuti. L'offerta formativa, il cui riferimento è il repertorio regionale delle competenze, sarà strutturata nel seguente modo:

FORMAZIONE TEORICA: 180 ore, di cui:

Uf 1	Sicurezza Sui luoghi di lavoro	**10**
Uf 2	Materie relative al settore di riferimento	**70**
Uf 3	Accompagnamento	**100**

Esclusivamente per l'UF2, laddove i contenuti formativi siano riconducibili a *conoscenze* relative a *Unità di Competenz*e del *Repertorio Regionale delle Figure Professionali*, è previsto il rilascio di **DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** a cura dell'Organismo formativo.

L'accompagnamento e il sostegno educativo all'utenza svantaggiata saranno volti a incrementare la motivazione all'apprendimento, e al contempo saranno orientati alla costruzione di relazioni di fiducia e di aumento del grado di autostima a supporto anche della gestione delle relazioni parentali.

FORMAZIONE PRATICA 140 ore

La formazione pratica consisterà in attività Laboratoriali tecnico/pratiche applicate ai settori di intervento di cui alla tabella di seguito riportata con rilascio di DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (a cura degli organismi formativi) esclusivamente per Unità Formative finalizzate all'acquisizione di singole *Unità di Competenze* del *Repertorio Regionale delle Figure Professionali* (Rapporto: 1UF di 70 ore=1 UC). Le competenze acquisite secondo

questa modalità vengono attestate dall'organismo formativo e costituiscono crediti formativi per l'accesso e la partecipazione a successivi percorsi formativi.

A seguito di attività di concertazione interistituzionale è emersa la situazione riportata per ogni singolo Istituto di pena nel seguente prospetto, che va a definire l' Offerta Formativa su competenze Tecnico Professionali correlate al RRFP:

FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO RRFP (link figure: http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp)				
CODICE	**DENOMINAZIONE FIGURA**	**DENOMINAZIONE SINTETICA**	**GRUPPO LIVELLO DI COMPLESSITÀ**	**ISTITUTO DI PENA**
232	OPERATORE/OPERATRICE PER ATTIVITÀ DI PITTURA, STUCCATURA, RIFINITURA E DECORAZIONE EDILIZIA	PITTORE EDILE DECORATORE	A	ALTAMURA
390	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI IN CERAMICA	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI CERAMICHE	A	BARI
137	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI	GIARDINIERE	A	BRINDISI
229	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE	MURATORE	A	FOGGIA
229	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE	MURATORE	A	LECCE
229	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE	MURATORE	A	LUCERA
229	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI	MURATORE	A	SAN SEVERO
229	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE	MURATORE	A	TARANTO
232	OPERATORE/OPERATRICE PER ATTIVITÀ DI PITTURA, STUCCATURA, RIFINITURA E DECORAZIONE EDILIZIA	PITTORE EDILE DECORATORE	A	TRANI CCM
232	OPERATORE/OPERATRICE PER ATTIVITÀ DI PITTURA, STUCCATURA, RIFINITURA E DECORAZIONE EDILIZIA	PITTORE EDILE DECORATORE	A	TRANI CRF
233	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RIVESTIIMENTO/PIASTRELLATURA	PAVIMENTATORE/PIASTRELLISTA	A	TURI
393	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI	OPERATORE DEL LEGNO /FALEGNAME	A	IST. MIN. BARI

Il carattere sperimentale del progetto consiste nella realizzazione di interventi concreti che trovino una prima ricaduta nell'acquisizione di abilità manuali pratiche da parte dei detenuti inseribili nelle liste di cui all'art. 20 dell'Ordinamento Penitenziario (Lavoro) e quindi spendibili sia a livello inframurario sia in eventuali ipotesi di ammissione al lavoro all'esterno.

Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di prevenzione, contrasto e rivisitazione critica delle condotte criminali o devianti, dovranno essere caratterizzate da:

- coinvolgimento delle équipes trattamentali intramurarie, affinché le attività, di cui si propone la realizzazione, siano pienamente integrate con i percorsi di recupero dei detenuti;

- coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, mediante opportune forme di integrazione e nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli, per innalzare e consolidare il livello delle competenze di base e favorire opportunità di inserimento lavorativo per soggetti a forte rischio di esclusione sociale e lavorativa;
- equivalente valenza formativa fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- motivazione all'apprendimento attraverso il sapere e il saper fare;
- elementi di misurabilità degli interventi e qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate;
- interventi finalizzati ad assicurare ai detenuti una proposta formativa di carattere educativo, culturale e professionale, che consentano di ottenere un risultato soddisfacente in termini di acquisizione di unità di competenze capitalizzabili (UC) al fine dell'acquisizione di una futura **qualifica professionale** e che garantiscano, agli stessi soggetti in formazione, la possibilità di proseguire il proprio iter formativo nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, al fine di trasformare il periodo di sottoposizione alle misure di restrizione in opportunità per la propria crescita e realizzazione;
- individuazione di una metodologia didattica integrata finalizzata all'accrescimento dell'autostima dell'allievo, in stretta collaborazione con le imprese/enti/aziende del settore di riferimento;
- una rilevanza orientativa per sviluppare nell'allievo la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso.

D) Priorità Trasversali

I progetti, dovranno tener conto dei seguenti campi trasversali d'intervento del PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia:

- **Pari opportunità per tutti** nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul mainstreaming che garantisca azioni specifiche e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.
- **Buone prassi**: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali).
- **Qualità del partenariato**: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte.
- **Interculturalità** attraverso interventi che mirino a politiche di integrazione, inclusione e valorizzazione di culture differenti agendo sul versante dell'integrazione educativa, formativa e sociale degli immigrati.

- **E) Destinatari**

  I detenuti interessati all'apprendimento di abilità e competenze finalizzate all'acquisizione delle unità di competenze correlate al Percorso Formativo, attraverso il sistema della formazione professionale, saranno individuati -come dettagliato nella seguente tabella - dalle Direzioni degli Istituti Penitenziari presenti nella regione, tramite le equipe di osservazione e

trattamento, in base a requisiti relativi alla anzianità di disoccupazione durante lo stato di detenzione, dei carichi familiari, della professionalità, nonché delle precedenti e documentate attività svolte e di quelle a cui essi potranno dedicarsi dopo la dimissione, ed in base alla valutazione prognostica operata dalle èquipe di osservazione e trattamento intramoenia secondo quanto stabilito dagli artt. 15 - 19 – 20 della legge penitenziaria e art.42 D.P.R. 230/00.

ISTITUTO	N. DESTINATARI	N. AULE
ALTAMURA	10	1
BARI	10	1
BRINDISI	10	1
FOGGIA	10	1
LECCE	10	1
LUCERA	10	1
SAN SEVERO	10	1
TARANTO	10	1
TRANI CCM	10	1
TRANI CRF	10	1
TURI	10	1
ISTITUTO MINORILE BARI	10	1
TOTALE	**120**	**12**

Le Direzioni degli Istituti, inoltre, procederanno con gli Enti di formazione finanziati alla selezione, per ciascun Istituto su menzionato, di un detenuto in possesso di qualifiche professionali acquisite tramite percorsi formativi erogati dalla Regione Puglia, ovvero, che possiedano le abilità/competenze maturate in precedenti esperienze lavorative anche prima della detenzione, al quale affidare il ruolo di **"mentore"** nell'espletamento delle attività formativo/ istruttive nei confronti degli altri detenuti condannati partecipanti.

Alla conclusione del percorso formativo, sarà cura della stessa Amministrazione penitenziaria predisporre un **dettagliato report** consuntivo delle persone in esecuzione penale ammesse al lavoro inframurario nel periodo di riferimento e degli interventi realizzati.

F) Soggetti attuatori-beneficiari

Sono soggetti attuatori gli organismi di formazione professionale che alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso siano inseriti nell'elenco regionale degli organismi accreditati dalla Regione Puglia, ex DGR n.195 del 31/01/2012 in **partnerariato** (**pena l'esclusione**) con almeno un organismo del Terzo Settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni dei familiari, associazioni di volontariato, ecc.).

Tale scelta è determinata dalla consolidata capacità del Terzo Settore di fornire risposte a bisogni diffusi, a servizi d'interesse collettivo, di partecipazione e di promozione di cittadinanza.

L**a comprovata e documentata esperienza** del soggetto proponente (ente di formazione professionale) in attività di formazione professionale effettuata presso gli Istituti penitenziari sarà considerata **elemento di premialità** in fase di valutazione di merito (**200 punti**).

L'organismo del Terzo Settore, a pena di esclusione, potrà far parte di un solo partenariato.

Ciascun organismo di formazione professionale, a pena di esclusione, potrà presentare una sola proposta progettuale.

Il soggetto attuatore e i relativi partner devono essere in possesso dei seguenti requisiti, **a pena di esclusione**:

- gli enti di formazione professionale devono avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese;
- gli organismi del Terzo Settore devono essere inseriti nel pertinente Albo nazionale e/o regionale;
- essere formalmente costituiti;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159del o6/09/1911 e s.m.e i. (disposizioni antimafia);
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni.

Clausola sociale ex art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "***esperti***" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale). Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 2.4 del formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.4 del formulario. Sarà inoltre necessario, pena l'esclusione, inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.4 del formulario, le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione

da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato).

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Il coinvolgimento di soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. L'Ente beneficiario rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti dell'Amministrazione finanziatrice. In quanto partecipante diretto all'attività, il soggetto partner opera a **costi reali** senza possibilità di ricarichi ed è assoggettato alla rendicontazione delle eventuali spese dallo spesso effettuato.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza, Asse III – Inclusione sociale (categoria di spesa 71) per **320** ore e per un importo complessivo di € 864.000,00, con parametro di costo di **€ 22,500** per ora/allievo comprensivo di indennità oraria di **€ 4,00** per allievo.

ANNUALITÀ	COSTO DI CIASCUN CORSO	N. CORSI	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO
2015	€ 72.000,00	12	€ 864.000,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

35% a carico del F.S.E.

55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Il costo complessivo del corso è comprensivo di un' indennità oraria di frequenza di **€ 4,00** a favore dei detenuti/allievi.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo secondo le seguenti modalità:

- anticipo, nella misura massima del **95%** dell'importo del contributo pubblico assegnato ad ogni singolo intervento, che verrà corrisposto, ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del soggetto attuatore;

- saldo, nella misura massima del **5%**, che verrà corrisposto a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta dal soggetto attuatore.

La richiesta di acconto dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie ex artt. 106 e 107 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: http://albielenchi.bancaditalia.it/albielenchi/elenchi.do?order=data_dec&lingua=it&to=intfcanc.

In fase di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni dei finanziamenti, il soggetto attuatore dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. **9** del **21/01/14** pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. **La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario**.

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, **unicamente per via telematica** attraverso la procedura *on line Avviso n.6 /2015 – "WELCOME - PROGETTO SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE IN ESECUZIONE PENALE - P.O. Puglia F.S.E. 2007-2013"*, messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link: www.sistema.puglia.it/welcome 2015).
La procedura sarà disponibile a partire dalle ore **14:00 del 30/06/2015** e sino alle ore **14:00** del **13/07/2015**.
Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.
Il soggetto richiedente deve fornire attraverso la procedura telematica i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.
A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file .pdf_riepilogativo, conforme all'Allegato 1) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore** 14:00 del **13/07/2015**.

Allo stesso modo dovranno essere inseriti gli altri allegati generati dalla procedura telematica, firmati digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

1) Dichiarazione sostitutiva conforme all' **Allegato 2;**
2) Dichiarazioni sostitutive conformi all' **Allegato 3;**
3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 4;**
4) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 5;**

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti documenti:

1) lettera di intenti sottoscritta da tutti i partners, da allegare, **pena l'esclusione** della proposta progettuale, al formulario di candidatura da cui si evincano le modalità di svolgimento delle attività, i tempi di realizzazione delle stesse, la suddivisione delle responsabilità, dei ruoli, delle risorse finanziarie ed umane impegnate;
2) curriculum del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (All. 6) **pena l'esclusione;**

Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 6**, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato on line.

Allo scadere dei termini del bando sarà inibito l'utilizzo della procedura e rimarrà attiva la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà motivo di esclusione della stessa.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione **Avviso n. 6/2015 "WELCOME"** del portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio on line di **Supporto Tecnico.**

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I) Procedure e criteri di valutazione

Esame di ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da un gruppo di lavoro composto da funzionari interni individuati dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, istituito presso lo stesso Servizio, con apposita Determinazione Dirigenziale. Tutti i componenti il gruppo di lavoro per l'ammissibilità dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo H);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo H);

- non riferibili ai profili formativi specificati nel prospetto di cui al paragrafo C;
- contenenti percorsi formativi di durata inferiore o superiore alle **320** ore.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, prima della formale esclusione dell'istanza.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Nel caso in cui la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità verranno ammesse alla valutazione di merito. Questa sarà svolta da un apposito Nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari interni individuati dal Dirigente del Servizio.

Tutti i componenti il Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

l progetti prescelti dovranno assicurare azioni integrate di inclusione sociale che siano in grado di incidere sul reale reinserimento sociale della persona detenuta in un percorso individualizzato condiviso con il soggetto stesso, l'Amministrazione Penitenziaria Regionale e la Magistratura di Sorveglianza.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante dai seguenti criteri e sub criteri:

1. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ: max 200 punti

- coerenza con le finalità e gli obiettivi generali e specifici dell'avviso (**max 50 punti)**
- Qualità della rappresentazione dei fabbisogni e delle caratteristiche dei destinatari (**max 100 punti)**
- Adeguatezza delle reti di relazioni attivate per la realizzazione del progetto (**max 50 punti)**

2. QUALITÀ PROGETTUALE: max 600 punti

- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti (**max 100 punti)**
- metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc (**max 50 punti)**
- grado di adozione di metodologie basate su percorsi integrati e/o personalizzati (**max 100 punti**)

- grado di coinvolgimento attivo delle persone svantaggiate (**max 80 punti**)
- comprovata esperienza del soggetto proponente in attività di formazione professionale già effettuata c/o Istituti penitenziari (**max 200 punti**)
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post); (**max 30 punti**)
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale. (**max 40 punti**)

3. ECONOMICITÀ: max 100 punti

- congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste (**max 100 punti**)

4. RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITÀ INDICATE: max 100 punti

- pari opportunità per tutti (**max 40 punti)**
- Buone prassi (**max 10 punti)**
- Qualità del partenariato (**max 30 punti)**
- interculturalità (**max 20 punti)**

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

L) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio Formazione Professionale, con propria determinazione, approverà la graduatoria **unica regionale**, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti **www.sistema.puglia.it** e www.fse.regione.puglia.it. Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

M) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'**atto unilaterale** che sarà stipulato con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

a) nomina del Responsabile del progetto;

b) codice fiscale e/o partita IVA del soggetto attuatore;

c) certificato di vigenza degli organi statutari, e dei familiari conviventi;

d) estremi del conto corrente e delle relative coordinate bancarie, appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "***Avviso n.6/2015 – "WELCOME***", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola attività;

f) piano finanziario, rimodulato ove richiesto dall'amministrazione;

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione e contestualmente alla richiesta dell'anticipo per la stipula della convenzione entro e non oltre **10** giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si sottolinea che il termine ultimo di ammissibilità della spesa è il 16/11/2015.

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

O) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.e i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Dirigente Responsabile: Anna Lobosco

Responsabile del procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento: **Giulia Veneziano, Responsabile dell'Asse III - Inclusione Sociale**.

Responsabile del procedimento dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sino alla conclusione delle procedure: **Tania Guerra.**

Q) Tutela della privacy

I dati personali conferiti dai candidati **ai fini della partecipazione all'Avviso** saranno raccolti e trattati nell'ambito del presente procedimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni**.**

R) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- nella sede del Servizio Formazione Professionale, Via Corigliano 1 Zona Industriale – Bari, nelle giornate di martedì e giovedì - dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- al seguente numero telefonico : 080/5405548;
- al seguente indirizzo e-mail: t.guerra@regione.puglia.it

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.fse.regione.puglia.it**;
- **http://www.sistema.puglia.it/**

ALLEGATI

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
V.le Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente di formazione ……., con riferimento all'**Avviso n. 6/2015 "WELCOME"** approvato con atto del Servizio Formazione Professionale n. ……. del ……., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ……. del ……., relativo al **P.O. Puglia FSE 2007/2013** - **Asse III INCLUSIONE SOCIALE** - chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dell' attività di seguito specificata:

Denominazione Corso	Sede svolgimento (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Numero ore	Numero allievi	Totale Monte ore corso allievi	Costo totale
		320	10	3200	72.000,00

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

……..
……..
……..
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

DICHIARA
Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 6 dell'Avviso

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 2.

Dichiarazione da rendersi a cura di CIASCUN amministratore dell'Organismo Formativo e/o Procuratore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DA ALLEGARE ALLA PROCEDURA TELEMATICA

Io sottoscritto/a …… nato/a a…… il .../.../..., residente in ..... Via .....

codice fiscale ……, pec……., e-mail…….. cell……..nella qualità di ……

dell'Organismo di formazione …… con sede legale in ……

codice fiscale ..... partita IVA n. ……, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui *all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'*art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i.;

b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Firma digitale dell'Amministratore e/o Procuratore

Allegato 3.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[partner]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto ……,……. nato a …… il …….. residente a …….. in Via ……. n. …… CAP ……., comune ……., provincia ……, codice fiscale …… pec……., e-mail…….. cell……..

in qualità di Legale Rappresentante dell'organismo ……, codice fiscale…….

P.Iva ……..

ovvero,

nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n.____ di repertorio …… ai rogiti Notaio ……., che si allega alla presente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE L'ORGANISMO

1) è stato costituito con atto del _____ con scadenza il _____;

- è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese di _____ (sezione ___) numero REA _____ dal (*data di iscrizione*)_____;

2) è regolarmente inserito nel pertinente Albo nazionale e/o regionale (sezione ___) numero _____ dal (*data di iscrizione*)_____;

ovvero

- non è iscritta al registro delle imprese (*motivazione*) _____
- ha un organo di amministrazione/ovvero altro organo societario così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3) non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

5) non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.e i.;

6) è coinvolta in qualità di partner, per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 6 e nella relazione presentata nell'ambito del progetto formativo Denominato **_____presentato dall'organismo formativo _____**;

7) dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 4.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

da rendersi da ciascuno degli amministratori e/o procuratori del Soggetto Partner, muniti di potere di rappresentanza

DA ALLEGARE ALLA PROCEDURA TELEMATICA

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____ il __/__/__, residente in _____ via _____

codice fiscale _____, pec……., e-mail…….. cell……..in qualità di _____

dell'Ente _____ codice fiscale / partita IVA _____, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 *(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011)* o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011)*;

b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____nato a _____
prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono n _____ mobile n _____ e-mail _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo _____

D I C H I A R A

1) che la persona autorizzata a rappresentare l'Organismo di formazione presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

_____

_____

_____

_____

e riveste la seguente posizione:

_____

_____

_____ _____
(luogo e data) (firma)

Allegato 6

Formulario per la presentazione di progetti
Avviso n. 6/2015

Asse	**PO PUGLIA FSE 2007-2013** **Asse III– Inclusione Sociale**
Obiettivo specifico ***PO 2007-2013***	Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
Obiettivo operativo ***POR 2007-2013***	Supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle persone svantaggiate
Categoria di spesa	Categoria 71
Obiettivo specifico ***QSN 2007-2013***	4.1.1

PROGETTO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	Istituti di pena

1. SOGGETTI

1.2a. SOGGETTO attuatore

1.3a	**Compiti istituzionali**	
	☐ Formazione professionale	
1.4a	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)	
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)	
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)	
	periodo	descrizione

1b. SOGGETTO Partner

(da compilare a pena di esclusione)

1.1b	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1b	**Natura giuridica**		
1.1.2b	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel. mobile	Fax	E-mail
1.1.4b	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel. mobile	Fax	E-mail
1.2b	**Tipologia**		
	☐ Organismo del Terzo Settore	(specificare)	
	☐ Associazione di volontariato	(specificare)	
	☐ Impresa sociale	(specificare)	
	☐ Altro	(specificare)	
1.3b	**Compiti istituzionali**		
1.4b	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	**Motivazione adesione**		
1.5.b	**Ruolo e suddivisione finanziaria**		

	descrivere l'accordo di partenariato, i componenti, i compiti dei partecipanti con particolare riferimento a: • la suddivisione delle responsabilità e dei ruoli per l'esecuzione materiale del programma di lavoro; • la suddivisione finanziaria e le modalità di utilizzo delle risorse e rendicontazione delle spese. Nella suddivisione dei ruoli si fa presente che restano comunque in capo al soggetto attuatore le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa.

(*ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
Settore :_____ **UC: _____**				
2.1.b	**Attestazioni in esito, così come prevista dall'avviso**	▪ **DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** solo con riferimento a UC del RRFP		
2.1.c	**Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:**	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc…) di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)	Tipo:	
2.1.d	**Destinatari**	Numero dei destinatari	**10**	
		Caratteristiche dei destinatari	Detenuti Istituti di pena	
2.1.e	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore /mesi	**320**	
2.1.f	**Costo**	Parametro ora/allievo	**€22,500**	

		Totale costo progetto	**€ 72.000,00**

2.3 SINTESI ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO	
Attività formativa	
Formazione (aula / attività tecnico-pratiche)	220
accompagnamento	100
Totale	**320**

2.4 RISORSE UMANE DA UTILIZZARE
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dell'ente di formazione o dell'organismo del terzo settore, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e la funzione da affidare nell'ambito della proposta progettuale.
Per il personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In entrambi i casi è necessario allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:.
"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".
PER L'UTILIZZO DI PERSONALE CHE RIVESTE CARICHE SOCIALI APPARTENENTE A ORGANISMI DI FORMAZIONE L'ENTE È COMUNQUE TENUTO A RICHIEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE. PERTANTO, IN CASO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO, PUR SE INSERITO NELL'ELENCO SOTTOSTANTE, L'IMPIEGO DI DETTO PERSONALE È COMUNQUE SUBORDINATO ALL' **AUTORIZZAZIONE** RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IN ASSENZA DI **PREVENTIVA** AUTORIZZAZIONE NON SARA' RICONOSCIUTO ALCUN IMPORTO.

N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			▪ curriculum allegato al formulario

…..			▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

. **Finalizzazione dell'attività**

• coerenza con le finalità e gli obiettivi generali e specifici dell'avviso
• Qualità della rappresentazione dei fabbisogni e delle caratteristiche dei destinatari
• Adeguatezza delle reti di relazioni attivate per la realizzazione del progetto

4. Qualità progettuale

coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.
grado di adozione di metodologie basate su percorsi integrati e/o personalizzati
grado di coinvolgimento attivo delle persone svantaggiate

comprovata esperienza del soggetto proponente in attività di formazione professionale già effettuata c/o Istituti penitenziari (anni – durata- sede/i degli interventi realizzati)
modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post)
caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

5. ECONOMICITA'

congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste

6. RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITÀ INDICATE

pari opportunità per tutti
buone prassi
Qualità del partenariato

interculturalità

7. Formazione

7.1 Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza *(specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione delle competenze in ingresso e di orientamento dei partecipanti)*

7.2 Figura professionale *(descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali alla quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance, attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità).*
7.2.1 Denominazione della figura:
7.2.2. Denominazione Aree di Attività che compongono la figura: **1)** **2)** **…** **9)**
7.2.3 Elencazione delle Aree di Attività (*riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura od oggetto del percorso*
Denominazione Area di Attività 1 (UC 1):
Descrizione della performance:
Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste): **…** **…** **…**

Capacità (elencare le singole capacità previste): **…** **…** **…**

7.3 Struttura del programma formativo

(Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria e pratica . Compilare gli schemi che seguono per l'articolazione modulare del percorso in Unità Formative)

7.3.1 Ripartizione teoria e pratica				
Ore di teoria	Ore di pratica			**Ore totali**

7.3.2 Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.)

	Denominazione U.F.	**Durata**
1		00
2		00
3		00
4		00
5		00
6		00
7		00
8		00
9		00
…		
	Totale UF	

7.3.3 Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda

Compilate ed allegate n° ..... schede

Scheda di unità formativa	**N°**
Titolo U.F.:	Durata:

1.Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

conoscenze:

capacità:

2. Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

3. Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

4. Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro)

5. Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

6. Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

8. Descrizione delle risorse umane impegnate, delle attrezzature/laboratori, delle strumentazioni e tecnologie impiegate

9. Rete

(soggetti diversi dai partner): ruoli, attività – Allegare per ciascun soggetto la relativa lettera di adesione

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	**%**
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				**100 %**
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				**min 84 %**
B 1	**Preparazione**		**max 10%**	**%**
	B11	**Indagine preliminare di mercato**	NON PERTINENTE	
	B12	**Ideazione e progettazione**	Max € **5.000**	
	B13	**Pubblicizzazione e promozione del progetto**	NON PERTINENTE	
	B14	**Selezione e orientamento partecipanti**	NON PERTINENTE	
	B15	**Elaborazione materiale didattico**		
	B16	**Formazione personale docente**		
	B17	**Determinazione del prototipo**	NON PERTINENTE	
	B18	**Spese di costituzione RTI/RTS**	NON PERTINENTE	
B 2	**Realizzazione**		**min 73%**	**%**
	B21	**Docenza/Orientamento/Tutoraggio**		
	B22	**Erogazione del servizio**	NON PERTINENTE	
	B23	**Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.**		

	B24	**Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti)**		
	B25	**Azioni di sostegno agli utenti del servizio**		
	B26	**Esami**	NON PERTINENTE	
	B27	**Altre funzioni tecniche (attività di accompagnamento)**		
	B28	**Utilizzo attrezzature per l'attività programmata: acquisto e/o noleggio per l'attività programmata**		
	B29	**Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata**		
	B20	**Costi per servizi: fidejussioni, tenuta conto, assicurazioni, ecc.**		
B 3	**Diffusione risultati**		**max 2%**	
	B31	**Incontri e seminari**		
	B32	**Elaborazione reports e studi**		
	B33	**Pubblicazioni finali**		
B 4	**Direzione e controllo interno**		**max 15%**	**%**
	B41	**Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**		
	B42	**Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**		
	B43	**Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**		
C - COSTI INDIRETTI				**max 16 %**
C 1		**Contabilità generale (civilistico, fiscale)**		
C 2		**Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)**		

C 3		**Pubblicità istituzionale**	NON PERTINENTE	
C 4		**Forniture per ufficio**		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				**100 %**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 11 giugno 2015, n. 385

Seguito determinazione n. 141 del 12 marzo 2015 _ Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n.1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Mediterraneo avente ad oggetto la figura di "Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto" nell'ambito del Programma Operativo di Cooperazione Territoriale Europea CBC Grecia-Italia 2007-2013. Riapertura termini presentazione domande.

L'anno 2015 addì 11 del mese di giugno in Bari nella sede del Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3033/2012;

Vista l'art, 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 11 riportante la disciplina regionale in materia di conferimento di incarichi di lavoro autonomo;

Vista la determinazione del dirigente del Servizio Personale n. 141 del 12.03.2015;

Viste le determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti n. 48 del 21.04.2015 e n.54 del 28. 04.2015;

Vista l'istruttoria del funzionario preposto confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilita e contrattazione.

Premesso che

Il dirigente del Servizio Personale con determinazione n. 141 del 12.03.2015 ha adottato n. 2 avvisi di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Mediterraneo aventi rispettivamente ad oggetto le figure di "Esperto di budget e di rendicontazione Fondi U.E." e di "Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto" nell'ambito del Programma Operative di Cooperazione Territoriale Europea CBC Grecia- Italia 2007- 2013 pubblicati sul BURP n. 39 del 19.03.2015;

Limitatamente alla selezione di "Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto", con determinazione n. 48 del 21.04.2015, il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ha provveduto alla nomina dei componenti di parte italiana della relativa Commissione esaminatrice;

Con successiva determinazione n. 54 del 28.04.2015 il succitato Direttore d'Area ha preso atto della nomina da parte del Direttore dell'Autorità di Gestione del componente della stessa Commissione esaminatrice, per la parte di competenza greca;

Considerato che, con nota prot. n. A00.143/0001003U del 15.05.2015, il dirigente del Servizio Mediterraneo ha chiesto, a seguito di richiesta da parte dell'Autorità di Gestione e nel rispetto dei Regolamenti Comunitari in materia di comunicazione e per i programmi finanziati dai Fondi strutturali, "a parziale modifica e integrazione della Determinazione dirigenziale n. 141 del 12 marzo 2015, di voler procedere all'adozione di on provvedimento di riapertura dei termini" della selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di "Esperto a supporto del Segretariato Tecnico congiunto" al fine di pubblicare il suddetto avviso sul site greco del Programma prevedendo "la validità delle domande già pervenute e la facoltà da parte di chi ha già presentato la propria candidature di presentarne una ex nova sostitutiva della prima";

Acquisita, in data 20/05/2015, agli atti del Servizio al numero di protocollo A00_ 106-0009661, la decisione con la quale, tramite procedura scritta

urgente avviata in data 13 maggio e conclusasi in data 18 maggio, il Comitato di Sorveglianza del Programma Grecia-Italia 2007-2013, approvando l'Avviso per l'affidamento dell'incarico di Esperto a supporto del Segretariato Tecnico congiunto ha ravvisato la necessita, per garantire una maggiore partecipazione alla selezione, di pubblicare l'avviso in oggetto per ulteriori quindici giorni sul sito greco del Programma;

Rilevato che, in riferimento alla selezione in oggetto indicata, il dirigente del Servizio Mediterraneo, con nota A00_143- 0001036 del 20/05/2015, ha comunicato che le due procedure di selezione adottate con Determinazione Dirigenziale n. 141 del 12 marzo 2015, sono "procedure differenziate", poiche, mentre la funzione di Esperto di budget e di rendicontazione Fondi U.E. "prevede una figura professionale a supporto interno della Regione", la funzione di Esperto a supporto del Segretariato Tecnico Congiunto rappresenta una 'figura professionale che dovrà svolgere la propria attività all'interno di un Organismo di Pro gramma che rappresenta i due Stati Membri, la Grecia e l'Italia";

In considerazione delle esigenze manifestate dal Dirigente del Servizio Mediterraneo, a seguito di richiesta da parte dell'Autorità di Gestione e nel rispetto dei Regolamenti Comunitari in materia di comunicazione e per i programmi finanziati dai Fondi strutturali, preso atto delle motivazioni addotte a fondamento della differenziazione delle due procedure e considerata la necessita di riaprire i termini della succitata Selezione Pubblica, pur facendo salva la validità delle domande già pervenute ovvero la facoltà da parte di chi ha già presentato la propria candidatura di presentarla ex nova ed in sostituzione della prima;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28 DEL 16.11.2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quello già autorizzato a valere sullo stanziamento previsto con Determinazione n. 141 del Dirigente del Servizio Mediterraneo del 18/12/2014.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre la riapertura dei termini di presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui all'Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di "Esperto a supporto del Segretariato Tecnico congiunto" All. A alla determinazione di indizione n. 141 del 12 marzo 2015 pubblicato nel B.U.R.P n. 39 del 19/03/2015 e reperibile sul sito della Regione Puglia tramite il link concorsi.regione.puglia.it, al fine di procedere alla pubblicazione dell'avviso suddetto sul sito greco del programma;

2. di dare atto che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. decorrerà il nuovo termine di quindici giorni per la presentazione delle domande da inoltrare con le modalità indicate nell'avviso stesso cui si rimanda integralmente;

3. di affidare al Servizio Mediterraneo il compito di predisporre tutti gli adempimenti idonei alla pubblicazione del suddetto Avviso Pubblico sul sito greco del Programma;

4. di fare salva la validità delle domande già pervenute, ovvero la facoltà da parte di chi ha già presentato la propria candidatura di presentarne una ex novo in sostituzione della prima.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo di questo Servizio;
- sarà notificato al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, al Dirigente del Servizio Mediterraneo, alle A.P. "Organizzazione" e "Spesa del personale" e agli Uffici Trattamento economico, di assistenza, previdenza e assicurativo del personale ed Amministrazione e Formazione del Personale del Servizio Personale e Organizzazione per i consequenziali adempimenti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;

- adottato in un unico originale è composto da numero 4 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 12 giugno 2015, n. 141

Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione deli' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente delta Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pan i Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della solute delle persane e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto: "Art. /5 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per lo promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "Ai fin/ della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanita, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanita completato la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sullo persistenza del requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei

soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dallo Giunta Regionale.".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura di accreditare.".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e del Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, al sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra Il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unita di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valuta tori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 6 stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 moggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliera Universitarie, gli 1RCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sona tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, seconda le seguenti fasi:

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettano al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguita denominato PA OS.

(...) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato piano di cui al punto 6.2.1, presentono alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominata APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diverso da quello di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisita il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato 1 termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 0133829 del 20/11/2014, il Direttore Generale della ASL di Taranto ha dichiarato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e formulato istanza di accreditamento per il Servizio Trasfusionale, tra gli altri, del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. A00 151/12949 del 27/11/2014 il Servizio PAOSA ha incaricato Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Brindisi di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Giovanni Poliseno quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (plot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota prot. n. 87517 del 23/12/2014, il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Brindisi ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dichiarando che "sulla base delle suddette criticità riscontrate nel corso della visita di verifica si ritiene il Servizio Trasfusionale di Taranto attualmente non in possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'Accordo Stato - Regioni del 16.12.2010".

Con successiva nota prot. n. 0051043 del 14/04/2015, il Direttore Generale della ASL di Taranto ha comunicato al Servizio PAOSA, Ufficio 3 - CRAT il completamento dei lavori finalizzati alla risoluzione delle criticità per l'accreditamento del citato Servizio Trasfusionale entro la data precedentemente comunicata (27 aprile).

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. A00 151/15143 del 28/04/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato i Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Brindisi di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando 1 Dott. Giovanni Poliseno quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Brindisi, con nota prot. n. 462 del 26/05/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, di quali risulta che "sona state superate le criticità evidenziate nella prima visita di verifica per cui si ritiene la Struttura Trasfusionale di Taranto idonea".

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanta disposto dal Digs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero 1 riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio della Regione ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e the e escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli gia autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALI ERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illu-

strate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Taranto;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto;
  - al Sindaco del Comune di Taranto;
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia. II presente provvedimento:
  - sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico love disponibile);
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia love disponibile l'albo telematico);
  - il presente atto, composto da n. 7 facciate, 6 adottato in originate;
  - viene redatto in forma integrate.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 12 giugno 2015, n. 142

Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P. O. "Perrino" di Brindisi, ai sensi degli artt. 3, comma1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determi-

nazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persane e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persane e delle pari opportunità, pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto: "Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della solute, delle persane e delle pari opportunità

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "provvede al rilascio del provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmaziane regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, ovvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedano l'accreditamento secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "Nelle more della regolamentazione della mater/a, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale del Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unita di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul made//a per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate re modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera o) della legge regionale 28 moggia 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti can legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:

6.2.1 Entro tre mesi data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui so pro, predispongano un piano di adeguamento ai requisiti can l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stessa e comunque da realizzarsi entra e non oltre il 31/12/2013 e la trasmettano al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguita denominata PAOS.

(...) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6,2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secando il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diverso da quello di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 78929/DG del 18/11/2014, il Direttore Generale della ASL di Brindisi, ha trasmesso istanza formale di accreditamento "dell'attività sanitaria per la raccolta di sangue ed emocomponenti da svolgersi pressa il Servizio Immunotrasfusionale del P.O. "Perrino" di Brindisi",

Per quanto innanzi, con nota prot. n. A00_081/3920/APS1 del 19/11/2014 il Servizio APS ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Perrino" di Brindisi, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Gianfranco Sacquegna quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (plot. n. 18787 CNS/2011).

Con nota prot. n. 0148424 del 30/12/2014, il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto ha trasmesso al Servizio PAOSA gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. "Perrino" di Brindisi, dal quali è emerso che il Servizio Trasfusionale in esame "NON POSSIEDE i Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 02.07.2013".

Con nota prot. n. 22636 del 31/03/2015 il Direttore Generale della ASL di Brindisi ha comunicato al Servizio PAOSA, Ufficio 3 - CRAT che:

- "Si conferma quanto dichiarato con nota prot. n. 17965 del 12 marzo 2015, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione di questa ASL, in merito allo stato dell'arte del processo di accreditamento del Servizio di Medicina Trasfusionale del Presidio ospedaliero A. Perrino di Brindisi;
- si presume di pater prevedere la seconda visita di verifica presso il nostro Servizio da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Toronto o partire dal 15 aprile p.v. al fine di completare, entro tale data, l'adeguamento oi requisiti previsti dal Regolamento regionale n. 15/2013".

Con successiva nota prot. n. 25641 del 14/04/2015, a parziale rettifica di quanta già comunicato, lo stesso Direttore Generale ha precisato che "o causa del prolungamento dei lavori strutturali (realizzazione Area stoccaggio materiale a rischio e Area per la conservazione dei kit e reagenti difettosi), la seconda visita di verifica per l'adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento regionale n. 15/2013, potrà essere programmata o far data dal 27 aprile p.v.

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. A00_151/14757 del 22/04/2015 il Servizio PAOSA ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Pre-

venzione dell'ASL di Taranto di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Perrino" di Brindisi, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Gianfranco Sacquegna quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CN5/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto, con nota plot. n. 0078519 dell' 08/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dal quali risulta che "dall'esame della documentaziane, dai grafici acquisiti e dagli esiti degli ultimi sopralluoghi effettuati in data 29.04.2015 e in data 19.05.2015, e scaturito che il SIMT del P.O. "Perrino" di Brindisi POSSIEDE i requisiti organizzativi e procedurali nonché i requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. Reg. 15/2013".

Per quanta) sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Perrino" di Brindisi, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguare I requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto delta tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e the a escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Perrino" di Brindisi, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Brindisi;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "Perrino" di Brindisi;
  - al Sindaco del Comune di Brindisi;
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);
  - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 16 giugno 2015, n. 143

Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA).
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Foggia, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare in Via Marinaccio n. 4/D. Parere favorevole.
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Manfredonia, in relazione all'istanza di autorizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare in Via Cala del Fico n. 16. Parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pan Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 - Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 743 del 12/11/2014 - Organizzazione Servizi

dell'area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto: "Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 151 - Conferimento incarica di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del!' Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che "nel casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislative, entra trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1. e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

1) "l'eventuale copertura del fabbisogno sanitaria regionale, normativamente fissata dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguita all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambita territoriale interessata do/la richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e sacia-sanitaria";

2) "a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionali riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente era gate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari e aree interessate, tenuta conto, altresì, dell'eventuale mobilita extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti";

(...)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'area temporale del bimestre di volta in volta maturata, sona valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento

(...)

Il R.R. n. 18 del 30/09/2014 - "Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale." ha previsto la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata al pazienti autori di reato ad elevata complessità, quale struttura con copertura assistenziale per 24h giornaliere che accoglie persone con disturbi mentali, assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.

L'art. 3 del predetto R.R. n. 18/2014 ha determinato il fabbisogno numerico di CRAP dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità nell'ambito di ciascuna ASL, nel rispetto comunque del parametro stabilito dall'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3 del 02/03/2006 per posti letto delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali con copertura assistenziale per 24 ore.

Con nota prot. gen. n. 20353 del 05/03/2015 il Comune di Foggia ha richiesto al Servizio PAOSA il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per n. 1 Comunità Riabilitativa

Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare alla Via Marinaccio n. 4/D, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione inoltrata dal Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA).

Con nota prot. n. 9228/15 del 13/03/2015 il Comune di Manfredonia ha richiesto al Servizio PAOSA il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare alla Via Cala del fico n. 16, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione inoltrata dal Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA).

Considerato che.

- l'art. 3 del R.R. n. 18/2014 ha determinato, per la ASL Foggia, un fabbisogno di n. 2 CRAP dedicate ai pazienti autori di reato, nel rispetto comunque del parametro di cui all'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura CRAP (3 posti letto ogni 10.000 abitanti), che, per l'ASL Foggia (popolazione 635.344 - dati ISTAT al 01/01/2014), e pari a n. 191 posti letto;
- risultano attive, nell'ambito della ASL FG, n. 10 CRAP private autorizzate (di cui n. 8 accreditate), per n. 140 posti letto, e programmata n. 1 CRAP di nuova istituzione con n. 14 posti letto da ubicarsi nel Distretto Socio Sanitario di Lucera, per la quale il Servizio PAOSA ha rilasciato parere favorevole di compatibilità con D.D. n. 171 del 27/11/2014, per un totale complessivo di n. 154 posti letto;
- ii residuo fabbisogno regolamentare di posti letto CRAP, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3/2006, e, pertanto, di n. 37 posti letto;
- l'art. 1 del R.R. n. 18/2014 ha stabilito la capacita ricettiva di n. 10 posti letto per ciascuna CRAP dedicata ai pazienti autori di reato;
- nei primi due bimestri successivi alla pubblicazione del predetto R.R. 18 del 30/9/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) istitutivo della nuova tipologia di struttura denominata Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, non sono pervenute istanze relative alla ASL FG ed alla predetta tipologia di struttura;
- nel terzo bimestre successivo alla pubblicazione del predetto Regolamento, corrispondente al periodo 06/02/2015-05/04/2015, relativamente all'ambito territoriale della ASL FG sono pervenute a questo Servizio soltanto le sopra citate istanze trasmesse dal Comune di Foggia e dal Comune di Manfredonia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto la tipologia di struttura di cui trattasi, dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, 6 di nuova istituzione e non trova quindi nel territorio interessato strutture preesistenti.

Per tutto quanto esposto, si propone:

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004, parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Foggia alla Via Marinaccio n. 4/D, inoltrata dal Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA);
- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Manfredonia alla Via Cala del Fico n. 16, inoltrata dal Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA);
- di precisare che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alio realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio della Regione ne a carico degli Enti per i cui debiti creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che e escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate che qui si intendono integralmente riportate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004, parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 ComunitaRiabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Foggia alla Via Marinaccio n. 4/D, inoltrata dal Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA);

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata al pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Manfredonia alla Via Cala del Fico n. 16, inoltrata dal Legate Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta (BA);

- di precisare che alto stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si tondo sul criterio di funzionalità rispetto alla programmaziane regionale" (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004);

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Foggia;
  - al Comune di Manfredonia;
  - al Legate Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis, con sede in Viale Pio XI n. 48/41-42, Molfetta;
  - al Direttore Generale della ASL FG;
  - al Direttore del DSM della ASL FG;
  - al Dirigente del Servizio PATP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo Telematico del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento;

b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

e) Il presente atto, composto da n. 8 facciate, 6 adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 16 giugno 2015, n. 220

Programmazione regionale dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare. Integrazione per l'anno 2015.

Il giorno 16 giugno 2015, in Bari, nella Sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione in Via Gentile n. 52

LA DIRIGENTE DEL MEDESIMO SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Vista la D.G.R. 12/05/2015 n. 935;

Vista la DGR 928 del 13 maggio 2013

Vista la D.D. n.5 del 16/09/11;

Vista la D.D. n. 176 del 28/05/2010 del Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

Visto l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.L.gs. n. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici,

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" e dal Funzionario dell'Ufficio 1, confermata dai Dirigenti dell'Ufficio 1"Sanita Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" e dall'Ufficio 2 Sanita Veterinaria, riceve la seguente relazione:

Vista la D.G.R. n. 928 del 13.05.2013 "Piano Regionale dei Contratti Ufficiali (PRC) in materia di sicurezza alimentare per gli anni 2013-2014 e recepimento Accordi e Intese Stato-Regioni in materia di sicurezza alimentare" e s.m.i.;

Vista la nota prat. n. 583 del 13.01.2015, con la quale, nelle more della predisposizione del nuovo Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali per gli anni 2015-2018, è stata trasmessa la documentazione relativa all'attività di campionamento alimenti per l'anno 2015

Vista la nota del Ministero della Salute con nota prat. DGISAN 364-P del 9.01.2015, con la quale, al fine di pianificare e programmare le attività di controllo ufficiale previste dall'articolo 68 e del regolamento 1107/2009 e dall'articolo 26 del regolamento 396/2005, e stato trasmesso il "Programma per i controlli sui prodotti fitosanitari-indirizzi operativi. Anno 2015"

Vista la nota del Ministero della Salute prot. DGISAN 4167-P del 10.02.2015, con la quale, al fine di pianificare e programmare le attività di controllo ufficiale sugli alimenti e I loro ingredienti trattati con radiazioni e stato trasmesso ii" Piano nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti-quadriennio 2015-2018."

Vista la nota del Ministero della Salute prot.4166-P del 10.02.2015 con la quale stato trasmesso il Piano Nazionale riguardante il controllo ufficiale

degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari-quadriennio 2015-2018;

Vista la nota dell'Ufficia regionale Sanita Veterinaria prot. 9231 del 1.8.2014 con la quale, a seguito delle note ministeriali prot. DGSAF n 11680 del 29/05/2014 e DGSAF 15492 del 23/07/2014, si invitavano i Dipartimenti di Prevenzione alla predisposizione, per l'anno 2014, di un Piano straordinario di controlli relativo al sistema di identificazione e registrazione degli equidi;

Considerato che il periodo di vigenza previsto dalla DGR n 788 del 26.04.2011 relativa al "Piano regionale per l'attuazione del controllo ufficiale sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari per il periodo 2011-2013. (Accordo Stato-Regioni del 8 aprile 2009, Rep. atti n.67/CSR) risulta essere ormai scaduto;

Considerato che a seguito di audit nel settore latte da parte del FVO nel 2015 (DGSANTE 2015-7626), da parte del Ministero della Salute e della Regione Puglia nel corso del 2014, sono emerse alcune criticità dalle quali sono scaturite specifiche raccomandazioni, in particolare, nel corso dell'audit ministeriale di settore tenutosi in Regione Puglia dal 3 al 7 marzo 2014 è stato evidenziato uno scarso coordinamento tra le A.C. responsabili dei controlli nel settore latte, risulta necessario adottare un Piano Regionale dei controlli ufficiali nell'ambito della produzione di latte crudo destinato al consumo umano 2015;

Considerato che i citati Piani nazionali prevedono che le Regioni debbano fornire ai Servizi competenti delle Aziende Sanitarie Locali appositi indirizzi per la programmazione ed effettuazione del controlli, debbano individuare i laboratori pubblici per il controllo ufficiale, accreditati e debbano adottare un proprio Piano regionale di controlla, provvedendo ad inviare copia della stesso al Ministero della salute, entro II prima semestre 2015;

Atteso che con DGR n. 47/201S"Intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Balzano concernente il Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018. Rep. Atti 177/csr del 18 dicembre 2014. Recepimento.

Individuazione del Punto di contatto Regionale per il Piano Regionale Integrato 2015-2018 e indirizzi operativi per l'anno 2015.", è stato stabilito, tra l'altro, che sino aria predisposizione del nuovo Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali per gli anni 2015-2018, i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. dovranno continuare ad attenersi ai criteri, indirizzi operativi e obiettivi di cui aria D.G.R. 928/2013 e s.m.i., salvo modifiche od integrazioni di cui a specifici piani e programmi regionali per l'anno 2015, predisposti dal Punto di contatto regionale, individuato, con la citata DGR n. 47 del 27.01.2015, nel Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP);

Ritenuto, per quanto sopra riportato e nelle more della predisposizione del nuovo Piano Regionale Integrato 2015-2018, dover fornire alle AA.SS.LL. opportune indicazione in ordine alle modalità con cui devono essere programmati ed eseguiti i controlli ufficiali sul territorio regionale, per l'anno 2015, relativamente alle materie sopra riportate;

Si ritiene, pertanto dover approvare i sotto riportati Piani, nonché le tabelle aggiornate,di cui alla DGR 928/13 e nota prot. 152/583 del 13.01.2015, relative al controlli chimici e microbiologici, che si allegano al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale:

- Allegato A: Programma regionale dei controlli ufficiali sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari - anno 2015;
- Allegato B: Programma regionale dei controlli sui residui fitosanitari in alimenti di origine vegetale - anno 2015;
- Allegato C: Piano Regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti 2015-2018;
- Allegato D: Piano Regionale dei controlli ufficiali degli additivi

alimentari tal quali e nei prodotti alimentari di origine vegetale 2015-2018;

- Allegato E: Piano Regionale dei controlli ufficiali nell'ambito della produzione di latte crudo destinato al consumo umano 2015;
- Allegato F: Piano di controllo delle anagrafi zootecniche- anno 2015;
- Allegato G: Tabelle aggiornate di cui alla DGR 928/2013

Atteso che detta programmazione e soggetta a progressivi aggiornamenti in contenuti e procedure, anche in relazione ad eventuali indicazioni nazionali e costituirà parte integrante del redigendo Piano Regionale dei Controlli Ufficiali per gli anni 2015-2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.gs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione 6 redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che e escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P.;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dallo stesso Funzionario, dal Dirigente dell'Ufficio 1 "Sanita Pubblica e Sicurezza del Lavoro" e dal Dirigente dell'Ufficio 2 Sanita Veterinaria;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la "Programmazione regionale dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare. Integrazione per l'anno 2015", allegata al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale, articolata nei seguenti Piani:
  - Allegato A: Programma per i controlli sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari - anno 2015;
  - Allegato B: Programma per i controlli sui residui fitosanitari in alimenti di origine vegetale- anno 2015
  - Allegato C: Piano Regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti - 2015-2018;
  - Allegato D: Piano Regionale dei controlli ufficiali sugli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari-quadriennio 2015-2018;
  - Allegato E: Piano Regionale dei controlli ufficiali nell'ambito della produzione di latte crudo destinato al consumo umano 2015;
  - Allegato F: Piano di controllo delle anagrafi zootecniche- anno 2015;
  - Allegato G: Tabelle aggiornate di cui alla DGR 928/2013

- Di dare mandato ai Direttori Generali delle AASSLL di disporre circa la puntuale attuazione della citata programmazione per l'anno 2015, atteso che l'ottemperanza alla stessa costituisce obbligo rientrante nelle prestazioni previste dai LEA, nonché specifico indicatore di risultato per gli obiettivi annuali assegnati ai Direttori dei Dipartimenti di prevenzione delle AASSLL.

- Di dare mandato ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL di inserire nei Piani Locali di Controllo ufficiale per l'anno 2015 anche gli obiettivi, le azioni e gli interventi relativi alla presente programmazione Regionale,

- Di incaricare i Laboratori individuati dall'Autorità regionale alla trasmissione dei dati, entro i termini stabiliti e con le modalità previste dai Piani regionali, agli Uffici regionali competenti in materia:

Sanita pubblica e Sicurezza del lavoro e Sanita Veterinaria, del Servizio PATP, nonché di ogni altro adempimento previsto dai Piani regionali allegati al presente atto.

- Di incaricare i competenti Uffici 1 e 2 di questo Servizio PATP della trasmissione del citati Piani regionali al Ministero della Salute, al Direttore Generale dell'ARPA-Puglia, al Direttore dell'Istituto Zoo profilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, ai Direttori Generali, ai Direttori del Dipartimenti di Prevenzione ed ai Direttori SIAN e SIAV delle AASSLL, nonché di ogni altro adempimento consequenziale all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) Il presente atto composto da n° 6 facciate e due allegati.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA DEI CONTROLLI UFFICIALI SULL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E L'UTILIZZAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI ANNO 2015

1. PREMESSA

Il Ministero della Salute con nota prot. DGISAN 364-P del 9.01.2015, ha trasmesso il " Programma per i controlli sui prodotti fitosanitari-Indirizzi operativi- anno 2015", e relativo sia al commercio ed utilizzo dei prodotti fitosanitari sia sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti.
Negli anni passati, a livello regionale, i controlli riguardanti il commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari sono stati disciplinati dalla D.G.R. n. 788 del 26.04.2011 " Piano regionale per l'attuazione del controllo ufficiale sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari per il periodo 2011-2013. (Accordo Stato-Regioni del 8 aprile 2009, Rep. atti n.67/CSR)", invece i controlli relativi alla ricerca di residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale, sono stati effettuati in riferimento prima alla D.G.R. n. 5149/1996 e successivamente alla DGR n. 928/2013 PRC, Piani che risultano essere ormai scaduti.
Pertanto, al fine di pianificare e programmare le attività di controllo ufficiale sul commercio e impiego di prodotti fitosanitari, in quanto tali prodotti , se usati in modo scorretto, possono costituire un grave rischio, diretto o indiretto, per la salute umana, animale e per la salubrità dell' ambiente, si forniscono i seguenti indirizzi operativi con lo scopo di dare uniformità dei controlli su tutto il territorio regionale

2. COMMERCIALIZZAZIONE E UTILIZZAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Gli interventi di vigilanza e controllo previsti dal presente Piano sono svolti principalmente dai SIAN e dagli SPESAL dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione. Per alcune attività è richiesto anche l'intervento dei SISP.
Al fine di una completa, efficace ed efficiente realizzazione delle azioni di controllo, il Dipartimento di Prevenzione di ogni ASL, predispone un proprio programma aziendale annuale secondo le indicazioni generali della presente programmazione, avendo cura di coordinare gli interventi delle articolazioni organizzative interessate in modo da ottimizzare le risorse ed evitare sovrapposizioni di interventi.
Detta programmazione farà parte integrante del nuovo Piano Locale dei controlli ufficiali anno 2015.

2.1 Frequenza delle ispezioni alla commercializzazione

Le ispezioni dei locali di deposito e degli esercizi di vendita di prodotti fitosanitari effettuate dalle AA.SS.LL., sono finalizzate alla verifica della conformità alle disposizioni contenute nelle norme vigenti.
Al fine di una pianificazione efficace dovranno essere presi in considerazione i criteri di seguito riportati:

- Il numero di ispezioni presso le rivendite, i locali di deposito e gli esercizi di vendita e i depositi di stoccaggio delle ditte di produzione presso le quali avviene la vendita all'utilizzatore finale dovranno, annualmente, superare o almeno raggiungere il 40 % di tali operatori autorizzati e presenti sul territorio della ASL.
- Ove non è possibile garantire la percentuale di controlli sopra indicati, le rivendite da sottoporre a controllo su base annuale saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:
  - vendita di prodotti per uso professionale,
  - vendita di prodotti più pericolosi,
  - vendita di grossi volumi di fitosanitari,
  - rivendite che sono risultate non controllate o per le quali sono state riscontrate irregolarità nell'anno precedente anche da altre autorità,
  - rivendite che hanno più addetti alla vendita,
- Rivendite che sono situate in zone soggette a tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile.
- Comunicazioni inerenti a controlli eseguiti dal Comando Carabinieri per la tutela della salute e dall' Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressioni frodi dei prodotti agro-alimentari.

Nel corso delle ispezioni dovrà essere utilizzato l'estratto dell'Open Data della banca dati dei prodotti fitosanitari autorizzati in Italia in formato cartaceo o come file excel e dovrà essere almeno verificato lo stato autorizzativo dei prodotti presenti presso le rivendite.
Sarà necessario anche consultare un PC con connessione ad internet in modo da verificare tutto il contenuto delle etichette presso gli utilizzatori.
Durante i controlli sarà inoltre necessario verificare quanto riportato **nell'appendice 1** al presente Piano regionale.
Al fine di assicurare uniformità di presentazione dei risultati territoriali complessivi, i Dipartimenti di Prevenzione dovranno utilizzare il modello **MOD 01** allegato al presente Piano.

2.2 Finalità del controllo: verifica del contenuto e delle proprietà dei prodotti fitosanitari

In base alle prescrizioni indicate con gli artt. 29, 30, 31 e 32 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, devono essere effettuati i controlli finalizzati alla verifica del contenuto delle sostanze attive. Tali controlli riguardano l'accertamento della corrispondenza del contenuto del prodotto fitosanitario a quello autorizzato e la verifica della presenza di eventuali impurezze dello stesso prodotto.
Il campionamento per la verifica del contenuto del prodotto fitosanitario è considerato elemento essenziale al fine di mantenere costante l'attenzione sulla qualità dei prodotti fitosanitari in commercio.

2.3 Analisi dei formulati e laboratorio di riferimento

Considerato che nella Regione Puglia non risultano, attualmente, produzioni rilevanti di prodotti fitosanitari, il numero complessivo di campionamenti previsti per l'anno 2015 è di **3 per ogni SIAN,** corrispondente alle sostanze attive considerate di maggior interesse in riferimento alle aree di competenza. Le sostanze attive più usate sono riportate, per ogni ambito provinciale, **nell'appendice 3.**
I campionamenti di cui sopra devono essere effettuati dai SIAN previa consultazione ed accordi con il competente laboratori ARPA di riferimento Polo di specializzazione alimenti DAP -Bari
Detto laboratorio deve altresì trasmettere allo scrivente Ufficio entro il **31 gennaio 2016** le seguenti informazioni:

- stato di accreditamento dell'analisi e di accreditamento del metodo;
- tipo di analisi effettuata,
- elenco dei prodotti esaminati,
- numero di campioni effettuati per prodotto fitosanitario,
- numero campioni conformi e non conformi,
- le misure prese.

Dette informazioni dovranno essere riportate e trasmesse in formato excel utilizzando l'apposito modello **MOD 04** allegata alla presente programmazione.

3. UTILIZZAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

I sopralluoghi finalizzati alla realizzazione delle attività di controllo sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari avverranno presso:

- aziende agricole
- altri luoghi di utilizzo dei fitosanitari

Ove più Servizi del Dipartimento di Prevenzione sono individuati per le attività, i controlli dovranno avvenire in modo congiunto.

Nel Piano locale dei controlli dovrà essere previsto un numero minimo di controlli congiunti **non inferiori a 7 per ogni macroarea della ASL** da espletarsi presso le aziende agricole.

I criteri di priorità saranno basati sulla categorizzazione del rischio per il consumatore.

Pertanto i criteri per la scelta delle aziende in cui effettuare i controlli saranno:

- Aziende maggiormente produttrici degli alimenti
- Aziende con maggior numero di dipendenti
- Aziende che utilizzano con più frequenza i fitosanitari (aziende che risultano aver acquistato grandi quantitativi di fitosanitari, aziende che hanno depositi di fitosanitari, aziende che hanno solo piccoli armadi per la conservazione fitosanitari, aziende che non aderiscono ai disciplinari, aziende che aderiscono ai disciplinari, aziende biologiche, altre aziende.)
- Aziende non conformi nei precedenti anni
- Aziende produttrici i cui alimenti nei precedenti anni sono stati oggetto di allerte di origine italiane
- Aziende che sono situate in zone soggette a tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile.

Durante i controlli sarà necessario verificare quanto riportato **nell'appendice 2**

Al fine di assicurare uniformità di presentazione dei risultati territoriali complessivi, i Dipartimenti di Prevenzione dovranno utilizzare il modello **MOD 02** allegato al presente Piano

4. ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DATI SULLA COMMERCIALIZZAZIONE E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Presentazione dei risultati delle AA.SS.LL.

Al fine di assicurare uniformità di trasmissione dei dati complessivi relativi ai controlli effettuati, i Dipartimenti di Prevenzione dovranno inviare all'Ufficio 1 del Servizio PATP, entro il **31 gennaio** 2016, sia i **MOD 01 e 02 ,** allegati alla presente programmazione che il **MOD 03** in formati word o excel al seguente indirizzo g.rosa@regione.puglia.it

In particolare con il **MOD 03** sono richieste ulteriori informazioni come di seguito riportato:

- **Rivendite**

L'elenco delle rivendite che insistono nel territorio di competenza ed autorizzate (Nel caso questo dato non fosse stato già fornito) ed elenco delle rivendite riscontrate non conformi

- **Utilizzatori**

Il numero e o l'elenco delle aziende agricole presenti sul territorio ed l'elenco delle aziende riscontrate non conformi

- **Etichette e confezioni**

Deve essere fornito il prodotto fitosanitario a cui si riferisce l'etichetta ritrovata non conforme.

APPENDICE 1

Commerclalizzazione dei prodotti fitosanitari

Nell'ambito delle attività di controllo sulle rivendite è necessario verificare:

1. il possesso dei requisiti dell'autorizzazione alla vendita di prodotti fitosanitari ai sensi del articolo 21 e 22 del DPR 290/2001
2. il possesso dei requisiti dell'abilitazione alla vendita di cui al DPR 290/2001 o all'articolo 8 del decreto legislativo 150/2012
3. lo stato di autorizzazione dei prodotti fitosanitari (autorizzato, revocato, in periodo di smaltimento scorte) consultando l'open data e o la banca dati del Ministero della salute di cui al regolamento 1107/2009
4. il permesso di commercio parallelo di cui al regolamento 1107/2009
5. la conformità dell'etichetta riportata sul fitosanitario all'etichetta autorizzata consultando la banca dati on line del Ministero della salute di cui al regolamento 1107/2009
6. le condizioni d'imballaggio dei fitosanitari (verificando che l'imballaggio non si confonda con l'alimento come riportato all'articolo 64 del regolamento 1107/2009 e che sia integro e che sia conforme articolo 9 direttiva 1999/45/CE)
7. la correttezza dei messaggi pubblicitari di cui all'articolo 66 del regolamento 1107/2009
8. il registro di carico e scarico della merce come previsto dall'articolo 67 del regolamento 1107/2009 (corretta compilazione , conservazione di tali documenti e verifica materiale del contenuto dei registri)
9. le informazioni che vengono fornite agli utilizzatori ai sensi dell'articolo 10 comma 1 e comma 3 del dlvo 150/2012
10. la corretta registrazione delle informazioni sull'acquirente o utilizzatore dei fitosanitari
11. la vendita di prodotti per uso professionale a utilizzatori non professionali
12. le caratteristiche dei locali ai sensi dell'articolo 24 del DPR 290/2001 e del decreto legislativo 150/2012 e del decreto 22 gennaio 2014 e della Circolare Ministero della Sanità' 30 aprile 1993, n.15
13. l' appropriatezza, la corretta tenuta e il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
14. le norme di sicurezza degli operatori e di tutela della salute di cui al decreto legislativo 81/2008 e di cui alla circolare Ministero della Sanità 30 aprile 1993, n.15
15. la trasmissione dei dati di vendita di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 150/2012
16. il controllo analitico.
17. le schede di sicurezza
18. comminare le sanzioni ai sensi del decreto legislativo 69 del 17 aprile 2014 e ai sensi del decreto legislativo 150/2012.

I fitosanitari da ricercare saranno tra quelli più venduti come si evince dai dati di vendita indicati nella scheda A, essendo quelli più frequentemente usati per le colture principali che insistono nel territorio regionale .

APPENDICE 2

Utilizzazione dei prodotti fitosanitari

Nell'ambito delle attività di controllo è necessario verificare:

- la tipologia di azienda agricola con riferimento all'adozione di tecniche di difesa integrata volontaria o obbligatoria, di tecniche per la produzione biologica
- il possesso dell' autorizzazione all' acquisto e all'utilizzo ai sensi del DPR 290/2001 e/o del decreto legislativo 150/2012 degli utilizzatori , dei conto terzisti, dei piloti e addetti alla base dell'irrorazione aerea;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale e la loro utilizzazione secondo le indicazioni prescritte, qualora utilizzati dall'operatore che effettua trattamenti con prodotti fitosanitari;
- il rispetto delle indicazioni e precauzioni d'uso riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza
    - in campo , al momento dell' impiego per la verifica del rispetto delle prescrizioni precisate sulle etichette autorizzate (diluizione errata, miscelazione non corretta, quantità distribuita);
    - in campo successivamente all'impiego, per la verifica dei tempi di rientro e dei tempi di carenza, ove disposti dai provvedimenti di autorizzazione dei prodotti fitosanitari;
    - nei depositi delle derrate
- l'idoneità delle apparecchiature per l'impiego di prodotti fitosanitari, disponibili presso l'azienda;
- verifica che sia stato effettuato il controllo funzionale delle macchine di cui al punto A.3.2 e A.3.3 e A.4.1 escluse quelle di cui al punto A.3.4 del decreto 22 gennaio 2014 dai centri di prova autorizzati nei termini previsti,
- verifica che sia stata effettuata la regolazione o la taratura delle stesse attrezzature;
- l'idoneità dei locali destinati al deposito dei prodotti fitosanitari e delle procedure utilizzate per lo smaltimento dei rifiuti come previsto dal decreto 22 gennaio 2014;
- tenuta dei registri di trattamento o i moduli presso agricoltore;
- verifica che il contoterzista abbia fornito informazioni sugli intervalli di sicurezza, tempi di rientro, nonché al rispetto di eventuali mitigazione del rischio per l'ambiente, prescritte in etichetta (es. fasce di rispetto) e all'eventuale necessità di segnalare l'esecuzione del trattamento a persone esposte ad un rischio derivante dall'applicazione dei prodotti fitosanitari o che potrebbero accedere in prossimità o nelle aree trattate;
- registro di carico e scarico del contoterzista e documenti commerciali sull'acquisto;
- possesso della documentazione relativa alla rintracciabilità dei prodotti obbligatorio per la produzione primaria ai sensi del Regolamento 178/2002;
- La formazione, l'informazione e l'addestramento del personale esposto;
- Verifica che non sia stato utilizzato prodotto fitosanitario con mezzo aereo ove questo non sia stato autorizzato e nel caso sia utilizzato che sia stata informata la popolazione locale
- Scheda sulle tarature da allegare al registro dei trattamenti;
- Rispetto della segnaletica antinfortunistica;
- Comunicazioni di eventi indesiderati;
- La verifica del rispetto delle misure stabilite dalle Regioni/province per la protezione dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile a partire dalle date riportate nel decreto del 22 gennaio 2014;
- Verifica del rispetto del divieto di uso di prodotti fitosanitari nel tratto di riva che costituisce accesso diretto alle acque di balneazione ai sensi del decreto legislativo 116/2008;
- Verifica del rispetto delle misure per la riduzione e o eliminazione dell'uso dei prodotti fitosanitari e i rischi connessi al loro utilizzo sulle o lungo le linee ferroviarie;

- Verifica del rispetto delle misure per la riduzione e o eliminazione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi sulle o lungo le strade;
- Verifica del rispetto delle misure per la riduzione e o eliminazione dell'uso e dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili;
- Verifica delle misure sui diserbanti, fungicidi, insetticidi o acaricida;
- Verifica delle misure nei siti natura 2000 e delle aree naturali protette;
- Verifica del rispetto dei regolamenti 485/2013 e 781/2013.

APPENDICE 3

Principi attivi da ricercare

Provincia di Bari e Bat

FORMULATI A BASE DI:

INSETTICIDI	FUNGICIDI	DISERBANTI
PIRIMICARB	BENALAXIL- METALAXYL.	GLIFOSATE- BIFENOX
FLUAVINATE	BENALAXIL M- METALAXIL M	DIFLUFENICAM-PINOXADEN
IMIDACLOPRID	BOSCALID - ZOLFO - RAME	DICLOFOP- LINURON
DELTAMETRINA CLORPIRIFOS METILE	TUBUCONAZOLO-TETRACONAZOLO CIPROCONAZOLO-MICLOBUTANIL	PROPIZAMIDE-CLORPROFAM
BUPROFEZIN - CIFLUTRIN	THIRAM-ZIRAM- CYMOXANIL	CICLOXIIDIM-CLORPROFAM
ABAMECTINA - EMAMECTINA	BENOMIL - DODINA	QUIZALOFOP
DIMETOATO - FOSMET	MANCOZEB - DITIANON	**ACARACIDI**
LAMBDACIALOTRINA	METIRAM-TIOFANATE METILE	ABAMECTINA
ZETA-CIPEMETRINA	PIRACLOSTROBIN-DIMETOMORF	EXITIAZOS
THIAMETHOXAN	QUINOXIFEN-FENEXAMIDE	ETOXAZOLE
	CIPRODINIL-QUINOXIFEN	BIFENAZATE-PYRIDABEN

Provincia di Foggia

FORMULATI A BASE DI:

INSETTICIDI	FUNGICIDI	DISERBANTI
PIRIMICARB-DIMETOATO	ZOLFO-RAME-	FENMEDIFAM-FENOXAPROP
FLUAVINATE-FOSMET	DODINA	GLIFOSATE- BIFENOX
IMIDACLOPRID-CYMOXANIL	MANCOZEB - DITIANON	CICLOSSIDIM-METZACLOR
DELTAMETRINA	METIRAM- DITIANON	LENACIL-ETOFUMESATE
BUPROFEZIN - CIFLUTRIN	PIRACLOSTROBIN	**ACARACIDI**
ABAMECTINA - EMAMECTINA	QUINOXIFEN-FENEXAMIDE	ABAMECTINA
FLUAVINATE	CIPRODINIL - CYMOXANIL	EXITIAZOS
CLORPIRIFOS METILE	BOSCALID-ZOXAMIDE	PROPIZAMIDE
	BENALAXIL- METALAXYL.	
	BENALAXIL M- METALAXIL M	
	BENTHIOVALICARB	

Provincia di Brindisi

FORMULATI A BASE DI:

INSETTICIDI	FUNGICIDI	DISERBANTI
PYRIMICARB-	ZOLFO-RAME -FOSETIL AL	FENMEDIFAM-FENOXAPROP
FOSMET - DIMETOATO	DODINA- METIRAM	GLIFOSATE- BIFENOX
IMIDACLOPRID-CYMOXANIL	MANCOZEB - ZIRAM	CICLOSSIDIM-ETZACLOR
DELTAMETRINA-	CIPROCONAZOLO -METIRAM	FENMEDIFAM-FENOXAPROP
BUPROFEZIN - CIFLUTRIN	BENALAXIL- METALAXYL.	**ACARICIDI**
	BENALAXIL M- METALAXIL M	ABAMECTINA
FLUAVINATE	METIRAM-TIOFANATE METILE	EXITIAZOS
IMIDACLOPRID	PIRACLOSTROBIN	BIFENAZATE-PYRIDABEN
ABAMECTINA - EMAMECTINA	QUINOXIFEN-FENEXAMIDE	PYRIDABEN
	TUBUCONAZOLO - CIPROCONAZOLO	
	CIPROCONAZOLO-MICLOBUTANIL	

Provincia di Lecce

FORMULATI A BASE DI:

INSETTICIDI	FUNGICIDI	DISERBANTI
CLORPIRIFOS METILE	ZOLFO-RAME-	GLIFOSATE
FLUAVINATE-DIMETOATO	DODINA- METIRAM	DICLOFOP-CICLOSSIDIM
FOSMET	MANCOZEB - ZIRAM	**ACARICIDI**
ABAMECTINA - EMAMECTINA	CIPROCONAZOLO -METIRAM	ABAMECTINA
IMIDACLOPRID	PIRACLOSTROBIN	EXITIAZOS
BUPROFEZIN	BENALAXIL M- METALAXIL M	BIFENAZATE-PYRIDABEN
DELTAMETRINA	METIRAM-TIOFANATE METILE	
LAMBDACIALOTRINA	CYMOXANIL	
	QUINOXIFEN-FENEXAMIDE	

Provincia di Taranto

INSETTICIDI	FUNGICIDI	DISERBANTI
CLORPIRIFOS METILE	ZOLFO-RAME- FOSETIL AL	GLIFOSATE
FLUAVINATE-DIMETOATO	DODINA- METIRAM	BENTAZONE
IMIDACLOPRID -FOSMET	MANCOZEB - ZIRAM	DICLOFOP
ABAMECTINA - EMAMECTINA	CIPROCONAZOLO -METIRAM	
IMIDACLOPRID	PIRACLOSTROBIN	
BUPROFEZIN	BENALAXIL M- METALAXIL M	ACARICIDI
DELTAMETRINA	METIRAM-TIOFANATE METILE	ABAMECTINA
	CYMOXANIL	EXITIAZOS

Elenco delle sostanze attive con frase di rischio R40 tra quelle citate sopra

PROPIZAMIDE

IPRODIONE

BENTHIOVALICARB

MODULO

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche della Salute

COMMERCIO FITOSANITARI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI SUL CONTROLLO DELLE RIVENDITE	
	N.RO TOTALE
RIVENDITE ISPEZIONATE	
ISPEZIONI (*)	
INFRAZIONI (**)	
TIPOLOGIA INFRAZIONE	
	N.RO INFRAZIONI
RIVENDITE NON AUTORIZZATE	
ADDETTI ALLA VENDITA NON ABILITATI	
PRODOTTI FITOSANITARI NON AUTORIZZATI	
CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE/TRASPORTO INAPPROPRIATE	
MANCANZA REGISTRI DI CARICO E SCARICO	
ALTRO Specificare le non conformità	

(*) Il numero totale comprende anche le ispezioni effettuate più volte presso la stessa rivendita
(**) nello spazio dedicato alla RELAZIONE FINALE citare verbali e sanzioni irrogate

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI SUL CONTROLLO DELLE ETICHETTE		
	N.RO CONTROLLI	**N.RO INFRAZIONI**
IMBALLAGGI (*decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, art. 8*, 9 e 10;*decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 194*, art. 15.1)		//
ETICHETTE *(decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, art. 9 e 10; decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 194, art. 15 e 16)*		
SCHEDA DI SICUREZZA		

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI SUL CONTROLLO DEI FORMULATI		
		NUMERO TOTALE
CAMPIONI ANALIZZATI		
INFRAZIONI (*)		
TIPOLOGIA INFRAZIONI		
	NUMERO CONTROLLI	**NUMERO INFRAZIONI**
SOSTANZA ATTIVA DETERMINATA		
QUANTITA' SOSTANZA ATTIVA		
QUANTITA' DI ALTRI COMPONENTI (coformulanti, impurezze)		
PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE		
ALTRO (specificare)		

(*) nello spazio dedicato alla RELAZIONE FINALE citare verbali e sanzioni irrogate

RELAZIONE FINALE

N.B. Qualora si riscontrino specifici problemi che possono avere implicazioni per altri Stati Membri, allegare informazioni più dettagliate

data _____

Il responsabile della compilazione
(nome, cognome e firma)

_____

MOD 02

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche della Salute

CONTROLLO SULL'IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI SUL CONTROLLO PRESSO GLI UTILIZZATORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	
	NUMERO TOTALE
AZIENDE ISPEZIONATE	
ISPEZIONI	
INFRAZIONI (*)	
TIPOLOGIA INFRAZIONI	
	NUMERO INFRAZIONI
MANCANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI P.F	
MANCANZA REGISTRO DEI TRATTAMENTI	
USO PRODOTTO NON AUTORIZZATO	
PRODOTTO UTILIZZATO PER USO NON CONSENTITO	
MANCANZA DI RISPETTO DEL TEMPO DI RIENTRO	
MANCANZA OI RISPETTO DEGLI INTERVALLI DI SICUREZZA	
MANCATA APPLICAZIONE OELLE MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE I RISCHI DI CHI USA IL PRODOTTO (dispositivi non a norma, modalità d'uso non corrette dei DPI, o non utilizzo dei OPI, altro)	
INAPPROPRIATE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE	
MANCATA TRACCIABILITA'	
ALTRO specificare	

(*) nello spazio dedicato alla RELAZIONE FINALE citare verbali e sanzioni irrogate

RELAZIONE FINALE

Occorre fornire le informazioni di cui ai seguenti punti:

1. INFORMAZIONI GENERALI DISPONIBILI PER CORRELAZIONE CON ALTRI PIANI DI CONTROLLO:

a) Monitoraggio acque superficiali e sotterranee e dati sulle acque potabili (controllo, campionamento, risultati analitici)

.....

b) Controllo limiti massimi di residui nei prodotti ortofrutticoli, nei cereali e nei prodotti di origine animale

.....

c) Piani nazionali triennali di sorveglianza sanitaria ed ambientale su eventuali effetti derivanti dall'utilizzazione dei prodotti fitosanitari (accordo 8 maggio 2003 tra Ministri del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dell'Ambiente e Tutela del territorio e del mare,

le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano).

.....

2. COMUNICAZIONI DI EVENTI INDESIDERATI

a) Incidenti occupazionali e problemi sanitari: Comunicazione di malattia professionale.

.....

b) Effetti negativi su ambiente ed organismi non bersaglio come, ad esempio, citotossicità e tossicità verso fauna, entomofauna, uccelli ed organismi acquatici

.....

3. **ALTRO** (verbali, infrazioni irrogate, etc)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

4. CONCLUSIONI (anche con riferimento al commercio):

a) Raccomandazioni;

.....

.....

.....

b) Comparazione con i risultati relativi agli anni precedenti;

.....

.....

.....

c) Priorità per il programma relativo all'anno successivo.

.....

.....

.....

Qualora si riscontrino specifici problemi che possano avere implicazioni per gli Stati Membri, allegare informazioni più dettagliate.

data _____

Il responsabile della compilazione
(nome, cognome e firma)

_____

N° autorizzazione rivendita (riportare tutte le rivendite anche quelle non controllate)	nome rivendita	indirizzo rivendita	regione	provincia /ASL competente	N° certificato/i di abilitazione alla vendita	esito controllo e misure adottate

N° registrazione azienda agricola (riportare tutte le aziende agricole anche quelle non controllate)	nome azienda	indirizzo azienda	regione	provincia /ASL competente	N° certificato/i di abilitazione all'utilizzo	esito del controllo e misure adottate

N° registrazione prodotto fitosanitario	etichetta ritrovata non conforme all'uso/alla rivendita (indicare dove)	classificazione	coltura	parassita	dosaggio	dispositivi di protezione	distanza di sicurezza	intervallo tra il trattamento e la raccolta	confezione non conforme

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA REGIONALE DEI CONTROLLI UFFICIALI DEI RESIDUI DI PRODOTTI FITOSANITARI IN ALIMENTI ANNO 2015

1. PREMESSA

Il Programma regionale di controllo ufficiale per l' anno 2015 prevede campionamenti e analisi da effettuare su prodotti di origine vegetale , per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari , in riferimento al D.M. 23.12.1992 ed in riferimento a quanto integrato dal presente Programma.
Pertanto, al fine di dare uniformità dei controlli su tutto il territorio regionale , si forniscono ai Servizi interessati delle AASSLL i seguenti indirizzi operativi
Detta programmazione farà parte integrante del nuovo Piano Locale dei controlli ufficiali anno 2015.

1. STRUTTURE INDIVIDUATE E MODALITA' DI CAMPIONAMENTO

Le strutture territoriali incaricate per il campionamento sono i SIAN di ciascuna ASL del Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. Per la corretta compilazione dei verbali di prelievo campioni, sopra riportati, i citati Servizi dovranno utilizzare il **MOD 3.3 verbale prelievo residui fitosanitari**, di cui alla D.D. 138/14 in revisione corrente.
I luoghi in cui effettuare i campionamenti saranno: i centri di raccolta aziendale e cooperativi, i mercati generali specializzati e non specializzati, i depositi all'ingrosso, gli ipermercati e supermercati, la produzione primaria, la trasformazione e l'esportazione.
Nel caso di controlli effettuati presso le aziende agricole congiuntamente a personale dei competenti Uffici territoriali del Servizio Agricoltura, oltre al prelievo del campione saranno verificate le registrazioni su:

a. L'uso di qualsiasi prodotto fitosanitario e biocida;
b. L'insorgenza di qualsiasi malattia o infestazione che possa incidere sulla sicurezza dei prodotti di origine vegetale;
c. i risultati di tutte le analisi pertinenti effettuate su campioni prelevati da piante o altri campioni che abbiano rilevanza per la salute umana.
d. la rintracciabilità

Nel caso di controlli eseguiti presso le aziende produttrici di trasformati di vegetali o presso i rivenditori di alimenti sarà verificato:

a. che il sistema HACCP preveda tra i punti critici il controllo della presenza sulla materia prima e sul prodotto finito dei residui di prodotti fitosanitari non solo attraverso dichiarazioni ma rilevato da evidenze di analisi in autocontrollo di laboratori accreditati
b. che sia rispettata la normativa in materia di rintracciabilità con evidenze documentali e materiali e fisiche.

Il lotto da sottoporre a campionamento deve essere scelto in maniera casuale; i campioni sono analizzati conformemente alle definizioni di residui di cui al Regolamento (CE) 396/2005
La procedura di campionamento è quella prevista dal Decreto del Ministero della Salute del 23 luglio 2003 che ha recepito la Direttiva 2002/63/CE della Commissione Europea.

Numero di campioni
Il numero minimo di campioni ufficiali da effettuare sui prodotti di origine vegetale, per la ricerca dei residui di prodotti fitosanitari, è riportato nella **Tabella 4 Piano Residui fitosanitari SIAN** , anno 2015 in revisione corrente che sostituisce la tabella trasmessa con nota prot. n. 583 del 13.01.2015.

3. LABORATORI DI RIFERIMENTO

Il laboratorio regionale di riferimento, accreditato per l'effettuazione degli accertamenti analitici sui prodotti alimentari di origine vegetale, è il Polo specializzato alimenti del DAP-ARPA di Bari, il quale partecipa alle prove interlaboratorio comunitarie per i residui di antiparassitari, organizzate dalla Commissione Europea.
Tra gli analiti oltre a quelli previsti nel Programma regionale comunitario trasmesso con D.D n. 6 del 23.01.2015 devono essere previsti quelli sotto riportati per gli alimenti di origine vegetale.

Dai superamenti e dagli irregolari 2013

Acephate
Acetamiprid
Acrinathrin
Binapacryl
Bitertanol
Carbaryl
Carbendazim
Chlorothalonil
Chlorpyrifos
Chlorpyrifos-methyl
Chlorthal-dimethyl
Cypermethrin
Cypermethrin (Cypermethrin including other mixtures of constituent isomers (sum of isomers))
Cyprodinil
Dichlorvos
Dicofol (sum of p, p' and o,p' isomers)
Diethofencarb
Dimethoate
Dimethoate (sum of dimethoate and omethoate expressed as dimethoate)
Endosulfan (sum of alpha- and beta-isomers and endosulfan-sulphate expresses as endosulfan)
Ethion
Fenamiphos (sum of fenamiphos and its sulphoxide and sulphone expressed as fenamiphos)
Fludioxonil
Fluopyram
Lambda-Cyhalothrin
Linuron
Mepanipyrim (Mepanipyrim and its metabolite (2-anilino-4-(2-hydroxypropyl)-6-methylpyrimidine) expressed as mepanipyrim)
Monocrotophos
Omethoate
Oxamyl
Parathion
Permethrin (sum of isomers)
Phosphamidon
Procymidone
Profenofos
Propargite
Propoxur

Dai superamenti e dagli irregolari 2013

Pyraclostrobin
Pyrimethanil
Spinosad (sum of Spinosyn A and Spinosyn D, expressed as Spinosad)
tau-Fluvalinate
Tebuconazole
Tetramethrin
Tolclofos-methyl
Triazophos

Se la definizione del residuo di antiparassitario comprende più di un composto (sostanza attiva, metabolita e/o prodotto di degradazione o reazione), i laboratori comunicano i risultati delle analisi in base alla definizione completa del residuo. Inoltre, i risultati di tutti gli analiti che sono parte della definizione del residuo sono trasmessi separatamente, se sono misurati individualmente.
Il citato Laboratorio di controllo ufficiale, nello svolgimento delle attività, deve seguire il documento N.SANCO/12571/2013 relativo a "Metodi di validazione e procedure di controllo della qualità per l'analisi dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti e mangimi" che è disponibile sul sito web della Commissione Europea : (http://ec.europa.eu/food/plant/plant_protection_products/guidance_documents/docs/qualcontrol_en.pdf)

laboratori nazionali di riferimento
I laboratori Nazionali di riferimento sono l'Istituto Superiore di Sanità e il Laboratorio nazionale di riferimento dell'istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e valle d'Aosta i quali forniranno il loro eventuale supporto tecnico scientifico ai laboratori del controllo ufficiale per lo svolgimento del presente programma regionale per l' anno 2015.

3. TRASMISSIONE DATI

Il Polo specializzato alimenti del DAP-ARPA di Bari trasmette, al Ministero della Salute – Direzione Generale della Sicurezza degli alimenti e della Nutrizione, i risultati del presente Programma, relativo agli anni 2015 in formato XML, rispettivamente entro il **31 marzo dell'anno successivo** a quello di riferimento, usando le modalità del Nuovo Sistema Alimenti - Flusso residui prodotti fitosanitari, che recepiscono lo Standard Sample Description (SSD), di cui al citato Regolamento 400/2014.
Detto laboratorio deve anche comunicare i fattori di trasformazione utilizzati per i trasformati utilizzando il campo prodCom.
Il citato Laboratorio di controllo ufficiale dovrà trasmettere, all'Ufficio n.1 Sanità Pubblica e Sicurezza del lavoro del Servizio PATP, **entro il 31 gennaio 2016,** le informazioni indicate nel **MOD** 1 riguardanti:
nome del laboratorio, codice del laboratorio, data di accreditamento, organismo di accreditamento, partecipazione ai proficiency test o test interlaboratorio, al fine del successivo inoltro al Ministero della Salute, nonchè i rapporti di prova dei campioni non conformi.

Inoltre, al fine della valutazione e elaborazione degli stessi da parte dell'Autorità Competente Regionale, i Servizi competenti delle **AASSLL**, sono invitati a trasmettere, **entro il 31 gennaio 2016,** all'Ufficio 1 del Servizio PATP, per ogni campione dichiarato non conforme dal laboratorio, i dati relativi alle misure adottate (sanzioni, attivazione sistema di allerta, etc.) e alla possibile causa che può aver determinato il superamento del limite, nonché copia del rapporto di prova emesso dal citato Laboratorio di controllo ufficiale.

MOD 01

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche della Salute

Informazioni sui laboratori ufficiali

Nome del laboratorio, sede	Codice del laboratorio	Data di accreditamento e tipo di prove	Organismo di accreditamento	Partecipazione ai proficiency test o test interlaboratorio (indicare tutti)

(Da inviare entro 31 gennaio 2016 all' Ufficio sanità pubblica e sicurezza del lavoro – Servizio PATP, Area Politiche per la promozione della salute - BARI, fax 080 5403455, e.mail : g.rosa@regione.puglia.it).

Luogo e data, _____

Il Direttore Generale (timbro e firma) _____

Il Direttore Scientifico (timbro e firma) _____

Codice Regione 160

AZIENDA SANITARIA LOCALE :			Codice SAMPORG:
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - SERVIZIO:			
Indirizzo:	N°di telefono:	Fax	Email
Verbale di prelevamento campione prot. N	del	per l'effettuazione delle analisi previste da (Cod. SAMPSTR) :	

☐ **PROGRAMMA REGIONALE RESIDUI ;** ☐ **PROGRAMMA COMUNITARIO RESIDUI**
☐ **PROGRAMMA REGIONALE FORMULATI PROD. FITOSANITAR** ☐ **ALTRO**_____

According to Dir. 2002/63/CE	**Direttiva 2002/63/CE – metodi comunitari di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari**
RAGIONE SOCIALE	L'anno 20_____ addì _____ del mese di_____ alle ore _____ i sottoscritti _____
_____	_____Tecnici della Prevenzione, UPG, appartenenti al servizio
Via	in intestazione, si sono presentanti presso l'esercizio _____
_____	_____
Città	dopo essersi qualificati ed aver motivato la loro visita, in presenza del titolare o di persona da lui delegata,
_____	con l'assistenza/assenza di un consulente tecnico, hanno proceduto, operando secondo le modalità previste
Tel./Fax	dalle norme vigenti in materia di alimenti, al prelievo di un campione regolamentare di _____
_____	_____ codice MATRIX _____ ☐
Mail	confezioni integre originali ☐ allo stato sfuso ☐ in serra ☐ in pieno campo. Lotto _____ Paese
_____	di origine del prodotto (codice COUNTRY) _____ ditta produttrice _____
P.IVA / C. F. _____	☐ produzione biologica ☐ produzione non biologica ☐ lotta integrata ☐ Non conosciuto ☐
RESPONSABILE:	Altro_____ Descrizione del prodotto _____
Cognome: _____	_____trattamento o processo di trasformazione (codice PRODTR) _____
Nome: _____	ditta distributrice _____
Nato a: _____	Codice SMPNT _____ .Etichetta originale/cartellino (acquisire) _____ bolla d'acquisto /
il: _____	DDT (acquisire) _____ . Da una quantità di: n.° _____ colli di Kg. ____ cadauno, per
Domiciliato a:_____	complessivi Kg _____(_____) si è proceduto a prelevare un campione rappresentativo della
Via: _____	partita costituito da un quantitativo di Kg ____ (_____) / n° esemplari _____ che è stato
Qualifica: _____	suddiviso in ☐ n. 04 (quattro) ☐ 05 (cinque) aliquote. Ogni aliquota è costituita da : ☐ n°
PRESENTE ALL'ISPEZIONE:	_____(_____) pezzi in confezione originale da gr. _____, ☐ esemplari allo stato sfuso
Cognome: _____	_____ . I campioni vengono riposti in busta di plastica per alimenti e contraddistinti dai n° 1-2-3-4-
Nome: _____	5, regolarmente sigillati con sigillo metallico/fascetta plastica e muniti di cartellini di identificazione firmato
Nato a: _____	dagli intervenuti. Le aliquote di cui sopra pesano al lordo/al netto :
il: _____	N° 1 Kg. | N° 2 Kg. | N° 3 Kg. | N° 4 Kg. | N° 5 Kg
Domiciliato a:_____	Il campione viene inviato presso il laboratorio P1601040 ARPA Puglia via Caduti di Tutte le Guerre n. 7 –
Via: _____	Bari, in stato di☐ refrigerazione, ☐ congelamento, ☐ surgelamento alla temperatura di _____ oppure
Qualifica: _____	☐ a T. ambiente.Di quanto precede, si è redatto il presente verbale in più copie, che dopo averne preso
	visione viene sottoscritto, lasciandone una copia al sig. _____insieme ad un'aliquota
	contraddistinta dal n. _____. Eventuali allegati e/o dichiarazioni : _____
	_____ _____
LA DITTA O CHI PER ESSA	**I VERBALIZZANTI**

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PIANO REGIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI E I LORO INGREDIENTI TRATTATI CON RADIAZIONI IONIZZANTI 2015-18

Sommario

1. ACRONIMI

ASL – Azienda Sanitaria Locale
CE-DG SANCO - Directorate General for Health & Consumers – European Commission
CEN - Comitato Europeo di Normazione
CRNR - Centro di Referenza Nazionale per la Radioattività
DGISAN – Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
IAEA – International Atomic Energy Agency
ISS - Istituto Superiore di Sanità
ISTAT - Istituto nazionale di statistica
IZS – Istituto Zooprofilattico Sperimentale
NSIS - Nuovo Sistema Informativo Sanitario
PIF – Posto di Ispezione Frontaliero
RASFF - Rapid Alert System for Food and Feed
USMAF - Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera
IZS – Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata

2. INTRODUZIONE

Il trattamento degli alimenti con radiazioni ionizzanti è una tecnologia di conservazione che ha lo scopo di preservare la qualità igienica degli alimenti e di prolungarne la shelf-life. Il processo consiste nel sottoporre l'alimento a dosi ben definite di radiazioni ionizzanti che sono in grado di inattivare il materiale genetico delle cellule microbiche, con conseguente inibizione della suddivisione cellulare, e di inibire l'attività degli enzimi degradativi che provocano il deterioramento degli alimenti. Il trattamento viene quindi applicato per impedire/ritardare la germogliazione dei tuberi e dei bulbi, ridurre la carica microbica di batteri saprofiti in carni, pollame e pesci freschi, inattivare gli insetti infestanti, inclusi gli stati larvali e i parassiti, e i batteri patogeni in prodotti deperibili e in alimenti congelati.
Quando applicato nel rispetto della normativa vigente, tale trattamento è ritenuto sicuro e prevede l'obbligo di etichettatura, il controllo degli impianti e il controllo degli alimenti in fase di commercializzazione. Dal 2006 in Italia si effettuano controlli nelle fasi di commercializzazione e di importazione degli alimenti per verificarne la conformità ai requisiti di autorizzazione ed etichettatura. Inviando i propri risultati alla Commissione europea l'Italia contribuisce alla realizzazione della "Relazione annuale al Parlamento europeo e al Consiglio sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti".
Il presente Piano Regionale (in prosieguo: Piano) si inserisce nel quadro del Piano Nazionale che intende pianificare in maniera unitaria e armonizzata i controlli ufficiali in materia di alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti.
Il Piano Nazionale è parte integrante del Piano di controllo nazionale pluriennale previsto all'art. 41 del Regolamento (CE) n. 882/2004.
Le modalità operative contenute nel presente Piano regionale sono il frutto di un lavoro di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Istituto Zooproofilattico Sperimentale di Puglia e della Basilicata ed in particolare con il Centro di Referenza Nazionale per la Radioattività (in prosieguo: CRNR).

3. OBIETTIVI DEL PIANO REGIONALE

Il Piano Regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti ha lo scopo di:

- programmare e coordinare, attraverso criteri uniformi, le attività mirate alla verifica della conformità degli alimenti e dei loro ingredienti ai requisiti di autorizzazione ed etichettatura richiesti dalla normativa UE e nazionale in materia di trattamento con radiazioni ionizzanti;
- garantire un flusso di informazioni adeguato dalle Autorità competenti territoriali all'Autorità competente centrale ;
- fornire a tutti gli attori coinvolti una visione complessiva dei risultati conseguiti, ai fini della successiva programmazione.

L'attuazione del Piano Regionale, nell'ambito delle competenze proprie della Autorità Competente della Regione Puglia, rappresenta un utile strumento per il raggiungimento degli obiettivi in materia di sicurezza alimentare. Inoltre detto Piano farà parte integrante del nuovo Piano Regionale Integrato previsto dal Regolamento (CE) n. 882/2004, relativo ai controlli ufficiali.
Il presente Piano regionale ha validità quadriennale e si riferisce agli anni 2015-2016-2017-2018.

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento e le attività di controllo sull'impiego delle radiazioni ionizzanti nei prodotti alimentari sono disciplinate da provvedimenti legislativi dell'Unione europea.
Gli atti normativi di riferimento sono la **Direttiva 1999/2/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 febbraio 1999, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti gli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti, e la **Direttiva 1999/3/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 febbraio 1999, che stabilisce un elenco di alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti.
Queste due direttive sono state recepite in Italia con il Decreto Legislativo 30 gennaio 2001, n. 94, che reca gli obblighi relativi ai prodotti alimentari autorizzati all'irraggiamento, alle condizioni di impiego del trattamento, alle sorgenti e alle dosi di irradiazione consentite, ai provvedimenti autorizzativi per l'impiego delle radiazioni ionizzanti e alle sanzioni applicabili in caso di violazione degli obblighi previsti.
Nella UE i prodotti attualmente ammessi al trattamento, ad una dose massima di 10 kGy, appartengono alla categoria "erbe aromatiche essiccate, spezie e condimenti vegetali". In via transitoria, in attesa dell'elaborazione di un elenco positivo di prodotti alimentari che possono essere trattati nella UE, ciascuno Stato membro può mantenere le autorizzazioni precedentemente rilasciate.
Attualmente in Italia è autorizzato l'irraggiamento di patate, aglio e cipolle, oltre a quello di erbe, spezie e condimenti vegetali, ed esiste un unico impianto autorizzato (Gammarad), che ha effettuato l'irraggiamento di erbe aromatiche e spezie solo nell'anno 2006.
Nell' appendice 1 sono riportati i provvedimenti che elencano gli impianti autorizzati negli Stati membri e quelli riconosciuti nei Paesi terzi, nonché gli alimenti e gli ingredienti autorizzati al trattamento nella UE e nei singoli Stati membri.

In relazione ad un recente quesito presentato sulle cosce di rana, si evidenzia che in base al diritto UE relativo alla libera circolazione delle merci e nel rispetto dei requisiti giuridici dettati dalla sopraindicata normativa di riferimento, è consentita la commercializzazione sul territorio italiano di cosce di rana legalmente importate in uno Stato membro, confezionate e trattate in uno degli impianti di irradiazioni autorizzati per tale trattamento dalla UE, purché correttamente etichettate (nota n. 17143 del 23/05/2011).
Indicazioni aggiornate sui riferimenti normativi sono inoltre disponibili sul sito del Ministero della salute, www.salute.gov.it, nell'area dedicata agli alimenti irradiati e raggiungibile attraverso il seguente percorso:
http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1166&area=sicurezzaAlimentare&menu=microbiologica

5. ATTUAZIONE DEL PIANO

L'attuazione del Piano relativamente ai ruoli e agli ambiti territoriali di rispettiva competenza è affidata:

- alla Regione Puglia- Servizio PATP (Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione) per la programmazione e il coordinamento delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale;
- ai Servizi d'Igiene degli Alimenti e Nutrizione-S.I.A.N. e ai Servizi Veterinari delle seguenti AASSLL per l'espletamento delle attività di vigilanza e controllo:
  ASL BAT
  ASL BA/N
  ASL BA/area metropolitana
  ASL BA/S
  ASL BR
  ASL FG/N
  ASL FG/S
  ASL LE/N
  ASL LE/S
  ASL TA

- all' IZS di Puglia e Basilicata, per l'effettuazione delle analisi di laboratorio (sia metodi di screening che di conferma) e per la trasmissione dei risultati delle analisi di laboratorio alla Regione Puglia;
- all'ISS per le revisioni di analisi su campioni di alimenti non conformi.

Va evidenziato che anche gli USMAF e PIF svolgono un'autonoma attività di controllo in questo settore collegata ai loro compiti istituzionali e per tale motivo nell'ambito del Piano non è stato attribuito loro un numero specifico di campioni.

6. ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il Piano prevede un'attività di controllo sul territorio sulla base di una valutazione del rischio e con frequenza appropriata in funzione dei rischi identificati, secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 882/2004.
Gli aspetti più rilevanti per la valutazione del rischio e la definizione delle procedure di controllo riguardano: le tipologie e le relative quantità di matrici alimentari oggetto di irraggiamento a livello mondiale, i flussi all'importazione dai paesi che hanno l'autorizzazione all'irraggiamento delle suddette matrici alimentari e le non conformità riscontrate nei precedenti controlli effettuati a livello comunitario.
Il Piano definisce un numero minimo di campioni distribuito a livello regionale secondo le realtà territoriali (popolazione residente) .

6.1 Programmazione dei controlli

Nell'ambito del presente Piano Regionale 2015/2018 il coordinamento delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale è affidato ai referenti, competenti in materia, dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro e Ufficio Sanità Veterinaria del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione .
Per quanto attiene alla individuazione dei referenti di laboratorio per le analisi sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti, si fa riferimento al CRNR dell'IZS di Puglia e Basilicata .
I nominativi di tali referenti, come riportati in apposita sezione del presente Piano, **(punto 10)** vengono trasmessi al Ministero della Salute – Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti – Ufficio VI DGISAN.
Il Piano regionale è stato predisposto per gli anni 2015-2016-2017-2018, tenendo conto delle indicazioni riportate nel correlato Piano nazionale, contiene le seguenti informazioni:

- organizzazione dei controlli;
- indicazione del Laboratorio o dei Laboratori ufficiali incaricati del controllo analitico (II.ZZ.SS, ARPA, Laboratori delle AA.SS.LL., ecc.) e dei relativi referenti;
- indicazione del numero di campioni e della tipologia di alimenti da sottoporre al controllo ufficiale, ripartiti tra le ASL in base alle realtà locali in termini di popolazione e/o consumi e alle priorità di rischio descritte nel paragrafo 5.2;
- indicazioni sulle modalità di campionamento e di rendicontazione dei risultati.

E' previsto un sistema per verificare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività di controllo effettuate, al fine di evitare la concentrazione dei controlli alla fine dell'anno con il conseguente ritardo nell'inserimento dei relativi dati e a garanzia di un'uniforme distribuzione temporale dei controlli. Sarà infatti istituito allo scopo, con apposito atto, un tavolo tecnico di monitoraggio del Piano, composto dal referente del laboratorio di riferimento, dai referenti del Piano, eventualmente coadiuvato da collaboratori, che provvederà anche alla verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali di cui all'art. 8.3, lettera a) del Reg. (CE) 882/2004, come previsto con l'accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013, nonché dalla nota DGSA del 16 agosto 2012 sull'efficacia.

6.2 Ripartizione dei controlli a livello regionale e matrici da sottoporre a controllo

La ripartizione dei campioni è stata predisposta secondo le indicazioni riportate **nell'appendice 2a e 2b**. Detta ripartizione ha fornito un orientamento per l'attribuzione della priorità nella scelta delle categorie alimentari da campionare.
Il numero minimo annuo di campioni da prelevare e la loro distribuzione per AASSLL è riportato nell'**Appendice 3a e 3b** al presente Piano. Il totale dei campioni è stato ripartito in parti eguali tra i campioni di origine animale (campionamenti in capo ai SIAV) e quelli di origine non animale (campionamento in capo ai SIAN).
Le matrici sono state scelte tra le categorie di alimenti che vengono solitamente irradiate a livello mondiale e in base alla possibilità di effettuare sul nostro territorio le analisi per la rilevazione del trattamento con radiazioni ionizzanti.
Per il riparto proporzionale delle categorie alimentari è stata effettuata una categorizzazione del rischio in base ai seguenti fattori: quantità di ciascuna categoria che viene irradiata nel mondo (Unione europea inclusa), non conformità riportate nei documenti pubblicati dalla Commissione europea e flussi in ingresso in Italia da Paesi che hanno l'autorizzazione ad irradiare le matrici selezionate.
Nella fase di campionamento sarebbe preferibile prelevare i campioni provenienti dai Paesi terzi riportati negli **Appendice 4a e 4b** (fonte elaborazione: IAEA) e dai Paesi UE riportati **nell'Appendice 4c** (fonte elaborazione: relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio sugli ingredienti alimentari trattati con radiazioni ionizzanti per l'anno 2012). Si precisa che queste Appendici hanno lo scopo di elencare i Paesi in cui è noto l'impiego di radiazioni ionizzanti nei prodotti alimentari selezionati.

6.3 Campionamenti degli alimenti all'importazione

Le attività di controllo all'importazione sono effettuati dagli USMAF e PIF secondo le disposizioni indicate dal Piano nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti anni 2015-2018

7. MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO

Il campionamento per il controllo ufficiale degli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti deve avvenire secondo le modalità e le norme di prelevamento indicate nel D.P.R. 327/80.
Il numero di aliquote necessarie (4) per l'esecuzione delle analisi deve essere conforme a quanto stabilito dal D.P.R. 327/80 .
Ogni campione dovrà essere accompagnato da tante copie di verbale quanti sono i destinatari delle aliquote, scritti in caratteri chiari e facilmente leggibili.
Le modalità di campionamento da adottare per le **matrici di origine non animale** sono riassunte nei seguenti punti:

1. prelievo con il criterio della casualità di aliquote di 50–100 g (per spezie, erbe o condimenti vegetali) o circa 500 g per gli estratti vegetali e per le altre tipologie vegetali (patate, aglio, frutta secca, esotica, etc.);
2. confezionamento delle aliquote in buste che proteggono il prodotto dalla luce;
3. conservazione del prodotto a temperatura ambiente o congelato ove necessario
4. indicazioni minime per ogni campione:
   a. nome botanico/scientifico della specie campionata
   b. stato di conservazione
   c. Paese di origine/provenienza e nome della ditta
   d. quantità complessiva della partita e/o numero di lotto
   e. nome e indirizzo dell'impresa produttrice/importatrice/distributrice/esercizio commerciale (dettaglio o ingrosso)
   f. presenza/assenza del simbolo "radura" e/o della dicitura "Irradiato" o "trattato con radiazioni ionizzanti".
5. allegare ove possibile l'etichetta;
6. Per quanto riguarda il campionamento di parti di piante e/o estratti vegetali per gli integratori alimentari si consiglia il prelievo presso i seguenti esercizi commerciali: erboristerie, sezioni di erboristeria dei supermercati, aziende di produzione o confezionamento degli integratori alimentari.

Per evitare deterioramenti dei campioni, durante tutte le fasi del campionamento si dovrà porre attenzione nel limitare, nella maniera più efficace, l'esposizione diretta del campione alla luce solare o artificiale e a fonti di calore. Ove possibile, si dovrà avere cura di prelevare il campione:

a) se in forma sfusa, dalla parte centrale del contenitore per minimizzare l'esposizione alle fonti di calore e/o luminose
b) se confezionati si dovrà procedere al prelievo di quelle confezioni con minore esposizione alle fonti luminose o di calore

Per le **matrici di origine animale** (carne e pesce contenenti ossa, molluschi e crostacei, etc.) le modalità di campionamento sono riassunte nei seguenti punti:

1. prelievo con il criterio della casualità e ciascuna aliquota dovrà essere di circa 500 g
2. confezionamento delle aliquote in buste che proteggono il prodotto dalla luce
3. conservazione del prodotto refrigerato o congelato, ove necessario
4. indicazioni minime per ogni campione
   a. specie animale/nome scientifico o descrizione del prodotto campionato
   b. stato di conservazione

c. Paese di origine/provenienza e nome della ditta
d. quantità complessiva della partita e/o numero di lotto
e. nome e indirizzo dell'impresa produttrice/importatrice/distributrice/esercizio commerciale (dettaglio o ingrosso)
f. presenza/assenza del simbolo "radura" e/o della dicitura "Irradiato" o "trattato con radiazioni ionizzanti"

5. allegare ove possibile l'etichetta.

Si fa presente che le aliquote prelevate andranno idoneamente sigillate per evitare la possibilità di effrazione oltre che il respingimento da parte dell'I.S.S. in caso di eventuale richiesta di revisione di analisi. In caso contrario il campione verrà respinto.

8. ANALISI

Le analisi sui campioni prelevati dalle AA.SS.LL sono effettuate dal CRNR dell'IZS della Puglia e della Basilicata, individuato dall'Autorità competente regionale, quale laboratorio accreditato per il controllo ufficiale e dall'ISS per quanto concerne le analisi di revisione.

L'appendice 5 riporta i metodi accreditati dal CRNR con relativo campo di applicazione. Tutti i metodi accreditati sono metodi standardizzati a livello europeo. Si tratta di metodi per lo più qualitativi e applicabili ciascuno a specifiche matrici alimentari. Esistono metodi di screening e di conferma; l'applicazione del metodo di conferma si rende necessaria quando si ottiene un risultato non negativo da un'analisi di screening.

Negli allegati (**Appendice 6a e Appendice 6b**) sono indicati, in corrispondenza delle diverse matrici alimentari selezionate, i metodi analitici da applicare. **Nell'Appendice 7** sono riportate anche alcune considerazioni sui metodi e la loro applicazione alle matrici alimentari selezionate.

Nel caso di non conformità riscontrate nell'ambito del controllo ufficiale, il laboratorio di riferimento regionale, trasmetterà tempestivamente il rapporto di prova alla ASL competente per territorio e al nodo regionale allerte all'indirizzo allerta.saram@regione.puglia.it .

9. TRASMISSIONE DEI RISULTATI

A partire dal 2014, la DG SANCO della Commissione europea ha armonizzato la raccolta dei dati al fine di agevolare il lavoro di tutti i soggetti coinvolti in questo settore.
La soluzione tecnica adottata prevede la trasmissione dei risultati dei controlli ufficiali, da parte del laboratorio dell' IZS, attraverso la compilazione di un modello di rendicontazione preformato, utilizzando il formato Excel di rendicontazione rappresentato in **Appendice 8**, predisposto dalla stessa DG SANCO.
Per i diversi campi obbligatori il formato riporta elenchi a tendina di scelta rapida delle informazioni e/o campi liberi nel caso di informazioni non elencate. Per le matrici alimentari l'elenco riporta gli alimenti che meglio si prestano ad essere analizzati coi metodi analitici attualmente disponibili.
Al fine di evitare sovraccarichi nell'attività analitica concentrata in particolare negli ultimi mesi dell'anno e consentire il rispetto delle scadenze temporanee previste per la rendicontazione e la trasmissione dei dati del controllo ufficiale, si invitano i SIAN e i SIAV a ripartire l'attività di campionamento in modo uniforme nell'arco dell'anno e a concluderla in ogni caso entro il **31 Dicembre** di ogni anno, data oltre la quale i campioni non potranno più essere accettati dall'IZS di Foggia. Solo per l'anno 2015 l'attività di campionamento si concluderà il **31 gennaio 2016**.
Il modello di rendicontazione, **Appendice 8** deve essere compilato in ogni sua parte dal Laboratorio dell'IZS che ha effettuato le analisi e trasmesso, entro il **20 Febbraio** dell'anno successivo a quello del controllo, alla Regione Puglia.
La Regione provvederà a validare i risultati e a trasmetterli al Ministero, DGISAN, entro il **15 Marzo** di ogni anno.
Il Ministero raccoglie i dati regionali e li elabora a livello nazionale, in collaborazione con l'ISS e il CRNR.
Sulla base dei dati ricevuti, il Ministero redige un rapporto annuale sugli esiti nazionali conseguiti, comprendente anche una valutazione complessiva dei risultati ottenuti ed eventuali indicazioni correttive ai fini di una razionalizzazione dei controlli per gli anni successivi. Detto rapporto viene inserito nella relazione annuale del Piano di controllo nazionale pluriennale (PNI), inviato alla Commissione europea entro Giugno di ogni anno e pubblicato sul sito ufficiale del Ministero.

10.ELENCO REFERENTI

- **Regione Puglia** – Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione ,

Ufficio 1 – Sanità pubblica e sicurezza del lavoro

- Dott. Antonio TOMMASI – a.tommasi@regione.puglia.it , Tel. 0805403075
- Dott.ssa M.Giovanna ROSA - g.rosa@regione.puglia.it, Tel.0805404624

Ufficio 2 – Sanità Veterinaria

- Dott. Onofrio Mongelli – o.mongelli@regione.puglia.it , Tel. 0805403442

- **Ministero della salute**:

Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione - Ufficio VI

- Dott.ssa Elvira CECERE – e.cecere@sanita.it Tel. 0659946566
- Dott. Gerardo Califano - g.califano@sanita.it Tel. 06 59943946

Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari - Ufficio VIII

- Dott. Giuseppe Attanzio – g.attanzio@sanita.it - Tel. 06 59946131

- **Istituto Superiore di sanità**

Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e di Sicurezza Alimentare - Reparto di Dietetica

- Dott.ssa Concetta Boniglia - concetta.boniglia@iss.it - Tel. 06 49902408

Dipartimento di Tecnologie e salute - Reparto di Dosimetria delle radiazioni e difetti radioindotti

- Dott.ssa Emanuela Bortolin - emanuela.bortolin@iss.it - Tel.06 49903634

- **Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata**

Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca della Radioattività

- Dott. A. Eugenio Chiaravalle - izsfgchimica@tiscali.it - Tel.0881 786345/372
- Dott. Michele Mangiacotti - michelemangiacotti@libero.it - Tel. 0881 786345/372

11.LINK UTILI

Link DG SANCO sull'irraggiamento degli alimenti:
http://ec.europa.eu/food/food/biosafety/irradiation/index_en.htm

Link DATABASE autorizzazioni al trattamento:
http://nucleus.iaea.org/ifa/foodAuthorisationDisplay.aspx

Link DATABASE Impianti per l'irraggiamento:
http://nucleus.iaea.org/fitf/FacilityDisplay.aspx

Link MINISTERO DELLA SALUTE sugli alimenti irraggiati:
http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1166&area=sicurezzaAlimentare&menu=microbiologica

Appendice 1
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa di riferimento in materia di alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti

Normativa di settore

- Decreto Legislativo 30 gennaio 2001, n. 94 (G.U. n. 79 del 4 aprile 2001 – Supplemento Ordinario n. 72).
- Elenco degli impianti autorizzati per il trattamento degli alimenti e dei loro ingredienti con radiazioni ionizzanti negli Stati membri (G.U.U.E. C 20 del 25.1.2012).
- Decisione della Commissione del 23 ottobre 2002 e s.m., che adotta l'elenco degli impianti riconosciuti per il trattamento degli alimenti con radiazioni ionizzanti nei Paesi terzi (GU L 287 del 25.10.2002).
- Elenco delle autorizzazioni degli Stati membri relative agli alimenti e ai loro ingredienti che possono essere trattati con radiazioni ionizzanti (G.U.U.E. C 283 del 24.11.2009).

Normativa controllo ufficiale

- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali (G.U.U.E. L 165 del 30.4.2004).
- Decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 - attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore (G.U.R.I. del 9.11.2007 Supplemento Ordinario n. 228).

Appendice 2 a/b
RIPARTIZIONE DEI CAMPIONI PER MATRICI ALIMENTARI

Ripartizione delle matrici alimentari di origine non animale da campionare per Regione/Provincia e per USMAF

Categoria alimentare/alimento	Descrizione alimento	Ripartizione % dei campioni (*)
Ingredienti di origine vegetale per la produzione di integratori alimentari	Estratti vegetali, parti di piante (foglie, radici, ecc.)	18%
Cereali in grani	Mais, frumento, riso	15%
Funghi essiccati		13%
Erbe e Spezie		12%
Legumi secchi		12%
Frutta a guscio	Pistacchi, noci, arachidi, nocciole, castagne, mandorle	10%
Frutta secca	Fichi, uvetta	
Frutta fresca	Fragole, mirtilli, ribes, more, papaya, avocado, mango	10%
Aglio, Patate e Cipolle	Aglio, Patate e Cipolle con buccia	10%
	TOTALE	**100%**

(*) *Ripartizione dei campioni calcolata in base alla quantità importata, al rischia di non conformità, al rischio di irraggiamento nei Paesi terzi e nella UE*

Ripartizione delle matrici alimentari di origine animale da campionare per Regione/Provincia

Categoria alimentare/alimento	Descrizione alimento	Ripartizione % dei campioni (*)
Molluschi (Cefalopodi e/o Molluschi bivalvi)	Vongole, cozze e ostriche con guscio, seppie (con osso o non eviscerate), calamari e polpi non eviscerati	24%
Cosce di rana	Cosce di rana con ossa	24%
Crostacei	Gamberi, gamberetti e scampi non eviscerati	20%
Pesci	Pesci con lisca (merluzzi e/o sgombri e/o tonni)	20%
Pollame	Pollame con ossa	12%
	Totale	**100%**

(*) *Ripartizione dei campioni calcolata in base alla quantità importata, al rischio di non conformità, al rischia di irraggiamento nei Paesi terzi e nella UE*

Appendice 3 a/b
RIPARTIZIONE DEI CAMPIONI PER ASL

SIAN - ANNO 2015

ASL	INGREDIENTI DI ORIGINE VEGETAL EPER LA PRDDUZIONE DI INTEGRATORI ALIMENTARI (estratti vegetali, parti di piante : foglie, radici, ecc.)	CEREALI IN GRANI (mais, frumento, riso)	FUNGHI ESSICCATI	ERBE E SPEZIE	LEGUMI SECCHI	FRUTTA A GUSCID (pistacchi, noci, arachidi, nocciole, castagne, mandorle)	FRUTTA SECCA (fichi, uvetta)	FRUTTA FRESCA (fragole, mirtilli, ribes, more, papaya, avocado, mango)	AGLIO, PATATE E CIPOLLE (aglio, patate e cipolle con buccia)	TOTALE CAMPIONI
FOGGIA		1				1		1	1	4
BAT		1	1							2
BARI	2	1	1		1		1			6
BRINDISI			1						1	2
TARANTO	1			1						2
LECCE	1			1	1			1		4
	4	3	3	2	2	1	1	2	2	20

SVET - ANNO 2015

ASL	VONGOLE, COZZE E OSTRICHE CON GUSCIO, SEPPIE (CON OSSO E NON EVISCERATE), CALAMARI E POLPI NON EVISCERATI	COSCE DI RANA CON OSSA	GAMBERI, GAMBERETTI E SCAMPI NON EVISCERATI	PESCI CON LISCA (MERLUZZI E/O SGOMBRI E/O TONNI)	POLLAME CON OSSO	TOTALE CAMPIONI
FOGGIA		1	2		1	4
BAT		1		1		2
BARI	2	1	1	1	1	6
BRINDISI	1			1		2
TARANTO	1		1			2
LECCE	1	2		1		4
	5	5	4	4	2	20

Appendice 4 a/b/c
ELENCO PAESI IN CUI E' NOTO L'USO DI RADIAZIONI IONIZZANTI NEI PRODOTTI DI ALIMENTARI

Elenco dei Paesi UE in cui è noto l'uso di radiazioni ionizzanti nei prodotti alimentari di origine animale

Pesci, molluschi, crostacei	Cosce di rana	Pollame
Belgio	Belgio	Belgio
Croazia	Croazia	Francia
Francia	Francia	Paesi Bassi
Paesi Bassi	Paesi Bassi	Regno Unito
Regno Unito	Rep. Ceca	Rep. ceca
Rep. Ceca		

Elenco dei Paesi UE in cui è noto l'uso di radiazioni ionizzanti nei prodotti alimentari di origine non animale

Aglio, Patate, Cipolle	Cereali	Erbe e Spezie	Frutta Fresca	Frutta secca/ Frutta in guscio	Funghi Essiccati	Legumi	Ingredienti di origine vegetale per la produzione di integratori alimentari
		Belgio		Paesi Bassi	Paesi Bassi		Belgio
		Estonia		Rep. ceca	Rep. ceca		Estonia
		Francia					Francia
		Germania					Germania
		Paesi Bassi					Paesi Bassi
		Polonia					Polonia
		Rep. ceca					Rep. ceca
		Romania					Romania
		Spagna					Spagna
		Ungheria					Ungheria

Elenco dei Paesi terzi in cui è noto l'uso di radiazioni ionizzanti nei prodotti alimentari di origine animale

Pesci, molluschi, crostacei	Cosce di rana	Pollame
Algeria	Algeria	Arabia Saudita
Arabia Saudita	Arabia Saudita	Brasile
Bangladesh	Bangladesh	Cile
Brasile	Brasile	Cina
Cile	Filippine	Costa Rica
Costa Rica	Ghana	Federazione Russa
Cuba	India	Filippine
Filippine	Indonesia	Ghana
Ghana	Messico	India
India	Paraguay	Israele
Indonesia	Perù	Libia
Messico	Siria	Messico
Paraguay	Sudafrica	Paraguay
Perù	Turchia	Perù
Sudafrica	Vietnam	Siria
Siria	Zambia	USA
USA		Sudafrica
Tailandia		Tailandia
Turchia		Turchia
Vietnam		Ucraina
		Vietnam
		Zambia

Elenco dei Paesi terzi in cui è noto l'uso di radiazioni ionizzanti nei prodotti alimentari di origine non animale

Aglio, Patate, Cipolle	Cereali	Erbe e Spezie	Frutta Fresca	Frutta secca/ Frutta in guscio	Funghi Essiccati	Legumi	Ingredienti di origine vegetale per la produzione di integratori alimentari
Argentina	Arabia Saudita	Argentina	Argentina	Argentina	Turchia	Cina	Algeria
Brasile	Argentina	Bangladesh	Australia	Cina		India	Australia
Cina	Australia	Brasile	Bangladesh	India		Tunisia	Bangladesh
Egitto	Bangladesh	Canada	Brasile	Indonesia			Brasile
Ghana	Brasile	Cile	Cile	Tailandia			Canada
India	Canada	Cina	Cina	Tunisia			Cile
Israele	Cina	Sud Corea	Costa Rica				Cina
Messico	Fed. Russa	Egitto	Cuba				Sud Corea
Tunisia	India	Fed. Russa	Filippine				Filippine
Turchia	Indonesia	Filippine	Ghana				India
Uruguay	Messico	Ghana	India				Israele
	Paraguay	India	Israele				Messico
	Perù	Indonesia	Messico				Nuova Zelanda
	USA	Iran	Perù				Perù
	Tailandia	Israele	Sudafrica				USA
	Ucraina	Libano	Tailandia				Sudafrica
	Vietnam	Messico	Vietnam				Tailandia
		Paraguay					Turchia
		Perù					
		Siria					
		Ghana					
		USA					
		Sudafrica					
		Svizzera					
		Tailandia					
		Tunisia					
		Turchia					
		Ucraina					
		Vietnam					

Appendice 5

ELENCO DEI LABORATORI E METODI DI PROVA ACCREDITATI

Elenco dei laboratori e dei metodi di prova accreditati per l'identificazione degli alimenti irradiati

LABORATORIO	METODO	MATRICI
I.Z.S. SICILIA (Palermo)	EN 1786 - EPR	Alimenti contenenti ossa: carne e pesce
	EN 13784 – DNA comet	Alimenti di origine animale (carne e pesce) e vegetale (semi, frutta secca e spezie)
	EN 1787 - EPR	Alimenti contenenti cellulosa (pistacchio, paprika e fragole)
I.Z.S. LAZIO e TOSCANA (Roma)	EN 13751 - PSL	Erbe e spezie, condimenti, molluschi eduli lamellibranchi e bivalvi, crostacei
I.Z.S. SARDEGNA (Sassari)	EN 1786 - EPR	Ossa di carne e pesci
	EN 1787 - EPR	Alimenti contenenti cellulosa (erbe aromatiche, frutta secca, spezie, funghi disidratati)
	EN 13708 - EPR	Frutta disidratata contenente zucchero cristallino (uvetta, fichi, prugne, albicocche)
I.Z.S. PUGLIA e BASILICATA (Foggia)	EN 1786 - EPR	Alimenti contenenti ossa
	EN 1787 - EPR	Alimenti contenenti cellulosa: frutta (fragole), frutta in guscio (arachidi, noci, pistacchi, nocciole, mandorle, castagne) e spezie
	EN 13708 - EPR	Frutta secca contenente zucchero cristallino (fichi, uvetta)
	EN 1788 - TL	Erbe e spezie e loro miscele, molluschi e crostacei, frutta fresca e secca, vegetali (patate, aglio, cipolle, funghi essiccati, legumi secchi, cereali ed estratti vegetali)
	EN 13751 - PSL	Erbe, spezie e condimenti, molluschi e crostacei, vegetali (aglio, patate, cipolle, legumi secchi, funghi essiccati)
	EN 13784 - DNA comet	Alimenti di origine animale (carne e pesce) e vegetale (semi, frutta secca e spezie)
	EN 1785 - GC/MS	Alimenti contenenti grasso (carne di suino, bovino e pollo)
I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA (Torino)	EN 13784 - DNA comet	Alimenti di origine animale (carne e pesce)
I.Z.S. LOMBARDIA e EMILIA ROMAGNA (Brescia)	EN 1785 - GC/MS	Alimenti contenti grasso (carne di pollo, tacchino, suino, bovino)
A.S.L. MILANO	EN 13751 - PSL	Erbe e spezie

Appendice 6 a/b
MATRICI ALIMENTARI E METODI DI ANALISI

Matrici alimentari e relativi metodi di analisi

Alimenti di origine non animale

Categoria alimentare/alimento	Descrizione alimento	Metodi	
Aglio, Patate e Cipolle	Aglio e Patate con buccia	EN 13751	S
		EN 1788	C
		EN 13784	S
	Cipolle con buccia	EN 13751	S
		EN 1788	C
Cereali in grani	Mais, frumento, riso	EN 1788	C
Erbe e Spezie		EN 13751	S
		EN 1788	C
		EN 1787	C*
		EN 13784	S
Frutta fresca	Fragole, mirtilli, ribes, more, papaya, avocado, mango	EN 1788	C
		EN 1787	C*
		EN 13784	S
Frutta a guscio	Pistacchi, noci, arachidi, nocciole, castagne, mandorle	EN 1788	C
		EN 1787	C*
		EN 13784	S
Frutta secca	Fichi, uvetta	EN 1788	C
		EN 13708	C*
Funghi essiccati		EN 13751	S
		EN 1788	C
		EN 1787	C*
Legumi secchi		EN 13751	S
		EN 1788	C
		EN 13784	S
Ingredienti di origine vegetale per la produzione di integratori alimentari	Piante e parti di piante (foglie, radici, semi, frutti, ecc.)	EN 13751	S
		EN 1788	C
		EN 1787	C*
		EN 13784	S
	Estratti vegetali	EN 1788	C

S = *metodo di screening*
C = *metodo di conferma*
C* = *metodo da intendersi di conferma solo nel caso di risultato analitico positivo, altrimenti necessita di un altro metodo*

Matrici alimentari e relativi metodi di analisi

Alimenti di origine animale

Categoria alimentare/alimento	Descrizione alimento	Metodi	
Molluschi (Cefalopodi e/o Molluschi bivalvi)	Vongole, cozze e ostriche con guscio	EN 13751 EN 1788	S C
	Seppie con osso	EN 1788 EN 1786	C C
	Calamari, polpi e seppie non eviscerati	EN 1788	C
Cosce di rana	Cosce di rana con ossa	EN 1786	C
Crostacei	Gamberi, gamberetti e scampi non eviscerati	EN 13751 EN 1788	S C
Pesci	Pesci con lisca	EN 1786 EN 13784	C S
Pollame	Pollame con ossa	EN 1786 EN 1785 EN 13784	C C S

S = *metodo di screening*
C = *metodo di conferma*

Appendice 7
CONSIDERAZIONI SUI METODI E LORO APPLICABILITA' ALLE MATRICI SELEZIONATE

EN 1786 - *EPR (risonanza di spin elettronico dell'idrossiapatite)* - C

Matrici: cosce di rana con ossa, pollame con ossa, pesci con lisca, seppie con ossa.

Metodo di conferma, non presenta problemi di applicazione ed interpretazione dei risultati nei limiti della sensibilità strumentale.

EN 1785 - *GC/MS (gascromatografia/spettrometria di massa)* - C

Matrici: pollame.

Metodo di conferma. Problemi/limiti derivanti dalla quantità e qualità dei grassi estratti.

EN 1788 - *TL (termoluminescenza)* - C

Matrici: erbe e spezie, molluschi, crostacei, frutta fresca, frutta secca, frutta in guscio, ortaggi (aglio, cipolle, patate), cereali, funghi essiccati, legumi, materie prime di origine vegetale per la produzione di integratori alimentari (inclusi gli estratti vegetali).

Metodo di conferma. Problemi/limiti derivanti dalla quantità e qualità dei silicati raccolti.

EN 1787 - *EPR (risonanza di spin elettronico della cellulosa)* – C*

Matrici: frutta in guscio (pistacchi, noci, nocciole, ...), frutta fresca, erbe e spezie, ingredienti per gli integratori (piante e parti di piante) e funghi secchi.

Limiti: contenuto di cellulosa e stato di conservazione (umidità). Il risultato analitico è valido solo se la risposta è positiva e, in questo caso, non richiede conferma.

EN 13708 - *EPR (risonanza di spin elettronico degli zuccheri)* – C*

Matrici: frutta secca (fichi, uvetta).

Limiti derivanti dal contenuto di zuccheri in forma cristallina. Il risultato analitico è valido solo se la risposta è positiva e, in questo caso, non richiede conferma.

EN 13751 - *PSL (luminescenza fotostimolata)* – S

Matrici: erbe e spezie, molluschi (vongole, cozze e ostriche con guscio), crostacei (gamberi, gamberetti e scampi non eviscerati), ortaggi (aglio, cipolle, patate), funghi secchi, legumi, materie prime di origine vegetale per la produzione di integratori alimentari (esclusi gli estratti vegetali).

Metodo di screening. Limiti: quantità e qualità dei silicati presenti nella matrici.

EN 13784 - *DNA comet* – S

Matrici: tessuti animali e vegetali (pollame, pesci, legumi, spezie, fragole, pistacchi, semi, aglio, patate).

Metodo di screening. Limiti: condizioni di conservazione e di trattamento del prodotto.

S = *metodo di screening* **C** = *metodo di conferma* **C*** = *metodo da intendersi di conferma solo nel caso di risultato analitico positivo, altrimenti necessita di un altro metodo*

Appendice 8
FORMATO DI RENDICONTAZIONE RISULTATO REGIONALE

Autorità competente per il controllo	Anno di campionamento	Anno di analisi	Laboratorio di analisi	Categoria alimentare analizzata	Descrizione matrice alimentare [1]	Descrizione matrice alimentare (se non in elenco nel campo precedente) [1] [4]
(1) Descrivere l'alimento in modo più dettagliato possibile. (2) Da compilare solo nel caso di campione non conforme.						

Metodo CEN utilizzato (screening)	Esito analitico (screening)	Metodo CEN utilizzato (conferma)	Esito analitico (conferma)	Esito analitico finale	Motivo della non conformità [2]	Motivo della non conformità (se non in elenco nel campo precedente) [2] [4]	Motivo della non effettuazione dei controlli [3]
(3) Da compilare solo se non sono stati effettuati controlli. (4) Da compilare solo se si scrive "altro" nel campo che precede.							

ALLEGATO D

REGIONE PUGLIA

PIANO REGIONALE

DEI CONTROLLI UFFICIALI DEGLI ADDITIVI ALIMENTARI TAL QUALI E NEI PRODOTTI ALIMENTARI

QUADRIENNIO 2015 – 2018

Stato di aggiornamento del Piano			
Revisione		*Motivazione*	*Atto*
01	*del 01.04.15*	*Prima edizione*	*a cura di P. Pasquale e G. Rosa*

1. DEFINIZIONI , ACRONIMI E CLASSIFICAZIONE DEGLI ADDITIVI

2. INTRODUZIONE AL PIANO E NORMATIVA IN MATERIA DI ADDITIVI ALIMENTARI

3. ATTUAZIONE DEL PIANO

3.1 Dati rivenienti del Sistema di Allerta Rapido Alimenti
3.2 Dati rivenienti dall' ARPA Puglia relativi ai campionamenti effettuati nell'anno 2014
3.3 Accreditamento delle prove
3.4 Criteri per l'individuazione degli AA e degli alimenti contenenti AA inclusi nel Piano Regionale
3.5 Controlli Ufficiali.
3.5.1 Controlli ufficiali degli additivi alimentari tal quali
3.5.2 Controlli ufficiali dei prodotti alimentari nei quali sono utilizzati AA
3.6 Controllo analitico
3.6.1 Controllo degli AA tal quali
3.6.2 Il controllo analitico degli AA negli alimenti

4. ARTICOLAZIONE DEL PIANO

4.1 Risultati analitici ed interpretazione degli esiti
4.2 Trasmissione risultati dei controlli
4.3 Referenti del piano

Appendice 1

Appendice 2

Appendice 3

Appendice 4

Appendice 5

Appendice 6

Appendice 7

1. DEFINIZIONI , ACRONIMI E CLASSIFICAZIONE DEGLI ADDITIVI

Additivo alimentare: qualsiasi sostanza abitualmente non consumata come alimento in sé e non utilizzata come ingrediente caratteristico di alimenti, con o senza valore nutritivo, la cui aggiunta intenzionale ad alimenti per uno scopo tecnologico nella fabbricazione, nella trasformazione, nella preparazione, nel trattamento, nell'imballaggio, nel trasporto o nel magazzinaggio degli stessi, abbia o possa presumibilmente avere per effetto che la sostanza o i suoi sottoprodotti diventino, direttamente o indirettamente, componenti di tali alimenti.

Alimento a ridotto contenuto calorico: un alimento con contenuto calorico ridotto di almeno il 30% rispetto all'alimento originario o a un prodotto analogo.

Alimento non trasformato: un alimento che non ha subito un trattamento che abbia determinato un mutamento sostanziale del suo stato iniziale; a questo riguardo, le seguenti operazioni non sono considerate come determinanti un mutamento sostanziale: divisione, separazione, scissione, disossamento, tritatura, scuoiatura, sbucciatura, pelatura, frantumazione, taglio, pulitura, sfilettatura, surgelazione, congelazione, refrigerazione, macinatura, sgusciatura, imballaggio o disimballaggio.

Alimento senza zuccheri aggiunti un alimento che:

- senza aggiunta di monosaccaridi o disaccaridi;
- senza aggiunta di prodotti contenenti monosaccaridi o disaccaridi utilizzati per le loro proprietà dolcificanti.

Categoria di alimenti: una delle categorie individuate nell'allegato, Parte D del regolamento UE n.1129/2011 i cui AA consentiti sono elencati nello stesso allegato, Parte E.

Categoria funzionale: una delle categorie definite nell'allegato I (del regolamento quadro) in base alla funzione tecnologica che l'additivo alimentare esercita nel prodotto alimentare.

Coadiuvante tecnologico ogni sostanza che:

- non è consumata come un alimento in sé;
- è intenzionalmente utilizzata nella trasformazione di materie prime, alimenti o loro ingredienti, per esercitare una determinata funzione tecnologica nella lavorazione o nella trasformazione; e
- può dar luogo alla presenza, non intenzionale ma tecnicamente inevitabile, di residui di tale sostanza o di suoi derivati nel prodotto finito, a condizione che questi residui non costituiscano un rischio per la salute e non abbiano effetti tecnologici sul prodotto finito.

Dose giornaliera accettabile (DGA) è la quantità di una sostanza che le persone possono consumare quotidianamente nell'arco della vita senza rischi apprezzabili per la salute ed è in genere espressa in mg per kg di peso corporeo al giorno (mg/kg di peso corporeo/die). La DGA può essere valida per un additivo specifico o per un gruppo di additivi aventi proprietà simili.

Edulcoranti da tavola: le preparazioni di edulcoranti autorizzati, che possono contenere altri additivi e/o ingredienti alimentari e che sono destinati a essere venduti ai consumatori finali come sostituto degli zuccheri

Quantum satis: non è specificato una quantità numerica massima e le sostanze sono utilizzate conformemente alle buone pratiche di fabbricazione, in quantità non superiori a quella necessaria per ottenere l'effetto desiderato e a condizione che i consumatori non siano indotti in errore.

AA: Additivi alimentari
ACCREDIA: Ente italiano di accreditamento
ARPA: Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente
ASL: Aziende Sanitarie Locali
DGA: dose giornaliera accettabile
DG SANCO: Direzione Generale della salute e della tutela del consumatore della Commissione Europea
FVO: Ufficio Veterinario e degli Alimenti della DG SANCO
ISS: Istituto Superiore di Sanità
IIZZSS: Istituti Zooprofilattici Sperimentali
NAS: Nuclei Antisofistificazioni del Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute
PIF: Posti di Ispezione frontaliera
PR: Piano Regionale
PNI: Piano nazionale integrato
UE: Unione europea
USMAF: Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera
UVAC: Uffici veterinari per gli adempimenti comunitari

Classificazione degli Additivi Alimentari:
Gli additivi alimentari sono classificati, ai sensi del Regolamento n. 1333/2008, in base alla funzione tecnologica principale svolta nell'alimento nelle seguenti categorie funzionali:
Gli edulcoranti sono sostanze utilizzate per conferire un sapore dolce agli alimenti o come edulcoranti da tavola.
I **coloranti** sono sostanze che conferiscono un colore a un alimento o ne restituiscono la colorazione originaria, e includono componenti naturali degli alimenti e altri elementi di origine naturale, normalmente non consumati come alimento né usati come ingrediente tipico degli alimenti. Sono coloranti ai sensi del presente regolamento le preparazioni ottenute da alimenti e altri materiali commestibili di base di origine naturale ricavati mediante procedimento fisico e/o chimico che comporti l'estrazione selettiva dei pigmenti in relazione ai loro componenti nutritivi o aromatici.
I **conservanti** sono sostanze che prolungano la durata di conservazione degli alimenti proteggendoli dal deterioramento provocato da microorganismi e/o dalla proliferazione di microorganismi patogeni.
Gli antiossidanti sono sostanze che prolungano la durata di conservazione degli alimenti proteggendoli dal deterioramento provocato dall'ossidazione, come l'irrancidimento dei grassi e le variazioni di colore.
I **supporti** sono sostanze utilizzate per sciogliere, diluire, disperdere o modificare fisicamente un additivo alimentare, un aroma, un enzima alimentare, un nutriente e/o altre sostanze aggiunte agli alimenti, a scopo nutrizionale o fisiologico senza alterarne la funzione (e senza esercitare essi stessi alcun effetto tecnologico), allo scopo di facilitarne la manipolazione, l'applicazione o l'impiego.
Gli acidificanti sono sostanze che aumentano l'acidità di un prodotto alimentare e/o conferiscono ad esso un sapore aspro.
I regolatori dell'acidità sono sostanze che modificano o controllano l'acidità o l'alcalinità di un prodotto alimentare.
Gli antiagglomeranti sono sostanze che riducono la tendenza di particelle individuali di un prodotto alimentare ad aderire l'una all'altra.
Gli agenti antischiumogeni sono sostanze che impediscono o riducono la formazione di schiuma.
Gli agenti di carica sono sostanze che contribuiscono ad aumentare il volume di un prodotto alimentare, senza contribuire in modo significativo al suo valore energetico disponibile.
Gli emulsionanti sono sostanze che rendono possibile la formazione o il mantenimento di una miscela omogenea di due o più fasi immiscibili, come olio e acqua, in un prodotto alimentare.

I **sali di fusione** sono sostanze che disperdono le proteine contenute nel formaggio, realizzando in tal modo una distribuzione omogenea dei grassi e altri componenti.
Gli agenti di resistenza sono sostanze che rendono o mantengono saldi o croccanti i tessuti dei frutti o degli ortaggi, o che interagiscono con agenti gelificanti per produrre o consolidare un gel.
Gli esaltatori di sapidità sono sostanze che esaltano il sapore e/o la fragranza esistente di un prodotto alimentare.
Gli agenti schiumogeni sono sostanze che rendono possibile l'ottenimento di una dispersione omogenea di una fase gassosa in un prodotto alimentare liquido o solido.
Gli agenti gelificanti sono sostanze che danno consistenza ad un prodotto alimentare, tramite la formazione di un gel.
Gli agenti di rivestimento (inclusi gli agenti lubrificanti) sono sostanze che, quando vengono applicate alla superficie esterna di un prodotto alimentare, gli conferiscono un aspetto brillante o forniscono un rivestimento protettivo.
Gli agenti umidificanti sono sostanze che impediscono l'essiccazione degli alimenti contrastando l'effetto di una umidità atmosferica scarsa, o che promuovono la dissoluzione di una polvere in un ambiente acquoso.
Gli amidi modificati sono sostanze ottenute mediante uno o più trattamenti chimici di amidi alimentari, che possono aver subito un trattamento fisico o enzimatico e essere acidi o alcalini, diluiti o bianchiti.
I **gas d'imballaggio** sono gas differenti dall'aria introdotti in un contenitore prima, durante o dopo aver introdotto in tale contenitore un prodotto alimentare.
I **propellenti** sono gas differenti dall'aria che espellono un prodotto alimentare da un contenitore.
Gli agenti lievitanti sono sostanze, o combinazioni di sostanze, che liberano gas e in questo modo aumentano il volume di un impasto o di una pastella.
Gli agenti sequestranti sono sostanze che formano complessi chimici con ioni metallici.
Gli stabilizzanti sono sostanze che rendono possibile il mantenimento dello stato fisico-chimico di un prodotto alimentare; gli stabilizzanti comprendono le sostanze che rendono possibile il mantenimento di una dispersione omogenea di due o più sostanze immiscibili in un prodotto alimentare, le sostanze che stabilizzano, trattengono o intensificano la colorazione esistente di un prodotto alimentare e le sostanze che aumentano la capacità degli alimenti di formare legami, compresa la formazione di legami incrociati tra le proteine tale da consentire il legame delle particelle per la formazione dell'alimento ricostituito.
Gli addensanti sono sostanze che aumentano la viscosità di un prodotto alimentare.
Gli agenti di trattamento delle farine, esclusi gli emulsionanti, sono sostanze che vengono aggiunte alla farina o ad un impasto per migliorarne le qualità di cottura.
Gli intensificatori del contrasto sono sostanze che, se applicate sulla superficie esterna degli ortofrutticoli in seguito alla depigmentazione di parti predefinite (per esempio mediante trattamento laser), aiutano a distinguere tali parti dal resto della superficie conferendo una colorazione in seguito all'interazione con alcune componenti dell'epidermide.

2. INTRODUZIONE AL PIANO E NORMATIVA IN MATERIA DI ADDITIVI ALIMENTARI

Il presente **Piano Regionale dei controlli ufficiali degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale** è stato predisposto in conformità al Piano Nazionale di Controllo Ufficiale degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari 2015-2018, approvato dal Coordinamento interregionale, con lo scopo di programmare e coordinare le attività volte sia alla verifica della conformità alla normativa, sia alla valutazione dell'esposizione del consumatore agli stessi additivi, al fine di assicurare che i controlli siano eseguiti in qualsiasi fase della filiera alimentare sugli additivi alimentari tal quali e negli alimenti di origine vegetale e animale.

Gli additivi alimentari finora autorizzati sono, attualmente, circa 400. Pertanto si è ritenuto dover procedere alla definizione di criteri per l'individuazione degli additivi alimentari da includere nel Piano Regionale, con particolare riferimento al loro profilo sanitario e produttivo.

Il presente Piano fornisce alla AASSLL pugliesi criteri ed indirizzi uniformi per la programmazione delle attività dei controlli sia presso i produttori/confezionatori/depositi di additivi alimentari sia presso gli utilizzatori degli stessi. *Infatti, per l'applicazione dei regolamenti (CE) n. 882/2004 e n. 852/2004 in materia di sicurezza alimentare, le autorità competenti sono il Ministero della Salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le ASL così come indicato dal decreto legislativo n.193/2007.*

La normativa di riferimento del settore additivi alimentari è rappresentata principalmente dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento CE n.1333/2008 o regolamento quadro
- Regolamento UE n.1129/2011
- Regolamento UE n.1130/2011
- Regolamento UE n.231/2012

Regolamento CE n.1333/2008 o regolamento quadro ha riunito tutte le precedenti disposizioni specifiche (direttiva 94/35/CE sugli edulcoranti, direttiva 94/36 sui coloranti e direttiva 95/2/CE sugli additivi vari) stabilendo il principio degli elenchi comunitari degli additivi alimentari consentiti (istituzione di un elenco positivo), le relative condizioni d'uso negli alimenti e le norme riguardanti l'etichettatura degli stessi additivi quando sono commercializzati come tali.

Infatti il regolamento (CE) n.1333/2008 prescrive che soltanto gli additivi alimentari inclusi negli elenco comunitario possono essere immessi sul mercato in quanto tali e utilizzati negli alimenti alle condizioni d'impiego ivi stabilite.

Prima di essere inclusi nell'elenco comunitario gli additivi alimentari, secondo una procedura comunitaria di autorizzazione applicabile anche agli enzimi ed aromi, devono essere sottoposti alla valutazione del rischio da parte dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare. Questa procedura è descritta nel regolamento (CE) n. 1331/2008 e successivamente dettagliata con le disposizioni di cui al regolamento UE n.234/2011 ove sono stati precisati i dati specifici necessari per la valutazione del rischio degli additivi alimentari.

Un additivo alimentare può essere autorizzato soltanto se non pone problemi di sicurezza per la salute dei consumatori, se esiste una necessità tecnica che non può essere soddisfatta con altri mezzi economicamente e tecnologicamente praticabili e se il suo impiego non induce in errore i consumatori.

Tali additivi, una volta valutati, vengono inclusi nella lista comunitaria e devono rispettare le condizioni d'uso ivi fissate: livelli massimi d'uso, espressi in mg/kg o litro, le categorie di alimenti ove sono consentiti e le eventuali restrizioni riportate nella lista stessa.

Gli additivi alimentari devono essere conformi alle specifiche fissate da provvedimenti comunitari adottati ad hoc (regolamento UE n.231/2012 e successive modifiche) che consentono di identificare gli stessi additivi, e ne precisano i criteri accettabili di purezza per quanto riguarda eventuali sostanze indesiderabili legate al processo produttivo.

Il regolamento (CE) n. 1333/2008 oltre agli obblighi generali di etichettatura degli additivi (denominazione, numero E, lotto, produttore, ecc.), fissa disposizioni particolari per quanto riguarda l'etichettatura degli additivi alimentari non destinati alla vendita ai consumatori finali (artt 21 e 22) e l'etichettatura degli additivi alimentari destinati alla vendita ai consumatori finali (art.23).
Lo stesso regolamento quadro prescrive solo per alcuni additivi, qualora utilizzati nella produzione di alimenti, ulteriori indicazioni da riportare sull'etichetta del prodotto alimentare destinato al consumatore finale (art.24 e allegato V).

Il Regolamento UE n. 1129/2011 istituisce l'elenco unico degli additivi alimentari autorizzati ad essere impiegati per uno scopo tecnologico nella fabbricazione, nella trasformazione, nella preparazione, nel trattamento, nell'imballaggio, nel trasporto o nel magazzinaggio degli alimenti. Tale elenco è strutturato sulla base delle categorie alimentari ove l'impiego degli additivi è consentito ed in pratica costituisce l'allegato II del regolamento quadro.

Il Regolamento UE n.1130/2011 costituisce l'allegato III del regolamento quadro e, di fatto, istituisce l'elenco degli additivi alimentari consentiti negli stessi additivi, negli enzimi e negli aromi alimentari, nonché nei nutrienti.

Il Regolamento UE n.231/2012 ha riunito in un unico atto legislativo le cosiddette specifiche ovvero i requisiti di purezza che gli additivi alimentari devono possedere per poter essere impiegati nel settore alimentare.

In considerazione dei continui aggiornamenti degli allegati II e III del regolamento CE n.1333/2008 a seguito dell'evoluzione tecnologica e delle nuove valutazioni dell'EFSA, è disponibile al link sotto indicato del sito web della DGSANCO una BANCA DATI aggiornata che costituisce un utile e rapido strumento di informazione sugli additivi alimentari autorizzati e sulle loro condizioni di impiego .

- Banca dati DGSANCO disponibile in lingua Inglese:

https://webgate.ec.europa.eu/sanco_foods/main/?event=display

- Per acquisire ulteriori informazioni utili si consulti inoltre il sito web del Ministero della Salute:

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1170&area=sicurezzaAlimentare&menu=chimica

D.P.R. 19 novembre 1997, n. 514. Una menzione a parte deve essere fatta per le disposizioni nazionali riguardanti l'autorizzazione alla produzione, al deposito e alla commercializzazione degli additivi alimentari tal quali e/o delle loro miscele.
Allo stato attuale, in base all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 29 aprile 2010, le attività di produzione (inclusa la miscelazione ed il confezionamento/riconfezionamento), commercializzazione e deposito ai fini della commercializzazione di additivi alimentari che erano soggette al procedimento di autorizzazione di cui al D.P.R. 19 novembre 1997, n. 514, sono soggette a riconoscimento regionale ai sensi dell'art. 6 Reg. CE 852/04.

Per quanto concerne una disamina completa della normativa aggiornata si rimanda **all'appendice 1** del presente documento.

3. ATTUAZIONE DEL PIANO

L'attuazione del presente Piano per le parti e ambiti territoriali di rispettiva competenza è affidata :

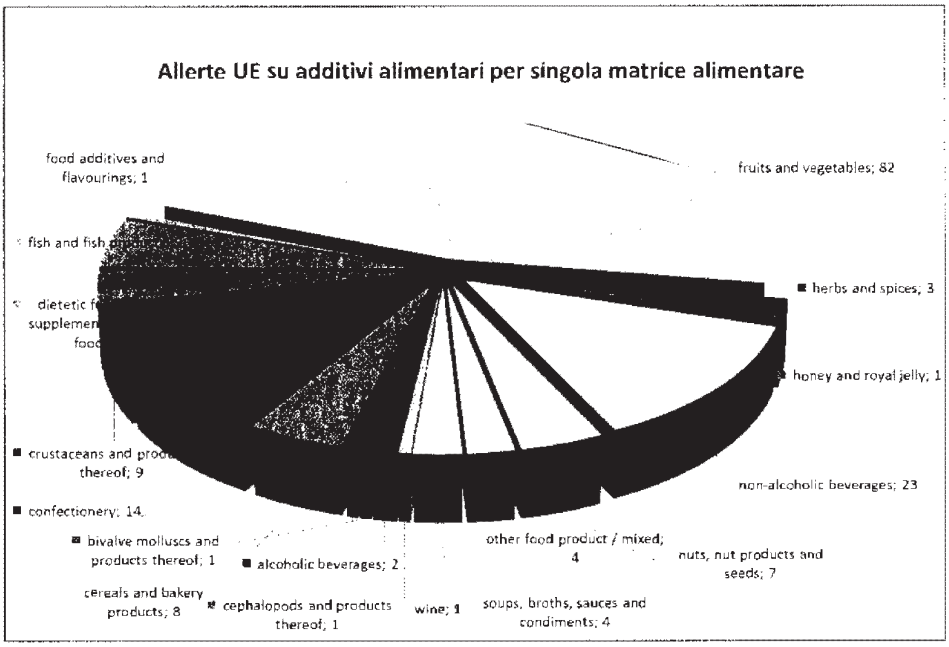
- Alla Regione Puglia, Servizio PATP, Ufficio di Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza sul lavoro e Ufficio Sanità Veterinaria, per la programmazione e il coordinamento delle attività di controllo Ufficiale sul territorio regionale;
- Ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e ai Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL /macroaree delle AA.SS.LL, per la pianificazione ed esecuzione dei controlli ufficiali sul territorio di competenza:
    - ASL FG Area Nord
    - ASL FG Area Sud
    - ASL BAT
    - ASL BA Area Nord
    - ASL BA Area Metropolitana
    - ASL BA Area Sud
    - ASL BR
    - ASL TA
    - ASL LE Area Nord
    - ASL LE Area Sud

- All'ARPA Puglia, Polo specializzato degli Alimenti per l'effettuazione delle analisi di laboratorio,;
- All'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata, s.c. di chimica.
- All'ISS per la valutazione dell'esposizione agli additivi alimentari della popolazione italiana e per le revisioni di analisi sui campioni di alimenti non conformi.

Il presente Piano ha validità quadriennale, per gli anni 2015 – 2018 ed è considerato parte integrante di una pianificazione unitaria e armonizzata rappresentata dal Piano Nazionale Integrato 2015-2018 (PNI) ai sensi degli artt. 41 e 44 dello stesso regolamento n.882/2004 relativo ai Controlli Ufficiali . Il presente Piano sarà pertanto integrato nel redigendo Piano Regionale de Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare 2015 - 2018.

3.1 Dati rivenienti del Sistema di Allerta Rapido Alimenti

Il punto di contatto europeo del sistema RASFF è stato interessato nell'anno 2014 da 176 notifiche distribuite tra respingimenti alla frontiera e allerte vere e proprie. Dall'analisi delle stesse emerge che le matrici alimentari più interessate da non conformità, relative agli additivi, sono frutta e vegetali, bevande analcoliche e prodotti della confetteria.
Segue il grafico con dettagli relativi alle matrici alimentari che hanno interessato RASFF europeo.



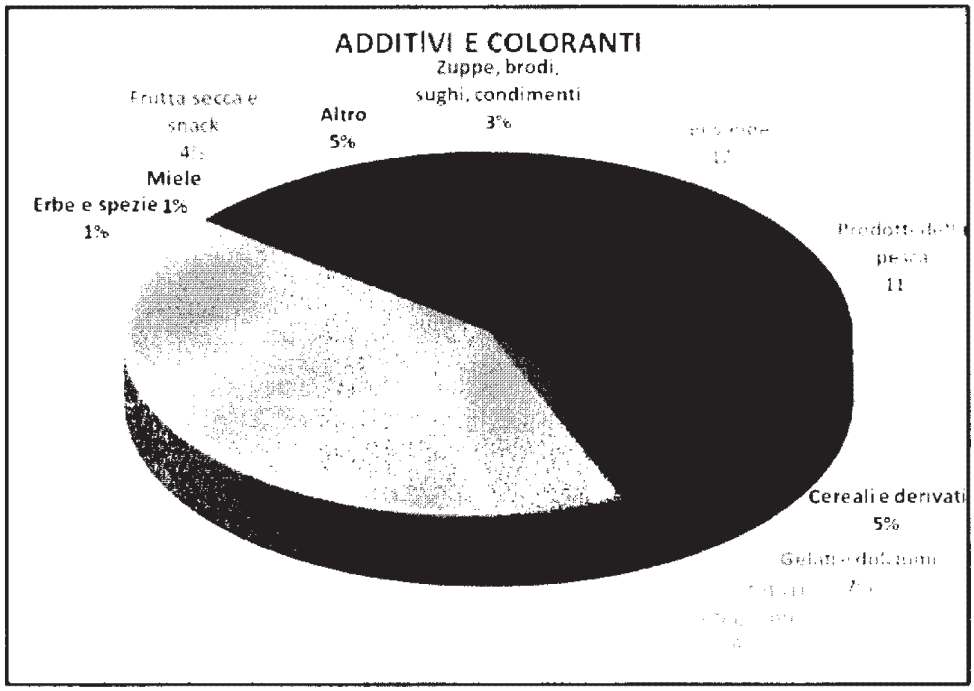
Per opportuna conoscenza si riportano inoltre alcuni dettagli relativi ad alcune non conformità che hanno determinato l'attivazione di notifiche RASFF utili al fine di effettuare il controllo ufficiale nel settore degli additivi.

Matrice alimentare	N° di notifiche	Dettagli di alcune notifiche RASFF
alcoholic beverages	2	- too high content of E 1520 - propylene glycol (5800 mg/kg - ppm) in liqueur from Canada, packaged in Norway - E 363 - succinic acid unauthorised in vodka from Russia
cereals and bakery products	8	- unauthorised use of colour E 102 - tartrazine (22 mg/kg - ppm), of colour E 110 - Sunset Yellow FCF (11.2 mg/kg - ppm), of colour E 122 - azorubine (24 mg/kg - ppm) and of colour E 133 - Brilliant Blue FCF (2.2 mg/kg - ppm) in pasta vermicelli from Pakistan, via the United Kingdom - unauthorised use of colour E 110 - Sunset Yellow FCF in mixed crackers from Singapore - unauthorised use of colour E 127 - erythrosine in strawberry flavoured cream biscuits from India
Confectionery	14	- too high content of colour E 110 - Sunset Yellow FCF (44 mg/kg - ppm) in candied fruit from Thailand

		- unauthorised use of colour E 127 - erythrosine (110 mg/kg - ppm) in raspberry marshmallow fluff from the United States - too high content of colour E 104 - quinoline yellow (40.2 mg/kg - ppm) in marshmallow pops from China, via Germany - undeclared colour E 110 - Sunset Yellow FCF (33.2 mg/kg - ppm) and colour E 129 - Allura Red AC (27.8 mg/kg - ppm) in jelly from Turkey
dietetic foods, food supplements, fortified foods	**6**	- E 216 - propyl p-hydroxybenzoate and E 218 - methyl-p-hydroxybenzoate unauthorised in food supplement from India - E 216 - propyl p-hydroxybenzoate unauthorised in food supplement from Brazil
food additives and flavourings	**1**	- too high content of thujone (48 mg/l) in absinthe 55 essence from Sweden
fruits and vegetables	**82**	- too high content of colour E 110 - Sunset Yellow FCF (132 mg/kg - ppm) in dried candied pineapples from Thailand - unauthorised colour E 128 - Red 2G and unauthorised use of colour E 110 - Sunset Yellow FCF and of colour E 124 - Ponceau 4R / cochineal red A in sliced ginger pickles from Japan, via the Netherlands - sweetener E 954 - saccharin (303.4; 399.5 mg/kg - ppm) unauthorised in dried ginger from China - undeclared sulphite (256 mg/kg - ppm) in dried pitted prunes from Uzbekistan - undeclared sulphite (72; 75 mg/kg - ppm) in dried organic apricots from Turkey - undeclared sulphite (246 mg/kg - ppm) in dehydrated carrots from China, via Ukraine - undeclared E 200 - sorbic acid (230 mg/kg - ppm) in pitted prunes from Uzbekistan
herbs and spices	**3**	- unauthorised use of colour E 124 - Ponceau 4R / cochineal red A (1140 mg/kg - ppm) in tandoori masala from unknown origin, via the United Kingdom - undeclared colour E 133 - Brilliant Blue FCF (15 mg/kg - ppm) and unauthorised use of colour E 102 - tartrazine (76 mg/kg - ppm) in frozen seaweed salad from China
non-alcoholic beverages	**23**	- too high content of E 210 - benzoic acid (330 mg/l) and unauthorised food additive brominated vegetable oil (BVO) in soft drink from the United States - too high content of colour E 110 - Sunset Yellow FCF (68.2 mg/l) in soft drink from India, via the United Kingdom - too high content of colour E 124 - Ponceau 4R / cochineal red A (18.6 mg/kg - ppm) in strawberry flavoured syrup from Israel - unauthorised use of colour E 127 - erythrosine (presence) in basil seed drink with rose flavour from Thailand - too high content of sweetener E 952 - cyclamate (275.5 mg/l) in cola light manufactured in Romania, with raw material from Germany
nuts, nut products and seeds	**7**	- undeclared sulphite (97 mg/kg - ppm) in canned coconut milk from Thailand, via the United Kingdom - unauthorised use of colour E 110 - Sunset Yellow FCF in cocktail nuts from Singapore - E 223 - Sodium metabisulphite unauthorised in coconut milk from Thailand
other food product / mixed	**4**	- unauthorised use of colour E 127 - erythrosine in cake decorations from the United States, via the Netherlands - unauthorised food additive sodium polyacrylate in dried shrimp noodles from China, via Hong Kong
soups, broths, sauces and condiments	**4**	- too high content of colour E 102 - tartrazine (100 mg/kg - ppm), unauthorised animal ingredient (egg white) and unauthorised use of colour E 132 - indigotine / indigo carmine (500 mg/kg - ppm) in noodles from Japan - too high content of sulphite (120; 164 mg/kg - ppm) and undeclared sulphite in sauce from Thailand
Wine	**1**	- too high content of E 210 - benzoic acid (1158 mg/l) in bottled semisweet red wine from Bulgaria

Anche il punto di contatto nazionale del DAV ALLERTA rileva che c'è stato un sensibile aumento delle notifiche relative a non conformità sugli additivi (sia su AA tal quali che in alimenti). Si riscontrano nell'anno

2014 134 notifiche mentre dell'anno 2013 sono state 91. Dall'analisi delle matrici alimentari interessate (fonte Relazione su Sistema di Allerta Europeo 2014 del Ministero della Salute) emerge che la maggior parte delle segnalazioni hanno riguardato frutta e vegetali (55), bevande (22) e prodotti della pesca (15) .
Segue il grafico con dettagli relativi alle matrici alimentari che hanno interessato il DAV ALLERTA del Ministero della Salute.



Per quanto riguardo l'anno 2015 si segnala una notifica RASFF di particolare rilievo nell'ambito del Controllo Ufficiale degli Additivi. La notifica di Informazione per attenzione 2014.0955 è stata attivata dall'Autorità Competente Olandese a seguito di riscontro analitico per la presenza di Arsenico in Trisodiocitrato (E331) di provenienza cinese. La stessa ha interessato ulteriori 33 paesi (anche extra UE) determinando numerose liste di distribuzione sia per l'additivo tal quale che dei prodotti in cui lo stesso è stato impiegato (bevande analcoliche) .

3.2 Dati rivenienti dall' ARPA Puglia relativi ai campionamenti effettuati nell'anno 2014

Le AASSLL pugliesi, in riferimento al Piano Regionale Integrato dei Controlli Ufficiali DGR 928/2013, hanno campionato nel 2014 circa 315 campioni finalizzate alla ricerca congiunta di additivi (Sorbati , Benzoati , Solforosa) e altri parametri di cui alla Tabella 01 SIAN del PRIC.
Gli additivi dei prodotti alimentari sul mercato interno della Regione Puglia son stati ulteriormente monitorati con 72 campioni prelevati dal NAS e analizzati presso lo stesso laboratorio chimico ARPA Puglia.
Sono state rilevate 2 non conformità rispettivamente su fagioli in scatola e merendine "Plumcake", entrambi per l'assenza in etichetta dell'indicazione obbligatoria di Ac. Sorbico.
Segue la tabella con ulteriori dettagli sulle matrici campionate dai SIAN delle AASSLL nel 2014

Categoria	N°	Tipologie di prodotto
Bevande analcoliche	39	acqua gusto limone, acqua tonica, aranciata, cedrata, chinotto, coca cola, crodino, gassosa, gatorade, ginger, latte mandorla, latte soia, limonata, succo ace, succo albicocca , succo ananas, succo arancia, succo melograno, the
Salatini e snack pronti al consumo	13	Arachidi, barrette cereali, barrette di riso al cioccolato, roll cioccolato, salatini misti, tronchetto cacao, wafer vaniglia, merendine, crackers
Alimenti destinati ad un'alimentazione particolare	16	amido di riso per infanzia, biscotti infanzia, biscotti proseguimento omogenizzato, pastina per infanzia, semolino per infanzia
Prodotti da forno	39	Biscotti, biscotti cacao, ciambella, colomba pasquale, cornetti all'albicocca, crekers, dolci di mandorla, dolci di marzapane, fette biscottate, friselle, frollini , frollini al cocco, gallette di mais, Pan Carrè, pane, pane bianco, panini morbidi, paste di mandorle, taralli, taralli all'uovo
Confetteria Zuccheri, sciroppi, miele ed edulcoranti da tavola	10	cacao in polvere, caramelle gommose, crema ai cereali, crema al cacao miglioratore per panificazione, preparato per gelato, zucchero
Pasta	14	pasta all'uovo, pasta di semola di grano duro, pasta fresca
Ortofrutticoli	92	carciofi sottolio, ceci in scatola, cipolline in aceto, concentrato pomodoro, confettura, Confetture di frutta, Confetture di frutta, conserve in olio, Crema di olive, doppio concentrato di pomodori, fagiolini in scatola, frutta grattugiata, funghi in scatola, insalatina sottaceto, Mais in scatola, olive in salamoia, olive verdi, ortaggi in aceto, Passata di pomodoro, Pesto alla Genovese, polpa pomodoro, Pomodori a pezzi, pomodori pelati, pomodori sottolio, sottaceti, sugo pomodoro, vegetali in olio
Vino	89	Vino da tavola bianco, rosso e rosato
altro	3	

3.3 Accreditamento delle prove

ARPA PUGLIA

Il Laboratorio del Polo Specializzato degli Alimenti - ARPA Puglia, alla data di approvazione del presente Piano, è accreditato per la ricerca di Acido sorbico e Sorbati, Acido benzoico e benzoati in tutte le matrici di origine vegetale. Per quanto riguarda il controllo degli additivi tal quali, tra i requisiti di purezza previsti dal Reg. UE 231/12, il laboratorio effettua, in accreditamento, la ricerca di Piombo e Cadmio .

Per quanto concerne gli ulteriori requisiti di purezza (Arsenico , Nichel e Mercurio) nonché la ricerca di Coloranti, edulcoloranti e Solfuri, il Laboratorio procederà ad avviare il percorso di accreditamento a partire già dall'anno in corso.

IZS P.B.

Il laboratorio della s.c. di chimica dell'IZS di Puglia e Basilicata, alla data di approvazione del presente Piano, è accreditato per la ricerca di anidride solforosa e solfiti, nitrato di sodio e nitrito di sodio sugli alimenti di origine animale.

Pertanto, almeno per l'anno in corso, sarà considerato l'attuale stato di accreditamento dei laboratori ed il presente Piano prevede le sole ricerche analitiche accreditate.

3.4 Criteri per l'individuazione degli AA e degli alimenti contenenti AA inclusi nel Piano Regionale

Il presente Piano Regionale prevede sia i controlli degli AA tal quali nella fase della produzione/confezionamento/deposito e presso l'OSA utilizzatori degli stessi, sia i controlli degli additivi alimentari nei prodotti alimentari, così come classificati nel Regolamento UE n.1129/2011.

In quest'ultimo caso la verifica dovrà coinvolgere prodotti alimentari che contengano AA appartenenti ai tre macrogruppi: coloranti, edulcoranti ed additivi vari. (Parte B Reg. CE 1333/2008)

Nella programmazione dei controlli si è anche tenuto conto delle comunicazioni pervenute dal laboratorio designato in merito agli esiti analitici dei controlli svolti negli anni precedenti e delle eventuali notifiche di allerta che hanno coinvolto gli AA.

3.5 Controlli Ufficiali.

I Controlli Ufficiali previsti dal presente piano si distinguono in due tipologie

- Verifiche , ispezioni o Audit
- Campionamento per analisi

L'Autorità Competente Locale decide se espletare tali attività separatamente o congiuntamente a seconda delle finalità dello stesso C.U.

Si fa presente che gli stabilimenti di produzione/confezionamento e deposito di AA riconosciuti (ex autorizzazione DPR 514/ 97) sono classificati in classe di rischio generico alto in riferimento alla DGR 928 del 2013. Le frequenze di campionamento, ispezione ed eventuali audit devono essere pertanto armonizzate con il presente Piano di controllo avendo cura di sottoporre prioritariamente a verifica e/o campionamento per analisi gli AA di propria produzione/confezionamento dei citati stabilimenti.

3.5.1 Controlli ufficiali degli additivi alimentari tal quali

Il controllo degli AA prima dell'impiego nella produzione dei prodotti alimentari tiene conto dei seguenti aspetti:

- additivi prodotti/confezionati nella Regione Puglia;
- additivi utilizzati con maggiore frequenza presso gli OSA presenti nel territorio (controllo dell'AA come ingrediente presso l'azienda utilizzatrice);
- additivi il cui impiego è consentito in più categorie di alimenti o filiere alimentari.

3.5.2 Controlli ufficiali dei prodotti alimentari nei quali sono utilizzati AA

Il controllo dei prodotti alimentari finalizzato alla verifica delle condizioni d'impiego degli additivi alimentari tiene conto dei seguenti aspetti:

- Prodotti alimentari nei quali sono utilizzati AA con un livello massimo stabilito
- Prodotti alimentari nei quali sono utilizzati AA riconosciuti quali allergeni
- Prodotti alimentari destinati a fasce vulnerabili di popolazione (es. alimenti per lattanti e prima infanzia, alimenti per fini medici speciali).
- Prodotti alimentari che necessitano di specifiche avvertenze sanitarie in etichetta (es. aspartame, polioli).
- Prodotti alimentari di particolare interesse produttivo a livello territoriale (es. conserve, prodotti di pasticceria, prodotti da forno, pasta , prodotti dolciari, bevande, liquori ecc).
- Prodotti alimentari oggetto di allerta negli anni precedenti.
- Prodotti alimentari nei quali sono utilizzati AA con DGA definita.
- Prodotti alimentari nei quali sono utilizzati AA la cui assunzione giornaliera totale potrebbe risultare superiore alla DGA per la popolazione generale e/o per le fasce vulnerabili di popolazione.

Al fine di individuare gli AA per i quali potrebbe essere superata la DGA si può fare riferimento alla relazione della Commissione europea sui livelli di assunzione degli additivi alimentari nell'Unione europea (2001) ed ai pareri dell'EFSA.

3.6 Controllo analitico

Il controllo analitico degli AA tal quali è finalizzato alla verifica della conformità a quanto prescritto nel regolamento UE n.231/2012 sui requisiti di purezza specifici sia nella fase della produzione/deposito/confezionamento sia nella fase di utilizzo presso l'OSA. Tuttavia devono essere preferiti gli OSA di produzione e confezionamento (ove presenti).
Il controllo analitico degli AA negli alimenti nei quali trovano impiego è finalizzato alla verifica del corretto uso dell'AA (livello massimo e categoria di alimenti) e all'individuazione di eventuali utilizzi illegali.

3.6.1 Controllo degli AA tal quali

Il controllo analitico da effettuarsi prevalentemente nella fase di produzione/confezionamento degli AA tal quali riguarda la determinazione di uno o più dei seguenti parametri:

- allergeni eventualmente presenti anche nei supporti
- metalli pesanti
- parametri specifici dell'AA (es. ammonio, floruro, alluminio, carica batterica, solventi residui)

Il campionamento per tali ricerche è effettuato dal SIAN e analizzato dal laboratorio ARPA Puglia.
Si riportano di seguito alcuni AA di particolare interesse:

N. di riferimento	Denominazione	Categoria funzionale	Parametro /Limite
E 330	Acido citrico	Acidificante	Arsenico/non più di 1 mg/kg Piombo/non più dello 0,5 mg/kg Mercurio/non più di 1 mg/kg
E 300	Acido ascorbico	Acidificante	Arsenico/non più di 3 mg/kg Piombo/non più di 2 mg/kg Mercurio/non più di 1 mg/kg
E 420	Sorbitolo	Edulcorante	Nichel/non più di 2 mg/kg (su base anidra) Arsenico/non più di 3 mg/kg (su base anidra) Piombo/non più di 1 mg/kg (su base anidra)
E 100	Curcumina	Colorante	Arsenico/non più di 3 mg/kg Piombo/non più di 10 mg/kg Mercurio/non più di 1 mg/kg Cadmio/non più di 1 mg/kg
E 440	Pectina	Gelificante	Arsenico/non più di 3 mg/kg Piombo/non più di 5 mg/kg Mercurio/non più di 1 mg/kg Cadmio/non più di 1 mg/kg
E 414	Gomma d'acacia	Gelificante	Arsenico/non più di 3 mg/kg Piombo/non più di 2 mg/kg Mercurio/non più di 1 mg/kg Cadmio/non più di 1 mg/kg
E 422	Glicerolo	Stabilizzante	Arsenico/non più di 3 mg/kg

			Piombo/non più di 2 mg/kg Mercurio/non più di 1 mg/kg Cadmio/non più di 1 mg/kg

3.6.2 Il controllo analitico degli AA negli alimenti

Il controllo analitico degli AA negli alimenti nei quali trovano impiego è finalizzato alla verifica del corretto utilizzo di uno o più AA e all'individuazione di eventuali utilizzi illegali.
Nel dettaglio il controllo analitico riguarda la determinazione di uno o più AA nel prodotto alimentare per verificare:

- l'impiego di AA presenti nell'elenco comunitario ma non consentiti nello specifico prodotto alimentare di cui alle categorie del regolamento UE n.1129/2011;
- il livello massimo consentito di AA, laddove stabilito;
- la corretta dichiarazione in etichetta.

Si riportano alcuni AA ed alcune categorie di prodotti alimentari che per il loro significato sanitario e la loro rilevanza da punto di vista tecnologico, tenendo conto dell'attuale disponibilità di metodiche analitiche, sono oggetto di controllo analitico:

N. di riferimento	Denominazione	Categoria alimentare
E 104	Giallo di chinolina	05: Prodotti di confetteria 14.1: Bevande analcoliche 17: Integratori alimentari, quali definiti nella direttiva 2002/46/CE, tranne gli integratori alimentari destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia
E110	Giallo tramonto FCF, giallo arancio S	05: Prodotti di confetteria 14.1: Bevande analcoliche 17: Integratori alimentari, quali definiti nella direttiva 2002/46/CE, tranne gli integratori alimentari destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia
E120	Cocciniglia, acido carminico, vari tipi di carminio	08.2: Preparazioni di carni, quali definite dal regolamento (CE) n.853/2004
E124	Ponceau 4R, rosso cocciniglia A	05: Prodotti di confetteria 14.1: Bevande analcoliche 17: Integratori alimentari, quali definiti nella direttiva 2002/46/CE, tranne gli integratori alimentari destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia
E200/E202/E203	Acido sorbico e suoi sali	04: Ortofrutticoli
E210-E213	Acido benzoico e suoi sali	14.1: Bevande analcoliche
E220-E228	Anidride solforosa e suoi sali	04: Ortofrutticoli

GOLI

		8.2: preparazioni di carni quali definite dal regolamento (CE) n. 853/2004 8.3: prodotti a base di carne 09: Pesce e prodotti della pesca 14.2.2: Vino e altri prodotti, quali definiti dal regolamento (CE) n.1234/2007, e bevande analoghe analcoliche
E249-E252	Nitriti Nitrati	08: Carne
E 338-452	Polifosfati	1.7: Formaggi e prodotti caseari 8.3: prodotti a base di carne 9.1 e 9.2 pesce e prodotti della pesca non trasformati e trasformati
E950	Acesulfame K	05: Prodotti di confetteria 14.1: Bevande analcoliche
E951	Aspartame	05: Prodotti di confetteria 11.4: Edulcoranti da tavola 14.1: Bevande analcoliche
E952	Ciclammati	05: Prodotti di confetteria 14.1: Bevande analcoliche

Una descrizione più dettagliata delle categorie di alimenti ove possono essere aggiunti gli additivi alimentari è riportata nella linea guida, **"Guidance document describing the food categories in Part E of Annex II to Regulation (EC) No 1333/2008 on Food Additive" scaricabile dal link:**
http://ec.europa.eu/food/food/fAEF/additives/guidance_en.htm

Al fine di meglio indirizzare le attività di campionamento, **di cui al DPR 327/1980**, sono state dettagliate, **nell'appendice 6,** del presente Piano alcune categorie di prodotti alimentari di origine vegetale nei quali alcuni additivi (limitatamente ai soli AA di interesse del presente piano) sono autorizzati all'impiego .
Si fa presente che :

- Le categorie elencate non sono le uniche per le quali gli additivi stessi sono autorizzati (ma sono le categorie che interessano il presente piano);
- Ogni additivo può avere un livello massimo specifico ammesso (singolarmente o in combinazione con altri AA);
- Ogni additivo può avere un livello massimo che può variare a seconda della categoria alimentare;
- Ogni additivo può avere restrizioni o eccezioni all'impiego e pertanto deve essere opportunamente valutato.

Considerata la complessità e l'elevata frequenza di aggiornamento degli allegati II e III del Reg. CE 1333/2008 gli addetti al controllo ufficiale devono comunque fare riferimento a quanto riportato nella banca Dati DGSANCO.

4. ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Allo stato attuale occorre sottolineare come in Italia i controlli finora svolti sugli additivi alimentari rientrino nell'ambito delle verifiche riguardanti l'igiene generale degli alimenti per cui non sono oggetto di un Controllo mirato all' accertamento della rispondenza alla legislazione relativa agli AA.
Pertanto a partire dal "*Piano Nazione del controllo Ufficiale degli AA tal quali e nei prodotti alimentari 2015-2018*" , nonché con il presente Piano regionale, **si intende raggiungere lo scopo di verificare puntualmente l'adempimento delle prescrizioni della normativa vigente in materia di AA, compreso l'accertamento del rispetto dei requisiti di purezza e dell'etichettatura**, che deve essere realizzato mediante controlli ripartiti in modo omogeneo sul territorio.
La distribuzione dei campioni per ogni ASL / Macroarea è riportata **nell'appendice 3, 4 e 5** al presente documento.
Il numero di campioni ivi indicato deve essere inteso come il numero di campioni da effettuarsi per ogni anno, salvo modifiche o integrazioni del presente Piano.

4.1 Risultati analitici ed interpretazione degli esiti

Le analisi sui campioni (AA tal quali e di prodotti alimentari contenenti additivi) sono effettuate dai Laboratori ARPA Puglia e IZS Puglia e Basilicata per le rispettive competenze.
L'ISS fornirà il proprio supporto tecnico ai Laboratori del controllo ufficiale.
In considerazione del fatto che su uno stesso campione di alimento possono essere effettuate più determinazioni analitiche di additivi alimentari, come ad esempio nel caso della verifica contemporanea di coloranti ed edulcoranti, l'ISS provvederà a distribuire, qualora necessario, i metodi multielementari normati oppure, se non disponibili, quelli validati.
I laboratori individuati nei casi in cui non dispongano di metodica accreditata possono provvedere all'inoltro ad altro laboratorio della rete per l'esecuzione dell'analisi del campione.

4.2 Trasmissione risultati dei controlli

Gli Uffici competenti del Servizio PATP provvederanno a predisporre una relazione annuale concernente le attività svolte in attuazione del presente Piano, precisando le categorie alimentari secondo la classificazione di cui al regolamento UE n.1129/2011 e indicando i provvedimenti eventualmente adottati in caso di riscontro di non conformità durante le verifiche ispettive o a seguito di controllo analitico.
A regime i dati relativi alle attività di controllo del presente Piano devono essere trasmessi dalla regione Puglia al Ministero, entro **il 10 gennaio** dell'anno successivo, utilizzando il Nuovo Sistema Informativo Sanitario **NSIS**.
In via transitoria, nel primo anno di attuazione del presente Piano (2015), i dati del controllo analitico saranno inviati, entro **il 28 febbraio 2016**, dai laboratori dell'ARPA Puglia e dell'IZS di Puglia e Basilicata - attraverso la compilazione delle schede presenti nell'**appendice 7** - alla Regione Puglia, al fine di consentire la validazione del dato ed il successivo invio al Ministero della Salute ed all'Istituto Superiore di Sanità.
L'ISS provvederà ad analizzare ed inviare l'elaborazione dei dati al Ministero della salute, entro il 30 aprile al fine di consentire alla Direzione generale per l'igiene, la sicurezza degli alimenti e la nutrizione di redigere il rapporto finale da pubblicare e inserire nel PNI, entro il mese di giugno.

4.3 Referenti del piano

- **Regione Puglia** – Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione , Ufficio 1 – Sanità pubblica e sicurezza del lavoro
  - Dott. Antonio TOMMASI – **a.tommasi@regione.puglia.it** , Tel. 0805403075
  - Dott.ssa M.Giovanna ROSA - **g.rosa@regione.puglia.it,** Tel.0805404624
  - Dott. Onofrio MONGELLI – **o.mongelli@regione.puglia.it**, Tel. 0805403442

- **Ministero della salute**:
  - Dott.ssa Elvira CECERE – **e.cecere@sanita.it** Tel. 0659946566
  - Dott.ssa Marinella COLLAUTO - **m.collauto@sanita.it** Tel. 0659946617

- **Istituto Superiore di sanità**
  - Dott. Paolo STACCHINI - **paolo.stacchini@iss.it**
  - Dott.ssa Ilaria ALTIERI - **ilaria.altieri@iss.it** Tel. 0649902650

- **ARPA Puglia**
  - Dott.ssa Francesca FERRIERI – **f.ferrieri@arpa.puglia.it**

- **IZS Puglia e Basilicata**
  - Dott. Doriano CHIOCCO – **dirsan@izsfg.it**

Appendice 1

- **DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE E L'AUTORIZZAZIONE COMUNITARIA**

Regolamento (CE) n. 1331/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 che istituisce una procedura uniforme di autorizzazione per gli additivi, gli enzimi e gli aromi alimentari (G.U. U. E. serie L 354 del 31 dicembre 2008);

Regolamento (UE) n. 234/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 che attua il regolamento (CE) n.1331/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce una procedura uniforme di autorizzazione per gli additivi, gli enzimi e gli aromi alimentari (G.U.U. E. serie L 64 dell'11 marzo 2011)

- Disposizioni riguardanti l'autorizzazione alla produzione, al deposito e alla commercializzazione

Accordo 29 aprile 2010 - Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" Rep. Atti n.59 /CSR (G.U. n. 121 del 26/5/2010)

Decreto 5 febbraio 1999 - Fissazione dei requisiti igienico-sanitari che devono possedere gli stabilimenti di produzione, di commercializzazione e di deposito degli additivi alimentari e degli aromi. (G.U. n. 89 del 17 aprile 1999)

Decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1997, n. 514 - Regolamento recante disciplina del procedimento di autorizzazione alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi, a norma dell'articolo 20, comma 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59. (G.U. n. 60 del 13 marzo 1998)

- **DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPIEGO**

Regolamento (UE) n. 1093/2014 della Commissione del 16 ottobre 2014 che modifica e corregge l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di determinati coloranti in formaggi stagionati aromatizzati (G.U.U.E. L 299 del 17 ottobre 2014)

Regolamento (UE) n. 1092/2014 della Commissione del 16 ottobre 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'impiego degli edulcoranti in alcune creme da spalmare a base di frutta e ortaggi (G.U.U.E. L 299 del 17 ottobre 2014)

Regolamento (UE) n. 1084/2014 della Commissione del 15 ottobre 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'impiego dei difosfati (E450) come agenti lievitanti r regolatori di acidità negli impasti lievitanti pronti (G.U.U.E. L 298 del 16 ottobre 2014)

Regolamento (UE) n. 969/2014 della Commissione del 12 settembre 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di ascorbato di calcio (E 302) e alginato di sodio (E 401) in taluni ortofrutticoli non trasformati (G.U.U.E. L 272 del 13 settembre 2014)

Regolamento (UE) n. 966/2014 della Commissione del 12 settembre 2014 che modifica l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 che stabilisce le specifiche degli additivi alimentari elencati negli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche relative al propionato di calcio (G.U.U.E. L 272 del 13 settembre 2014)

Regolamento (UE) n. 957/2014 della Commissione del 10 settembre 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda la cancellazione degli esteri dell'acido montanico (E 912) (G.U.U.E. L 270 dell'11 settembre 2014)

Regolamento (UE) n. 923/2014 della Commissione del 25 agosto 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di pigmenti coloranti di alluminio di riboflavine (E101) e cocciniglia, acido carminio, vari tipi di carminio (E120) in determinate categorie di alimenti e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 in merito alle specifiche per le riboflavine (E101) (G.U.U.E. L 252 del 26 agosto 2014

Regolamento (UE) n. 685/2014 della Commissione del 20 giugno 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda il copolimero a innesto di alcole polivinilico-polietilenglicole nei complementi alimentari solidi (G.U.U.E. L 182 del 21.06. 2014)

Regolamento (UE) n. 601/2014 della Commissione del 4 giugno 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti alimentari della carne e l'uso di determinati additivi alimentari nelle preparazioni di carni (G.U.U.E. L 166 del 5.06. 2014)

Regolamento (UE) n. 506/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda l'etil lauroil arginato come conservante in alcuni prodotti a base di carne trattati termicamente (G.U.U.E. L 145 del 16 maggio 2014)

Regolamento (UE) n. 505/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'impiego dei coloranti caramello (E 150a-d) nella birra e nelle bevande a base di malto (G.U.U.E. L 145 del 16 maggio 2014)

Regolamento (UE) N. 497/2014 della Commissione del 14 maggio 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda l'uso dell'advantame come edulcorante (G.U.U.E. L 143 del 15.05. 2014)

Regolamento (UE) n. 298/2014 della Commissione del 21 marzo 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda il di- idrogenodifosfato di magnesio da utilizzare come agente lievitante e regolatore di acidità (G.U.U.E. L 89 del 25.03. 2014)

Regolamento (UE) n. 264/2014 della Commissione del 14 marzo 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso del copolimero di polivinilpirrolidone vinilacetato negli integratori alimentari solidi e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda le relative specifiche (G.U.U.E. L 76 del 15.03. 2014)

Regolamento (UE) n. 59/2014 della Commissione del 23 gennaio 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di anidride solforosa-solfiti (E 220-228) in prodotti aromatizzanti a base di vino (G.U.U.E. L 21 del 24.01. 2014).

Regolamento (UE) n. 1274/2013 della Commissione del 6 dicembre 2013 che modifica e rettifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda alcuni additivi alimentari (G.U.U.E. L 328 del 7.12.2013).

Regolamento (UE) n. 1069/2013 della Commissione del 30 ottobre 2013 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'impiego di fosfati di sodio (E 339) negli involucri naturali per salsicce (G.U.U.E. L 289 del 31.10.2013).

Regolamento (UE) n. 1068/2013 della Commissione del 30 ottobre 2013 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'impiego di difosfati (E 450), trifosfati (E 451) e polifosfati (E 452) nel pesce salato (G.U.U.E. L 289 del 31.10.2013).

Regolamento (UE) n. 913/2013 della Commissione del 23 settembre 2013 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'impiego degli edulcoranti in alcune creme da spalmare a base di frutta e ortaggi (G.U.U.E. L 252 del 24.09. 2013).
Regolamento (UE) n. 818/2013 della Commissione del 28 agosto 2013 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso degli esteri di saccarosio degli acidi grassi (E 473) negli aromi per bevande limpide aromatizzate a base d'acqua (G.U.U.E. L 230 del 29.08.2013).
Regolamento (UE) n. 817/2013 della Commissione del 28 agosto 2013 che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda la gomma arabica modificata con acido ottenilsuccinico (G.U.U.E. L 230 del 29.08. 2013).
Regolamento (UE) n. 739/2013 della Commissione del 30 luglio 2013 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'impiego di fitosteroli ricchi di stigmasterolo come stabilizzante nei cocktail alcolici pronti da congelare e l'allegato del regolamento (UE) n.231/2012 della Commissione per quanto riguarda le specifiche dell'additivo alimentare "fitosteroli ricchi di stigma sterolo" (GUUE L 204 del 31.07.2013).
Regolamento (UE) n. 738/2013 della Commissione del 30 luglio 2013 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n.1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di taluni additivi nei surrogati di uova di pesce a base di alghe (GUUE L 204 del 31.07.2013).
Regolamento (UE) n. 723/2013 della Commissione del 26 luglio 2013 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di estratti di rosmarino (E392) in determinati prodotti a base di carne e pesce a basso contenuto di materia grassa (GUUE L 202 del 26.07.2013).
Regolamento (UE) n. 510/2013 della Commissione del 3 giugno 2013 che modifica gli allegati I, II e III al regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda
l'utilizzo degli ossidi e idrossidi di ferro (E172), dell'idrossi-propilmetilcellulosa (E464) e dei polisorbati (E432-436) per la marcatura di alcuni tipi di frutta (G.U.U.E. L 150 del 04.06.2013).
Regolamento (UE) n. 509/2013 della Commissione del 3 giugno 2013 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'impiego di diversi additivi in alcune bevande alcoliche (G.U.U.E. L 150 del 04.06.2013).
Regolamento (UE) n. 438/2013 della Commissione del 13 maggio 2013 che modifica e rettifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di determinati additivi alimentari (G.U.U.E. L 129 del 14 maggio 2013)
Regolamento (UE) n. 25/2013 della Commissione del 16 gennaio 2013 che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda l'additivo alimentare di acetato di potassio (G.U.U.E. L 13 del 17 gennaio 2013)
Regolamento (UE) n. 1166/2012 della Commissione del 7 dicembre 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'impiego di dimetildicarbonato (E 242) in determinate bevande alcoliche (G.U.U.E. L 336 dell'8 dicembre 2012)
Regolamento (UE) n. 1149/2012 della Commissione del 4 dicembre 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di estratti di rosmarino (E 392) nelle farciture della pasta secca ripiena (G.U.U.E. L 333 del 5 dicembre 2012)
Regolamento (UE) n. 1148/2012 della Commissione del 4 dicembre 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di anidride solforosa – solfiti (E 220-228) e di alginato di propan-1,2-diolo (E 405) in bevande a base di mosto di uve fermentate (G.U.U.E. L 333 del 5 dicembre 2012)

Regolamento (UE) n. 1147/2012 della Commissione del 4 dicembre 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di cera d'api (E 901), cera di carnauba (E 903), gommalacca (E 904) e cera microcristallina (E 905) su alcuni tipi di frutta (G.U.U.E. L 333 del 5 dicembre 2012)

Regolamento (UE) n. 1049/2012 della Commissione dell'8 novembre 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'impiego di sciroppo di poliglicitolo in varie categorie di alimenti (G.U.U.E. L 310 del 9 novembre 2012)

Regolamento (UE) n. 675/2012 della Commissione del 23 luglio 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'impiego di talco (E 553b) e di cera di carnauba (E 903) sulle uova sode non sgusciate colorate e l'impiego di gommalacca (E 904) sulle uova sode non sgusciate (G.U.U.E. L 196 del 24 luglio 2012)

Regolamento (UE) n. 583/2012 della Commissione del 2 luglio 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'uso dei polisorbati (E 432-436) nel latte di cocco (G.U.U.E. L 173 del 3 luglio 2012)

Regolamento (UE) n. 570/2012 della Commissione del 28 giugno 2012 che modifica l'allegato II al regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'impiego di acido benzoico e benzoati (E 210-213) nelle bevande analcoliche analoghe al vino (G.U.U.E. L 169 del 29 giugno 2012)

Regolamento (UE) n. 472/2012 della Commissione del 4 giugno 2012 che modifica l'allegato II al regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'uso degli esteri della glicerina della resina del legno (E 445) per la stampa su prodotti dolciari a superficie dura (G.U.U.E. L 144 del 5.6.2012)

Regolamento (UE) n. 471/2012 della Commissione del 4 giugno 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'impiego di lisozima (E 1105) nella birra (G.U.U.E. L 144 del 5.6.2012)

Regolamento (UE) n. 470/2012 della Commissione del 4 giugno 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'impiego di polidestrosio (E 1200) nella birra (G.U.U.E. L 144 del 5.6.2012)

Regolamento (UE) n. 380/2012 della Commissione del 3 maggio 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le condizioni di utilizzo e i livelli di utilizzo degli additivi alimentari contenenti alluminio (G.U.U.E. L 119 del 4.5.2012)

Regolamento (UE) n. 232/2012 della Commissione del 16 marzo 2012 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le condizioni e i livelli di utilizzo delle sostanze giallo di chinolina (E 104), giallo tramonto FCF/giallo arancio S (E 110) e ponceau 4R, rosso cocciniglia A (E 124) (G.U.U.E. L 78 del 17.3.2012)

Regolamento (UE) n. 1131/2011 della Commissione dell'11 novembre 2011 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n.1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i glucosidi steviolici (G.U.U.E. L 295 del 12.11.2011)

Regolamento (UE) n. 1130/2011 della Commissione dell'11 novembre 2011 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli additivi alimentari istituendo un elenco dell'Unione degli additivi alimentari autorizzati negli additivi alimentari, negli enzimi alimentari, negli aromi alimentari e nei nutrienti (G.U.U.E. L 295 del 12.11.2011)

Rettifica G.U.U.E L 162 del 14 giugno 2013

Regolamento (UE) n. 1129/2011 della Commissione dell'11 novembre 2011 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n.1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio istituendo un elenco dell'Unione di additivi alimentari (G.U.U.E. L 295 del 12.11.2011)

Regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo agli additivi alimentari. (G.U.U.E. serie L 354 del 31 dicembre 2008)

- **DISPOSIZIONI RIGUARDANTI I REQUISITI DI PUREZZA**

Regolamento (UE) n. 966/2014 della Commissione del 12 settembre 2014 che modifica l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 che stabilisce le specifiche degli additivi alimentari elencati negli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche relative al propionato di calcio (G.U.U.E. L 272 del 13 settembre 2014)

Regolamento (UE) n. 957/2014 della Commissione del 10 settembre 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda la cancellazione degli esteri dell'acido montanico (E 912) (G.U.U.E. L 270 dell'11 settembre 2014)

Regolamento (UE) n. 923/2014 della Commissione del 25 agosto 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso di pigmenti coloranti di alluminio di riboflavine (E101) e cocciniglia, acido carminio, vari tipi di carminio (E120) in determinate categorie di alimenti e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 in merito alle specifiche per le riboflavine (E101) (G.U.U.E. L 252 del 26 agosto 2014)

Regolamento (UE) n. 685/2014 della Commissione del 20 giugno 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda il copolimero a innesto di alcole polivinilico-polietilenglicole nei complementi alimentari solidi (G.U.U.E. L 182 del 21.06. 2014)

Regolamento (UE) n. 497/2014 della Commissione del 14 maggio 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda l'uso dell'advantame come edulcorante (G.U.U.E. L 143 del 15.05. 2014)

Regolamento (UE) n. 298/2014 della Commissione del 21 marzo 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda il di- idrogenodifosfato di magnesio da utilizzare come agente lievitante e regolatore di acidità (G.U.U.E. L 89 del 25.03. 2014)

Regolamento (UE) n. 264/2014 della Commissione del 14 marzo 2014 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso del copolimero di polivinilpirrolidone vinilacetato negli integratori alimentari solidi e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda le relative specifiche (G.U.U.E. L 76 del 15.03.2014)

Regolamento (UE) n. 1274/2013 della Commissione del 6 dicembre 2013 che modifica e rettifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda alcuni additivi alimentari (G.U.U.E. L 328 del 7.12.2013).

Regolamento (UE) n. 817/2013 della Commissione del 28 agosto 2013 che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda la gomma arabica modificata con acido ottenilsuccinico (G.U.U.E. L 230 del 29.08. 2013).

Regolamento (UE) n. 739/2013 della Commissione del 30 luglio 2013 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'impiego di fitosteroli ricchi di stigmasterolo come stabilizzante nei cocktail alcolici pronti da congelare e l'allegato del regolamento (UE) n.231/2012 della Commissione per quanto riguarda le specifiche dell'additivo alimentare "fitosteroli ricchi di stigma sterolo" (GUUE L 204 del 31.07.2013).

Regolamento (UE) n. 724/2013 della Commissione del 26 luglio 2013 che modifica il regolamento (UE) n.231/2012 per quanto riguarda le specifiche relative ad una serie di polioli (GUUE L 202 del 27.07.2013).
Regolamento (UE) n. 497/2013 della Commissione del 29 maggio 2013 che modifica e rettifica il regolamento (UE) n. 231/2012 che stabilisce le specifiche degli additivi alimentari elencati negli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (G.U.U.E. L 143 del 30.5.2013)
Regolamento (UE) n. 25/2013 della Commissione del 16 gennaio 2013 che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e l'allegato del regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda l'additivo alimentare di acetato di potassio (G.U.U.E. L 13 del 17 gennaio 2013)
Regolamento (UE) n. 1050/2012 della Commissione dell'8 novembre 2012 che modifica il regolamento (UE) n. 231/2012 che stabilisce le specifiche degli additivi alimentari elencati negli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio a riguardo dello sciroppo di poliglicitolo (G.U.U.E. L 310 del 9 novembre 2012)
Regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione del 9 marzo 2012 che stabilisce le specifiche degli additivi alimentari elencati negli allegati II e III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (G.U.U.E. L 83 del 22.3.2012)

Appendice 2

CLASSIFICAZIONE DELLE CATEGORIE ALIMENTARI DI CUI AL REGOLAMENTO UE N.1129/2011 (PARTE D)

Numero	Denominazione
0.	Tutte le categorie di alimenti
01.	Prodotti lattieri e analoghi
01.1	Latte pastorizzato e sterilizzato (compreso il trattamento UHT) non aromatizzato
01.2	Prodotti non aromatizzati a base di latte fermentato, compreso il latticello naturale non aromatizzato (escluso il latticello sterilizzato) non trattati termicamente dopo la fermentazione
01.3	Prodotti non aromatizzati a base di latte fermentato, trattati termicamente dopo la fermentazione
01.4	Prodotti aromatizzati a base di latte fermentato, compresi i prodotti trattati termicamente
01.5	Latte disidratato, quale definito nella direttiva 2001/114/CE
01.6	Panna o crema di latte anche in polvere
01.6.1	Panna o crema di latte pastorizzata non aromatizzata (tranne panna a ridotto tenore di grassi)
01.6.2	Prodotti a base di panna o crema di latte non aromatizzati, ottenuti con fermenti lattici vivi, e loro succedanei, con tenore di grassi inferiore al 20 %
01.6.3	Altri tipi di panna o crema di latte
01.7	Formaggio e prodotti caseari
01.7.1	Formaggio non stagionato, tranne i prodotti della categoria 16
01.7.2	Formaggio stagionato
01.7.3	Crosta edibile di formaggio
01.7.4	Formaggio ottenuto dal siero di latte
01.7.5	Formaggio fuso
01.7.6	Prodotti caseari (tranne i prodotti di cui alla categoria 16)
01.8	Prodotti analoghi ai prodotti lattiero-caseari, compresi i preparati per la macchiatura di bevande
02.	Oli e grassi ed emulsioni di oli e grassi
02.1	Oli e grassi sostanzialmente privi di acqua (tranne il grasso del latte anidro)
02.2	Emulsioni di oli e grassi, principalmente del tipo acqua in olio
02.2.1	Burro, burro concentrato, butter oil e grasso del latte anidro
02.2.2	Altre emulsioni di oli e grassi comprese le paste da spalmare, quali definite dal regolamento (CE) n. 1234/2007 ed emulsioni liquide
02.3	Spray di olio vegetale per ungere piastre
03.	Gelati
04.	Ortofrutticoli
04.1	Ortofrutticoli non trasformati
04.1.1	Ortofrutticoli freschi interi
04.1.2	Ortofrutticoli sbucciati, tagliati e sminuzzati
04.1.3	Ortofrutticoli congelati
04.2	Ortofrutticoli trasformati
04.2.1	Ortofrutticoli essiccati
04.2.2	Ortofrutticoli sottoaceto, sott'olio o in salamoia
04.2.3	Ortofrutticoli in recipienti
04.2.4	Preparazioni di frutta e ortaggi, tranne i prodotti di cui alla categoria 5.4
04.2.4.1	Preparazioni di frutta e ortaggi, tranne la composta

04.2.4.2 Composta, tranne i prodotti di cui alla categoria 16
04.2.5 Confetture, gelatine, marmellate e prodotti analoghi
04.2.5.1 Confettura extra e gelatina extra, quali definite dalla direttiva 2001/113/CE
04.2.5.2 Confetture, gelatine e marmellate di frutta e crema di marroni, quali definite dalla direttiva 2001/113/CE
04.2.5.3 Altre creme da spalmare analoghe a base di frutta e ortaggi
04.2.5.4 Burro e crema da spalmare a base di frutta a guscio
04.2.6 Prodotti trasformati a base di patate
05. Prodotti di confetteria
05.1 Prodotti di cacao e di cioccolato di cui alla direttiva 2000/36/CE
05.2 Altri prodotti di confetteria, compresi i microconfetti per rinfrescare l'alito
05.3 Gomme da masticare (chewing-gum)
05.4 Decorazioni, ricoperture e ripieni, tranne i ripieni a base di frutta di cui alla categoria 4.2.4
06. Cereali e prodotti a base di cereali
06.1 Cereali interi, spezzati o in fiocchi
06.2 Farine e altri prodotti della macinazione e amidi
06.2.1 Farine
06.2.2 Amidi e fecole
06.3 Cereali da colazione
06.4 Paste alimentari
06.4.1 Pasta fresca
06.4.2 Pasta secca
06.4.3 Pasta fresca precotta
06.4.4 Gnocchi di patate
06.4.5 Ripieni di paste alimentari farcite (ravioli e prodotti analoghi)
06.5 Noodles
06.6 Pastelle
06.7 Cereali precotti o trasformati
07. Prodotti da forno
07.1 Pane e panini
07.1.1 Pane preparato unicamente con i seguenti ingredienti: farina di frumento, acqua, lievito di birra o lievito, sale
07.1.2 Pain courant français; friss búzakenyér, fehér és félbarna kenyerek
07.2 Prodotti da forno fini
08. Carne
08.1 Carne non trasformata
08.1.1 Carne non trasformata diversa dalle preparazioni di carne definite dal regolamento (CE) n. 853/2004
08.1.2 Preparazioni di carni, quali definite dal regolamento (CE) n. 853/2004
08.2 Carne trasformata
08.2.1 Carne trasformata non trattata termicamente
08.2.2 Carne trasformata trattata termicamente
08.2.3 Involucri e rivestimenti e decorazioni per carne
08.2.4 Prodotti tradizionali a base di carne ottenuti mediante salatura con disposizioni specifiche riguardanti nitriti e nitrati
08.2.4.1 Prodotti tradizionali a base di carne ottenuti mediante salatura per immersione (prodotti a base di carne immersi in una salamoia contenente nitriti e/o nitrati, sale e altri componenti)
08.2.4.2 Prodotti tradizionali a base di carne ottenuti mediante salatura a secco (il procedimento di salatura a

secco consiste nell'applicazione a secco di una miscela contenente nitriti e/o nitrati, sale e altri componenti sulla superficie della carne, cui fa seguito un periodo di stabilizzazione/stagionatura)

08.2.4.3 Altri prodotti tradizionalmente ottenuti mediante salatura (procedimenti combinati di salatura per immersione e a secco o allorché i nitriti e/o nitrati sono inclusi in un prodotto composto o allorché la salamoia è iniettata nel prodotto prima della cottura)

09. Pesce e prodotti della pesca

09.1 Pesce e prodotti della pesca non trasformati

09.1.1 Pesce non trasformato

09.1.2 Molluschi e crostacei non trasformati

09.2 Pesce e prodotti della pesca trasformati, compresi molluschi e crostacei

09.3 Uova di pesce

10. Uova e ovoprodotti

10.1 Uova non trasformate

10.2 Uova e ovoprodotti trasformati

11. Zuccheri, sciroppi, miele ed edulcoranti da tavola

11.1 Tipi di zucchero e sciroppi definiti dalla direttiva 2001/111/CE

11.2 Altri tipi di zucchero e sciroppi

11.3 Miele, quale definito dalla direttiva 2001/110/CE

11.4 Edulcoranti da tavola

11.4.1 Edulcoranti da tavola in forma liquida

11.4.2 Edulcoranti da tavola in polvere

11.4.3 Edulcoranti da tavola sotto forma di compresse

12. Sali, spezie, zuppe, minestre, salse, insalate, prodotti a base di proteine

12.1 Sale e succedanei del sale

12.1.1 Sale

12.1.2 Succedanei del sale

12.2 Erbe aromatiche, spezie e condimenti

12.2.1 Erbe aromatiche e spezie

12.2.2 Condimenti

12.3 Aceti

12.4 Senape

12.5 Zuppe, minestre e brodi

12.6 Salse

12.7 Insalate e pasta da spalmare a base di aromi

12.8 Lievito e prodotti a base di lievito

12.9 Prodotti a base di proteine, tranne i prodotti di cui alla categoria 1.8

13. Alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, quali definiti dalla direttiva 2009/39/CE

13.1 Alimenti per lattanti e bambini nella prima infanzia

13.1.1 Alimenti per lattanti, quali definiti dalla direttiva 2006/141/CE della Commissione (18)

13.1.2 Alimenti di proseguimento, quali definiti dalla direttiva 2006/141/CE

13.1.3 Alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini, quali definiti dalla direttiva 2006/125/CE della Commissione (19)

13.1.4 Altri alimenti per bambini nella prima infanzia

13.1.5 Alimenti dietetici destinati a fini medici speciali per lattanti e bambini nella prima infanzia, quali definiti dalla direttiva 1999/21/CE della Commissione (20), e alimenti speciali per lattanti

13.1.5.1 Alimenti dietetici destinati a fini medici speciali per lattanti e alimenti speciali per lattanti

13.1.5.2 Alimenti dietetici destinati a fini medici speciali per lattanti e bambini nella prima infanzia, quali definiti

dalla direttiva 1999/21/CE

13.2 Alimenti dietetici destinati a fini medici speciali, quali definiti dalla direttiva 1999/21/CE (tranne i prodotti compresi nella categoria alimentare 13.1.5)

13.3 Alimenti dietetici contro l'aumento di peso, che sostituiscono l'alimentazione quotidiana o un pasto (l'intera alimentazione quotidiana o parte di essa)

13.4 Alimenti adatti alle persone intolleranti al glutine, quali definiti dal regolamento (CE) n. 41/2009 della Commissione (21)

14. Bevande

14.1 Bevande analcoliche

14.1.1 Acqua, compresa l'acqua minerale naturale, quale definita nella direttiva 2009/54/CE, acqua di sorgente e tutti gli altri tipi di acqua in bottiglia o confezionata

14.1.2 Succhi di frutta, quali definiti dalla direttiva 2001/112/CE, e succhi di ortaggi

14.1.3 Nettari di frutta, quali definiti dalla direttiva 2001/112/CE, e nettari di ortaggi e prodotti analoghi

14.1.4 Bevande aromatizzate

14.1.5 Caffè, tè, infusioni a base di frutta ed erbe, cicoria; estratti di tè, di infusioni a base di frutta ed erbe e di cicoria; preparati di tè, piante, frutta e cereali per infusioni, comprese le miscele e le miscele solubili di tali prodotti

14.1.5.1 Caffè ed estratti di caffè

14.1.5.2 Altro

14.2 Bevande alcoliche, incluse le bevande analoghe analcoliche o a basso tenore alcolico

14.2.1 Birra e bevande a base di malto

14.2.2 Vino e altri prodotti, quali definiti dal regolamento (CE) n. 1234/2007, e bevande analoghe analcoliche

14.2.3 Sidro e sidro di pere

14.2.4 Vino di frutta e made wine

14.2.5 Idromele

14.2.6 Bevande spiritose, quali definite dal regolamento (CE) n. 110/2008

14.2.7 Prodotti aromatizzati a base di vino, quali definiti dal regolamento (CEE) n. 1601/91

14.2.7.1 Vini aromatizzati

14.2.7.2 Bevande aromatizzate a base di vino

14.2.7.3 Cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli

14.2.8 Altre bevande alcoliche, comprese miscele di bevande alcoliche e analcoliche e bevande spiritose con grado alcolico inferiore al 15 %

15. Salatini e snack pronti al consumo

15.1 Snack a base di patate, cereali, farina o amido

15.2 Frutta a guscio trasformata

16. Dessert, tranne i prodotti compresi nelle categorie 1, 3 e 4

17. Integratori alimentari, quali definiti nella direttiva 2002/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22), tranne gli integratori alimentari destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia

17.1 Integratori alimentari in forma solida, comprese capsule, compresse e simili, tranne le pastiglie da masticare

17.2 Integratori alimentari in forma liquida

17.3 Integratori alimentari sotto forma di sciroppo o di pastiglie da masticare

18. Alimenti trasformati non coperti dalle categorie 1-17, tranne gli alimenti per lattanti e bambini nella prima infanzia

Appendice 3

PIANO DI CAMPIONAMENTO DEGLI ADDITIVI ALIMENTARI TAL QUALI

SIAN

ASL	CAMPIONE DI ADDITIVO TAL QUALE PRESSO OSA UTILIZZATORI	CAMPIONE DI ADDITIVO TAL QUALE PRESSO STABILIMENTI DI PRODUZIONE E/O DEPOSITO ALL'INGROSSO DI ADDITIVI	TOTALE PER ASL/MACROAREA
BAT	1		1
BARI NORD	1	1	2
BARI METRO	1	3	4
BARI SUD	1		1
BRINDISI	1	1	2
FOGGIA NORD	1		1
FOGGIA SUD	1		1
LECCE NORD	1		1
LECCE SUD	1		1
TARANTO	1	1	2
	10	6	16

Appendice 4

PIANO DI CAMPIONAMENTO DEGLI ADDITIVI IN MATRICI ALIMENTARI

SIAN

ASL	ORTOFRUTTICOLI Ad esempio: freschi interi; sbucciati, tagliati e sminuzzati; congelati; essiccati; sott'aceto, sottolio o in salamoia; in recipienti; Preparazioni di frutta e ortaggi, tranne la composta; Confettura extra e gelatina extra, quali definite dalla direttiva 2001/113/CE; Confetture, gelatine e marmellate di frutta e crema di marroni, quali definite dalla direttiva 2001/113/CE; Altre creme da spalmare analoghe a base di frutta e ortaggi; Prodotti trasformati a base di patate.	PRODOTTI DI CONFETTERIA Ad esempio: Prodotti di cacao e di cioccolato di cui alla direttiva 2000/36/CE; Altri prodotti di confetteria, compresi i micro confetti per rinfrescare l'alito; Gomme da masticare (chewing-gum);Decorazioni, ricoperture e ripieni, tranne i ripieni a base di frutta di cui alla categoria 4.2.4	CEREALI E PRODOTTI A BASE DI CEREALI Ad esempio: Cereali interi, spezzati o in fiocchi; Cereali precotti o trasformati; Gnocchi di patate; Ripieni di paste alimentari farcite (ravioli e prodotti analoghi); Pastelle; Amidi e fecole. Pane e panini *; Prodotti da forno fini	EDULCORANTI DA TAVOLA Ad esempio: Edulcoranti da tavola in forma liquida , in polvere e sotto forma di compresse.	ALIMENTI DESTINATI AD ALIMENTAZIONE PARTICOLARE Ad esempio: Alimenti dietetici destinati a fini medici speciali, quali definiti dalla direttiva 1999/21/CE (tranne i prodotti compresi nella categoria alimentare 13.1.5); Alimenti dietetici contro l'aumento di peso, che sostituiscono l'alimentazione quotidiana o un pasto (l'intera alimentazione quotidiana o parte di essa); Integratori alimentari in forma solida, comprese capsule, compresse e simili, tranne le pastiglie da masticare; Integratori alimentari in forma liquida, in forma di sciroppo o di pastiglie da masticare	BEVANDE Ad esempio: Succhi di frutta, quali definiti dalla direttiva 2001/112/CE, e succhi di ortaggi; Nettari di frutta, quali definiti dalla direttiva 2001/112/CE, e nettari di ortaggi e prodotti analoghi; Bevande aromatizzate; Vino e altri prodotti, quali definiti dal regolamento (CE) n. 1234/2007, e bevande analoghe analcoliche.	TOTALE PER ASL / MACROAREA
BAT		1	1		1		3
BARI NORD	1		2			1	4
BARI METRO	1	1	1		1	1	5
BARI SUD			1	1		1	3
BRINDISI	1			1	1		3
FOGGIA NORD	1	1				1	3
FOGGIA SUD	2					2	4
LECCE NORD			1	1	1	1	4
LECCE SUD		1			1	1	3
TARANTO	1	1				1	3
	7	5	6	3	5	9	35

Appendice 5

PIANO DI CAMPIONAMENTO DEGLI ADDITIVI IN MATRICI ALIMENTARI

SIAV

ASL	CARNE E PRODOTTI CARNEI Ad esempio: carni preparate, carni trasformate, carni trasformate trattate termicamente	PESCE E PRODOTTI DELLA PESCA Ad esempio: Pesce non trasformato, molluschi e crostacei non trasformati, pesce e prodotti della pesca trasformati, compresi molluschi e crostacei; uova di pesce	FORMAGGI E PRODOTTI CASEARI Ad esempio: formaggio stagionato e non, crosta edibile di formaggio, formaggio ottenuto da siero di latte, formaggio fuso, altri prodotti caseari	TOTALE PER ASL
FOGGIA	4	1	1	6
BAT		1	2	3
BARI	3	3	3	9
BRINDISI		2	1	3
TARANTO		3		3
LECCE	1	2	3	6
				30

Per quanto attiene alla ricerca degli additivi nelle matrici di origine animale , i Servizi Veterinari dovranno indicare nel verbale di campionamento gli analiti da ricercare in base a quanto previsto nella tabella di cui al paragrafo **3.6.2.**

Appendice 6

ADDITIVI CONSENTITI IN ALCUNE MATRICI ALIMENTARI

La seguente tabella è puramente indicativa e riassume lo stato di aggiornamento alla data di emanazione del presente piano di alcuni additivi ammessi in alcune matrici alimentari.

		Coloranti			Conservanti			Dolcificanti		
		E 104	E 110	E 124	E 200 202/203	E 210 - 213	E 220 - 228	E 950	E 951	E 952
		giallo di chinolina	giallo tramonto FCF, arancio S	Ponceau 4R, rosso cocciniglia	Sorbati	Benzoati	Solfuri	Acesulfame K	Aspartame	Ciclammati
04.1	Ortofrutticoli non trasformati									
04.1.1	Ortofrutticoli freschi interi				x		X			
04.1.2	Ortofrutticoli sbucciati, tagliati e sminuzzati						X			
04.1.3	Ortofrutticoli congelati						X			
04.2	Ortofrutticoli trasformati									
04.2.1	Ortofrutticoli essiccati				x		X			
04.2.2	Ortofrutticoli sottoaceto, sott'olio o in salamoia				x	x	X	X	X	
04.2.3	Ortofrutticoli in recipienti						X	X	X	X
04.2.4	Preparazioni di frutta e ortaggi, tranne i prodotti di cui alla categoria 5.4									
04.2.4.1	Preparazioni di frutta e ortaggi, tranne la composta	X	X	x	x	x	X	X	X	X
04.2.5.1	Confettura extra e gelatina extra, quali definite dalla direttiva 2001/113/CE					x	X	X	X	X
04.2.5.2	Confetture, gelatine e marmellate di frutta e crema di marroni, quali definite dalla direttiva 2001/113/CE					x	X	X	X	X
04.2.5.3	Altre creme da spalmare analoghe a base di frutta e ortaggi					x	X	X	X	X
04.2.6	Prodotti trasformati a base di patate				x		X			
05.	Prodotti di confetteria									
05.1	Prodotti di cacao e di cioccolato di cui alla direttiva 2000/36/CE							X	X	
05.2	Altri prodotti di confetteria, compresi i microconfetti per rinfrescare l'alito	X	X	x			X	X	X	X
05.3	Gomme da masticare (chewing-gum)	X	X	x				X	X	
05.4	Decorazioni, ricoperture e ripieni, tranne i ripieni a base di frutta di cui alla categoria 4.2.4	X	X	x	x		X	X	X	X
06.	Cereali e prodotti a base di cereali									
06.1	Cereali interi, spezzati o in fiocchi						X			
06.2.2	Amidi e fecole						X	X		
06.3	Cereali da colazione								X	
06.4.4	Gnocchi di patate				x					
06.4.5	Ripieni di paste alimentari farcite				x					

	(ravioli e prodotti analoghi)									
06.6	Pastelle	X	X	x	x					
06.7	Cereali precotti o trasformati				x					
07.	Prodotti da forno									
07.1	Pane e panini				X*					
07.2	Prodotti da forno fini				X		X	X	X	X
11.4	Edulcoranti da tavola									
11.4.1	Edulcoranti da tavola in forma liquida						X		X	X
11.4.2	Edulcoranti da tavola in polvere						X		X	X
11.4.3	Edulcoranti da tavola sotto forma di compresse						X		X	X
13.2	Alimenti dietetici destinati a fini medici speciali, quali definiti dalla direttiva 1999/21/CE (tranne i prodotti compresi nella categoria alimentare 13.1.5)	X	X	x				X	X	X
13.3	Alimenti dietetici contro l'aumento di peso, che sostituiscono l'alimentazione quotidiana o un pasto (l'intera alimentazione quotidiana o parte di essa)	X	X	x				X	X	X
14.	Bevande									
14.1	Bevande analcoliche									
14.1.2	Succhi di frutta, quali definiti dalla direttiva 2001/112/CE, e succhi di ortaggi				x	x	X			
14.1.3	Nettari di frutta, quali definiti dalla direttiva 2001/112/CE, e nettari di ortaggi e prodotti analoghi				x	x		X	X	X
14.1.4	Bevande aromatizzate	X	X	X	x	x	X	X	X	X
14.2.2	Vino e altri prodotti, quali definiti dal regolamento (CE) n. 1234/2007, e bevande analoghe analcoliche				x	x	X			
17.1	Integratori alimentari in forma solida, comprese capsule, compresse e simili, tranne le pastiglie da masticare	X	X	x				X	X	X
17.2	Integratori alimentari in forma liquida	X	X	x				X	X	X
17.3	Integratori alimentari sotto forma di sciroppo o di pastiglie da masticare	X	X	x				X	X	X

Appendice 7

SCHEDA RACCOLTA DATI ADDITIVI ALIMENTARI NEI PRODOTTI ALIMENTARI

Anno_____

Ente prelevatore	Categoria alimentare/ Sottocategoria	Prodotto alimentare	Additivo alimentare (Denominazione/e numero E)	Concentrazione (mg/kg o mg/L)	Metodo di prova	LOQ (mg/kg o mg/L) del metodo di prova	Incertezza di misura (mg/kg o mg/L)	Conforme/ Non conforme	Note

SCHEDA RACCOLTA DATI ADDITIVI ALIMENTARI TAL QUALI

Anno_____

Ente prelevatore	Additivo alimentare (Denominazione/ numero E)	Parametro	Concentrazione (mg/kg o mg/L)	Metodo di prova	LOQ (mg/kg e mg/L) del metodo di prova	Incertezza di misura (mg/kg o mg/L)	Conforme/Non conforme	Note

ALLEGATO E

REGIONE PUGLIA

PIANO REGIONALE

DEI CONTROLLI UFFICIALI NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE DI LATTE CRUDO DESTINATO AL CONSUMO UMANO 2015

Stato di aggiornamento del Piano			
Revisione		*Motivazione*	*Atto*
01	*del 09.06.15*	*Prima edizione*	

Il settore lattiero caseario riveste un ruolo estremamente importante a livello regionale sia per quanto attiene all'economia pugliese sia per la tipicità delle produzioni. Tuttavia, negli ultimi anni, tale settore è stato oggetto di notevole attenzione da parte delle Autorità Competenti a causa delle emergenze sanitarie che l'hanno coinvolto.

Il settore latte è stato oggetto di audit da parte del FVO nel 2015 (DGSANTE 2015-7626), da parte del Ministero e della Regione nel corso del 2014. A seguito di detti audit sono emerse alcune criticità dalle quali sono scaturite specifiche raccomandazioni. In particolare, nel corso dell'audit ministeriale di settore tenutosi in Regione Puglia dal 3 al 7 marzo 2014, è stato evidenziato uno scarso coordinamento tra le A.C. responsabili dei controlli nel settore latte ed è stata formulata la seguente raccomandazione: "Garantire il coordinamento interdisciplinare tra le Autorità Competenti afferenti ad aree differenti della stessa ASL (SV AREA A, B, C e SIAN)".

Questa Regione, con il Regolamento n. 13 del 30/06/2009 così come modificato dal Reg. n. 30 del 18/12/2012, ha fornito le indicazioni relative all'Organizzazione del Dipartimento di Prevenzione. Inoltre il Piano Regionale dei Controlli (PRC), di cui alla D.G.R. n. 928 del 13/05/2013 capitoli 2, 3 e 4, statuendo che il Piano Locale dei Controlli costituisce obbiettivo strategico per i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, ha chiarito che va migliorata l'integrazione e la cooperazione tra i Servizi del Dipartimento di Prevenzione (Servizi Veterinari – SVET, Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – SIAN), competenti in materia di sicurezza alimentare, sia in fase di programmazione che in fase di esecuzione dei controlli sul territorio, con chiara definizione delle attività e individuazione delle competenze, garantendo un coordinamento efficacie ed efficiente e l'utilizzo razionale delle risorse.

Il settore lattiero-caseario prevede a livello regionale, il coordinamento di tutti i Servizi delle AASSLL coinvolti nella tutela della Sicurezza Alimentare e pertanto si ritiene necessario stabilire una procedura che chiarisca inequivocabilmente le responsabilità dei diversi Servizi per quanto attiene ai controlli e alle azioni conseguenti, nell'ambito della produzione del latte.

Il Regolamento CE 853/2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, nell'Allegato III, Sezione IX, capitolo I (Latte crudo e colostro – produzione primaria) indica i requisiti sanitari per la produzione di latte crudo e colostro, i requisiti di igiene nelle aziende produttrici di latte e colostro e i criteri applicabili al latte crudo e colostro.

Le "Linee guida per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione", Rep. Atti

n. 103/CSR del 20 marzo 2008, adottate a livello regionale con D.G.R. n. 634 del 21/04/2009, forniscono ulteriori criteri applicativi per quanto attiene gli obblighi degli Operatori del Settore Alimentare (OSA) coinvolti, nonché le indicazioni per il personale addetto al controllo ufficiale.

Nella Regione Puglia sono attualmente presenti oltre 4000 allevamenti bovini e ovicaprini aventi indirizzo produttivo latte e misto (latte e carne). Ciascuna ASL dovrà provvedere a suddividere gli allevamenti che insistono sul territorio di propria competenza in tre tipologie identificate con le lettere A, B, C in funzione della consistenza numerica (A: >100 capi; B: 50-100 capi; C: <50 capi). Nel corso dell'anno 2015 i Servizi Veterinari di Area C dei Dipartimenti di Prevenzione delle diverse AASSLL pugliesi dovranno controllare, per ciascuna tipologia (A, B, C) almeno il 5% delle aziende, registrate ai sensi del Reg. CE 852/2004, aventi indirizzo produttivo latte o misto per la verifica dei requisiti di cui al Reg. CE 853/2004, all. III, sezione IX, capitolo I.

I controlli ufficiali previsti dal piano in oggetto potranno essere condotti contestualmente all'espletamento di altre attività (PNAA, PNBA, etc.) oppure programmando uno specifico ingresso in azienda. Per l'esecuzione del controllo ufficiale è stata predisposta la specifica check-list allegata al presente piano (MOD 4.4 Check List LATTE).

Nell'ambito dei requisiti da controllare, dovrà essere prestata particolare cura a verificare che le analisi previste in autocontrollo siano effettuate e che siano disponibili le relative registrazioni. Inoltre, nell'ambito delle procedure di autocontrollo devono essere chiaramente indicate le modalità di attuazione dei controlli sulla conformità del latte crudo (OSA responsabile dell'effettuazione dei controlli analitici, OSA responsabile della segnalazione alla ASL degli eventuali superamenti dei limiti, etc.) e, qualora non sia l'OSA che produce il latte ad effettuare le analisi, deve essere presente in azienda la procedura formalmente concordata tra gli OSA coinvolti.

L'OSA responsabile della segnalazione alla ASL degli eventuali superamenti dei limiti in merito ai criteri qualitativi del latte crudo (CB e CS), provvederà a darne comunicazione al SVET-C, il quale a sua volta informerà i restanti SVET e il SIAN.

Qualora presso un OSA, in produzione primaria o post-primaria, in corso di un accertamento da parte di un'A.C. (SVET o SIAN), sia evidenziato il mancato rispetto dei criteri analitici applicabili al latte crudo (CB, CS, inibenti, sostanze non consentite, etc.) dovrà essere data immediata (24h) comunicazione agli altri Servizi medici o veterinari che operano nell'ambito della Sicurezza Alimentare.

Si sottolinea che dovrà essere oggetto di particolare attenzione, il controllo delle analisi effettuate in autocontrollo dagli operatori del settore alimentare, per garantire che siano eseguite da laboratori, iscritti all'albo regionale e che abbiano accreditato ciascuna specifica prova.

Eventuali informazioni relative a modifiche dello stato giuridico dell'azienda zootecnica (sospensione/revoca della registrazione ai sensi del Reg. CE 852/2004, perdita della qualifica sanitaria anche temporanea, etc.) dovranno, altresì, essere condivise formalmente e per iscritto tra SVET-A, SVET-B, SVET-C e SIAN.

Per quanto attiene agli aspetti sanitari, si ribadisce che il Regolamento (CE) 853/2004 prescrive che il latte crudo proveniente da animali che non soddisfano i requisiti di cui al comma 2, punto I, capitolo I, sezione IX dell'allegato III (animali sani di allevamenti non ufficialmente indenni per Brucellosi e Tubercolosi) può essere utilizzato previa autorizzazione dell'Autorità Competente:

- (...)previo trattamento termico che consenta di ottenere una reazione negativa alla prova della fosfatasi alcalina;
- (...)nel caso di pecore e capre per la fabbricazione di formaggi che richiedono un periodo di maturazione di almeno due mesi;

Tale autorizzazione, sia nel caso di allevamenti sospetti che di allevamenti non ufficialmente indenni, potrà essere rilasciata solo qualora sussistano specifiche condizioni (es. presenza del pastorizzatore nello stabilimento di destinazione, invio del latte ovi-caprino a stabilimenti che producono formaggi con stagionatura di almeno due mesi, etc.). L'autorità Competente responsabile del rilascio dell'autorizzazione in questione è individuata nel SVET-C.

CHECK LIST
PRODUZIONE DI LATTE CRUDO PRESSO LE AZIENDE ZOOTECNICHE

Sede Legale o Amministrativa			
Ragione Sociale:			
Legale Rappresentante:			
Indirizzo:			
C.A.P.– Località:			
Telefono:	Fax:	e – mail:	
codice fiscale / partita I.V.A.:			
Sede Produttiva (compilare solo se diversa dalla precedente)			
Presenziante			
Indirizzo:			
C.A.P.– Località:			
Telefono:	Fax:	e – mail:	
Codice allevamento: IT_____ BA _____	Reg. 852/04 ☐ DIA _____	Alta Qualità ☐ Aut._____	Vendita diretta Latte crudo ☐ Dia _____
Specie animale oggetto di C.U.			Reg. 183/05 ☐ Notifica_____
n° animali in mungitura:	Quantità di latte prodotto:		
Specie allevate (bovini, ovini, caprini, etc.):			
Destino latte: ☐ centro raccolta/standardizzazione ☐ stabilimento trattamento/trasformazione ☐ intermediario ☐ altro:.....			
Denominazione e sede primo acquirente:			
Trasportatore se diverso dall'acquirente:			
Responsabile dei controlli sulla qualità del latte:			
Laboratorio che effettua le analisi (N° iscrizione albo regionale):			

A. REQUISITI IGIENICO SANITARI DELLA PRODUZIONE DEL LATTE

1- STATO SANITARIO ANIMALI

	SI	NO	SOSPETTO	NOTE
Allevamento ufficialmente indenne nei confronti della tubercolosi				
Allevamento ufficialmente indenne nei confronti della brucellosi				

	SI	NO	N.A.	NOTE
È garantito lo stato sanitario generale degli animali e l'assenza di sintomi di malattie infettive trasmissibili all'uomo				
È possibile un adeguato isolamento degli animali affetti o sospetti da malattia infettiva trasmissibile all'uomo e ad altri animali				
È prevista l'adozione di misure precauzionali, al momento dell'introduzione di nuovi animali, per prevenire la propagazione di malattie contagiose.				
Il latte crudo proveniente da animali che non soddisfano i requisiti di cui al Reg. CE 853/2004, all. III, Sez. IX, cap I, punti 1 e 3, non è destinato al consumo umano;				

2- GESTIONE DEI FARMACI

	SI	NO	N.A.	NOTE
È garantita la registrazione trattamenti con farmaci veterinari				
Sono identificati e registrati gli animali (anche quelli trattati con farmaci per esclusione dalla raccolta nel latte di massa)				
Il personale è adeguatamente informato sulle modalità adottate nell'azienda di produzione per l'identificazione degli animali trattati con medicinali veterinari				

3- IGIENE AZIENDALE

	SI	NO	N.A.	NOTE
I locali (inclusi quelli destinati alla stabulazione degli animali e al deposito dei mangimi) e le attrezzature garantiscono adeguate condizioni microclimatiche e sono mantenuti puliti				
Le attrezzature per la mungitura e i locali in cui latte e colostro sono immagazzinati, manipolati o refrigerati siano situati e costruiti in modo da evitare rischi di contaminazione del latte e del colostro				
I locali per l'immagazzinamento/refrigerazione del latte e del colostro siano protetti dagli animali infestanti				
I locali per l'immagazzinamento/refrigerazione del latte e del colostro sono separati dagli ambienti in cui sono stabulati dagli animali				
I locali di stoccaggio del latte (deposito e refrigerazione) sono muniti di porte e/o finestre che permettano adeguata aereazione e illuminazione				
Nei locali di stoccaggio del latte è presente rubinetteria per erogazione acqua potabile/pulita calda e fredda, nonché sapone e asciugamani monouso				

Le superfici delle attrezzature destinate a venire a contatto con il latte e il colostro (utensili, contenitori, bidoni) sono facili da pulire e da disinfettare				
Le superfici delle attrezzature destinate a venire a contatto con il latte e il colostro (utensili, contenitori, bidoni) sono mantenuti puliti e in buone condizioni				
Dopo l'impiego, le superfici destinate a venire a contatto con il latte e il colostro sono pulite e disinfettate con prodotti specifici e idonei				
Viene utilizzata acqua potabile/pulita per le operazioni di pulizia				
In caso di fornitura di acqua da pozzi, sorgenti o altre fonti, sono effettuate verifiche analitiche periodiche, nell'ambito del piano di autocontrollo o nell'applicazione delle corrette pratiche operative				
Qualora necessario, sono adottati idonei metodi di trattamento dell'acqua per il controllo di microrganismi e sostanze nocive				
B. IGIENE DELLA MUNGITURA E DELLO STOCCAGGIO DEL LATTE				
	SI	***NO***	***N.A.***	***NOTE***
Prima dell'inizio della mungitura i capezzoli, la mammella e le parti adiacenti vengono puliti				
Il latte e il colostro di ciascuna animale sono controllati dal mungitore per rilevare anomalie organolettiche (adeguata formazione)				
Non sono utilizzati, per il consumo umano, il latte e il colostro di animali con segni clinici di mastite o che presentano anomalie				
In caso di trattamento per immersione/vaporizzazione dei capezzoli vengono utilizzati prodotti autorizzati o registrati dal Ministero della Salute, a norma dir.98/8/CE, rispettando le istruzioni d'uso				
Al solo scopo di eliminare le impurità presenti nel latte, sono utilizzati materiali filtranti idonei a venire a contatto con gli alimenti (non sono ammessi, presso le aziende zootecniche, trattamenti che possano modificare i parametri igienico sanitari del latte)				
Immediatamente dopo la mungitura, il latte viene posto nel locale previsto per lo stoccaggio oppure conferito entro due ore dalla mungitura.				
Il latte e il colostro appena munti, sono immediatamente raffreddati dopo la mungitura e mantenuti a una temperatura non superiore a 8°C, in caso di raccolta giornaliera e non superiore a 6°C qualora la raccolta non sia effettuata giornalmente				
Qualora, la temperatura di stoccaggio del latte è superiore a quella prevista per motivi tecnologici, l'OSA è in possesso di idonea autorizzazione dell'A.C.				
C. IGIENE DEL PERSONALE E RELATIVA FORMAZIONE				
	SI	***NO***	***N.A.***	***NOTE***
Indossa abiti idonei e puliti				
Sono disponibili lavabi idonei e in numero adeguato (in caso di mungitura all'aperto o in strutture temporanee, presenza di sistema adeguato per la pulizia delle mani)				
Il personale è in buona salute				
Il personale è adeguatamente formato				

D. REGISTRAZIONI E DOCUMENTAZIONI	SI	NO	N.A.	NOTE
È disponibile un manuale di buone pratiche igieniche (facoltativo)				
È presente la documentazione relativa all'insorgenza di malattie che possono incidere sulla sicurezza dei prodotti di origina animale (mod. 2/33, mod. 1, O.S.)				
Sono formalmente indicate, nell'ambito delle procedure di autocontrollo previste dal Reg. CE n. 852/04, a livello di produzione primaria (aziende zootecniche di produzione), le modalità di attuazione dei controlli sulla conformità del latte crudo ai criteri relativi al tenore in germi (CB) e cellule somatiche (CS)				
È identificato, con atto formale, il responsabile della procedura controlli analitici latte crudo e del responsabile della segnalazione alla ASL per gli eventuali superamenti dei limiti di CB e CS				
Sono descritte le modalità di prelievo del latte crudo, conservazione e invio dei campioni al laboratorio				
Sono presenti i referti analitici dei controlli effettuati sulla qualità del latte con il calcolo delle medie geometriche mobili (m.g.m.) per i criteri CB e CS				
La media geometrica per CB, calcolata su un periodo di due mesi con almeno due prelievi al mese, relativa all'ultimo bimestre, è conforme				Indicare valore:
La media geometrica per CS, calcolata su un periodo di tre mesi con almeno un prelievo al mese, relativa all'ultimo trimestre, è conforme				Indicare valore:
È garantito il rispetto della tempistica (48h) per la comunicazione, da parte del responsabile della segnalazione alla ASL, dell'eventuale superamento dei limiti per CB e/o CS.				
In caso di superamento dei limiti per CB e/o CS, al termine del periodo osservazione di 3 mesi, comunicazione alla ASL del rientro nei limiti previsti da parte dell'OSA responsabile.				
È disponibile la documentazione comprovante il destino del latte prodotto e la relativa tracciabilità (da conservare per almeno un anno)				
Sono presenti i referti analitici dei controlli effettuati sulla qualità dell'acqua utilizzata per la pulizia delle attrezzature.				
È visionabile la documentazione sugli interventi di manutenzione e verifica di impianti ed attrezzature (es. impianto di mungitura, taratura termometro del refrigeratore, etc.)				

SI: requisito completamente soddisfatto; ***NO***: requisito non soddisfatto in parte o in toto; ***N.A.***: non applicabile

Note finali ed osservazioni:
Prelevati campioni per analisi:
Provvedimenti e sanzioni:

Il veterinario ufficiale_____

Firma per presa visione: Il Titolare dell'azienda zootecnica_____

ALLEGATO F

REGIONE PUGLIA

PIANO DEI CONTROLLI ANAGRAFI ZOOTECNICHE ALIMENTI

ANNO 2015

1. PREMESSA

Le anagrafi zootecniche informatizzate rappresentano uno strumento indispensabile per la programmazione e per l'esecuzione delle attività di profilassi e di vigilanza, e per la tracciabilità a garanzia della sicurezza alimentare.
Attraverso l'implementazione e l'aggiornamento continuo e puntuale dei dati contenuti nell'anagrafe della Banca Dati Nazionale (BDN) è possibile gestire i dati di tutti gli allevamenti delle specie allevate a finalità produttive (bovini, ovini, caprini, suini, avicoli, equidi) e di registrare individualmente i capi delle specie bovina, ovina e caprina.
Inoltre, le stesse sono utilizzate dagli enti competenti per l'erogazione di aiuti comunitari nel settore agricolo, il loro costante e puntuale aggiornamento rappresenta una condizione indispensabile per il finanziamento degli operatori del comparto zootecnico.
Il complesso delle attività e dei procedimenti inerenti le registrazioni delle unità zootecniche rappresenta una prerogativa istituzionale ed esclusiva attribuzione ai Servizi Veterinari ASL in qualità di autorità competenti individuate per legge che devono garantire l'espletamento nei termini previsti dalle specifiche normative di settore.
A seguito delle note ministeriali prot. DGSAF n 11680 del 29/05/2014 e DGSAF 15492 del 23/07/2014, si è appurato che in Regione Puglia vi sono problematiche legate ai controlli delle anagrafi zootecniche cosi come regolamentato dalla normativa vigente.
Pertanto, richiamando codesti Servizi ad adempiere alle normali attività di verifica programmate, si rende necessario e urgente eseguire un piano di controlli sulle anagrafi zootecniche mediante la verifica della corretta registrazione delle aziende zootecniche e dell'identificazione e registrazione degli animali delle specie bovina, suina, ovina, caprina, equina e avicola attraverso il controllo della documentazione e delle registrazioni effettuate nelle banche dati zootecniche nazionali.
Nell'ambito della programmazione delle attività è necessario far riferimento al numero degli allevamenti e dei capi per garantire le risorse necessarie utili a controllare tutte le tipologie di aziende presenti sul territorio (familiari, intensivi etc.) al netto degli allevamenti a capi zero in maniera omogenea sul territorio di competenza.
Si ritiene, anche, non trascurabile la valutazione dell'impegno di risorse commisurata alla complessità dei controlli in contesti particolari, come spesso si presentano gli allevamenti molto piccoli e a conduzione amatoriale/famigliare o allo stato brado e ubicati in territori difficilmente raggiungibili.
Il suddetto piano, da effettuarsi in sinergia tra servizi veterinari di area A, B e C, dovrà concludersi entro il termine dell'anno solare attraverso l'impiego di tutte le risorse disponibili.

2. ATTIVITÀ PREVISTE

I controlli relativi al sistema di identificazione e registrazione degli animali saranno effettuati con le modalità previste dalla normativa comunitaria e nazionale, anche nell'ambito di specifici controlli per la "condizionalità".
E' compito del responsabile dei controlli monitorare l'inserimento e l'aggiornamento della Banche Dati delle informazioni relative ad aziende, allevamenti, proprietari e detentori e la gestione anagrafica della identificazione, registrazione e movimentazione degli animali.
I controlli eseguiti nelle aziende saranno oggetto di una relazione standardizzata (check-list più verbale) e gli esiti saranno registrati in BDN.

Obiettivo

Mantenere aggiornati i dati anagrafici aziendali e relativi ai capi mediante un controllo preventivo in occasione di un intervento di profilassi in allevamento; ricordare all'allevatore gli obblighi normativi per l'anagrafe della specie allevata.

Unita soggette a controllo

Le attività previste dal suddetto piano nelle aziende sono controlli ufficiali effettuati senza preavviso o con preavviso minimo e sono legati ai piani di profilassi (Piano nazionale di profilassi della BRC Bovina ovicaprina, piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky; Anemia Infettiva degli Equidi e Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli) previste dalla normativa vigente.

Modalità previste

Ad ogni ispezione deve corrispondere un verbale con allegata check-list su modello standardizzato scaricabili dall'applicativo BDN comprensive delle informazioni anagrafiche.
Per tutti i controlli relativi agli allevamenti bovini ovicaprini, suini ed equini, sarà indispensabile registrare in BDN l'apposita check-list riportando obbligatoriamente solo le informazioni contenute nella sezione "dati aziendali" (codice aziendale, denominazione, indirizzo e dati riferiti al proprietario e/o al detentore con i relativi codici fiscali, coordinate geografiche); inoltre si dovrà indicare il numero totale di capi effettivamente presenti in allevamento, il criterio di rischio utilizzato per la selezione dell'azienda/allevamento aggiungendo infine la data e l'esito del controllo.
Solo nel caso in cui l'esito del controllo sarà stato sfavorevole, e quindi siano state rilevate infrazioni, sarà obbligatorio registrare in BDN l'intera check-list.

3. ATTIVITÀ DI CONTROLLO PREVISTA E SPECIFICA PER LE ANAGRAFI DELLE SINGOLE SPECIE.

Anagrafi Zootecniche: Bovini

Il regolamento (UE) n. 1034/2010 del 15 novembre 2010 modifica il Regolamento (UE) n. 1082/2003 per quanto riguarda il numero dei controlli: "l'autorità competente esegue annualmente controlli sul 3% delle aziende presenti ad inizio anno".

Il numero dei controlli, effettuati contestualmente al piano di risanamento, dovranno raggiungere il 5% delle aziende presenti ad inizio anno.

Anagrafi Zootecniche: Ovicaprini

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1505/2006 il livello minimo dei controlli deve coprire almeno il **3% degli allevamenti** presenti ad inizio anno e almeno il **5% dei capi.**

Il presente piano prevede il raggiungimento del **5% degli allevamenti** presenti ad inizio anno e almeno il **7% dei capi.**

Anagrafi Zootecniche: Suini

Il programma annuale dei controlli riguarda almeno l'1 per cento del totale delle aziende suinicole presenti nel territorio di competenza ai sensi del D.Lgs 26 ottobre 2010, n. 200.

La check list da compilare per i suddetti controlli è quella riportata nella nota ministeriale DGSA prot 17009 del 29/09/2011.

Le categorie di rischio e la modalità di effettuazione dei controlli sono riportate nella nota ministeriale DGSA – 12882 del 29 ottobre 2007: "Check list per i controlli sul sistema di identificazione e registrazione dei suini".

Il piano prevede un numero minimo di controlli pari **al 5% del totale** delle aziende suinicole presenti nel territorio di competenza.

Anagrafi Zootecniche: Equidi

Le categorie di rischio e le modalità del controllo sono riportate nella nota ministeriale DGSA/14396 del 23 novembre 2007. I controlli devono riguardare il 5% delle aziende presenti ad inizio anno su aziende con più di 1 capo .

Il presente piano prevede un numero di controlli pari **al 7%** di tutte le aziende presenti sul territorio di competenza ad inizio anno su aziende con più di 1 capo.

Anagrafi Zootecniche: Avicoli

Riveste particolare importanza la registrazione in Banca Dati dell'Anagrafe Avicola di tutte le informazioni relative alle aziende ed agli allevamenti.

Il servizio veterinario effettua verifiche periodiche inerenti alle disposizioni del Decreto 13 novembre 2013 "Modalità operative di funzionamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende avicole, in attuazione dell'articolo 4, del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 9" e ne registra in B.D.N. la data, il motivo del controllo e, in caso di non conformità, gli esiti.

La frequenza e la numerosità dei controlli sono stabilite dai servizi veterinari competenti secondo la valutazione del rischio attribuita all'azienda, dal servizio stesso sulla base di parametri epidemiologici, della capacità strutturale e di altre condizioni sanitarie rilevanti e comune il numero programmato non deve essere inferiore al 10% di tutte le aziende presenti sul territorio di competenza ad inizio anno su aziende con più di 250 capi.

4. INDICATORI:

- Di efficacia:
  % irregolarità riscontrate/aziende controllate;
- Di attività:
  % allevamenti controllati/controllabili da piano (100%)
  100% registrazione controlli in Banca Dati;
- Di efficienza:
  controlli contestuali ai piani di profilassi delle malattie previsti dalla normativa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 22 giugno 2015, n. 221

Potenziamento del modello organizzativo dello studio dei medici di Assistenza Primaria - - Recepimento regolamento adottato dal Comitato Permanente Regionale nella seduta del 27/5/2014

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari in staff alla direzione del Servizio, riceve dal responsabile del procedimento la conseguente relazione:

Premesso che, con deliberazione di Giunta Regionale 19/5/2015 n. 1033 è stato disposto:

- di modificare il contenuto dell'AIR/2011 recepito con DGR 425 del 10/3/2011, con l'impegno di destinare le risorse economiche ivi previste per il potenziamento del modello organizzativo dello studio dei MMG (incrementando le ore per infermiere e per collaboratore di studio);
- che le risorse rivenienti dall'AIR/ 2011 e previste nella DGR 425/2011, devono essere assegnate alle rispettive AA.SS.LL. in quota capitaria, in relazione ai residenti accertati alla data del 31/12/2014;
- di dare mandato al Comitato Permanente Regionale, di approvare il bando regionale, con i criteri per la formazione della graduatoria per l'accesso al beneficio, da corrispondersi a favore dei medici, per il potenziamento del modello organizzativo dello studio dei Medici di Assistenza Primaria;

In linea con le predette disposizioni, il Comitato Permanente Regionale ex art. 25 dell'ACN 29/7/2009, nella seduta del 27/05/2015, ha approvato il nuovo " Regolamento per l'attribuzione della indennità di complessità" che è composto da n. 4 pag. e che costituisce parte integrante del presente provvedimento (**all. A)**, in cui è stata prevista:

1. la ripartizione del fondo assegnata per residenti, secondo quota capitaria, nel rispetto della seguente matrice:

A	B	C	D
ASL	**Popolazione**	**Quota capitaria (6.000.000/4.090.266)**	**Quota ASL (col. B x col. C)**
BARI	1.261.964	1,4667	€ 1.851.171,54
BT	393.769	1,4667	€ 577.618,67
BRINDISI	401.652	1,4667	€ 589.182,22
FOGGIA	635.344	1,4667	€ 931.984,37
LECCE	807.256	1,4667	€ 1.184.161,62
TARANTO	590.281	1,4667	€ 865.881,58
TOTALE	**4.090.266**		**€ 6.000.000,00**

2. la determinazione della quota aggiuntiva (rispetto alla quota nazionale ed a quella regionale), da corrispondersi a favore dei soggetti che ne fanno domanda, nei limiti delle risorse individuate con DGR 1033 del 19/5/2015, secondo la seguente declaratoria:

a) quanto a **€ 2.700,00** annui per ciascun medico compreso nella fascia tra 600 e 700 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto - che risultino inseriti in forme associative complesse (CPT, Super Gruppo e Super rete). L'importo così determinato, per il costo del personale di studio, limitatamente al collaboratore di studio, è equivalente, al costo medio di n. 4 ore settimanali secondo il relativo contratto collettivo di categoria.
b) quanto a **€ 3.400,00** annui per ciascun medico compreso nella fascia tra 701 e 1500 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto, che non percepisce alcuna indennità -. L'importo così determinato, per il costo del personale di studio, limitatamente al collaboratore di studio, è equivalente, al costo medio di n. 5 ore settimanali, secondo il relativo contratto collettivo di categoria.
c) quanto a **€ 2.700,00** annui per ciascun medico compreso nella fascia tra 701 e 1500 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto - L'importo così determinato, per il costo del personale di studio, limitatamente al collaboratore di studio, è equivalente, al costo medio di n. 4 ore settimanali secondo il relativo contratto collettivo di categoria.

3. La definizione dei criteri di eleggibilità, secondo la graduazione riveniente dall'applicazione della griglia di seguito riportata:

Indicatori	**Punti**	**Barrare la casella e/o indicare il numero**	**Punteggio assegnato**
Medico di assistenza primaria che non percepisce nessuna indennità con assistiti in carico da 701-1500 scelte	4	☐	
Medico di assistenza primaria inseriti in forme associative complesse con assistiti in carico da 600 a 700 scelte	1	☐	
Personale di studio e sanitario	1 punto per ogni figura	n.	
CPT	2	☐	
Super Gruppo	2	☐	
Gruppo	1.5	☐	
Super rete	1.5	☐	
Rete	1	☐	
Totale			

4. L'obbligo per la Regione Puglia di prevedere entro 15 giorni dall'approvazione del regolamento ratificato dal CPR nella seduta del 27/4/2015, di disporre il relativo bando come da allegato B).

5. Nei termini indicati nel bando i medici di Assistenza Primaria possono presentare domanda alla ASL di appartenenza per l'attribuzione della quota per la " Complessità della gestione degli studi di assistenza primaria " usando l'allegato fac simile (all. C).

6. Nei termini di 60 gg dalla data di scadenza del termine le AA.SS.LL. dovranno approvare le graduatorie definitive.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i. si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale assunto sull'apposito **capitolo di spesa n. 731030/2015 - giusta deliberazione n. 1033 del 19/5/2015.**

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile del Procedimento;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile del procedimento;

richiamato in particolare il disposto art.6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- di recepire il nuovo " Regolamento per l'attribuzione della indennità di complessità" **(all. A)** che è composto da n. 4 pagg. e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare il bando regionale **(all. B)**, composto da n. 4 pagg. e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che prevede anche i criteri per la formazione della graduatoria per l'attribuzione alla indennità di complessità, nei limiti delle risorse individuate con DGR 1033 del 19/5/2015, da corrispondersi per il potenziamento del modello organizzativo dello studio dei Medici di Assistenza Primaria;
- di approvare il modello - fac simile **(all. C),** per la proposizione delle domande da parte dei soggetti aspiranti, composto da n. 1 pag. e che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 15 comma 10 dell'ACN 29/07/2009.

Il presente atto originale, e depositato presso il servizio PATP, via Gentile n.52 Bari.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

ALL. A)

Regolamento per l'attribuzione della indennità di complessità

1- Complessità della gestione degli studi di assistenza primaria -

Al fine di contribuire al potenziamento ed allo sviluppo dell'assistenza primaria, sempre più orientata all'utilizzo di modelli operativi complessi, anche per assicurare gli adempimenti burocratici ed informativi, ove il collaboratore di studio e l'infermiere appaiono sempre più insostituibili nel garantire una migliore organizzazione per la qualità dell'assistenza negli studi dei Medici di Assistenza Primaria, il tetto massimo di rimborsabilità dei costi del personale è ad oggi fissato dall'ACN 29/7/2009 secondo la seguente declaratoria:

- ✓ **€ 3,50** per assistito/anno fino al proprio massimale individuale, per il collaboratore di studio;
- ✓ **€ 4,00** per assistito/anno fino al proprio massimale individuale, per l'infermiere;

e dall'AIR 2007 – per quanto attiene le forme associative complesse – nella misura di :

- ✓ **€ 5,633** per assistito/anno fino al proprio massimale individuale, per il collaboratoredi studio;
- ✓ **€ 12,73** per assistito/anno fino al proprio massimale individuale, per l'infermiere;

Tale tetto di rimborsabilità è elevato, nei limiti delle risorse individuate con DGR 1033 del 19/5/2015, di ulteriori :

- ➢ € 2.700,00 annui per ciascun medico compreso nella fascia tra 600 e 700 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto - che risultino inseriti in forme associative complesse (CPT, Super Gruppo e Super rete). L'importo così determinato, per il costo del personale di studio, limitatamente al collaboratore di studio, è equivalente, al costo medio di n. 4 ore settimanali secondo il relativo contratto collettivo di categoria.
- ➢ € 3.400,00 annui per ciascun medico compreso nella fascia tra 701 e 1500 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto, che non percepisce alcuna indennità - . L'importo così determinato, per il costo del personale di studio, limitatamente al collaboratore di studio, è equivalente, al costo medio di n. 5 ore settimanali, secondo il relativo contratto collettivo di categoria.
- ➢ € 2.700,00 annui per ciascun medico compreso nella fascia tra 701 e 1500 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto - L'importo così determinato, per il costo del personale di studio, limitatamente al collaboratore di studio, è equivalente, al costo medio di n. 4 ore settimanali secondo il relativo contratto collettivo di categoria.

Le ulteriori risorse si cumulano a quelle già percepite per il personale di studio – sia essa nazionale che regionale.
La quota massima mensile erogabile è rispettivamente di € 283,00 (€ 3.400,00/12 mesi) e € 225,00 (€ 2700,00/12 mesi). Resta inteso che la sommatoria delle tre indennità (nazionale, regionale e quella prevista dal presente atto, correlata alla complessità) non potrà superare la spesa effettivamente sostenuta.
La spesa massima riconoscibile per la gestione amministrativa del personale di studio rimane quella già fissata dall'art. 5 co. 4 e co.8 dell'AIR vigente.

Avranno diritto all'attribuzione dell'indennità i medici che opereranno nuove assunzioni, ovvero rimodulazioni dell'orario in cui lo studio rimane aperto, in maniera tale che il personale di studio sia presente per un numero di ore pari al numero di ore rimborsato dalla ASL. (A titolo di es. nel caso di contratto per collaboratore di studio pari a n. 20 ore, riconosciute dalla ASL nella misura di 16 ore, dopo l'attribuzione dell'ulteriore quota mensile anche l'orario settimanale di apertura dello studio dev'essere obbligatoriamente di n. 20 ore, in modo da far coincidere le ore di attività dello studio con le ore contrattualizzate e riconosciute per il collaboratore di studio).

I medici di Assistenza Primaria, inseriti nelle forme associative CPT, super Gruppo e Gruppo, fermo restando gli orari di apertura dello studio, previsti dagli accordi nazionali e regionali, devono garantire la presenza del collaboratore di studio, in termini di debito orario, con riferimento alle indennità riconosciute e corrisposte dall'Azienda sanitaria.

Durante l'orario di apertura dello studio, il medico individua liberamente le ore durante le quali effettua la sua attività che è commisurata a quanto previsto dall'art. 36, comma 5) dell'ACN vigente. Di conseguenza l'orario di attività ambulatoriale del medico potrà anche non coincidere con l'orario di attività e di apertura complessiva dello studio.

Il medico di assistenza primaria ha l'obbligo di comunicare alla ASL gli orari di apertura dello studio distinti dagli orari correlati alla sua attività ambulatoriale.

L'articolazione dei distinti orari, così elaborati, dovranno essere affissi in ambulatorio e la loro osservanza costituisce obbligo contrattuale in capo ai medici di assistenza primaria .

Resta inteso che la rimodulazione degli orari dell'attività di studio non trova applicazione nei casi di utilizzo di altre figure professionali sanitarie.

2 - Ripartizione risorse -

L' incremento è compreso nei limiti delle risorse individuate con DGR n. 1033 del 19/05/2015 , pari a €. 6.000.000,00 a cui si aggiungeranno annualmente in via prioritaria quelle derivanti dal risparmio dei costi per l'acquisto delle ricette SSN, oltre alle eventuali risorse disponibili in ogni AA.SS.LL. rivenienti dal fondo riconducibile alla c.d. quota nazionale. Entro il mese di febbraio di ciascun anno la Regione comunica al CPR il dato del risparmio ottenuto con la dematerializzazione. Tali fondi sono divisi per ASL e ripartiti in base alla popolazione residente al 31/12/2014, secondo lo schema sinottico di seguito riportato, che per quanto attiene la ripartizione della prima trance, è la seguente :

A	B	C	D
ASL	Popolazione	Quota capitaria (6.000.000/4.090.266)	Quota ASL (col. B x col. C)
BARI	1.261.964	1,4667	€ 1.851.171,54
BT	393.769	1,4667	€ 577.618,67
BRINDISI	401.652	1,4667	€ 589.182,22
FOGGIA	635.344	1,4667	€ 931.984,37
LECCE	807.256	1,4667	€ 1.184.161,62
TARANTO	590.281	1,4667	€ 865.881,58
TOTALE	**4.090.266**		**€ 6.000.000,00**

La ripartizione delle risorse che si renderanno disponibili sarà effettuata sempre con il criterio della quota capitaria riferita alla popolazione residente al 31/12/2014. Dalla data di comunicazione della individuazione annuale, le ASL provvederanno ad aggiornare il fondo ed ad attribuire le indennità divenute disponibili, a favore dei soggetti che si collocheranno utilmente in graduatoria, dopo la pubblicazione del relativo bando regionale .

Tali risorse si aggiungono al Fondo a riparto per la qualità dell'assistenza di cui all'art. 54 dell'AIR divenendone parte integrante. L'indennità di cui al presente Accordo è destinata in via esclusiva alle

figure del collaboratore di studio e/o dell'infermiere e del personale sanitario, secondo la valutazione della complessità, che rimane una prerogativa del medico di Assistenza Primaria. La somma delle tre specifiche indennità di cui sopra, qualora percepite, non potrà comunque essere superiore alle spese realmente sostenute per il personale.
Limitatamente ai medici di assistenza primaria, non percettori di indennità, la quota di risorse aggiuntive, sarà finanziata per la quota parte corrispondente al numero degli assistiti in carica alla data del bando, con la quota nazionale (dove esiste una disponibilità di fondi) e per la quota restante, con quella della complessità definita dal presente atto. (A titolo di esempio : 700 assistiti x 3,50 € = € 2.450,00 a carico della quota nazionale e € 950,00 (€ 3.400,00 - € 2450,00) a carico delle risorse assegnate con il presente atto.

La Regione Puglia entro 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento in seno al CPR, pubblica la relativa determina di recepimento con il relativo bando. Nei termini indicati nel bando i medici di Assistenza Primaria possono presentare domanda alla ASL di appartenenza per l'attribuzione della quota per la " Complessità della gestione degli studi di assistenza primaria " usando l'allegato fac simile.

- Criteri di eleggibilità -

La Regione Puglia entro 30 giorni dall'approvazione del presente accordo, da parte della Giunta Regionale, pubblica un bando, definito in seno al Comitato Permanente Regionale (CPR), per consentire ai medici di Assistenza Primaria pugliese di chiedere alla ASL di appartenenza l'attribuzione della quota per la " Complessità della gestione degli studi di assistenza primaria "- , secondo le modalità sotto indicate.
La domanda di riconoscimento dell'indennità di collaboratore di studio e/o per l'infermiere è presentata dal singolo medico e sarà graduata sulla base degli indicatori della griglia di seguito riportata.

Hanno titolo a vedersi riconosciuta la quota aggiuntiva, nei limiti della consistenza dei fondi disponibili per ogni Azienda sanitaria, i medici di assistenza primaria ordinati secondo la graduazione riveniente dall'applicazione della griglia di seguito riportata :

Indicatori	**Punti**	**Barrare la casella e/o indicare il numero**	**Punteggio assegnato**
Medico di assistenza primaria che non percepisce nessuna indennità con assistiti in carico da 701-1500 scelte	4	☐	
Medico di assistenza primaria inseriti in forme associative complesse con assistiti in carico da 600 a 700 scelte	1	☐	
Personale di studio e sanitario	1 punto per ogni figura	n.	
CPT	2	☐	
Super Gruppo	2	☐	
Gruppo	1.5	☐	
Super rete	1.5	☐	
Rete	1	☐	
Totale			

La domanda di riconoscimento dell'indennità di complessità è presentata dal singolo medico e corrisposta in base alla graduatoria di ASL. Ai fini della scadenza del bando fa fede la data di spedizione della racc. a/r o della PEC senza obbligo di firma digitale.

A parità di punteggio, le AA.SS.LL. dovranno tener conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. I medici di assistenza primaria che non percepiscono nessuna indennità;
2. il maggior numero degli assistiti alla data della domanda ;
3. la minore età anagrafica dell'istante.

L'Azienda comunica al medico richiedente il riconoscimento dell'indennità, nell'ambito del fondo di cui al punto 2) del presente accordo. Il medico di assistenza primaria, entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte della ASL, deposita presso l'Azienda di appartenenza il nuovo contratto di lavoro stipulato o la comunicazione recante la rimodulazione dell'orario di lavoro del personale di studio, in conformità alle prescrizioni richiamate al punto 1) del presente regolamento.

IL Direttore di Area _____

Il Dirigente del Servizio PATP _____

Le OO.SS. :

FIMMG_____

SMI_____

SNAMI_____

INTESA SINDACALE_____

All: B)

Bando per la formulazione di apposita graduatoria per l'attribuzione della "indennità di complessità" - correlata al potenziamento dello studio dei Medici di Assistenza Primaria -

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale 19/5/2015 n. 1033 ed in conformità al Regolamento approvato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 27/5/2015, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando per la formulazione di apposita graduatoria per l'attribuzione della "indennità di complessità". Tale indennità verrà corrisposta nei limiti delle risorse individuate con DGR 1033 del 19/5/2015, e si cumula a quelle già percepite per il personale di studio – sia come quota nazionale che come quota regionale.

1) Requisiti di partecipazione -

Possono partecipare al bando in argomento :

a) I medici di Assistenza Primaria compresi nella fascia tra 600 e 700 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto (a tale riguardo fa fede l'ultimo cedolino di pagamento) - **che risultino inseriti in forme associative complesse** (CPT, Super Gruppo e Super rete). A questa categoria sarà attribuito l'importo massimo di € 2.700,00 annuo per il costo del personale di studio; limitatamente al collaboratore di studio, l'importo corrisposto è equivalente, al costo medio di n. 4 ore settimanali secondo il relativo contratto collettivo di categoria.

b) I medici di Assistenza Primaria compresi nella fascia tra 701 e 1500 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto (a tale riguardo fa fede l'ultimo cedolino di pagamento), **che non percepiscono alcuna indennità** per il personale di studio . A questa categoria sarà attribuito l'importo massimo di € 3.400,00 annuo per il costo del personale di studio; limitatamente al collaboratore di studio, l'importo corrisposto è equivalente, al costo medio di n. 5 ore settimanali, secondo il relativo contratto collettivo di categoria.

c) I medici di Assistenza Primaria compresi nella fascia tra 701 e 1500 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto (a tale riguardo fa fede ultimo cedolino di pagamento) . A questa categoria sarà attribuito l'importo massimo di € 2.700,00 annuo per il costo del personale di studio; limitatamente al collaboratore di studio, l'importo corrisposto è equivalente, al

costo medio di n. 4 ore settimanali, secondo il relativo contratto collettivo di categoria.

La quota massima mensile erogabile è rispettivamente di € 283,00 (€ 3.400,00/12 mesi) e di € 225,00 (€ 2.700,00/12 mesi). Resta inteso che la sommatoria delle tre indennità (nazionale, regionale e quella prevista dal presente bando, correlata alla complessità) non potrà superare la spesa effettivamente sostenuta.
La spesa massima riconoscibile per la gestione amministrativa del personale di studio rimane quella già fissata dall'art. 5 co. 4 e co.8 dell'AIR vigente.

2) Domanda di Partecipazione

a) I medici di assistenza primaria interessati alla inclusione nella graduatoria devono inviare apposita domanda in carta semplice - come da fac simile allegato - che dev'essere sottoscritta e corredata di fotocopia di un valido documento di identità .
b) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di 15 gg. - che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - con le seguenti modalità alternative :

    1) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL di riferimento - U.O. Gestione Amministrativa Personale Convenzionato (fa fede il timbro postale di partenza);
    2) con PEC senza obbligo di firma digitale.

In entrambi i casi, le domande dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 24,00 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURP, a pena di esclusione. Pertanto, non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo tale data.
Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando. Si precisa che le domande incomplete ovvero redatte comunque in difformità al predetto schema **saranno escluse.**

3. Graduazione delle domande

Le domande presentate dai Medici di Assistenza primaria, saranno ordinate secondo la graduazione riveniente dall'applicazione della griglia di seguito riportata :

Indicatori	Punti	Barrare la casella e/o indicare il numero	Punteggio assegnato
Medico di assistenza primaria che non percepisce nessuna indennità con assistiti in carico da 701-1500 scelte	4	☐	
Medico di assistenza primaria inseriti in forme associative complesse con assistiti in carico da 600 a 700 scelte	1	☐	
Personale di studio e sanitario	1 punto per ogni figura	n.	
CPT	2	☐	
Super Gruppo	2	☐	
Gruppo	1.5	☐	
Super rete	1.5	☐	
Rete	1	☐	
Totale			

A parità di punteggio, le AA.SS.LL. dovranno tener conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. I medici di assistenza primaria che non percepiscono nessuna indennità;
2. il maggior numero degli assistiti alla data della domanda ;
3. la minore età anagrafica dell'istante.

4. Attribuzione indennità

Dopo la graduazione, avranno diritto all'attribuzione dell'indennità, i medici che opereranno nuove assunzioni, ovvero che effettueranno rimodulazioni dell'orario in cui lo studio rimane aperto, in maniera tale che il personale di studio sia presente per un numero di ore pari al numero di ore rimborsato dalla ASL. (A titolo di es. nel caso di contratto per collaboratore di studio pari a n. 20 ore, riconosciute dalla ASL nella misura di 16 ore, dopo l'attribuzione dell'ulteriore quota mensile anche l'orario settimanale di apertura dello studio dev'essere obbligatoriamente di n. 20 ore, in modo da far coincidere le ore di attività dello studio con le ore contrattualizzate e riconosciute per il collaboratore di studio).

I medici di Assistenza Primaria, inseriti nelle forme associative CPT, super Gruppo e Gruppo, fermo restando gli orari di apertura dello studio previsti dagli accordi nazionali e regionali, devono garantire la presenza del collaboratore di studio, in termini di debito orario, con riferimento alle indennità riconosciute e corrisposte dall'Azienda Sanitaria Locale.

Durante l'orario di apertura dello studio, il medico individua liberamente le ore durante le quali effettua la sua attività che è commisurata a quanto previsto dall'art. 36, comma 5) dell'ACN vigente. Di conseguenza l'orario di attività ambulatoriale del medico potrà anche non coincidere con l'orario di attività e di apertura complessiva dello studio.

Il medico di assistenza primaria ha l'obbligo di comunicare alla ASL gli orari di apertura dello studio distinti dagli orari correlati alla sua attività ambulatoriale.

L'articolazione dei distinti orari, così elaborati, dovranno essere affissi in ambulatorio e la loro osservanza costituisce obbligo contrattuale in capo ai medici di assistenza primaria .

Resta inteso che la rimodulazione degli orari dell'attività di studio non trova applicazione nei casi di utilizzo di altre figure professionali sanitarie.

5. Termini adeguamento

L'Azienda comunica al medico richiedente, entro **15 gg.** dalla data di approvazione della graduatoria definitiva, il riconoscimento dell'indennità, nell'ambito del fondo di cui al punto 2) del presente accordo. Il medico di assistenza primaria, entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione, da parte della ASL, deposita presso l'Azienda di appartenenza il nuovo contratto di lavoro stipulato o la comunicazione recante la rimodulazione dell'orario di lavoro del personale di studio, in conformità alle prescrizioni richiamate al punto 4) del presente bando .

6. Rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al regolamento approvato in sede di Comitato Permanente Regionale nella seduta del 27/5/2015 e non trovano applicazione le norme che possano risultare in contrasto con l'ACN 29/7/2009 , con l'AIR 2007, nonché con la normativa nazionale in materia di contratti collettivi di categoria - personale di studio -

All: C)

Domanda per l'attribuzione dell'indennità di complessità*

Al Direttore Generale
ASL .....
Sede

Il sottoscritto ....., nato a .....il ..... residente a.....

alla via ..... n..... medico di Assistenza Primaria iscritto negli elenchi del comune di .....

chiede

l'attribuzione dell'indennità di complessità di cui al Regolamento approvato dal CPR in data 27 maggio 2015 in attuazione della DGR 1033 del 19/5/2015.
A tal fine dichiara:

- ☐ Di essere compreso nella fascia tra 600 e 700 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto in forma associativa complessa e precisamente con un numero di assistiti pari a n.....**;
- ☐ Di essere compreso nella fascia tra 701 e 1500 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto e precisamente con un numero di assistiti pari a n.....** **senza percepire** alcuna indennità per il personale di studio: collaboratore e/o infermiere;
- ☐ Di essere compreso nella fascia tra 701 e 1500 assistiti in carico alla data di pubblicazione del presente atto e precisamente con un numero di assistiti pari a n.....**;
- ☐ di essere/non essere inserito in una forma associativa.
- Dichiara, inoltre, di trovarsi nelle condizioni previste dalla seguente griglia e di aver diritto al relativo punteggio:

col. a)	col. b)	col. c)	col. d)
Indicatori	**Punti**	**Barrare la casella e/o indicare il numero**	**Punteggio assegnato*** **
Medico di assistenza primaria che non percepisce nessuna indennità con assistiti in carico da 701-1500 scelte	4	☐	
Medico di assistenza primaria inserito in forme associative complesse con assistiti in carico da 600 a 700 scelte	1	☐	
Personale di studio e sanitario	1 punto per ogni figura	**** n.	
CPT	2	☐	
Super Gruppo	2	☐	
Gruppo	1.5	☐	
Super rete	1.5	☐	
Rete	1	☐	
Totale			

Il sottoscritto, entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di utile posizionamento nella graduatoria degli aventi titolo all'indennità, da parte della ASL s'impegna a depositare il nuovo contratto di lavoro stipulato o la comunicazione recante la rimodulazione dell'orario di lavoro del personale di studio, in conformità alle prescrizioni richiamate al punto 1) del regolamento approvato da Comitato Permanente Regionale nella seduta del 27/05/2015, che dichiara di conoscere nella sua interezza.

Data e luogo: .....

Firma

.....

* La domanda di riconoscimento dell'indennità di complessità è presentata dal singolo medico e corrisposta in base alla graduatoria di ASL. Ai fini della scadenza del bando fa fede la data di spedizione della racc. a/r o della PEC senza obbligo di firma digitale.

** Vedi ultima busta paga.

*** Nella colonna d) sarà riportato il punteggio relativo ai titoli posseduti di cui agli indicatori presenti nella griglia. La compilazione di tale sezione è di competenza della U.O. Gestione Amministrativa Personale Convenzionato.

**** Indicare il numero delle figure professionali in carico e specificare di quale personale trattasi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 17 giugno 2015, n. 263

Avviso Pubblico allegato all'Atto Dirigenziale n. 254 del 09/06/2015. Rettifica errore materiale.

Il giorno 17 giugno 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili al trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 15 dell'11 giugno 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione con la quale 6 stato conferito al dr. Alessandro Cappuccio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo dalla quale emerge quanta;

PREMESSO CHE:
- con Deliberazione di G.R. n.758/2013 6 stata avviata la sperimentazione del Progetti di Vita indipendente (Pro.V.I.), nell'ambito del progetto Qualify-Care di cui alla Deliberazione di G.R. n.2578/2010;
- al fine di dare concreta attuazione alle priorità in tema di vita indipendente, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato, con decreto direttoriale n. 134/2013, le Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilita per l'annualità 2013;
- la Regione Puglia ha presentato la propria proposta progettuale sperimentale ed è stata ammessa ad un finanziamento di 240.000,00 per la prima annualità finalizzato all'estensione del PRO.V.I. (attualmente in sperimentazione sul territorio regionale) a persone non vedenti e con sindrome di down (prima tipologia di intervento) destinati alla realizzazione di n. 15 sperimentazioni da attuarsi sui seguenti raggruppamenti di Ambiti Territoriali:
  - Barletta e Cerignola
  - Casarano e Gagliano del Capo
  - Altamura

VISTO l'atto dirigenziale n. 254 del 09/06/2015 - di attuazione della sperimentazione della prima tipologia di intervento del progetti ammessi al finanziamento da parte del Ministero del lavoro e delle politiche social' - con il quale si e provveduto approvare lo schema di avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente - Pro.V.I. - in favore di persone con disabilita gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa, finanziati nell'ambito della sperimentazione ministeriale dell'anno 2013, in uno con lo schema di

domanda per la manifestazione di interesse per l'accesso al contributo progetto di vita indipendente (Allegato A all'Avviso);

RILEVATO che, per mero errore materiale, all'art. 2 - "Soggetti Beneficiari e requisiti di accesso" - dell'Avviso allegato all'A.D. n. 254/2015 non 6 stato indicato, come uno del requisiti di accesso, la residenza nell'Ambito territoriale di Altamura, al pani di quella degli Ambiti territoriali di Barletta, Cerignola, Casarano e Gagliano del Capo;

Tanto premesso e considerato, si rende necessario provvedere a rettificare l'Avviso Pubblico allegato all'atto dirigenziale n. 254 del 09/06/2015, sostituendo il punto 2 dell'art. 2 "Soggetti Beneficiari e requisiti di accesso" che recita Essere residente, do almeno 12 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso, in un Comune della Regione Puglia facente parte degli Ambiti Sociali Territoriali di Barletta, Cerignola, Casarano e Gagliano del Capo con il seguente "Essere residente, do almeno 12 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso, in un Comune della Regione Puglia facente parte degli Ambiti Sociali Territoriali di Altamura, Barletta, Cerignola, Casarano e Gagliano del Capo".

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio regionale ne a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto che, per mero errore materiale, all'art. 2 - "Soggetti Beneficiari e requisiti di accesso" - dell'Avviso Pubblico allegato all'A.D. n. 254/2015 non e stato indicato, come uno dei requisiti di accesso, la residenza nell'Ambito territoriale di Altamura, al pari di quella degli Ambiti territoriali di Barletta, Cerignola, Casarano e Gagliano del Capo;

2. di rettificare l'Avviso Pubblico allegato all'atto dirigenziale art. 254 del 09/06/2015, sostituendo il punto 2 dell'art. 2 "Soggetti Beneficiari e requisiti di accesso" che recita "Essere residente, da almeno 12 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso, in un Camune della Regione Puglia facente parte degli Ambiti Sociali Territoriali di Barletta, Cerignola, Casarano e Gagliano del Capo" con il seguente "Essere residente, da almeno 12 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso, in un Comune della Regione Puglia facente parte degli Ambiti Sociali Territoriali di Altamura, Barletta, Cerignola, Casarano e Gagliano del Capo"

3. di stabilire che rimane invariato tutto quant'altro previsto dall'atto dirigenziale n. 254/2015 e dall'Avviso Pubblico allegato.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanta disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione del dati personali e ss.mm. e ii.

a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria delta Giunta Regionale;

c) sarà disponibile net sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 22 giugno 2015, n. 304

FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento "Cluster Tecnologici Regionali". Integrazione impegno di spesa A.D. 399 del 28 luglio 2014. Approvazione della graduatoria definitiva.

Il giorno 22 giugno 2015, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/056/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR n. 161 del 22/02/2008, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici, ed il successivo DPGR n.1/2012 con cui è stato istituito il Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- la DGR 338 del 20/02/2012, con cui è stata conferita la responsabilità del Servizio Ricerca industriale e Innovazione alla dott.ssa Adriana Agrimi;
- la Determinazione n.359 del 28/10/2013 del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di nomina del Responsabile delle Azioni della LdI 1.2 del P.O. FESR 2007-2013 "Rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico della regione a sostegno della domanda delle imprese";
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle assegnazioni del CIPE nei confronti della Regione Puglia a valere sulla quota regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 (delibere 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012, 87/2012, 92/2012);
- la DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012 di approvazione dello schema di Accordo di programma Quadro rafforzato per settore di intervento, e di nomina del Dirigente pro tempore del Servizio Attuazione del Programma quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA), e del Dirigente pro-tempore del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) per l'APQ rafforzato riferito al settore ricerca, autorizzando entrambi a predisporre e sottoscrivere congiuntamente l'APQ;
- l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca, individuati nella Deliberazione CIPE n.78/2011, costituenti il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", sottoscritto il 20/05/2013 dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico per la cui realizzazione sono stati assegnati 95 milioni di euro di dotazione finanziaria del FSC;

- la Deliberazione n. 1992 del 25/10/2013 con cui la Giunta Regionale ha definito le modalità attuative degli interventi previsti nel succitato Programma, sintetizzate nelle schede tecniche per gli interventi "Cluster tecnologici regionali", "OpenLabs" e "FutureInResearch", affidando alla dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione (RUA dell'APQ Ricerca) l'adozione di ogni atto necessario per l'attuazione di detti interventi e di ogni eventuale adeguamento tecnico-amministrativo;
- l'A.D. 399 del 28 luglio 2014, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico "Cluster Tecnologici Regionali", con relativo impegno di spesa di euro 30.290.000,00 (BURP n. 104 del 31 luglio 2014) a valere sul capitolo 1147025;
- le modifiche all'Avviso approvate con determinazioni dirigenziali n. 440 dell'8/9/2014 e n. 458 del 29/9/2014
- l'A.D. 503 del 22/10/2014 con cui il Servizio ha affidato alla società in house InnovaPuglia spa le attività di Organismo Intermedio per la gestione dell'intervento "Cluster Tecnologici Regionali" a fronte dell'importo di euro 605.112,78, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1992 del 25/10/2013, e secondo le modalità convenzionali definite con la DGR 1404/2014 e dalle Linee guida approvate con A.D. 10 del 2014, adottata dalla Direzione dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione;
- la DGR n. 804 del 17/04/2015 di istituzione dei nuovi capitoli di spesa ai sensi dell'art.42 L.R. n.28/2001;

PREMESSO CHE:

- con AD n. 638 del 23/12/2014, pubblicata nel BURP n. 177 del 31/12/2014, sono state approvate le risultanze della valutazione condotta da InnovaPuglia sulle 118 proposte di candidatura pervenute in risposta all'Avviso "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", articolate in n. 4 Allegati ("Progetti Ammissibili Finanziabili", "Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi"; "Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento (Art.11 comma 4)"; "Punti assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Indice di Valutazione") e sono state definite le modalità ed i termini per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici;
- con AD n. 5 del 26/01/2015, pubblicata nel BURP n. 15 del 29/01/2015, è stata approvata la versione modificata, degli allegati 1 e 2 alla det. dirigenziale n. 638 del 23/12/2014, per effetto della correzione degli errori materiali rilevati nella determinazione del valore del contributo ammissibile, sono stati pubblicati gli elenchi di dettaglio rappresentanti le risultanze istruttorie della valutazione tecnico economica condotta sui 118 progetti, per consentire il riscontro delle eventuali istanze di accesso agli atti, ed è stato differito alla data del 2/03/2015 il termine finale per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo dal 7 gennaio sino al 2 marzo 2015 sono state presentate n.11 istanze di accesso agli atti e n.35 ricorsi gerarchici, tutti riscontrati dal Servizio, previa acquisizione da InnovaPuglia spa delle risultanze delle relative istruttorie condotte con il ricorso agli esperti dirette ad accertare le condizioni di inammissibilità dei progetti, o la fondatezza delle richieste di rettifiche negli importi del finanziamento ritenuto concedibile o nei punteggi, e sulle richieste di informazioni circa le valutazioni effettuate;
- con nota prot. 150608-021 dell'8/06/2015, acquisita agli atti del Servizio al prot. n.144/1572 del 9/06/2015, InnovaPuglia SpA ha comunicato di aver:
  - esaminato e valutato tutti i ricorsi gerarchici presentati dai candidati a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria e successiva rettifica della stessa;
  - effettuato la verifica puntuale delle informazioni oggetto di autocertificazione dei proponenti, riguardanti ULA, fatturato annuo e totale di bilancio annuo e l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria, per i candidati individuati come ammissibili a finanziamento;
  - effettuato la verifica della dichiarazione relativa all'effetto di incentivazione, per i candidati classificati come "Grandi Imprese" e individuati ammissibili a finanziamento;
  - preso atto di un mero errore materiale nella compilazione degli elenchi di cui alle precedenti comunicazioni, per cui ai Raggruppamenti nella cui composizione sono presenti due sole PMI

era stato erroneamente assegnato per il parametro B1 il punteggio 10 anziché ZERO;
- con la stessa nota InnovaPuglia SpA ha trasmesso i seguenti elenchi:
  - Elenco aggiornato, in ordine di punteggio, dei punteggi complessivi assegnati (e dei punteggi assegnati alle sezioni A e B+C) e con indicazione dei costi e relativi contributi ritenuti ammissibili, per RI e per SS, per i 99 progetti valutati ammissibili;
  - Elenco delle candidature "non ammissibili" ai sensi dell'art.11 comma 4 del Bando;
  - Elenco aggiornato dei singoli punteggi di tutti i parametri delle sezioni A, B e C per i 99 progetti valutati ammissibili;
  - Elenco aggiornato delle spese complessive per RI e per SS e dei contributi ammissibili per RI e per SS, per ciascun partner dei progetti ammissibili;
  - Elenco aggiornato delle spese RI valutate ammissibili, suddivise per voce di spesa, per ciascun progetto ammissibile;
  - Elenco aggiornato delle spese SS valutate ammissibili, suddivise per voce di spesa, per ciascun progetto ammissibile;
  - Elenco aggiornato delle spese RI valutate ammissibili, suddivise per voce di spesa, per ciascun partner dei progetti ammissibili;
  - Elenco aggiornato delle spese SS valutate ammissibili, suddivise per voce di spesa, per ciascun partner dei progetti ammissibili;

CONSIDERATO ALTRESì CHE:
- con la comunicazione diretta al Servizio Bilancio e Ragioneria relativa al riaccertamento dei residui (nota prot. n.144/829 del 19/03/2015), a fronte dell'impegno n.3109 assunto con AD n.399/2014 per complessivi euro 30.290.000,00 era stato indicato l'importo di euro 7.572.500,00 quale presumibile somma da liquidare nel corso del 2015 per l'Avviso di cui trattasi;
- con nota del 6/03/2015 (prot. n. 165/730) il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha comunicato che nella seduta del 20/02/2015 il CIPE, ai sensi della propria deliberazione n. 21/2014, ha preso atto della proposta di rimodulazione degli interventi FSC 2007 - 2013 formulata dalla Regione Puglia in ottemperanza a quanto previsto dalla stessa deliberazione CIPE n. 21/2014 e dalla DGR n.2120/2014;
- la rimodulazione di cui trattasi ha avuto l'effetto di annullare la riprogrammazione precedentemente adottata con A.D. n. 363 del 16/06/2014 e comunicata al Tavolo dei sottoscrittori, da cui risultava una dotazione finanziaria per l'intervento "Cluster Tecnologici Regionali" pari ad euro 30.895.112,78;
- con DGR n.1133 del 26/05/2015 *"Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013. Riprogrammazione interventi ai sensi della Delibera CIPE n. 21/2014, delibera CIPE del 20 febbraio 2015 e delibera di Giunta Regionale n. 2120/2014"*, la Giunta Regionale ha tra l'altro preso atto degli esiti della seduta del CIPE del 20 febbraio 2015 di approvazione, sulla base della nota informativa del DPS n. 12030 del 18/12/2014, della rimodulazione presentata dalla Regione Puglia, atteso che la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 risulta alla data del 26/05/2015 in corso di pubblicazione;
- con DGR n.1278 del 27/05/2015 "*FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento "Cluster Tecnologici Regionali". Rimodulazione ai sensi della L.R. 28/2001 e della L.R. n.53/2014"*, la Giunta Regionale ha dato atto della dotazione finanziaria per l'importo complessivo di euro 37.000.000,00 in favore della realizzazione dell'intervento "Cluster Tecnologici Regionali" nell'ambito dell'APQ Ricerca della Regione Puglia, e quindi ha adottato le variazioni di bilancio per l'iscrizione dello stanziamento in entrata ed in uscita sull'esercizio di competenza dell'importo di euro 6.104.887,22 autorizzando il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione a procedere con gli adempimenti conseguenti;

si rende necessaria quindi l'approvazione delle graduatorie definitive, e l'integrazione dell'impegno adottato con A.D. n.399 del 28/07/2014 per l'importo di euro 6.104.887,22 per rendere disponibile ai progetti ammessi a finanziamento la dotazione complessiva dell'Avviso pari ad euro 36.394.887,22.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini,

secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario 2015

Causale: Integrazione della copertura dell'Avviso Pubblico "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali";

Creditori: riferimento alla graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento (Allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante) e all'elenco dei partner dei raggruppamenti proponenti i progetti ammessi a finanziamento (Allegato 2 al presente atto, che ne costituisce parte integrante).

Con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;

Codice PSI: **2890** "Spese NON escluse dal Patto di Stabilità. FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC). SPESA CONTO CAPITALE"

Importo complessivo: euro **6.104.887,22**

Capitolo di entrata: 2032415 - (4.3.23)

U.P.B. Spesa: 02.08.02

Capitolo di spesa: **1147025**

cod. Missione: **14** Sviluppo economico e competitività

cod. Programma: **5** Politica regionale unit. per lo svil. economico e la competitività

cod. Titolo: **2** spese in conto capitale

cod. Macroaggregato: **03** Contributi agli investimenti

cod. livello III: **03** Contributi agli investimenti a imprese

cod. livello IV: **03** Contributi agli investimenti a altre imprese

cod. livello V: **999**

Codice Siope: **2323** "Trasferimenti in conto capitale a imprese private"

Si attesta:

- che le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- che esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1147025 innanzi indicato;
- che la spesa si prevede sarà liquidata nell'esercizio 2016 e successivi, salvo verifica della ricorrenza nel corso del 2015 delle condizioni previste dalla D.G.R. n.841 del 23/04/2015;
- la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Funzionario Responsabile
Maria Vittoria Di Ceglie

La Dirigente
Adriana Agrimi

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;

2. di impegnare ulteriori risorse finanziarie pari ad euro **6.104.887,22** ad integrazione della copertura dell'Avviso Pubblico "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", per l'effetto di determinarne la dotazione finanziaria complessiva in euro 36.394.887,22 da destinare a raggruppamenti costituiti da imprese unitamente a organismi di ricerca con sedi operative nel territorio regionale, per finanziare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

3. di approvare le risultanze dell'istruttoria condotta da InnovaPuglia SpA sui ricorsi presentati dai raggruppamenti finalizzati alla rettifica negli importi delle spese ammissibili, e/o del finanziamento ritenuto concedibile e/o nei punteggi, e sulle richieste di informazioni circa le valutazioni effettuate ai fini delle graduatorie dell'Avviso per "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", approvate con A.D. n.638 del 23/12/2014 e s.m.i., e che ha portato tra l'altro alla correzione degli eventuali errori materiali riscontrati;

4. di approvare la graduatoria definitiva di cui all'allegato "1", parte integrante del presente prov-

vedimento, costituita dall'elenco dei "Progetti con punteggio superiore al limite minimo previsto all'articolo 11 comma 4 dell'Avviso", con indicazione dei progetti di cui alle posizioni da n.1 a n.23 ammessi a finanziamento sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

5. di approvare l'elenco delle "Spese complessive per RI e per SS e dei contributi ammissibili per RI e per SS, per ciascun partner dei progetti valutati positivamente ai sensi dell'articolo 11 comma 4 dell'Avviso", di cui all'allegato "2", parte integrante del presente provvedimento;

6. di approvare i seguenti elenchi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
- Dettaglio dei punteggi di tutti gli indici di valutazione delle sezioni A, B e C per i 99 progetti valutati ammissibili (allegato "3");
- Dettaglio delle spese RI valutate ammissibili, suddivise per voce di spesa, per ciascun progetto ammissibile (allegato "4");
- Dettaglio delle spese SS valutate ammissibili, suddivise per voce di spesa, per ciascun progetto ammissibile (allegato "5");
- Dettaglio delle spese RI valutate ammissibili, suddivise per voce di spesa, per ciascun partner dei progetti ammissibili (allegato "6");
- Dettaglio delle spese SS valutate ammissibili, suddivise per voce di spesa, per ciascun partner dei progetti ammissibili (allegato "7");

7. di notificare il presente atto alle imprese capofila dei raggruppamenti proponenti dei 23 progetti ammessi a finanziamento;

8. di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dei vincoli deliberati con D.G.R. n.841/2015;

9. di dare atto che la spesa si prevede sarà liquidata nell'esercizio 2016 e successivi, salvo verifica della ricorrenza nel corso del 2015 delle condizioni previste dalla D.G.R. n.841 del 23/04/2015;

10. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale e in copia conforme all'originale a Innovapuglia spa, al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (RUPA), al Servizio Bilancio e Ragioneria e al Segretariato Generale della Giunta regionale;

11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

Allegato 1

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

GRADUATORIA DEFINITIVA

Progetti con punteggio superiore al limite minimo (art.11 co. 4)

Pos	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV Sede operat. Capof.	Denominazione Raggruppam.	Punti totali A+B+C	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	Copertura finanziaria (euro)	Esito
1	XUANRO4	Farmalabor Srl	BT	BT	Nature	167,00	105,00	62,00	1.885.020,05	754.364,27	1.508.016,04	414.900,35	**1.922.916,39**	**Ammesso a finanziamento**
2	QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	BA	BA	Itel Telecomunicazioni S.R.L.	166,00	105,00	61,00	1.954.432,00	525.294,44	1.325.280,80	212.432,14	**3.460.629,33**	**Ammesso a finanziamento**
3	I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	BA	BA	Pre.C.I.O.U.S	164,78	102,50	62,28	1.610.193,38	1.178.317,59	1.288.154,70	648.074,67	**5.396.858,70**	**Ammesso a finanziamento**
4	DQR4QX8	Planetek Italia Srl	BA	BA	Ius_Opti_Ma (Integrated Urban System Optimization And Management)	164,51	102,50	62,01	1.588.345,38	410.427,31	1.225.716,26	201.998,88	**6.824.573,84**	**Ammesso a finanziamento**
5	2J287Q1	Apphia S.R.L.	LE	LE	Apphia Srl	161,38	92,50	68,88	1.575.868,84	629.716,41	1.042.298,53	268.166,70	**8.135.039,07**	**Ammesso a finanziamento**
6	RSBBB10	Cle S.R.L.	BA	BA	Cle Srl	160,64	70,00	90,64	1.072.273,03	818.626,97	852.568,43	440.904,83	**9.428.512,33**	**Ammesso a finanziamento**
7	LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.	BA	BA	Person	159,82	87,50	72,32	1.748.736,46	663.940,20	1.308.017,98	318.156,71	**11.054.687,02**	**Ammesso a finanziamento**
8	93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A .R.L.	BA	BA	Apuliabiotech S.C A R.L.	159,32	92,50	66,82	2.072.546,93	766.216,65	1.636.926,55	405.417,08	**13.097.030,65**	**Ammesso a finanziamento**
9	T7WGSJ3	Biotecgen	LE	LE	Ats "Sistema"	159,00	105,00	54,00	1.350.738,60	438.666,48	1.052.578,18	233.265,83	**14.382.874,66**	**Ammesso a finanziamento**
10	0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	LE	LE	Links Management And Technology S.P.A.	157,00	82,50	74,50	1.781.236,38	1.620.953,37	1.401.213,03	830.476,09	**16.614.563,78**	**Ammesso a finanziamento**
11	T227BY5	New Euroart S.R.L.	BA	BA	A.T.S. Vman	155,50	92,50	63,00	1.583.849,00	836.151,00	1.075.795,50	359.166,75	**18.049.526,03**	**Ammesso a finanziamento**
12	S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	LE	LE	Lachifarma	154,75	92,50	62,25	1.389.242,24	345.269,22	1.111.393,79	189.898,07	**19.350.817,89**	**Ammesso a finanziamento**
13	LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	BA	BA	Perform Tech	153,00	95,00	58,00	1.509.898,54	491.938,62	1.201.144,43	263.647,44	**20.815.609,76**	**Ammesso a finanziamento**
14	MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	LE	LE	Nanoapulia	151,75	105,00	46,75	2.446.149,22	823.701,01	1.856.474,60	385.084,30	**23.057.168,66**	**Ammesso a finanziamento**

Allegato 1

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

GRADUATORIA DEFINITIVA

Progetti con punteggio superiore al limite minimo (art.11 co. 4)

Pos	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV Sede operat. Capof.	Denominazione Raggruppam.	Punti totali A+B+C	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	Copertura finanziaria (euro)	Esito
15	QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl	BR	BR	Valle Fiorita Catering Srl	150,83	100,00	50,83	1.560.550,17	1.269.208,36	1.082.178,71	529.278,88	**24.668.626,25**	**Ammesso a finanziamento**
16	VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità e L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali srl	BA	BA	Sinagri S.R.L.	150,12	95,00	55,12	670.302,27	513.182,43	536.241,82	282.250,34	**25.487.118,41**	**Ammesso a finanziamento**
17	DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	BA	BA	Take-Off	147,80	105,00	42,80	2.168.954,71	975.153,70	1.269.418,47	286.141,72	**27.042.678,60**	**Ammesso a finanziamento**
18	PELM994	Bonassisalab Srl	FG	FG	Ats Bonassisalab	147,76	97,50	50,26	1.445.732,08	450.330,11	998.060,06	193.333,97	**28.234.072,64**	**Ammesso a finanziamento**
19	VFQA3D0	Ifac Spa	BA	BA	Ifac Spa	146,89	82,50	64,39	1.075.740,22	402.639,06	839.804,68	193.581,82	**29.267.459,14**	**Ammesso a finanziamento**
20	HX8HXI1	Fincons S.P.A.	MI	BA	Energy Router E Strumenti Di Controllo Cloud Per Smart Grid	144,50	92,50	52,00	2.297.345,39	1.460.745,02	1.748.171,96	722.936,78	**31.738.567,88**	**Ammesso a finanziamento**
21	MTJU9H8	Masmec S.P.A.	BA	BA	Ats Diclimax	142,73	107,50	35,23	2.175.174,00	885.278,00	1.699.139,20	435.822,28	**33.873.529,36**	**Ammesso a finanziamento**
22	VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà S.C.S.	BA	BA	Ats Musa	142,51	97,50	45,01	468.390,00	227.920,00	369.262,50	109.254,00	**34.352.045,86**	**Ammesso a finanziamento**
23	BV24694	Tia Networks	BT	BT	Tia Networks Srl	142,00	70,00	72,00	1.399.100,00	1.143.860,00	1.106.130,00	615.723,00	**36.073.898,86**	**Ammesso a finanziamento**
24	OES4AM4	Blackshape Spa	BA	BA	Blackshape Spa	141,76	102,50	39,26	1.833.070,25	857.343,52	1.411.226,22	409.844,88	37.894.969,96	Ammissibile non finanziabile
25	V8MC3W4	Cisa Spa	TA	TA	Mangiafanghi	141,50	105,00	36,50	500.152,79	532.623,85	392.018,92	221.962,41	38.508.951,29	Ammissibile non finanziabile
26	F29R1T8	Innovazione E Tecnologie	LE	LE	Cluster Respiro	140,81	92,50	48,31	1.870.354,31	392.341,82	1.467.176,25	199.526,40	40.175.653,94	Ammissibile non finanziabile
27	TAYDCO2	Predict S.R.L.	BA	BA	Predict Srl	139,50	87,50	52,00	505.684,14	208.736,66	404.547,31	114.805,16	40.695.006,41	Ammissibile non finanziabile

Allegato 1

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

GRADUATORIA DEFINITIVA

Progetti con punteggio superiore al limite minimo (art.11 co. 4)

Pos	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV Sede operat. Capof.	Denominazione Raggruppam.	Punti totali A+B+C	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	Copertura finanziaria (euro)	Esito
28	C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	BA	BA	Eco – Smart Breakwater	139,00	77,50	61,50	1.234.340,93	746.046,05	987.472,74	410.325,33	42.092.804,48	Ammissibile non finanziabile
28	S8R8930	Plasmapps Srl	BA	BA	Attiv'Azione	139,00	95,00	44,00	401.926,46	531.887,70	265.986,55	194.317,23	42.553.108,26	Ammissibile non finanziabile
30	MMRXPM1	Liferesult S.R.L.	FG	FG	Liferesult S.R.L.	138,98	97,50	41,48	2.059.524,24	697.244,44	1.572.419,39	360.884,44	44.486.412,09	Ammissibile non finanziabile
31	6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	BA	BA	Sim Nt Srl	137,00	87,50	49,50	1.259.884,40	930.368,75	989.346,52	481.473,61	45.957.232,22	Ammissibile non finanziabile
32	JLH7V71	Mer Mec Spa	BA	BA	"Faedros" Piattaforma Robotica Multisensoriale Per	135,40	102,50	32,90	2.451.660,90	1.339.617,78	1.785.172,72	606.786,78	48.349.191,72	Ammissibile non finanziabile
33	5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	BT	BT	Guerriero S.R.L.	133,95	75,00	58,95	611.975,96	464.995,52	489.580,77	255.747,54	49.094.520,03	Ammissibile non finanziabile
34	EXGQ915	Salentossigeno Srl	LE	LE	Salentossigeno Srl	131,86	65,00	66,86	1.503.151,75	840.192,77	1.202.521,40	462.106,02	50.759.147,45	Ammissibile non finanziabile
35	MWOEUO	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati- Srl	LE	LE	Dimora	130,98	70,00	60,98	1.049.715,87	804.003,34	809.269,31	432.279,83	52.000.696,59	Ammissibile non finanziabile
36	RQV65T7	Virtech S.R.L.	LE	LE	Virtech S.R.L.	130,89	75,00	55,89	1.310.392,64	758.628,53	1.034.055,59	395.254,37	53.430.006,55	Ammissibile non finanziabile
37	EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	LE	LE	A.T.S. Rcf Application Aerorec	130,00	95,00	35,00	1.338.036,06	1.253.810,24	1.057.328,90	687.594,45	55.174.929,90	Ammissibile non finanziabile
37	YBM2GA7	Gelesis	NA	LE	Gelesis S.R.L. A Socio Unico	130,00	100,00	30,00	2.350.658,42	571.383,21	1.832.741,38	302.234,78	57.309.906,06	Ammissibile non finanziabile
39	AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	BA	BA	Diamec Technology S.R.L.	129,42	80,00	49,42	949.364,00	211.946,00	664.554,80	95.375,70	58.069.836,56	Ammissibile non finanziabile
40	VU6TXC9	Plasma Solution Srl	BA	BA	Plas-Bit	128,50	82,50	46,00	612.273,28	333.221,23	489.818,62	183.271,67	58.742.926,85	Ammissibile non finanziabile

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 1

GRADUATORIA DEFINITIVA

Progetti con punteggio superiore al limite minimo (art.11 co. 4)

Pos	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV Sede operat. Capof.	Denominazione Raggruppam.	Punti totali A+B+C	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	Copertura finanziaria (euro)	Esito
41	E34VRR4	Reco4 Srl	LE	LE	Reco4 S.R.L.	127,25	80,00	47,25	1.055.607,30	909.767,28	726.564,12	385.616,98	59.855.107,95	Ammissibile non finanziabile
42	LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	LE	LE	Leo Costruzioni S.P.A.	125,00	85,00	40,00	1.230.340,47	923.779,64	951.569,00	473.277,20	61.279.954,15	Ammissibile non finanziabile
43	30KJKT4	Masterlab - S.R. L. Unipersonale	BA	BA	Masterlab - S.R.L. Unipersonale	124,14	87,50	36,64	1.395.283,56	417.225,27	1.084.940,06	211.189,22	62.576.083,43	Ammissibile non finanziabile
44	L17ZXK1	Dreamslair Srl	BA	BA	Dreamslair Srl	123,51	90,00	33,51	2.695.030,73	1.094.374,71	1.728.556,40	387.191,79	64.691.831,62	Ammissibile non finanziabile
45	TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	LE	LE	Gaetano Dell'Anna Srl	123,25	72,50	50,75	1.161.937,13	1.031.413,98	894.732,35	532.460,34	66.119.024,31	Ammissibile non finanziabile
46	4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	BA	BA	Agro.Biolab Laboratory	122,51	87,50	35,01	612.062,88	53.691,72	489.650,30	29.530,45	66.638.205,06	Ammissibile non finanziabile
47	CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	BA	BA	Sud Sistemi S.R.L.	122,38	92,50	29,88	763.962,07	226.442,07	611.169,66	124.543,14	67.373.917,86	Ammissibile non finanziabile
48	MGRD1H3	Telcom Spa	BR	BR	Telcom S.P.A.	120,08	65,00	55,08	726.578,85	644.290,05	573.201,58	322.543,64	68.269.663,08	Ammissibile non finanziabile
49	6A4PS47	Pedone Working Srl	BT	BT	H4h Hemp For Houses	117,00	85,00	32,00	918.485,22	1.018.844,34	705.682,77	516.770,75	69.492.116,60	Ammissibile non finanziabile
49	DK23E22	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	BA	BA	Ats - Smartfarming	117,00	70,00	47,00	1.033.987,70	573.224,96	817.912,66	308.549,37	70.618.578,63	Ammissibile non finanziabile
51	EX09E97	Marlanvil S.P.A.	MI	BT	Agriforz	116,00	75,00	41,00	615.605,50	245.299,46	482.654,99	124.024,07	71.225.257,69	Ammissibile non finanziabile
52	T7GZET1	Bautech S.R.L.	BA	BA	Bautech S.R.L.	115,89	65,00	50,89	829.130,01	276.626,84	663.304,01	152.144,76	72.040.706,46	Ammissibile non finanziabile
53	VBENXC6	Agilex Services S.R.L	LE	LE	Indran	114,00	70,00	44,00	762.582,77	137.413,81	610.066,22	75.577,60	72.726.350,28	Ammissibile non finanziabile

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

Allegato 1

GRADUATORIA DEFINITIVA

Progetti con punteggio superiore al limite minimo (art.11 co. 4)

Pos	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV Sede operat. Capof.	Denominazione Raggruppam.	Punti totali A+B+C	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	Copertura finanziaria (euro)	Esito
54	3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.	BR	BR	Microsphere	113,50	62,50	51,00	772.373,92	133.093,92	617.899,13	73.201,66	73.417.451,07	Ammissibile non finanziabile
55	QGUWER8	Exprivia S.P.A.	BA	BA	Exprivia	112,28	105,00	7,28	1.749.001,84	332.832,23	1.124.120,09	128.068,93	74.669.640,09	Ammissibile non finanziabile
56	WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.	BA	BA	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.	112,00	75,00	37,00	663.070,63	231.272,15	530.456,50	127.199,68	75.327.296,27	Ammissibile non finanziabile
57	6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	BA	BA	Adele	111,50	82,50	29,00	641.348,64	788.874,90	513.078,91	433.881,20	76.274.256,38	Ammissibile non finanziabile
58	KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	LE	LE	Easy House	110,24	65,00	45,24	745.201,46	290.327,92	596.161,17	159.680,36	77.030.097,91	Ammissibile non finanziabile
59	26RXWE8	Aerosigma Srl	TA	TA	Aerosigma S.R.L.	109,00	85,00	24,00	1.347.224,88	597.801,60	1.039.481,06	302.325,45	78.371.904,42	Ammissibile non finanziabile
59	GHV23Q6	Monteco Srl	LE	LE	Monteco S.R.L.	109,00	67,50	41,50	634.540,00	1.385.460,00	487.476,00	707.487,33	79.566.867,75	Ammissibile non finanziabile
61	UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	RA	TA	Tema Sistemi S.P.A.	108,00	67,50	40,50	1.309.499,49	1.074.610,02	897.018,78	438.003,26	80.901.889,79	Ammissibile non finanziabile
62	NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	LE	LE	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	107,50	77,50	30,00	1.103.079,11	402.486,29	767.805,89	173.768,28	81.843.463,96	Ammissibile non finanziabile
63	E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	BA	BA	Graphiservice S.R.L.	105,50	82,50	23,00	297.338,06	323.221,59	201.895,18	128.932,24	82.174.291,37	Ammissibile non finanziabile
64	OUEWFL6	Cannillo S.R.L.	BA	BA	Cannillo S.R.L.	105,29	72,50	32,79	1.156.696,78	363.709,69	721.439,60	118.107,28	83.013.838,25	Ammissibile non finanziabile
65	1DHYKW6	Stima Srl	FG	BA	Stima Srl	104,74	62,50	42,24	899.400,71	372.562,49	719.520,57	204.909,37	83.938.268,19	Ammissibile non finanziabile
66	L6AIKX7	Software Design S.R.L.	BA	BA	Trade - Tracciabilità E Rintracciabilità Alimentare Nella	102,00	65,00	37,00	395.719,48	680.340,02	316.575,58	346.534,77	84.601.378,54	Ammissibile non finanziabile

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 1

GRADUATORIA DEFINITIVA

Progetti con punteggio superiore al limite minimo (art.11 co. 4)

Pos	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV Sede operat. Capof.	Denominazione Raggruppam.	Punti totali A+B+C	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	Copertura finanziaria (euro)	Esito
67	JKXHZW0	Enter Price S.R.L.	BA	BA	Helison "Health Online Information 4 Parkison"	101,75	65,00	36,75	371.130,28	468.869,72	223.667,48	195.059,60	85.020.105,62	Ammissibile non finanziabile
68	1S6RDD5	Cadan Srl	BA	BA	Cadan Srl	101,00	85,00	16,00	1.102.624,52	107.244,64	771.837,16	48.260,09	85.840.202,87	Ammissibile non finanziabile
68	97XUQL6	Tersan Puglia Spa	BA	BA	Tersan Puglia Spa	101,00	85,00	16,00	1.187.213,02	536.697,40	810.192,98	225.275,12	86.875.670,97	Ammissibile non finanziabile
70	PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	BA	BA	Sustain Dairy Cluster	100,75	67,50	33,25	1.141.474,31	472.567,14	792.971,17	208.159,07	87.876.801,21	Ammissibile non finanziabile
71	BFB4U31	Clio Spa	LE	LE	Clio Spa	100,42	80,00	20,42	1.273.975,33	360.566,67	1.010.976,51	188.727,50	89.076.505,22	Ammissibile non finanziabile
72	KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	BA	BA	Industrie Fracchiolla Spa	99,50	65,00	34,50	912.953,46	280.498,50	625.461,90	111.361,23	89.813.328,35	Ammissibile non finanziabile
73	MX7QG92	Upgrading Services Spa	BA	BA	Energy Storage Innovators	98,77	65,00	33,77	725.752,03	434.916,99	580.601,62	224.202,48	90.618.132,45	Ammissibile non finanziabile
74	E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	BA	BA	Eusoft S.R.L.	98,50	85,00	13,50	1.128.000,00	217.926,67	902.400,00	119.859,67	91.640.392,12	Ammissibile non finanziabile
75	YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	CS	BR	S.T.C. Science Technology Consulting Srl	97,64	90,00	7,64	953.983,00	430.189,20	763.186,40	236.604,06	92.640.182,58	Ammissibile non finanziabile
76	RW5LGC7	Men At Work Srl	RM	LE	Men At Work Srl	97,50	67,50	30,00	1.329.189,25	760.052,94	930.432,48	342.023,82	93.912.638,88	Ammissibile non finanziabile
76	SJYN252	F.Lli Ferrara Sas	BT	BT	F.Lli Ferrara Sas	97,50	87,50	10,00	285.886,56	273.805,99	200.120,59	123.212,69	94.235.972,17	Ammissibile non finanziabile
78	08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	BA	BA	Inetelligent Imaging Sensor - I2s	97,00	85,00	12,00	538.507,90	915.441,10	376.955,53	411.948,50	95.024.876,20	Ammissibile non finanziabile
79	CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	LE	LE	A.T.S. R.I. Spa	95,00	65,00	30,00	2.598.183,40	593.746,60	2.038.276,65	302.559,37	97.365.712,22	Ammissibile non finanziabile

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 1

GRADUATORIA DEFINITIVA

Progetti con punteggio superiore al limite minimo (art.11 co. 4)

Pos	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV Sede operat. Capof.	Denominazione Raggruppam.	Punti totali A+B+C	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	Copertura finanziaria (euro)	Esito
79	QN17KD8	Fowhe S.R.L.	LE	LE	Smell	95,00	65,00	30,00	331.680,01	661.361,53	232.176,01	297.612,69	97.895.500,92	Ammissibile non finanziabile
81	7VETAB5	Comes Spa	TA	TA	Comes Spa	94,00	60,00	34,00	555.442,05	159.797,58	382.349,38	66.128,96	98.343.979,26	Ammissibile non finanziabile
82	WB3NF93	Appforgood S.R.L.	AL	FG	Progetto Mo.R.F.E.O.	92,75	60,00	32,75	348.448,59	160.265,00	278.758,87	88.145,75	98.710.883,88	Ammissibile non finanziabile
83	618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto	BA	BA	Integry S.A.S. Di Morelli Massimo Fausto	88,50	72,50	16,00	336.114,36	189.319,18	268.891,49	104.125,55	99.083.900,92	Ammissibile non finanziabile
84	7LETWG3	Experis Srl	MI	BA	S.I.Cura-M (Sistema Integrato Per La Cura Del Paziente In	88,00	65,00	23,00	1.221.174,84	368.008,82	862.234,93	172.366,16	100.118.502,01	Ammissibile non finanziabile
85	G67IGO7	Elfim Srl	BA	BA	Elfim S.R.L.	85,00	65,00	20,00	511.044,34	600.479,13	357.731,04	270.215,61	100.746.448,66	Ammissibile non finanziabile
86	6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	FG	FG	Geom. Ciro Frisoli & C. S.A.S.	83,50	65,00	18,50	1.137.443,83	818.677,11	906.685,14	436.811,79	102.089.945,59	Ammissibile non finanziabile
87	CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	MI	BA	Ats Trap-Mos	82,50	62,50	20,00	388.504,76	1.360.738,28	310.803,81	748.406,05	103.149.155,45	Ammissibile non finanziabile
88	DO99BK6	Icam S.R.L.	BA	BA	Icam S.R.L.	79,50	72,50	7,00	1.571.761,19	632.158,91	1.002.897,01	208.757,11	104.360.809,57	Ammissibile non finanziabile
89	TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	BA	BA	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	78,81	62,50	16,31	1.287.687,80	342.018,88	1.022.944,29	160.804,15	105.544.558,01	Ammissibile non finanziabile
90	SWHH036	La Speranza Srl	BA	BA	Biomantec	76,00	60,00	16,00	506.261,53	109.562,62	354.383,07	49.303,18	105.948.244,26	Ammissibile non finanziabile
91	HVUH1B3	Tointech Srl	TO	BA	Tointech Srl	75,25	67,50	7,75	401.700,28	202.282,60	281.190,20	91.027,17	106.320.461,63	Ammissibile non finanziabile
92	4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone	FG	FG	Polo Sud Di Giovanni Leone	75,00	60,00	15,00	1.878.890,76	76.893,93	1.315.223,53	34.602,27	107.670.287,43	Ammissibile non finanziabile

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 1

GRADUATORIA DEFINITIVA

Progetti con punteggio superiore al limite minimo (art.11 co. 4)

Pos	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV Sede operat. Capof.	Denominazione Raggruppam.	Punti totali A+B+C	Punti Sez. A	Punti Sez. B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	Copertura finanziaria (euro)	Esito
93	CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Societa' Cooperativa	LE	LE	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Società Cooperativa	73,00	70,00	3,00	501.731,55	-	351.212,09		108.021.499,52	Ammissibile non finanziabile
94	1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.	BA	BA	Ats Innovazione Automazione Servizi	71,00	65,00	6,00	244.271,00	521.188,28	195.416,80	286.653,55	108.503.569,87	Ammissibile non finanziabile
94	AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.	BA	BA	Management & Maintenance S.R.L.	71,00	60,00	11,00	831.564,90	382.581,26	639.636,26	194.561,68	109.337.767,81	Ammissibile non finanziabile
96	2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	BA	BA	Css Computer Sharing Sud S.R.L.	70,00	70,00	-	651.219,88	422.253,41	517.162,24	224.983,46	110.079.913,51	Ammissibile non finanziabile
97	NIGUSX8	T.I.M.E. Srl	LU	BA	Costituenda Ats "Rbb"	68,64	60,00	8,64	1.591.682,45	232.082,90	1.114.177,72	104.437,31	111.298.528,53	Ammissibile non finanziabile
98	CLTSAO3	Engreen Srl	BA	BA	Smart Storage Cluster	65,00	65,00	-	414.745,35	256.065,70	331.796,28	140.836,14	111.771.160,95	Ammissibile non finanziabile
99	492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	BA	BA	News For Sofas	62,00	60,00	2,00	465.751,38	310.746,38	326.025,96	139.835,87	112.237.022,78	Ammissibile non finanziabile

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
1	XUANRO4	Farmalabor Srl	S	2323	05676410722	783.868,63	432.586,34	1.216.454,97	627.094,91	237.922,48	865.017,39
1	XUANRO4	Aferetica S.R.L.	N	2323	03330561204	197.600,00	106.400,00	304.000,00	158.080,00	58.520,00	216.600,00
1	XUANRO4	CNR ISPA	N	2213	02118311006	113.854,51	26.559,24	140.413,75	91.083,61	14.607,58	105.691,19
1	XUANRO4	Università Del Salento	N	2244	00646640755	79.031,90	19.769,04	98.800,94	63.225,52	10.872,97	74.098,49
1	XUANRO4	Università di Bari Aldo Moro	N	2244	01086760723	710.665,00	169.049,65	879.714,65	568.532,00	92.977,31	661.509,31
2	QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	S	2323	02954150724	856.432,00	239.503,54	1.095.935,54	556.680,80	83.826,24	640.507,04
2	QZYCUM0	Amolab Srl	N	2323	04401310752	199.000,00	52.603,00	251.603,00	139.300,00	23.671,35	162.971,35
2	QZYCUM0	CNR	N	2213	02118311006	493.000,00	-	493.000,00	345.100,00	-	345.100,00
2	QZYCUM0	Leader Società Cooperativa Consortile	N	2323	04622820720	197.000,00	73.294,70	270.294,70	137.900,00	32.982,62	170.882,62
2	QZYCUM0	Università di Bari Aldo Moro	N	2244	01086760723	209.000,00	159.893,20	368.893,20	146.300,00	71.951,94	218.251,94
3	I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	S	2323	06068560728	271.197,17	223.912,85	495.110,02	216.957,74	123.152,07	340.109,80
3	I4W9R64	A.M.T. Services Srl	N	2323	04914210721	152.000,00	226.000,00	378.000,00	121.600,00	124.300,00	245.900,00
3	I4W9R64	Biofordrug Srl	N	2323	07162850726	202.000,00	85.973,46	287.973,46	161.600,00	47.285,40	208.885,40
3	I4W9R64	Cooperativa E.D.P. La Traccia	N	2323	00317370773	161.751,13	288.848,81	450.599,94	129.400,90	158.866,85	288.267,75
3	I4W9R64	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	94.612,68	40.961,69	135.574,37	75.690,14	22.528,93	98.219,07
3	I4W9R64	Università Degli Studi Di Foggia	N	2244	03016180717	239.650,00	102.620,00	342.270,00	191.720,00	56.441,00	248.161,00
3	I4W9R64	Università di Bari Aldo Moro	N	2244	01086760723	488.982,40	210.000,78	698.983,18	391.185,92	115.500,43	506.686,35
4	DQR4QX8	Planetek Italia Srl	S	2323	04555490723	149.194,01	51.523,99	200.718,00	119.355,21	28.338,19	147.693,40
4	DQR4QX8	Acquedotto Pugliese Spa	N	2323	00347000721	206.641,89	54.808,17	261.450,06	123.985,13	19.182,86	143.167,99
4	DQR4QX8	Biotec Srl	N	2323	05196350721	170.709,12	29.315,82	200.024,94	136.567,30	16.123,70	152.691,00
4	DQR4QX8	CNR IRSA	N	2213	02118311006	234.088,23	20.757,55	254.845,78	187.270,58	11.416,65	198.687,24
4	DQR4QX8	Faver Spa	N	2323	02450340720	72.633,28	127.745,03	200.378,31	54.474,96	57.485,26	111.960,22
4	DQR4QX8	Geophysical Applications Processing (Gap) Srl	N	2323	06424840723	170.433,12	29.650,88	200.084,00	136.346,50	16.307,98	152.654,48
4	DQR4QX8	Ia.Ing S.R.L.	N	2323	03632520759	169.922,64	31.577,36	201.500,00	135.938,11	17.367,55	153.305,66
4	DQR4QX8	Intesis S.R.L.	N	2323	03855160721	162.999,48	37.989,52	200.989,00	130.399,58	20.894,24	151.293,82
4	DQR4QX8	Politecnico Di Bari - DEI	N	2244	04301530723	251.723,61	27.058,99	278.782,60	201.378,89	14.882,44	216.261,33
5	2J287Q1	Apphia S.R.L.	S	2323	04374470757	354.962,45	185.059,97	540.022,42	248.473,72	83.276,99	331.750,70
5	2J287Q1	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	N	2323	03873750750	336.258,13	7.500,53	343.758,66	235.380,69	3.375,24	238.755,93
5	2J287Q1	Engineering Ingegneria Informatica S.P.A.	N	2323	05724831002	304.048,28	76.028,43	380.076,71	152.024,14	19.007,11	171.031,25
5	2J287Q1	Mareimpianti Srl	N	2323	02043840715	37.671,67	207.329,05	245.000,72	26.370,17	93.298,07	119.668,24
5	2J287Q1	Tecno.S.E.A. S.R.L. Tecnologie E Servizi Di Eccelenza In Acquacoltura	N	2323	04073260756	222.999,70	26.992,78	249.992,48	156.099,79	12.146,75	168.246,54
5	2J287Q1	Università Del Salento - DII	N	2244	00646640755	319.928,61	126.805,66	446.734,27	223.950,03	57.062,54	281.012,57
6	RSBBB10	Cle S.R.L.	S	2323	03695510721	225.797,47	167.202,53	393.000,00	180.637,98	91.961,39	272.599,37
6	RSBBB10	Questioncube S.R.L.	N	2323	07225170724	105.000,00	93.000,00	198.000,00	84.000,00	51.150,00	135.150,00
6	RSBBB10	Sepi S.P.A. – Studi E Progetti Di Informatica	N	2323	03459520726	105.000,00	93.400,00	198.400,00	78.750,00	42.030,00	120.780,00

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
6	RSBBB10	System Project S.R.L.	N	2323	05509770722	105.481,76	93.018,24	198.500,00	84.385,41	51.160,03	135.545,44
6	RSBBB10	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	N	2323	05211040729	233.004,00	178.996,00	412.000,00	186.403,20	98.447,80	284.851,00
6	RSBBB10	Tecnosoft Srl	N	2323	06930000721	105.989,80	93.010,20	199.000,00	84.791,84	51.155,61	135.947,45
6	RSBBB10	Università di Bari	N	2244	01086760723	192.000,00	100.000,00	292.000,00	153.600,00	55.000,00	208.600,00
7	LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.	S	2323	04954210722	260.128,94	101.644,17	361.773,11	208.103,15	55.904,29	264.007,45
7	LQ8FBY0	Apis - Apulia Intelligent System S.R.L.	N	2323	07385180729	175.000,00	31.144,03	206.144,03	140.000,00	17.129,22	157.129,22
7	LQ8FBY0	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	N	2213	84001850589	206.727,20	85.000,00	291.727,20	165.381,76	46.750,00	212.131,76
7	LQ8FBY0	Noemalife S.P.A.	N	2323	04310690377	199.988,04	89.452,00	289.440,04	119.992,82	31.308,20	151.301,02
7	LQ8FBY0	Politecnico Di Bari - DEI	N	2244	04301530723	272.266,46	48.000,00	320.266,46	217.813,17	26.400,00	244.213,17
7	LQ8FBY0	Santer Reply S.P.A.	N	2323	13262400156	218.617,88	87.500,00	306.117,88	131.170,73	30.625,00	161.795,73
7	LQ8FBY0	Sensichips S.R.L.	N	2323	02616760597	145.000,00	116.200,00	261.200,00	108.750,00	52.290,00	161.040,00
7	LQ8FBY0	Università di Bari Aldo Moro	N	2244	01086760723	271.007,94	105.000,00	376.007,94	216.806,35	57.750,00	274.556,35
8	93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A .R.L.	S	2323	05556540721	225.780,00	55.220,00	281.000,00	180.624,00	30.371,00	210.995,00
8	93N1QO2	Altanet	N	2323	04794440729	218.223,80	70.798,20	289.022,00	174.579,04	38.939,01	213.518,05
8	93N1QO2	Gruppo Ge.Di.	N	2323	06605680724	212.219,00	80.007,00	292.226,00	159.164,25	36.003,15	195.167,40
8	93N1QO2	Gruppo Industriale Delta Salotti Srl	N	2323	05718720724	210.000,89	80.013,74	290.014,63	157.500,67	36.006,18	193.506,85
8	93N1QO2	L.A.Ser.Inn.	N	2323	01167400728	79.275,01	30.081,91	109.356,92	63.420,01	16.545,05	79.965,06
8	93N1QO2	Loran S.R.L.	N	2323	03780530725	200.000,00	80.081,30	280.081,30	160.000,00	44.044,72	204.044,72
8	93N1QO2	Mediarea Trust Srl	N	2323	01233410776	197.015,23	80.012,57	277.027,80	157.612,18	44.006,91	201.619,10
8	93N1QO2	Università di Bari Aldo Moro	N	2244	01086760723	730.033,00	290.001,93	1.020.034,93	584.026,40	159.501,06	743.527,46
9	T7WGSJ3	Biotecgen	S	2323	03571830755	160.875,10	20.000,48	180.875,58	128.700,08	11.000,26	139.700,34
9	T7WGSJ3	Aneva	N	2323	04073120752	156.000,00	24.000,00	180.000,00	124.800,00	13.200,00	138.000,00
9	T7WGSJ3	CNR - Nano	N	2213	02118311006	73.000,00	35.008,74	108.008,74	58.400,00	19.254,81	77.654,81
9	T7WGSJ3	Gpi	N	2323	01944260221	140.063,50	40.003,65	180.067,15	84.038,10	14.001,28	98.039,38
9	T7WGSJ3	Isbem	N	2323	01844850741	140.000,00	40.000,00	180.000,00	112.000,00	22.000,00	134.000,00
9	T7WGSJ3	Laboratorio Dott. Pasquale Pignatelli	N	2323	01143150751	140.000,00	40.014,00	180.014,00	112.000,00	22.007,70	134.007,70
9	T7WGSJ3	Parsec 3.26	N	2323	03791010758	150.800,00	30.009,25	180.809,25	120.640,00	16.505,09	137.145,09
9	T7WGSJ3	Università Del Salento - Di.S.Te.B.A.	N	2244	00646640755	390.000,00	209.630,36	599.630,36	312.000,00	115.296,70	427.296,70
10	0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	S	2323	03351210756	475.521,58	610.482,65	1.086.004,23	356.641,19	274.717,19	631.358,38
10	0POYPE3	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	N	2323	03873750750	500.661,74	319.333,80	819.995,54	400.529,39	175.633,59	576.162,98
10	0POYPE3	Coastal Consulting & Exploration S.R.L.	N	2323	03316530751	241.094,31	136.923,36	378.017,67	192.875,45	75.307,85	268.183,30
10	0POYPE3	Environmental Surveys S.R.L.	N	2323	02793770732	197.974,00	150.009,56	347.983,56	158.379,20	82.505,26	240.884,46
10	0POYPE3	Etacons S.R.L.	N	2323	02673690752	162.074,35	218.038,24	380.112,59	129.659,48	119.921,03	249.580,51
10	0POYPE3	Università Del Salento	N	2244	00646640755	203.910,40	186.165,76	390.076,16	163.128,32	102.391,17	265.519,49
11	T227BY5	New Euroart S.R.L.	S	2323	05676930729	229.510,00	70.490,00	300.000,00	160.657,00	31.720,50	192.377,50

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
11	T227BY5	Alas Meccanica S.R.L.	N	2323	00828120725	174.100,00	75.900,00	250.000,00	121.870,00	34.155,00	156.025,00
11	T227BY5	Bellino S.R.L.	N	2323	03593370723	168.000,00	102.000,00	270.000,00	117.600,00	45.900,00	163.500,00
11	T227BY5	CNR ITIA	N	2213	02118311006	218.825,00	91.175,00	310.000,00	153.177,50	41.028,75	194.206,25
11	T227BY5	Enterprise Digital Solutions S.R.L.	N	2323	07175960728	145.250,00	104.750,00	250.000,00	101.675,00	47.137,50	148.812,50
11	T227BY5	Esi Italia S.R.L.	N	2323	02874321207	195.370,00	94.630,00	290.000,00	136.759,00	42.583,50	179.342,50
11	T227BY5	Nuovo Pignone S.R.L.	N	2323	06176750484	164.494,00	85.506,00	250.000,00	82.247,00	21.376,50	103.623,50
11	T227BY5	Università Del Salento - DII	N	2244	00646640755	288.300,00	211.700,00	500.000,00	201.810,00	95.265,00	297.075,00
12	S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	S	2323	02067110755	294.345,08	70.799,96	365.145,04	235.476,06	38.939,98	274.416,04
12	S78GLG9	Centro Analisi Ambientali S.U.R.L.	N	2323	03208850754	145.782,44	32.358,40	178.140,84	116.625,95	17.797,12	134.423,07
12	S78GLG9	Farmacia De Pace-Licignano Dei Dottori De Pace Vito Francesco E Licignano Raffaella S.N.C.	N	2323	02658310756	138.000,00	36.800,00	174.800,00	110.400,00	20.240,00	130.640,00
12	S78GLG9	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	N	2213	09198791007	382.246,71	97.108,04	479.354,75	305.797,37	53.409,42	359.206,79
12	S78GLG9	Hiq-Nano S.R.L.	N	2323	04540510759	143.899,24	36.200,76	180.100,00	115.119,39	19.910,42	135.029,81
12	S78GLG9	Laboratorio Analisi Chimico Cliniche Dott.Ri Di Pierro E Morelli Srl	N	2323	02624100752	143.656,78	36.582,06	180.238,84	114.925,42	20.120,13	135.045,56
12	S78GLG9	S.P.H.E.R.A. S.R.L.	N	2323	04185680750	141.312,00	35.420,00	176.732,00	113.049,60	19.481,00	132.530,60
13	LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	S	2323	06309440722	150.836,76	87.111,42	237.948,18	120.669,41	47.911,28	168.580,69
13	LPIJ9P2	Auriga S.P.A.	N	2323	05566820725	135.488,00	69.188,00	204.676,00	101.616,00	31.134,60	132.750,60
13	LPIJ9P2	De.Ol. S.R.L.	N	2323	06521760725	112.203,00	92.794,00	204.997,00	89.762,40	51.036,70	140.799,10
13	LPIJ9P2	Olearia Pazienza Srl	N	2323	05521150721	166.592,00	37.192,00	203.784,00	133.273,60	20.455,60	153.729,20
13	LPIJ9P2	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	232.863,67	40.151,20	273.014,87	186.290,94	22.083,16	208.374,10
13	LPIJ9P2	Promis Biotech Srl	N	2323	03815650712	155.168,00	80.792,00	235.960,00	124.134,40	44.435,60	168.570,00
13	LPIJ9P2	Teanum S.R.L.	N	2323	02323300711	154.767,00	84.710,00	239.477,00	123.813,60	46.590,50	170.404,10
13	LPIJ9P2	Università di Bari Aldo Moro	N	2244	01086760723	401.980,11	-	401.980,11	321.584,09	-	321.584,09
14	MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	S	2323	03923850758	337.500,00	100.803,12	438.303,12	270.000,00	55.441,72	325.441,72
14	MDI6SR1	Centro Studi Componenti Per Veicoli S.P.A.	N	2323	05615000725	297.863,20	216.275,23	514.138,43	178.717,92	75.696,33	254.414,25
14	MDI6SR1	CNR	N	2213	02118311006	485.521,53	66.669,53	552.191,06	388.417,22	36.668,24	425.085,47
14	MDI6SR1	Echolight S.R.L.	N	2323	04303250759	293.583,32	56.725,54	350.308,86	234.866,65	31.199,05	266.065,70
14	MDI6SR1	Italcementi S.P.A.	N	2323	00223700162	204.360,69	123.481,04	327.841,73	122.616,41	43.218,36	165.834,78
14	MDI6SR1	Politecnico Di Bari - Dicatech	N	2244	04301530723	220.499,48	24.500,28	244.999,76	176.399,58	13.475,15	189.874,74
14	MDI6SR1	S.I.Pre. S.R.L.	N	2323	03078740754	224.086,68	105.136,06	329.222,74	179.269,34	57.824,83	237.094,18
14	MDI6SR1	Tct S.R.L.	N	2323	00726760747	224.138,36	108.682,88	332.821,24	179.310,69	59.775,58	239.086,27
14	MDI6SR1	Università Del Salento	N	2244	00646640755	95.040,00	12.960,00	108.000,00	76.032,00	7.128,00	83.160,00
14	MDI6SR1	Università di Bari "Aldo Moro"	N	2244	01086760723	63.555,96	8.467,33	72.023,29	50.844,77	4.657,03	55.501,80
15	QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl	S	2323	05412360728	124.100,68	180.303,34	304.404,02	86.870,48	81.136,50	168.006,98
15	QCBRAJ6	Cannone Industrie Alimentari Gli Antipasti S.P.A.	N	2323	01672270715	98.754,81	209.499,44	308.254,25	64.190,63	73.324,80	137.515,43

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
15	QCBRAJ6	Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola	N	2323	01430150746	105.373,60	209.149,38	314.522,98	68.492,84	73.202,28	141.695,12
15	QCBRAJ6	CNR ISPA	N	2213	02118311006	305.646,90	40.632,34	346.279,24	213.952,83	18.284,55	232.237,38
15	QCBRAJ6	Gr.A.M.M. S.R.L. - Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo	N	2323	04835950728	120.733,27	178.222,60	298.955,87	84.513,29	80.200,17	164.713,46
15	QCBRAJ6	Ignalat Srl	N	2323	05582460720	117.155,79	175.046,28	292.202,07	82.009,05	78.770,83	160.779,88
15	QCBRAJ6	Minaba Srl	N	2323	07446521218	162.910,00	159.228,00	322.138,00	114.037,00	71.652,60	185.689,60
15	QCBRAJ6	UNIBA Università di Bari - DISPA	N	2244	01086760723	155.876,05	34.123,95	190.000,00	109.113,24	15.355,78	124.469,01
15	QCBRAJ6	UNIFG Università Degli Studi Di Foggia	N	2244	03016180717	369.999,07	83.003,03	453.002,10	258.999,35	37.351,36	296.350,71
16	VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata	S	2323	07331290721	130.424,00	55.896,00	186.320,00	104.339,20	30.742,80	135.082,00
16	VJBKVF4	Agricole Alberto Longo Srl	N	2323	03308080716	34.678,07	91.504,92	126.182,99	27.742,46	50.327,71	78.070,16
16	VJBKVF4	Cantina Cooperativa Della Riforma Fondiaria Di Ruvo Di Puglia Soc. Agr. Iap	N	2323	00263310724	32.564,19	97.635,80	130.199,99	26.051,35	53.699,69	79.751,04
16	VJBKVF4	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società Cooperativa Agricola	N	2323	00132660739	39.363,82	101.866,56	141.230,38	31.491,06	56.026,61	87.517,66
16	VJBKVF4	Cantine D'Alfonso Del Sordo Srl	N	2323	00131950719	43.460,86	76.884,64	120.345,50	34.768,69	42.286,55	77.055,24
16	VJBKVF4	Centro Di Ricerca Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"	N	2213	04563060724	160.276,81	24.828,02	185.104,83	128.221,45	13.655,41	141.876,86
16	VJBKVF4	CNR ISPA	N	2213	02118311006	128.404,88	24.523,59	152.928,47	102.723,90	13.487,97	116.211,88
16	VJBKVF4	Università Degli Studi Di Foggia - DSAAA	N	2244	03016180717	101.129,64	40.042,90	141.172,54	80.903,71	22.023,60	102.927,31
17	DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	S	2323	03094610726	210.648,35	93.978,64	304.626,99	105.324,18	23.494,66	128.818,83
17	DSA7XP3	Altran Italia S.P.A.	N	2323	03932470010	279.832,34	97.618,56	377.450,90	139.916,17	24.404,64	164.320,81
17	DSA7XP3	CNR - ISSIA	N	2213	02118311006	301.605,29	-	301.605,29	211.123,70	-	211.123,70
17	DSA7XP3	Eka Srl	N	2323	07055600725	215.256,05	84.984,79	300.240,84	150.679,24	38.243,15	188.922,39
17	DSA7XP3	Enginsoft Spa	N	2323	00599320223	281.869,91	37.639,83	319.509,74	183.215,44	13.173,94	196.389,38
17	DSA7XP3	Sitael Spa	N	2323	05833770729	683.301,00	552.970,10	1.236.271,10	341.650,50	138.242,53	479.893,03
17	DSA7XP3	Università Del Salento - DII	N	2244	00646640755	196.441,77	107.961,79	304.403,56	137.509,24	48.582,81	186.092,05
18	PELM994	Bonassisalab Srl	S	2323	03550920718	249.646,64	101.849,26	351.495,90	174.752,65	45.832,17	220.584,82
18	PELM994	Agronomia Soc. Cons. A Resp. Limitata	N	2323	03422750160	279.047,87	93.145,76	372.193,63	181.381,12	32.601,02	213.982,13
18	PELM994	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"	N	2213	04563060724	127.749,66	27.746,03	155.495,69	89.424,76	12.485,71	101.910,48

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
18	PELM994	CNR	N	2213	02118311006	177.351,96	72.350,99	249.702,95	124.146,37	32.557,95	156.704,32
18	PELM994	Find Srl	N	2323	07442790726	126.900,00	88.000,00	214.900,00	88.830,00	39.600,00	128.430,00
18	PELM994	Imast Scrl	N	2323	04695971210	159.740,20	-	159.740,20	111.818,14	-	111.818,14
18	PELM994	Università Degli Studi Di Foggia	N	2244	03016180717	149.679,75	22.515,00	172.194,75	104.775,83	10.131,75	114.907,58
18	PELM994	Università Del Salento	N	2244	00646640755	109.117,16	44.723,07	153.840,23	76.382,01	20.125,38	96.507,39
18	PELM994	Università di Bari "Aldo Moro"	N	2244	01086760723	66.498,84	-	66.498,84	46.549,19	-	46.549,19
19	VFQA3D0	Ifac Spa	S	2323	02558090722	415.750,00	278.696,68	694.446,68	311.812,50	125.413,51	437.226,01
19	VFQA3D0	CNR	N	2213	02118311006	209.039,91	18.619,50	227.659,41	167.231,93	10.240,73	177.472,65
19	VFQA3D0	Ditro - Soluzioni Per L'Automazione Srl	N	2323	06789130728	123.666,30	84.464,20	208.130,50	98.933,04	46.455,31	145.388,35
19	VFQA3D0	Ingenium S.R.L.	N	2323	06428040726	132.293,70	-	132.293,70	105.834,96	-	105.834,96
19	VFQA3D0	Politecnico Di Bari (DMMM e DICATEC)	N	2244	04301530723	133.746,31	13.748,68	147.495,00	106.997,05	7.561,78	114.558,83
19	VFQA3D0	Università Di Foggia	N	2244	03016180717	61.244,00	7.110,00	68.354,00	48.995,20	3.910,50	52.905,70
20	HX8HXI1	Fincons S.P.A.	S	2323	12795320154	361.024,89	179.497,65	540.522,54	216.614,93	62.824,18	279.439,11
20	HX8HXI1	Ali6 S.R.L.	N	2323	02262900745	311.025,50	195.602,87	506.628,37	248.820,40	107.581,58	356.401,98
20	HX8HXI1	Emi Srl	N	2323	07107660727	173.000,00	241.908,00	414.908,00	138.400,00	133.049,40	271.449,40
20	HX8HXI1	Garofoli Spa	N	2323	05150120722	95.987,00	284.339,00	380.326,00	71.990,25	127.952,55	199.942,80
20	HX8HXI1	Gem Ict - Research & Development S.R.L.	N	2323	02810520730	254.000,50	161.395,50	415.396,00	190.500,38	72.627,98	263.128,35
20	HX8HXI1	Ginex Gaetano	N	2323	03473960726	113.010,00	286.406,00	399.416,00	90.408,00	157.523,30	247.931,30
20	HX8HXI1	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	708.655,50	-	708.655,50	566.924,40	-	566.924,40
20	HX8HXI1	Sic - Divisione Elettronica Srl	N	2323	02431730759	280.642,00	111.596,00	392.238,00	224.513,60	61.377,80	285.891,40
21	MTJU9H8	Masmec S.P.A.	S	2323	03805970724	820.000,00	510.806,20	1.330.806,20	615.000,00	229.862,79	844.862,79
21	MTJU9H8	Ab Analitica Srl	N	2323	02375470289	212.000,00	134.000,00	346.000,00	169.600,00	73.700,00	243.300,00
21	MTJU9H8	CNR	N	2213	02118311006	290.000,00	52.000,00	342.000,00	232.000,00	28.600,00	260.600,00
21	MTJU9H8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza	N	2239	00138660717	386.000,00	80.042,60	466.042,60	308.800,00	44.023,43	352.823,43
21	MTJU9H8	Università di Bari "Aldo Moro"	N	2244	01086760723	467.174,00	108.429,20	575.603,20	373.739,20	59.636,06	433.375,26
22	VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà S.C.S.	S	2323	03457100729	60.010,00	70.000,00	130.010,00	45.007,50	31.500,00	76.507,50
22	VZC4TI4	Behaviour Labs Srl C.R.	N	2323	05096500870	91.700,00	19.800,00	111.500,00	73.360,00	10.890,00	84.250,00
22	VZC4TI4	CNR	N	2213	02118311006	177.700,00	22.100,00	199.800,00	142.160,00	12.155,00	154.315,00
22	VZC4TI4	Cooperativa Sociale Villa Gaia A.R.L.	N	2323	03638410724	24.490,00	45.510,00	70.000,00	18.367,50	20.479,50	38.847,00
22	VZC4TI4	Fvb S.R.L.	N	2323	02520850427	90.000,00	25.000,00	115.000,00	72.000,00	13.750,00	85.750,00
22	VZC4TI4	Trifoglio S.C.S Onlus	N	2323	05349680727	24.490,00	45.510,00	70.000,00	18.367,50	20.479,50	38.847,00
23	BV24694	Tia Networks	S	2323	06852770723	293.000,00	151.000,00	444.000,00	234.400,00	83.050,00	317.450,00
23	BV24694	Asem Srl	N	2323	02249630738	250.000,00	191.000,00	441.000,00	200.000,00	105.050,00	305.050,00
23	BV24694	Bioresult S.R.L.	N	2323	03881040400	305.600,00	91.360,00	396.960,00	244.480,00	50.248,00	294.728,00
23	BV24694	Evolvo Srl	N	2323	09709171004	263.000,00	134.000,00	397.000,00	197.250,00	60.300,00	257.550,00
23	BV24694	Sesamo Software S.P.A. Su	N	2323	01837070711	169.500,00	187.500,00	357.000,00	135.600,00	103.125,00	238.725,00
23	BV24694	Tinada Srl	N	2323	03789710716	20.000,00	224.000,00	244.000,00	16.000,00	123.200,00	139.200,00

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
23	BV24694	Università Degli Studi Di Foggia	N	2244	03016180717	98.000,00	165.000,00	263.000,00	78.400,00	90.750,00	169.150,00
24	OES4AM4	Blackshape Spa	S	2323	06884290724	521.741,93	313.085,92	834.827,85	417.393,55	172.197,26	589.590,80
24	OES4AM4	Cetma- Centro Di Progettazione, Design & Tecnologie Dei Materiali	N	2323	01638210748	279.045,45	-	279.045,45	223.236,36	-	223.236,36
24	OES4AM4	Imast- Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture Scarl	N	2323	04695971210	390.000,00	-	390.000,00	312.000,00	-	312.000,00
24	OES4AM4	Novotech Srl- Advanced Aerospace Tecnology	N	2323	03256501218	227.555,41	107.470,00	335.025,41	182.044,33	59.108,50	241.152,83
24	OES4AM4	Srb Costruzioni Srl	N	2323	03978500720	184.770,07	256.634,64	441.404,71	138.577,55	115.485,59	254.063,14
24	OES4AM4	Vvn Srl	N	2323	01753450509	229.957,39	180.152,96	410.110,35	137.974,44	63.053,54	201.027,97
25	V8MC3W4	Cisa Spa	S	2323	02109320735	40.516,56	354.903,55	395.420,11	24.309,94	124.216,24	148.526,18
25	V8MC3W4	Ad.Eng. S.R.L.	N	2323	05768290727	119.495,00	4.005,00	123.500,00	95.596,00	2.202,75	97.798,75
25	V8MC3W4	CNR IRSA	N	2213	02118311006	237.496,23	67.722,30	305.218,53	189.996,98	37.247,27	227.244,25
25	V8MC3W4	Lenviros Srl	N	2323	06373470720	74.990,00	29.007,00	103.997,00	59.992,00	15.953,85	75.945,85
25	V8MC3W4	Socrate S.R.L.	N	2323	02475930737	27.655,00	76.986,00	104.641,00	22.124,00	42.342,30	64.466,30
26	F29R1T8	Innovazione E Tecnologie	S	2323	04501760757	582.144,00	162.616,00	744.760,00	436.608,00	73.177,20	509.785,20
26	F29R1T8	CNR	N	2213	02118311006	564.580,15	94.007,29	658.587,44	451.664,12	51.704,01	503.368,13
26	F29R1T8	Dedalo Solutions Srl	N	2323	01745210508	148.000,00	-	148.000,00	118.400,00	-	118.400,00
26	F29R1T8	Eresult S.R.L.	N	2323	02089480392	247.124,38	53.594,55	300.718,93	197.699,50	29.477,00	227.176,51
26	F29R1T8	Servizi Assistenziali Domiciliari S.R.L. - Siglabile Sad S.R.L.	N	2323	04378340758	208.484,82	52.123,98	260.608,80	166.787,86	28.668,19	195.456,05
26	F29R1T8	Università Del Salento – DII	N	2244	00646640755	120.020,96	30.000,00	150.020,96	96.016,77	16.500,00	112.516,77
27	TAYDCO2	Predict S.R.L.	S	2323	06689340724	171.380,00	43.652,00	215.032,00	137.104,00	24.008,60	161.112,60
27	TAYDCO2	Newdata S.R.L.	N	2323	04002190728	65.248,00	14.790,00	80.038,00	52.198,40	8.134,50	60.332,90
27	TAYDCO2	Reti Meridiane - Imprese Sociali Per Lo Sviluppo	N	2323	06438160720	76.000,00	51.040,00	127.040,00	60.800,00	28.072,00	88.872,00
27	TAYDCO2	Università di Bari	N	2244	01086760723	141.156,14	70.994,66	212.150,80	112.924,91	39.047,06	151.971,98
27	TAYDCO2	Wel.Co.Me. Srl	N	2323	07356990726	51.900,00	28.260,00	80.160,00	41.520,00	15.543,00	57.063,00
28	C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	S	2323	06936440723	89.510,13	169.014,15	258.524,28	71.608,10	92.957,78	164.565,89
28	S8R8930	Plasmapps Srl	S	2323	07270270726	194.889,81	155.852,50	350.742,31	136.422,87	70.133,63	206.556,49
28	C6LU5I7	Antheus Srl	N	2323	04045770759	205.800,44	-	205.800,44	164.640,35	-	164.640,35
28	S8R8930	B Sails Di Marco Semeraro	N	2323	06485930728	-	112.566,00	112.566,00	-	50.654,70	50.654,70
28	C6LU5I7	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	N	2323	03873750750	223.320,00	26.680,00	250.000,00	178.656,00	14.674,00	193.330,00
28	S8R8930	Cnr IMIP	N	2213	02118311006	96.147,15	-	96.147,15	67.303,01	-	67.303,01
28	S8R8930	Cofra Srl	N	2323	02850580727	-	160.473,20	160.473,20	-	40.118,30	40.118,30
28	C6LU5I7	Eurostrade S.N.C. Di Cassiano Vito E Fasano Dalmazio	N	2323	01198780759	98.324,22	104.955,99	203.280,21	78.659,38	57.725,80	136.385,17
28	C6LU5I7	Global Software Di Vinci Paolo	N	2323	02072160746	133.132,20	43.223,06	176.355,26	106.505,76	23.772,68	130.278,44

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
28	C6LU5I7	Icatec S.R.L.	N	2323	02284960743	94.551,64	182.903,68	277.455,31	75.641,31	100.597,02	176.238,33
28	C6LU5I7	Pietro De Pascalis S.R.L.	N	2323	02062980756	95.745,55	141.776,17	237.521,72	76.596,44	77.976,89	154.573,34
28	S8R8930	Sachim Srl	N	2323	00264740721	45.439,50	76.616,00	122.055,50	29.535,68	26.815,60	56.351,28
28	S8R8930	Scm Group Spa	N	2323	00126480409	65.450,00	26.380,00	91.830,00	32.725,00	6.595,00	39.320,00
28	C6LU5I7	Università Del Salento	N	2244	00646640755	293.956,75	77.493,00	371.449,75	235.165,40	42.621,15	277.786,55
30	MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	S	2323	03752490718	336.248,00	108.000,00	444.248,00	268.998,40	59.400,00	328.398,40
30	MMRXPM2	CNR	N	2213	02118311006	260.248,24	33.416,44	293.664,68	208.198,59	18.379,04	226.577,63
30	MMRXPM2	Cooperativa Edilizia A R.L. "La Casa "	N	2323	00614040756	190.000,00	90.620,00	280.620,00	152.000,00	49.841,00	201.841,00
30	MMRXPM2	Cupersafety Srl	N	2323	06597070728	207.228,00	69.208,00	276.436,00	165.782,40	38.064,40	203.846,80
30	MMRXPM2	Exprivia Healthcare It Srl	N	2323	04051440727	317.000,00	92.000,00	409.000,00	190.200,00	32.200,00	222.400,00
30	MMRXPM2	Ingloba360 Srl	N	2323	01220090771	212.800,00	64.000,00	276.800,00	170.240,00	35.200,00	205.440,00
30	MMRXPM2	Mr&D S.P.A	N	2323	01973960121	236.000,00	42.000,00	278.000,00	177.000,00	18.900,00	195.900,00
30	MMRXPM2	Sabanet S.R.L.	N	2323	02955210733	135.000,00	150.000,00	285.000,00	108.000,00	82.500,00	190.500,00
30	MMRXPM2	Università Del Salento	N	2244	00646640755	165.000,00	48.000,00	213.000,00	132.000,00	26.400,00	158.400,00
31	6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	S	2323	04863810729	295.278,80	388.398,20	683.677,00	236.223,04	213.619,01	449.842,05
31	6L4QP75	Enel Distribuzione S.P.A.	N	2323	05779711000	92.805,00	151.146,00	243.951,00	55.683,00	52.901,10	108.584,10
31	6L4QP75	Novetica S.R.L.	N	2323	04396150759	137.331,87	98.603,50	235.935,37	109.865,50	54.231,93	164.097,42
31	6L4QP75	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	443.091,97	51.848,10	494.940,07	354.473,58	28.516,46	382.990,03
31	6L4QP75	Primos Engineering Srl	N	2323	06975750727	105.033,76	121.774,10	226.807,86	84.027,01	66.975,76	151.002,76
31	6L4QP75	Tera S.R.L.	N	2323	06597060729	186.343,00	118.598,85	304.941,85	149.074,40	65.229,37	214.303,77
32	JLH7V71	Mer Mec Spa	S	2323	05033050963	880.780,00	650.015,00	1.530.795,00	528.468,00	227.505,25	755.973,25
32	JLH7V71	Advantech Srl	N	2323	04304260757	298.056,14	115.082,77	413.138,91	238.444,91	63.295,52	301.740,44
32	JLH7V71	CNR Issia	N	2213	02118311006	540.073,85	268.958,01	809.031,86	432.059,08	147.926,91	579.985,99
32	JLH7V71	Ingenia & Partners Srl Impresa Sociale	N	2323	04333910752	200.256,00	100.204,00	300.460,00	160.204,80	55.112,20	215.317,00
32	JLH7V71	Servizi Di Informazione Territoriale Srl	N	2323	04597250721	532.494,91	205.358,00	737.852,91	425.995,93	112.946,90	538.942,83
33	5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	S	2323	03474900713	149.012,85	110.016,10	259.028,95	119.210,28	60.508,86	179.719,14
33	5ECTCZ2	Com S.C.R.L.	N	2323	07056980720	60.996,00	47.004,00	108.000,00	48.796,80	25.852,20	74.649,00
33	5ECTCZ2	Eredi D.Ssa De Trizio Dei F.Lli De Trizio Angela Giuliana E Nicola E Dei F.Lli De Chirico Chiara E Pasquale S.N.C.	N	2323	05588880723	44.000,00	68.000,00	112.000,00	35.200,00	37.400,00	72.600,00
33	5ECTCZ2	Farmacia Dell'Incoronata Dei Dottori Alberico E Mariagrazia Guerriero S.N.C.	N	2323	03432820714	45.009,81	70.994,40	116.004,21	36.007,85	39.046,92	75.054,77
33	5ECTCZ2	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	N	2239	00138660717	177.939,50	86.980,82	264.920,32	142.351,60	47.839,45	190.191,05
33	5ECTCZ2	Intact Srl	N	2323	07458750721	68.018,00	40.000,00	108.018,00	54.414,40	22.000,00	76.414,40
33	5ECTCZ2	Wacebo Europe Srl	N	2323	12404241007	66.999,80	42.000,20	109.000,00	53.599,84	23.100,11	76.699,95
34	EXGQ915	Salentossigeno Srl	S	2323	04310160751	153.530,82	119.242,82	272.773,64	122.824,66	65.583,55	188.408,21

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
34	EXGQ915	CNR -Istituto Di Cristallografia	N	2213	02118311006	261.601,00	40.000,00	301.601,00	209.280,80	22.000,00	231.280,80
34	EXGQ915	Istituto Cooperativo Di Ricerca Soc. Coop.	N	2323	06651100635	145.932,32	122.109,29	268.041,61	116.745,86	67.160,11	183.905,96
34	EXGQ915	Mc&A Srl	N	2323	07512190724	145.000,00	110.000,00	255.000,00	116.000,00	60.500,00	176.500,00
34	EXGQ915	Metroquadro Srl	N	2323	03796930752	172.480,28	74.893,79	247.374,07	137.984,23	41.191,58	179.175,81
34	EXGQ915	Resiltech S.R.L.	N	2323	01845040508	129.057,73	108.387,15	237.444,88	103.246,18	59.612,93	162.859,12
34	EXGQ915	Salento Acqua Srl	N	2323	04505970287	89.687,84	149.882,69	239.570,53	71.750,27	82.435,48	154.185,75
34	EXGQ915	Università Del Salento - DII	N	2244	00646640755	405.861,76	115.677,04	521.538,80	324.689,41	63.622,37	388.311,78
35	MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati- Srl	S	2323	00492650759	151.842,27	153.314,08	305.156,35	121.473,82	84.322,74	205.796,56
35	MWOEUO1	Edil.Cos. Srl	N	2323	01938410758	107.231,00	216.115,55	323.346,55	85.784,80	118.863,55	204.648,35
35	MWOEUO1	F.Lli Panarese Di Panarese Giuseppe Salvatore E Antonio Snc	N	2323	01863640759	83.505,14	103.476,03	186.981,17	66.804,11	56.911,82	123.715,93
35	MWOEUO1	Fibrover Coop	N	2323	03083480750	129.503,34	60.222,74	189.726,08	103.602,67	33.122,51	136.725,18
35	MWOEUO1	Fidia Spa	N	2323	05787820017	152.516,95	49.610,05	202.127,00	91.510,17	17.363,52	108.873,69
35	MWOEUO1	Nuzzaci Strade Srl	N	2323	00236430757	82.966,39	104.115,78	187.082,17	66.373,11	57.263,68	123.636,79
35	MWOEUO1	Officina Della Ricerca Soc.Consort. A R.L.	N	2323	03939490169	120.800,00	78.500,00	199.300,00	96.640,00	43.175,00	139.815,00
35	MWOEUO1	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	68.084,39	11.915,42	79.999,81	54.467,51	6.553,48	61.020,99
35	MWOEUO1	Università Del Salento	N	2244	00646640755	153.266,39	26.733,70	180.000,09	122.613,11	14.703,54	137.316,65
36	RQV65T7	Virtech S.R.L.	S	2323	04252120755	162.661,73	46.016,30	208.678,03	130.129,38	25.308,97	155.438,35
36	RQV65T7	Orion S.R.L.	N	2323	02149470284	201.364,90	67.584,60	268.949,50	151.023,68	30.413,07	181.436,75
36	RQV65T7	Progetto Azienda Srl	N	2323	04528470752	177.834,00	70.166,12	248.000,12	142.267,20	38.591,37	180.858,57
36	RQV65T7	Sei Consulting	N	2323	04249960750	83.805,50	152.328,64	236.134,14	62.854,13	68.547,89	131.402,01
36	RQV65T7	Università Del Salento Disteba	N	2244	00646640755	551.599,50	60.000,00	611.599,50	441.279,60	33.000,00	474.279,60
36	RQV65T7	Up Vision S.R.L.	N	2323	04388390751	71.016,91	180.101,72	251.118,63	56.813,53	99.055,95	155.869,47
36	RQV65T7	Wicity S.R.L.	N	2323	03991990759	62.110,10	182.431,15	244.541,25	49.688,08	100.337,13	150.025,21
37	YBM2GA7	Gelesis	S	2323	06508451215	299.330,84	64.832,71	364.163,55	239.464,67	35.657,99	275.122,66
37	EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	S	2323	04524410752	393.248,40	686.254,00	1.079.502,40	314.598,72	377.439,70	692.038,42
37	YBM2GA7	Cnr - Istituto Di Nanoscienze	N	2213	02118311006	259.436,28	63.864,00	323.300,28	207.549,02	35.125,20	242.674,22
37	EVJB6J3	Compositi Avanzati Srl	N	2323	02302600743	261.999,00	20.011,80	282.010,80	196.499,25	9.005,31	205.504,56
37	EVJB6J3	ENEA	N	2213	00985801000	382.708,66	42.544,44	425.253,10	306.166,93	23.399,44	329.566,37
37	YBM2GA7	Ghimas	N	2323	00499021202	241.240,00	64.220,00	305.460,00	192.992,00	35.321,00	228.313,00
37	EVJB6J3	Giannuzzi Srl	N	2323	03554710750	62.000,00	370.400,00	432.400,00	49.600,00	203.720,00	253.320,00
37	YBM2GA7	Laboratorio Di Analisi Cliniche Dott. Bruno Forcina	N	2323	02601280759	235.538,40	57.432,40	292.970,80	188.430,72	31.587,82	220.018,54
37	YBM2GA7	Mediteknology	N	2323	06129160724	237.200,00	57.300,00	294.500,00	189.760,00	31.515,00	221.275,00
37	YBM2GA7	Ospedale San Raffaele	N	2323	07636600962	238.926,79	60.129,91	299.056,70	143.356,07	21.045,47	164.401,54
37	YBM2GA7	Silvertech	N	2323	04187680758	235.120,00	57.280,00	292.400,00	188.096,00	31.504,00	219.600,00
37	EVJB6J3	Università Del Salento	N	2244	00646640755	238.080,00	134.600,00	372.680,00	190.464,00	74.030,00	264.494,00
37	YBM2GA7	Università Del Salento	N	2244	00646640755	352.703,09	88.175,77	440.878,87	282.162,48	48.496,68	330.659,15

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
37	YBM2GA7	Università di Bari	N	2244	01086760723	251.163,02	58.148,41	309.311,43	200.930,41	31.981,63	232.912,04
39	AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	S	2323	06209220729	472.880,00	73.370,00	546.250,00	331.016,00	33.016,50	364.032,50
39	AKRFB12	Autologs S.R.L.	N	2323	07452050722	99.720,00	20.280,00	120.000,00	69.804,00	9.126,00	78.930,00
39	AKRFB12	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	89.552,80	14.947,20	104.500,00	62.686,96	6.726,24	69.413,20
39	AKRFB12	Sefa S.R.L.	N	2323	06334560726	91.220,40	28.779,60	120.000,00	63.854,28	12.950,82	76.805,10
39	AKRFB12	Università Del Salento	N	2244	00646640755	195.990,80	74.569,20	270.560,00	137.193,56	33.556,14	170.749,70
40	VU6TXC9	Plasma Solution Srl	S	2323	06187920720	180.012,90	28.005,74	208.018,64	144.010,32	15.403,16	159.413,48
40	VU6TXC9	Chimie Srl	N	2323	04116690720	69.418,92	68.504,12	137.923,04	55.535,14	37.677,26	93.212,40
40	VU6TXC9	Geatecno S.R.L.	N	2323	06592360728	64.178,64	69.654,72	133.833,36	51.342,91	38.310,10	89.653,01
40	VU6TXC9	Università di Bari "Aldo Moro"	N	2244	01086760723	298.662,81	167.056,65	465.719,46	238.930,25	91.881,16	330.811,41
41	E34VRR4	Reco4 Srl	S	2323	04585160759	159.999,69	89.999,90	249.999,59	111.999,78	40.499,96	152.499,74
41	E34VRR4	Cedat 85 Srl	N	2323	01322700749	190.620,06	74.379,99	265.000,05	123.903,04	26.033,00	149.936,04
41	E34VRR4	Incima Srl	N	2323	03570220750	56.599,80	163.402,96	220.002,76	36.789,87	57.191,04	93.980,91
41	E34VRR4	Koys Srls	N	2323	04527990750	162.016,60	57.990,00	220.006,60	113.411,62	26.095,50	139.507,12
41	E34VRR4	Proforma S.R.L.	N	2323	05632460720	-	240.657,74	240.657,74	-	108.295,98	108.295,98
41	E34VRR4	Uni.Versus - Csei - Consorzio Universitario Per La Formazione E L'Innovazione	N	2323	80017970726	124.764,08	110.213,49	234.977,57	87.334,86	49.596,07	136.930,93
41	E34VRR4	Università Del Salento - DII	N	2244	00646640755	335.112,80	90.633,60	425.746,40	234.578,96	40.785,12	275.364,08
41	E34VRR4	Waveng Srl	N	2323	06766640723	26.494,27	82.489,60	108.983,87	18.545,99	37.120,32	55.666,31
42	LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	S	2323	03489370753	69.098,03	162.247,79	231.345,82	55.278,42	89.236,28	144.514,71
42	LSQDYS5	Asja Ambiente Italia S.P.A.	N	2323	06824320011	116.015,00	139.010,00	255.025,00	69.609,00	48.653,50	118.262,50
42	LSQDYS5	CNR IBAM	N	2213	02118311006	203.371,73	71.873,00	275.244,73	162.697,38	39.530,15	202.227,53
42	LSQDYS5	Monitech S.R.L. - Monitoring Technologies	N	2323	04294390754	216.244,00	20.000,00	236.244,00	172.995,20	11.000,00	183.995,20
42	LSQDYS5	Novaprogetti S.R.L.	N	2323	04328510724	134.518,01	140.847,76	275.365,77	107.614,41	77.466,27	185.080,68
42	LSQDYS5	Pietra Italiana S.R.L.	N	2323	04416870758	-	240.014,79	240.014,79	-	132.008,13	132.008,13
42	LSQDYS5	Thermocold Costruzioni Srl	N	2323	03818200721	190.007,60	69.996,00	260.003,60	142.505,70	31.498,20	174.003,90
42	LSQDYS5	Università Del Salento DII	N	2244	00646640755	301.086,10	79.790,30	380.876,40	240.868,88	43.884,67	284.753,55
43	30KJKT4	Masterlab - S.R. L. Unipersonale	S	2323	06835770725	386.814,32	172.599,96	559.414,28	290.110,74	77.669,98	367.780,72
43	30KJKT4	Dyrecta Lab Società A Responsabilità Limitata	N	2323	05659960727	239.237,00	194.513,00	433.750,00	191.389,60	106.982,15	298.371,75
43	30KJKT4	Lubritalia S.P.A.	N	2323	00307850735	238.921,50	10.246,81	249.168,31	179.191,13	4.611,06	183.802,19
43	30KJKT4	Politecnico Di Bari (Dmmm)	N	2244	04301530723	530.310,74	39.865,50	570.176,24	424.248,59	21.926,03	446.174,62
44	L17ZXK1	Dreamslair Srl	S	2323	06869700721	528.246,00	387.240,00	915.486,00	264.123,00	96.810,00	360.933,00
44	L17ZXK1	H.S. Systems Srl	N	2323	01143690723	236.001,00	154.012,46	390.013,46	165.200,70	69.305,61	234.506,31
44	L17ZXK1	Palomar Spa	N	2323	01284061007	1.046.318,25	278.288,25	1.324.606,50	680.106,86	97.400,89	777.507,75
44	L17ZXK1	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	578.252,48	199.967,00	778.219,48	404.776,74	89.985,15	494.761,89
44	L17ZXK1	Quavlive Srl	N	2323	06932560722	306.213,00	74.867,00	381.080,00	214.349,10	33.690,15	248.039,25
45	TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	S	2323	04416470757	-	570.000,00	570.000,00	-	313.500,00	313.500,00
45	TO5IAC5	Cca Srl	N	2323	06514190724	174.086,75	174.086,75	348.173,50	104.452,05	60.930,36	165.382,41

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
45	TO5IAC5	Enea	N	2213	00985801000	350.523,10	-	350.523,10	280.418,48	-	280.418,48
45	TO5IAC5	Etagi Srl	N	2323	02321190742	109.929,60	109.929,60	219.859,20	87.943,68	60.461,28	148.404,96
45	TO5IAC5	Exo Scarl	N	2323	01802020766	177.397,63	177.397,63	354.795,25	141.918,10	97.568,69	239.486,79
45	TO5IAC5	Università Del Salento	N	2244	00646640755	350.000,05	-	350.000,05	280.000,04	-	280.000,04
46	4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	S	2323	07175580724	213.262,60	34.492,00	247.754,60	170.610,08	18.970,60	189.580,68
46	4KDCMJ8	CNR	N	2213	02118311006	56.000,00	-	56.000,00	44.800,00	-	44.800,00
46	4KDCMJ8	Innovative Solutions S.R.L.	N	2323	06918090728	64.500,00	3.500,00	68.000,00	51.600,00	1.925,00	53.525,00
46	4KDCMJ8	Reagri S.R.L.	N	2323	02932950732	66.500,38	3.499,62	70.000,00	53.200,30	1.924,79	55.125,10
46	4KDCMJ8	Università di Bari - Aldo Moro	N	2244	01086760723	211.799,90	12.200,10	224.000,00	169.439,92	6.710,06	176.149,98
47	CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	S	2323	02959220720	171.410,10	79.118,60	250.528,70	137.128,08	43.515,23	180.643,31
47	CEA5MU1	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	N	2213	04430461006	75.008,60	25.003,40	100.012,00	60.006,88	13.751,87	73.758,75
47	CEA5MU1	Murex Cs S.R.L.	N	2323	07233050728	75.000,00	25.000,00	100.000,00	60.000,00	13.750,00	73.750,00
47	CEA5MU1	Plurima Software Srl	N	2323	04356910721	119.995,18	40.000,96	159.996,14	95.996,14	22.000,53	117.996,67
47	CEA5MU1	Università di Bari Aldo Moro -	N	2244	01086760723	322.548,19	57.319,11	379.867,30	258.038,55	31.525,51	289.564,06
48	MGRD1H3	Telcom Spa	S	2323	01459150742	82.121,25	122.108,48	204.229,73	61.590,94	54.948,82	116.539,76
48	MGRD1H3	Consorzio Italiano Per Il Biologico S.C A R.L.	N	2323	04354580724	41.063,01	96.445,85	137.508,85	32.850,41	53.045,21	85.895,62
48	MGRD1H3	Data Management Pa – S.P.A.	N	2323	11188501008	71.375,17	66.222,87	137.598,05	53.531,38	29.800,29	83.331,67
48	MGRD1H3	Espe'Ro Srl	N	2323	04259100750	116.443,58	21.239,84	137.683,42	93.154,86	11.681,91	104.836,78
48	MGRD1H3	Impresa Verde Puglia S.R.L.	N	2323	03414780753	7.733,55	129.827,54	137.561,09	5.800,16	58.422,39	64.222,56
48	MGRD1H3	Protem	N	2323	04276580752	71.073,52	66.437,70	137.511,22	56.858,81	36.540,74	93.399,55
48	MGRD1H3	Studio Effemme - Chimica Applicata S.R.L.	N	2323	03447670757	73.802,19	66.450,15	140.252,35	59.041,75	36.547,58	95.589,34
48	MGRD1H3	Università Del Salento - DII	N	2244	00646640755	180.929,80	55.426,80	236.356,60	144.743,84	30.484,74	175.228,58
48	MGRD1H3	Università di Bari Aldo Moro	N	2244	01086760723	82.036,78	20.130,81	102.167,59	65.629,43	11.071,94	76.701,37
49	6A4PS47	Pedone Working Srl	S	2323	04823950722	188.226,33	252.561,50	440.787,83	150.581,06	138.908,83	289.489,89
49	DK23E22	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	S	2323	06526430720	220.313,06	85.088,64	305.401,70	176.250,45	46.798,75	223.049,20
49	DK23E22	CNR ISPA	N	2213	02118311006	70.718,09	29.521,91	100.240,00	56.574,47	16.237,05	72.811,52
49	DK23E22	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	N	2213	08183101008	66.512,62	33.905,53	100.418,15	53.210,09	18.648,04	71.858,14
49	DK23E22	Ecodesign S.R.L.	N	2323	06426190721	99.794,73	49.097,95	148.892,68	79.835,78	27.003,87	106.839,66
49	6A4PS47	Enea	N	2213	00985801000	256.500,00	-	256.500,00	205.200,00	-	205.200,00
49	6A4PS47	Equilibrium Srl	N	2323	03305130134	131.874,12	208.250,84	340.124,96	105.499,30	114.537,96	220.037,26
49	DK23E22	G.S.T. Italia S.P.A	N	2323	05682480487	110.802,46	96.615,39	207.417,85	88.641,97	53.138,47	141.780,43
49	DK23E22	Geoprospector (Prospezioni Geofisiche) S.R.L.	N	2323	03789360728	96.077,13	104.122,87	200.200,00	76.861,71	57.267,58	134.129,28
49	DK23E22	Innova S.P.A.	N	2323	05066661009	185.550,02	67.243,56	252.793,58	139.162,51	30.259,60	169.422,12
49	DK23E22	Lpt Measure Srl	N	2323	02759040732	106.033,95	74.965,73	180.999,68	84.827,16	41.231,15	126.058,31
49	6A4PS47	Manzi Marmi Srl	N	2323	03665740720	78.221,64	135.248,22	213.469,86	62.577,32	74.386,52	136.963,84

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
49	6A4PS47	Natuzzi Spa	N	2323	03513760722	145.527,04	217.968,19	363.495,23	87.316,22	76.288,87	163.605,09
49	6A4PS47	Scaff System Srl	N	2323	00719390742	118.136,09	204.815,59	322.951,68	94.508,87	112.648,57	207.157,45
49	DK23E22	Università di Bari Aldo Moro	N	2244	01086760723	78.185,65	32.663,37	110.849,02	62.548,52	17.964,85	80.513,37
51	EX09E97	Marlanvil S.P.A.	S	2323	07938610156	196.588,25	108.906,31	305.494,56	147.441,19	49.007,84	196.449,03
51	EX09E97	Progesit S.R.L.	N	2323	06943160728	92.921,80	23.250,20	116.172,00	74.337,44	12.787,61	87.125,05
51	EX09E97	Susca Dott. Giovanni S.A.S Di Luigi Susca & C.	N	2323	03093400756	57.152,25	45.099,95	102.252,20	45.721,80	24.804,97	70.526,77
51	EX09E97	Università di Bari "Aldo Moro"	N	2244	01086760723	268.943,20	68.043,00	336.986,20	215.154,56	37.423,65	252.578,21
52	T7GZET1	Bautech S.R.L.	S	2323	05907250723	120.000,00	40.000,00	160.000,00	96.000,00	22.000,00	118.000,00
52	T7GZET1	CNR	N	2213	02118311006	194.400,01	18.746,43	213.146,44	155.520,01	10.310,54	165.830,54
52	T7GZET1	Crea S.R.L.	N	2323	02047660747	138.250,00	128.466,11	266.716,11	110.600,00	70.656,36	181.256,36
52	T7GZET1	Ictgest S.R.L.	N	2323	04584430757	64.980,00	59.800,00	124.780,00	51.984,00	32.890,00	84.874,00
52	T7GZET1	Università Del Salento - DII	N	2244	00646640755	311.500,00	29.614,30	341.114,30	249.200,00	16.287,87	265.487,87
53	VBENXC6	Agilex Services S.R.L	S	2323	04096200755	205.982,57	44.010,94	249.993,51	164.786,06	24.206,02	188.992,07
53	VBENXC6	Cetma Composites Società A Responsabilità Limitata	N	2323	02387860741	95.120,50	29.879,50	125.000,00	76.096,40	16.433,73	92.530,13
53	VBENXC6	CNR ISSIA	N	2213	02118311006	187.502,29	32.507,42	220.009,71	150.001,83	17.879,08	167.880,91
53	VBENXC6	Gulliver Consulting S.R.L.	N	2323	02265460713	133.651,00	21.345,00	154.996,00	106.920,80	11.739,75	118.660,55
53	VBENXC6	Università Del Salento	N	2244	00646640755	140.326,41	9.670,95	149.997,36	112.261,13	5.319,02	117.580,15
54	3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.	S	2323	02330760741	184.338,15	105.469,00	289.807,15	147.470,52	58.007,95	205.478,47
54	3HDQLN3	Cnr -Istituto Di Cristallografia	N	2213	02118311006	101.800,50	-	101.800,50	81.440,40	-	81.440,40
54	3HDQLN3	Eco Salento S.N.C. Di Selleri Filippo & C.	N	2323	04003650753	100.211,00	-	100.211,00	80.168,80	-	80.168,80
54	3HDQLN3	Salentec Srl	N	2323	03861060758	152.500,00	-	152.500,00	122.000,00	-	122.000,00
54	3HDQLN3	Università Del Salento	N	2244	00646640755	119.584,33	-	119.584,33	95.667,46	-	95.667,46
54	3HDQLN3	Vantaggi By De Bortoli Europe Srl	N	2323	04337130753	113.939,94	27.624,92	141.564,86	91.151,95	15.193,71	106.345,66
55	QGUWER8	Exprivia S.P.A.	S	2323	09320730154	500.906,01	108.527,88	609.433,89	250.453,01	27.131,97	277.584,98
55	QGUWER8	CNR INO	N	2213	02118311006	260.199,00	-	260.199,00	182.139,30	-	182.139,30
55	QGUWER8	Innova Consorzio Per L'Informatica E La Telematica S.R.L.	N	2323	00515500775	159.787,37	81.029,69	240.817,06	111.851,16	36.463,36	148.314,52
55	QGUWER8	Openwork S.R.L.	N	2323	05252520720	180.011,16	50.025,00	230.036,16	126.007,81	22.511,25	148.519,06
55	QGUWER8	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	206.952,20	43.074,00	250.026,20	144.866,54	19.383,30	164.249,84
55	QGUWER8	Università Del Salento	N	2244	00646640755	251.000,00	-	251.000,00	175.700,00	-	175.700,00
55	QGUWER8	Università di Bari Aldo Moro	N	2244	01086760723	190.146,10	50.175,66	240.321,76	133.102,27	22.579,05	155.681,32
56	WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.	S	2323	07117590724	119.078,85	16.252,95	135.331,80	95.263,08	8.939,12	104.202,20
56	WNLNK01	Enea - Unità Tecnica Tecnologie Dei Materiali	N	2213	00985801000	149.945,54	-	149.945,54	119.956,44	-	119.956,44
56	WNLNK01	Jonica Impianti S.R.L.	N	2323	02782070730	106.534,39	131.268,00	237.802,39	85.227,51	72.197,40	157.424,91
56	WNLNK01	Politecnico Di Bari- Dmmm	N	2244	04301530723	60.108,90	-	60.108,90	48.087,12	-	48.087,12
56	WNLNK01	Sitec Srl	N	2323	04864460722	67.315,00	74.165,00	141.480,00	53.852,00	40.790,75	94.642,75

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
56	WNLNK01	Università Del Salento - DII	N	2244	00646640755	160.087,94	9.586,20	169.674,14	128.070,36	5.272,41	133.342,77
57	6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	S	2323	07090440723	94.129,64	119.245,90	213.375,54	75.303,71	65.585,25	140.888,96
57	6CXOTX8	Farmacia Dr. Alberto Gemmato Snc Di Nicola Gemmato &C.	N	2323	06037830723	80.000,00	147.000,00	227.000,00	64.000,00	80.850,00	144.850,00
57	6CXOTX8	Formare Aps	N	2323	06167490728	84.000,00	101.152,00	185.152,00	67.200,00	55.633,60	122.833,60
57	6CXOTX8	Forprogest Spa	N	2323	06708410722	99.942,00	185.000,00	284.942,00	79.953,60	101.750,00	181.703,60
57	6CXOTX8	L'Isola Del Birichino -Società Cooperativa Sociale	N	2323	06633130726	48.800,00	122.000,00	170.800,00	39.040,00	67.100,00	106.140,00
57	6CXOTX8	Tauro Sistemi Srl	N	2323	05813540720	46.477,00	104.477,00	150.954,00	37.181,60	57.462,35	94.643,95
57	6CXOTX8	Università di Bari	N	2244	01086760723	188.000,00	10.000,00	198.000,00	150.400,00	5.500,00	155.900,00
58	KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	S	2323	03511800751	88.977,50	89.032,50	178.010,00	71.182,00	48.967,88	120.149,88
58	KB7BU47	CNR Nano - Istituto Di Nanoscienze	N	2213	02118311006	195.076,73	-	195.076,73	156.061,38	-	156.061,38
58	KB7BU47	Fe.Da.P. S.R.L.	N	2323	06260860728	97.500,00	97.500,00	195.000,00	78.000,00	53.625,00	131.625,00
58	KB7BU47	Hyper-Design Sas Di Armando Coppola & C.	N	2323	06880480725	113.600,00	58.500,00	172.100,00	90.880,00	32.175,00	123.055,00
58	KB7BU47	Landplanning S.R.L.	N	2323	04158690752	74.900,00	25.300,00	100.200,00	59.920,00	13.915,00	73.835,00
58	KB7BU47	Università Del Salento – Dip. Di Ingegneria Dell'Innovazione	N	2244	80008870752	175.147,23	19.995,42	195.142,65	140.117,78	10.997,48	151.115,27
59	26RXWE8	Aerosigma Srl	S	2323	01120060775	241.208,80	83.407,22	324.616,02	192.967,04	45.873,97	238.841,01
59	GHV23Q6	Monteco Srl	S	2323	02153830753	81.033,33	196.616,67	277.650,00	48.620,00	68.815,83	117.435,83
59	26RXWE8	Bionat Italia Srl	N	2323	05199100826	135.325,18	62.694,50	198.019,68	108.260,14	34.481,98	142.742,12
59	26RXWE8	C.I.H.E.A.M. - Iamb	N	2213	93047470724	295.545,84	164.150,49	459.696,33	236.436,67	90.282,77	326.719,44
59	GHV23Q6	Clama Di Messina Marcello & C. S.A.S.	N	2323	04222410757	13.506,67	194.683,33	208.190,00	10.805,33	107.075,83	117.881,17
59	26RXWE8	Corvallis Spa A Socio Unico	N	2323	02070900283	191.494,20	132.327,13	323.821,33	114.896,52	46.314,50	161.211,02
59	GHV23Q6	Datonix Spa	N	2323	07279740638	50.500,00	196.200,00	246.700,00	40.400,00	107.910,00	148.310,00
59	GHV23Q6	Frankhood Business Solutions S.R.L.	N	2323	07265300728	49.000,00	160.500,00	209.500,00	39.200,00	88.275,00	127.475,00
59	26RXWE8	Net7 Srl	N	2323	01577590506	80.000,00	115.957,66	195.957,66	64.000,00	63.776,71	127.776,71
59	GHV23Q6	Paglia S.C.A R.L.	N	2323	07359740722	118.673,33	88.256,67	206.930,00	94.938,67	48.541,17	143.479,83
59	26RXWE8	Politecnico di Bari	N	2244	04301530723	403.650,86	39.264,60	442.915,46	322.920,69	21.595,53	344.516,22
59	GHV23Q6	S.M.P. Di Sfrecola Gianluca & C. S.A.S	N	2323	04224870727	46.653,33	164.256,67	210.910,00	37.322,67	90.341,17	127.663,83
59	GHV23Q6	Skem@ S. R. L.	N	2323	02070760745	50.986,67	160.423,33	211.410,00	40.789,33	88.232,83	129.022,17
59	GHV23Q6	Sprech S.R.L.	N	2323	03072190758	78.986,67	151.923,33	230.910,00	59.240,00	68.365,50	127.605,50
59	GHV23Q6	Università Del Salento - Dipartimento Ingegneria Dell'Innovazione	N	2244	00646640755	145.200,00	72.600,00	217.800,00	116.160,00	39.930,00	156.090,00
61	UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	S	2323	01804440731	392.617,25	455.712,46	848.329,71	255.201,21	159.499,36	414.700,57

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
61	UXC2820	Ingel S.R.L.	N	2323	04061820728	269.000,00	131.000,00	400.000,00	188.300,00	58.950,00	247.250,00
61	UXC2820	Sabacom S.R.L.	N	2323	02319860736	199.911,24	234.269,56	434.180,80	139.937,87	105.421,30	245.359,17
61	UXC2820	Smartid S.R.L.	N	2323	04349660755	132.735,00	168.765,00	301.500,00	92.914,50	75.944,25	168.858,75
61	UXC2820	Università Del Salento - DII	N	2244	00646640755	315.236,00	84.863,00	400.099,00	220.665,20	38.188,35	258.853,55
62	NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	S	2323	02972600759	82.010,84	76.155,08	158.165,92	57.407,59	34.269,79	91.677,37
62	NWN3H57	Centro Software Meridionale S.R.L.	N	2323	01150060729	82.951,96	79.081,76	162.033,72	58.066,37	35.586,79	93.653,16
62	NWN3H57	Cnr Nano Istituto Nanoscienze	N	2213	02118311006	254.778,14	32.499,90	287.278,04	178.344,70	14.624,96	192.969,65
62	NWN3H57	De Carlo Casa S.R.L.	N	2323	02572580732	86.989,83	73.505,47	160.495,30	56.543,39	25.726,91	82.270,30
62	NWN3H57	L.A.Ser.Inn.	N	2323	01167400728	145.016,63	36.081,05	181.097,68	101.511,64	16.236,47	117.748,11
62	NWN3H57	Renergia Srl	N	2323	06328610727	101.107,76	68.497,88	169.605,64	70.775,43	30.824,05	101.599,48
62	NWN3H57	Synchimia S.R.L.	N	2323	06831030728	127.480,40	27.509,50	154.989,90	89.236,28	12.379,28	101.615,56
62	NWN3H57	Università Del Salento	N	2244	00646640755	157.732,80	1.767,00	159.499,80	110.412,96	795,15	111.208,11
62	NWN3H57	Università di Bari	N	2244	80002170720	65.010,75	7.388,65	72.399,40	45.507,53	3.324,89	48.832,42
63	E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	S	2323	03884150727	124.829,36	165.174,72	290.004,08	81.139,08	57.811,15	138.950,24
63	E8HIRO4	Datatoknowledge S.R.L.S.	N	2323	07512000725	53.176,00	26.824,00	80.000,00	37.223,20	12.070,80	49.294,00
63	E8HIRO4	Università di Bari	N	2244	01086760723	119.332,71	131.222,86	250.555,57	83.532,89	59.050,29	142.583,18
64	OUEWFL6	Cannillo S.R.L.	S	2323	03646210728	202.755,41	91.911,07	294.666,48	101.377,71	22.977,77	124.355,47
64	OUEWFL6	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	N	2213	08183101008	150.644,40	17.409,08	168.053,48	97.918,86	6.093,18	104.012,04
64	OUEWFL6	Deis S.R.L.	N	2323	02405300712	95.792,03	71.280,08	167.072,11	62.264,82	24.948,03	87.212,85
64	OUEWFL6	Santacroce Giovanni S.P.A.	N	2323	03318280710	90.560,00	64.849,00	155.409,00	58.864,00	22.697,15	81.561,15
64	OUEWFL6	Tamma - Industrie Alimentari Di Capitanata - S.R.L.	N	2323	00124570714	110.649,17	53.066,00	163.715,17	71.921,96	18.573,10	90.495,06
64	OUEWFL6	Università Degli Studi Di Foggia	N	2244	03016180717	354.024,93	45.257,90	399.282,83	230.116,20	15.840,27	245.956,47
64	OUEWFL6	Università di Bari	N	2244	01086760723	152.270,84	19.936,56	172.207,40	98.976,05	6.977,80	105.953,84
65	1DHYKW6	Stima Srl	S	2323	03678070719	229.416,80	66.052,20	295.469,00	183.533,44	36.328,71	219.862,15
65	1DHYKW6	CNR IRSA	N	2213	02118311006	418.026,09	166.936,67	584.962,76	334.420,87	91.815,17	426.236,04
65	1DHYKW6	Eggplant Srl	N	2323	07512970729	108.400,00	59.000,00	167.400,00	86.720,00	32.450,00	119.170,00
65	1DHYKW6	Pbs Srl	N	2323	02181410743	143.557,82	80.573,62	224.131,44	114.846,26	44.315,49	159.161,75
66	L6AIKX7	Software Design S.R.L.	S	2323	04320000724	80.224,56	111.279,84	191.504,40	64.179,65	61.203,91	125.383,56
66	L6AIKX7	Bizerba Puglia Service S.R.L	N	2323	02321650745	37.194,12	79.690,68	116.884,80	29.755,30	43.829,87	73.585,17
66	L6AIKX7	Carelli S.R.L.	N	2323	04161600723	-	141.093,72	141.093,72	-	63.492,17	63.492,17
66	L6AIKX7	De Luca S.R.L.	N	2323	01954580716	-	98.900,64	98.900,64	-	54.395,35	54.395,35
66	L6AIKX7	Eurocisette S.R.L.	N	2323	05292020723	-	135.428,74	135.428,74	-	60.942,93	60.942,93
66	L6AIKX7	Naturalcarni S.R.L.	N	2323	04228180750	-	113.946,40	113.946,40	-	62.670,52	62.670,52
66	L6AIKX7	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	278.300,80	-	278.300,80	222.640,64	-	222.640,64
67	JKXHZW0	Enter Price S.R.L.	S	2323	01916750795	110.448,00	289.552,00	400.000,00	55.224,00	130.298,40	185.522,40
67	JKXHZW0	Ebis S.R.L.	N	2323	06587170728	40.000,00	20.000,00	60.000,00	20.000,00	9.000,00	29.000,00
67	JKXHZW0	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	100.000,00	-	100.000,00	70.000,00	-	70.000,00
67	JKXHZW0	Sincon S.R.L.	N	2323	00787980739	120.682,28	159.317,72	280.000,00	78.443,48	55.761,20	134.204,68
68	1S6RDD5	Cadan Srl	S	2323	05408800729	245.670,00	54.330,00	300.000,00	171.969,00	24.448,50	196.417,50

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
68	97XUQL6	Tersan Puglia Spa	S	2323	00475590725	160.905,53	27.288,86	188.194,39	112.633,87	12.279,99	124.913,86
68	97XUQL6	Bioecoagrim Srl	N	2323	03178560714	123.109,36	72.719,49	195.828,85	80.021,08	25.451,82	105.472,91
68	97XUQL6	Camassambiente Spa	N	2323	02143250724	136.502,92	59.728,56	196.231,48	88.726,90	20.905,00	109.631,89
68	1S6RDD5	CNR - Istituto Per Le Applicazioni Del Calcolo	N	2213	02118311006	516.770,52	52.914,64	569.685,16	361.739,36	23.811,59	385.550,95
68	97XUQL6	CNR IRSA	N	2213	02118311006	126.356,50	79.824,27	206.180,77	88.449,55	35.920,92	124.370,47
68	1S6RDD5	E.T.G. S.R.L.	N	2323	01914740483	123.200,00	-	123.200,00	86.240,00	-	86.240,00
68	97XUQL6	Eden94 Srl	N	2323	01957320730	96.953,90	109.305,16	206.259,06	67.867,73	49.187,32	117.055,05
68	97XUQL6	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	117.350,45	68.709,69	186.060,14	82.145,32	30.919,36	113.064,68
68	1S6RDD5	Proget Domus S.R.L.	N	2323	06803050720	216.984,00	-	216.984,00	151.888,80	-	151.888,80
68	97XUQL6	Progeva Srl	N	2323	05546620724	157.510,39	29.938,17	187.448,56	102.381,75	10.478,36	112.860,11
68	97XUQL6	Università Degli Studi Di Foggia	N	2244	03016180717	268.523,97	89.183,00	357.706,97	187.966,78	40.132,35	228.099,13
70	PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	S	2323	05330080721	117.366,98	80.817,64	198.184,62	82.156,89	36.367,94	118.524,82
70	PGOEN64	Caseificio Dei Colli Pugliesi S.R.L.	N	2323	04095240729	83.762,88	80.702,32	164.465,20	58.634,02	36.316,04	94.950,06
70	PGOEN64	Itest S.R.L.	N	2323	04817390729	148.935,41	40.875,80	189.811,21	104.254,79	18.394,11	122.648,90
70	PGOEN64	Rizzi Inox S.R.L.	N	2323	06390550728	88.124,80	115.280,80	203.405,60	61.687,36	51.876,36	113.563,72
70	PGOEN64	Sanguedolce S.R.L.	N	2323	05224460724	121.216,92	44.961,47	166.178,39	78.791,00	15.736,51	94.527,51
70	PGOEN64	Università Degli Studi Di Foggia	N	2244	03016180717	244.061,60	57.365,41	301.427,01	170.843,12	25.814,43	196.657,55
70	PGOEN64	Università di Bari	N	2244	01086760723	338.005,72	52.563,70	390.569,42	236.604,00	23.653,67	260.257,67
71	BFB4U31	Clio Spa	S	2323	02734350750	298.858,33	180.725,00	479.583,33	239.086,66	99.398,75	338.485,41
71	BFB4U31	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	N	2323	03873750750	100.000,00	-	100.000,00	80.000,00	-	80.000,00
71	BFB4U31	CNR	N	2213	02118311006	195.029,00	30.000,00	225.029,00	156.023,20	16.500,00	172.523,20
71	BFB4U31	Frontiere21 S.R.L.	N	2323	04500950755	106.000,00	54.000,01	160.000,01	84.800,00	29.700,01	114.500,01
71	BFB4U31	Maps Spa	N	2323	01977490356	164.075,00	95.841,66	259.916,66	123.056,25	43.128,75	166.185,00
71	BFB4U31	Politecnico Di Bari - DEI	N	2244	04301530723	150.013,00	-	150.013,00	120.010,40	-	120.010,40
71	BFB4U31	Università Del Salento – DII	N	2244	00646640755	210.000,00	-	210.000,00	168.000,00	-	168.000,00
71	BFB4U31	Universita' Degli Studi Di Roma "Unitelma Sapienza" Universita' Telematica	N	2244	08134851008	50.000,00	-	50.000,00	40.000,00	-	40.000,00
72	KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	S	2323	04936100728	272.110,35	148.631,00	420.741,35	176.871,73	52.020,85	228.892,58
72	KG148V2	Bic Puglia S.C. A R.L.	N	2323	06167950721	91.480,40	41.286,00	132.766,40	64.036,28	18.578,70	82.614,98
72	KG148V2	Laserinn S.C.R.L.	N	2323	01167400728	100.788,20	27.875,50	128.663,70	70.551,74	12.543,98	83.095,71
72	KG148V2	Pibinde S.R.L.	N	2323	07034860721	72.656,40	62.706,00	135.362,40	50.859,48	28.217,70	79.077,18
72	KG148V2	Università Degli Studi Di Foggia	N	2244	03016180717	375.918,11	-	375.918,11	263.142,68	-	263.142,68
73	MX7QG92	Upgrading Services Spa	S	2323	06276020721	322.201,30	163.511,79	485.713,09	257.761,04	89.931,48	347.692,52
73	MX7QG92	Commpla Srl	N	2323	01958380501	89.907,98	46.887,20	136.795,18	71.926,38	25.787,96	97.714,34
73	MX7QG92	I.D.A.L. Italiana Distribuzione Alimenti Srl	N	2323	00682990627	-	150.018,58	150.018,58	-	67.508,36	67.508,36
73	MX7QG92	Laserinn S.C.R.L.	N	2323	01167400728	87.200,17	41.500,58	128.700,75	69.760,14	22.825,32	92.585,46
73	MX7QG92	Logiche Energetiche Srl	N	2323	06764450729	97.409,86	32.998,85	130.408,70	77.927,89	18.149,36	96.077,25

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
73	MX7QG92	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	129.032,72	-	129.032,72	103.226,17	-	103.226,17
74	E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	S	2323	05067920727	302.000,00	128.924,29	430.924,29	241.600,00	70.908,36	312.508,36
74	E7XSQE8	CNR - DSB	N	2213	02118311006	333.000,00	-	333.000,00	266.400,00	-	266.400,00
74	E7XSQE8	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	N	2213	04430461006	100.000,00	-	100.000,00	80.000,00	-	80.000,00
74	E7XSQE8	Mtm Project Società A Responsabilità Limitata	N	2323	07066530721	193.000,00	89.002,38	282.002,38	154.400,00	48.951,31	203.351,31
74	E7XSQE8	Università Degli Studi "Aldo Moro" Di Bari	N	2244	01086760723	200.000,00	-	200.000,00	160.000,00	-	160.000,00
75	YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	S	2323	02441980782	399.036,20	250.942,00	649.978,20	319.228,96	138.018,10	457.247,06
75	YVQO9W1	CNR Nano	N	2213	02118311006	190.000,00	-	190.000,00	152.000,00	-	152.000,00
75	YVQO9W1	Elettro Delta Srl	N	2323	02699570731	-	154.194,00	154.194,00	-	84.806,70	84.806,70
75	YVQO9W1	Politecnico Di Bari- Dmmm	N	2244	04301530723	174.946,80	25.053,20	200.000,00	139.957,44	13.779,26	153.736,70
75	YVQO9W1	Università del Salento	N	2244	00646640755	190.000,00	-	190.000,00	152.000,00	-	152.000,00
76	SJYN252	F.Lli Ferrara Sas	S	2323	00790150726	30.750,36	38.750,54	69.500,90	21.525,25	17.437,74	38.963,00
76	RW5LGC7	Men At Work Srl	S	2323	12376911009	258.001,19	197.201,18	455.202,37	180.600,83	88.740,53	269.341,36
76	SJYN252	Balice Distillati Srl	N	2323	05007350720	29.180,80	41.593,40	70.774,20	20.426,56	18.717,03	39.143,59
76	RW5LGC7	Demetrix S.R.L.	N	2323	06029670822	194.217,73	72.096,96	266.314,69	135.952,41	32.443,63	168.396,04
76	RW5LGC7	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	150.111,40	50.072,49	200.183,89	105.077,98	22.532,62	127.610,60
76	SJYN252	Pugliese & Co.Srl	N	2323	06717780727	28.499,83	40.998,56	69.498,39	19.949,88	18.449,35	38.399,23
76	RW5LGC7	Rizzo S.R.L.	N	2323	04426740751	158.094,36	242.050,03	400.144,39	110.666,05	108.922,51	219.588,57
76	SJYN252	Università Degli Studi Di Foggia	N	2244	03016180717	68.791,34	36.688,06	105.479,40	48.153,93	16.509,63	64.663,56
76	RW5LGC7	Università Del Salento - DII	N	2244	00646640755	388.766,50	108.633,60	497.400,10	272.136,55	48.885,12	321.021,67
76	SJYN252	Università di Bari "Aldo Moro"	N	2244	01086760723	100.165,74	74.771,66	174.937,39	70.116,01	33.647,24	103.763,26
76	SJYN252	Valesa S.A.S. Di Pertosa Francesco & C.	N	2323	02624310724	28.498,50	41.003,78	69.502,28	19.948,95	18.451,70	38.400,65
76	RW5LGC7	Wiseview Srl	N	2323	07507190960	179.998,07	89.998,68	269.996,75	125.998,65	40.499,41	166.498,06
78	08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	S	2323	07363120721	121.381,00	338.003,00	459.384,00	84.966,70	152.101,35	237.068,05
78	08OX2B2	Cnr - Issia	N	2213	02118311006	137.364,20	60.551,20	197.915,40	96.154,94	27.248,04	123.402,98
78	08OX2B2	Ethica System Srl	N	2323	06580230727	87.243,70	283.215,00	370.458,70	61.070,59	127.446,75	188.517,34
78	08OX2B2	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	157.237,00	120.205,90	277.442,90	110.065,90	54.092,66	164.158,56
78	08OX2B2	Sea Srl	N	2323	06720070728	35.282,00	113.466,00	148.748,00	24.697,40	51.059,70	75.757,10
79	QN17KD8	Fowhe S.R.L.	S	2323	04020220754	140.000,00	60.000,00	200.000,00	98.000,00	27.000,00	125.000,00
79	CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	S	2323	02042710752	805.401,40	240.012,60	1.045.414,00	604.051,05	108.005,67	712.056,72
79	CNYGSQ4	Ambientale S.R.L.	N	2323	02041700747	541.032,00	147.984,00	689.016,00	432.825,60	81.391,20	514.216,80
79	QN17KD8	Arpitel S.R.L.	N	2323	03595650718	50.368,00	140.989,00	191.357,00	35.257,60	63.445,05	98.702,65
79	QN17KD8	CNR Issia	N	2213	02118311006	74.069,15	22.787,35	96.856,50	51.848,41	10.254,31	62.102,71
79	QN17KD8	Dauniatel Di Domenico Clemente E C. S.N.C.	N	2323	02265990719	-	100.070,00	100.070,00	-	45.031,50	45.031,50
79	QN17KD8	Elettrosud S.C.R.L.	N	2323	03574530758	-	104.970,00	104.970,00	-	47.236,50	47.236,50

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
79	QN17KD8	Giesse Impianti S.N.C. Di Griffini Sandro E Saracino Maurizio	N	2323	04552640759	-	99.600,00	99.600,00	-	44.820,00	44.820,00
79	QN17KD8	Mengoli Energy S.R.L.	N	2323	03965310752	-	100.000,00	100.000,00	-	45.000,00	45.000,00
79	QN17KD8	Politecnico Di Bari - DEI	N	2244	04301530723	67.242,86	32.945,18	100.188,04	47.070,00	14.825,33	61.895,33
79	CNYGSQ4	Sistemi Energia S.R.L.	N	2323	04340290750	480.000,00	120.000,00	600.000,00	384.000,00	66.000,00	450.000,00
79	CNYGSQ4	Università Del Salento- DII	N	2244	00646640755	771.750,00	85.750,00	857.500,00	617.400,00	47.162,50	664.562,50
81	7VETAB5	Comes Spa	S	2323	01710570738	75.201,01	24.799,50	100.000,51	48.880,66	8.679,83	57.560,48
81	7VETAB5	Bng S.R.L	N	2323	00462990771	54.000,00	33.000,00	87.000,00	35.100,00	11.550,00	46.650,00
81	7VETAB5	CNR - IRSA	N	2213	02118311006	293.202,42	49.037,66	342.240,08	205.241,69	22.066,95	227.308,64
81	7VETAB5	Ecopan S.R.L.	N	2323	02168010730	64.038,62	14.960,42	78.999,04	44.827,03	6.732,19	51.559,22
81	7VETAB5	T&A - Tecnologia E Ambiente Srl	N	2323	07122480721	69.000,00	38.000,00	107.000,00	48.300,00	17.100,00	65.400,00
82	WB3NF93	Appforgood S.R.L.	S	2323	02318210065	93.170,45	160.265,00	253.435,45	74.536,36	88.145,75	162.682,11
82	WB3NF93	Archeologica S.R.L.	N	2323	03641440718	56.500,00	-	56.500,00	45.200,00	-	45.200,00
82	WB3NF93	Mediamorfosi Di Bray Alessandra	N	2323	03689090755	54.694,04	-	54.694,04	43.755,23	-	43.755,23
82	WB3NF93	Università Del Salento	N	2244	00646640755	144.084,10	-	144.084,10	115.267,28	-	115.267,28
83	618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto	S	2323	05061620729	20.244,30	67.842,06	88.086,37	16.195,44	37.313,14	53.508,58
83	618KCJ6	CNR - IPAC "M.Picone"	N	2213	02118311006	187.246,95	38.491,85	225.738,80	149.797,56	21.170,52	170.968,08
83	618KCJ6	Smetar Srl	N	2323	03241310725	102.390,97	-	102.390,97	81.912,77	-	81.912,77
83	618KCJ6	Vg Alimenti Srl	N	2323	04372590721	26.232,14	82.985,26	109.217,40	20.985,71	45.641,89	66.627,61
84	7LETWG3	Experis Srl	S	2323	03506870967	343.811,99	49.327,18	393.139,17	206.287,19	17.264,51	223.551,71
84	7LETWG3	CNR - IPC	N	2213	02118311006	265.574,26	35.234,84	300.809,10	212.459,41	19.379,16	231.838,57
84	7LETWG3	L.A.Ser.Inn.	N	2323	01167400728	100.400,37	24.542,70	124.943,07	80.320,30	13.498,49	93.818,78
84	7LETWG3	Mac&Nil S.R.L.	N	2323	05607900726	229.712,73	100.866,26	330.578,99	137.827,64	35.303,19	173.130,83
84	7LETWG3	Sigma Sistemi Srl	N	2323	03925490728	140.352,18	82.961,62	223.313,80	112.281,74	45.628,89	157.910,64
84	7LETWG3	The Box Company Srl	N	2323	08091690969	141.323,31	75.076,22	216.399,53	113.058,65	41.291,92	154.350,57
85	G67IGO7	Elfim Srl	S	2323	04347330724	29.000,77	475.001,99	504.002,76	20.300,54	213.750,90	234.051,43
85	G67IGO7	L.A.Ser.Inn.	N	2323	01167400728	145.027,72	30.966,35	175.994,07	101.519,40	13.934,86	115.454,26
85	G67IGO7	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	240.988,19	63.015,80	304.003,99	168.691,73	28.357,11	197.048,84
85	G67IGO7	Wec	N	2323	02571580733	96.027,66	31.494,99	127.522,65	67.219,36	14.172,75	81.392,11
86	6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	S	2323	01486860719	33.204,34	175.385,40	208.589,74	26.563,47	96.461,97	123.025,44
86	6DM1HV7	CNR -IRSA	N	2213	02118311006	332.796,83	74.948,56	407.745,39	266.237,47	41.221,71	307.459,17
86	6DM1HV7	Europak Imballaggi Srl	N	2323	01683510745	65.398,56	134.606,24	200.004,80	49.048,92	60.572,81	109.621,73
86	6DM1HV7	I.A.M. Consulting	N	2323	01877750461	98.196,80	97.603,20	195.800,00	78.557,44	53.681,76	132.239,20
86	6DM1HV7	Kymia S.R.L.	N	2323	04997160728	121.391,29	76.745,87	198.137,15	97.113,03	42.210,23	139.323,26
86	6DM1HV7	L.A.Ser.Inn.	N	2323	01167400728	180.379,01	43.503,43	223.882,44	144.303,21	23.926,89	168.230,10
86	6DM1HV7	Montagna S.R.L.	N	2323	01780320139	98.899,62	98.799,76	197.699,38	79.119,70	54.339,87	133.459,57
86	6DM1HV7	Università di Bari "Aldo Moro" - (Disspa)	N	2244	80002170720	207.177,38	117.084,65	324.262,03	165.741,91	64.396,56	230.138,46
87	CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	S	2323	03753210966	76.792,12	552.722,08	629.514,20	61.433,70	303.997,14	365.430,84

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

Allegato 2

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
87	CHHO182	A.R.S. Sistemi Srl	N	2323	02580560601	78.192,00	98.961,00	177.153,00	62.553,60	54.428,55	116.982,15
87	CHHO182	Brand Sas Di Manghisi Leonardo & C	N	2323	06344430720	-	178.064,00	178.064,00	-	97.935,20	97.935,20
87	CHHO182	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata	N	2323	07316590723	233.520,64	-	233.520,64	186.816,51	-	186.816,51
87	CHHO182	Never Before Italia Srl	N	2323	06725810722	-	175.420,00	175.420,00	-	96.481,00	96.481,00
87	CHHO182	Solcom S.R.L.	N	2323	06636880723	-	179.072,00	179.072,00	-	98.489,60	98.489,60
87	CHHO182	We Build Communication Srl	N	2323	07397500724	-	176.499,20	176.499,20	-	97.074,56	97.074,56
88	DO99BK6	Icam S.R.L.	S	2323	03685780722	744.314,41	309.585,59	1.053.900,00	483.804,37	108.354,96	592.159,32
88	DO99BK6	Base Protection S.R.L.	N	2323	06617940728	302.462,00	97.538,20	400.000,20	196.600,30	34.138,37	230.738,67
88	DO99BK6	Maiora Società A Responsabilità Limitata	N	2323	07390770720	124.985,12	124.985,12	249.970,24	62.492,56	31.246,28	93.738,84
88	DO99BK6	Politecnico Di Bari - DEI	N	2244	04301530723	399.999,66	100.050,00	500.049,66	259.999,78	35.017,50	295.017,28
89	TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	S	2323	03848580720	144.119,05	273.062,35	417.181,40	108.089,29	122.878,06	230.967,35
89	TTKECC8	C.R.A. Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	N	2213	08183101008	735.708,70	68.956,53	804.665,23	588.566,96	37.926,09	626.493,05
89	TTKECC8	Tecnofrutta S.R.L.	N	2323	03606180713	407.860,05	-	407.860,05	326.288,04	-	326.288,04
90	SWHH036	La Speranza Srl	S	2323	07224270723	119.024,26	24.021,26	143.045,52	83.316,98	10.809,57	94.126,55
90	SWHH036	CNR ITIA	N	2213	02118311006	244.915,25	56.757,50	301.672,75	171.440,67	25.540,88	196.981,55
90	SWHH036	Dental World Srl	N	2323	05882220725	142.322,02	28.783,86	171.105,88	99.625,42	12.952,74	112.578,15
91	HVUH1B3	Tointech Srl	S	2323	09551250013	235.000,00	40.000,00	275.000,00	164.500,00	18.000,00	182.500,00
91	HVUH1B3	Ergocenter Italia S.R.L.	N	2323	05392070727	-	146.000,00	146.000,00	-	65.700,00	65.700,00
91	HVUH1B3	Università di Bari - Aldo Moro, Dipartimento Di Chimica	N	2244	01086760723	166.700,28	16.282,60	182.982,88	116.690,20	7.327,17	124.017,37
92	4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone	S	2323	03620780712	889.659,99	-	889.659,99	622.761,99	-	622.761,99
92	4I20NM2	CNR - Dsb, Ibbe	N	2213	02118311006	220.100,17	-	220.100,17	154.070,12	-	154.070,12
92	4I20NM2	Iaculli Vincenzo & C. S.N.C.	N	2323	00443040712	205.910,00	-	205.910,00	144.137,00	-	144.137,00
92	4I20NM2	Università di Bari	N	2244	01086760723	563.220,60	76.893,93	640.114,53	394.254,42	34.602,27	428.856,69
93	CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Società Cooperativa	S	2323	03643760758	161.000,10	-	161.000,10	112.700,07	-	112.700,07
93	CE5VCG5	Azienda Monaci S.R.L.	N	2323	03071510758	162.212,45	-	162.212,45	113.548,72	-	113.548,72
93	CE5VCG5	Università Del Salento	N	2244	00646640755	178.519,00	-	178.519,00	124.963,30	-	124.963,30
94	AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.	S	2323	04620800658	253.643,13	157.029,97	410.673,10	202.914,50	86.366,48	289.280,99
94	1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.	S	2323	06423240727	-	367.453,70	367.453,70	-	202.099,54	202.099,54
94	AYJO5J6	Amiu Puglia S.P.A.	N	2323	05487980723	96.825,11	32.983,83	129.808,94	58.095,07	11.544,34	69.639,41
94	1F3KJ14	Laserinn S.C.R.L.	N	2323	01167400728	244.271,00	59.274,58	303.545,58	195.416,80	32.601,02	228.017,82
94	AYJO5J6	Politecnico Di Bari - Dicatech	N	2244	04301530723	356.083,82	99.955,00	456.038,82	284.867,06	54.975,25	339.842,31
94	AYJO5J6	Souceland Società Cooperativa	N	2323	07160870726	125.012,84	92.612,46	217.625,30	93.759,63	41.675,61	135.435,24
94	1F3KJ14	Turigest S.R.L.	N	2323	04127420752	-	94.460,00	94.460,00	-	51.953,00	51.953,00
96	2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	S	2323	02906090721	160.997,55	230.189,26	391.186,81	128.798,04	126.604,09	255.402,13
96	2J4LI78	Ing. Antonio Resta E C. S.R.L.	N	2323	03867210720	76.273,20	72.559,20	148.832,40	57.204,90	32.651,64	89.856,54

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

GRADUATORIA DEFINITIVA

Totale delle Spese e dei Contributi ammissibili

Posizione in graduatoria	Codice Pratica	Denominazione Partner	Capofila (S/N)	SIOPE	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE
96	2J4LI78	L.A.Ser.Inn.	N	2323	01167400728	98.927,58	21.092,02	120.019,60	79.142,06	11.600,61	90.742,68
96	2J4LI78	Politecnico Di Bari	N	2244	93051590722	147.001,70	35.828,60	182.830,30	117.601,36	19.705,73	137.307,09
96	2J4LI78	Università di Bari	N	2244	80002170720	168.019,85	62.584,33	230.604,18	134.415,88	34.421,38	168.837,26
97	NIGUSX8	T.I.M.E. Srl	S	2323	01062490469	768.277,45	143.582,90	911.860,35	537.794,22	64.612,31	602.406,52
97	NIGUSX8	Astri S.R.L.	N	2323	04481870758	146.000,00	46.000,00	192.000,00	102.200,00	20.700,00	122.900,00
97	NIGUSX8	CNR	N	2213	02118311006	677.405,00	42.500,00	719.905,00	474.183,50	19.125,00	493.308,50
98	CLTSAO3	Engreen Srl	S	2323	06933380724	98.874,25	138.343,94	237.218,20	79.099,40	76.089,17	155.188,57
98	CLTSAO3	Euro Assistance Elettromeccanica S.R.L	N	2323	06987990725	58.647,63	117.721,76	176.369,39	46.918,11	64.746,97	111.665,07
98	CLTSAO3	Politecnico Di Bari	N	2244	04301530723	257.223,46	-	257.223,46	205.778,77	-	205.778,77
99	492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	S	2323	06437140723	132.385,04	158.026,39	290.411,43	92.669,53	71.111,87	163.781,40
99	492QPW8	Arco Italia Service S.A.S. Di Dambrosio Rosa & C.	N	2323	07247310720	121.244,74	152.719,99	273.964,73	84.871,32	68.724,00	153.595,31
99	492QPW8	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata	N	2323	07316590723	212.121,60	-	212.121,60	148.485,12	-	148.485,12
						112.913.068,38	**57.294.283,40**	**170.207.351,79**	**84.340.932,72**	**27.896.090,00**	**112.237.022,72**

Allegato 3

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

GRADUATORIA DEFINITIVA

Punteggi degli indici di valutazione dei 99 progetti ammissibili

Codice Pratica	punti A1	punti A2	punti A3	punti A4	punti A5	punti A6	punti A7	punti A8	punti A9	punti B1	punti B2	punti B3	punti C1	punti C3	punti C4	punti C5
08OX2B2	10,0	10,00	10,0	10,0	10,0	2,5	10	7,50	15,0	10	0	0	0,00	0	0	2
0POYPE3	5,0	5,00	5,0	7,5	10,0	10	5	5,00	30,0	10	20	10	30,00	2	2,5	0
1DHYKW6	5,0	5,00	5,0	7,5	2,5	0	10	5,00	22,5	10	20	0	12,24	0	0	0
1F3KJ14	7,5	5,00	5,0	7,5	5,0	10	5	5,00	15,0	0	0	0	1,50	2	2,5	0
1S6RDD5	7,5	7,50	7,5	10	7,5	7,5	7,5	7,50	22,5	10	0	0	6,00	0	0	0
26RXWE8	10,0	7,50	10	10	10	10	7,5	5,00	15,0	10	0	0	12,00	2	0	0
2J287Q1	7,5	10,00	7,5	7,5	10,0	10	10	7,50	22,5	10	20	10	26,88	2	0	0
2J4LI78	5,0	5,00	7,5	10,0	10,0	7,5	5	5,00	15,0	0	0	0	0,00	0	0	0
30KJKT4	7,5	7,50	10	10	7,5	10	7,5	5,00	22,5	10	0	10	14,64	2	0	0
3HDQLN3	5,0	5,00	5	5	7,5	10	5	5,00	15,0	10	20	10	9,00	0	0	2
492QPW8	5,0	7,50	7,5	7,5	5,0	0	7,5	5,00	15,0	0	0	0	0,00	0	0	2
4I20NM2	5,0	7,50	5,0	5,0	10,0	0	2,5	2,50	22,5	0	0	0	15,00	0	0	0
4KDCMJ8	10,0	10,00	10,0	10,0	10,0	7,5	7,5	7,50	15,0	10	20	0	5,01	0	0	0
5ECTCZ2	7,5	7,50	7,5	7,5	5	2,5	10	5,00	22,5	20	20	5	13,95	0	0	0
618KCJ6	5,0	5,00	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	2,50	22,5	10	0	0	6,00	0	0	0
6A4PS47	5,0	7,50	7,5	7,5	2,5	10	7,5	7,50	30,0	10	20	0	0,00	2,0	0	0
6CXOTX8	7,5	7,50	7,5	10	5	5	10	7,50	22,5	20	0	0	3,00	0	0	6

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 3

GRADUATORIA DEFINITIVA

Punteggi degli indici di valutazione dei 99 progetti ammissibili

Codice Pratica	punti A1	punti A2	punti A3	punti A4	punti A5	punti A6	punti A7	punti A8	punti A9	punti B1	punti B2	punti B3	punti C1	punti C3	punti C4	punti C5
6DM1HV7	5,0	2,50	5,0	5,0	7,5	5	2,5	2,50	30,0	10	0	0	4,50	2	0	2
6L4QP75	7,5	7,50	7,5	7,5	10,0	10	7,5	0,00	30,0	10	20	10	7,50	2	0	0
7LETWG3	2,5	7,50	7,5	10	5	10	5	2,50	15,0	0	20	0	3,00	0	0	0
7VETAB5	5,0	5,00	2,5	5,0	10,0	0	2,5	0,00	30,0	10	20	0	0,00	4	0	0
93N1QO2	7,5	7,50	7,5	10	10	10	10	7,50	22,5	20	20	10	14,82	2	0	0
97XUQL6	10,0	7,50	7,5	10,0	10,0	7,5	10	7,50	15,0	10	0	0	0,00	6	0	0
AKRFB12	7,5	7,50	7,5	7,5	7,5	5	7,5	0,00	30,0	10	20	0	16,92	0	2,5	0
AYJO5J6	5,0	5,00	7,5	5,0	5,0	0	2,5	0,00	30,0	0	0	0	9,00	2	0	0
BFB4U31	5,0	5,00	5,0	7,5	5,0	10	7,5	5,00	30,0	10	0	0	6,42	2	0	2
BV24694	7,5	5,00	5	5	7,5	7,5	5	5,00	22,5	20	20	0	30,00	0	0	2
C6LU5I7	5,0	7,50	5,0	7,5	2,5	10	5	5,00	30,0	20	20	5	16,50	0	0	0
CE5VCG5	5,0	10,00	7,5	10,0	7,5	0	5	2,50	22,5	0	0	0	3,00	0	0	0
CEA5MU1	7,5	7,50	10	7,5	7,5	10	7,5	5,00	30,0	10	0	5	14,88	0	0	0
CHHO182	5,0	5,00	2,5	2,5	7,5	10	5	2,50	22,5	20	0	0	0,00	0	0	0
CLTSAO3	7,5	7,50	5,0	7,5	2,5	2,5	7,5	2,50	22,5	0	0	0	0,00	0	0	0
CNYGSQ4	5,0	5,00	5,0	2,5	5,0	2,5	5	5,00	30,0	10	0	0	18,00	2	0	0
DK23E22	5,0	5,00	2,5	5,0	7,5	10	2,5	2,50	30,0	20	20	5	0,00	2	0	0

Allegato 3

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

GRADUATORIA DEFINITIVA

Punteggi degli indici di valutazione dei 99 progetti ammissibili

Codice Pratica	punti A1	punti A2	punti A3	punti A4	punti A5	punti A6	punti A7	punti A8	punti A9	punti B1	punti B2	punti B3	punti C1	punti C3	punti C4	punti C5
DO99BK6	5,0	7,50	7,50	5,00	5,00	10	7,5	2,50	22,5	0	0	0	3,00	4	0	0
DQR4QX8	7,5	10,00	7,5	10,0	10,0	10	10	7,50	30,0	20	20	5	8,01	6,5	2,5	0
DSA7XP3	10,0	10,00	7,5	7,5	10,0	10	10	10,00	30,0	0	20	0	13,80	6,5	2,5	0
E34VRR4	7,5	5,00	7,5	5,0	7,5	5	5	7,50	30,0	20	20	0	5,25	0	0	2
E7XSQE8	7,5	10,00	10,00	5	7,5	5	7,5	2,50	30,0	0	0	0	13,50	0	0	0
E8HIRO4	10,0	7,50	7,5	5,0	5,0	2,5	7,5	7,50	30,0	0	20	0	3,00	0	0	0
EVJB6J3	10,0	7,50	10,0	7,5	2,5	10	10	7,50	30,0	10	20	0	3,00	2,0	0	0
EX09E97	5,0	7,50	10,0	10,0	5,0	0	7,5	7,50	22,5	10	20	0	9,00	0	0	2
EXGQ915	2,5	2,50	5,0	2,5	2,5	10	5	5,00	30,0	20	20	0	22,86	2,0	0	2
F29R1T8	7,5	10,00	7,5	7,5	7,5	10	7,5	5,00	30,0	10	20	5	11,31	0	0	2
G67IGO7	5,0	5,00	5,0	7,5	10,0	2,5	5	2,50	22,5	0	20	0	0,00	0	0	0
GHV23Q6	5,0	7,50	7,5	5,0	7,5	5	10	5,00	15,0	20	0	5	12,00	2	2,5	0
HVUH1B3	5,0	7,50	7,5	7,5	10,0	7,5	5	2,50	15,0	0	0	0	3,75	2	0	2
HX8HXI1	7,5	10,00	7,5	10,0	10,0	10	7,5	7,50	22,5	20	0	5	27,00	0	0	0
I4W9R64	7,5	7,50	10	10	10	10	10	7,50	30,0	10	20	5	23,28	2	0	2
JKXHZW0	7,5	7,50	7,5	7,5	7,5	10	2,5	0,00	15,0	10	20	0	2,25	2	2,5	0
JLH7V71	7,5	10,00	7,5	7,5	10	10	10	10,00	30,0	10	20	0	0,90	2	0	0

Allegato 3

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

GRADUATORIA DEFINITIVA

Punteggi degli indici di valutazione dei 99 progetti ammissibili

Codice Pratica	punti A1	punti A2	punti A3	punti A4	punti A5	punti A6	punti A7	punti A8	punti A9	punti B1	punti B2	punti B3	punti C1	punti C3	punti C4	punti C5
KB7BU47	2,5	5,00	7,5	5,0	2,5	5	5	2,50	30,0	10	20	0	15,24	0	0	0
KG148V2	5,0	7,50	7,5	7,5	7,5	10	7,5	5,00	7,5	10	0	5	19,50	0	0	0
L17ZXK1	7,5	7,50	5,0	7,5	10,0	5	10	7,50	30,0	10	20	0	3,51	0	0	0
L6AIKX7	5,0	7,50	7,5	5,0	7,5	0	5	5,00	22,5	20	0	5	12,00	0	0	0
LPIJ9P2	10,0	10,00	7,5	7,5	10,0	7,5	10	10,00	22,5	20	20	5	9,00	2	0	2
LQ8FBY0	7,5	5,00	5	7,5	7,5	10	5	10,00	30,0	10	20	10	29,82	0	2,5	0
LSQDYS5	10,0	10,00	2,5	2,5	10,0	10	5	5,00	30,0	10	20	0	6,00	4	0	0
MDI6SR1	10,0	5,00	10,0	10,0	10,0	10	10	10,00	30,0	10	20	10	2,25	4,5	0	0
MGRD1H3	5,0	2,50	2,5	2,5	5,0	10	2,5	5,00	30,0	20	20	0	8,58	4	2,5	0
MMRXPM2	10,0	7,50	7,5	7,5	10	10	7,5	7,50	30,0	20	0	5	12,48	2	0	2
MTJU9H8	10,0	10,00	10	10	10	10	10	7,50	30,0	0	0	10	20,73	4,5	0	0
MWOEUO1	5,0	7,50	5,0	7,5	2,5	10	5	5,00	22,5	20	20	10	10,98	0	0	0
MX7QG92	5,0	2,50	2,5	2,5	2,5	10	7,5	2,50	30,0	10	0	0	17,27	2	2,5	2
NIGUSX8	7,5	2,50	5,0	5,0	10,0	0	7,5	7,50	15,0	0	0	0	8,64	0	0	0
NWN3H57	10,0	10,00	5,0	-	10,0	5	7,5	0,00	30,0	10	20	0	0,00	0	0	0
OES4AM4	10,0	10,00	10,0	7,5	5,0	10	10	10,00	30,0	10	20	0	7,26	0	0	2
OUEWFL6	2,5	7,50	5,0	5,0	10,0	5	5	2,50	30,0	10	0	5	17,79	0	0	0

Allegato 3

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014)

GRADUATORIA DEFINITIVA

Punteggi degli indici di valutazione dei 99 progetti ammissibili

Codice Pratica	punti A1	punti A2	punti A3	punti A4	punti A5	punti A6	punti A7	punti A8	punti A9	punti B1	punti B2	punti B3	punti C1	punti C3	punti C4	punti C5
PELM994	10,0	10,00	7,5	10,0	7,5	5	7,5	10,00	30,0	10	20	5	11,26	2	0	2
PGOEN64	5,0	2,50	5,0	5,0	5,0	7,5	5	2,50	30,0	10	0	10	11,25	0	0	2
QCBRAJ6	10,0	10,00	7,5	10,0	10,0	10	7,5	5,00	30,0	20	0	10	12,83	6	0	2
QGUWER8	7,5	10,00	10,0	10,0	10,0	10	10	7,50	30,0	0	0	0	5,28	2	0	0
QN17KD8	7,5	7,50	7,5	7,5	7,5	0	5	0,00	22,5	20	0	0	6,00	2	0	2
QZYCUM0	10,0	10,00	10	7,5	10	10	10	7,50	30,0	10	20	10	16,50	4,5	0	0
RQV65T7	5,0	7,50	7,5	7,5	10,0	5	5	5,00	22,5	20	20	5	4,89	4	0	2
RSBBB10	5,0	5,00	7,5	7,5	5	2,5	5	2,50	30,0	20	20	10	26,64	10	0	4
RW5LGC7	5,0	7,50	5	7,5	5	2,5	7,5	5,00	22,5	10	20	0	0,00	0	0	0
S78GLG9	10,0	7,50	10,0	10,0	10,0	5	5	5,00	30,0	20	20	0	20,25	2	0	0
S8R8930	7,5	7,50	10,0	10,0	5,0	10	10	5,00	30,0	10	20	5	0,00	9	0	0
SJYN252	7,5	7,50	10,0	10,0	10,0	2,5	10	7,50	22,5	10	0	0	0,00	0	0	0
SWHH036	10,0	10,00	2,5	5,0	2,5	0	5	2,50	22,5	0	0	10	6,00	0	0	0
T227BY5	10,0	10,00	5,0	5,0	7,5	7,5	7,5	10,00	30,0	10	20	5	24,00	4	0	0
T7GZET1	10,0	7,50	7,5	7,5	7,5	5	5	0,00	15,0	10	20	5	13,89	2	0	0
T7WGSJ3	10,0	7,50	10	10	10	10	10	7,50	30,0	10	0	10	30,00	2	0	2
TAYDCO2	10,0	10,00	7,5	7,5	5	2,5	7,5	7,50	30,0	10	20	5	15,00	0	0	2

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 3

GRADUATORIA DEFINITIVA

Punteggi degli indici di valutazione dei 99 progetti ammissibili

Codice Pratica	punti A1	punti A2	punti A3	punti A4	punti A5	punti A6	punti A7	punti A8	punti A9	punti B1	punti B2	punti B3	punti C1	punti C3	punti C4	punti C5
TO5IAC5	7,5	7,50	2,5	2,5	7,5	10	7,5	5,00	22,5	10	20	5	15,75	0	0	0
TTKECC8	5,0	2,50	5,0	5,0	5,0	2,5	5	2,50	30,0	0	0	5	9,31	2	0	0
UXC2820	5,0	7,50	7,5	5,0	10,0	10	5	2,50	15,0	10	20	0	6,00	2	2,5	0
V8MC3W4	10,0	10,00	7,5	10,0	10,0	10	10	7,50	30,0	10	20	0	0,00	4,5	0	2
VBENXC6	7,5	7,50	7,5	7,5	7,5	0	2,5	0,00	30,0	10	20	5	9,00	0	0	0
VFQA3D0	5,0	7,50	7,5	10,0	10,0	10	7,5	2,50	22,5	10	20	5	27,39	2	0	0
VJBKVF4	7,5	10,00	7,5	10,0	10,0	10	10	7,50	22,5	10	20	10	15,12	0	0	0
VU6TXC9	10,0	7,50	7,5	10,0	7,5	5	2,5	2,50	30,0	10	20	5	9,00	2	0	0
VZC4TI4	10,0	10,00	10	10	5	2,5	10	10,00	30,0	10	20	0	6,51	0	2,5	6
WB3NF93	7,5	7,50	7,5	5	2,5	0	5	2,50	22,5	10	20	0	0,75	0	0	2
WNLNK01	5,0	7,50	2,5	5,0	7,5	7,5	7,5	2,50	30,0	10	20	0	0,00	4,5	2,5	0
XUANRO4	10,0	10,00	10,0	7,5	10,0	10	10	7,50	30,0	0	20	10	30,00	2	0	0
YBM2GA7	10,0	10,00	10,0	10,0	10,0	5	10	5,00	30,0	10	20	0	0,00	0	0	0
YVQO9W1	10,0	10,00	7,5	10,0	10,0	10	10	7,50	15,0	0	0	0	5,64	0	0	2

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 4

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	-	353.632,90	158.875,00	-	-	-	-	-	26.000,00
0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	200.079,14	576.978,56	518.146,60	2.999,86	100.000,00	-	50.000,00	302.992,28	30.039,94
1DHYKW6	Stima Srl	46.015,43	324.576,11	196.200,00	-	150.000,00	-	3.850,00	168.800,00	9.959,17
1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.	23.971,50	165.299,50	-	-	-	-	20.000,00	20.000,00	15.000,00
1S6RDD5	Cadan Srl	69.900,72	498.574,00	264.114,18	55.500,00	-	-	70.000,00	135.321,62	9.214,00
26RXWE8	Aerosigma Srl	16.230,00	471.955,14	575.748,64	1.768,33	-	-	30.365,60	156.380,86	94.776,31
2J287Q1	Apphia S.R.L.	109.269,06	458.017,42	608.326,75	56.290,43	45.000,00	15.000,00	25.000,00	189.830,00	69.135,18
2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	51.936,97	296.172,75	189.514,00	-	-	-	13.000,00	67.600,00	32.996,16
30KJKT4	Masterlab - Srl Unipersonale	9.082,26	608.424,51	401.126,79	1.400,00	37.500,00	-	88.250,00	118.000,00	131.500,00
3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.	-	446.183,28	136.500,00	26.071,94	-	-	41.500,00	86.368,70	35.750,00
492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	45.327,36	333.523,97	-	-	-	-	78.400,00	-	8.500,05
4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone	71.420,80	531.087,97	628.800,00	301.387,66	203.000,00	-	-	143.194,33	-
4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	24.372,60	209.528,44	173.999,02	48.083,33	-	-	99.200,00	56.879,49	-
5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	45.992,40	283.030,26	105.995,80	-	-	-	82.000,00	94.957,50	-
618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto	-	208.116,33	90.500,98	-	-	-	-	36.997,05	500,00

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
6A4PS47	Pedone Working Srl	55.459,06	401.513,37	75.000,00	-	205.000,00	3.500,00	40.166,00	67.022,50	70.824,30
6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	8.477,00	96.012,54	159.059,10	-	330.800,00	-	-	-	47.000,00
6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	59.093,58	620.983,47	231.036,78	55.930,00	-	-	9.750,00	150.650,00	10.000,00
6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	63.697,00	428.814,74	417.216,23	2.369,34	-	-	172.580,00	51.593,88	123.613,21
7LETWG3	Experis Srl	77.557,04	783.848,31	145.000,40	-	-	-	69.600,00	6.000,00	139.169,09
7VETAB5	Comes Spa	44.813,24	362.635,81	51.993,00	-	-	-	-	87.000,00	9.000,00
93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A R.L.	143.599,21	1.155.000,00	340.000,00	-	10.000,00	-	220.000,00	10.000,00	193.947,72
97XUQL6	Tersan Puglia Spa	72.866,54	394.559,48	275.294,50	-	60.840,00	-	196.461,00	148.556,50	38.635,00
AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	60.042,00	818.672,00	-	-	-	-	57.150,00	3.000,00	10.500,00
AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.	-	396.458,58	333.806,32	-	-	-	17.800,00	23.500,00	60.000,00
BFB4U31	Clio Spa	2.617,20	502.513,00	657.000,00	-	-	-	-	105.502,52	6.342,61
BV24694	Tia Networks	88.000,00	505.000,00	378.000,00	60.000,00	-	-	218.000,00	56.000,00	94.100,00
C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	38.692,51	267.727,97	502.511,29	-	234.000,00	-	9.200,00	147.187,65	35.021,51
CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Societa' Cooperativa	-	140.689,00	273.530,10	3.120,00	44.000,00	-	-	40.392,45	-

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 4

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	21.114,00	353.984,99	275.863,08	-	25.000,00	-	25.000,00	20.000,00	43.000,00
CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	-	274.104,76	38.400,00	-	-	-	76.000,00	-	-
CLTSAO3	Engreen Srl	-	232.419,98	115.371,86	-	-	-	15.000,00	15.000,00	36.953,50
CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	214.762,75	1.021.743,70	624.601,95	74.000,00	-	-	196.000,00	434.075,00	33.000,00
DK23E22	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	52.035,35	860.311,05	86.641,30	-	-	-	-	35.000,00	-
DO99BK6	Icam S.R.L.	-	1.004.829,60	223.836,80	4.133,10	-	-	116.885,00	101.354,69	120.722,00
DQR4QX8	Planetek Italia Srl	58.468,20	774.152,08	471.284,69	69.882,92	14.346,04	-	73.200,00	30.953,04	96.058,41
DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	194.172,78	929.625,45	348.401,20	10.319,76	100.000,00	14.000,00	221.501,00	182.600,00	168.334,52
E34VRR4	Reco4 Srl	125.431,23	406.952,25	339.120,34	7.757,10	-	-	75.000,00	71.050,00	30.296,38
E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	58.000,00	437.000,00	383.000,00	-	-	-	50.000,00	151.000,00	49.000,00
E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	34.756,58	73.540,78	117.585,43	-	-	-	59.823,00	5.317,60	6.314,68
EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	37.504,00	621.464,70	171.001,00	-	170.000,00	-	90.000,00	173.000,00	75.066,37
EX09E97	Marlanvil S.P.A.	39.224,31	234.384,94	163.113,80	-	75.000,00	27.980,00	10.135,40	42.666,20	23.100,85
EXGQ915	Salentossigeno Srl	53.970,69	418.233,53	495.090,00	34.757,10	-	-	308.000,00	166.311,00	26.789,44

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
F29R1T8	Innovazione E Tecnologie	50.983,92	1.131.441,62	349.400,00	25.347,22	12.200,00	-	152.000,00	8.000,00	140.981,55
G67IGO7	Elfim Srl	52.382,09	155.698,39	216.963,66	-	-	-	-	41.600,00	44.400,20
GHV23Q6	Monteco Srl	59.733,33	146.666,67	294.340,00	-	93.000,00	-	16.733,33	24.066,67	-
HVUH1B3	Tointech Srl	-	106.522,50	200.000,00	-	-	-	42.000,00	29.177,78	24.000,00
HX8HXI1	Fincons S.P.A.	142.189,30	1.028.598,95	333.517,90	-	416.000,00	20.000,00	117.706,20	94.766,80	144.566,24
I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	35.809,08	733.000,00	584.516,00	3.100,00	-	10.500,00	138.000,00	44.000,00	61.268,30
JKXHZW0	Enter Price S.R.L.	13.871,00	226.689,68	100.000,00	-	-	-	20.000,00	-	10.569,60
JLH7V71	Mer Mec Spa	113.594,46	1.305.031,59	387.100,00	10.800,00	-	78.000,00	174.000,00	190.000,31	193.134,54
KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	35.547,63	214.946,33	308.940,00	4.800,00	7.500,00	11.605,00	58.600,00	95.762,50	7.500,00
KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	68.650,90	325.149,96	243.102,60	-	20.000,00	-	60.000,00	68.650,00	127.400,00
L17ZXK1	Dreamslair Srl	80.728,00	1.529.302,00	186.143,48	30.000,00	180.000,00	7.000,00	250.000,00	258.000,00	173.857,25
L6AIKX7	Software Design S.R.L.	19.191,28	151.147,40	124.939,20	19.441,60	-	-	-	36.000,00	45.000,00
LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	58.800,00	723.860,43	207.232,80	-	341.000,00	-	68.100,00	64.017,00	46.888,31
LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.	129.337,98	896.538,09	304.275,00	4.039,77	-	14.974,80	275.000,00	-	124.570,82
LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	26.287,00	510.502,25	423.000,00	9.775,60	-	17.000,00	95.050,00	108.908,00	39.817,62

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 4

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	186.165,96	1.761.599,68	239.634,68	1.713,41	17.500,00	-	46.844,80	149.868,73	42.821,97
MGRD1H3	Telcom Spa	20.971,34	300.538,93	221.290,99	10.193,73	40.800,00	-	20.481,44	50.005,50	62.296,93
MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	84.089,00	802.000,00	454.000,00	-	73.800,00	-	260.000,00	244.000,00	141.635,24
MTJU9H8	Masmec S.P.A.	111.000,00	1.086.000,00	473.000,00	49.174,00	50.000,00	20.000,00	59.000,00	296.000,00	31.000,00
MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati-Srl	20.431,11	429.488,84	219.500,00	-	256.000,00	-	-	13.150,00	111.145,92
MX7QG92	Upgrading Services Spa	-	428.089,19	192.086,85	-	-	21.000,00	20.000,00	25.300,00	39.275,98
NIGUSX8	T.I.M.E. Srl	-	422.260,00	653.204,75	-	55.000,00	-	211.000,00	96.000,00	154.217,70
NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	68.153,30	596.721,16	215.990,14	-	-	-	45.000,00	151.227,00	25.987,51
OES4AM4	Blackshape Spa	66.394,73	921.586,87	313.028,19	5.000,00	80.000,00	-	180.000,00	72.000,00	195.060,46
OUEWFL6	Cannillo S.R.L.	-	605.043,61	327.833,50	-	-	-	48.348,00	117.579,63	57.892,04
PELM994	Bonassisalab Srl	-	584.681,00	345.707,59	144.212,59	45.000,00	-	129.395,23	114.347,50	82.388,17
PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	22.789,76	554.863,11	220.500,00	-	116.000,00	-	88.928,00	46.203,44	92.190,00
QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl	-	812.251,12	377.764,43	4.000,00	15.000,00	10.000,00	106.656,35	128.148,75	106.729,52
QGUWER8	Exprivia S.P.A.	-	1.090.400,40	427.689,20	-	-	-	82.000,00	55.700,00	93.212,24
QN17KD8	Fowhe S.R.L.	39.864,78	98.703,23	153.400,00	-	-	-	-	33.000,00	6.712,00

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	72.000,00	916.000,00	535.000,00	18.432,00	-	-	89.000,00	243.000,00	81.000,00
RQV65T7	Virtech S.R.L.	99.759,40	774.359,82	42.000,00	15.312,50	165.999,00	-	45.000,00	-	167.961,92
RSBBB10	Cle S.R.L.	61.930,32	332.870,80	347.891,91	4.116,67	-	12.000,00	163.463,33	150.000,00	-
RW5LGC7	Men At Work Srl	36.096,54	704.352,93	353.924,64	10.307,10	-	-	80.450,00	73.585,00	70.473,04
S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	16.396,80	398.226,22	702.897,42	22.290,00	-	-	11.040,00	201.071,80	37.320,00
S8R8930	Plasmapps Srl	-	306.069,05	-	8.111,11	-	8.251,00	60.000,00	19.495,30	-
SJYN252	F.Lli Ferrara Sas	-	106.581,19	47.655,58	-	-	-	41.150,00	64.500,00	25.999,80
SWHH036	La Speranza Srl	24.635,50	162.645,50	91.181,17	-	174.582,00	-	-	-	53.217,36
T227BY5	New Euroart S.R.L.	28.000,00	722.830,00	425.400,00	-	191.000,00	-	-	-	216.619,00
T7GZET1	Bautech S.R.L.	37.498,92	394.321,88	273.208,92	31.500,00	5.000,00	-	28.250,00	54.892,18	4.458,11
T7WGSJ3	Biotecgen	94.000,00	597.000,00	458.000,00	-	10.000,00	-	37.000,00	96.063,50	58.675,10
TAYDCO2	Predict S.R.L.	36.542,14	79.900,00	259.200,00	12.000,00	-	-	59.600,00	55.842,00	2.600,00
TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	-	610.539,55	237.397,58	-	54.500,00	-	113.000,00	120.000,00	26.500,00
TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	42.953,79	780.376,34	204.900,00	13.099,58	-	25.000,00	49.021,00	117.735,87	54.601,22
UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	112.508,79	795.547,07	216.600,00	-	4.000,00	-	89.920,00	49.726,27	41.197,36

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 4

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
V8MC3W4	Cisa Spa	36.691,91	285.965,88	90.500,00	-	-	-	21.000,00	65.995,00	-
VBENXC6	Agilex Services S.R.L	46.137,16	382.771,11	202.474,50	-	53.000,00	-	57.000,00	21.200,00	-
VFQA3D0	Ifac Spa	49.000,00	345.808,06	376.686,56	11.200,00	25.010,00	-	109.200,00	56.235,30	102.600,30
VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilita' E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali srl	-	327.754,71	256.425,00	2.376,92	-	-	12.217,50	48.301,18	23.226,96
VU6TXC9	Plasma Solution Srl	38.506,94	296.109,09	136.000,00	-	10.000,00	-	8.000,00	123.657,24	-
VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà S.C.S.	22.050,00	115.760,00	227.000,00	-	-	-	40.000,00	63.580,00	-
WB3NF93	Appforgood S.R.L.	-	141.660,14	164.000,00	-	-	-	12.758,00	-	30.030,45
WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L	-	406.085,05	117.399,90	20.474,45	-	-	33.458,40	44.520,00	41.132,83
XUANRO4	Farmalabor Srl	57.201,12	785.984,10	560.357,50	-	6.500,00	-	197.710,00	179.767,29	97.500,04
YBM2GA7	Gelesis	89.834,24	489.998,83	1.128.170,07	26.000,00	70.000,00	-	202.560,00	313.591,04	30.504,24
YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	45.620,65	392.049,73	327.180,67	-	-	5.500,00	-	89.089,10	94.542,85

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	57.663,60	473.388,50	194.375,00	10.010,00	-	-	63.000,00	88.000,00	29.004,00
0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	130.426,63	672.124,96	651.353,40	17.000,33	-	-	75.000,00	60.007,72	15.040,33
1DHYKW6	Stima Srl	36.993,23	210.327,59	77.000,00	-	-	-	-	43.000,00	5.241,67
1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.	41.920,42	288.282,86	116.535,00	-	-	4.800,00	59.650,00	5.000,00	5.000,00
1S6RDD5	Cadan Srl	11.636,38	76.138,26	12.320,00	-	-	-	5.000,00	1.500,00	650,00
26RXWE8	Aerosigma Srl	29.919,64	196.168,30	158.862,62	-	-	-	97.594,40	63.201,38	52.055,26
2J287Q1	Apphia S.R.L.	32.437,42	240.113,89	153.180,53	41.490,43	5.000,00	-	5.000,00	134.800,00	17.694,15
2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	40.907,64	212.173,83	-	-	-	-	120.866,80	32.800,00	15.505,14
30KJKT4	Masterlab - Srl Unipersonale	13.153,89	246.901,26	19.026,81	600,00	-	-	55.080,00	52.540,49	29.922,82
3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.	-	84.335,00	-	8.458,92	-	-	15.000,00	16.700,00	8.600,00
492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	29.030,40	171.353,09	-	-	-	-	-	100.000,00	10.362,89
4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone	-	49.533,93	-	-	-	-	-	27.360,00	-
4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	12.992,00	14.699,72	-	-	-	-	-	26.000,00	-
5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	42.999,20	163.011,30	130.004,20	-	-	-	73.000,00	55.980,82	-
618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto	-	134.894,52	13.464,15	-	-	-	-	40.960,50	-

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 5

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
6A4PS47	Pedone Working Srl	99.475,90	407.301,42	115.000,00	-	110.000,00	6.500,00	94.834,00	92.977,50	92.755,52
6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	8.477,00	577.200,00	36.197,90	-	-	-	64.000,00	26.000,00	77.000,00
6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	45.719,73	416.625,24	140.632,14	-	-	-	31.900,00	178.800,00	5.000,00
6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	37.126,76	212.292,96	106.114,01	2.941,29	-	-	443.000,00	70.934,68	57.959,05
7LETWG3	Experis Srl	21.682,85	225.265,30	35.000,00	-	-	-	42.000,00	10.000,00	34.060,67
7VETAB5	Comes Spa	17.798,31	84.732,18	25.000,00	-	-	-	-	27.764,38	4.502,70
93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A R.L.	37.674,84	481.891,31	45.498,00	-	-	-	40.150,00	88.254,00	72.748,50
97XUQL6	Tersan Puglia Spa	31.487,69	167.470,70	146.198,52	-	50.000,00	-	23.610,00	97.430,21	20.500,08
AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	17.796,80	145.117,10	-	-	-	-	41.250,00	5.744,00	2.038,10
AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.	-	205.658,43	41.622,83	-	-	-	60.300,00	45.000,00	30.000,00
BFB4U31	Clio Spa	290,80	147.219,00	90.000,00	-	-	-	-	122.629,92	426,95
BV24694	Tia Networks	78.000,00	515.000,00	242.000,00	139.000,00	-	-	40.000,00	40.000,00	89.860,00
C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	65.347,45	243.638,27	251.174,54	-	4.000,00	7.000,00	20.000,00	119.916,62	34.969,17
CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Societa' Cooperativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	4.008,60	126.788,70	65.644,77	-	-	-	-	-	30.000,00
CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	48.000,00	703.933,34	350.555,94	-	-	-	214.080,00	32.200,00	11.969,00
CLTSAO3	Engreen Srl	-	207.763,46	-	-	-	-	-	40.000,00	8.302,25
CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	51.604,75	262.856,30	107.410,55	16.000,00	-	-	49.000,00	90.175,00	16.700,00
DK23E22	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	23.830,31	504.035,95	45.358,70	-	-	-	-	-	-
DO99BK6	Icam S.R.L.	-	460.897,86	44.459,20	-	-	-	37.075,00	5.335,28	84.391,57
DQR4QX8	Planetek Italia Srl	10.424,90	314.419,14	45.951,71	227,50	-	-	-	20.000,00	19.404,06
DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	133.974,08	478.442,87	103.992,00	61.951,28	-	6.000,00	88.270,00	4.000,00	98.523,47
E34VRR4	Reco4 Srl	77.835,48	366.024,42	207.746,00	7.757,10	-	-	139.500,00	62.942,00	47.962,28
E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	20.926,67	90.000,00	65.000,00	-	-	-	10.000,00	-	32.000,00
E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	27.528,54	98.233,67	124.214,57	-	-	-	60.177,00	6.382,40	6.685,40
EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	37.504,00	451.762,05	98.999,00	-	20.000,00	-	430.000,00	186.000,00	29.545,19
EX09E97	Marlanvil S.P.A.	19.208,23	118.960,57	62.386,20	-	-	-	4.524,60	30.820,00	9.399,85
EXGQ915	Salentossigeno Srl	23.435,42	139.675,27	466.510,00	38.157,10	-	-	110.000,00	14.000,00	48.414,99

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 5

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
F29R1T8	Innovazione E Tecnologie	12.039,40	158.468,55	50.000,00	6.336,81	-	-	127.000,00	2.000,00	36.497,06
G67IGO7	Elfim Srl	35.014,32	440.976,16	14.987,54	-	-	-	-	89.000,00	20.501,11
GHV23Q6	Monteco Srl	102.666,67	837.433,33	204.170,00	-	117.500,00	-	53.366,67	70.323,33	-
HVUH1B3	Tointech Srl	-	67.737,60	-	-	-	-	83.000,00	35.545,00	16.000,00
HX8HXI1	Fincons S.P.A.	-	956.259,99	59.724,10	40.000,00	-	-	145.000,00	126.275,20	133.485,73
I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	111.133,46	663.000,00	154.000,00	1.850,00	-	-	65.000,00	122.000,00	61.334,13
JKXHZW0	Enter Price S.R.L.	45.266,84	325.840,32	35.000,00	23.632,46	-	10.000,00	10.000,00	-	19.130,10
JLH7V71	Mer Mec Spa	53.113,71	787.592,60	192.420,00	10.800,00	-	12.000,00	79.400,00	85.000,00	119.291,47
KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	13.523,47	119.141,95	60.500,00	3.200,00	5.500,00	2.600,00	31.500,00	48.862,50	5.500,00
KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	29.111,50	158.541,00	40.896,00	-	-	-	-	22.350,00	29.600,00
L17ZXK1	Dreamslair Srl	112.424,00	463.622,46	-	-	-	-	339.000,00	97.000,00	82.328,25
L6AIKX7	Software Design S.R.L.	33.925,22	539.852,40	-	83.304,80	-	-	15.000,00	8.257,60	-
LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	37.972,00	295.212,94	29.347,20	-	-	-	-	124.406,48	5.000,00
LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.	-	410.596,03	135.000,00	-	-	-	57.500,00	39.200,00	21.644,17
LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	42.036,03	510.192,18	143.000,00	9.295,60	-	8.000,00	115.250,00	49.000,00	47.005,83

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	65.891,34	631.691,00	13.606,00	807,42	-	10.000,00	41.283,80	44.905,20	15.516,25
MGRD1H3	Telcom Spa	25.985,82	305.513,36	146.811,84	4.237,69	-	-	83.448,40	20.145,00	58.147,94
MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	23.581,60	347.620,00	164.000,00	-	12.000,00	-	110.000,00	5.000,00	35.042,84
MTJU9H8	Masmec S.P.A.	48.429,20	543.000,00	69.042,60	9.695,00	10.000,00	-	5.000,00	184.000,00	16.111,20
MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati-Srl	47.898,92	407.949,72	72.000,00	-	119.000,00	-	21.100,00	21.050,00	115.004,71
MX7QG92	Upgrading Services Spa	-	253.769,21	87.896,74	-	-	-	30.000,00	47.125,00	16.126,04
NIGUSX8	T.I.M.E. Srl	-	63.818,00	119.515,00	-	-	-	12.500,00	-	36.249,90
NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	36.194,33	287.801,95	2.000,00	-	-	-	-	62.468,00	14.022,01
OES4AM4	Blackshape Spa	34.623,09	533.707,47	-	-	-	-	130.000,00	50.000,00	109.012,96
OUEWFL6	Cannillo S.R.L.	-	204.250,09	78.571,00	-	-	-	20.150,00	54.090,60	6.648,00
PELM994	Bonassisalab Srl	-	202.571,83	131.660,00	34.822,28	-	-	12.150,00	44.876,00	24.250,00
PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	52.859,34	262.138,00	24.000,00	-	-	-	-	99.369,80	34.200,00
QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl	22.735,50	754.859,42	168.929,12	53.513,86	-	-	101.795,45	66.827,81	100.547,20
QGUWER8	Exprivia S.P.A.	-	269.590,14	36.075,00	-	-	-	-	3.200,00	23.967,09
QN17KD8	Fowhe S.R.L.	9.476,32	579.497,21	41.100,00	-	-	-	-	28.000,00	3.288,00

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 5

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	22.195,16	300.482,72	106.010,56	4.608,00	-	-	-	45.864,00	46.134,00
RQV65T7	Virtech S.R.L.	63.507,50	426.623,03	78.125,24	-	-	-	12.000,00	98.714,64	79.658,12
RSBBB10	Cle S.R.L.	52.854,00	297.494,44	205.062,53	-	-	1.296,00	140.920,00	121.000,00	-
RW5LGC7	Men At Work Srl	19.888,75	409.936,97	123.486,20	117.204,10	-	-	51.700,00	14.252,00	23.584,92
S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	6.588,00	113.063,23	172.525,12	-	-	-	2.300,00	37.832,87	12.960,00
S8R8930	Plasmapps Srl	-	400.187,70	-	8.400,00	-	-	40.000,00	83.300,00	-
SJYN252	F.Lli Ferrara Sas	-	107.776,66	47.279,43	-	-	-	49.250,00	52.500,00	16.999,90
SWHH036	La Speranza Srl	15.068,20	70.805,40	23.689,02	-	-	-	-	-	-
T227BY5	New Euroart S.R.L.	12.000,00	320.830,00	216.600,00	-	-	-	85.000,00	97.000,00	104.721,00
T7GZET1	Bautech S.R.L.	25.199,88	155.053,22	26.383,18	47.086,11	-	-	5.000,00	17.409,10	495,35
T7WGSJ3	Biotecgen	6.130,84	147.035,64	223.000,00	-	-	-	2.000,00	40.500,00	20.000,00
TAYDCO2	Predict S.R.L.	5.687,66	39.749,00	122.100,00	-	-	-	6.800,00	33.000,00	1.400,00
TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	49.500,00	514.416,35	97.397,63	-	35.000,00	-	215.400,00	53.200,00	66.500,00
TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	25.253,18	204.435,44	-	6.067,46	-	-	16.800,00	73.011,08	16.451,72
UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	115.783,51	672.028,80	81.000,00	-	21.000,00	-	75.280,00	66.275,40	43.242,31

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per progetto ammissibile

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
V8MC3W4	Cisa Spa	38.667,08	351.956,77	13.500,00	-	-	7.000,00	41.000,00	80.500,00	-
VBENXC6	Agilex Services S.R.L	9.516,42	62.831,89	39.415,50	-	7.000,00	-	11.500,00	7.150,00	-
VFQA3D0	Ifac Spa	39.800,00	139.068,38	73.878,10	9.606,67	-	-	37.800,00	56.635,71	45.850,21
VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilita' E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali srl	-	264.782,01	158.569,00	3.051,81	-	-	37.740,50	28.329,22	20.709,89
VU6TXC9	Plasma Solution Srl	-	219.357,85	48.000,00	-	5.000,00	-	15.000,00	45.863,38	-
VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà S.C.S.	16.050,00	147.870,00	16.000,00	-	-	-	9.000,00	39.000,00	-
WB3NF93	Appforgood S.R.L.	-	-	100.000,00	-	-	9.265,00	40.000,00	-	11.000,00
WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L	-	197.787,15	-	3.750,00	-	-	14.735,00	15.000,00	-
XUANRO4	Farmalabor Srl	30.805,58	344.904,23	154.592,50	-	3.500,00	-	113.890,00	54.172,00	52.499,96
YBM2GA7	Gelesis	17.144,24	133.436,42	301.543,53	-	-	18.000,00	15.800,00	66.632,96	18.826,06
YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	3.958,70	375.105,96	-	-	-	-	-	41.049,25	10.075,29

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
08OX2B2	Cnr - Issia		69.489,20	67.875,00						
08OX2B2	Sea Srl		35.282,00							
08OX2B2	Politecnico Di Bari		101.237,00	30.000,00						26.000,00
08OX2B2	Ethica System Srl		47.243,70	40.000,00						
08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	-	100.381,00	21.000,00						
0POYPE3	Environmental Surveys S.R.L.		31.082,12	111.899,60		10.000,00		-	44.992,28	
0POYPE3	Coastal Consulting & Exploration S.R.L.		98.094,31			25.000,00		50.000,00	53.000,00	15.000,00
0POYPE3	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	80.995,54		264.666,20					155.000,00	
0POYPE3	Etacons S.R.L.		30.603,55	61.430,80		55.000,00			10.000,00	5.040,00
0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	80.005,20	372.516,58		2.999,86	10.000,00		-	-	9.999,94
0POYPE3	Università Del Salento	39.078,40	44.682,00	80.150,00					40.000,00	
1DHYKW6	Eggplant Srl	6.000,00	25.200,00	67.200,00	-	-	-	-	10.000,00	-
1DHYKW6	Pbs Srl	12.996,75	44.751,90	-	-	50.000,00	-	3.850,00	22.000,00	9.959,17
1DHYKW6	CNR IRSA	21.990,88	240.035,21	24.000,00	-	100.000,00	-	-	32.000,00	-
1DHYKW6	Stima Srl	5.027,80	14.589,00	105.000,00	-	-	-	-	104.800,00	-
1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.									
1F3KJ14	Turigest S.R.L.									
1F3KJ14	Laserinn S.C.R.L.	23.971,50	165.299,50					20.000,00	20.000,00	15.000,00
1S6RDD5	Cadan Srl	24.750,00	129.850,00	49.120,00				35.000,00	3.500,00	3.450,00
1S6RDD5	E.T.G. S.R.L.	5.200,00	52.000,00		6.000,00			35.000,00	22.000,00	3.000,00
1S6RDD5	Proget Domus S.R.L.	9.520,00	96.724,00	61.240,00	49.500,00					
1S6RDD5	CNR - Istituto Per Le Applicazioni Del Calcolo	30.430,72	220.000,00	153.754,18					109.821,62	2.764,00
26RXWE8	Corvallis Spa A Socio Unico		76.853,00	79.350,80					2.000,00	33.290,40
26RXWE8	C.I.H.E.A.M. - Iamb		80.316,64	171.229,20					44.000,00	
26RXWE8	Aerosigma Srl	16.230,00	74.595,00	75.500,00				5.365,60	53.009,72	16.508,48
26RXWE8	Bionat Italia Srl			72.980,16				25.000,00	37.345,02	
26RXWE8	Net7 Srl		80.000,00							
26RXWE8	Politecnico di Bari		160.190,50	176.688,48	1.768,33				20.026,12	44.977,43

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
2J287Q1	Engineering Ingegneria Informatica S.P.A.	30.026,48	219.991,58							54.030,22
2J287Q1	Apphia S.R.L.	28.364,70	64.215,16	170.000,00	48.533,33		8.000,00		28.750,00	7.099,26
2J287Q1	Università Del Salento - DII	10.876,50	31.145,01	209.070,00	7.757,10	10.000,00			51.080,00	
2J287Q1	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A R.L.	40.001,38		221.256,75					75.000,00	
2J287Q1	Tecno.S.E.A. S.R.L. Tecnologie E Servizi Di Eccelenza In Acquacoltura		104.994,00	8.000,00		35.000,00	7.000,00	25.000,00	35.000,00	8.005,70
2J287Q1	Mareimpianti Srl		37.671,67							
2J4LI78	Politecnico Di Bari	10.043,40	48.358,30	62.500,00					11.600,00	14.500,00
2J4LI78	L.A.Ser.Inn.	8.989,40	72.941,88						11.000,00	5.996,30
2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	14.985,65	100.012,04					13.000,00	25.000,00	7.999,86
2J4LI78	Ing. Antonio Resta E C. S.R.L.	7.912,00	56.847,20	7.014,00				-		4.500,00
2J4LI78	Università di Bari	10.006,52	18.013,33	120.000,00				-	20.000,00	
30KJKT4	Lubritalia S.P.A.	9.082,26	123.113,77	51.325,47	1.400,00	7.000,00		8.000,00	19.000,00	20.000,00
30KJKT4	Masterlab - S.R. L. Unipersonale		220.000,00	46.814,32		7.000,00		45.000,00	49.000,00	19.000,00
30KJKT4	Dyrecta Lab Società A Responsabilità Limitata		140.000,00	62.987,00		7.000,00		10.250,00		19.000,00
30KJKT4	Politecnico Di Bari (Dmmm)		125.310,74	240.000,00		16.500,00		25.000,00	50.000,00	73.500,00
3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.		124.598,20	-	10.000,00	-	-	7.500,00	29.989,95	12.250,00
3HDQLN3	Vantaggi By De Bortoli Europe Srl		40.293,00	20.500,00	16.071,94			22.500,00	8.575,00	6.000,00
3HDQLN3	Eco Salento S.N.C. Di Selleri Filippo & C.		73.186,00	-	-			9.000,00	11.025,00	7.000,00
3HDQLN3	Salentec Srl		126.000,00	-	-			-	16.000,00	10.500,00
3HDQLN3	Cnr -Istituto Di Cristallografia		57.645,00	26.000,00	-			-	18.155,50	-
3HDQLN3	Università Del Salento		24.461,08	90.000,00	-			2.500,00	2.623,25	-
492QPW8	Arco Italia Service S.A.S. Di Dambrosio Rosa & C.	14.515,20	63.679,49					39.200,00		3.850,05

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
492QPW8	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata	19.200,00	192.921,60							
492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	11.612,16	76.922,88					39.200,00		4.650,00
4I20NM2	CNR - Dsb, Ibbe	16.420,80	49.579,37	100.000,00		14.500,00			39.600,00	
4I20NM2	Iaculli Vincenzo & C. S.N.C.	15.000,00	35.190,00	44.800,00	49.920,00	25.000,00			36.000,00	
4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone	40.000,00	246.400,00	170.000,00	251.467,66	123.500,00			58.292,33	
4I20NM2	Università di Bari		199.918,60	314.000,00		40.000,00			9.302,00	
4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	24.372,60	34.100,00		46.083,33			87.200,00	21.506,67	
4KDCMJ8	CNR		29.630,98	23.999,02					2.370,00	
4KDCMJ8	Innovative Solutions S.R.L.			54.000,00				8.000,00	2.500,00	
4KDCMJ8	Reagri S.R.L.		48.998,34		2.000,00			4.000,00	11.502,04	
4KDCMJ8	Università di Bari - Aldo Moro		96.799,12	96.000,00					19.000,78	
5ECTCZ2	Com S.C.R.L.	-	-	30.996,00	-	-	-	17.000,00	13.000,00	-
5ECTCZ2	Eredi D.Ssa De Trizio Dei F.Lli De Trizio Angela Giuliana E Nicola E Dei F.Lli De Chirico Chiara E Pasquale S.N.C.	18.000,00	-	26.000,00	-	-	-	-	-	-
5ECTCZ2	Farmacia Dell'Incoronata Dei Dottori Alberico E Mariagrazia Guerriero S.N.C.	-	30.009,81	-	-	-	-	5.000,00	10.000,00	-
5ECTCZ2	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	-	130.000,00	29.000,00	-	-	-	-	18.939,50	-
5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	14.992,40	60.020,45	-	-	-	-	40.000,00	34.000,00	-
5ECTCZ2	Intact Srl	-	63.000,00	-	-	-	-	-	5.018,00	-
5ECTCZ2	Wacebo Europe Srl	13.000,00		19.999,80	-	-	-	20.000,00	14.000,00	-
618KCJ6	CNR - IPAC "M.Picone"		103.442,04	83.304,91						500,00
618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto		11.048,23	7.196,07					2.000,00	
618KCJ6	Smetar Srl		67.393,92						34.997,05	
618KCJ6	Vg Alimenti Srl		26.232,14							

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
6A4PS47	Enea	7.635,47	213.368,83	-	-	-	-	-	10.000,00	25.495,71
6A4PS47	Equilibrium Srl	9.379,45	41.806,93	14.000,00	-	35.000,00	-	15.750,00	10.500,00	5.437,74
6A4PS47	Manzi Marmi Srl	5.889,39	22.489,10	14.000,00	-	20.000,00	-	3.500,00	3.500,00	8.843,16
6A4PS47	Natuzzi Spa	11.660,94	68.852,35	-	-	40.000,00	-	-	12.000,00	13.013,76
6A4PS47	Pedone Working Srl	12.048,72	32.418,66	40.000,00	-	70.000,00	-	7.000,00	17.500,00	9.258,95
6A4PS47	Scaff System Srl	8.845,10	22.577,51	7.000,00	-	40.000,00	3.500,00	13.916,00	13.522,50	8.774,98
6CXOTX8	Farmacia Dr. Alberto Gemmato Snc Di Nicola Gemmato &C.	-	-	-	-	80.000,00	-	-	-	-
6CXOTX8	Formare Aps	-	-	20.000,00	-	60.000,00	-	-	-	4.000,00
6CXOTX8	Forprogest Spa	-	19.942,00	-	-	80.000,00	-	-	-	-
6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	-	24.070,54	41.059,10	-	24.000,00	-	-	-	5.000,00
6CXOTX8	L'Isola Del Birichino - Società Cooperativa Sociale	-	-	-	-	48.800,00	-	-	-	-
6CXOTX8	Tauro Sistemi Srl	8.477,00		-	-	38.000,00	-	-	-	-
6CXOTX8	Università di Bari	-	52.000,00	98.000,00	-	-	-	-	-	38.000,00
6DM1HV7	Europak Imballaggi Srl	5.400,00	36.000,00	23.998,56	-	-	-	-	-	-
6DM1HV7	Università di Bari "Aldo Moro" - (Disspa)	9.999,56	134.154,80	31.023,02	-	-	-	-	32.000,00	-
6DM1HV7	CNR -IRSA	12.021,16	176.027,27	32.018,40	55.930,00	-	-	-	56.800,00	-
6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	12.092,90	21.111,44	-	-	-	-	-	-	-
6DM1HV7	I.A.M. Consulting	-	-	79.996,80	-	-	-	9.750,00	8.450,00	-
6DM1HV7	Kymia S.R.L.	-	41.991,29	64.000,00	-	-	-	-	15.400,00	-
6DM1HV7	Montagna S.R.L.	5.602,32	71.297,30	-	-	-	-	-	22.000,00	-
6DM1HV7	L.A.Ser.Inn.	13.977,64	140.401,37	-	-	-	-	-	16.000,00	10.000,00
6L4QP75	Enel Distribuzione S.P.A.	12.024,00	60.281,00					-	2.000,00	18.500,00
6L4QP75	Primos Engineering Srl	10.020,40	43.013,36					52.000,00		
6L4QP75	Tera S.R.L.		100.800,00	23.625,54	1.092,78			28.000,00	7.560,35	25.264,33
6L4QP75	Novetica S.R.L.			68.706,43	1.276,56			45.000,00		22.348,88
6L4QP75	Politecnico Di Bari	5.475,60	83.614,38	222.338,46				47.580,00	39.533,53	44.550,00
6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	36.177,00	141.106,00	102.545,80				-	2.500,00	12.950,00
7LETWG3	Mac&Nil S.R.L.	11.992,86	110.000,00	60.000,00				20.000,00		27.719,87
7LETWG3	Sigma Sistemi Srl	5.882,50	117.346,75					4.800,00		12.322,93
7LETWG3	L.A.Ser.Inn.	2.974,40	7.426,00	35.000,00				40.000,00	6.000,00	8.999,97
7LETWG3	The Box Company Srl	8.096,40	116.015,70					4.800,00		12.411,21
7LETWG3	CNR - IPC	10.014,00	183.059,86	50.000,40						22.500,00
7LETWG3	Experis Srl	38.596,88	250.000,00							55.215,11
7VETAB5	Ecopan S.R.L.	7.008,00	55.030,62						2.000,00	

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
7VETAB5	T&A - Tecnologia E Ambiente Srl	7.000,00		42.000,00					19.000,00	1.000,00
7VETAB5	Bng S.R.L	7.956,00	30.044,00						15.000,00	1.000,00
7VETAB5	CNR - IRSA	14.994,24	232.208,18						40.000,00	6.000,00
7VETAB5	Comes Spa	7.855,00	45.353,01	9.993,00					11.000,00	1.000,00
93N1QO2	Altanet	31.224,00	160.000,00	-	-	10.000,00	-	-	-	16.999,80
93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A .R.L.	23.100,00	180.000,00	-	-	-	-	-	-	22.680,00
93N1QO2	Gruppo Ge.Di.	-	145.000,00	-	-	-	-	40.000,00	-	27.219,00
93N1QO2	Gruppo Industriale Delta Salotti Srl	-	150.000,00	-	-	-	-	40.000,00	-	20.000,89
93N1QO2	L.A.Ser.Inn.	9.275,21	30.000,00	20.000,00	-	-	-	10.000,00	-	9.999,80
93N1QO2	Loran S.R.L.	40.000,00	130.000,00	-	-	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
93N1QO2	Mediarea Trust Srl		185.000,00		-	-	-		-	12.015,23
93N1QO2	Università di Bari Aldo Moro	40.000,00	175.000,00	320.000,00	-	-	-	120.000,00	-	75.033,00
97XUQL6	Bioecoagrim Srl	8.577,36	25.032,00	20.630,00		12.800,00		34.560,00	21.510,00	
97XUQL6	Camassambiente Spa	7.291,20	36.126,72	37.269,00		13.040,00		32.376,00	10.400,00	
97XUQL6	CNR IRSA	6.882,62	64.673,88	22.950,00				10.250,00	6.000,00	15.600,00
97XUQL6	Eden94 Srl	8.300,00	35.553,90	22.680,00		8.500,00		12.000,00	9.920,00	
97XUQL6	Politecnico Di Bari		50.700,45	34.550,00				11.095,00	11.060,00	9.945,00
97XUQL6	Progeva Srl	12.952,59	36.621,80	25.729,50		13.200,00		40.880,00	28.126,50	
97XUQL6	Tersan Puglia Spa	9.988,65	39.644,88	24.192,00		13.300,00		55.300,00	18.480,00	
97XUQL6	Università Degli Studi Di Foggia	18.874,12	106.205,85	87.294,00					43.060,00	13.090,00
AKRFB12	Università Del Salento	4.740,80	177.500,00	-	-	-	-	13.750,00	-	-
AKRFB12	Autologs S.R.L.	4.720,00	95.000,00	-	-	-	-	-	-	-
AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	40.080,00	383.900,00	-	-	-	-	43.400,00	-	5.500,00
AKRFB12	Politecnico Di Bari	7.058,80	77.494,00	-	-	-	-	-	-	5.000,00
AKRFB12	Sefa S.R.L.	3.442,40	84.778,00	-	-	-	-	-	3.000,00	-
AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.		163.636,80	70.006,33					20.000,00	
AYJO5J6	Souceland Società Cooperativa		92.512,84	30.000,00					2.500,00	
AYJO5J6	Politecnico Di Bari - Dicatech		46.283,83	233.799,99				15.000,00	1.000,00	60.000,00
AYJO5J6	Amiu Puglia S.P.A.		94.025,11					2.800,00		
BFB4U31	CNR	2.617,20	50.000,00	120.000,00					18.569,19	3.842,61
BFB4U31	Università Del Salento – DII		40.000,00	170.000,00						

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
BFB4U31	Clio Spa		270.000,00						28.858,33	
BFB4U31	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti			82.000,00					18.000,00	
BFB4U31	Frontiere21 S.R.L.			100.000,00					6.000,00	
BFB4U31	Maps Spa		40.000,00	110.000,00					14.075,00	
BFB4U31	Politecnico Di Bari - DEI		52.513,00	75.000,00					20.000,00	2.500,00
BFB4U31	Universita' Degli Studi Di Roma "Unitelma Sapienza" Universita' Telematica		50.000,00							
BV24694	Asem Srl	15.000,00	80.000,00	80.000,00		-	-	20.000,00	40.000,00	15.000,00
BV24694	Bioresult S.R.L.	30.000,00	110.000,00	35.000,00		-	-	90.000,00	16.000,00	24.600,00
BV24694	Evolvo Srl	13.000,00	30.000,00	160.000,00		-	-	25.000,00		35.000,00
BV24694	Sesamo Software S.P.A. Su	10.000,00	130.000,00			-	-	28.000,00		1.500,00
BV24694	Tia Networks	20.000,00	100.000,00	80.000,00	60.000,00	-	-	30.000,00		3.000,00
BV24694	Tinada Srl					-	-	20.000,00	-	-
BV24694	Università Degli Studi Di Foggia		55.000,00	23.000,00		-	-	5.000,00	-	15.000,00
C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	3.650,85	13.771,55	12.756,80	-	51.000,00	-	1.080,00	6.000,00	1.250,93
C6LU5I7	Antheus Srl	-	-	173.000,44	-	-	-	4.200,00	28.600,00	-
C6LU5I7	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti	-	-	170.320,00	-	-	-	-	53.000,00	-
C6LU5I7	Eurostrade S.N.C. Di Cassiano Vito E Fasano Dalmazio	1.513,92	6.344,00	16.426,30	-	50.000,00	-	840,00	23.200,00	-
C6LU5I7	Global Software Di Vinci Paolo	2.838,15	98.885,05	-	-	28.000,00	-	840,00	2.569,00	-
C6LU5I7	Icatec S.R.L.	3.965,03	6.575,75	22.000,00	-	50.000,00	-	1.160,00	7.818,65	3.032,21
C6LU5I7	Pietro De Pascalis S.R.L.	3.639,56	26.287,62	-	-	55.000,00	-	1.080,00	6.000,00	3.738,37
C6LU5I7	Università Del Salento	23.085,00	115.864,00	108.007,75	-	-	-	-	20.000,00	27.000,00
CE5VCG5	Azienda Monaci S.R.L.		27.940,00	82.530,00	3.120,00	44.000,00			4.622,45	
CE5VCG5	Università Del Salento		112.749,00	30.000,00					35.770,00	
CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Società Cooperativa			161.000,10						
CEA5MU1	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	-	75.008,60	-	-	-	-	-	-	-

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
CEA5MU1	Murex Cs S.R.L.	-	-	50.000,00	-	-	-	25.000,00	-	-
CEA5MU1	Plurima Software Srl	-	55.993,98	64.001,20	-	-	-	-	-	-
CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	21.114,00	140.296,10	-	-	-	-	-	-	10.000,00
CEA5MU1	Università di Bari Aldo Moro -	-	82.686,31	161.861,88	-	25.000,00	-	-	20.000,00	33.000,00
CHHO182	We Build Communication Srl	-	-	-	-	-	-	-		
CHHO182	Brand Sas Di Manghisi Leonardo & C	-	-	-	-	-	-	-		
CHHO182	A.R.S. Sistemi Srl	-	78.192,00	-	-	-	-	-		
CHHO182	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata	-	157.520,64	-	-	-	-	76.000,00		
CHHO182	Solcom S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	-	38.392,12	38.400,00	-	-	-	-	-	-
CHHO182	Never Before Italia Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CLTSAO3	Euro Assistance Elettromeccanica S.R.L		51.743,23	-				5.000,00	-	1.904,40
CLTSAO3	Politecnico Di Bari		96.531,60	109.371,86				5.000,00	15.000,00	31.320,00
CLTSAO3	Engreen Srl		84.145,15	6.000,00	-	-	-	5.000,00	-	3.729,10
CNYGSQ4	Università Del Salento-DII	14.802,75	249.104,70	350.927,55	18.000,00				138.915,00	
CNYGSQ4	Sistemi Energia S.R.L.	48.000,00	245.600,00	16.000,00	8.000,00			76.000,00	74.400,00	12.000,00
CNYGSQ4	Ambientale S.R.L.	59.200,00	349.872,00	35.200,00					75.760,00	21.000,00
CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	92.760,00	177.167,00	222.474,40	48.000,00			120.000,00	145.000,00	-
DK23E22	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	5.518,77	47.019,44	13.974,40						
DK23E22	Università di Bari Aldo Moro		78.185,65							
DK23E22	Ecodesign S.R.L.	3.275,60	63.570,32	27.948,81					5.000,00	
DK23E22	Geoprospector (Prospezioni Geofisiche) S.R.L.		91.077,13						5.000,00	
DK23E22	G.S.T. Italia S.P.A	6.697,23	104.105,22							
DK23E22	Innova S.P.A.	14.438,35	138.162,86	27.948,81					5.000,00	
DK23E22	Lpt Measure Srl	6.491,10	77.773,57	16.769,28					5.000,00	

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
DK23E22	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	15.614,30	199.698,76						5.000,00	
DK23E22	CNR ISPA		60.718,09						10.000,00	
DO99BK6	Base Protection S.R.L.		152.571,00	-	-	-	-	92.985,00	40.000,00	16.906,00
DO99BK6	Icam S.R.L.	-	593.098,41	46.000,00	-	-		23.900,00	40.000,00	41.316,00
DO99BK6	Politecnico Di Bari - DEI		156.675,07	177.836,80	4.133,10	-			21.354,69	40.000,00
DO99BK6	Maiora Società A Responsabilità Limitata		102.485,12	-	-	-	-	-	-	22.500,00
DQR4QX8	Biotec Srl	6.930,00	89.079,12					61.200,00	5.000,00	8.500,00
DQR4QX8	Acquedotto Pugliese Spa		119.547,93		69.197,92	14.346,04				3.550,00
DQR4QX8	Ia.Ing S.R.L.	4.800,00	60.840,00	104.282,64						
DQR4QX8	Faver Spa	8.476,20	29.666,70	32.400,00	685,00					1.405,38
DQR4QX8	Intesis S.R.L.	13.002,00	132.981,00							17.016,48
DQR4QX8	Planetek Italia Srl	15.180,00	95.620,00	24.794,01					5.000,00	8.600,00
DQR4QX8	Geophysical Applications Processing (Gap) Srl	10.080,00	99.057,00	56.000,00					3.700,00	1.596,12
DQR4QX8	Politecnico Di Bari - DEI		62.601,30	158.178,84					5.853,04	25.090,43
DQR4QX8	CNR IRSA		84.759,03	95.629,20				12.000,00	11.400,00	30.300,00
DSA7XP3	Università Del Salento - DII		20.622,01	119.700,00	6.119,76				50.000,00	
DSA7XP3	Eka Srl		55.689,35	51.548,00	4.200,00		14.000,00	58.800,00	16.000,00	15.018,70
DSA7XP3	Enginsoft Spa	28.171,20	163.564,79			20.000,00			56.600,00	13.533,92
DSA7XP3	Sitael Spa	80.000,00	325.360,00	80.640,00		80.000,00		29.701,00		87.600,00
DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	21.409,30	56.239,05					133.000,00		
DSA7XP3	CNR - ISSIA		133.090,19	96.513,20					60.000,00	12.001,90
DSA7XP3	Altran Italia S.P.A.	64.592,28	175.060,06							40.180,00
E34VRR4	Reco4 Srl	15.891,93	58.517,58	59.240,34					13.550,00	12.799,84
E34VRR4	Università Del Salento - DII	18.127,50	85.728,20	188.500,00	7.757,10				35.000,00	
E34VRR4	Cedat 85 Srl	17.280,00	115.344,00					55.000,00		2.996,06
E34VRR4	Uni.Versus - Csei - Consorzio Universitario Per La Formazione E L'Innovazione	6.131,80	33.858,20	49.780,00				15.000,00	10.000,00	9.994,08
E34VRR4	Koys Srls	68.000,00	87.010,00						5.500,00	1.506,60
E34VRR4	Waveng Srl		26.494,27			-				
E34VRR4	Proforma S.R.L.									

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
E34VRR4	Incima Srl			41.600,00				5.000,00	7.000,00	2.999,80
E7XSQE8	CNR - DSB	-	70.000,00	140.000,00	-	-	-	50.000,00	73.000,00	-
E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	20.000,00	225.000,00	23.000,00	-	-	-	-	-	34.000,00
E7XSQE8	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	-	100.000,00	-	-	-	-	-	-	-
E7XSQE8	Mtm Project Società A Responsabilità Limitata	38.000,00	-	140.000,00	-	-	-	-	-	15.000,00
E7XSQE8	Università Degli Studi "Aldo Moro" Di Bari	-	42.000,00	80.000,00	-	-	-	-	78.000,00	-
E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	31.436,32	16.620,16	43.205,50				26.588,00	2.658,80	4.320,58
E8HIRO4	Datatoknowledge S.R.L.S.	-	-	37.887,90				13.294,00	-	1.994,10
E8HIRO4	Università di Bari	3.320,26	56.920,62	36.492,03				19.941,00	2.658,80	
EVJB6J3	Giannuzzi Srl	-	50.000,00	-	-	-	-	-	-	12.000,00
EVJB6J3	Università Del Salento	-	107.800,00	81.000,00	-	-	-	35.000,00	-	14.280,00
EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	37.504,00	113.744,40	70.000,00	-	140.000,00	-	-	32.000,00	-
EVJB6J3	Compositi Avanzati Srl	-	44.998,00	20.001,00	-	30.000,00	-	55.000,00	112.000,00	-
EVJB6J3	ENEA	-	304.922,30	-	-	-	-	-	29.000,00	48.786,37
EX09E97	Marlanvil S.P.A.	11.232,31	83.660,94	-	-	75.000,00	6.995,00	1.500,00	18.200,00	-
EX09E97	Università di Bari "Aldo Moro"	19.992,00	138.110,00	71.040,00	-	-	6.995,00	3.927,00	17.279,20	11.600,00
EX09E97	Progesit S.R.L.	8.000,00	-	62.969,40	-	-	6.995,00	2.770,40	7.187,00	5.000,00
EX09E97	Susca Dott. Giovanni S.A.S Di Luigi Susca & C.	-	12.614,00	29.104,40	-	-	6.995,00	1.938,00	-	6.500,85
EXGQ915	Resiltech S.R.L.	-	63.797,25	30.000,00	-	-	-	20.000,00	3.000,00	12.260,48
EXGQ915	Università Del Salento - DII	8.701,20	112.403,46	200.000,00	17.757,10	-	-	-	67.000,00	
EXGQ915	Mc&A Srl	-	-	85.000,00	17.000,00	-	-	30.000,00	13.000,00	
EXGQ915	CNR -Istituto Di Cristallografia	-	115.290,00	50.000,00	-	-	-	60.000,00	36.311,00	-
EXGQ915	Istituto Cooperativo Di Ricerca Soc. Coop.	-	11.216,55	9.900,00	-	-	-	90.000,00	30.000,00	4.815,77
EXGQ915	Salento Acqua Srl	12.478,40	22.496,25	30.000,00	-	-	-	15.000,00	-	9.713,19
EXGQ915	Salentossigeno Srl	15.990,32	52.540,50	45.000,00	-	-	-	23.000,00	17.000,00	
EXGQ915	Metroquadro Srl	16.800,77	40.489,52	45.190,00	-	-	-	70.000,00		
F29R1T8	Dedalo Solutions Srl	-	65.000,00	77.000,00	-	-	-	-	-	6.000,00
F29R1T8	Eresult S.R.L.	20.787,20	150.137,18					62.000,00		14.200,00
F29R1T8	Università Del Salento – DII	-	27.620,96	92.400,00	-	-	-	-	-	-

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
F29R1T8	CNR	20.445,52	342.472,24	180.000,00		12.200,00			-	9.462,39
F29R1T8	Innovazione E Tecnologie		418.144,00					54.000,00		110.000,00
F29R1T8	Servizi Assistenziali Domiciliari S.R.L. - Siglabile Sad S.R.L.	9.751,20	128.067,24		25.347,22			36.000,00	8.000,00	1.319,16
G67IGO7	Politecnico Di Bari	14.006,25	35.030,74	156.951,20					11.600,00	23.400,00
G67IGO7	L.A.Ser.Inn.	15.010,10	104.017,65						19.000,00	6.999,97
G67IGO7	Elfim Srl	20.000,54								9.000,23
G67IGO7	Wec	3.365,20	16.650,00	60.012,46					11.000,00	5.000,00
GHV23Q6	Università Del Salento - Dipartimento Ingegneria Dell'Innovazione	-	70.800,00	67.200,00	-	-	-	-	7.200,00	-
GHV23Q6	Clama Di Messina Marcello & C. S.A.S.	-	-	-	-	10.000,00	-	1.666,67	1.840,00	-
GHV23Q6	Frankhood Business Solutions S.R.L.	6.666,67	26.666,67	-	-	13.333,33	-	1.666,67	666,67	-
GHV23Q6	Monteco Srl	16.400,00	-	46.933,33	-	13.333,33	-	1.666,67	2.700,00	-
GHV23Q6	Paglia S.C.A R.L.	-	-	109.606,67	-	-	-	5.066,67	4.000,00	-
GHV23Q6	Skem@ S. R. L.	6.666,67	23.066,67	-	-	17.666,67	-	1.666,67	1.920,00	-
GHV23Q6	Sprech S.R.L.	23.333,33	3.066,67	37.000,00	-	12.000,00	-	1.666,67	1.920,00	-
GHV23Q6	Datonix Spa	-	-	33.600,00	-	13.333,33	-	1.666,67	1.900,00	-
GHV23Q6	S.M.P. Di Sfrecola Gianluca & C. S.A.S.	6.666,67	23.066,67	-	-	13.333,33	-	1.666,67	1.920,00	-
HVUH1B3	Ergocenter Italia S.R.L.									
HVUH1B3	Università di Bari - Aldo Moro, Dipartimento Di Chimica		106.522,50	50.000,00					10.177,78	
HVUH1B3	Tointech Srl			150.000,00				42.000,00	19.000,00	24.000,00
HX8HXI1	Emi Srl		75.000,00	-	-	83.000,00	-	-	-	15.000,00
HX8HXI1	Gem Ict - Research & Development S.R.L.		36.650,50	63.000,00	-	93.000,00	-	40.000,00	21.350,00	-
HX8HXI1	Ginex Gaetano		10.010,00	-	-	88.000,00	-	-	-	15.000,00
HX8HXI1	Politecnico Di Bari	142.189,30	428.760,00	-	-	-	20.000,00	46.706,20	71.000,00	
HX8HXI1	Garofoli Spa		27.987,00	-	-	53.000,00	-	-	-	15.000,00
HX8HXI1	Ali6 S.R.L.		157.875,50	119.150,00	-	3.000,00	-	31.000,00	-	-
HX8HXI1	Fincons S.P.A.		144.673,95	151.367,90	-	3.000,00	-	-	2.416,80	59.566,24
HX8HXI1	Sic - Divisione Elettronica Srl		147.642,00	-	-	93.000,00	-	-	-	40.000,00

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
I4W9R64	A.M.T. Services Srl	11.000,00	100.000,00	-	-	-	-	18.000,00	-	23.000,00
I4W9R64	Biofordrug Srl	-	130.000,00	46.500,00	-	-	5.500,00	10.000,00	-	10.000,00
I4W9R64	Cooperativa E.D.P. La Traccia	-	137.000,00	20.016,00	-	-	-	-	-	4.735,13
I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	5.664,00	160.000,00	-	-	-	5.000,00	50.000,00	38.000,00	12.533,17
I4W9R64	Politecnico Di Bari	512,68	36.000,00	38.000,00	3.100,00	-	-	-	6.000,00	11.000,00
I4W9R64	Università di Bari Aldo Moro	13.982,40	125.000,00	290.000,00	-	-	-	60.000,00	-	-
I4W9R64	Università Degli Studi Di Foggia	4.650,00	45.000,00	190.000,00	-	-	-	-	-	-
JKXHZW0	Ebis S.R.L.		40.000,00							
JKXHZW0	Enter Price S.R.L.		110.448,00							
JKXHZW0	Politecnico Di Bari			100.000,00						
JKXHZW0	Sincon S.R.L.	13.871,00	76.241,68					20.000,00		10.569,60
JLH7V71	Servizi Di Informazione Territoriale Srl	54.000,00	169.713,60	84.000,00					180.000,31	44.781,00
JLH7V71	Advantech Srl		97.218,60	70.484,00	800,00		8.000,00	94.000,00		27.553,54
JLH7V71	Ingenia & Partners Srl Impresa Sociale			130.256,00		-	70.000,00	-		
JLH7V71	Mer Mec Spa	30.080,00	649.900,00					80.000,00		120.800,00
JLH7V71	CNR Issia	29.514,46	388.199,39	102.360,00	10.000,00				10.000,00	
KB7BU47	Landplanning S.R.L.	-	-	33.600,00	-	-	-	25.200,00	16.100,00	-
KB7BU47	Hyper-Design Sas Di Armando Coppola & C.	7.000,00	36.400,00	28.000,00	2.800,00	3.500,00	1.400,00	10.000,00	21.000,00	3.500,00
KB7BU47	Fe.Da.P. S.R.L.	4.500,00	55.100,00	4.500,00	-	1.500,00	1.000,00	13.400,00	16.000,00	1.500,00
KB7BU47	Università Del Salento – Dip. Di Ingegneria Dell'Innovazione	9.063,75	53.380,98	95.040,00	-	-	-	-	17.662,50	-
KB7BU47	CNR Nano - Istituto Di Nanoscienze	10.006,38	29.065,35	127.800,00	-	-	8.205,00	10.000,00	10.000,00	-
KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	4.977,50	41.000,00	20.000,00	2.000,00	2.500,00	1.000,00	-	15.000,00	2.500,00
KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	28.258,00	148.602,35					40.000,00	16.250,00	39.000,00
KG148V2	Bic Puglia S.C. A R.L.	10.344,00	26.733,20	37.003,20					9.000,00	8.400,00
KG148V2	Pibinde S.R.L.	6.964,00	13.624,00	34.668,40					8.400,00	9.000,00
KG148V2	Università Degli Studi Di Foggia	15.094,40	87.823,71	143.000,00		20.000,00		20.000,00	25.000,00	65.000,00
KG148V2	Laserinn S.C.R.L.	7.990,50	48.366,70	28.431,00					10.000,00	6.000,00
L17ZXK1	Palomar Spa	59.984,00	530.703,00		30.000,00			140.000,00	240.000,00	45.631,25
L17ZXK1	Dreamslair Srl	9.990,00	380.006,00					70.000,00		68.250,00

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
L17ZXK1	H.S. Systems Srl		50.001,00			180.000,00			6.000,00	
L17ZXK1	Politecnico Di Bari		397.133,00	91.143,48				20.000,00	10.000,00	59.976,00
L17ZXK1	Quavlive Srl	10.754,00	171.459,00	95.000,00			7.000,00	20.000,00	2.000,00	
L6AIKX7	Carelli S.R.L.									
L6AIKX7	Eurocisette S.R.L.									
L6AIKX7	Bizerba Puglia Service S.R.L	4.158,00	33.036,12							
L6AIKX7	Naturalcarni S.R.L.									
L6AIKX7	De Luca S.R.L.									
L6AIKX7	Software Design S.R.L.	8.873,28	71.351,28							
L6AIKX7	Politecnico Di Bari	6.160,00	46.760,00	124.939,20	19.441,60				36.000,00	45.000,00
LPIJ9P2	Auriga S.P.A.	24.768,00	97.920,00					8.800,00	4.000,00	
LPIJ9P2	Teanum S.R.L.	6.000,00		51.000,00		56.250,00		9.500,00	32.017,00	
LPIJ9P2	De.Ol. S.R.L.	4.000,00	39.403,00			60.000,00		8.800,00		
LPIJ9P2	Promis Biotech Srl	7.200,00	135.168,00					8.800,00	4.000,00	
LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	9.632,00	64.654,76			63.750,00		8.800,00	4.000,00	
LPIJ9P2	Università di Bari Aldo Moro		207.376,11	53.604,00		116.000,00				25.000,00
LPIJ9P2	Olearia Pazienza Srl	7.200,00	52.224,00	45.000,00		40.000,00		18.400,00		3.768,00
LPIJ9P2	Politecnico Di Bari		127.114,56	57.628,80		5.000,00		5.000,00	20.000,00	18.120,31
LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.	24.000,00	150.000,00	20.000,00				25.000,00		41.128,94
LQ8FBY0	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari		122.452,20	54.275,00				30.000,00		
LQ8FBY0	Noemalife S.P.A.	34.988,04	140.000,00					25.000,00		
LQ8FBY0	Apis - Apulia Intelligent System S.R.L.		105.000,00					70.000,00		
LQ8FBY0	Politecnico Di Bari - DEI	13.758,00	79.085,89	130.000,00	4.039,77		14.974,80			30.408,00
LQ8FBY0	Sensichips S.R.L.		120.000,00					25.000,00		
LQ8FBY0	Santer Reply S.P.A.	25.584,00	120.000,00					20.000,00		53.033,88
LQ8FBY0	Università di Bari Aldo Moro	31.007,94	60.000,00	100.000,00				80.000,00		
LSQDYS5	Università Del Salento DII	10.876,50	67.314,00	175.000,00	8.895,60	-	-	-	39.000,00	-
LSQDYS5	Asja Ambiente Italia S.P.A.	-	75.015,00	-	-	-	6.000,00	20.000,00	15.000,00	-
LSQDYS5	Monitech S.R.L. - Monitoring Technologies	-	98.336,00	76.000,00	-	-	-	35.000,00	6.908,00	-
LSQDYS5	Thermocold Costruzioni Srl	15.410,50	61.597,10	77.000,00	-	-	6.000,00	-	30.000,00	-

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	-	57.997,90	-	-	-	-	-	-	11.100,13
LSQDYS5	Novaprogetti S.R.L.	-	86.464,39	-	-	-	-	40.050,00	3.000,00	5.003,62
LSQDYS5	Pietra Italiana S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LSQDYS5	CNR IBAM	-	63.777,86	95.000,00	880,00	-	5.000,00	-	15.000,00	23.713,87
MDI6SR1	Università Del Salento	7.131,30	77.137,00	-	-	-	-	-	10.771,70	-
MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	40.836,94	285.876,00	-	-	-	-	-	10.787,06	-
MDI6SR1	Echolight S.R.L.	26.675,24	224.077,37	-	-	-	-	-	28.900,00	13.930,70
MDI6SR1	Tct S.R.L.	-	190.268,96	-	-	-	-	5.321,60	16.656,00	11.891,80
MDI6SR1	Politecnico Di Bari - Dicatech	19.845,18	137.083,74	63.570,56	-	-	-	-	-	-
MDI6SR1	Università di Bari "Aldo Moro"	-	21.005,96	31.590,00	-	-	-	-	10.960,00	-
MDI6SR1	S.I.Pre. S.R.L.	25.432,00	153.805,80	-	1.713,41	17.500,00	-	1.523,20	7.112,80	16.999,47
MDI6SR1	Centro Studi Componenti Per Veicoli S.P.A.	26.190,05	198.066,15	-	-	-	-	40.000,00	33.607,00	-
MDI6SR1	Italcementi S.P.A.	19.463,12	182.135,48	-	-	-	-	-	2.762,09	-
MDI6SR1	CNR	20.592,12	292.143,21	144.474,12	-	-	-	-	28.312,08	-
MGRD1H3	Università Del Salento - DII	5.547,02	45.633,63	102.333,03	9.056,12	-	-	-	18.360,00	-
MGRD1H3	Università di Bari Aldo Moro	1.636,73	19.068,88	44.880,00	1.137,61	-	-	-	11.220,00	4.093,57
MGRD1H3	Consorzio Italiano Per Il Biologico S.C A R.L.	-	23.213,01	-	-	-	-	12.750,00	-	5.100,00
MGRD1H3	Protem	-	58.286,88	-	-	-	-	-	-	12.786,64
MGRD1H3	Data Management Pa – S.P.A.	7.126,13	23.332,05	23.475,50	-	-	-	7.731,44	-	9.710,05
MGRD1H3	Telcom Spa	6.661,47	24.474,92	-	-	40.800,00	-	-	-	10.184,86
MGRD1H3	Espe'Ro Srl	-	70.303,62	33.976,46	-	-	-	-	12.163,50	-
MGRD1H3	Studio Effemme - Chimica Applicata S.R.L.	-	36.225,93	16.626,00	-	-	-	-	8.262,00	12.688,26
MGRD1H3	Impresa Verde Puglia S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	7.733,55
MMRXPM2	CNR	5.089,00	50.000,00	130.000,00	-	22.000,00	-	-	45.000,00	8.159,24
MMRXPM2	Cooperativa Edilizia A R.L. "La Casa "	-	28.000,00	115.000,00	-	-	-	12.000,00	10.000,00	25.000,00
MMRXPM2	Cupersafety Srl	-	170.000,00	-	-	-	-	-	35.000,00	2.228,00
MMRXPM2	Exprivia Healthcare It Srl	22.000,00	230.000,00	-	-	45.000,00	-	-	-	20.000,00
MMRXPM2	Ingloba360 Srl	22.000,00	60.000,00	54.000,00	-	6.800,00	-	28.000,00	18.000,00	24.000,00
MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	35.000,00	40.000,00	80.000,00	-	-	-	100.000,00	60.000,00	21.248,00

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
MMRXPM2	Mr&D S.P.A	-	120.000,00	-	-	-	-	55.000,00	20.000,00	41.000,00
MMRXPM2	Sabanet S.R.L.	-	52.000,00	-	-	-	-	65.000,00	18.000,00	-
MMRXPM2	Università Del Salento	-	52.000,00	75.000,00	-	-	-	-	38.000,00	-
MTJU9H8	Ab Analitica Srl	-	160.000,00	-	-	20.000,00	-	-	26.000,00	6.000,00
MTJU9H8	CNR	40.000,00	35.000,00	135.000,00	-	10.000,00	-	20.000,00	50.000,00	-
MTJU9H8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza	-	201.000,00	110.000,00	-	5.000,00	5.000,00	-	65.000,00	-
MTJU9H8	Masmec S.P.A.	65.000,00	570.000,00	-	40.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	75.000,00	25.000,00
MTJU9H8	Università di Bari "Aldo Moro"	6.000,00	120.000,00	228.000,00	9.174,00	-	-	24.000,00	80.000,00	-
MWOEUO1	Fidia Spa	-	95.909,04	-	-	30.000,00	-	-	-	26.607,91
MWOEUO1	Politecnico Di Bari	-	57.784,39	-	-	-	-	-	3.500,00	6.800,00
MWOEUO1	Officina Della Ricerca Soc.Consort. A R.L.	-	-	108.000,00	-	8.000,00	-	-	-	4.800,00
MWOEUO1	Edil.Cos. Srl	9.603,00	38.786,99	-	-	43.000,00	-	-	1.500,00	14.341,01
MWOEUO1	Università Del Salento	-	78.216,39	57.500,00	-	-	-	-	-	17.550,00
MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati- Srl	-	53.252,00	54.000,00	-	35.000,00	-	-	4.550,00	5.040,27
MWOEUO1	Fibrover Coop	-	51.507,56	-	-	60.000,00	-	-	1.500,00	16.495,78
MWOEUO1	F.Lli Panarese Di Panarese Giuseppe Salvatore E Antonio Snc	5.408,85	27.295,84	-	-	40.000,00	-	-	900,00	9.900,45
MWOEUO1	Nuzzaci Strade Srl	5.419,26	26.736,63	-	-	40.000,00	-	-	1.200,00	9.610,50
MX7QG92	Commpla Srl		66.907,80	13.500,00			-	5.000,00	-	4.500,18
MX7QG92	I.D.A.L. Italiana Distribuzione Alimenti Srl		-	-			-	-	-	-
MX7QG92	Laserinn S.C.R.L.		71.999,89	-			6.000,00	5.000,00	600,00	3.600,29
MX7QG92	Logiche Energetiche Srl		41.706,97	36.602,61			6.000,00	5.000,00	4.500,00	3.600,28
MX7QG92	Politecnico Di Bari		50.034,85	56.222,64			-	-	10.200,00	12.575,23
MX7QG92	Upgrading Services Spa		197.439,70	85.761,60	-	-	9.000,00	5.000,00	10.000,00	15.000,00
NIGUSX8	Astri S.R.L.	-	-	80.000,00				36.000,00		30.000,00
NIGUSX8	T.I.M.E. Srl	-	268.605,00	145.454,75		55.000,00		175.000,00		124.217,70
NIGUSX8	CNR		153.655,00	427.750,00					96.000,00	
NWN3H57	L.A.Ser.Inn.	15.010,10	105.009,78	-	-	-	-	-	18.000,00	6.996,75

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
NWN3H57	De Carlo Casa S.R.L.	7.999,56	59.990,63	-	-	-	-	-	15.000,00	3.999,64
NWN3H57	Centro Software Meridionale S.R.L.	7.302,00	62.658,60	-	-	-	-	-	7.000,00	5.991,36
NWN3H57	Università Del Salento	4.874,00	51.645,60	49.575,20	-	-	-	20.000,00	31.638,00	-
NWN3H57	Synchimia S.R.L.	-	24.990,00	89.990,40	-	-	-		12.500,00	-
NWN3H57	Università di Bari	6.011,24	23.999,51	24.000,00	-	-	-	-	11.000,00	-
NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	8.022,40	59.986,44	-	-	-	-	-	10.000,00	4.002,00
NWN3H57	Renergia Srl	6.942,00	69.168,00	-	-	-	-	10.000,00	10.000,00	4.997,76
NWN3H57	Cnr Nano Istituto Nanoscienze	11.992,00	139.272,60	52.424,54	-	-	-	15.000,00	36.089,00	-
OES4AM4	Blackshape Spa	25.486,09	318.769,96	-	-	-	-	90.000,00	-	87.485,89
OES4AM4	Cetma- Centro Di Progettazione, Design & Tecnologie Dei Materiali	26.575,49	120.089,38	83.028,19	-	-	-	-	9.000,00	40.352,39
OES4AM4	Imast- Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture Scarl	-	60.000,00	230.000,00	-	80.000,00	-	-	20.000,00	-
OES4AM4	Novotech Srl- Advanced Aerospace Tecnology	9.000,00	105.385,50	-	5.000,00	-	-	70.000,00	28.000,00	10.169,91
OES4AM4	Srb Costruzioni Srl	2.783,16	128.030,04	-	-	-	-	20.000,00	15.000,00	18.956,87
OES4AM4	Vvn Srl	2.550,00	189.312,00	-	-	-	-	-	-	38.095,39
OUEWFL6	Università di Bari		130.893,93						10.376,91	11.000,00
OUEWFL6	Cannillo S.R.L.		126.007,41	28.700,00				15.288,00	32.760,00	
OUEWFL6	Tamma - Industrie Alimentari Di Capitanata - S.R.L.		87.989,17					5.500,00	17.160,00	
OUEWFL6	Deis S.R.L.		73.944,03					5.000,00	16.848,00	
OUEWFL6	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura		57.460,36	62.653,50				7.560,00	13.470,54	9.500,00
OUEWFL6	Santacroce Giovanni S.P.A.			72.000,00				5.000,00	13.560,00	
OUEWFL6	Università Degli Studi Di Foggia		128.748,71	164.480,00				10.000,00	13.404,18	37.392,04

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
PELM994	Università di Bari "Aldo Moro"		16.999,81	44.499,03					2.000,00	3.000,00
PELM994	Find Srl			81.400,00				13.500,00	8.000,00	24.000,00
PELM994	Bonassisalab Srl		143.210,16					70.836,48	15.600,00	20.000,00
PELM994	Agronomia Soc. Cons. A Resp. Limitata		81.940,86		144.212,59			24.558,75	11.947,50	16.388,17
PELM994	Università Degli Studi Di Foggia		89.679,75	48.000,00					12.000,00	
PELM994	CNR		95.841,96	38.610,00				9.500,00	23.400,00	10.000,00
PELM994	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		68.431,10	33.918,56				5.000,00	14.400,00	6.000,00
PELM994	Università Del Salento		53.037,16	38.080,00					15.000,00	3.000,00
PELM994	Imast Scrl		35.540,20	61.200,00		45.000,00		6.000,00	12.000,00	
PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	8.789,76	62.977,22			30.000,00		15.600,00		
PGOEN64	Caseificio Dei Colli Pugliesi S.R.L.	7.000,00	32.762,88			20.000,00		16.000,00		8.000,00
PGOEN64	Rizzi Inox S.R.L.	7.000,00	37.324,80			23.000,00		15.800,00		5.000,00
PGOEN64	Sanguedolce S.R.L.		91.706,52					8.120,00	5.990,40	15.400,00
PGOEN64	Itest S.R.L.		118.232,05					8.400,00	8.863,36	13.440,00
PGOEN64	Università Degli Studi Di Foggia		87.648,60	96.000,00		25.000,00		11.808,00	8.105,00	15.500,00
PGOEN64	Università di Bari		124.211,04	124.500,00		18.000,00		13.200,00	23.244,68	34.850,00
QCBRAJ6	Cannone Industrie Alimentari Gli Antipasti S.P.A.		73.134,81					10.418,32	15.201,68	
QCBRAJ6	Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola		78.955,72					10.452,57	6.647,43	9.317,88
QCBRAJ6	CNR ISPA		162.646,90	72.000,00				27.000,00	44.000,00	
QCBRAJ6	Gr.A.M.M. S.R.L. - Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo		104.252,00						3.000,00	13.481,27
QCBRAJ6	Ignalat Srl		81.952,99					22.951,80	3.000,00	9.251,00
QCBRAJ6	Minaba Srl		30.560,00	88.000,00				10.350,00	5.200,00	28.800,00
QCBRAJ6	UNIBA Università di Bari - DISPA		76.328,10	46.047,95				5.000,00	28.500,00	
QCBRAJ6	UNIFG Università Degli Studi Di Foggia		116.587,92	171.716,48		15.000,00		19.483,66	21.599,64	25.611,37

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl		87.832,68		4.000,00		10.000,00	1.000,00	1.000,00	20.268,00
QGUWER8	Università di Bari Aldo Moro		118.896,10	71.250,00	-	-	-	-		-
QGUWER8	CNR INO		100.699,00	87.500,00	-	-	-	41.000,00	31.000,00	-
QGUWER8	Exprivia S.P.A.		443.969,14	-	-	-	-	-	-	56.936,87
QGUWER8	Innova Consorzio Per L'Informatica E La Telematica S.R.L.		144.512,00	-	-	-	-	-	-	15.275,37
QGUWER8	Openwork S.R.L.		180.011,16	-	-	-	-		-	-
QGUWER8	Università Del Salento		56.000,00	144.000,00	-	-	-	41.000,00	10.000,00	-
QGUWER8	Politecnico Di Bari		46.313,00	124.939,20	-	-	-	-	14.700,00	21.000,00
QN17KD8	CNR Issia	9.258,30	26.910,85	32.900,00	-	-	-	-	5.000,00	-
QN17KD8	Politecnico Di Bari - DEI	2.878,48	9.152,38	40.500,00	-	-	-	-	8.000,00	6.712,00
QN17KD8	Arpitel S.R.L.	7.728,00	42.640,00	-	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Fowhe S.R.L.	20.000,00	20.000,00	80.000,00	-	-	-	-	20.000,00	-
QN17KD8	Giesse Impianti S.N.C. Di Griffini Sandro E Saracino Maurizio									
QN17KD8	Mengoli Energy S.R.L.									
QN17KD8	Elettrosud S.C.R.L.									
QN17KD8	Dauniatel Di Domenico Clemente E C. S.N.C.									
QZYCUM0	Amolab Srl	18.000,00	-	145.000,00	-	-	-	-	15.000,00	21.000,00
QZYCUM0	CNR	-	170.000,00	183.000,00	-	-	-	45.000,00	85.000,00	10.000,00
QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	34.000,00	630.000,00	-	18.432,00	-	-	12.000,00	112.000,00	50.000,00
QZYCUM0	Leader Società Cooperativa Consortile	20.000,00	28.000,00	117.000,00	-	-	-	32.000,00	-	-
QZYCUM0	Università di Bari Aldo Moro	-	88.000,00	90.000,00	-	-	-	-	31.000,00	-
RQV65T7	Sei Consulting	5.400,00	54.600,00			18.000,00			-	5.805,50
RQV65T7	Università Del Salento Disteba	54.000,00	349.288,00		15.312,50	19.999,00		5.000,00	-	108.000,00
RQV65T7	Orion S.R.L.		125.293,90			57.000,00			-	19.071,00
RQV65T7	Progetto Azienda Srl	18.804,40	59.029,60	42.000,00		18.000,00		40.000,00	-	
RQV65T7	Up Vision S.R.L.	5.580,00	41.151,60			18.000,00				6.285,31
RQV65T7	Virtech S.R.L.	15.975,00	103.686,72			20.000,00				23.000,01
RQV65T7	Wicity S.R.L.		41.310,00			15.000,00				5.800,10
RSBBB10	Cle S.R.L.	23.832,00	128.488,00	58.477,47	-	-	-	-	15.000,00	-
RSBBB10	Questioncube S.R.L.	-	-	55.000,00	-	-	-	35.000,00	15.000,00	-

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
RSBBB10	Sepi S.P.A. – Studi E Progetti Di Informatica	6.420,00	42.720,00	28.280,00	4.116,67		-	13.463,33	10.000,00	
RSBBB10	System Project S.R.L.	9.342,32	28.005,00	24.134,44	-	-	-	22.000,00	22.000,00	
RSBBB10	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	22.336,00	70.668,00	40.000,00	-	-	12.000,00	40.000,00	48.000,00	-
RSBBB10	Tecnosoft Srl	-	62.989,80	-	-	-	-	28.000,00	15.000,00	-
RSBBB10	Università di Bari	-	-	142.000,00	-	-	-	25.000,00	25.000,00	-
RW5LGC7	Men At Work Srl		123.054,70	66.951,24	2.550,00			45.450,00	10.000,00	9.995,25
RW5LGC7	Wiseview Srl	17.969,04	115.421,67	20.822,40					18.585,00	7.199,96
RW5LGC7	Università Del Salento - DII	18.127,50	97.881,90	220.000,00	7.757,10				45.000,00	
RW5LGC7	Politecnico Di Bari		88.960,40	46.151,00						15.000,00
RW5LGC7	Demetrix S.R.L.		128.939,46					35.000,00		30.278,27
RW5LGC7	Rizzo S.R.L.		150.094,80							7.999,56
S78GLG9	S.P.H.E.R.A. S.R.L.	-	-	126.592,00	-	-	-	11.040,00	920,00	2.760,00
S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	-	185.655,08	-	22.290,00	-	-	-	51.840,00	34.560,00
S78GLG9	Laboratorio Analisi Chimico Cliniche Dott.Ri Di Pierro E Morelli Srl	16.396,80	94.142,98	-	-	-	-	-	33.117,00	-
S78GLG9	Hiq-Nano S.R.L.	-	-	120.799,24	-	-	-	-	23.100,00	-
S78GLG9	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	-	29.251,53	283.506,18	-	-	-	-	69.489,00	-
S78GLG9	Centro Analisi Ambientali S.U.R.L.	-	89.176,64	34.000,00	-	-	-	-	22.605,80	-
S78GLG9	Farmacia De Pace-Licignano Dei Dottori De Pace Vito Francesco E Licignano Raffaella S.N.C.	-	-	138.000,00	-	-	-	-	-	-
S8R8930	B Sails Di Marco Semeraro									
S8R8930	Cofra Srl									
S8R8930	Plasmapps Srl		114.032,40		8.111,11		8.251,00	60.000,00	4.495,30	
S8R8930	Sachim Srl		45.439,50							
S8R8930	Scm Group Spa		65.450,00							
S8R8930	Cnr IMIP		81.147,15						15.000,00	
SJYN252	Università di Bari "Aldo Moro"		42.335,74	21.480,00				11.150,00	10.200,00	15.000,00
SJYN252	Balice Distillati Srl		12.880,80					5.500,00	10.800,00	

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
SJYN252	Pugliese & Co.Srl		12.499,83	5.000,00				1.500,00	9.500,00	
SJYN252	F.Lli Ferrara Sas		4.500,36	6.500,00				10.250,00	9.500,00	
SJYN252	Università Degli Studi Di Foggia		25.615,96	14.675,58				2.500,00	15.000,00	10.999,80
SJYN252	Valesa S.A.S. Di Pertosa Francesco & C.		8.748,50					10.250,00	9.500,00	
SWHH036	Dental World Srl	9.576,00	14.598,40	29.209,62	-	88.938,00	-	-	-	-
SWHH036	CNR ITIA	9.295,00	123.037,50	59.365,39	-	-	-	-	-	53.217,36
SWHH036	La Speranza Srl	5.764,50	25.009,60	2.606,16	-	85.644,00	-	-	-	-
T227BY5	Università Del Salento - DII		132.300,00	72.000,00		56.000,00				28.000,00
T227BY5	Alas Meccanica S.R.L.	14.000,00	72.100,00	42.000,00		25.000,00				21.000,00
T227BY5	Enterprise Digital Solutions S.R.L.		49.000,00	70.000,00						26.250,00
T227BY5	Nuovo Pignone S.R.L.		80.500,00	63.000,00						20.994,00
T227BY5	New Euroart S.R.L.		87.230,00	42.000,00		65.000,00				35.280,00
T227BY5	Esi Italia S.R.L.		110.450,00	36.000,00		20.000,00				28.920,00
T227BY5	CNR ITIA		119.250,00	64.400,00						35.175,00
T227BY5	Bellino S.R.L.	14.000,00	72.000,00	36.000,00		25.000,00				21.000,00
T7GZET1	Bautech S.R.L.	12.000,00	83.000,00					25.000,00		
T7GZET1	CNR	2.878,92	64.180,80	97.200,00					25.682,18	4.458,11
T7GZET1	Crea S.R.L.	15.600,00	72.900,00	-	31.500,00	5.000,00	-	3.250,00	10.000,00	
T7GZET1	Ictgest S.R.L.	7.020,00	51.960,00	-	-	-	-	-	6.000,00	
T7GZET1	Università Del Salento - DII		122.281,08	176.008,92					13.210,00	
T7WGSJ3	Aneva	-	58.000,00	78.000,00	-	5.000,00	-	-	15.000,00	-
T7WGSJ3	Biotecgen	24.000,00	107.000,00	-	-	5.000,00	-	14.000,00	7.000,00	3.875,10
T7WGSJ3	CNR - Nano	-	-	62.000,00	-	-	-	-	8.000,00	3.000,00
T7WGSJ3	Gpi	17.000,00	113.000,00	-	-	-	-	-	10.063,50	-
T7WGSJ3	Isbem	18.000,00	23.000,00	81.000,00	-	-	-	-	18.000,00	-
T7WGSJ3	Laboratorio Dott. Pasquale Pignatelli	8.000,00	85.000,00	-	-	-	-	15.000,00	-	32.000,00
T7WGSJ3	Parsec 3.26	18.000,00	123.000,00	-	-	-	-	-	-	9.800,00
T7WGSJ3	Università Del Salento - Di.S.Te.B.A.	9.000,00	88.000,00	237.000,00	-	-	-	8.000,00	38.000,00	10.000,00
TAYDCO2	Newdata S.R.L.	6.006,00	8.800,00	42.000,00	-	-	-	5.800,00	2.642,00	-
TAYDCO2	Predict S.R.L.	20.880,00	26.100,00	50.000,00	12.000,00	-	-	34.000,00	28.400,00	-
TAYDCO2	Reti Meridiane - Imprese Sociali Per Lo Sviluppo	-	-	56.200,00	-	-	-	7.800,00	12.000,00	-
TAYDCO2	Università di Bari	9.656,14	45.000,00	75.000,00	-	-	-	-	11.500,00	-

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
TAYDCO2	Wel.Co.Me. Srl	-	-	36.000,00	-	-	-	12.000,00	1.300,00	2.600,00
TO5IAC5	Cca Srl	-	119.586,75	-	-	-	-	28.000,00	-	26.500,00
TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO5IAC5	Università Del Salento	-	130.500,10	139.999,95	-	19.500,00	-	-	60.000,00	-
TO5IAC5	Etagi Srl	-	109.929,60	-	-	-	-	-	-	-
TO5IAC5	Enea	-	250.523,10	-	-	-	-	40.000,00	60.000,00	-
TO5IAC5	Exo Scarl	-	-	97.397,63	-	35.000,00	-	45.000,00	-	-
TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	12.020,00	106.781,40		3.044,20			9.401,00	9.020,83	3.851,62
TTKECC8	Tecnofrutta S.R.L.	14.748,75	223.315,95		10.055,38		25.000,00	39.620,00	91.370,37	3.749,60
TTKECC8	C.R.A. Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	16.185,04	450.278,99	204.900,00				-	17.344,67	47.000,00
UXC2820	Ingel S.R.L.	27.623,00	232.765,79			4.000,00			3.500,00	1.111,21
UXC2820	Smartid S.R.L.		93.011,00	33.000,00						6.724,00
UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	60.626,83	243.173,88					47.560,00	32.226,27	9.030,27
UXC2820	Sabacom S.R.L.	24.258,96	98.960,40					42.360,00	10.000,00	24.331,88
UXC2820	Università Del Salento - DII		127.636,00	183.600,00					4.000,00	
V8MC3W4	Cisa Spa	8.704,00	31.812,56	-	-	-	-	-	-	-
V8MC3W4	Socrate S.R.L.	1.996,50	4.658,50	21.000,00	-	-	-	-	-	-
V8MC3W4	Lenviros Srl	7.000,00	54.990,00	-	-	-	-	-	13.000,00	-
V8MC3W4	Ad.Eng. S.R.L.	9.000,00	14.000,00	69.500,00				21.000,00	5.995,00	-
V8MC3W4	CNR IRSA	9.991,41	180.504,82	-	-	-	-	-	47.000,00	-
VBENXC6	Agilex Services S.R.L	18.392,28	129.590,29	-	-	53.000,00	-	5.000,00	-	-
VBENXC6	Cetma Composites Società A Responsabilità Limitata	-	-	82.120,50	-	-	-	1.500,00	11.500,00	-
VBENXC6	Gulliver Consulting S.R.L.	12.122,00	38.250,00	61.279,00	-	-	-	22.000,00	-	-
VBENXC6	Università Del Salento	-	135.326,41	-	-	-	-	5.000,00	-	-
VBENXC6	CNR ISSIA	15.622,88	79.604,41	59.075,00	-	-	-	23.500,00	9.700,00	-
VFQA3D0	CNR		178.541,39	24.000,00					6.498,52	
VFQA3D0	Ditro - Soluzioni Per L'Automazione Srl	9.000,00	840,00	49.440,00				43.200,00		21.186,30
VFQA3D0	Ifac Spa	40.000,00	116.640,00	125.910,00	11.200,00			39.000,00	25.000,00	58.000,00
VFQA3D0	Ingenium S.R.L.			105.293,70				27.000,00		
VFQA3D0	Università Di Foggia		24.039,00	22.200,00					10.005,00	5.000,00

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
VFQA3D0	Politecnico Di Bari (DMMM e DICATEC)		25.747,67	49.842,86		25.010,00			14.731,78	18.414,00
VJBKVF4	Agricole Alberto Longo Srl		15.108,65		1.307,92			9.892,50	6.300,00	2.069,00
VJBKVF4	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società Cooperativa Agricola		21.363,82	18.000,00						
VJBKVF4	Centro Di Ricerca Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		137.046,99	10.000,00	1.069,00				3.160,82	9.000,00
VJBKVF4	Cantine D'Alfonso Del Sordo Srl		9.818,36	26.001,00				2.325,00	3.611,50	1.705,00
VJBKVF4	CNR ISPA		65.044,88	36.000,00				-	27.360,00	
VJBKVF4	Università Degli Studi Di Foggia - DSAAA		46.807,82	36.000,00				-	7.868,86	10.452,96
VJBKVF4	Cantina Cooperativa Della Riforma Fondiaria Di Ruvo Di Puglia Soc. Agr. Iap		32.564,19							
VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata			130.424,00						
VU6TXC9	Chimie Srl	-	56.241,68	-	-	-	-	-	13.177,24	-
VU6TXC9	Plasma Solution Srl	10.501,68	77.031,22	-	-	10.000,00	-	8.000,00	74.480,00	-
VU6TXC9	Università di Bari "Aldo Moro"	28.005,26	98.657,55	136.000,00	-	-	-	-	36.000,00	-
VU6TXC9	Geatecno S.R.L.	-	64.178,64	-	-	-	-	-	-	-
VZC4TI4	Behaviour Labs Srl C.R.	11.220,00	19.800,00	43.000,00	-	-	-	-	17.680,00	-
VZC4TI4	CNR	-	19.800,00	132.000,00	-	-	-	-	25.900,00	-
VZC4TI4	Cooperativa Sociale Villa Gaia A.R.L.	2.440,00	22.050,00	-	-	-	-	-	-	-
VZC4TI4	Fvb S.R.L.	-	-	30.000,00	-	-	-	40.000,00	20.000,00	-
VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà S.C.S.	5.950,00	32.060,00	22.000,00	-	-	-	-	-	-

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
VZC4TI4	Trifoglio S.C.S Onlus	2.440,00	22.050,00	-	-	-	-	-	-	-
WB3NF93	Appforgood S.R.L.	-	59.140,00	25.000,00	-	-	-	-	-	9.030,45
WB3NF93	Archeologica S.R.L.	-	42.500,00	14.000,00	-	-	-	-	-	-
WB3NF93	Mediamorfosi Di Bray Alessandra	-	10.936,04	25.000,00	-	-	-	12.758,00	-	6.000,00
WB3NF93	Università Del Salento	-	29.084,10	100.000,00	-	-	-	-	-	15.000,00
WNLNK01	Università Del Salento - DII		50.912,70	81.399,90	5.400,00			-	16.320,00	6.055,34
WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.		78.266,45	-	-	-	-	16.812,40	12.000,00	12.000,00
WNLNK01	Jonica Impianti S.R.L.		91.830,00	-	13.104,39			1.600,00	-	-
WNLNK01	Sitec Srl		46.359,00	-	-			11.956,00	9.000,00	-
WNLNK01	Enea - Unità Tecnica Tecnologie Dei Materiali		121.808,00	-	1.970,06			3.090,00	6.000,00	17.077,48
WNLNK01	Politecnico Di Bari-Dmmm		16.908,90	36.000,00	-			-	1.200,00	6.000,00
XUANRO4	Farmalabor Srl	57.201,12	500.499,97	63.537,50	-	-	-	48.750,00	16.380,00	97.500,04
XUANRO4	CNR ISPA	-	43.134,51	60.480,00	-	-	-	2.240,00	8.000,00	-
XUANRO4	Aferetica S.R.L.	-	-	121.680,00	-	6.500,00	-	29.120,00	40.300,00	-
XUANRO4	Università di Bari Aldo Moro	-	214.357,72	280.260,00	-	-	-	115.360,00	100.687,29	-
XUANRO4	Università Del Salento	-	27.991,90	34.400,00	-	-	-	2.240,00	14.400,00	-
YBM2GA7	Università Del Salento	-	81.806,50	197.456,60	-	-	-	-	73.440,00	-
YBM2GA7	Università di Bari	25.608,38	32.931,82	71.422,82	-	-	-	60.000,00	61.200,00	-
YBM2GA7	Mediteknology	-	-	198.000,00	-	20.000,00	-	-	19.200,00	-
YBM2GA7	Laboratorio Di Analisi Cliniche Dott. Bruno Forcina	-	-	157.222,80	26.000,00	-	-	19.200,00	33.115,60	-
YBM2GA7	Gelesis	27.593,66	86.551,42	81.881,52	-	-	-	80.000,00	-	23.304,24
YBM2GA7	Ghimas	-	40.000,00	85.680,00	-	20.000,00	-	43.360,00	45.000,00	7.200,00
YBM2GA7	Silvertech	-	-	195.840,00	-	30.000,00	-	-	9.280,00	-
YBM2GA7	Ospedale San Raffaele	24.640,20	126.961,60	56.877,75	-	-	-	-	30.447,24	-
YBM2GA7	Cnr - Istituto Di Nanoscienze	11.992,00	121.747,50	83.788,58	-	-	-	-	41.908,20	-
YVQO9W1	Università del Salento	-	37.990,19	121.969,81	-	-	-	-	30.040,00	-
YVQO9W1	Elettro Delta Srl	-	-		-	-	-	-	-	-
YVQO9W1	Politecnico Di Bari-Dmmm	10.061,65	48.224,50	85.160,65	-	-	-	-	14.000,00	17.500,00
YVQO9W1	CNR Nano	-	37.984,56	120.050,21	-	-	5.500,00	-	17.600,00	8.865,23

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 6

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese RI ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	35.559,00	267.850,48		-	-	-	-	27.449,10	68.177,62

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
08OX2B2	Cnr - Issia		16.176,20	39.375,00					5.000,00	
08OX2B2	Sea Srl	10.464,00	77.002,00					16.000,00	5.000,00	5.000,00
08OX2B2	Politecnico Di Bari		40.205,90	60.000,00					20.000,00	
08OX2B2	Ethica System Srl	22.009,60	135.195,40	80.000,00	10.010,00			19.000,00	13.000,00	4.000,00
08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	25.190,00	204.809,00	15.000,00				28.000,00	45.000,00	20.004,00
0POYPE3	Environmental Surveys S.R.L.		28.901,44	104.100,40				15.000,00	2.007,72	
0POYPE3	Coastal Consulting & Exploration S.R.L.		131.923,36					5.000,00		
0POYPE3	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.			319.333,80						
0POYPE3	Etacons S.R.L.		94.429,04	110.569,20					8.000,00	5.040,00
0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	130.426,63	348.055,36		17.000,33			55.000,00	50.000,00	10.000,33
0POYPE3	Università Del Salento		68.815,76	117.350,00						
1DHYKW6	Eggplant Srl	6.000,00	6.000,00	42.000,00	-	-	-	-	5.000,00	-
1DHYKW6	Pbs Srl	10.984,35	54.347,60	-	-	-	-	-	10.000,00	5.241,67
1DHYKW6	CNR IRSA	14.981,08	135.955,59	-	-	-	-	-	16.000,00	-
1DHYKW6	Stima Srl	5.027,80	14.024,40	35.000,00	-	-	-	-	12.000,00	-
1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.	27.529,92	228.638,78	46.835,00			4.800,00	59.650,00		
1F3KJ14	Turigest S.R.L.	6.400,00	18.360,00	69.700,00						
1F3KJ14	Laserinn S.C.R.L.	7.990,50	41.284,08						5.000,00	5.000,00
1S6RDD5	Cadan Srl	6.600,00	28.260,00	12.320,00				5.000,00	1.500,00	650,00
1S6RDD5	E.T.G. S.R.L.									
1S6RDD5	Proget Domus S.R.L.									
1S6RDD5	CNR - Istituto Per Le Applicazioni Del Calcolo	5.036,38	47.878,26							
26RXWE8	Corvallis Spa A Socio Unico		75.073,90	19.875,10				15.400,00		21.978,13
26RXWE8	C.I.H.E.A.M. - Iamb	5.045,04	86.799,40	48.494,40				8.800,00		15.011,65
26RXWE8	Aerosigma Srl	13.905,00		18.000,00				12.874,40	32.000,00	6.627,82
26RXWE8	Bionat Italia Srl			32.493,12				27.000,00	3.201,38	

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
26RXWE8	Net7 Srl		28.000,00	40.000,00				11.520,00	28.000,00	8.437,66
26RXWE8	Politecnico di Bari	10.969,60	6.295,00					22.000,00		
2J287Q1	Engineering Ingegneria Informatica S.P.A.	7.014,92	56.019,30							12.994,21
2J287Q1	Apphia S.R.L.	14.546,00	77.179,48	48.000,00	12.133,33				29.500,00	3.701,16
2J287Q1	Università Del Salento - DII	10.876,50	5.192,06	97.680,00	7.757,10				5.300,00	
2J287Q1	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.			7.500,53						
2J287Q1	Tecno.S.E.A. S.R.L. Tecnologie E Servizi Di Eccelenza In Acquacoltura		14.994,00			5.000,00		5.000,00	1.000,00	998,78
2J287Q1	Mareimpianti Srl		86.729,05		21.600,00				99.000,00	
2J4LI78	Politecnico Di Bari	4.008,40	25.520,20						2.800,00	3.500,00
2J4LI78	L.A.Ser.Inn.	2.003,75	15.082,95						2.000,00	2.005,32
2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	17.982,78	89.956,66					97.250,00	15.000,00	9.999,82
2J4LI78	Ing. Antonio Resta E C. S.R.L.	7.912,00	56.847,20					7.800,00		
2J4LI78	Università di Bari	9.000,71	24.766,82					15.816,80	13.000,00	
30KJKT4	Lubritalia S.P.A.	642,18	2.021,30		600,00				6.333,33	650,00
30KJKT4	Masterlab - S.R. L. Unipersonale		125.926,54	7.620,94				7.500,00	23.333,33	8.219,15
30KJKT4	Dyrecta Lab Società A Responsabilità Limitata		112.371,00					47.580,00	17.508,33	17.053,67
30KJKT4	Politecnico Di Bari (Dmmm)	12.511,71	6.582,42	11.405,87					5.365,50	4.000,00
3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.		80.169,00					15.000,00	4.700,00	5.600,00
3HDQLN3	Vantaggi By De Bortoli Europe Srl		4.166,00		8.458,92				12.000,00	3.000,00
3HDQLN3	Eco Salento S.N.C. Di Selleri Filippo & C.									
3HDQLN3	Salentec Srl									
3HDQLN3	Cnr -Istituto Di Cristallografia									
3HDQLN3	Università Del Salento									

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
492QPW8	Arco Italia Service S.A.S. Di Dambrosio Rosa & C.	14.515,20	83.174,40						50.000,00	5.030,39
492QPW8	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata									
492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	14.515,20	88.178,69						50.000,00	5.332,50
4I20NM2	CNR - Dsb, Ibbe									
4I20NM2	Iaculli Vincenzo & C. S.N.C.									
4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone									
4I20NM2	Università di Bari		49.533,93						27.360,00	
4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	9.492,00							25.000,00	
4KDCMJ8	CNR									
4KDCMJ8	Innovative Solutions S.R.L.	3.500,00								
4KDCMJ8	Reagri S.R.L.		3.499,62							
4KDCMJ8	Università di Bari - Aldo Moro		11.200,10						1.000,00	
5ECTCZ2	Com S.C.R.L.	-	-	23.004,00	-	-	-	15.000,00	9.000,00	-
5ECTCZ2	Eredi D.Ssa De Trizio Dei F.Lli De Trizio Angela Giuliana E Nicola E Dei F.Lli De Chirico Chiara E Pasquale S.N.C.	20.000,00		35.000,00	-	-	-	8.000,00	5.000,00	-
5ECTCZ2	Farmacia Dell'Incoronata Dei Dottori Alberico E Mariagrazia Guerriero S.N.C.	12.994,40	28.000,00	22.000,00	-	-	-	8.000,00	-	-
5ECTCZ2	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	-	50.000,00	29.000,00	-	-	-	-	7.980,82	-
5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	10.004,80	45.011,30	-	-	-	-	30.000,00	25.000,00	-
5ECTCZ2	Intact Srl	-	40.000,00	-	-	-	-	-	-	-

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
5ECTCZ2	Wacebo Europe Srl	-	-	21.000,20	-	-	-	12.000,00	9.000,00	-
618KCJ6	CNR - IPAC "M.Picone"		23.562,70	13.464,15					1.465,00	
618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto		62.842,06						5.000,00	
618KCJ6	Smetar Srl									
618KCJ6	Vg Alimenti Srl		48.489,76						34.495,50	
6A4PS47	Enea	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6A4PS47	Equilibrium Srl	20.466,82	91.334,02	26.000,00	-	10.000,00	-	29.250,00	19.500,00	11.700,00
6A4PS47	Manzi Marmi Srl	12.866,28	49.132,04	26.000,00	-	15.000,00	-	6.500,00	6.500,00	19.249,90
6A4PS47	Natuzzi Spa	20.500,00	121.502,74	-	-	35.000,00	-	-	18.000,00	22.965,45
6A4PS47	Pedone Working Srl	26.334,02	95.997,31	50.000,00	-	15.000,00	-	13.000,00	32.500,00	19.730,17
6A4PS47	Scaff System Srl	19.308,78	49.335,31	13.000,00	-	35.000,00	6.500,00	46.084,00	16.477,50	19.110,00
6CXOTX8	Farmacia Dr. Alberto Gemmato Snc Di Nicola Gemmato &C.	-	135.000,00	-	-	-	-	-	-	12.000,00
6CXOTX8	Formare Aps	-	65.000,00	24.152,00	-	-	-	-	-	12.000,00
6CXOTX8	Forprogest Spa	-	140.000,00	-	-	-	-	20.000,00	-	25.000,00
6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	-	65.000,00	7.245,90	-	-	-	30.000,00	13.000,00	4.000,00
6CXOTX8	L'Isola Del Birichino - Società Cooperativa Sociale	-	85.000,00	-	-	-	-	6.000,00	13.000,00	18.000,00
6CXOTX8	Tauro Sistemi Srl	8.477,00	82.000,00	-	-	-	-	8.000,00	-	6.000,00
6CXOTX8	Università di Bari	-	5.200,00	4.800,00	-	-	-	-	-	-
6DM1HV7	Europak Imballaggi Srl	5.000,00	53.604,80	41.601,44	-	-	-	-	34.400,00	-
6DM1HV7	Università di Bari "Aldo Moro" - (Disspa)	9.000,22	71.042,93	21.041,50	-	-	-	-	16.000,00	-
6DM1HV7	CNR -IRSA	9.992,40	48.970,16	13.986,00	-	-	-	-	2.000,00	-
6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	13.122,00	105.263,40	-	-	-	-	-	57.000,00	-
6DM1HV7	I.A.M. Consulting	-	-	64.003,20	-	-	-	11.900,00	21.700,00	-
6DM1HV7	Kymia S.R.L.	-	62.045,87	-	-	-	-	-	14.700,00	-
6DM1HV7	Montagna S.R.L.	5.602,32	51.197,44	-	-	-	-	20.000,00	22.000,00	-
6DM1HV7	L.A.Ser.Inn.	3.002,79	24.500,64	-	-	-	-	-	11.000,00	5.000,00
6L4QP75	Enel Distribuzione S.P.A.	12.000,00	72.146,00					44.000,00	3.000,00	20.000,00

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
6L4QP75	Primos Engineering Srl	9.018,36	30.005,04					44.800,00	37.950,70	
6L4QP75	Tera S.R.L.		42.720,00	6.524,46	1.925,28			24.000,00	27.483,98	15.945,13
6L4QP75	Novetica S.R.L.			31.073,57	1.016,01			55.000,00		11.513,92
6L4QP75	Politecnico Di Bari	608,40	21.721,92	24.567,78						4.950,00
6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	15.500,00	45.700,00	43.948,20				275.200,00	2.500,00	5.550,00
7LETWG3	Mac&Nil S.R.L.	6.005,34	40.000,00	20.000,00				21.000,00		13.860,92
7LETWG3	Sigma Sistemi Srl	3.176,55	72.243,10							7.541,97
7LETWG3	L.A.Ser.Inn.	1.674,56	3.868,32	15.000,00						3.999,82
7LETWG3	The Box Company Srl	4.048,20	45.112,00					21.000,00		4.916,02
7LETWG3	CNR - IPC	2.470,12	32.764,72							
7LETWG3	Experis Srl	4.308,08	31.277,16						10.000,00	3.741,94
7VETAB5	Ecopan S.R.L.	3.936,00	10.024,42						1.000,00	
7VETAB5	T&A - Tecnologia E Ambiente Srl	4.000,00		25.000,00					8.000,00	1.000,00
7VETAB5	Bng S.R.L	2.964,00	25.036,00						4.000,00	1.000,00
7VETAB5	CNR - IRSA	3.756,31	35.014,26						8.764,38	1.502,70
7VETAB5	Comes Spa	3.142,00	14.657,50						6.000,00	1.000,00
93N1QO2	Altanet	-	52.800,00	-	-	-	-	-	13.944,00	4.054,20
93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A .R.L.	3.960,00	36.390,00	-	-	-	-	-	7.310,00	7.560,00
93N1QO2	Gruppo Ge.Di.	-	75.750,00	-	-	-	-	-	-	4.257,00
93N1QO2	Gruppo Industriale Delta Salotti Srl	-	30.000,00	-	-	-	-	35.150,00	-	14.863,74
93N1QO2	L.A.Ser.Inn.	3.227,76	11.854,16	5.000,00	-	-	-	-	7.000,00	2.999,99
93N1QO2	Loran S.R.L.	-	70.081,30	-	-	-	-	-	-	10.000,00
93N1QO2	Mediarea Trust Srl	-	76.007,00	-	-	-	-	-	-	4.005,57
93N1QO2	Università di Bari Aldo Moro	30.487,08	129.008,85	40.498,00	-	-	-	5.000,00	60.000,00	25.008,00
97XUQL6	Bioecoagrim Srl	5.552,71	21.903,00	17.530,00				9.600,00	18.133,78	
97XUQL6	Camassambiente Spa	4.055,73	7.494,64	11.230,00				9.600,00	27.348,19	
97XUQL6	CNR IRSA	5.387,30	30.722,62	22.950,00				4.410,00	3.874,35	12.480,00
97XUQL6	Eden94 Srl	5.550,62	23.040,67	15.120,00		50.000,00			15.593,87	
97XUQL6	Politecnico Di Bari		34.829,69	29.470,00					4.410,00	
97XUQL6	Progeva Srl	4.054,23	10.074,72	7.570,00					8.239,22	
97XUQL6	Tersan Puglia Spa	4.049,82	11.028,24	7.560,00					4.650,80	
97XUQL6	Università Degli Studi Di Foggia	2.837,28	28.377,12	34.768,52					15.180,00	8.020,08

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
AKRFB12	Università Del Salento	1.619,20	31.700,00	-	-	-	-	41.250,00	-	-
AKRFB12	Autologs S.R.L.	1.280,00	19.000,00	-	-	-	-	-	-	-
AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	10.920,00	61.400,00	-	-	-	-	-	-	1.050,00
AKRFB12	Politecnico Di Bari	2.792,00	11.167,10	-	-	-	-	-	-	988,10
AKRFB12	Sefa S.R.L.	1.185,60	21.850,00	-	-	-	-	-	5.744,00	-
AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.	-	70.207,14	11.622,83	-	-	-	30.200,00	45.000,00	-
AYJO5J6	Souceland Società Cooperativa	-	32.512,46	30.000,00	-	-	-	30.100,00	-	-
AYJO5J6	Politecnico Di Bari - Dicatech	-	69.955,00							30.000,00
AYJO5J6	Amiu Puglia S.P.A.	-	32.983,83							
BFB4U31	CNR	290,80	7.219,00	20.000,00					2.063,25	426,95
BFB4U31	Università Del Salento – DII									
BFB4U31	Clio Spa		110.000,00						70.725,00	
BFB4U31	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici									
BFB4U31	Frontiere21 S.R.L.			40.000,00					14.000,01	
BFB4U31	Maps Spa		30.000,00	30.000,00					35.841,66	
BFB4U31	Politecnico Di Bari - DEI									
BFB4U31	Universita' Degli Studi Di Roma "Unitelma Sapienza" Universita' Telematica									
BV24694	Asem Srl	8.000,00	35.000,00	25.000,00	90.000,00	-	-	15.000,00	15.000,00	3.000,00
BV24694	Bioresult S.R.L.	-	40.000,00	45.000,00	-	-	-	-	-	6.360,00
BV24694	Evolvo Srl	25.000,00	30.000,00	32.000,00	-	-	-	10.000,00	25.000,00	12.000,00
BV24694	Sesamo Software S.P.A. Su	10.000,00	160.000,00	-	-	-	-	15.000,00	-	2.500,00
BV24694	Tia Networks	25.000,00	120.000,00	-	-	-	-	-	-	6.000,00
BV24694	Tinada Srl	10.000,00	60.000,00	65.000,00	49.000,00	-	-	-	-	40.000,00
BV24694	Università Degli Studi Di Foggia	-	70.000,00	75.000,00	-	-	-	-	-	20.000,00
C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	14.575,95	66.118,50	51.027,20	-	4.000,00	-	4.320,00	24.000,00	4.972,50
C6LU5I7	Antheus Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
C6LU5I7	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	-	-	26.680,00	-	-	-	-	-	-
C6LU5I7	Eurostrade S.N.C. Di Cassiano Vito E Fasano Dalmazio	6.043,85	25.376,00	70.176,14	-	-	-	3.360,00	-	-
C6LU5I7	Global Software Di Vinci Paolo	11.323,06	27.898,00	-	-	-	-	3.360,00	642,00	-
C6LU5I7	Icatec S.R.L.	16.270,28	27.296,56	91.291,20	-	-	-	4.640,00	31.274,62	12.131,02
C6LU5I7	Pietro De Pascalis S.R.L.	14.569,31	84.021,21	-	-	-	-	4.320,00	24.000,00	14.865,65
C6LU5I7	Università Del Salento	2.565,00	12.928,00	12.000,00	-	-	7.000,00	-	40.000,00	3.000,00
CE5VCG5	Azienda Monaci S.R.L.									
CE5VCG5	Università Del Salento									
CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Società Cooperativa									
CEA5MU1	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	-	25.003,40	-	-	-	-	-	-	-
CEA5MU1	Murex Cs S.R.L.	-	-	25.000,00	-	-	-	-	-	-
CEA5MU1	Plurima Software Srl	-	15.002,16	24.998,80	-	-	-	-	-	-
CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	4.008,60	63.110,00	-	-	-	-	-	-	12.000,00
CEA5MU1	Università di Bari Aldo Moro -	-	23.673,14	15.645,97	-	-	-	-		18.000,00
CHHO182	We Build Communication Srl	-	29.299,20	108.000,00	-	-	-	38.400,00	800,00	-
CHHO182	Brand Sas Di Manghisi Leonardo & C	-	141.264,00	-	-	-	-	36.000,00	800,00	-
CHHO182	A.R.S. Sistemi Srl	-	-	68.192,00	-	-	-	22.800,00	800,00	7.169,00
CHHO182	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CHHO182	Solcom S.R.L.	-	135.072,00	-	-	-	-	43.200,00	800,00	-
CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	48.000,00	223.878,14	174.363,94	-	-	-	73.680,00	28.000,00	4.800,00

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
CHHO182	Never Before Italia Srl	-	174.420,00	-	-	-	-	-	1.000,00	-
CLTSAO3	Euro Assistance Elettromeccanica S.R.L		94.095,36						20.000,00	3.626,40
CLTSAO3	Politecnico Di Bari									
CLTSAO3	Engreen Srl		113.668,10	-	-	-	-	-	20.000,00	4.675,85
CNYGSQ4	Università Del Salento-DII	1.644,75	27.678,30	38.991,95	2.000,00				15.435,00	
CNYGSQ4	Sistemi Energia S.R.L.	12.000,00	61.400,00	4.000,00	2.000,00			19.000,00	18.600,00	3.000,00
CNYGSQ4	Ambientale S.R.L.	14.800,00	97.744,00	8.800,00					18.940,00	7.700,00
CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	23.160,00	76.034,00	55.618,60	12.000,00			30.000,00	37.200,00	6.000,00
DK23E22	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	3.257,23	24.622,71	6.025,60						
DK23E22	Università di Bari Aldo Moro		32.663,37							
DK23E22	Ecodesign S.R.L.	1.928,08	35.118,68	12.051,19						
DK23E22	Geoprospector (Prospezioni Geofisiche) S.R.L.		104.122,87							
DK23E22	G.S.T. Italia S.P.A	2.887,77	93.727,63							
DK23E22	Innova S.P.A.	6.225,65	48.966,72	12.051,19						
DK23E22	Lpt Measure Srl	2.798,88	56.936,13	15.230,72						
DK23E22	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	6.732,70	78.355,94							
DK23E22	CNR ISPA		29.521,91							
DO99BK6	Base Protection S.R.L.	-	51.763,20	-	-	-	-	37.075,00	-	8.700,00
DO99BK6	Icam S.R.L.	-	266.444,02	-	-	-			-	43.141,57
DO99BK6	Politecnico Di Bari - DEI	-	40.205,52	44.459,20	-	-			5.335,28	10.050,00
DO99BK6	Maiora Società A Responsabilità Limitata	-	102.485,12	-	-	-	-	-	-	22.500,00
DQR4QX8	Biotec Srl	1.237,50	16.578,32						10.000,00	1.500,00
DQR4QX8	Acquedotto Pugliese Spa		53.358,17							1.450,00
DQR4QX8	Ia.Ing S.R.L.	1.280,00	9.180,00	21.117,36						
DQR4QX8	Faver Spa	2.825,40	122.201,30		227,50					2.490,83

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
DQR4QX8	Intesis S.R.L.	2.002,00	31.996,00							3.991,52
DQR4QX8	Planetek Italia Srl		43.264,00	4.959,99						3.300,00
DQR4QX8	Geophysical Applications Processing (Gap) Srl	3.080,00	26.287,00							283,88
DQR4QX8	Politecnico Di Bari - DEI		2.042,60	12.228,56					10.000,00	2.787,83
DQR4QX8	CNR IRSA		9.511,75	7.645,80						3.600,00
DSA7XP3	Università Del Salento - DII	12.085,00	825,51	81.900,00	13.151,28					
DSA7XP3	Eka Srl		27.856,21	22.092,00	1.800,00		6.000,00	16.800,00	4.000,00	6.436,58
DSA7XP3	Enginsoft Spa	11.487,35	24.285,59							1.866,89
DSA7XP3	Sitael Spa	68.998,00	339.502,10					71.470,00		73.000,00
DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	13.624,10	33.354,54		47.000,00					
DSA7XP3	CNR - ISSIA									
DSA7XP3	Altran Italia S.P.A.	27.779,63	52.618,93							17.220,00
E34VRR4	Reco4 Srl	8.928,33	62.429,73						11.442,00	7.199,84
E34VRR4	Università Del Salento - DII	10.876,50		72.000,00	7.757,10					
E34VRR4	Cedat 85 Srl	6.720,00	44.856,00					20.000,00		2.803,99
E34VRR4	Uni.Versus - Csei - Consorzio Universitario Per La Formazione E L'Innovazione	12.263,60	27.726,40	35.220,00				25.000,00	5.000,00	5.003,49
E34VRR4	Koys Srls	24.400,00	30.590,00						3.000,00	
E34VRR4	Waveng Srl		25.489,60					51.500,00	5.500,00	
E34VRR4	Proforma S.R.L.	14.647,05	133.332,69	23.726,00				27.000,00	30.000,00	11.952,00
E34VRR4	Incima Srl		41.600,00	76.800,00				16.000,00	8.000,00	21.002,96
E7XSQE8	CNR - DSB	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	8.924,29	90.000,00	-	-	-	-	10.000,00	-	20.000,00
E7XSQE8	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7XSQE8	Mtm Project Società A Responsabilità Limitata	12.002,38	-	65.000,00	-	-	-	-	-	12.000,00
E7XSQE8	Università Degli Studi "Aldo Moro" Di Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	25.853,68	23.393,84	61.794,50				43.412,00	5.041,20	5.679,50
E8HIRO4	Datatoknowledge S.R.L.S.	-	-	19.112,10				6.706,00		1.005,90
E8HIRO4	Università di Bari	1.674,86	74.839,83	43.307,97				10.059,00	1.341,20	
EVJB6J3	Giannuzzi Srl	-	176.000,00	-	-	-	-	80.000,00	100.000,00	14.400,00
EVJB6J3	Università Del Salento	-	81.000,00	39.000,00	-	-	-	-	5.000,00	9.600,00
EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	37.504,00	148.750,00	50.000,00	-	20.000,00	-	350.000,00	80.000,00	-
EVJB6J3	Compositi Avanzati Srl	-	10.012,80	9.999,00	-	-	-	-	-	-
EVJB6J3	ENEA	-	35.999,25	-	-	-	-	-	1.000,00	5.545,19
EX09E97	Marlanvil S.P.A.	8.388,23	76.518,07	-	-	-	-	900,00	23.100,00	-
EX09E97	Università di Bari "Aldo Moro"	7.820,00	30.670,00	17.760,00	-	-	-	1.173,00	7.720,00	2.900,00
EX09E97	Progesit S.R.L.	3.000,00	-	17.760,60	-	-	-	989,60	-	1.500,00
EX09E97	Susca Dott. Giovanni S.A.S Di Luigi Susca & C.	-	11.772,50	26.865,60	-	-	-	1.462,00	-	4.999,85
EXGQ915	Resiltech S.R.L.	-	46.786,89	30.000,00	10.000,00	-	-	10.000,00	1.000,00	10.600,26
EXGQ915	Università Del Salento - DII	8.701,20	19.218,74	70.000,00	7.757,10	-	-	-	10.000,00	
EXGQ915	Mc&A Srl	-	-	110.000,00						
EXGQ915	CNR -Istituto Di Cristallografia	-	-	-	-	-	-	40.000,00		
EXGQ915	Istituto Cooperativo Di Ricerca Soc. Coop.	-	17.006,72	79.100,00	-	-	-	20.000,00	3.000,00	3.002,57
EXGQ915	Salento Acqua Srl	-	21.241,50	63.000,00	8.000,00	-	-	40.000,00	-	17.641,19
EXGQ915	Salentossigeno Srl	8.010,99	17.060,86	64.600,00	12.400,00	-	-	-	-	17.170,97
EXGQ915	Metroquadro Srl	6.723,22	18.360,56	49.810,00						
F29R1T8	Dedalo Solutions Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F29R1T8	Eresult S.R.L.	5.196,80	25.597,75					18.000,00		4.800,00
F29R1T8	Università Del Salento – DII	-	-	30.000,00	-	-	-	-	-	-
F29R1T8	CNR	4.404,80	68.237,99	20.000,00					-	1.364,50
F29R1T8	Innovazione E Tecnologie		32.616,00					100.000,00	-	30.000,00

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
F29R1T8	Servizi Assistenziali Domiciliari S.R.L. - Siglabile Sad S.R.L.	2.437,80	32.016,81		6.336,81			9.000,00	2.000,00	332,56
G67IGO7	Politecnico Di Bari	9.003,26	35.012,22						12.000,00	7.000,32
G67IGO7	L.A.Ser.Inn.	2.010,40	25.956,00						2.000,00	999,95
G67IGO7	Elfim Srl	24.000,66	370.001,29						70.000,00	11.000,04
G67IGO7	Wec		10.006,65	14.987,54					5.000,00	1.500,80
GHV23Q6	Università Del Salento - Dipartimento Ingegneria Dell'Innovazione	-	35.400,00	33.600,00	-	-	-	-	3.600,00	-
GHV23Q6	Clama Di Messina Marcello & C. S.A.S.	-	147.000,00	15.000,00	-	20.000,00	-	3.333,33	9.350,00	-
GHV23Q6	Frankhood Business Solutions S.R.L.	13.333,33	123.833,33	-	-	16.666,67	-	3.333,33	3.333,33	-
GHV23Q6	Monteco Srl	41.000,00	100.000,00	23.466,67	-	16.666,67	-	3.333,33	12.150,00	-
GHV23Q6	Paglia S.C.A R.L.	-	-	74.803,33	-	-	-	10.033,33	3.420,00	-
GHV23Q6	Skem@ S. R. L.	23.333,33	111.533,33	-	-	12.833,33	-	3.333,33	9.390,00	-
GHV23Q6	Sprech S.R.L.	11.666,67	92.033,33	18.500,00	-	18.000,00	-	3.333,33	8.390,00	-
GHV23Q6	Datonix Spa	10.000,00	116.100,00	38.800,00	-	16.666,67	-	3.333,33	11.300,00	-
GHV23Q6	S.M.P. Di Sfrecola Gianluca & C. S.A.S	3.333,33	111.533,33	-	-	16.666,67	-	23.333,33	9.390,00	-
HVUH1B3	Ergocenter Italia S.R.L.		61.455,00					60.000,00	8.545,00	16.000,00
HVUH1B3	Università di Bari - Aldo Moro, Dipartimento Di Chimica		6.282,60						10.000,00	
HVUH1B3	Tointech Srl							23.000,00	17.000,00	
HX8HXI1	Emi Srl	-	197.508,00	-	-	-	-	-	21.400,00	23.000,00
HX8HXI1	Gem Ict - Research & Development S.R.L.	-	42.345,50	-	-	-		95.000,00	24.050,00	-
HX8HXI1	Ginex Gaetano	-	187.006,00	-	-	-		50.000,00	26.400,00	23.000,00
HX8HXI1	Politecnico Di Bari									
HX8HXI1	Garofoli Spa	-	259.939,00	-	-	-			1.400,00	23.000,00
HX8HXI1	Ali6 S.R.L.	-	130.002,87	-	-	-	-	-	46.400,00	19.200,00
HX8HXI1	Fincons S.P.A.	-	87.462,62	59.724,10	-	-	-	-	5.025,20	27.285,73

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
HX8HXI1	Sic - Divisione Elettronica Srl	-	51.996,00	-	40.000,00	-	-	-	1.600,00	18.000,00
I4W9R64	A.M.T. Services Srl	21.000,00	155.000,00	-	-	-	-	18.000,00	-	32.000,00
I4W9R64	Biofordrug Srl	13.000,00	55.000,00	-	-		-	-	13.000,00	4.973,46
I4W9R64	Cooperativa E.D.P. La Traccia	40.000,00	220.000,00	20.000,00	-	-	-	-	-	8.848,81
I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	26.000,00	130.000,00	-	-	-	-	32.000,00	24.000,00	11.912,85
I4W9R64	Politecnico Di Bari	512,68	10.000,00	20.000,00	1.850,00	-	-	-	5.000,00	3.599,01
I4W9R64	Università di Bari Aldo Moro	6.000,78	50.000,00	94.000,00	-	-	-	15.000,00	45.000,00	-
I4W9R64	Università Degli Studi Di Foggia	4.620,00	43.000,00	20.000,00	-	-	-	-	35.000,00	-
JKXHZW0	Ebis S.R.L.			20.000,00						
JKXHZW0	Enter Price S.R.L.	31.395,84	210.393,60	15.000,00	23.632,46		5.000,00			4.130,10
JKXHZW0	Politecnico Di Bari									
JKXHZW0	Sincon S.R.L.	13.871,00	115.446,72				5.000,00	10.000,00	-	15.000,00
JLH7V71	Servizi Di Informazione Territoriale Srl	14.400,00	76.224,00	45.000,00					50.000,00	19.734,00
JLH7V71	Advantech Srl		48.609,30	34.716,00	800,00		12.000,00	10.000,00		8.957,47
JLH7V71	Ingenia & Partners Srl Impresa Sociale			100.204,00				-		
JLH7V71	Mer Mec Spa	33.600,00	446.415,00					69.400,00	10.000,00	90.600,00
JLH7V71	CNR Issia	5.113,71	216.344,30	12.500,00	10.000,00				25.000,00	
KB7BU47	Landplanning S.R.L.	-	-	14.400,00	-	-	-	4.000,00	6.900,00	-
KB7BU47	Hyper-Design Sas Di Armando Coppola & C.	3.000,00	15.600,00	12.000,00	1.200,00	1.500,00	600,00	14.100,00	9.000,00	1.500,00
KB7BU47	Fe.Da.P. S.R.L.	4.500,00	55.100,00	4.500,00	-	1.500,00	1.000,00	13.400,00	16.000,00	1.500,00
KB7BU47	Università Del Salento – Dip. Di Ingegneria Dell'Innovazione	990,97	7.441,95	9.600,00	-	-	-	-	1.962,50	-
KB7BU47	CNR Nano - Istituto Di Nanoscienze									
KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	5.032,50	41.000,00	20.000,00	2.000,00	2.500,00	1.000,00	-	15.000,00	2.500,00
KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	17.794,00	106.087,00						8.750,00	16.000,00
KG148V2	Bic Puglia S.C. A R.L.	5.172,00	10.282,00	14.232,00					6.000,00	5.600,00

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
KG148V2	Pibinde S.R.L.	3.482,00	20.960,00	26.664,00					5.600,00	6.000,00
KG148V2	Università Degli Studi Di Foggia									
KG148V2	Laserinn S.C.R.L.	2.663,50	21.212,00						2.000,00	2.000,00
L17ZXK1	Palomar Spa	49.496,00	113.706,00					80.000,00	20.000,00	15.086,25
L17ZXK1	Dreamslair Srl	60.002,00	209.988,00						70.000,00	47.250,00
L17ZXK1	H.S. Systems Srl		49.012,46					99.000,00	6.000,00	
L17ZXK1	Politecnico Di Bari		79.975,00					100.000,00		19.992,00
L17ZXK1	Quavlive Srl	2.926,00	10.941,00					60.000,00	1.000,00	
L6AIKX7	Carelli S.R.L.	3.679,48	109.254,24		28.160,00					
L6AIKX7	Eurocisette S.R.L.	4.272,10	97.136,64		31.320,00				2.700,00	
L6AIKX7	Bizerba Puglia Service S.R.L	4.851,00	74.839,68							
L6AIKX7	Naturalcarni S.R.L.	4.173,12	80.390,88		23.824,80				5.557,60	
L6AIKX7	De Luca S.R.L.	6.597,36	92.303,28							
L6AIKX7	Software Design S.R.L.	10.352,16	85.927,68					15.000,00		
L6AIKX7	Politecnico Di Bari									
LPIJ9P2	Auriga S.P.A.		61.824,00						7.364,00	
LPIJ9P2	Teanum S.R.L.	9.000,00	38.270,00						37.440,00	
LPIJ9P2	De.Ol. S.R.L.	4.000,00	58.441,68	20.736,00					9.616,32	
LPIJ9P2	Promis Biotech Srl	9.000,00	60.120,00						11.672,00	
LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	8.772,00	37.225,26						41.114,16	
LPIJ9P2	Università di Bari Aldo Moro									
LPIJ9P2	Olearia Pazienza Srl	7.200,00	9.792,00						17.200,00	3.000,00
LPIJ9P2	Politecnico Di Bari		29.540,00	8.611,20						2.000,00
LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.		60.000,00					20.000,00		21.644,17
LQ8FBY0	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari		55.000,00	10.000,00				20.000,00		-
LQ8FBY0	Noemalife S.P.A.		89.452,00							-
LQ8FBY0	Apis - Apulia Intelligent System S.R.L.		16.144,03	15.000,00						-
LQ8FBY0	Politecnico Di Bari - DEI		20.000,00	28.000,00						-
LQ8FBY0	Sensichips S.R.L.		55.000,00	22.000,00					39.200,00	-
LQ8FBY0	Santer Reply S.P.A.		70.000,00					17.500,00		-

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
LQ8FBY0	Università di Bari Aldo Moro	-	45.000,00	60.000,00						-
LSQDYS5	Università Del Salento DII	10.876,50	10.018,20	50.000,00	8.895,60	-	-	-	-	-
LSQDYS5	Asja Ambiente Italia S.P.A.	-	20.010,00	-	-	-	4.000,00	95.000,00	20.000,00	-
LSQDYS5	Monitech S.R.L. - Monitoring Technologies	-	-	20.000,00	-	-	-	-	-	-
LSQDYS5	Thermocold Costruzioni Srl	6.604,50	26.391,50	33.000,00	-	-	4.000,00	-	-	-
LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	-	140.247,10	-	-	-	-	-	-	22.000,69
LSQDYS5	Novaprogetti S.R.L.	24.555,03	90.042,38	-	-	-	-	20.250,00	1.000,00	5.000,35
LSQDYS5	Pietra Italiana S.R.L.		197.010,00	-	-	-	-	-	23.000,00	20.004,79
LSQDYS5	CNR IBAM	-	26.473,00	40.000,00	400,00	-	-	-	5.000,00	-
MDI6SR1	Università Del Salento	773,10	7.551,90	-	-	-	-	-	4.635,00	-
MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	12.083,52	84.704,00	-	-	-	-	-	4.015,60	-
MDI6SR1	Echolight S.R.L.	5.230,44	43.936,74	-	-	-	-	-	5.100,00	2.458,36
MDI6SR1	Tct S.R.L.	-	91.057,68	-	-	-	10.000,00	567,00	2.000,00	5.058,20
MDI6SR1	Politecnico Di Bari - Dicatech	2.203,90	12.200,38	10.096,00	-	-	-	-	-	-
MDI6SR1	Università di Bari "Aldo Moro"	-	2.957,33	3.510,00	-	-	-	-	2.000,00	-
MDI6SR1	S.I.Pre. S.R.L.	11.369,60	80.895,35	-	807,42	-	-	716,80	3.347,20	7.999,69
MDI6SR1	Centro Studi Componenti Per Veicoli S.P.A.	19.300,68	137.717,55	-	-	-	-	40.000,00	19.257,00	-
MDI6SR1	Italcementi S.P.A.	6.365,43	117.115,61	-	-	-	-	-	-	-
MDI6SR1	CNR	8.564,67	53.554,46	-	-	-	-	-	4.550,40	-
MGRD1H3	Università Del Salento - DII	5.547,02	5.888,66	40.035,00	3.956,12	-	-	-	-	-
MGRD1H3	Università di Bari Aldo Moro	409,18	4.388,72	11.985,00	281,57	-	-	-	2.040,00	1.026,33
MGRD1H3	Consorzio Italiano Per Il Biologico S.C A R.L.	-	32.678,51	34.680,00	-	-	-	18.870,00	-	10.217,34
MGRD1H3	Protem	-	-	-	-	-	-	57.120,00	-	9.317,70
MGRD1H3	Data Management Pa – S.P.A.	6.590,83	21.532,73	21.669,70	-	-	-	7.458,40	-	8.971,21
MGRD1H3	Telcom Spa	13.438,79	82.112,24	-	-	-	-	-	10.200,00	16.357,45

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
MGRD1H3	Espe'Ro Srl	-	-	16.139,84	-	-	-	-	5.100,00	-
MGRD1H3	Studio Effemme - Chimica Applicata S.R.L.	-	36.225,93	22.302,30	-	-	-	-	2.805,00	5.116,92
MGRD1H3	Impresa Verde Puglia S.R.L.	-	122.686,56	-	-	-	-	-	-	7.140,98
MMRXPM2	CNR	581,60	7.000,00	18.000,00	-	-	-	-	4.000,00	3.834,84
MMRXPM2	Cooperativa Edilizia A R.L. "La Casa "	-	18.620,00	50.000,00	-	-	-	5.000,00	-	17.000,00
MMRXPM2	Cupersafety Srl	-	65.000,00	-	-	-	-	-	1.000,00	3.208,00
MMRXPM2	Exprivia Healthcare It Srl	7.000,00	80.000,00	-	-	-	-	-	-	5.000,00
MMRXPM2	Ingloba360 Srl	6.000,00	40.000,00	-	-	12.000,00	-	-	-	6.000,00
MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	10.000,00	-	48.000,00	-	-	-	50.000,00	-	-
MMRXPM2	Mr&D S.P.A	-	42.000,00	-	-	-	-	-	-	-
MMRXPM2	Sabanet S.R.L.	-	95.000,00	-	-	-	-	55.000,00	-	-
MMRXPM2	Università Del Salento	-	-	48.000,00	-	-	-	-	-	-
MTJU9H8	Ab Analitica Srl	-	109.000,00	-	-	-	-	-	25.000,00	-
MTJU9H8	CNR	7.000,00	7.000,00	24.000,00	-	5.000,00	-	-	9.000,00	-
MTJU9H8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza	-	55.000,00	10.042,60	-	-	-	-	15.000,00	-
MTJU9H8	Masmec S.P.A.	40.000,00	320.000,00	-	9.695,00	5.000,00	-	5.000,00	115.000,00	16.111,20
MTJU9H8	Università di Bari "Aldo Moro"	1.429,20	52.000,00	35.000,00	-	-	-	-	20.000,00	-
MWOEUO1	Fidia Spa	-	34.985,91	-	-	-	-	5.000,00	-	9.624,14
MWOEUO1	Politecnico Di Bari	-	10.015,42	-	-	-	-	-	700,00	1.200,00
MWOEUO1	Officina Della Ricerca Soc.Consort. A R.L.	-	-	72.000,00	-	2.000,00	-	-	500,00	4.000,00
MWOEUO1	Edil.Cos. Srl	22.680,54	96.851,90	-	-	57.000,00	-	-	4.000,00	35.583,11
MWOEUO1	Università Del Salento	-	8.698,70	-	-	-	-	16.100,00	-	1.935,00
MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati- Srl	-	104.919,75	-	-	30.000,00	-	-	8.450,00	9.944,33
MWOEUO1	Fibrover Coop	-	44.201,33	-	-	-	-	-	2.000,00	14.021,41
MWOEUO1	F.Lli Panarese Di Panarese Giuseppe Salvatore E Antonio Snc	12.603,80	54.136,34	-	-	15.000,00	-	-	2.100,00	19.635,89

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
MWOEUO1	Nuzzaci Strade Srl	12.614,58	54.140,38	-	-	15.000,00	-	-	3.300,00	19.060,83
MX7QG92	Commpla Srl		28.136,25	5.625,00				-	11.250,00	1.875,95
MX7QG92	I.D.A.L. Italiana Distribuzione Alimenti Srl		70.518,58	37.500,00				30.000,00	12.000,00	-
MX7QG92	Laserinn S.C.R.L.		30.000,46	-				-	10.000,00	1.500,12
MX7QG92	Logiche Energetiche Srl		1.502,13	28.121,74				-	1.875,00	1.499,98
MX7QG92	Politecnico Di Bari									
MX7QG92	Upgrading Services Spa		123.611,79	16.650,00	-	-	-	-	12.000,00	11.250,00
NIGUSX8	Astri S.R.L.			40.000,00						6.000,00
NIGUSX8	T.I.M.E. Srl		63.818,00	37.015,00				12.500,00		30.249,90
NIGUSX8	CNR			42.500,00						
NWN3H57	L.A.Ser.Inn.	3.007,55	30.042,40	-	-	-	-	-	2.000,00	1.031,10
NWN3H57	De Carlo Casa S.R.L.	7.999,56	56.006,74	-	-	-	-	-	8.000,00	1.499,17
NWN3H57	Centro Software Meridionale S.R.L.	7.302,00	62.788,40	-	-	-	-	-	3.000,00	5.991,36
NWN3H57	Università Del Salento	-	-	-	-	-	-	-	1.767,00	-
NWN3H57	Synchimia S.R.L.	-	13.009,50	-	-	-	-	-	14.500,00	
NWN3H57	Università di Bari	986,92	3.001,73	2.000,00	-	-	-	-	1.400,00	
NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	7.150,40	56.003,18	-	-	-	-	-	10.000,00	3.001,50
NWN3H57	Renergia Srl	8.099,00	45.900,00	-	-	-	-	-	12.000,00	2.498,88
NWN3H57	Cnr Nano Istituto Nanoscienze	1.648,90	21.050,00	-	-	-	-	-	9.801,00	
OES4AM4	Blackshape Spa	19.999,89	199.986,03	-	-	-	-	30.000,00	10.000,00	53.100,00
OES4AM4	Cetma- Centro Di Progettazione, Design & Tecnologie Dei Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OES4AM4	Imast- Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture Scarl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OES4AM4	Novotech Srl- Advanced Aerospace Tecnology	5.000,00	20.070,00	-	-	-	-	60.000,00	20.000,00	2.400,00
OES4AM4	Srb Costruzioni Srl	5.623,20	166.511,44	-	-	-	-	40.000,00	20.000,00	24.500,00

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
OES4AM4	Vvn Srl	4.000,00	147.140,00	-	-	-	-	-	-	29.012,96
OUEWFL6	Università di Bari		16.164,96					1.050,00	1.073,60	1.648,00
OUEWFL6	Cannillo S.R.L.		56.513,07	12.000,00				6.550,00	16.848,00	
OUEWFL6	Tamma - Industrie Alimentari Di Capitanata - S.R.L.		42.066,00					3.000,00	8.000,00	
OUEWFL6	Deis S.R.L.		49.280,08					3.200,00	18.800,00	
OUEWFL6	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura		7.988,08	7.371,00				1.050,00	1,870,91	1.000,00
OUEWFL6	Santacroce Giovanni S.P.A.			52.480,00				3.000,00	9.369,00	
OUEWFL6	Università Degli Studi Di Foggia		32.237,90	6.720,00				2.300,00		4.000,00
PELM994	Università di Bari "Aldo Moro"									
PELM994	Find Srl			88.000,00						
PELM994	Bonassisalab Srl		69.599,26						18.000,00	14.250,00
PELM994	Agronomia Soc. Cons. A Resp. Limitata		47.998,48		34.822,28			4.255,00	2.070,00	4.000,00
PELM994	Università Degli Studi Di Foggia		17.520,00					1.495,00	3.500,00	
PELM994	CNR		31.554,99	25.740,00				2.000,00	13.056,00	
PELM994	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		17.746,03					2.000,00	3.000,00	5.000,00
PELM994	Università Del Salento		18.153,07	17.920,00				2.400,00	5.250,00	1.000,00
PELM994	Imast Scrl									
PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	9.009,34	53.808,30						18.000,00	
PGOEN64	Caseificio Dei Colli Pugliesi S.R.L.	35.550,00	20.152,32						20.000,00	5.000,00
PGOEN64	Rizzi Inox S.R.L.	8.300,00	50.380,80						51.600,00	5.000,00
PGOEN64	Sanguedolce S.R.L.		37.961,47						2.000,00	5.000,00
PGOEN64	Itest S.R.L.		33.906,00						2.769,80	4.200,00
PGOEN64	Università Degli Studi Di Foggia		20.365,41	24.000,00					5.000,00	8.000,00
PGOEN64	Università di Bari		45.563,70							7.000,00

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
QCBRAJ6	Cannone Industrie Alimentari Gli Antipasti S.P.A.		167.524,03					14.081,68	27.893,73	
QCBRAJ6	Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola		167.358,67					13.547,43	8.884,08	19.359,20
QCBRAJ6	CNR ISPA		40.632,34					-		
QCBRAJ6	Gr.A.M.M. S.R.L. - Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo		126.047,20					24.000,00	6.000,00	22.175,40
QCBRAJ6	Ignalat Srl	8.184,00	90.898,42		53.513,86				5.950,00	16.500,00
QCBRAJ6	Minaba Srl	6.666,00	6.112,00	132.000,00				3.150,00	2.800,00	8.500,00
QCBRAJ6	UNIBA Università di Bari - DISPA		19.823,95					10.000,00	4.300,00	
QCBRAJ6	UNIFG Università Degli Studi Di Foggia		28.253,97	36.929,12				2.016,34	5.500,00	10.303,60
QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl	7.885,50	108.208,84					35.000,00	5.500,00	23.709,00
QGUWER8	Università di Bari Aldo Moro	-	37.175,66	13.000,00						
QGUWER8	CNR INO									
QGUWER8	Exprivia S.P.A.	-	96.198,48	-	-	-	-	-	-	12.329,40
QGUWER8	Innova Consorzio Per L'Informatica E La Telematica S.R.L.	-	73.392,00	-	-	-	-	-	-	7.637,69
QGUWER8	Openwork S.R.L.	-	50.025,00	-	-	-	-		-	-
QGUWER8	Università Del Salento									
QGUWER8	Politecnico Di Bari	-	12.799,00	23.075,00	-	-	-	-	3.200,00	4.000,00
QN17KD8	CNR Issia	1.028,70	7.658,65	14.100,00	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Politecnico Di Bari - DEI	719,62	1.937,56	27.000,00	-	-	-	-	-	3.288,00
QN17KD8	Arpitel S.R.L.	7.728,00	133.261,00	-	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Fowhe S.R.L.	-	60.000,00	-	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Giesse Impianti S.N.C. Di Griffini Sandro E Saracino Maurizio	-	99.600,00	-	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Mengoli Energy S.R.L.	-	72.000,00	-	-	-	-	-	28.000,00	-
QN17KD8	Elettrosud S.C.R.L.	-	104.970,00	-	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Dauniatel Di Domenico Clemente E C. S.N.C.	-	100.070,00	-	-	-	-	-	-	-

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
QZYCUM0	Amolab Srl	5.230,44	-	42.010,56	-	-	-	-	-	5.362,00
QZYCUM0	CNR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	9.014,42	175.745,12	-	4.608,00	-	-	-	29.864,00	20.272,00
QZYCUM0	Leader Società Cooperativa Consortile	7.950,30	38.844,40	18.000,00	-	-	-	-	-	8.500,00
QZYCUM0	Università di Bari Aldo Moro	-	85.893,20	46.000,00	-	-	-	-	16.000,00	12.000,00
RQV65T7	Sei Consulting	16.200,00	60.000,00	50.400,00					8.388,64	17.340,00
RQV65T7	Università Del Salento Disteba								60.000,00	
RQV65T7	Orion S.R.L.		40.401,20						22.326,00	4.857,40
RQV65T7	Progetto Azienda Srl	4.701,10	14.739,66	27.725,24					8.000,00	15.000,12
RQV65T7	Up Vision S.R.L.	16.740,00	144.505,80							18.855,92
RQV65T7	Virtech S.R.L.	4.260,00	23.886,72					12.000,00		5.869,58
RQV65T7	Wicity S.R.L.	21.606,40	143.089,65							17.735,10
RSBBB10	Cle S.R.L.	14.480,00	98.984,00	32.442,53	-	-	1.296,00	-	20.000,00	-
RSBBB10	Questioncube S.R.L.	-	-	45.000,00	-	-	-	35.000,00	13.000,00	-
RSBBB10	Sepi S.P.A. – Studi E Progetti Di Informatica	11.080,00	55.180,00	6.220,00	-		-	10.920,00	10.000,00	-
RSBBB10	System Project S.R.L.	8.630,00	22.988,24	21.400,00	-	-	-	25.000,00	15.000,00	-
RSBBB10	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	18.664,00	65.332,00	30.000,00	-	-	-	30.000,00	35.000,00	-
RSBBB10	Tecnosoft Srl	-	55.010,20	-	-	-	-	25.000,00	13.000,00	-
RSBBB10	Università di Bari	-	-	70.000,00	-	-	-	15.000,00	15.000,00	-
RW5LGC7	Men At Work Srl		150.063,50		7.447,00			29.700,00	5.000,00	4.990,68
RW5LGC7	Wiseview Srl	9.012,25	57.723,27	10.411,20					9.252,00	3.599,96
RW5LGC7	Università Del Salento - DII	10.876,50		90.000,00	7.757,10					
RW5LGC7	Politecnico Di Bari			23.075,00				22.000,00		4.997,49
RW5LGC7	Demetrix S.R.L.		72.096,96							
RW5LGC7	Rizzo S.R.L.		130.053,24		102.000,00					9.996,79
S78GLG9	S.P.H.E.R.A. S.R.L.	-	-	33.120,00	-	-	-	2.300,00	-	-
S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	-	49.199,96	-	-	-	-	-	8.640,00	12.960,00
S78GLG9	Laboratorio Analisi Chimico Cliniche Dott.Ri Di Pierro E Morelli Srl	6.588,00	21.975,19	-	-	-	-	-	8.018,87	-
S78GLG9	Hiq-Nano S.R.L.	-	-	32.000,76	-	-	-	-	4.200,00	-

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
S78GLG9	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	-	19.633,68	64.604,36	-	-	-	-	12.870,00	-
S78GLG9	Centro Analisi Ambientali S.U.R.L.	-	22.254,40	6.000,00	-	-	-	-	4.104,00	-
S78GLG9	Farmacia De Pace-Licignano Dei Dottori De Pace Vito Francesco E Licignano Raffaella S.N.C.	-	-	36.800,00	-	-	-	-	-	-
S8R8930	B Sails Di Marco Semeraro		100.566,00						12.000,00	
S8R8930	Cofra Srl		149.173,20						11.300,00	
S8R8930	Plasmapps Srl		62.452,50		8.400,00			40.000,00	45.000,00	
S8R8930	Sachim Srl		61.616,00						15.000,00	
S8R8930	Scm Group Spa		26.380,00							
S8R8930	Cnr IMIP									
SJYN252	Università di Bari "Aldo Moro"		21.341,66	19.080,00				9.150,00	10.200,00	15.000,00
SJYN252	Balice Distillati Srl		19.943,40					10.850,00	10.800,00	
SJYN252	Pugliese & Co.Srl		22.498,56	7.500,00				1.500,00	9.500,00	
SJYN252	F.Lli Ferrara Sas		6.750,54	9.750,00				12.750,00	9.500,00	
SJYN252	Università Degli Studi Di Foggia		18.488,74	10.949,43				2.250,00	3.000,00	1.999,90
SJYN252	Valesa S.A.S. Di Pertosa Francesco & C.		18.753,78					12.750,00	9.500,00	
SWHH036	Dental World Srl	4.309,20	7.299,20	17.175,46						
SWHH036	CNR ITIA	7.542,50	49.215,00	-						
SWHH036	La Speranza Srl	3.216,50	14.291,20	6.513,56						
T227BY5	Università Del Salento - DII		56.700,00	48.000,00				45.000,00	50.000,00	12.000,00
T227BY5	Alas Meccanica S.R.L.	6.000,00	30.900,00	18.000,00					12.000,00	9.000,00
T227BY5	Enterprise Digital Solutions S.R.L.		21.000,00	30.000,00				40.000,00	2.500,00	11.250,00
T227BY5	Nuovo Pignone S.R.L.		34.510,00	27.000,00					10.000,00	13.996,00
T227BY5	New Euroart S.R.L.		37.370,00	18.000,00						15.120,00
T227BY5	Esi Italia S.R.L.		47.350,00	24.000,00					4.000,00	19.280,00
T227BY5	CNR ITIA		45.000,00	27.600,00					3.500,00	15.075,00
T227BY5	Bellino S.R.L.	6.000,00	48.000,00	24.000,00					15.000,00	9.000,00
T7GZET1	Bautech S.R.L.	4.000,00	31.000,00	-	-	-	-	5.000,00		
T7GZET1	CNR	319,88	7.131,20	10.800,00	-	-	-	-	-	495,35

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
T7GZET1	Crea S.R.L.	14.400,00	56.980,00	-	47.086,11	-	-	-	10.000,00	
T7GZET1	Ictgest S.R.L.	6.480,00	47.320,00	-	-	-	-	-	6.000,00	
T7GZET1	Università Del Salento - DII	-	12.622,02	15.583,18	-	-	-	-	1.409,10	
T7WGSJ3	Aneva	-	-	22.000,00	-	-	-	-	-	2.000,00
T7WGSJ3	Biotecgen	3.000,48	-	15.000,00	-	-	-	2.000,00	-	-
T7WGSJ3	CNR - Nano	-	30.008,74	-	-	-	-	-	2.000,00	3.000,00
T7WGSJ3	Gpi	-	24.003,65	-	-	-	-	-	16.000,00	-
T7WGSJ3	Isbem	-	-	35.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00
T7WGSJ3	Laboratorio Dott. Pasquale Pignatelli	-	35.014,00	-	-	-	-	-	-	5.000,00
T7WGSJ3	Parsec 3.26	-	30.009,25	-	-	-	-	-	-	-
T7WGSJ3	Università Del Salento - Di.S.Te.B.A.	3.130,36	28.000,00	151.000,00	-	-	-	-	22.500,00	5.000,00
TAYDCO2	Newdata S.R.L.	1.693,00	13.097,00	-	-	-	-	-	-	-
TAYDCO2	Predict S.R.L.	-	10.652,00	23.000,00	-	-	-	-	10.000,00	-
TAYDCO2	Reti Meridiane - Imprese Sociali Per Lo Sviluppo	-	-	41.040,00	-	-	-	-	10.000,00	-
TAYDCO2	Università di Bari	3.994,66	16.000,00	40.000,00	-	-	-	-	11.000,00	-
TAYDCO2	Wel.Co.Me. Srl	-	-	18.060,00	-	-	-	6.800,00	2.000,00	1.400,00
TO5IAC5	Cca Srl	-	119.586,75	-	-	-	-	28.000,00	-	26.500,00
TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	49.500,00	284.900,00	-	-	-	-	142.400,00	53.200,00	40.000,00
TO5IAC5	Università Del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO5IAC5	Etagi Srl	-	109.929,60	-	-	-	-	-	-	-
TO5IAC5	Enea	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO5IAC5	Exo Scarl	-	-	97.397,63	-	35.000,00	-	45.000,00	-	-
TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	23.980,00	200.558,60		6.067,46			16.800,00	17.979,57	7.676,72
TTKECC8	Tecnofrutta S.R.L.									
TTKECC8	C.R.A. Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	1.273,18	3.876,84					-	55.031,51	8.775,00
UXC2820	Ingel S.R.L.	12.010,00	91.743,90			21.000,00			5.500,00	746,10
UXC2820	Smartid S.R.L.		133.959,00	27.000,00						7.806,00
UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	74.123,67	297.219,30					39.880,00	35.079,92	9.409,57
UXC2820	Sabacom S.R.L.	29.649,84	120.951,60					35.400,00	22.987,48	25.280,64

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
UXC2820	Università Del Salento - DII		28.155,00	54.000,00					2.708,00	
V8MC3W4	Cisa Spa	23.674,88	265.728,67	-	-	-	-	-	65.500,00	-
V8MC3W4	Socrate S.R.L.	1.996,50	5.989,50	10.000,00	-	-	7.000,00	41.000,00	11.000,00	-
V8MC3W4	Lenviros Srl	2.996,00	19.011,00	3.000,00	-	-	-	-	4.000,00	-
V8MC3W4	Ad.Eng. S.R.L.	1.005,00	2.500,00	500,00	-	-	-	-	-	-
V8MC3W4	CNR IRSA	8.994,70	58.727,60	-	-	-	-	-	-	-
VBENXC6	Agilex Services S.R.L	4.605,94	32.405,00	-	-	7.000,00	-	-	-	
VBENXC6	Cetma Composites Società A Responsabilità Limitata	-	-	24.529,50	-	-	-	3.500,00	1.850,00	
VBENXC6	Gulliver Consulting S.R.L.	2.134,00	6.750,00	4.461,00	-	-	-	8.000,00	-	
VBENXC6	Università Del Salento	-	9.670,95	-	-	-	-	-	-	
VBENXC6	CNR ISSIA	2.776,48	14.005,94	10.425,00	-	-	-	-	5.300,00	
VFQA3D0	CNR		18.619,50							
VFQA3D0	Ditro - Soluzioni Per L'Automazione Srl	9.800,00	4.860,00	38.880,00				16.800,00		14.124,20
VFQA3D0	Ifac Spa	30.000,00	106.380,00	29.460,00	9.606,67			21.000,00	55.000,00	27.250,01
VFQA3D0	Ingenium S.R.L.									
VFQA3D0	Università Di Foggia		4.680,00							2.430,00
VFQA3D0	Politecnico Di Bari (DMMM e DICATEC)		4.528,88	5.538,10					1.635,71	2.046,00
VJBKVF4	Agricole Alberto Longo Srl		39.023,11		3.051,81			32.315,50	14.700,00	2.414,50
VJBKVF4	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società Cooperativa Agricola		59.866,56	42.000,00						
VJBKVF4	Centro Di Ricerca Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		14.467,20						3.160,82	7.200,00
VJBKVF4	Cantine D'Alfonso Del Sordo Srl			60.673,00				5.425,00	3.628,40	7.158,24
VJBKVF4	CNR ISPA		17.683,59						6.840,00	

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
VJBKVF4	Università Degli Studi Di Foggia - DSAAA		36.105,75							3.937,15
VJBKVF4	Cantina Cooperativa Della Riforma Fondiaria Di Ruvo Di Puglia Soc. Agr. Iap		97.635,80							
VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata			55.896,00						
VU6TXC9	Chimie Srl	-	52.670,74	-	-	-	-	-	15.833,38	-
VU6TXC9	Plasma Solution Srl	-	21.005,74	-	-	5.000,00	-	-	2.000,00	-
VU6TXC9	Università di Bari "Aldo Moro"	-	97.306,65	48.000,00	-	-	-	15.000,00	6.750,00	-
VU6TXC9	Geatecno S.R.L.	-	48.374,72	-	-	-	-	-	21.280,00	-
VZC4TI4	Behaviour Labs Srl C.R.	-	14.800,00	-	-	-	-	-	5.000,00	-
VZC4TI4	CNR	-	18.100,00	-	-	-	-	-	4.000,00	-
VZC4TI4	Cooperativa Sociale Villa Gaia A.R.L.	4.560,00	30.950,00	-	-	-	-	-	10.000,00	-
VZC4TI4	Fvb S.R.L.	-	-	16.000,00	-	-	-	9.000,00	-	-
VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà S.C.S.	6.930,00	53.070,00	-	-	-	-	-	10.000,00	-
VZC4TI4	Trifoglio S.C.S Onlus	4.560,00	30.950,00	-	-	-	-	-	10.000,00	-
WB3NF93	Appforgood S.R.L.	-	-	100.000,00	-	-	9.265,00	40.000,00	-	11.000,00
WB3NF93	Archeologica S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WB3NF93	Mediamorfosi Di Bray Alessandra	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WB3NF93	Università Del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WNLNK01	Università Del Salento - DII		9.586,20							
WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.		2.502,95		3.750,00				10.000,00	
WNLNK01	Jonica Impianti S.R.L.		131.268,00							
WNLNK01	Sitec Srl		54.430,00					14.735,00	5.000,00	

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (Avviso BURP n. 138 del 02/10/2014) Allegato 7

GRADUATORIA DEFINITIVA

Spese SS ammissibili per partner dei progetti ammissibili

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
WNLNK01	Enea - Unità Tecnica Tecnologie Dei Materiali									
WNLNK01	Politecnico Di Bari-Dmmm									
XUANRO4	Farmalabor Srl	30.805,58	269.498,30	34.212,50	-	-	-	36.750,00	8.820,00	52.499,96
XUANRO4	CNR ISPA	-	10.879,24	15.120,00	-	-	-	560,00	-	-
XUANRO4	Aferetica S.R.L.	-	-	65.520,00	-	3.500,00	-	15.680,00	21.700,00	-
XUANRO4	Università di Bari Aldo Moro	-	57.517,65	31.140,00	-	-	-	60.340,00	20.052,00	-
XUANRO4	Università Del Salento	-	7.009,04	8.600,00	-	-	-	560,00	3.600,00	-
YBM2GA7	Università Del Salento	-	20.451,62	49.364,15	-	-	-	-	18.360,00	-
YBM2GA7	Università di Bari	5.748,82	8.222,54	44.177,05	-	-	-	-	-	-
YBM2GA7	Mediteknology	-	-	49.500,00	-	-	-	-	7.800,00	-
YBM2GA7	Laboratorio Di Analisi Cliniche Dott. Bruno Forcina	-	-	45.097,20	-	-	4.000,00	-	8.335,20	-
YBM2GA7	Gelesis	6.898,42	21.637,85	20.470,38	-	-	-	-	-	15.826,06
YBM2GA7	Ghimas	-	10.000,00	21.420,00	-	-	14.000,00	15.800,00	-	3.000,00
YBM2GA7	Silvertech	-	-	48.960,00	-	-	-	-	8.320,00	-
YBM2GA7	Ospedale San Raffaele	-	31.740,40	22.554,75	-	-	-	-	5.834,76	-
YBM2GA7	Cnr - Istituto Di Nanoscienze	4.497,00	41.384,00	-	-	-	-	-	17.983,00	-
YVQO9W1	Università del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YVQO9W1	Elettro Delta Srl	-	126.446,66	-	-	-	-	-	27.747,34	-
YVQO9W1	Politecnico Di Bari-Dmmm	3.958,70	16.594,50	-	-	-	-	-	2.000,00	2.500,00
YVQO9W1	CNR Nano	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	-	232.064,80	-	-	-	-	-	11.301,91	7.575,29

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 16 giugno 2015, n. 218

L.R. 37/85 e s.m.i. Trasferimento dell'autorizzazione, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 42 del 07.04.2000 e prorogata, sino al 30.06.2022, con Determina Dirigenziale n. 86 del 16.01.2015, alla coltivazione della cava di carparo sita in località "Mater Gratiae" del Comune di Gallipoli, in catasto al foglio 12, part.lle 16 e 72 parte (ex 39) di ha 1.90.93, dalla Ditta Angelè Giorgio alla Ditta EUROCARPARO s.r.l., amministratore unico Angelè Giorgio con sede legale in Matino (Le) alla Via San Salvatore n. 17.

L'anno 2015, addì 16 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 35 del 08.06.2015 sottoscritta dal Funzionario istruttore dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con istanza, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 6393 del 11.05.2015, il Sig. Angelè Giorgio, in qualità di titolare della omonima Ditta, ha chiesto il trasferimento dell'autorizzazione, alla coltivazione della cava di carparo sita in località "Mater Gratiae " del Comune di Gallipoli, in catasto al foglio 12, part.lle 16 e 72 parte (ex 39) di ha 1.90.93, alla Ditta EUROCARPARO s.r.l., amministratore unico Angelè Giorgio con sede legale in Matino (Le) ala Via San Salvatore 17;

2. con Decreto Dirigenziale n. 42 del 07.04.2000, la Ditta Angelè Giorgio, veniva autorizzata alla coltivazione della cava di carparo sita in località sita in località "Mater Gratiae " del Comune di Gallipoli, in catasto al foglio 12, part.lle 16 e 72 parte (ex 39) di ha 1.90.93;

3. Con Determina del Responsabile P.O. n.62 del 05.05.2009 alla Ditta Angelè Giorgio veniva autorizzata la proroga, in esecuzione all'ordinanza del TAR Puglia, sede di Bari sezione Prima n. 149/2008;

4. con Determina Dirigenziale n. 86 del 16.01.2015, l'autorizzazione alla coltivazione della suddetta cava veniva ulteriormente prorogata sino al 30.06.2022;

5. con nota agli atti di questo ufficio al prot. n. 6393 dell'11.05.2015, il Sig. Angelè Giorgio, amministratore unico della Ditta EUROCARPARO s.r.l., in qualità di subentrante ha dichiarato di accettare tutta la documentazione esistente e gli impegni assunti nel piano di coltivazione e recupero dalla Ditta Angelè Giorgio;

6. con nota agli atti di questo Ufficio al prot. 6393 del 11.05.2015, la Ditta EUROCARPARO s.r.l. ha presentato regolare contratto di comodato avente scadenza 18.03.2035, registrato all'Agenzia delle Entrate di Casarano il 14.04.2015 al n. 767 serie 3;

Considerato che:

- il giacimento non è stato esaurito, come risulta dalla Determina Dirigenziale di proroga n. 86 del 16.01.2015;
- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- La Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ing. Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8792 del 17.06.2014, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

Ritenuto di proporre di trasferire l'autorizzazione, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 42 del 07.04.2000, alla coltivazione della cava di della cava di carparo sita in località sita in località "Mater Gratie " del Comune di Gallipoli, in catasto al foglio 12, part.lle 16 e 72 parte (ex 39) di ha 1.90.93, alla EUROCARPARO s.r.l.;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Autorizzare il trasferimento, fino al 30-06-2022,** dalla Ditta Angelè Giorgio, alla Ditta EURO-CARPARO s.r.l., amministratore unico Angelè Giorgio con sede legale in Matino (Le) alla Via San Salvatore 17, dell'autorizzazione alla coltivazione della cava carparo sita in località sita in località "Mater Gratiae " del Comune di Gallipoli, in catasto al foglio 12, part.lle 16 e 72 parte (ex 39) di ha 1.90.93, di cui al Decreto Dirigenziale n. 42 del 07.04.2000;

2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dal Decreto Dirigenziale n. 42 del 07.04.2000, dalla Determina del Responsabile P.O. n.62 del 05.05.2009 di proroga, in esecuzione all'ordinanza del TAR Puglia, sede di Bari sezione Prima n. 149/2008, e dalla Determina Dirigenziale n. 86 del 16.01.2015 di ulteriore proroga, sino al 30.06.2022, che qui si intendono integralmente trascritti e della presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive;

3. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

a. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 38/Min/244/Le del 206.03.1995;
c. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
d. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 40.000,00 (Quarantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
i. Il presente provvedimento è valido fino al **30.06.2022**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o con-

cessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
   - L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
   - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;

n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;

o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva**;**

p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

r. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
   - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;

s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia alla Ditta EUROCARPARO s.r.l., con sede legale in Matino (Le) alla Via San Salvatore n. 17 ed al Sindaco del Comune di Gallipoli;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO 22 giugno 2015, n. 9

D.Lgs. 334/99 e smi, art. 25 "Misure di controllo" - "Prescrizioni e Raccomandazioni Sistema di Gestione della Sicurezza". Stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa e legale nel Comune di Cerignola (FG) - S.P. 143 km 3,300.

L'anno **2015** addì 22 del mese di giugno in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO,
AD INTERIM IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione Riforma dell'Amministrazione n.22 del 20.10.2014 con la quale, tra l'altro, è stato istituito presso il Servizio Rischio Industriale, l'Ufficio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso;

Visto il D.Lgs. 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;

Visto il Decreto Ministeriale del 5 novembre 1997 «Criteri e metodi per l'effettuazione delle ispezioni agli stabilimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 17 maggio 1988, n. 175, e successive modificazioni»;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 Marzo 2009, n. 232 recante «Linee guida recanti criteri e procedure per la conduzione, nelle more del decreto previsto dall'art.25, comma3 del D.Lgs. 334/99, delle verifiche ispettive di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 5 novembre 1997 e al citato articolo 25 del D.Lgs. 334/99, come modificato dal D.Lgs. 238/05.»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Marzo 2010, n.801 «Attuazione del D.Lgs334/99 e smi.. Avvio delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguamento della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del Rapporto di Sicurezza»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Luglio 2010, n.1553 «Attuazione del D.Lgs334/99 e smi.. Istituzione dell'Elenco Regionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e Linee di indirizzo per l'effettuazione delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e……»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, n.1097 «Misure di controllo di cui all'art. 25 del D.Lgs. 334/99 e smi. (incidenti rilevanti). DGR 1553 in data 05.07.2010. Precisazioni.»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 27 Maggio 2014, n. 979 «Aggiornamento procedura per le verifiche ispettive ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 334/99 e smi., riguardanti gli stabilimenti soggetti agli artt. 6 e 7 del medesimo Decreto»;

Visto l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi., aggiornato al 31 dicembre

2015 e adottato con Determinazione del Dirigente Servizio Rischio Industriale n.03 del 10 febbraio 2015, che nella *sezione A* (sezione riservata agli stabilimenti di soglia inferiore), al codice regionale *2FG*, annovera lo stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l.*".*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O.

Premesso che,

l'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999 e smi. individua la Regione quale Autorità competente per lo svolgimento delle verifiche ispettive finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal Gestore e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza per gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del rapporto di sicurezza di cui all'art.8 del richiamato D.lgs.;

con le richiamate DDGR n. 801 del 23.03.2010, n. 1553 del 05.07.2010, n. 1097 del 05.06.2012, n.979 del 27.05.2014, la Regione Puglia ha disciplinato lo svolgimento di dette visite ispettive ed ha demandando ad Arpa Puglia l'effettuazione delle stesse;

lo stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l.*"*, nel mese di luglio 2013 è stato oggetto di prima visita ispettiva svolta da ARPA Puglia, le cui risultanze sono state riportate nel "*Rapporto Finale di Ispezione*" prot. 60586 del 24.10.2013 e fatte proprie da questo Servizio con DD. 65 del 06.11.2013.

Considerato che,

con riferimento a quanto previsto dalla DGR 1553/2010 e in particolare dall'allegato "*Linee di indirizzo per lo svolgimento delle verifiche ispettive"* che prevede una frequenza almeno biennale delle verifiche ispettive e in osservanza della programmazione visite ispettive 2015, ARPA Puglia con nota prot. 11803 del 03.03.2015 ha comunicato al Gestore dello stabilimento in oggetto l'avvio della visita ispettiva;

per lo svolgimento della suddetta visita ispettiva ARPA Puglia ha costituito una Commissione, composta da funzionari tecnici della Direzione Scientifica - Servizio TSGE che nei giorni 11-12 marzo 2015 e 3 giugno 2015 ha ispezionato lo stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l.*"*, con le seguenti finalità così sintetizzate:

- accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore conducendo un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, di cui al D.Lgs. 334/99 e smi ed al D.M. del 9 agosto 2000;
- verificare l'adozione da parte del gestore delle misure e dei mezzi previsti per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- raccogliere informazioni specifiche in merito a:
  - eventuali modifiche intervenute nello stabilimento ai sensi del DM 9 Agosto 2000;
  - azioni adottate dal gestore al fine di ottemperare a eventuali prescrizioni impartite a conclusione dell'istruttoria tecnica di cui all'art. 21 del D.Lgs 334/99 e smi.;
  - stato di validità del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ovvero, stato di avanzamento dell'iter di rilascio dello stesso;
  - conformità dei requisiti del Piano di Emergenza Interno e relative misure adottate dal Gestore nell'ambito del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza;
  - azioni correttive adottate dal Gestore relativamente ad indicazioni o prescrizioni derivanti da ispezioni o sopralluoghi disposti da altri enti, con particolare riferimento agli aspetti legati alla sicurezza correlati all'informazione, formazione ed equipaggiamento;
  - azioni intraprese dal Comune, con riferimento allo stabilimento ispezionato, in merito alla pianificazione urbanistica e territoriale nell'area circostante e all'informazione alla popolazione;
  - eventuali azioni adottate dal gestore per l'adeguamento alle prescrizioni o richieste formulate nel Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale (RISP) dall'Autorità Portuale;
- la richiamata Commissione, concluse le attività ispettive, ha predisposto il *"Rapporto Finale di Ispezione"*, trasmesso dalla Direzione Scientifica - Servizio TSGE di Arpa Puglia con nota prot. n. 32384 del 08.06.2015.

Ritenuto pertanto,

- di prendere atto e fare proprie le risultanze della visita ispettiva svolta dalla Commissione, così come descritte nel "*Rapporto Finale di Ispezione*" su menzionato e che qui si intendono integralmente riportate;

- di procedere ai sensi di quanto disposto dalle DDGR n. 801 del 23.03.2010, n. 1553 del 05.07.2010, n. 1097 del 05.06.2012 e n. 979 del 27.05.2014, all'adozione degli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel cap.12 del "*Rapporto Finale di Ispezione*", nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

1. di prendere atto del *"Rapporto Finale di Ispezione"* articolato in una relazione di 34 pagine e 7 allegati, trasmesso da ARPA con nota prot. n. 32384 del 08.06.2015, relativo alla visita ispettiva condotta con le modalità operative stabilite dal Decreto Direttoriale prot. n. DSA/DEC/2009/00232 del 25 marzo 2009, presso lo stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l.*"* con sede operativa e legale nel Comune di Cerignola (FG) sulla S.P.143 km 3,300, che si intende qui riportato per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che il Gestore dello stabilimento dovrà ottemperare, entro 60 giorni dalla data di comunicazione (anticipata via fax) del presente provvedimento, alle prescrizioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate nel Capitolo 12 *"Conclusioni"* del *"Rapporto Finale di Ispezione"* formalmente allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;

3. di stabilire che il Gestore dovrà tener conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate nel Capitolo 12 *"Conclusioni"* del *"Rapporto Finale di Ispezione",* in quanto utili al miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza*;*

4. di prendere atto del verbale datato 3 giugno 2015, con cui la Commissione ispettiva attesta di aver illustrato singolarmente al Gestore tutte le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate con il richiamato "*Rapporto Finale di Ispezione*", così come previsto dalla DGR 979/2014;

5. di prendere atto dell'avvenuto pagamento, in data 12.03.2015, della tariffa a carico del Gestore in favore della Regione Puglia e dell'ARPA Puglia, nei termini di cui alla richiamata DGR 979/2014;

6. di stabilire che, ai fini di quanto disposto al precedente punto 2, il Gestore dovrà trasmettere ad Arpa Puglia e all'Ufficio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso, entro i predetti 60 giorni:

i. una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle predette prescrizioni. Detta relazione inoltre, dovrà riportare in calce alla stessa, la dichiarazione di avvenuto adempimento alle prescrizioni sottoscritta dal Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
ii. apposito cronoprogramma riportante le azioni che il Gestore intende attuare per dare seguito alle raccomandazioni di cui sopra.

7. di demandare ad Arpa Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni da parte del Gestore, mediante la valutazione della documentazione prodotta dallo stesso, al fine di controllarne l'adeguatezza per assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;

8. di demandare ad Arpa Puglia la verifica sull'avvenuto adempimento alle raccomandazioni in occasione della successiva visita ispettiva;

9. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 27 del D.lgs. n. 334/99 e smi, per quanto attiene il mancato adempimento alle prescrizioni;

10. di fare salve le competenze di altri Enti;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso, al Gestore dello stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa e legale nel Comune di Cerignola (FG) sulla S.P.143 km 3,300;

di dare evidenza del presente provvedimento Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Prefettura di Foggia, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, al Comando Provinciale VV.F. di Foggia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Foggia, all'ASL di Foggia - Dipartimento di Prevenzione S.P. e S.A.L., all'Arpa Puglia Direzione Generale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate, e n° 1 allegato, composto da 4 facciate, per un totale di n° 11 pagine;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- nel Portale Ambientale regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)

c) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
ing. Mauro Perrone

Il Dirigente dell'Ufficio
ad interim il Dirigente del Servizio
ing. Giuseppe Tedeschi

ALLEGATO

Estratto dal "*Rapporto Finale di Ispezione*" – ARPA Puglia nota prot. 32384 del 08.06.2015

Stabilimento: *"CI.BAR.GAS S.r.l."*

Sede Operativa: *Comune di Cerignola (FG) sulla S.P.143 km 3,300*

12. CONCLUSIONI

Dall'analisi dei documenti consegnati dal Gestore ed in conformità a quanto previsto dal D.M. 09/08/2000, la Commissione ha rilevato che il Documento di Politica è stato adottato.

La Commissione ha rilevato che la struttura del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) descritta nel *"Manuale del sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti"* risulta esser conforme a quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 9 agosto 2000; tuttavia le procedure gestionali ed operative ivi allegate non risultano esser del tutto aggiornate ed attuate, così come dettagliato al capitolo 7.

12.1 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE

Il SGS, così come attualmente riscontrato, risulta sostanzialmente attuato e rispondente, nei suoi elementi essenziali, a quanto previsto dalla normativa e dal Documento di Politica. Tuttavia sono emersi dei rilievi durante la verifica ispettiva, portati all'attenzione del gestore all'atto del loro riscontro, che hanno evidenziato *"non conformità maggiori"*, in ragione delle quali sono state formulate proposte di prescrizione alla Regione Puglia (vedi successivo punto 12.1.2), e *"non conformità minori"*, per le quali sono state formulate raccomandazioni (vedi successivo punto 12.1.1) che individuano ulteriori possibilità di miglioramento.

Le *"non conformità"* sono state individuate seguendo i criteri e le definizioni contenute nel punto 2.4.2 dell'allegato 1 alle linee guida MATTM 232/2009.

Valutazioni puntuali in merito sono riportate nel capitolo 7.

12.1.1 RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, a seguito dell'evidenza di non conformità minori nell'ambito dell'attuazione del SGS durante l'attività ispettiva.

4. Controllo operativo

4.ii - Gestione della documentazione

La Commissione raccomanda di conservare tutta la documentazione firmata ed aggiornata.

4.v - Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione raccomanda di redigere un elenco dei fornitori accreditati secondo le linee guida di cui alla procedura 1.3A.

6. Pianificazione di emergenza

6.ii - Ruoli e responsabilità

La commissione raccomanda di modificare la procedura n.08 PEI in modo tale da individuare per ogni modalità di intervento in emergenza la figura aziendale coinvolta e non una specifica persona.

6.iv - Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La commissione raccomanda di indicare nel PEI in maniera precisa gli estremi del PEE approvato.

7. Controllo delle prestazioni

7.i - Valutazione delle prestazioni

La commissione raccomanda di raggruppare gli indicatori in trend temporali per verificare l'andamento degli stessi anno per anno.

8. Controllo e revisione

8.i - Verifiche ispettive

La commissione raccomanda di utilizzare come fac-simile delle verifiche ispettive interne la linea guida ISPRA aggiornata n. 70/2011.

12.1.2 PROPOSTE DI PRESCRIZIONE DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate a seguito dell'evidenza di non conformità maggiori nell'ambito dell'attuazione del SGS durante l'attività ispettiva.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la gestione aziendale.

1.iii - Contenuti del Documento di Politica

La commissione propone di prescrivere di indicare nel Documento di politica le procedure SGS effettivamente applicate in azienda e le norme di riferimento.

2. Organizzazione e personale

2.iii - Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere di riportare su apposito registro in maniera chiara e distinta gli interventi di informazione e gli interventi di formazione.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i - Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore aggiorni e trasmetta alle Autorità Competenti la Notifica e la Scheda Informativa sui Rischi di Incidenti Rilevanti, riportando anche la sezione 9.

3.iii - Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La commissione propone di prescrivere di aggiornare la procedura SGS 3.5 con riferimenti normativi aggiornati.

4. Controllo operativo

4.iv - Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere che la procedura 3.9 faccia riferimento solo ad apparecchiature ed impianti presenti in stabilimento.

5. Gestione delle modifiche

5.i - Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative

La commissione propone di prescrivere di correggere l'allegato 2 alla procedura SGS 4.1.

6. Pianificazione di emergenza

6.i - Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere di rivedere il PEI in modo tale da riportare tutti gli scenari incidentali presenti nell'analisi di rischio.

La Commissione propone di prescrivere di rivedere le planimetrie allegate al PEI, indicando l'esatto numero e posizione delle attrezzature antincendio fisse e mobili.

6.iii - Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La commissione propone di prescrivere di indicare l'esatta modalità di verifica del grado di riempimento della riserva idrica antincendio.

7. Controllo delle prestazioni

7.i - Valutazione delle prestazioni

La commissione propone di prescrivere di correggere la procedura 7.1 con i corretti rinvii al Manuale SGS.

12.2 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO E SISTEMATICO DEI SISTEMI TECNICI

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel Capitolo 7 e dagli esiti delle verifiche svolte descritte nel Capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 221

PSR 2007-2013 - Misura 227 az. 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa di un bosco" - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta DEBELLIS Alessandra. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4876

L'anno 2015 addì 18 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E V.INC.A"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "*Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"*

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la

riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia **AOO_089/6921 del 15/07/2013**, la Ditta Debellis Alessandra trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto emarginato in epigrafe;
- con nota proprio prot. 18165 del 26/11/2013, acquisita agli atti al protocollo **AOO_089/11171 del 28/11/2013** di questo Servizio, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 trasmetteva, in allegato alla stessa, un elenco riportante i beneficiari delle misure forestali in ordine decrescente dell'importo di aiuto concesso, nel quale non risultava ricompresa la Ditta proponente;
- con nota prot. **AOO_089/9229 del 16/10/2014**, l'allora Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, attesala necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di competenza verificando preliminarmente la sussistenza o meno dei presupposti di cui al c.1 dell'art. 23 della L.r. 18/2012, chiedeva al Responsabile di Misura di comunicare la conferma ovvero la revoca dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. **AOO_089/9229 del 27/01/2015**, il tecnico progettista, dott. for. Domenico Delfino, trasmetteva copia del provvedimento di concessione del finanziamento della Misura richiamata, notificato alla Ditta proponente da parte del Servizio Foreste;
- quindi, poiché in fase di disamina della presente istanza, emergeva l'inclusione dell'area di intervento, segnatamente le p.lle 6, 31, 25, 24, 20, 2, 140, 139, 132, 130, 1 e 129 del Comune di Altamura, nel perimetro del PN dell'Alta Murgia e la presenza di corsi d'acqua, ancorché di natura episodica, come da cartografia IGM 1:25.000, lo scrivente, con nota prot. **AOO_089/1782 del 10/02/2015**, chiedeva alla proponente, qualora non già ottemperato, di trasmettere all'Ente di gestione dell'area protetta ed all'Autorità di Bacino della Basilicata la documentazione necessaria per l'espressione dei pareri di competenza propedeutici all'espletamento della presente procedura ai sensi dell'art. 6 c.4 e c.4bis) della LR 11/2001 e s.m.i.;
- l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 473 del 06/02/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al **AOO_089/2238 del 17/02/2015**, notificava il proprio parere reso ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
- con nota in atti al prot. **AOO_089/2772 del 24/02/2015**, il tecnico incaricato trasmetteva i pareri preventivi resi dall'Ente Parco Alta Murgia e dall'AdB della Basilicata;
- con riferimento alla nota proprio prot. 0288/80B del 18/02/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/2772 del 24/02/2015, con cui l'AdB Basilicata, in assenza di vincoli idrogeologici e idraulici sull'area interessata dall'intervento di cui trattasi, raccomandava tuttavia alla proponente di attenersi alle prescrizioni di carattere generale contenute nelle NTA del PAI ed ivi citate, lo scrivente, con nota prot. **AOO_089/2933 del 27/02/2015**, chiedeva alla proponente di depositare presso l'UTC del Comune di Altamura le documentazioni e le attestazioni di cui all'art. 4 *quate*r c. 2 e 3 delle NTA del PAI ed all'UTC del Comune di Altamura, una volta pervenuta detta documentazione, di verificarne la completezza, dandone conseguente evidenza a questo Ufficio;
- con successiva nota, acquisita al prot. di questo Servizio **AOO_089/5763 del 29/04/2015,** l'AdB

della Basilicata trasmetteva chiarimenti in merito all'art. 4-quater delle NTA del PAI;
- il Comune di Altamura, con nota acclarata al prot. del Servizio Ecologia **AOO_089/7748 del 03/06/2015,** trasmetteva la verifica ex art. 4 c4 delle NTA del PAI dell'AdB Basilicata, così come richiesto da questo Ufficio con nota prot. 2933/2015.

PREMESSO altresì che:
- in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dalla Ditta De Bellis Alessandra in agro di Altamura, loc. Casal Sabini, risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "*Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi*" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357/2014;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente provvedimento è il progetto, proposto in adesione a quanto previsto dall'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, di riqualificazione dell'area boscata condotta in affitto dalla proponente attraverso la realizzazione di percorsi naturalistici e ginnici e mediante la creazione di aree di sosta pic-nic: la superficie di cui trattasi è occupata da una fustaia mista di conifere, a prevalenza di Pino d'Aleppo, e di latifoglie, rivenienti da rimboschimenti ex Regolamento CEE 2080/92, per un'estensione complessiva di 14,05 ettari.

La localizzazione dei percorsi e dei relativi arredi è riportata nella tavola in scala 1:2000 allegata alla documentazione tecnico-amministrativa di cui al prot. AOO_089/6921 del 15/07/2013**.**

Dalla consultazione del "*Piano degli Investimenti - Dettaglio"* trasmesso dal tecnico progettista ed acquisito agli atti al prot. AOO_089/927 del 27/01/2015, si desumono le seguenti dimensioni/quantità approvate dal Responsabile di Misura:
- 1200 m di staccionata;
- n. 20 panchine;
- n. 20 cestini portarifiuti;
- n. 3 portabiciclette;
- n. 16 tra attrezzi ginnici e giochi per bimbi;
- 180 mq di pavimentazione antitrauma;
- n. 2 tabelle monitorie;
- n. 10 tavoli pic-nic.

Descrizione del sito di intervento

La superficie oggetto di intervento è allibrata catastalmente in agro di Altamura, al FM 192, p.lle 6, 31, 25, 24, 20, 2, 140, 139, 132, 130, 1 e 129, loc. "*Casal Sabini*".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi e foreste

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "*Murgia Alta")*

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *Altopiano murgiano.*

La compagine boschiva di cui trattasi rientra nel SIC-ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007,** esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly[1]:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa

popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%
Querceti di Quercus trojana 15%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis, Rhinophulus euryale.*

Uccelli: *Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.*

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE*: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

Parte della superficie d'intervento, nello specifico le ptc. 1, 2, 6 e 20/p, ricade in zona 2 del PN dell'Alta Murgia ed è interessata dalla presenza di corsi d'acqua, ancorché di natura episodica.

CONSIDERATO che:

- l'art. 4- *quater* delle NTA del PAI dell'AdB della Basilicata prevede che..... "*i progetti di opere e/o interventi che interessano corsi d'acqua e/o aree limitrofe, non ancora oggetto di studio da parte dell'AdB*", come nel caso di specie, "*dovranno comprendere, obbligatoriamente, uno studio idrologico e idraulico che consideri una portata di piena avente periodo di ritorno pari o 200 anni. Il livello di approfondimento e dettaglio degli studi dovrà essere adeguato alle condizioni di pericolosità e di rischio idraulico esistente sull'area ed alla tipologia ed importanza delle opere da realizzare*..." e che gli Uffici Tecnici dei Comuni interessati dalla realizzazione delle opere o degli interventi sono tenuti alla verifica della completezza della documentazione su indicata ed alla conservazione della stessa, nonché all'ottemperanza degli obblighi di cui all'art.3, c.4.;
- in ottemperanza a quanto riportato al capoverso precedente, il Servizio Tutela e Patrimonio Rurale del Comune di Altamura, vista e letta la Relazione redatta dal dott. for. Domenico Delfino, agli atti del medesimo Servizioe e nella quale lo stesso tecnico dichiarava: "*… dall'analisi svolta l'intervento proposto risulta compatibile e coerente con le NTA del PAI Basilicata, non comporta alcuna alterazione del regime idraulico, non interessa porzioni di territorio limitrofe a corsi d'acqua non studiati o perimetrati dall'AdB Basilicata (è ubicata oltre i 150 mt da un tratto iniziale di reticolo idrografico), non rientra nelle aree potenzialmente soggette a sprofondamenti per lo presenza di cavità sotterranee di origine antropica o naturale e pertanto non è necessario redigere uno studio geomorfologico ed idraulico*", con nota prot. AOO_089/7748 del 03/06/2015, comunicava di ritenere tale documentazione completa e di procedere all'archiviazione della stessa;
- l'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 473 del 06/02/2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/2238 del 17/02/2015, ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii, esprimeva "*parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*
  1. *L'installazione delle attrezzature deve avvenire al di fuori del periodo di nidificazione e allevamento della prole della fauna selvatica (15/03 - 15/07) al fine di non arrecare disturbo.";*

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento alla documentazione fotografica, l'intervento proposto si colloca all'interno di un bosco a prevalenza di conifere;
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni;
- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;

2. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;

3. i percorsi e le aree attrezzate dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;

4. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;

5. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;

6. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;

7. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;

8. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

9. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;

10. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi;

11. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare i fruitori dei percorsi;

12. sia rispettata la prescrizione del PN dell'Alta Murgia, contenuta nel parere proprio prot. 473 del 06/02/2015, fatte salve eventuali ss.mm. e ii. apportate allo stesso dal medesimo Ente di gestione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**per il presente progetto, proposto dalla Ditta De Bellis Alessandra in agro di Altamura, loc. Casal Sabini, ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "*Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi*" del PSR 2007-2013 di cui alla DAG n. 357/2014, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento**;**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della misura 227 az. 3 del Servizio Foreste - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - al Comune di Altamura;
  - al PN dell'Alta Murgia;
  - all'AdB della Basilicata;
  - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta MUrgia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 222

PSR 2007-2013 - Misura 121 "realizzazione impianto di sub-irrigazione" in agro di Monopoli (BA) - Proponente: Ditta PIPOLI Christian. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5181

L'anno 2015 addì 18 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E V.INC.A"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il PdG del SIC "*Murgia dei trulli*", approvato con DGR 8 settembre 2009, n. 1615 (BURP n. 148 del 22-9-2009);

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico

di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota prot. AOO_089/4569 del 31/03/2015, l'Ufficio scrivente, facendo seguito a quanto comunicato con nota prot. AOO_089/8856 dell'08/10/2014, archiviava l'istanza di Valutazione di Incidenza, assunta al prot. AOO_089/192801 del 13/11/2012 (ID_4595), per l'intervento emarginato in epigrafe;
- il proponente, con nota del 22/04/2015, acquisita al prot. AOO_089/6433 del 12/05/2015, presentava una nuova istanza relativa al medesimo intervento, allegandovi la documentazione prevista dalla DGR 304/2006, ascrivibile al livello I (*fase di screening*);

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto di **"***realizzazione impianto di sub-irrigazione***",** proposto dalla Ditta Pipoli Christian in agro di Monopoli (BA), risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole*" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 925 del 11/11/2010;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente provvedimento è il progetto, proposto in adesione a quanto previsto dalla Mis. 121 relativa ai Progetti Integrati di filiera "Olivicola da olio - Aprolio", per la realizzazione di un impianto di sub-irrigazione su di una superficie olivetata di circa 5.50.00 ettari.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione Tecnica del progetto esecutivo (*pag. 1*), l'impianto a farsi sarà costituito da una rete di tubazioni sotterranee, spaziate di 75 cm e poste a 40 cm circa di profondità, con n. 2 linee per filare.

Dalla disamina degli allegati trasmessi a corredo dell'istanza di cui trattasi, emerge che nell'azienda agricola di proprietà del proponente esiste un pozzo ubicato catastalmente al Fg 69, mappale 3, con concessione n. 3176 del 16/05/1974.

Descrizione del sito di intervento

I lavori da realizzare ricadono in agro di Monopoli, sui terreni individuati catastalmente al Foglio 66, mappali 51 e 52, ed al Foglio 69, mappale 3, loc. Masseria Peroscia, in Zona Produttiva, per attività primaria, secondo quanto dichiarato dal tecnico progettista in sede di *scheda anagrafica*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 -Componenti idrologiche

- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m) [in parte]

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m) [in parte]

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "*Murgia dei trulli")*

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - Paesaggi rurali (*Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali*)

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli;*

Figura territoriale: *La piana degli ulivi secolari* (Fg 66) e *Valle d'Itria* (Fg 69).

La superficie oggetto di intervento rientra nel SIC "*Murgia dei Trulli*", **cod. IT9120002,** esteso 4505 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly[1]:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio è singolarmente caratterizzato dalle tipiche costruzioni a secco con tetto conico ("trulli") ormai note in tutto il mondo. Il sito è caratterizzato dalla presenza di querceti di Quercus trojana Webb

e Quercus virgiliana con buona percentuale di copertura e discreto stato vegetazionale.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di Quercus trojana	*37%*
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	*10%*

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla; Testudo hermanni.*

VULNERABILITA'

Incendi ripetuti a carico delle residue superfici boscate; eliminazione dei fenomeni di carsismo superficiale con "macinatura" delle pietre; eliminazione della rete di muri a secco per ampliare la superficie degli appezzamenti. Edificazione di seconde case, spesso ai margini delle aree boscate; frequentazione concentrata in corrispondenza di siti a destinazione agrituristica. Alterazione tipologica dei manufatti edilizi tradizionali ("masserie") per adeguamento funzionale alla destinazione produttiva.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE*: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'intervento proposto interessa superfici olivetate;
- il presente progetto, finalizzato ad una migliore gestione della risorsa idrica, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Monopoli, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "*Murgia dei Trulli*", cod. IT9120002, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. a conclusione delle opere di interramento della rete idrica, dovrà essere ripristinata l'originaria morfologia del suolo;

2. è fatto divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**per il presente progetto proposto dalla Ditta Pipoli Christian in agro di Monopoli (BA), ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole*" del PSR 2007-2013 di cui alla DAG n. 925 del 11/11/2010, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento**;**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della misura 121 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - al Comune di Monopoli;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 223

SUAP 12904/2015. PON CONV FESR - Asse 1 - "Installazione di un impianto per comunicazioni elettroniche con sistema BWA a servizio della rete Linkem SpA ex art. 87bis del D.Lgs. 259/03 e smi". Comune di Altamura (BA). Proponente: LINKEM SPA. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5182

L'anno 2015 addì 18 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO "V.I.A. E V.INC.A"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente *ad interim* del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. 27569 del 07/05/2015, acquisita al **prot. AOO_089/6512 del 12/05/2015** del Servizio Ecologia, il SUAP Associato del Sistema Murgiano trasmetteva mezzo pec la richiesta di autorizzazione ai sensi del DLgs 259/2003 e s.m.i. e del RR 14/06 per gli adempimenti di competenza relativi alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1

(*fase di screening*) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dalla Linkem Spa;

PREMESSO altresì che:

- in base a quanto contenuto nella documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "*installazione di un impianto per comunicazioni elettroniche con sistema BWA a servizio della rete Linkem SpA ex art. 87bis del D.Lgs. 259/03 e smi*" proposto nel Comune di Altamura dalla Linkem Spa beneficia di finanziamenti a valere sul PON CONV FESR RICERCA E COMPETITIVITÀ - Asse I "*Sostegno ai mutamenti strutturali*" - Obiettivo Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema, di cui al **CUP: C77B13000170008**[1]

[1] http://www.opencoesione.gov.it/progetti/1miseinvcds1cds0212ex/

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto prevede l'installazione di un impianto Broadband Wireless Access (BWA), con sistema di radiocomunicazione nella banda 3.4-3.6 GHz,sul lastrico solare di un edificio ubicato nel Comune di Altamura (BA).

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto dal tecnico incaricato nella *Relazione Paesaggistica - VincA BA0202L* in atti, in merito alle suddette opere (*pag. 2 e 3*):

"L'impianto di trasmissione dati in modalità Wireless, sarà realizzato nel comune di Altamura, sul lastrico solare di un edificio adibito a civile abitazione, uffici e commerciale. Il fabbricato è composto da n. 5 piani fuori terra, realizzato con struttura portante in muratura e c.a..

L'impianto sarà realizzato sul lastrico solare dell'edificio, sul quale sarà posizionato l'apparato, e la palina portantenne che sarà ancorata ad un setto murario presente sul lastrico solare. Il contatore Enel sarà posizionato nell'apposito vano a muro esistente a piano terra;

L'impianto a realizzarsi sarà così composto:

- *collegamento in ponte radio, il tutto poggiato su una struttura costituita da putrelle in acciaio, che poggerà sul lastrico solare;*
- *installazione di antenne direzionali per ricevere e propagare i segnali radio, montate sulla palina in acciaio, con un centro elettrico antenna ad un'altezza dal piano stradale pari a 26.00 m;*
- *sulla palina, oltre alle antenne, saranno staffate n. 3 parabole Ø 60 cm, che avranno la funzione di collegare l'impianto alla rete telefonica fissa;*
- *collegamento del sistema radiante con le apparecchiature, tramite cavi coassiali e cavi in f.o., in cavidotto esistente;*
- *realizzazione in impianto di m.a.t.*

Tutte le opere in metallo saranno in acciaio zincato a caldo secondo le norme CEI 7/6. L'impianto sarà allacciato alla linea elettrica Enel e d'alimentazione, secondo disposizioni impartite dall'Ente.

IMPATTO AMBIENTALE

L'intervento per la realizzazione dell'impianto di trasmissione dati internet consiste solo nel posizionare direttamente sul lastrico solare un box di piccolissime dimensioni 65x65x H=190 cm, e montare su una palina in acciaio Ø 114 mm. n. 2 antenne aventi dimensioni ciascuna di h. 75 cm larg. 30 cm spessore 11 cm, e n. 3 parabole di diametro 60 cm..

*L'impianto in questione risulta essere un'**opera di urbanizzazione primaria** per poter garantire le comunicazioni. Nel D.Lgs. 259/03 all'art. 86 comma 3: "Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia."*

***L'impianto si configura come opera di pubblica utilità** D.P.R. 29 Marzo 1973 n.156 e art. 86, comma 3 del decreto legislativo n. 259 del 2003, utilizzo per telecomunicazioni."*

Nella medesima Relazione tecnico-illustrativa, a pag. 3, viene altresì precisato che*"L'ARPA per gli impianti inferiori a 5 watt non si esprime, in quanto sono di scarso interesse radioprotezionistico, definito dal Regolamento Regionale n. 14 del 2006 punto 1.C dell'Allegato 1 (Regolamento per l'applicazione della Legge Regionale n.5 del 2002, recante "norme transitorie per la tutela dell'inquinamento*

elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi). (…)".

Descrizione del sito di intervento

L'immobile oggetto d'intervento, sito nel Comune di Altamura, Via Bari n. 110, catastalmente censito al NCEU di Altamura, Foglio 164, particella 2370, per complessivi 6 mq circa di lastrico solare impegnato, rientra in zona tipizzata D3 "commerciale - direzionale" dal vigente strumento urbanistico comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "*Murgia Alta")*

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *Altopiano murgiano.*

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "*Murge*".

L'immobile oggetto d'intervento ricade nel SIC-ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007,** esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly[2]:

[2] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%
Querceti di Quercus trojana 15%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis, Rhinophulus euryale.*

Uccelli: *Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.*

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE*: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa il lastrico solare di un edificio esistente, collocato nell'immediata periferia del centro urbano del Comune di Altamura, già interessato dalla presenza di un traliccio;
- il presente progetto, per tipologia ed ubicazione,

è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato "*installazione di un impianto per comunicazioni elettroniche con sistema BWA a servizio della rete Linkem SpA ex art. 87bis del D.Lgs. 259/03 e smi"* proposto nel Comune di Altamura dalla Linkem Spa e beneficiario di finanziamenti a valere sul PON CONV FESR RICERCA E COMPETITIVITÀ - Asse I "*Sostegno ai mutamenti strutturali*", di cui al CUP: C77B13000170008, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento **è immediatamente esecutivo;**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al SUAP Associato del Sistema Murgiano;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - alla Società proponente;

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al responsabile della Funzione Incentivi e Innovazione di Invitalia;
- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Altamura;
- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 224

PSR 2007-2013 - Misura 121: "piano di miglioramento aziendale in variante alla SCIA n. 297/2014". Agro di Gioia del Colle (BA). Proponente: Ditta MANCINO Rocco. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5188

L'anno 2015 addì 18 del mese di 18/06/2015 in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E V.INC.A"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente *ad interim* del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia **AOO_089/7522 del 28/05/2015**, il sig. Mancino Rocco, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

PREMESSO altresì che:

- dalla documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "*piano di miglioramento aziendale in variante alla SCIA n. 297/2014*" proposto in agro di Gioia del Colle dalla Ditta MANCINO Rocco, beneficia di finanziamenti a valere sulla Misura 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole"* del PSR 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

L'istanza in oggetto è relativa ad una ulteriore variazione del progetto originario, previsto nell'ambito dell'azienda agro-zootecnica di cui è conduttore-affittuario il proponente, finalizzato ad un miglioramento fondiario, consistente nella costruzione di un ricovero-stalla per bovine da latte con annesso fienile e concimaia, già assentito in ordine alla valutazione di incidenza da parte di questo Servizio con nota **prot. n. 8753 del 23/10/2012** e con **Atto Dirigenziale n. 297 del 09/10/2014.**

Nello specifico, si trascrive di seguito quanto riportato nell'elab. "*Relazione tecnico-descrittiva degli interventi per la Valutazione d'incidenza ambientale*" agli atti, circa le opere a farsi:

"DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI IN VARIANTE ALLA VINCA APPROVATA CON DET. DIR. 297 DEL 09/10/2014

1. Demolizione di nr 02 locali fatiscenti, già ad uso deposito, per un totale di mc 51.94;

2. Ampliamento e differente ubicazione, comunque all'interno dell'areale urbanizzato destinato a centro aziendale, della cisterna idrica già presente a progetto;

3. Allungamento della rampa carrabile della concimaia, legato alla necessità di una più agevole e sicura manovrabilità dei mezzi in fase di svuotamento della stessa;

4. Posa in opera di nr 02 fosse Imhoff, una al servizio dell'abitazione ed una al servizio della sala mungitura.

Si riportano i dati dimensionali degli interveti ritenuti rilevanti ai fini della valutazione d'incidenza:

5. Demolizione di locali fatiscenti per mc 51,94 in aggiunta ai precedenti mc 307, 85, per un totale di mc 359,79;

6. Realizzazione di cisterna per l'accumulo delle acque piovane: mq 70,56 contro i precedenti mq 30, volume di scavo 355 mc circa contro i precedenti 150 mc;

7. Realizzazione di rampa esterna a concimaia per un totale di mq 48 (12 x 4) a sfinire da piano di campagna sino a livello base concimaia;

8. Posa in opera di nr 02 fosse Imhoff come da progetto, al servizio dell'abitazione e della sala mungitura.

In sede di "Relazione tecnica fossa Imhoff" ricompresa nell'elab. "TAV n. 2", si legge che "*il dimensionamento delle utenze della struttura si basa sulla composizione del nucleo famigliare più i lavoratori aziendali e ospiti temporanei. (…)*", per un totale di 9 Abitanti Equivalenti.

Descrizione del sito d'intervento

L'area d'intervento è allibrata catastalmente in agro di Gioia del Colle (BA), in contrada "Murgia", al FM 101, p.lle 106 e 18.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "*Murgia Alta")*

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle.*

Descrizione del sito di intervento

La superficie oggetto dei lavori proposti ricade nel SIC/ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007,** esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly[1]:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*)	*25%*
Querceti di Quercus trojana	*15%*
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)	*15%*
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	*5%*

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis, Rhinophulus euryale.*

Uccelli: *Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.*

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE*: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conserva-*

zione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, le opere proposte interessano superfici coltivate a seminativo, classificate in base al Corine land-cover come "*seminativi semplici in aree non irrigue*", collocate in stretta adiacenza al nucleo aziendale e superfici interne allo stesso;
- l'azienda zootecnica di cui trattasi è ubicata a sua volta in un contesto prettamente agricolo, caratterizzato dalla presenza diffusa di colture erbacee ed arboree;
- questo Servizio si è espresso con nota **prot. n. 8753 del 23/10/2012** in merito alla Valutazione di Incidenza del progetto originario rilasciando parere favorevole con prescrizioni**;**
- il Dirigente *a.i.* dell'allora Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS con **Atto n. 297 del 09/10/2014** determinava di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per le modifiche apportate al progetto originario, di cui alla SCIA comunale n. 297/2014;
- anche la presente variante alla SCIA 297/2014 è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Gioia del Colle, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le prescrizioni già impartite con D.D. 297/2014.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**per il presente progetto, denominato "*piano di miglioramento aziendale in variante alla SCIA n. 297/2014*" proposto in agro di Gioia del Colle dalla Ditta MANCINO Rocco, ed ammesso ai benefici della Misura di finanziamento 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole"* del PSR 2007-2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni già impartite con D.D. 297/2014**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento **è immediatamente esecutivo;**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al proponente sig. Mancino Rocco;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della mis. 121 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - al Comune di Gioia del Colle;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 225

PON CONV FESR - Asse 1: Sostegno ai mutamenti strutturali - "Installazione di un MICRO-IMPIANTO di comunicazioni elettroniche con sistema BWA denominato GINOSA DELLA PACE, cod. sito TA0116L". Comune di Ginosa - Proponente: LINKEM SPA. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5180.

L'anno 2015 addì 18 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E V.INC.A"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il PdG del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente *ad interim* del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia**AOO_089/6469 del 12/05/2015**, il sig. Leonardo Spugnini, in qualità di Procuratore della Linkem SpA, e l'Ing. Giacomo Bongallino, in qualità di tecnico progettista incaricato, chiedevano l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

PREMESSO altresì che:

- in base a quanto contenuto nella documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "*Installazione di un MICRO-IMPIANTO di comunicazioni elettroniche con sistema BWA denominato GINOSA DELLA PACE, cod. sito TA0116L"* proposto nel Comune di Ginosa dalla Linkem Spa beneficia di finanziamenti a valere sul PON CONV FESR RICERCA E COMPETITIVITÀ - Asse I "*Sostegno ai mutamenti strutturali*" - Obiettivo

Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema, di cui al **CUP: C77B13000170008**[1]

[1] http://www.opencoesione.gov.it/progetti/1miseinvcds1cds0212ex/

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto prevede l'installazione di una Stazione Radio Base in tecnologia Broadband Wireless Access (BWA) nel Comune di Ginosa (TA), composta da n. 3 antenne di altezza pari a 75 cm e n. 2 parabole di diametro pari a 60 cm posizionate su un palo porta antenne esistente, alto circa 30 m, ubicato all'interno di un'area recintata già adibita ad impianto di telecomunicazioni afferente ad altro gestore di telefonia mobile.

Descrizione del sito di intervento

L'area d'intervento, pari a 4 mq, sita nel Comune di Ginosa, Via della Pace, catastalmente censita al Foglio di mappa 33, particella 330, rientra in zona tipizzata E Agricola dal vigente strumento urbanistico comunale, secondo quanto dichiarato dal tecnico progettista nella documentazione in atti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "*Area delle Gravine")*

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (*art. 136*);

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico tarantino;*
Figura territoriale: *Il paesaggio delle Gravine.*

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "*Gravine*".

Le superfici d'interesse rientrano nel perimetro del SIC-ZPS "*Area delle Gravine*", **cod. IT9130007**, esteso 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly[2]:

[2] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovraimposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi e' la presenza di garighe di Euphorbia spinosa e boschi di Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di Quercus trojana	*10%*
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)	*10%*
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	*10%*
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	*8%*
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	*5%*
Foreste di Quercus ilex	*5%*
Formazioni di Euphorbia dendroides	*2%*

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus galicus, Circus aeruginosus, Circus pygargus, Coacias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco eleonorae, Pluvialis apricaria, Lanius minor, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Milvus migrans, Milvus milvus, Neophron percnopterus, Pernis apivorus, Ficedula albicollis;*

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni, Bombina variegata, Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla.*

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono

continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

***(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE**: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa un'area già adibita a stazione radio base, periferica al centro abitato del Comune di Ginosa;
- sulla scorta della documentazione agli atti dello scrivente, la SRB già esistente, funzionale all'installazione dell'impianto proposto dalla Linkem Spa, risulta assentito in merito alla V.Inc.A dalla Provincia di Taranto, ex LR 17/2007, con parere favorevole di cui alla nota proprio prot. 6894 del 26/01/2012, acquisito al prot. di questo Servizio AOO_089/2580 del 23/03/2012;
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto ed il Comune di Ginosa, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto, denominato "*installazione di un MICRO-IMPIANTO di comunicazioni elettroniche con sistema BWA denominato GINOSA DELLA PACE, cod. sito TA0116L"* proposto nel Comune di Ginosa dalla Linkem Spa e beneficiario di finanziamenti a valere sul PON CONV FESR RICERCA E COMPETITIVITÀ - Asse I "*Sostegno ai mutamenti strutturali*", di cui al CUP: C77B13000170008, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che s'intendono qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento **è immediatamente esecutivo;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti, ivi compresa la valutazione di cui alla Lr 44/2012 e ss.mm.ii qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Linkem Spa;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della Funzione Incentivi e Innovazione di Invitalia;
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Comune di Ginosa;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 226

L. 241/1990 e smi, D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001 e smi. Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1.b della L.R. 11/2001 e smi e dall'art.10.2 del D.Lgs. 152/2006 e smi. (VIA-AIA) - "ID IVA 0070: Rifunzionalizzazione ottimale e potenziamento dell'attuale impianto di compostaggio ASECO, situato in zona agricola del Comune di Ginosa (TA), in località Lama di Pozzo"
Proponente: ASECO S.p.A., sede legale Contrada Lama di Pozzo s.n. 74025 Marina di Ginosa (TA).

L'anno 2015addì 18 del mese di Giugno in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTEDEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 diorganizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTA la Determinazione n.25 del 21/11/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA-VincAall'Ing. Antonello Antonicelli;

VISTI:
- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- ilD.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 11/2001 e smi;

Considerato che:

Con nota depositata il 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012, Aseco spa ha formulato istanza, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e smi e del D. Lgs. n. 152/2006 e smi, di valutazione di impatto ambientale per il "progetto di rifunzionalizzazione ottimale dell'impianto di compostaggio esistente", al fine di realizzare:

1. "introduzione di una fase di digestione anaerobica alla luce dell'aumento della quantità di FORSUprevista - tecnologia indicata "sistema dry" - per una potenzialità di 20.000 t/a;

2. passaggio dall'attuale potenzialità di 80.000 t/a alla potenzialità di 110.000 t/a;

3. riduzione degli effetti odorigeni tramite l'ampliamento e miglioramento della fase dimaturazione (da effettuare mediante movimentazione meccanica in capannone tamponato edotato di aspirazione e successiva biofiltrazione);

4. Programmazione delle attività in modo da non interrompere i flussi di ingresso all'impianto anchedurante i lavori di riqualificazione;

5. sistema di utilizzo del biogas attraverso cogenerazione per la produzione di energia ed energiatermica.

L'aumento della capacità di trattamento è stato valutato verificandole aree disponibili pergli stoccaggi e per i trattamenti meccanici e biologici, utilizzando le aree disponibili, iviinclusa l'area aggiunta (aree identificate catastalmente al Foglio 120 - Mappali 94, 99, 111, 134, 136, 137 e138 del N.C.T. del comune di Ginosa)."

Con successiva nota depositata il 14 maggio 2012 e acquisita al prot. AOO_089_4015 del 18 maggio 2012 Aseco spa ha trasmesso copia dell'avviso di deposito dello studio di impatto ambientale pubblicato sul BURP n. 61 del 26 aprile 2012 e sui quotidiani Secolo d'Italia e Gazzetta del Mezzogiorno del 26 aprile 2012.

Con nota prot. AOO_089_4886 del 21 giugno 2012 l'Ufficio ha dato formale avvio al procedimento di valutazione di impatto ambientale richiedendo ai seguenti soggetti l'espressione del parere di competenza:Amministrazione provinciale di Taranto, Comune di Ginosa, Comune di Castellaneta, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia e Soprintendenze, Autorità di Bacino della Puglia, Arpa Puglia, Autorità portuale di Taranto, ASL Taranto, Servizio Foreste, Comando Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Servizi Regionali Assetto del Territorio, Risorse naturali, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio Industriale, Tutela delle Acque, Agricoltura.

Richiamate
- integralmente le scansioni procedimentali puntualmente compendiate nel verbale della Conferenza di Servizi del 03.06.2015, sottoscritto dagli intervenuti alla citata seduta ed allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- la"nota di riscontro" che la società ha trasmesso con allegati a mezzo PEC del 27.05.2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 7570 del 29.05.2015;
- la nota prot. n. COM-TA.REGISTRO UFFICIALE.0005570.20-05-2015 dell'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- la nota prot. n.AOO_089_8371 del 16.06.2015, con cui è stato trasmesso a tutti i soggetti individuati quali portatori di interesse per il procedimento in oggettoil verbale della conferenza di Servizi del 03.06.2015.

Considerato che:
- in sede di Conferenza di Servizi del03.06.2015, la Società ha rinunciato al progetto di ampliamento e rifunzionalizzazione di cui all'istanza in oggetto, dichiarando il ritiro della stessa.

Preso atto:

delle determinazioni assunte in sede di CdS decisoria del 03.06.2015, giusto verbale sottoscritto dagli intervenuti alla citata sedutaed acquisito al prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_8371 del 16.06.2015.

RITENUTO che, sulla base di quanto esposto in narrativa, sussistono le condizioni per provvedere ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolta in data 03.06.2015, giuso verbale prot. n. AOO_089_8371 del 16.06.2015

DETERMINA

- di**non procedere all'ulteriore corso della valutazione**del progetto di "**Rifunzionalizzazione ottimale e potenziamento dell'attuale impianto di compostaggio ASECO, situato in zona agricola del Comune di Ginosa (TA), in località Lama di Pozzo"**presentato dalla società ASECO S.p.A., sede legale Contrada Lama di Pozzo s.n. 74025 Marina di Ginosa (TA).

- di allegare alla presente determinazione, perché ne faccia parte integrante, il verbale della CdS 03.06.2015;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - ASECO S.p.A., sede legale Contrada Lama di Pozzo s.n. 74025 Marina di Ginosa (TA);

- **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - Comune di Ginosa (TA);
  - Comune di Castellaneta (TA);
  - Provincia di Taranto;
  - Asl - Ta;
  - MBAC - DIR Puglia, SBAP BR, LE e TA, SBA Puglia;
  - AdB Puglia;
  - Acquedotto Pugliese;
  - Comando di Vigili del Fuoco diTaranto
  - Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
  - Enel SpA, TERNA SpA;
  - Servizi Regionali:Rischio Industriale;Ciclo Rifiuti e bonifica;Lavori Pubblici;Urbanistica;Risorse Naturali;Agricoltura;Assetto del Territorio;Energie, Reti ed Efficienza;Risorse Idriche;Demanio e Patrimonioed alla Segreteria Comitato Reg.le VIA.

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi)giorni.

Ilpresente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario
ing. L. Tornese

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Onofrio Calabrese

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE 03/06/2015

ASECO S.p.A.

Rifunzionalizzazioneimpianto di compostaggio esistente in Lama di Pozzo - Marina di Ginosa (TA)

Procedimento:	Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1.b della L.R. 11/2001 e smi e dall'art.10.2 del D.Lgs. 152/2006 e smi. (VIA-AIA)
Progetto:	ID IVA 0070: Rifunzionalizzazione ottimale e potenziamento dell'attuale impianto di compostaggio ASECO, situato in zona agricola del Comune di Ginosa (TA), in località Lama di Pozzo"
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 7.z.b) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.toB.2.ay) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - p.to 5.3
Proponente:	ASECO S.p.A., sede legale Contrada Lama di Pozzo s.n. 74025 Marina di Ginosa (TA)
Sede Riunione:	Regione Puglia – Sala riunioni c/oAssessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via delle Magnolie 6/8 Modugno Z.I.– Bari

Il giorno 03 giugno 2015 alle ore 10:30, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, via delle Magnolie 6/8 Modugno Z.I.– Bari, si tiene la Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata ai sensi dell'art.14 comma 2 della L. 241/1990 e s.s.mm.ii. con nota prot. del Servizio Ecologia n.AOO_089_6718 del 15/05/2014.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. L. Tornese, funzionario istruttore dell'Ufficio Via e VIncA del Servizio Ecologia della Regione Puglia.

Partecipa ai lavori della Conferenza l'ing. O. Calabrese, in qualità di Responsabile del Procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti evidenziando, che, con riferimento alledisposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, in caso di assenza del rappresentante legale diogni singola Amministrazione, il soggetto partecipante in rappresentanza deve essere munito diformale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimeredefinitivamente la volontà (cioè valutazioni e decisioni)dell'Ente rappresentato.

Risultano presentii rappresentati degli Enti come da foglio firme allegato al presente verbale per farne parte integrante. Sono altresì presenti i rappresentati della società, come risultanti dal citato fogliofirme.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza compendiando le principali scansioni procedimentali in atti, rilevanti ai fini dell'espletamento della procedura di VIA-AIA in oggetto.

Con nota depositata il 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012, Aseco spa ha formulato istanza, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e smi e del D. Lgs. n. 152/2006 e smi, di valutazione di impatto ambientale per il "progetto di rifunzionalizzazione ottimale dell'impianto di compostaggio esistente" allegando:

- Sintesi non tecnica aprile 2012 n° 07-2012
- Relazione Studio di Impatto Ambientale aprile 2012 n° 07-2012

- allegato 1 Stima degli impatti da emissioni gassose da sorgente puntuale per l'impianto ASECO aprile 2012 n° 07-2012
- allegato 2 Stima degli impatti dovuti al traffico indotto dall'impianto ASECO aprile 2012 n° 07-2012
- allegato 3 Valutazione previsionale di impatto acustico aprile 2012 n° 07-2012
- allegato 4 Rendering aprile 2012 n° 07-2012
- allegato 5 Indagini ambientali microbiologiche aprile 2012 n° 07-2012
- Elaborato A Relazione illustrativa aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Elaborato B Relazione tecnica aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Elaborato C Relazione geologica tecnica aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Elaborato D Computo metrico estimativo di massima aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Elaborato E Quadro economico di progetto aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Elaborato F Cronoprogramma aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Elaborato G Capitolato speciale descrittivo e prestazionale aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Elaborato H Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Elaborato I Prime indicazioni finalizzate alla prevenzione incendio aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Elaborato L Prime indicazioni finalizzate alla realizzazione dell'impianto elettrico aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Tavola 1 Corografia aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Tavola 2 Rilievo topografico dell'area aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Tavola 3 Planimetria generale dell'area: stato di fatto aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Tavola 4 Planimetria generale dell'area: stato di progetto aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Tavola 5 Pianta coperture aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Tavola 6 Prospetti aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Tavola 7 Rete di raccolta acque meteoriche aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Tavola 8 Rete di raccolta percolato aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Tavola 9 Particolare capannone maturazione secondaria e biofiltro aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1
- Tavola 10 Particolari biodigestore e cogeneratore aprile 2012 n° 02-2012 Rev. 1

Gli obiettivi della progettazione di rifunzionalizzazione sono di seguito sintetizzati (pag.32 della Rel.A_Relazione Illustrativa):

1. *"introduzione di una fase di digestione anaerobica alla luce dell'aumento della quantità di FORSUprevista – tecnologia indicata "sistema dry" – per una potenzialità di 20.000 t/a;*
2. *passaggio dall'attuale potenzialità di 80.000 t/a alla potenzialità di 110.000 t/a;*
3. *riduzione degli effetti odorigeni tramite l'ampliamento e miglioramento della fase di maturazione (da effettuare mediante movimentazione meccanica in capannone tamponato e dotato di aspirazione e successiva biofiltrazione);*
4. *Programmazione delle attività in modo da non interrompere i flussi di ingresso all'impianto anche durante i lavori di riqualificazione;*
5. *sistema di utilizzo del biogas attraverso cogenerazione per la produzione di energia ed energiatermica.*

L'aumento della capacità di trattamento è stato valutato verificandole aree disponibili pergli stoccaggi e per i trattamenti meccanici e biologici, utilizzando le aree disponibili, iviinclusa l'area aggiunta (aree

identificate catastalmente al Foglio 120 – Mappali 94, 99, 111, 134, 136, 137 e138 del N.C.T. del comune di Ginosa)."

Con successiva nota depositata il 14 maggio 2012 e acquisita al prot. AOO_089_4015 del 18 maggio 2012 Aseco spa ha trasmesso copia dell'avviso di deposito dello studio di impatto ambientale pubblicato sul BURP n. 61 del 26 aprile 2012 e sui quotidiani Secolo d'Italia e Gazzetta del Mezzogiorno del 26 aprile 2012.

Con nota prot. AOO_089_4886 del 21 giugno 2012 l'Ufficio ha dato formale avvio al procedimento di valutazione di impatto ambientale richiedendo ai seguenti soggetti l'espressione del parere di competenza:Amministrazione provinciale di Taranto, Comune di Ginosa, Comune di Castellaneta, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia e Soprintendenze, Autorità di Bacino della Puglia, Arpa Puglia, Autorità portuale di Taranto, ASL Taranto, Servizio Foreste, Comando Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Servizi Regionali Assetto del Territorio, Risorse naturali, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio Industriale, Tutela delle Acque, Agricoltura.

Con nota prot. 57880 del 22 giugno 2012 acquisita al prot. 5356 del 5 luglio 2012 la Provincia di Taranto ha trasmesso il verbale dell'incontro tenutosi in data 22 giugno 2012 tra Provincia di Taranto, Comune di Ginosa e Comitato Cittadini.

Con nota prot. 18288 del 25 giugno 2012 acquisita al prot. AOO_089_5303 del 4 luglio 2012 il Comune di Ginosa ha trasmesso la DGC n. 146 del 25 giugno 2012 con la quale il Comune di Ginosa esprimeva parere negativo al progetto presentato da Aseco chiedendo altresì agli enti in indirizzo (Regione e Provincia) *di porre in essere ogni iniziativa utile in relazione alle problematiche emerse, ognuno per quanto di competenza, ivi compresa la verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento dell'autorizzazione per la capacità lavorativa di 80.000 t/a autorizzata dalla provincia di Taranto.*

Con nota prot. n. 33673 del 25 giugno 2012 Arpa Puglia ha trasmesso il proprio parere sfavorevole agli interventi finalizzati all'aumento della potenzialità di trattamento e all'introduzione della fase di digestione anaerobica e successiva combustione del biogas prodotto in cogeneratore.

Con nota prot. 6130 del 11 luglio 2012 acquisita al prot. AOO_089_6880 del 31 agosto 2012 il Comando provinciale di Taranto del Corpo Forestale dello Stato ha comunicato che "in mancanza di specifiche competenze nell'ambito di procedimenti amministrativi di tal tipo, questo Comando non può esprimere alcun parere".

Con nota prot. 6749 del 13 luglio 2012 acquisita al prot. 5932 del 19 luglio 2012 l'Autorità di Bacino della Puglia ha comunicato di ritenere di non doversi esprimere in quanto gli interventi di progetto ricadono attualmente in aree esenti da vincoli di pericolosità idraulica e/o geomorfologica del PAI.

Con nota del 30 luglio 2012 acquisita al prot. AOO_089_6473 del 5 settembre 2012 Aseco ha comunicato che *"le ultime due migliorie da realizzare... autorizzate con determinazione dirigenziale n. 72 del 16 giugno 2011... saranno ultimate entro il 20 agosto 2012"*

Con nota prot. n.541-Gin/S.I.S.P./2012 del 17.10.2012, il SISP - Unità Operativa di Ginosa - Castellaneta ha espresso "*nulla osta igienico sanitario per quanto di propria esclusiva competenza a condizione che siano puntualmente rispettate le norme del D.Lgs.152/06 e smi e le norme regionali in materia ambientale*".

Con nota prot. 134 Ip/VR 10.12 del 17 ottobre 2012 acquisita al prot. AOO_089_8873 del 26 ottobre 2012 Aseco ha richiesto la convocazione di conferenza di Servizi e ha trasmesso:

- nota prot. 541-Gin/SISP/2012 del 17 ottobre 2012 con cui il Dirigente dell'Unità operativa di Ginosa del SISP del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA/1 ha comunicato "*Nulla osta igienico sanitario per quanto di esclusiva competenza a condizione che siano puntualmente rispettate le norme del D.Lgs. 152/06 e le norme regionali in materia ambientale*".
- nota prot. 10143 del 5 settembre 2012 con cui la Soprintendenza per beni archeologici della Puglia ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi per quanto di competenza alla realizzazione dell'intervento con prescrizioni ai soli fini della tutela archeologica.
- nota prot. 14989/U/2012 del 20 settembre 2012 con cui il Servizio regionale Foreste ha comunicato che l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta alle disposizioni di tutela di propria specifica competenza di cui al vincolo idrogeologico imposto con il RDL 3267/1923.

Con nota prot. AOO_089_10331 del 11 dicembre 2012 l'Ufficio ha trasmesso la richiesta di integrazioni documentali formulata dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 4 dicembre 2012 che così concludeva "*... in pratica, sebbene alcune delle parti evidenziate nei punti precedenti sono già presenti in forma sintetica, per procedere ad un esame approfondito dell'iniziativa proposta occorre acquisire un progetto di livello definitivo (DPR 207/10 artt. 24, 25, 26, 27) che, in maniera organica, restituisca lo stato attuale e di progetto in termini amministrativi (autorizzazioni urbanistiche ed ambientali, codici CER, ecc) e tecnici (livelli delle emissioni e misure di mitigazioni, ecc.) e ne evidenzi adeguatamente le integrazioni e le variazioni nel nuovo assetto con grafici e tabelle di raffronto. Infine, con riferimento all'art. 8 della LR 11/2001 occorre completare la documentazione da allegare allo SIA come ad esempio la valutazione dell'analisi costi benefici. Per quanto sin qui esposto il Comitato sospende il parere in attesa di acquisire una adeguata documentazione all'esame dell'iniziativa*".

Con nota prot. 22695 del 19 dicembre 2012 acquisita al prot. AOO_089_5728 del 12 giugno 2013, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ha chiesto all'ufficio di accertare, per il tramite del Comune di Ginosa, l'eventuale esistenza di beni ed aree tutelate per legge (vincoli ex lege 1497/39, vincoli da art. 142 del D.Lgs. 42/2004).

Con nota prot. 02 Ip/VR 01.13 del 8 gennaio 2013 acquisita al prot. 1097 del 4 febbraio 2013 Aseco chiedeva audizione al Comitato di VIA.

Con nota prot. 08 Ip/VR 01.13 del 31 gennaio 2013 acquisita al prot. 1532 del 12 febbraio 2013 Aseco ha formulato riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. AOO_089_10331 del 11 dicembre 2012. In tale riscontro Aseco ha prodotto la prima integrazione documentale trasmettendo i seguenti elaborati:

- Int. 01 Situazione urbanistica/edilizia ed impiantistica esistente gennaio 2013
- Int. 01.1 Tavola Stato impiantistico di fatto febbraio 2013
- Int. 01.2 Tavola Pianta coperture esistenti febbraio 2013
- Int. 02 Relazione di sintesi sulle procedure di monitoraggio attuate allo stato attuale e previste nell'impianto di compostaggio gennaio 2013 non costituisce integrazione alla documentazione già presentata
- Int. 03 Relazione descrittiva delle tipologie edilizie gennaio 2013
- Int. 03 Tavola Tipologie edilizie febbraio 2013
- Int. 04 Tavola "criticità ambientali rilevate nell'ambito territoriale di insediamento dell'impianto di compostaggio" febbraio 2013
- Int05 Relazione sul bacino di utenza per il trattamento e recupero di rifiuti organici e speciali gennaio 2013
- Int. 06 Tavola "viabilità di accesso all'impianto di compostaggio ASECO" gennaio 2013
- Int. 08.1, 08.2, 08.3 non costituenti integrazioni in quanto già agli atti

- Int. 09 Relazione di calcolo e trattamento in progetto per le acque meteoriche e il percolato febbraio 2013
- Int. 10 "Relazione di analisi economica" Febbraio 2013

Con nota prot. 2282 del 1 marzo 2013 in riscontro alla richiesta di audizione i rappresentanti della società venivano invitati in audizione in data 19 marzo 2013.

Con nota prot. n. 26658 del 07.05.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 5630 del 12.07.2013, ARPA, a seguito dell'esame della documentazione integrativa presentata dalla Società ASECO S.p.A. ed acquisita con prot. ARPA Puglia n. 8950 del 08.02.2013, ha espresso parere favorevole corredato da considerazioni e valutazioni sull'intervento. In allegato a detta nota venivano trasmesse la nota prot. ARPA 14363 del 22.03.2011 (parere ARPA nel procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 di ASECO S.p.A., incardinato presso la Provincia di Taranto) ed il verbale di sopralluogo n.62/ST/13 effettuato da ARPA presso lo stabilimento ASECO.

Con nota prot. 49 lp/VR 06.13 del 11 giugno 2013 Aseco acquisita al prot. AOO_089_5915 del 17 giugno 2013, anche all'esito dell'audizione tenutasi in data 19 marzo 2013 presso il Comitato Regionale per la VIA, ha comunicato l'intenzione di presentare ulteriore documentazione di dettagli in ordine al progetto.

Con nota prot. 57 lp/VR 06.13 del 26 giugno 2013 acquisita al prot. AOO_089_6421 del 1 luglio 2013 Aseco ha trasmesso integrazioni documentali volontarie rappresentando che gli elaborati elencati "sostituiscono quelli prodotti in precedenza"

- Tavola 1 Corografia Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 pertanto sostitutiva di Tavola 1 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 2 rilievo topografico dell'area Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 pertanto sostitutiva di Tavola 12 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 3 Planimetria generale dell'area stato di fatto Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 pertanto sostitutiva di Tavola 3 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 4 Planimetria generale dell'area stato di progetto Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 pertanto sostitutiva di Tavola 4 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 5 Planimetria generale indici urbanistici Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02
- Tavola 6prospetti Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 pertanto sostitutiva di Tavola 6 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 7 Rete raccolta acque meteoriche Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 pertanto sostitutiva di Tavola 7 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 8 Rete raccolta percolato Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 pertanto sostitutiva di Tavola 8 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 9 Particolare capannone maturazione secondaria e biofiltro Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 pertanto sostitutiva di Tavola 9 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012

- Tavola 10 Particolari biodigestori Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 pertanto sostitutiva di Tavola 10 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 11 Particolari cogeneratore Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 pertanto sostitutiva di Tavola 10 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Elab. A Relazione situazione urbanistica/edilizia dell'impianto esistente Giugno 2013 e relative planimetrie Elab. 1 Planimetrie localizzative, Elab. 2 Planimetria generale, Elab. 3 Sistemazione delle aree di lavorazione, Elab. 4 Spogliatoi e servizi operai Officina mezzi tettoia ricovero mezzi, Elab. 5 Fabbricato Uffici Sala sociale, Elab. 6 Capannone per confezionamento automatico dell'ACM e dell'ACM con torba
- Int. 04 Tavola "criticità ambientali rilevate nell'ambito territoriale di insediamento dell'impianto di compostaggio" giugno 2013 sostitutiva di Int 04 febbraio 2013 trasmessa con nota prot. 08 lp/VR 01.13 del 31 gennaio 2013
- Int. 06 Tavola "viabilità di accesso all'impianto di compostaggio ASECO" giugno 2013 sostitutiva di Int 06 gennaio 2013 trasmessa con nota prot. 08 lp/VR 01.13 del 31 gennaio 2013
- All. 1 Piano di gestione del percolato univoco e definitivo rev. 0 del 19 giugno 2013
- All. 2 Relazione di sintesi sulle procedure di monitoraggio allo stato attuale e previste in progetto rev. 0 del 19 giugno 2013 da intendersi sostitutiva di int. 02?

Con nota prot. AOO_089_7501 del 25 luglio 2013 l'Ufficio ha trasmesso la richiesta di ulteriori integrazioni formulata dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 16 luglio 2013 in cui il comitato così conclude *"dall'esame del progetto originario, delle prime integrazioni e delle successive integrazioni volontarie, si ritiene necessario che queste ultime vengano trasmesse all'ARPA per il parere di competenza soprattutto in merito a gestione del percolato, piano di monitoraggio delle emissioni con particolare riferimento a quelle odorigene, verifica dell'analisi delle criticità ambientali per il canale irriguo e la vasca di accumulo. Contestualmente venga acquisita l'autorizzazione paesaggistica in deroga in considerazione dell'utilizzazione della fascia di rispetto dell'area a bosco. Inoltre dovrà essere completata la documentazione tecnica relativa all'impianto di subirrigazione così come prevista dalla vigente normativa anche in relazione alla salvaguardia della falda"*.

Con nota prot. 98 lp/VR 09.13 del 26 settembre 2013 acquisita al prot. 9163 del 30 settembre 2013 Aseco ha formulato riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. AOO_089_7501 del25 luglio 2013 trasmettendo ulteriori integrazioni documentali:

- relazione od oggetto "Parere del Comitato Regionale per la VIA (regione puglia) Seduta del 16/7/2013 integrazioni" datata 26 settembre 2013
- relazione agronomica datata 11 settembre 2013
- Tavola 1 Corografia Settembre 2013 n. archivio 02-2012 rev. 03 pertanto sostitutiva della Corografia Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 trasmessa con nota prot. 57 lp/VR 06.13 del 26 giugno 2013 acquisita al prot. AOO_089_6421 del 1 luglio 2013 già sostitutiva di Tavola 1 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 2 rilievo topografico dell'area Settembre 2013 n. archivio 02-2012 rev. 03 pertanto sostitutiva della Tavola 2 rilievo topografico dell'area Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 trasmessa con nota prot. 57 lp/VR 06.13 del 26 giugno 2013 acquisita al prot. AOO_089_6421 del 1 luglio 2013 già sostitutiva di Tavola 12 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012

- Tavola 3 Planimetria generale dell'area stato di fatto settembre 2013 n. archivio 02-2012 rev. 03 pertanto sostitutiva della Tavola 3 Planimetria generale dell'area stato di fatto Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 trasmessa con nota prot. 57 lp/VR 06.13 del 26 giugno 2013 acquisita al prot. AOO_089_6421 del 1 luglio 2013 già sostitutiva di Tavola 3 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 4 Planimetria generale dell'area stato di progetto settembre 2013 n. archivio 02-2012 rev. 03 pertanto sostitutiva della Tavola 4 Planimetria generale dell'area stato di progetto Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 trasmessa con nota prot. 57 lp/VR 06.13 del 26 giugno 2013 acquisita al prot. AOO_089_6421 del 1 luglio 2013 già sostitutiva di Tavola 4 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Tavola 5 Planimetria generale indici urbanistici Settembre 2013 n. archivio 02-2012 rev. 03 sostituiva di Tavola 5 Planimetria generale indici urbanistici Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 trasmessa con nota prot. 57 lp/VR 06.13 del 26 giugno 2013 acquisita al prot. AOO_089_6421 del 1 luglio 2013
- Tavola 7 Rete raccolta acque meteoriche Settembre 2013 n. archivio 02-2012 rev. 03 sostituiva di Tavola 7 Rete raccolta acque meteoriche Giugno 2013 n. archivio 02-2012 rev. 02 trasmessa con nota prot. 57 lp/VR 06.13 del 26 giugno 2013 acquisita al prot. AOO_089_6421 del 1 luglio 2013 già sostitutiva di Tavola 7 trasmessa con nota del 23 aprile 2012 e acquisita al prot. n. AOO_089_3342 del 24.04.2012
- Int. 04 Tavola "criticità ambientali rilevate nell'ambito territoriale di insediamento dell'impianto di compostaggio" settembre 2013 sostitutiva di Int. 04 Tavola "criticità ambientali rilevate nell'ambito territoriale di insediamento dell'impianto di compostaggio" giugno 2013 trasmessa con nota prot. 57 lp/VR 06.13 del 26 giugno 2013 acquisita al prot. AOO_089_6421 del 1 luglio 2013 già sostitutiva di Int 04 febbraio 2013 trasmessa con nota prot. 08 lp/VR 01.13 del 31 gennaio 2013

Con nota prot. n.5019 del 24.09.2013, il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara ha ribadito quanto contenuto nella nota consortile n. 6874 del 06.12.2011, integrando la stessa con raccomandazioni e prescrizioni.

Con nota prot. 100 lp/VR 10.13 del 2 ottobre 2013 acquisita al prot. 9676 del 16 ottobre 2013 Aseco ha trasmesso la nota prot. 5019 del 27 settembre 2013 del Consorzio di bonifica Stornara e Tara.

Con nota prot. AOO_089_9944 del 23 ottobre 2013, l'Ufficio ha trasmesso la decisione assunta dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 ottobre 2013e ne trasmetteva verbale. In detto verbale sono riportate le valutazioni relative ai documenti progettuali presentati in prima istanza e a quelli successivi integrativi:

- I parere prot.10207 del 06.12.2012, espresso nella seduta del 04.12.2012, in cui il Comitato richiedeva la trasmissione di un progetto definitivo e l'integrazione dello SIA con i contenuti previsti dalle norme di settore e sospendeva il parere in attesa delle integrazioni;
- II parere febbraio 2013, in cui il Comitato, analizzati gli elaborati integrativi trasmessi in data 04.02.2013 da ASECO e ritenuti privi dei necessari approfondimenti richiesti, esprimeva parere sfavorevole;
- III parere, espresso nella seduta del 16.07.2013, in cui il Comitato, analizzate anche le integrazioni volontarie prodotte dalla Società in data 27.06.2013, richiedeva che le stesse fossero trasmesse all'ARPA per il parere di competenza relativamente a gestione del percolato, monitoraggio delle emissioni (in particolare odorigene), verifica delle criticità ambientali per il canale irriguo e la vasca di accumulo. Inoltre richiedeva che fosse acquisita da ASECO l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga per l'interferenza esistente con la fascia di rispetto del bosco, ex NTA del PUTTp; che fosse

prodotta la necessaria documentazione tecnica per l'impianto di subirrigazione anche in relazione alla salvaguarda della falda; che fossero trasmessi elaborati tecnici economici sulle misure di mitigazione e compensazione di cui all'art. 15 del PRGRS; fossero completati gli allegati del progetto con quanto rilevato dall'esame delle prima integrazioni del 04.02.2013;

- IV parere del settembre 2013, a seguito delle integrazioni ASECO del 27 settembre 2013 - acquisite al prot. AOO_089_9163 del 30/09/2013, in cui il Comitato "pur ravvisando delle condizioni favorevoli all'intervento, in mancanza dei pareri ed autorizzazioni...., non è allo stato nelle condizioni di esprimersi favorevolmente": è evidenziata la mancanza della Autorizzazione paesaggistica in deroga per il PUTT/PPTR.

e le conclusioni:*"agli elaborati di progetto vengono allegate le note di trasmissione delle integrazioni agli altri Enti e, tra questi, la richiesta in merito all'Autorizzazione paesaggistica in deroga per il PUTT/PPTR. Per quanto sin qui esposto il Comitato VIA, pur ravvisando delle condizioni favorevoli all'intervento, in mancanza dei pareri e delle autorizzazioni di cui al punto precedente, non è allo stato nelle condizioni di esprimersi definitivamente".*

Con nota prot. AOO_145_9497 del 29.10.2013, il Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, con riferimento alla nota prot. n.94 lp/VR del 19.09.2013 con cui ASECO SpA ha trasmesso gli elaborati progettuali con relativa richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga (art. 5.07 delle NTA del PUTTp), ha rappresentato, nelle conclusioni, quanto di seguito riportato: " ... *il progetto, per quanto attiene alla sua localizzazione, interferisce con l'area annessa di un ATO Boschi e macchie consistente in una formazione arborea artificiale di eucalipto. ....., si rappresenta che trattasi di opera di rilevante trasformazione, che interessa ambiti territoriali distinti, contrastando con le relative prescrizioni di base delle NTA del PUTT/P e con le misure di salvaguardia di cui all'art 105 delle NTA dell'adottato PPTR. Visti gli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, e considerato quanto previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR, trattandosi di opera di interesse pubblico, la Giunta regionale può rilasciare l'attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04) anche in deroga (art. 5.07) alle NTA del PUTI/P. Ciò sempre che dette opere: (i) siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi; (ii) siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente; (iii) non abbiano alternative localizzative. Pertanto, per avviare la procedura di deroga è necessario che il Comune di Ginosa (T A) trasmetta allo scrivente Ufficio il parere obbligatorio nel quale siano esplicitati i tre presupposti per la deroga sopra riportati. Nel caso le opere in progetto configurino variante urbanistiche la Giunta potrà rilasciare contestualmente Parere paesaggistico (ex art. 5.03 NTA del PUTT/P) su detta variante."*

Con nota prot. AOO_075_4968 del 6 novembre 2013 il Servizio Tutela della acque ha trasmesso il nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento.

Con nota prot. 65284 del 15 novembre 2013 Arpa Puglia ha formulato riscontro alla nota AOO_089_7501 del 25 luglio 2013, rappresentando la necessità che fossero prodotte integrazioni e modifiche con riferimento agli interventi ed alle opere previste nel Piano di gestione del percolato univoco e definitivo, trasmesso da ASECO ad ARPA con propria nota prot. 58 lp/VR 06.13 del 26.06.2013.

Con nota prot. n. 32941 del 27.12.2013, acquisita dal prot. del Servizio Attuazione del Territorio della Regione Puglia n. AOO_145_401 del 14/01/2014, la Città di Ginosa, in riferimento al parere obbligatorio richiesto al Comune di Ginosa ai sensi delle NTA del PUTTP per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga, confermava il parere contrario già espresso

dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione della Giunta n. 146 del 25.06.2012, allegata in copia.

Con nota prot. 06 lp/VR.01.14 del 16 gennaio 2014 acquisita al prot. 1441 del 11 febbraio 2014, Aseco ha invitato l'Ufficio Attuazione PUTT del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia a concludere il procedimento volto al rilascio "dell'autorizzazione paesaggistica in deroga al PUTT e alle prescrizioni e misure di salvaguardia del PPTR (artt. 62 e 63) procedura di cui all'art. 5.07 del PUTT"

Con propria nota prot. n. AOO_089_3640 del 11 aprile 2014, l'Ufficio ha convocato, presso la sede del Servizio Ecologia, Conferenza dei Servizi per il giorno 5 maggio 2014, con i seguenti ordini del giorno:

1. ricognizione relativa all'iter procedimentale
2. individuazione degli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento e delle relative modalità di coordinamento nell'ambito del procedimento di VIA
3. espressione del parere paesaggistico di cui all'articolo 5.03 delle NTA del PUTT/P e della deroga di cui all'articolo 5.07 delle medesime NTA da parte del competente ufficio regionale
4. varie ed eventuali.

invitando a partecipare: Comune di Ginosa - SUAP, Comune di Castellaneta, Provincia di Taranto, MBAC-Dir Puglia, SBAP BR, LE e TA, SBA Puglia, Autorità di Bacino, ARPA Puglia, ASL Taranto, Consorzio di bonifica Stornara e Tara, Comando provinciale Vigili del Fuoco di Taranto, Acquedotto Pugliese, Enel, Terna, REGIONE Puglia - Servizio Agricoltura, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Demanio e Patrimonio, Servizio Energia, Servizio Foreste ,Servizio Lavori Pubblici, Servizio Rifiuti e bonifiche, Servizio Rischio industriale, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Urbanistica, Segreteria Comitato VIA, Aseco.

Con nota prot. n. 4839 del 28.04.2014, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n. 4215 del 29/04/2014, l'Ufficio Prevenzione Incendi del Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco - Taranto, con riferimento alla convocazione della CdS del 05.05.2014, ha ritrasmesso il nulla osta di fattibilità espresso con nota prot. 16994 del 19.12.2012.

Con nota prot. n. 5287 del 30.04.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 4743 del 16.05.2014 e n. 4973 del 26.05.2014, il MiBAC - SBA - TA ha confermato il parere espresso con nota n.10413 del 05.09.2012, trasmesso in allegato: " *questa Soprintendenza ..... non ravvisa motivi ostativi, per quanto di propria competenza, alla realizzazione di quanto indicato in oggetto purché si ottemperi alle seguenti prescrizioni....*".

Con nota prot. n.5387 del 30.04.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 4975 del 26.05.2014, l'Autorità di Bacino Puglia ha ribadito quanto rappresentato nelle precedenti note AdB e ritrasmetteva in copia la nota prot. AdB n. 13338 del 14.10.2013.

Con nota prot. n. PTA/2014/0026993/P del 02/05/2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n.4977 del 26.05.2014, il Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto trasmetteva parere endoprocedimentale per la CdS del 05.05.2014: "*dall'analisi della documentazione...., lo scrivente Settore esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni....*".

Con D.C.C. n.15 del 02.05.2014, il Consiglio Comunale della Città di Ginosa ha deliberato di ribadire il parere negativo del Comune di Ginosa, già espresso dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 146 del 25.06.2012, al progetto di ampliamento e rifunzionalizzazione dell'impianto di compostaggio ASECO sito in località Lama di Pozzo in Ginosa.

In data 05.05.2015 si è svolta la Conferenza di Servizi, giusta nota di convocazione prot. n. AOO_089_3640 del 11 aprile 2014.

Con nota prot. 68 lp/VR 05.14 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5888 del 20/06/2014, avente oggetto "*ASECO S.p.A. - Pratica VIA del progetto di rifunzionalizzazione ottimale dell'impianto di compostaggio esistente in località Lama di Pozzo, Comune di Ginosa. Riscontro alle due problematiche emerse in sede di conferenza di servizi del 05.05.2014*", la società ASECO Spa trasmetteva, allegando il verbale di sopralluogo dell'ARPA del 12.04.2013 e lo stralcio del BURP n.16/2010 (pag.2524 e 2525), osservazioni in merito a due questioni affrontate in CdS del 05.05.2014:

1. l'eventuale attivazione del sub procedimento di cui all'art.14 quater della L.241/1990, al fine di superare il manifestato dissenso dell'Amministrazione Comunale di Ginosa, nonché i pareri negativi rilasciati, per quanto di competenza, dai preposti uffici comunali;
2.la compatibilità dell'ampliamento in progetto con le linee guida dettate dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS), come aggiornato e pubblicato sul BURP n.16/2010.

In merito al p.to 1 la società informava di ritenere non sussistano i presupposti perché possa trovare applicazione l'art. 14 quater della L.241/1990, giustificando quanto rappresentato attraverso considerazioni di carattere giuridico giurisprudenziale, volte a provare la non legittima attribuzione di potere di veto al Comune in materia di tutela ambientale, paesaggistica ed urbanistica. In merito al p.to 2 la società rappresentava la compatibilità del progetto con i criteri previsti dal PRGRS aggiornato.
In forza di quanto rappresentato invitata, infine, l'Ufficio VIA/VAS della Regione "*a concludere il procedimento in corso con il rilascio del provvedimento di VIA e garantendo che questo abbia effetto sostitutivo dell'AIA e dell'autorizzazione paesaggistica occorrenti, come per legge. Tale richiesta è formulata ai sensi eper gli effetti di cui all'art.2 della L.241/1990*".

Con nota prot. 83 lp/VR 07.14, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6352 del 04/07/2014, avente oggetto "*ASECO S.p.A. - Pratica VIA del progetto di rifunzionalizzazione ottimale dell'impianto di compostaggio esistente in località Lama di Pozzo, Comune di Ginosa. Riscontro alle richieste del verbale della conferenza di servizi del 05.05.2014*" e nota prot. n. 93 lp/VR 07.14, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 7277 del 04/08/2014, avente oggetto "*Invio supporto informativo contenente la documentazione di cui alla nota prot.83 lp/VR 07.14 del 02.07.2014*" la società ASECO Spa trasmetteva all'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia la seguente documentazione integrativa:

- elenco pareri, nulla osta e assensi già acquisiti e da acquisire, al dine della realizzazione dell'esercizio dell'opera;
- progetto di connessione ad ENEL corredata degli elaborati 1, 2, 3, 4;
- domanda di autorizzazione integrata ambientale.

La medesima documentazione veniva trasmessa su supporto informatico con nota ASECO n. 93 lp/VR 07.14, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 7277 del 04/08/2014.

Con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_7964 del 15.09.2014, venivano invitati ARPA e Provincia di Taranto a fornire il parere di competenza in ordine alla documentazione integrativa presentata da ASECO SpA con nota prot. n. 83 lp/VR del 07.14 e nota prot. n. 93 lp/VR 07.14.

Con nota prot. n. PTA/2014/0056644/P del 01.10.2014, la Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente, con riferimento alla nota del Servizio Ecologia prot. n. 7964 del 15.09.2014, ha confermato il parere espresso con propria nota prot. n. 26993/P del 02.05.2014.

Con nota prot. n.54330 del 07.10.2014, ARPA Puglia, in riscontro alla nota del Servizio Ecologia n. 7964 del 15.09.2014, ha richiesto che la società proponente fornisse il dovuto risconto alle richieste di integrazioni formulate nel parere ARPA prot. n. 65284 del 15.11.2013, dandone evidenza in apposito documento, al fine di consentire il prosieguo delle valutazioni in corso per la procedura coordinata

VIA/AIA. Con la medesima nota veniva altresì sottolineato che "*i pareri fin qui rilasciati da questo Servizio, nell'ambito del procedimento di VIA, si riferiscono esclusivamente agli interventi di miglioramento e mitigazione dell'esistente, non essendo possibile ampliare o potenziare impianti esistenti per il trattamento dei rifiuti che non ricadono in aree industriali, per quanto stabilito dal Piano di Rifiuti Speciali.*"

Con nota prot. n. AOO_089_9894 del 28.10.2014, il Servizio Ecologia della Regione Puglia invitata la società ASECO SpA ad ottemperare alla richiesta di integrazioni di cui alla nota ARPA prot. n. 54330-8 del 07.10.2014.

Con nota prot. n.133 Ip/VR 11.14 del 14.11.2014, la società ASECO SpA, in riscontro alla nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_9894 del 28.10.2014, ha trasmesso chiarimenti con riferimento ai contenuti della nota ARPA prot. n. 54330-8 del 07.10.2014 e la seguente documentazione:

- Tab.04 rev.01 - Aspetti ambientali Scarichi Idrici a regime e piano di monitoraggio ambientale;
- Tab. 14.1 rev.01 - Confronto trai parametri di progetto degli scarichi in subirrigazione ele disposizioni normative nazionali e locali in materia;
- Schema a blocchi - Raccolta Acque di Percolato;
- Piano di lavoro per il monitoraggio delle sostanze odorigene in aria ambiente;
- Elaborato n.7 rev.04 "Rete raccolta Acque Meteoriche".

Con nota prot. n. 140 Ip/VR 12.14, la società ASECO SpA, facendo seguito alla nota n.133 Ip/VR 11.14 del 14.11.2014 ha trasmesso riscontro alle considerazioni urbanistiche espresse da ARPA nella nota prot. n. 54330-8 del 07.10.2014. Con la medesima nota, ASECO SpA ha richiesto la conclusione del procedimento di compatibilità ambientale e che lo stesso abbia effetto sostitutivo/comprensivo degli ulteriori atti richiamati in sede di conferenza di servizi del 05.05.2014 (autorizzazione paesaggistica ed AIA relativa sia all'impianto esistente che al progetto di ampliamento). In allegato alla nota, veniva trasmesso prospetto riepilogativo dei "*passaggi in cui si è sviluppato il procedimento*".

Con nota prot. n. 20 e 21 Ip/AC 01.15 del 19.01.2015, ASECO SpA ha comunicato la variazione dell'Amministratore Unico.

Con nota prot. n. 26 Ip/AC 01.15 del 21.01.2015 ASECO ha richiesto alla Provincia di Taranto, per l'anno 2015, presa d'atto di variazione non sostanziale dell'attività autorizzata ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi con D.D. n. 72 del 16.06.2014, relativa all'impianto di compostaggio. Nella medesima nota è data evidenza delle Det. Dir. n. 89 del 02.08.2012 e n.52 del 17.06.2014 con cui la Provincia di Taranto, preso atto dell'esigenza dettata dal pubblico interesse di fruizione sempre maggiore dell'attività di compostaggio, ha autorizzato ASECO alla rimodulazione non sostanziale dell'attività esercitata per gli anni 2012 e 2014, consistente nell'incremento in ingresso di FORSU (CER 200108) e contestuale decremento, di pari entità, del materiale ligneo - cellulosico (CER 020103), nel rispetto del quantitativo totale di rifiuti autorizzato, pari a 80.000tonn/anno.

In data 23.02.2015 è stato svolto un sopralluogo da parte del Comitato Tecnico di VIA e da ARPA presso l'impianto Aseco SpA, sito in località Lama di Pozzo del Comune di Ginosa (TA).

In data24.02.2015 il Comitato Reg.le VIA ha espresso il proprio parere, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n.AOO_089_2778 del 25.02.2015, con cui è stata "*formalizzata la richiesta di informazioni aggiuntive*", al "*fine di poter esprimere un parere definitivo*".

Con nota prot. n. AOO_089_2964 del 27.02.2015, il Servizio Ecologia della Regione Puglia invitava la società ASECO SpA ad ottemperare alla richiesta di integrazioni contenute nel parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 24.02.2015.

Con pec del 03.03.2015, ARPA Puglia - DAP Taranto trasmetteva nota prot. n. 2015.0012078 del 03.03.2015, con in allegato la nota prot. n. 11645 del 02.032015, in cui venivano evidenziate criticità ed inadempienze rispetto a quanto prescritto con nota ARPA Prot. n. 65284-32 del 15.11.2013, ribadendo che il *"parere favorevole di questa Agenzia, come già espresso nella nota prot. ARPA n.26658 del 07.05.2013, resta subordinato al superamento di quanto evidenziato"*. Con la medesima nota (prot. n. 2015.0012078 del 03.03.2015) informava che " *in relazione alla criticità, emersa anche in sede di sopralluogo svolto il 23.02.2015 con il Comitato VIA Regionale, di allagamento dei terreni che interessano il cosiddetto "boschetto" di proprietà ASECO adiacente al confine di impianti, si rappresenta, per opportuna conoscenza, che questo Dipartimento è intervenuto con la Stazione dei Carabinieri di Ginosa Marina e con la Polizia Provinciale di Taranto in data 29.01.204 per analoga problematica, effettuando dei campionamenti delle acque rinvenute sia nel boschetto che in proprietà privata limitrofa ed in data 13.03.2014 campionando le acque di percolazione presso la vasca di raccolta dell'impianto ASECO. Tale attività era finalizzata a determinare la natura delle acque che interessavano i terreni circostanti e all'esito delle analisi è stato possibile escludere la sola natura meteorica delle stesse. Allo stato è in corso un procedimento penale, con n. 319/20015 R.G. n.r. 21 per il quale ARPA fornisce un supporto all'organo P.G. delegato all'indagine.*"

Con nota prot. n.AOO_089_3583 del 11.03.2015, il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha trasmesso il parere ARPA prot. n. 11645 del 02.03.2015, invitando la società ASECO SpAa fornire riscontro a quanto ivi riportato.

Con nota prot. n. 50lp/AC 03.15 del 19.03.2015, la società Aseco S.p.A. ha fornito riscontro alla nota prot. n. AOO_089_2964 del 27.02.2015 del Servizio Ecologia della Regione Puglia, trasmettendo al seguente documentazione:

- Relazione denominata "Integrazioni al Comitato Regionale VIA del 24.02.2015";
- Tav. 1 - Rete di raccolta acque meteoriche afferenti le nuove aree pavimentate - Estratto Tavola 7 Rev.4 del Progetto
- Tav. 2 - Rete di raccolta acque meteoriche afferenti le nuovecoperture - Estratto Tavola 7 Rev.4 del Progetto
- Tav. 3 - Adeguamento rete di raccolta percolato -Estratto Tavola 8 Rev.2 del Progetto
- Tav. 4 - Rete di raccolta acque meteoriche nuove aree pavimentate - Ipotesi scarico in corpo idrico superficiale Elaborato
- Tav. 5 - Rete di raccolta acque meteoriche nuove coperture - Ipotesi scarico in corpo idrico superficiale
- Tav. 6 - Ipotesi di soluzione impiantistica alternativa.

Con nota prot. n. 56lp/AC 03.15 del 30.03.2015, la società Aseco S.p.A. ha fornito riscontro alla nota prot. n. AOO_089_0003583 del 11.03.2015 del Servizio Ecologia della Regione Puglia, trasmettendo al seguente documentazione:

- Risposta alla nota della regione Puglia.pdf;
- Allegato 1 schema acque.pdf;
- Allegato 2 tabella 4.pdf;
- Allegato 3 revisione piano odori.pdf;
- Allegato 4 schema acque.pdf.

Con nota prot. n.AOO_169_1241 del 31.03.2015, il Servizio Rischio Industriale – Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - della Regione Puglia, in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 29 co.3 del D.Lgs. 46/2014 e la necessità di rispettare il termine del 7 luglio 2015 per la conclusione del procedimento di AIA, avviato con nota prot. n. 3640 del 22.09.2014, ha richiesto alla società *"di rimodulare la documentazione progettuale avendo a riferimento l'asseto impiantistico della sola installazione esistente"*.

Con nota prot. n. 65 lp/AC 04.15 del 14.04.2015, la società Aseco S.p.A. ha fornito riscontro alla nota prot. n. 169_1241 del 31.03.2015 del Servizio Rischio Industriale – Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - della Regione Puglia, richiedendo l'acquisizione dell'A.I.A. relativa alla gestione dell'impianto esistente. In allegato veniva trasmessala relativa documentazione progettuale richieste con nota prot. n.AOO_169_1241 del 31.03.2015 dal Servizio Rischio Industriale – Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - della Regione Puglia.

Con prot. n. 43429 del 22.04.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_6159 del 06.05.2015, Acquedotto Pugliese ha trasmesso nota avente oggetto *"Decreto di sequestro preventivo del 12.03.2015 e sequestro operato nello stabilimento della Società ASECO il 20.03.2015 di quantità di prodotto ammendante compostato da fanghi. Criticità nello smaltimento dei fanghi e conseguenze sulle strategie di gestione degli stessi."*

In data 05.05.2015, il Comitato Reg.le VIA ha espresso *"parere di compatibilità ambientale non favorevole per gli interventi finalizzati all'incremento della potenzialità dell'impianto"* e *"parere favorevole per gli interventi da svolgersi all'interno dell'attuale superficie di pertinenza dell'impianto, finalizzati all'adeguamento impiantistico e all'ottimizzazione dell'attuale ciclo di processo in esercizio, con l'attuale capacità di impianto, ed atti a controllare l'impatto odorigeno e l'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo, e al miglioramento dell'ambiente di lavoro"*.

Con nota prot. n. AOO_169_1732 del 05.05.2015, il Servizio Rischio Industriale – Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - della Regione Puglia, ha trasmesso il verbale della conferenza di servizi del 4 maggio 2015 per il rilascio dell'AIA , giusta convocazione prot. n. AOO_169_1372 del 13.04.2014 e successiva prot. n. AOO_169_1568 del 24.04.2015, invitando la società a trasmettere entro il termine del 25.05.2015 la consegna della documentazione integrativa utile alla conclusione del procedimento amministrazione entro il termine previsto dal D.Lgs. 46/2014 ed indicata nel verbale.

Con nota prot. n. AOO_089_6718 del 15.05.2015, il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha trasmesso il parere del Comitato Reg.le VIA espresso nella seduta del 05.05.2015 ed acquisito al prot. del Servizio Ecologia n.AOO_089_6095 del 06.05.2015, convocando conferenza di servizi, ex art.14 co.2 della L. 241/90 e smi, per il giorno 03.06.2015.

Con nota prot. n. 78lp/AC del 20.05.2015 la società ASECO SpA ha trasmesso riscontro al parere del Comitato Reg.le VIA espresso nella seduta del 05.05.2015.

Di seguito una sintesi dei pareri pervenuti.

ASECO - PARERI

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

Nota Prot. del Servizio Assetto del Territorio n. AOO_145_9497 del 29.10.2013, in cui è rappresentato che "*... il progetto, per quanto attiene la sua localizzazione, interferisce con l'area annessa di un ATD Boschi e macchie consistente in una formazione arborea artificiale di eucalipto. Stante quanto sopra riportato, si rappresenta che trattasi di opera di rilevante trasformazione, che interessa ambiti territoriali distinti, contrastando con le relative prescrizioni di base delle NTA del PUTTp.... Visti gli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTTp, e considerato quanto previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR, trattandosi di opera di interesse pubblico, la Giunta regionale può rilasciare l'attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04) anche in deroga (art.5.07) alle NTA del PUTp. Ciò sempre che dette opere: (i) siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico - ambientali previste nei luoghi; (ii) siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente; (iii) non abbiano alternative localizzative. Pertanto, per avviare la procedura di deroga è necessario che il Comune di Ginosa (TA) trasmetta allo scrivente Ufficio il parere obbligatorio nel quale siano esplicitati i tre presupposti per la deroga sopra riportati. Nel caso le opere in progetto configurino variante urbanistiche la Giunta potrà rilasciare contestualmente Parere paesaggistico (ex art. 5.03 delle NTA delPUTTp) su detta variante*".

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE - Ufficio Programmazione e Regolamentazione

Prot. AOO_075_4968 del 06.11.2013 del Servizio Tutela delle Acque, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n.11276 del 02.12.2013, con cui è espresso "*ferme restando le prescrizioni ed i richiami di cui sopra, per quel che riguarda specificatamente le competenze in capo all'Ufficio scrivente, nulla osta alla realizzazione dell'intervento*".

REGIONE PUGLIA - AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURUALE - SERVIZIO FORESTE SEZ. TARANTO

Prot. Servizio Foreste n.14898/U/12 del 20/09/12, con cui comunica "*che dall'esame degli elaborati tecnici prodotti si è rilevato che l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta alle disposizioni di tutela di propria specifica competenza di cui al vincolo idrogeologico imposto con il R D.L. 3267/1923*".

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - S.I.S.P.- Unità Operativa di Ginosa - Castellaneta

Prot. SISP n.541-Gin/S.I.S.P./2012 del 17.10.2012, con cui è espresso "*nulla osta igienico sanitario per quanto di propria esclusiva competenza a condizione che siano puntualmente rispettate le norme del D.Lgs.152/06 e smi e le norme regionali in materia ambientale*".

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA - Taranto

Nota Consortile n. 6874 del 06.12.2011. "*Con riferimento alla richiesta in oggetto, non rilevando allo stato attuale interferenze con le strutture gestite da questo Consorzio, ed accatastate al Demanio dello Stato Fg.120 p.lle 135, 138, 140 del Comune di Ginosa, l'attività di stoccaggio delle materie prime quali, materiale biodegradabile riveniente da attività di sfalcio e potatura, o prodotti finiti quali, compost pronto per la commercializzazione, dovrà avvenire con il rispetto delle distanze legali dai confini, e non dovrà essere d'intralcio a tutte le operazioni di monitoraggio, esercizio e manutenzione delle strutture irrigue ivi esistenti*".

Nota Consortile n. 5019 del 24.09.2013. E' ribadito quanto contenuto nella nota consortile n. 6874 del 06.12.2011 ed inoltre è comunicato che "*1) il materiale oggetto di stoccaggio, indicato come scarti di potature provenienti da pratiche agricole e ACM (ammendante composito misto) si ritiene compatibile con l'acqua, di solo uso irriguo, che transita nelle vicine strutture irrigue, quali vasca e calale; 2) che gli accorgimenti costruttivi dell'area, quali recinzioni, coperture e pavimentazione, ivi compreso l'impianto di trattamento del percolato sia di sufficiente salvaguardia per la vasca e canale irriguo; 3) la realizzanda barriera a verde, lungo il perimetro di confine tra vasca, canale ed aree ASECO, sia realizzata fittamente, con essenza sempre verde, la cui manutenzione sia a carico di ASECO S.p.A.; 4) eventuali danni alle*

strutture consortili, sia in fase di realizzazione del progetto ASECO, che in fase di esercizio, saranno c carico della stessa società".

CORPO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - Taranto - Ufficio Prevenzione Incendi
Prot. VVF n. 16994 del 19.12.2012, con cui è espresso il nulla osta di fattibilità, fermo restando che " *la progettazione definitiva, comprensiva delle ipotesi progettuali di cui al presente nulla osta, deve essere sottoposta alla valutazione di questo Comando, secondo le procedure previste dal D.P.R. 01/08/2011 n.151 e con le modalità riportate al D.M. dell'Interno 07/08/2012...*"

Prot. VVF n. 4839 del 28.04.2014, acquisito al prot. del Servizio Ecologia n. 4215 del 29/04/2014, con cui, in riferimento alla convocazione della CdS del 05.05.2014, è ritrasmesso il nulla osta di fattibilità espresso con nota prot. 16994 del 19.12.2012.

CORPO FORESTALE DELLO STATO - Comando Provinciale Taranto
Nota Corpo Forestale Prot. 6130 del 11.07.2012, acquisita la prot. del Servizio Ecologia n.6880 del 31.08.2012, in cui è comunicato che "*in mancanza di specifiche competenze nell'ambito di procedimenti amministrativi di tal tipo, questo Comando non può esprimere alcun parere in merito*".

MIBAC - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di LE BR e TA
Nota prot.MBiBAC-SBAP-LE n. 5545 del 02.04.2013, acquisita la prot. del Servizio Ecologia n.5728 del 12.06.2013, in cui è comunicato che "*questa Soprintendenza.... ritiene al fine di procedere all'esercizio delle proprie competenze, che codesto Ente accerti per il tramite del Comune di Ginosa, l'eventuale esistenza di beni ed aree tutelate per legge (vincoli ex - lege 1497/39; vincoli da art. 142 del D.Lgs. 42/2004).Si resta in attesa di comunicazione in merito*".

MIBAC - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto
Nota prot.MiBAC - SBA - TA n. 10413 del 05.09.2012, in cui è comunicato che " *questa Soprintendenza ..... non ravvisa motivi ostativi, per quanto di propria competenza, alla realizzazione di quanto indicato in oggetto purché si ottemperi alle seguenti prescrizioni.....*".

Nota prot.MiBAC - SBA - TA n. 5287 del 30.04.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 4743 del 16.05.2014 e n. 4973 del 26.05.2014, in cui è confermato il parere espresso con nota n.10413 del 05.09.2012, trasmesso in allegato.

PROVINCIA DI TARANTO - ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, AREE PROTETTE, PROTEZIONE CIVILE
Nota Prot.Prov. TA n.PTA/2012/0057880/P del 22/06/2012, acquisita la prot. del Servizio Ecologia n. 5356 del 05/07/2012, con cui l'Assessorato all'Ambiente, Aree Protette, Protezione Civile della Provincia di Taranto trasmetteva verbale dell'incontro del 22.06.2012, tenutosi presso la sede del Settore Ecologia Provinciale, avente oggetto il progetto di rifunzionalizzazione, di cui alla D.D. n. 72 del 16/06/2011 rilasciata dal Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto, dell'impianto esistente di compostaggio di ASECO SpA, sito in Ginosa. Allegava a detto verbale la nota A.R.P.A. Puglia prot. 32387 del 18.06.2012, riportante i risultati del sopralluogo effettuato da ARPA presso l'impianto di compostaggio al fine di verificare l'attuazione degli interventi tecnologici ed organizzativi previsti dalla autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. 152/2006 e smi, rilasciata con la D.D. Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto n. 72 del 16/06/2011: "*in data 18.06.2012 gli interventi previsti non sono ancora stati realizzati, in quanto l'azienda ha in corso la valutazione economica preventiva*".

PROVINCIA DI TARANTO - SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE
Nota prot.Prov.Ta n. PTA/2013/0038573/P del 25/06/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n.6626 del 05.07.2013, con cui veniva trasmesso copia del parere dell'ARPA Puglia DAP Taranto prot. 26658 del 07.05.2013, comprensivo di verbale del sopralluogo effettuato dalla medesima Agenzia il 12.04.2013 presso l'impianto ASECO di Ginosa.

Nota prot.**Prov.Ta n. PTA/2014/0026993/P del 02/05/2014**, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n.4977 del 26.05.2014, con cui veniva trasmesso il parere endoprocedimentale per la CdSdel 05.05.2014:"*dall'analisi della documentazione...., lo scrivente Settore esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni....*".

ARPA - DAP Taranto

Nota Prot. ARPA n. 33673 del 25.06.2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n.5599 del 11.07.2012, in cui venivano esposte le valutazioni condotte: "non si evidenziano elementi ostativi alle azioni che comportano la riduzione degli impatti ambientali derivanti dall'impianto nella configurazione esistente....Il progetto di rifunzionalizzazione prevede anche interventi finalizzati ad un aumento delle potenzialità dell'impianto dalle attuali 80.000t/a alla potenzialità di progetto di 110.000 t/a e l'introduzione di una fase di digestione anaerobica e successiva combustione del biogas prodotto in un cogeneratore utile alla produzione di energia elettrica. Nelle more chetali interventi si dimostrino funzionali alla gestione dei flussi di rifiuti generati nel contesto territoriale di riferimento, per quanto di competenza, si esprime parere sfavorevole a tali interventi....".

Nota Prot. ARPA n. 34835 del 29.06.2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 5630 del 12.07.2012, con cui veniva ritrasmesso in allegato il parere prot. ARPA Puglia n. 33673 del 25.06.2012.

Nota Prot. ARPA n. 26658 del 07.05.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 5630 del 12.07.2013, in cui, a seguito dell'esame della documentazione integrativa presentata dalla Società ASECO S.p.A. ed acquisita con prot. ARPA Puglia n. 8950 del 08.02.2013, veniva espresso parere favorevole e venivano descritte le considerazione e valutazioni sull'intervento. In allegato a detta nota venivano trasmesse la nota prot. ARPA 14363 del 22.03.2011 (parere ARPA nel procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 di ASECO S.p.A., incardinato presso la Provincia di Taranto) ed il verbale di sopralluogo n.62/ST/13 effettuato da ARPA presso lo stabilimento ASECO, in data 12.04.2013 su disposizione del **Nota Prot. ARPA n. 26658 del 07.05.2013**, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 5630 del 12.07.2013.

Nota Prot. ARPA n. 65284 del 15.11.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 11645 del 11.12.2013, con cui veniva dato riscontro alla nota del Servizio Ecologia della Regione Puglia prot. n. 7501 del 25.07.2013 e veniva rappresentata la necessità di integrazioni e modifiche con riferimento agli interventi ed alle opere previste nel *Piano di gestione del percolato univoco e definitivo,* trasmesso da ASECO ad ARPA con propria nota prot. 58 lp/VR 06.13 del 26.06.2013.
Con nota prot. n.54330 del 07.10.2014, ARPA Puglia, in riscontro alla nota del Servizio Ecologia n. 7964 del 15.09.2014, ha richiesto che la società proponente fornisse il dovuto risconto alle richieste di integrazioni formulate nel parere ARPA prot. n. 65284 del 15.11.2013, dandone evidenza in apposito documento, al fine di consentire il prosieguo delle valutazioni in corso per la procedura coordinata VIA/AIA. Con la medesima nota veniva altresì sottolineato che "*i pareri fin qui rilasciati da questo Servizio, nell'ambito del procedimento di VIA, si riferiscono esclusivamente agli interventi di miglioramento e mitigazione dell'esistente, non essendo possibile ampliare o potenziare impianti esistenti per il trattamento dei rifiuti che non ricadona in aree industriali, per quanto stabilito dal Piano di Rifiuti Speciali.*"

Nota prot. ARPA n.54330 del 07.10.2014, in riscontro alla nota del Servizio Ecologia n. 7964 del 15.09.2014, ha richiesto che la società proponente fornisse il dovuto risconto alle richieste di integrazioni formulate nel parere ARPA prot. n. 65284 del 15.11.2013, dandone evidenza in apposito documento, al fine di consentire il prosieguo delle valutazioni in corso per la procedura coordinata VIA/AIA. Con la medesima nota veniva altresì sottolineato che "*i pareri fin qui rilasciati da questo Servizio, nell'ambito del procedimento di VIA, si riferiscono esclusivamente agli interventi di miglioramento e mitigazione dell'esistente, non essendo possibile ampliare o potenziare impianti esistenti per il trattamento dei rifiuti che non ricadono in aree industriali, per quanto stabilito dal Piano di Rifiuti Speciali.*"

Nota prot.ARPA n. 2015.0012078 del 03.03.2015, con in allegato la nota prot. n. 11645 del 02.03.2015, in cui venivano evidenziate criticità ed inadempienze rispetto a quanto prescritto con nota ARPA Prot. n. 65284-32 del 15.11.2013, ribadendo che il "*parere favorevole di questa Agenzia, come già espresso nella nota prot. ARPA n.26658 del 07.05.2013, resta subordinato al superamento di quanto evidenziato*". Con la medesima nota (prot. n. 2015.0012078 del 03.03.2015) informava che " *in*

relazione alla criticità, emersa anche in sede di sopralluogo svolto il 23.02.2015 con il Comitato VIA Regionale, di allagamento dei terreni che interessano il cosiddetto "boschetto" di proprietà ASECO adiacente al confine di impianti, si rappresenta, per opportuna conoscenza, che questo Dipartimento è intervenuto con la Stazione dei Carabinieri di Ginosa Marina e con la Polizia Provinciale di Taranto in data 29.01.204 per analoga problematica, effettuando dei campionamenti delle acque rinvenute sia nel boschetto che in proprietà privata limitrofa ed in data 13.03.2014 campionando le acque di percolazione presso la vasca di raccolta dell'impianto ASECO. Tale attività era finalizzata a determinare la natura delle acque che interessavano i terreni circostanti e all'esito delle analisi è stato possibile escludere la sola natura meteorica delle stesse. Allo stato è in corso un procedimento penale, con n. 319/20015 R.G. n.r. 21 per il quale ARPA fornisce un supporto all'organo P.G. delegato all'indagine."

AUTORITÀ di BACINO PUGLIA

Nota AdBprot. n.8749 del 13.07.2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 5932 del 18.07.2012 e n. 6201 del 31.07.2012, in cui veniva rappresentato che "gli interventi di progetto, desumibili da quanto riportato presso il sito internet indicato nella nota in oggetto, ricadono, attualmente, in aree esenti da vincoli di pericolosità idraulica e/o geomorfologica del PAI e, pertanto, questa Autorità ritiene di non doversi esprimere in merito".

Nota AdBprot. n.13179 del 09.11.2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 9517 del 13.11.2012 e n.10046 del 04.12.2012, in cui veniva riconfermato quanto rappresentato nella nota AdB n.8749 del 13.07.2012, allegata in copia.

Nota AdBprot. n.3539 del 14.03.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 2225 del 28.03.2013, in cui veniva riconfermato quanto rappresentato nella nota AdB n.8749 del 13.07.2012, ribadito nella nota prot. AdB n.13179 del 0.11.2012, entrambe allegate in copia.

Nota AdBprot. n.13338 del 14.10.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 10482 del 11.11.2013, in cui veniva confermato che "le aree di intervento non risultano, ad oggi, soggette a vincoli di pericolosità idraulica e/o geomorfologica del PAI vigente (come espresso, in ultimo, con nota prot. n. 3539 del 14.03.2013 e con ,e note alla stessa allegate).

Nota AdB prot. n.14638 del 06.11.2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 11265 del 02.12.2013, in cui veniva rappresentato che "dall'analisi degli elaborati scaricati dal Portale Ambientale Regionale risulta che le opere di progetto non ricadono in area interessata da vincoli PAI".

Nota AdB prot. n.5387 del 30.04.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 4975 del 26.05.2014, in cui veniva ribadito quanto rappresentato nelle precedenti note AdB e ritrasmessa in copia la nota prot. AdB n. 13338 del 14.10.2013.

CITTÀ di GINOSA

Prot. Città di Ginosa n. 18288 del 25.06.2012, con cui veniva trasmessa la DGC. n. 146 del 25.06.2012 con relativi allegati, di immediata esecuzione, con la quale il Comune di Ginosa esprime parere negativo al progetto presentato da ASECO. In allegato alla Delibera, quale allegato sostanziale, il parere sfavorevole, dal punto di vista urbanistico - edilizio, dell'Ufficio Urbanistica della Città di Ginosa, in quanto il progetto risulta in "contrasto con le previsioni del vigente strumento urbanistico" (Zona E).

Prot. Città di Ginosa n. 32941 del 27.12.2013, acquisita dal prot. del Servizio Attuazione del Territorio della Regione Puglia n. AOO_145_401 del 14/01/2014, con cui, in riferimento al parere obbligatorio richiesto al Comune di Ginosa ai sensi delle NTA del PUTTP per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga, veniva confermato il parere contrario già espresso dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione della Giunta n. 146 del 25.06.2012, allegata in copia.

D.C.C. n.15 del 02.05.2014, con cui il Consiglio Comunale della Città di Ginosa ha deliberato di ribadire il parere negativo del Comune di Ginosa, già espresso dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 146 del 25.06.2012, al progetto di ampliamento e rifunzionalizzazione dell'impianto di compostaggio ASECO sito in località Lama di Pozzo in Ginosa.

Comitato Reg.le VIA

In data 05.05.2015, il Comitato Reg.le VIA ha espresso *"parere di compatibilità ambientale non favorevole per gli interventi finalizzati all'incremento della potenzialità dell'impianto"* e *"parere favorevole per gli interventi da svolgersi all'interno dell'attuale superficie di pertinenza dell'impianto, finalizzati all'adeguamento impiantistico e all'ottimizzazione dell'attuale ciclo di processo in esercizio, con l'attuale capacità di impianto, ed atti a controllare l'impatto odorigeno e l'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo, e al miglioramento dell'ambiente di lavoro"*.

L'ing. Antonicelli alla luce dei pareri pervenuti e delle controdeduzioni trasmesse ad ultimo in data 01.06.2015 dalla società al parere del Comitato Reg.le VIA del 05.05.2015, rappresenta la necessità di approfondire gli aspetti ivi evidenziati.

Il D.G. Di Donna di Acquedotto Pugliese, atteso il tempo trascorso dalla presentazione della istanza in oggetto (tre anni) e le integrazioni/chiarimenti già presentati da ASECO Spa, esprime la necessità che il procedimento si chiuda quanto prima.

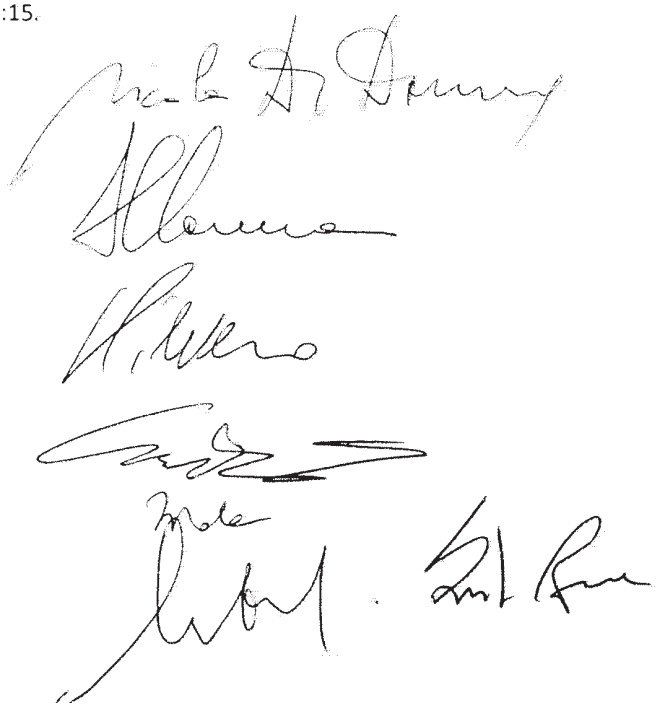
Il presidente della Conferenza di Servizi, preso atto della richiesta del D.G. Di Donna, dichiara che il procedimento sarà chiuso con la documentazione agli atti e con le informazioni oggi disponibili.

La società, prende atto del parere negativo in merito all'ampliamento espresso nel parere del Comitato Reg.le VIA del 05.05.2015 e ribadito in CdS e chiede che sia messo a verbale quanto segue:

- la decisione è stata assunta senza tener presente le controdeduzioni trasmesse con nota prot. n. 78 lp/AC del 20.05.2015, che viene consegnata nuovamente per essere allegata al verbale ;
- il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA in data 05.05.2015 non ha tenuto conto delle integrazioni trasmesse a novembre 2014 e marzo 2015. Evidenza sta nel fatto che detta documentazione non è richiamata nel parere.
- Alla luce di tutto ciò la società rinuncia al progetto di ampliamento e rifunzionalizzazione.

Conclusivamente, si prende atto della rinuncia del proponente all'istanza e, pertanto, la stessa si ritiene ritirata. In tal senso si procederà alla conclusione del relativo procedimento.

I lavori della Conferenza di Servizi si chiudono alle ore 12:15.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA
Ufficio VIA e VIncA

FOGLIO PRESENZE

Conferenza dei Servizi del 03 giugno 2015

Procedura di V.I.A. ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1.b della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e dall'art.10.2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (VIA-AIA)

Società Proponete: ASECO S.p.A., sede legale Contrada Lama di Pozzo s.n. 74025 Marina di Ginosa (TA)

Progetto: ID IVA 0070: Rifunzionalizzazione ottimale e potenziamento dell'attuale impianto di compostaggio ASECO, situato in zona agricola del Comune di Ginosa (TA), in località Lama di Pozzo"

Ente	Rappresentante -Nome e Cognome	Qualifica	e-mail e n.tel.	Firma
ASECO	SANTE RAGONE	Dir. Tecnico	DT-ASECO@aqp.it	
AQP	NICOLA DI DONNA	D.G.	n.didonna@aqp.it	
ASECO	CORRERA ALFREDO	A.U.	a.correra@aqp.it	
ASECO	MARIA ROSARIA MOLA	AVVOCATO INTERNO	mr.mola@aqp.it	
ASECO/SCM	LEONARDO MALACARNE	INGEGNERE/CONSULENTE	l.malacarne@scm-ingegneria.it	
ASECO	VINCENZO SILVANO	DIR. COMMERCIALE	V.SILVANO@AQP.IT	

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 22 giugno 2015, n. 147

PSR 2007/2013 della Regione Puglia - Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e pacchetto giovani - Bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 112 e sulle Misure 111 e 121 nell'ambito del pacchetto - Differimento termini.

Il giorno 22/06/2015 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - BARI.

IL DIRETTORE DI AREA
NELLA SUA QUALITÀ DI
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura 112 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Puglia e dell'istruttoria espletata dagli stessi dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2008)737 del 18/02/208 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTE le schede delle Misure 112, 111 e 121 del PSR 2007/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, ed in particolare l'art. 88, che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi, nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio anteriormente al 01/01/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per quanto concerne l'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013 che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 94 del 27/04/2015, pubblicata nel BURP n. 61 del 30/04/2015, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 112 e sulle Misure 111 e 121 nell'ambito del pacchetto giovani;

VISTO il paragrafo 2 "Definizione di primo insediamento" del bando che stabilisce, tra l'altro, che
- per primo insediamento si intende l'assunzione per la prima volta di responsabilità civile e fiscale da parte di un giovane in possesso dei requisiti di accesso;
- per responsabilità civile si intende l'iscrizione dell'impresa agricola, di cui il giovane è titolare o contitolare, nel Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente mentre per responsabilità fiscale si intende la titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata);
- l'insediamento dovrà avvenire successivamente alla presentazione della domanda di aiuto ed entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del bando nel BURP, avvenuta in data 30/04/2015;

VISTO il paragrafo 10 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" del bando che stabilisce, tra l'altro, che
- il portale SIAN, per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto a valere sulle Misure 112 e 111 (facoltativa) sarà operativo dal giorno 04/05/2015 fino alle ore 12,00 del giorno 10/06/2015;
- la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN a valere sulle Misure 112 e 111 (facoltativa), sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di documento di riconoscimento in corso di validità deve essere inserita in plico chiuso (PLICO A) che deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 (primo piano) - 70121 BARI entro e non oltre le ore 12,00 di lunedì 15/06/2015. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio accettante;
- il portale regionale per la compilazione del piano aziendale sarà operativo dal giorno 25/05/2015 fino alle ore 12,00 del giorno 25/06/2015;
- il portale SIAN, per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto a valere sulla Misura 121 sarà operativo dal giorno 03/06/2015 fino alle ore 12,00 del giorno 29/06/2015;
- la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN a valere sulla Misura 121 deve essere inserita in plico chiuso (PLICO B) che deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 (primo piano) - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 16,00 di martedì 30/06/2015. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio accettante;

CONSIDERATO che
- gli adempimenti e le scadenze di cui ai paragrafi 2 e 10 del bando sono in concomitanza con la presentazione della domanda unica da parte dei produttori agricoli e tale circostanza sta determinato problemi ai giovani agricoltori nella creazione dei nuovi fascicoli aziendali;
- i giovani agricoltori che hanno partecipato al bando hanno avuto difficoltà ad ultimare, entro i termini stabiliti dallo stesso, alcuni adempimenti amministrativi previsti per l'insediamento in agricoltura;
- risultano pervenuti al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro il termine del 15/06/2015, alcuni plichi A contenenti la copia cartacea della domanda di aiuto ai sensi della Misura 112 e 111 che risulta compilata nel portale SIAN ma non rilasciata;
- con nota n. 66/2015 del 11/06/2015, acquisita agli atti al protocollo AOO_APSR -12/06/2015 n. 8874, la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia ha chiesto di prorogare i termini per l'insediamento

dei giovani nonché quelli di operatività dei portali per la compilazione del piano aziendale e per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto a valere sulla Misura 121;

RITENUTO necessario, per le ragioni innanzi esposte, differire i termini per l'insediamento dei giovani nonché quelli di operatività dei portali per la compilazione del piano aziendale e per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto a valere sulla Misura 121 e, conseguentemente di presentazione del plico B;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- sostituire l'ultimo capoverso del paragrafo 2 del bando come segue: "*L'insediamento dovrà avvenire successivamente alla presentazione della domanda di aiuto ed entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero entro lunedì 29/06/2015 atteso che la pubblicazione è avvenuta nel BURP n. 61 del 30/04/2015*";
- differire i termini di operatività dei portali di cui al paragrafo 10 del bando come di seguito specificato:
  - il portale regionale per la compilazione del piano aziendale sarà operativo dal giorno 25/05/2015 fino alle ore 12,00 del giorno 02/07/2015;
  - il portale SIAN, per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto a valere sulla Misura 121 sarà operativo dal giorno 03/06/2015 fino alle ore 24,00 del giorno 03/07/2015;
- differire i termini per la presentazione del PLICO B di cui al paragrafo 10 del bando come di seguito specificato:
  - la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN a valere sulla Misura 121 deve essere inserita in plico chiuso (PLICO B) che deve pervenire al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 (primo piano) - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 13,00 di lunedì 06/07/2015. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio accettante";
- stabilire, limitatamente alle domande di aiuto di cui alle Misure 112 e 111 presentate entro il 15/06/2015 e per le quali non risulta effettuato il rilascio nel portale SIAN, che il rilascio informatico può essere effettuato entro e non oltre venerdì 03/07/2015;
- stabilire che qualora al momento della presentazione del plico B il richiedente non è in possesso del certificato di iscrizione al REA rilasciato dalla CCIAA, così come prescritto al punto 4) del paragrafo 10.1 "Documentazione a corredo delle domande di aiuto" del bando, è possibile allegare la ricevuta di avvenuta presentazione presso la CCIAA. In ogni caso la data di "inizio attività" risultante dal certificato della CCIAA deve essere compresa tra la data di presentazione della domanda di aiuto ed il 29/06/2015;
- confermare che i tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN ed al portale regionale, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica prevista, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali;
- stabilire che resta valido quanto altro disposto nel Bando approvato con DAdG n. 94 del 27/04/2015 e pubblicato nel BURP n. 61 del 30/04/2015;
- trasmettere copia del presente provvedimento al B.U.R.P. e ad Innovapuglia per la pubblicazione nel sito Internet del P.S.R. www.svilupporurale.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- sostituire l'ultimo capoverso del paragrafo 2 del bando come segue: "*L'insediamento dovrà avvenire successivamente alla presentazione della domanda di aiuto ed entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero entro lunedì 29/06/2015 atteso che la pubblicazione è avvenuta nel BURP n. 61 del 30/04/2015*";

- differire i termini di operatività dei portali di cui al paragrafo 10 del bando come di seguito specificato:
  - il portale regionale per la compilazione del piano aziendale sarà operativo dal giorno 25/05/2015 fino alle ore 12,00 del giorno 02/07/2015;
  - il portale SIAN, per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto a valere sulla Misura 121 sarà operativo dal giorno 03/06/2015 fino alle ore 24,00 del giorno 03/07/2015;

- differire i termini per la presentazione del PLICO B di cui al paragrafo 10 del bando come di seguito specificato:
  - la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN a valere sulla Misura 121 deve essere inserita in plico chiuso (PLICO B) che deve pervenire al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 (primo piano) - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 13,00 di lunedì 06/07/2015. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio accettante";

- stabilire, limitatamente alle domande di aiuto di cui alle Misure 112 e 111 presentate entro il 15/06/2015 e per le quali non risulta effettuato il rilascio nel portale SIAN, che il rilascio informatico può essere effettuato entro e non oltre venerdì 03/07/2015;

- stabilire che qualora al momento della presentazione del plico B il richiedente non è in possesso del certificato di iscrizione al REA rilasciato dalla CCIAA, così come prescritto al punto 4) del paragrafo 10.1 "Documentazione a corredo delle domande di aiuto" del bando, è possibile allegare la ricevuta di avvenuta presentazione presso la CCIAA. In ogni caso la data di "inizio attività" risultante dal certificato della CCIAA deve essere compresa tra la data di presentazione della domanda di aiuto ed il 29/06/2015;

- confermare che i tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN ed al portale regionale, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica prevista, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali;

- stabilire che resta valido quanto altro disposto nel Bando approvato con DAdG n. 94 del 27/04/2015 e pubblicato nel BURP n. 61 del 30/04/2015;

- trasmettere copia del presente provvedimento al B.U.R.P. e ad Innovapuglia per la pubblicazione nel sito Internet del P.S.R. www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'autorità di Gestione del PSR 2007/2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 22 giugno 2015, n. 232

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 - 2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - intervento "Promozione del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale".
Approvazione Programma Puglia Open Days 2015, e approvazione protocollo d'intesa, schemi di accordo, convenzione e contratti e Linee guida per la rendicontazione della spesa. Impegno di spesa.
CUP: B39D14012140001.

L'anno 2015, il giorno ventidue del mese di giugno, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;

VISTO il DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTA la propria Determinazione n. 480 del 14/11/2014 con la quale è stato approvato il B.P. 2015 ed il Bilancio pluriennale 2015/2017;

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 75 del 11/03/2015 con la quale è stata approvata la prima variazione al B.P. 2015;

PREMESSO CHE

- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 - come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- L'art. 7 della Legge Regionale n. 1 del 2002, come novellato dalla L.R. 18/2010, alle lettere a), e) ed f), (e come ribadito dall'art. 2 del Regolamento n. 9/2011) nella definizione dei compiti dell'ARET, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";
- Pugliapromozione, a norma del Regolamento Regionale n. 9 del 2011 "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati

nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";

- Lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettera a, stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione";

CONSIDERATO CHE:

- Con Deliberazione Cipe n.92 del 3.08.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013, relative alla Regione Puglia ed, in particolare, è stato assegnato per interventi a favore delle attività culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo complessivo di € 20.000.000 per il periodo 2007/2013;
- Con Deliberazione n. 2787 del 14.12.2012 la Giunta Regionale ha preso atto della delibera Cipe n. 92/2012, disponendo che gli interventi nella stessa previsti dovessero essere attuati mediante la stipulazione di specifici Accordi di Programma Quadro;
- Con la medesima deliberazione 2787/2012 è stato approvato, tra gli altri, il piano finanziario dell'APQ Beni Culturali, con l'individuazione del capitolo di bilancio n. 1147080, al quale risultano imputate le risorse stanziate dalla citata deliberazione CIPE n.92/2012;
- Con DGR n. 1606, del 3 settembre 2013, successivamente rettificata dalla DGR n.1808, è stata disposta la nomina del Dirigente pro tempore del Servizio Cultura e Spettacolo, responsabile per gli interventi in materia di attività culturali, autorizzandolo ad operare sul capitolo n. 1147080 per la parte relativa agli interventi di competenza, nell'ambito dell'APQ beni ed attività culturali;
- In data 13 novembre 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Puglia, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali";
- Con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2165 del 19 novembre 2013, all'allegato 1 (Settore attività culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV - Linea 4.3. Sviluppo di Attività Culturali e dello Spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- Con DGR n. 2248 del 30.11.2013 e successiva DGR n. 652 dell'8.4.2014 la Giunta Regionale ha disposto una riduzione nella dotazione degli APQ rafforzati, che ha comportato una riduzione della dotazione totale dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" ed in particolare una riduzione per il "Settore Attività Culturali" da € 20.000.000 a € 17.872.078,49;
- Con Deliberazione n. 2253 del 28.10.2014 la Giunta Regionale ha approvato, al fine di garantire la coerenza degli interventi dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali con le direttive di attuazione degli interventi del PO FESR Puglia 2007-2013, i schemi di disciplinare da sottoscrivere con

gli enti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato Beni ed Attività Culturali;
- Che con Deliberazione n. 2640 del 16.12.2014 la Giunta Regionale ha provveduto a ridefinire gli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'APQ Beni ed Attività Culturali, modificando gli importi delle risorse finanziarie assegnate a diversi progetti e programmando, per il Settore Attività Culturali, due nuovi interventi tra cui l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale";
- Che l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale" prevede la promozione di attività volte al potenziamento della fruizione delle ricchezze territoriali e all'incremento dell'attrattività della Puglia, anche in relazione ai target di visitatori turistici, alla diversificazione dei prodotti turistici regionali ed all'allargamento della stagione turistica;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:
- Con nota prot. n. 151 del 19.01.2015, coerentemente con la L.R. n. 18 del 03/12/2010 e con gli interventi realizzati nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013 per la promozione degli attrattori culturali pugliesi, il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia ha richiesto all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione la disponibilità alla realizzazione dell'intervento e la redazione di un progetto esecutivo aggiornato;
- Con nota prot. n. 349/2015/BA del 26.01.2015 l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ha comunicato la propria disponibilità alla realizzazione dell'intervento allegando alla stessa il progetto esecutivo aggiornato;
- Con nota prot. n. 585 del 12.02.2015, il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia ha comunicato che con DD n. 9 del 11.02.2015 è stato affidato all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, sulla base del succitato progetto esecutivo, l'intervento inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", trasmettendo per la sottoscrizione il relativo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;
- Il progetto ha un valore complessivo dell'intervento di **€** 1.512.078,49 a valere sulla Delibera Cipe nr. 92/2012 ed un cronoprogramma da attuarsi nell'esercizio 2015;
- Con Determinazione n. 48 del 23 Febbraio del 2015, il Direttore Generale di Pugliapromozione ha recepito e approvato il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione e il progetto esecutivo avente ad oggetto "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale";
- Il succitato disciplinare, con l'allegato progetto esecutivo, è stato sottoscritto digitalmente da Regione Puglia e Pugliapromozione, repertoriato al num. 016938 del 05/03/2015 e notificato a Pugliapromozione con nota prot AOO_171/0001162 del 19 Marzo 2015;
- Il progetto esecutivo dell'intervento inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" prevede, tra le sue azioni, lo svolgimento dell'azione B denominata "Puglia Open Days";
- Tale Azione consiste nella mappatura e la valorizzazione, attraverso l'ampliamento degli orari di apertura ed il miglioramento della fruibilità da parte dei turisti, del patrimonio culturale della regione nei periodi di maggior afflusso turistico;
- L'intervento "Puglia Open Days 2015" consiste nell'apertura prolungata dei principali siti turistici, pubblici e privati, dal 1° luglio 2015 al 30 settembre 2015, potenziandone così la fruibilità durante i mesi estivi anche al fine di rafforzare la "cultura dell'accoglienza";
- L'intervento "Puglia Open days 2015" prevede la partecipazione attiva enti locali, associazioni di categoria, terzo settore, mondo imprenditoriale;
- Le attività previste nel piano annuale si realizzano attraverso accordi o convenzioni con soggetti pubblici/privati e costituiscono oggetto di ulteriori accordi con i soggetti attuatori, posto che le azioni di valorizzazione dell'offerta agiscono sulle principali dimensioni della stessa, ovvero l'accoglienza, l'estensione degli orari nei periodi di punta, l'accessibilità e le informazioni;
- In definitiva, con la realizzazione dell'intervento "Puglia Open Days 2015" si perseguono i seguenti fini:

- Realizzare una promozione e comunicazione coordinata degli attrattori turistici della Regione Puglia, unitamente alle info utili alla scoperta ed alla fruizione del territorio per i turisti ed i visitatori;
- Organizzare itinerari e visite guidate; a carattere gratuito da proporre ai turisti ospiti del territorio;
- Migliorare e qualificare le condizioni di fruizione del territorio e dei suoi attrattori;

VISTO INOLTRE CHE

- Con DD n. 48/2015, del Direttore Generale di Pugliapromozione ha avviato il lavoro di mappatura, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico e relativa modulistica per la Manifestazione d'interesse all'azione "Puglia Open Days" rivolta agli Enti locali, Enti ecclesiastici, Soggetti pubblici proprietari di beni culturali presenti sul territorio regionale;
- Nella suddetta Call si specificava, all'articolo 5, che "Pugliapromozione individua gli attrattori culturali di rilevanza turistica ed elabora il programma dettagliato delle attività del programma Puglia Open Days 2015 attraverso un coordinamento stretto (tavolo tecnico di coordinamento) al quale partecipano i soggetti che, a livello regionale, compongono la governance della gestione degli attrattori culturali di interesse turistico. Il tavolo tecnico di coordinamento individua gli attrattori culturali di rilevanza turistica utilizzando i seguenti criteri: distribuzione territoriale/tematica e grado di attrattività dei beni culturali, flussi turistici, presenza di ufficio d'informazione e accoglienza turistica (IAT) nel Comune / area di riferimento del bene / sito culturale, eventuale afflusso turistico presso il bene / sito culturale durante la precedente edizione di Puglia Open Days";
- In data 13.04.2015 si è pertanto riunito il tavolo tecnico composto dalla Segreteria Regionale della Puglia presso il MIBACT, Il Polo Museale Regionale della Puglia presso il MIBACT, l'UNPLI Puglia, la Confcommercio, la Conferenza Episcopale Pugliese, e l'ANCI Puglia ed ha proceduto all'esame delle proposte pervenute dagli Enti gestori e proprietari di attrattori culturali su tutto il territorio regionale, secondo il verbale che si allega alla presente Determinazione, utilizzando i seguenti criteri:
  - esiti di affluenza di turisti nei vari attrattori durante la precedente edizione di Puglia Open days;
  - disponibilità di budget;
  - distribuzione territoriale degli attrattori;
  - distribuzione territoriale dei flussi turistici;
  - grado di attrattività dei beni culturali;
  - organizzazione gestionale e fattibilità dell'intervento;
  - apertura ufficio IAT nel Comune/Area di riferimento del sito.
- Pugliapromozione ha elaborato pertanto, sulla base degli esiti dell'esame del tavolo tecnico, il programma dettagliato delle aperture relative al 2015, che qui si intende approvare, attraverso un coordinamento stretto (tavolo di coordinamento) con i seguenti soggetti che, a livello regionale, compongono la governance della gestione degli attrattori culturali di interesse turistico:
  - Segreteria Regionale della Puglia presso il MIBACT;
  - Il Polo Museale Regionale della Puglia presso il MIBACT;
  - l'UNPLI Puglia, la Confcommercio;
  - la Conferenza Episcopale Pugliese;
  - l'ANCI Puglia.

PRESO ATTO CHE

- Si intende approvare il programma complessivo di "PUGLIA OPEN DAYS 2015" **(allegato A)** contenente il dettaglio degli interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali di Puglia;
- Tale programma, stante la complessità e la differente articolazione dei sistemi di gestione dei beni culturali della Puglia, sarà attuato attraverso:
  1) Protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 con la Direzione Regionale dei Beni Culturali, per la definizione dei beni culturali statali interessati dal programma;
  2) Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 con i Comuni di Puglia (indicati nel programma), e i Comuni capofila dei SAC (Sistemi Ambientali e Culturali) per il trasferimento di risorse finanziarie finalizzate all'ampliamento degli orari di apertura dei beni culturali di proprietà comunale e di quelli inseriti nel territorio di competenza degli stessi SAC;
  3) Convenzione con la Conferenza Episcopale Pugliese, per la definizione dei beni culturali

delle Diocesi interessati dal programma e successivi protocolli di intesa con le singole diocesi;

4) Contratti con i soggetti gestori di beni culturali pubblici, individuati dal programma da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, con riferimento all'art. 57, comma 2, lettera b) del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006) stante le caratteristiche dei soggetti stessi, anche di natura tecnica/artistica, che li rendono unici affidatari possibili, ai fini dell'affidamento del servizio di ampliamento degli orari di apertura;

- Si intende approvare il Protocollo d'Intesa **(allegato B)** di cui al succitato numero 1);
- Si intende approvare lo schema di Accordo **(allegato C)** di cui al succitato numero 2);
- Si intende approvare la Convenzione **(allegato D)** di cui a al succitato numero 4); unitamente allo schema di contratto da sottoscrivere con le singole diocesi;
- Si intende approvare lo schema di Contratto **(allegato E)** di cui al succitato numero 5);
- Si intende approvare le Linee Guida per la rendicontazione della spesa **(allegato F)** di cui al succitato numero 6)
- l'intervento finanziario di Pugliapromozione per le predette attività inserite nel più ampio progetto denominato "Intervento Promozione del Patrimonio culturale materiale e immateriale" è di € 535.000,00, come meglio dettagliate nel programma allegato alla presente Determinazione;
- il RUP viene individuato e nominato nella persona del dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione;
- Il funzionario istruttore del presente procedimento viene individuato nella persona della Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario di Pugliapromozione;
- I CIG relativi ai singoli affidamenti verranno acquisiti dal funzionario istruttore e verranno indicati nei provvedimenti di liquidazione a conclusione del procedimento di stipula dei singoli contratti / convenzioni da parte del RUP, previa istruttoria curata dallo stesso funzionario;

VISTO ED ACCERTATO

- **Il CUP del progetto: B39D14012140001**
- La disponibilità finanziaria sul Capitolo 11015 del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, denominato "Intervento Promozione del Patrimonio culturale materiale e immateriale";
- La regolarità dell'istruttoria svolta dal funzionario nella persona della Dr.ssa Carmela Antonino.

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare il "Programma PUGLIA OPEN DAYS 2015" **(allegato A)** dando atto che esso vale quale atto di indirizzo tecnico operativo per le attività di valorizzazione e potenziamento dell'offerta turistica regionale che Pugliapromozione intenderà mettere in atto per l'anno 2015, a valere sul progetto cofinanziato dal P.O. FESR 2007/13 denominato "Valorizzazione e potenziamento dell'offerta turistica regionale";

2) di approvare il Protocollo d'Intesa **(allegato B)** ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 da sottoscrivere con la Direzione Regionale dei Beni Culturali, per la definizione dei beni culturali statali indicati nell'allegato A;

3) di approvare lo schema di Accordo **(allegato C)** ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 con i Comuni di Puglia (indicati nel programma), e i Comuni capofila dei SAC (Sistemi Ambientali e Culturali) per il trasferimento di risorse finanziarie finalizzate all'ampliamento degli orari di apertura dei beni culturali di proprietà comunale indicati, da stipulare con i Comuni indicati nell'allegato A;

4) di approvare la Convenzione **(allegato D)** da stipulare con la Conferenza Episcopale Pugliese, per la definizione dei beni culturali delle Diocesi interessati dal programma, unitamente all'elenco degli enti ecclesiastici interessati (allegato sub.1)e allo schema di contratto da stipulare con le singole diocesi indicati nell'allegato sub2;

5) di approvare lo schema di Contratto **(allegato E)** da stipulare con i soggetti gestori di beni culturali pubblici, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b) del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. n. 163/2006), ai fini dell'affidamento del servizio di ampliamento degli orari di apertura dei beni culturali indicati nell'allegato A;

6) di approvare le Linee Guida per la rendicontazione della spesa **(allegato F)** delle attività relative all'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", intervento "Promozione del Patrimonio Culturale materiale e immateriale" - Azione B "Puglia Open Days 2015";

7) di prendere atto che RUP dell'Intervento, a norma dell'art. 10 del d.lgs. 163/2006 e smi, è il Direttore Generale di Pugliapromozione e di nominare quale funzionario istruttore in supporto al RUP, per tutte le fasi delle procedure e dei singoli affidamenti derivanti dalla pianificazione innanzi descritta, la dott.ssa Carmela Antonino, funzionario direttivo di Pugliapromozione;

8) di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di predisporre l'impegno di spesa di € **535.000,00 (cinquecentotrentacinquemilaeuro/00)** a valere sul capitolo 11015 denominato "Intervento Promozione del Patrimonio culturale materiale e immateriale" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2015;

9) di procedere al perfezionamento dei singoli Protocolli d'intesa/Accordi/Convenzioni e Contratti, in coerenza con il programma ivi approvato e nei limiti dell'impegno di spesa assunto, a seguito del perfezionamento dell'obbligazione giuridica con l'individuazione dei soggetti affidatari e dei relativi importi;

10) di dare atto che gli interventi citati in premessa e che qui si intendono per ripetuti e ritrascritti, afferiscono ad un unico progetto individuato con CUP: B39D14012140001;

11) di dare atto che i CIG, relativi ai singoli affidamenti, verranno acquisiti dal funzionario istruttore e verranno indicati nei singoli accordi/convenzioni/ contratti e nei provvedimenti di liquidazione a conclusione del procedimento di stipula dei singoli accordi/convenzioni/ contratti da parte del RUP, previa istruttoria curata dallo stesso funzionario istruttore;

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

b) è pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito web www.agenziapugliapromozione.it - area trasparenza;

c) è trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

d) è composto da n. 9 facciate (più 109 pagine di cui agli allegati A, B, C, D, E ed F), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio autonomo/vincolato: 2015

Esercizio finanziario: 2015

Impegno di spesa n. 159/2015 di € 535.000,00 sul capitolo 11015 denominato "Intervento Promozione del Patrimonio culturale materiale e immateriale";

Nome dell'intervento in contabilità:

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PUGLIA OPEN DAYS 2015, APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA, SCHEMI DI ACCORDO, CONVENZIONE, CONTRATTI E LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SPESA. IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39D14012140001

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo addetto al
"Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Carmela Antonino

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

Progetto "PUGLIA OPEN DAYS 2015"

contenente il dettaglio degli interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali di Puglia

PUGLIA OPEN DAYS 2015

Puglia Open Days è il progetto dell'Agenzia Regionale del Turismo, Pugliapromozione, che ha l'obiettivo di valorizzare e potenziare l'offerta turistica regionale favorendo una visione coordinata e integrata delle eccellenze e della peculiarità presenti sul territorio. Il progetto punta ad affermare sul mercato nazionale ed internazionale il patrimonio culturale ed artistico presente sul territorio regionale quale prodotto turistico d'eccellenza.

Sostenendo la cooperazione tra soggetti pubblici e privati, il progetto mette a sistema gli attrattori di maggior rilevanza turistica e culturale anche con i beni e i siti del patrimonio culturale meno noto e non per questo meno importante, presenti sull'intero territorio regionale, e realizza un programma di attività che, da luglio a settembre, ogni sabato sera coinvolge decine di luoghi d'arte e cultura, rendendoli fruibili contemporaneamente e gratuitamente con visite guidate qualificate e con innovative attività di fruizione, rafforzando così l'offerta complessiva della Regione nel periodo estivo, colmando i gap relativi alla fruibilità del territorio e integrando l'offerta balneare con le bellezze e le peculiarità dell'entroterra. Il progetto si realizza attraverso la programmazione dell'apertura prolungata dei principali siti turistici pubblici e privati nella fascia oraria dalle ore 20.00 alle ore 23.00, garantendo la fruibilità da parte dei visitatori e prevedendo la partecipazione attiva di enti locali, enti ecclesiastici, istituzioni private, operatori del terzo settore e del mondo imprenditoriale, quest'ultimi – ove possibile – anche con l'obiettivo di favorire l'ampliamento degli orari e dei giorni di apertura degli esercizi commerciali.

PUGLIA OPEN DAYS FOR ALL: TURISMO ACCESSIBILE PER TUTTI

In Puglia negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione rispetto al tema della disabilità e dell'integrazione delle persone con esigenze specifiche. Il progetto Puglia Open Days diventa un'occasione per riportare al centro dell'attenzione i temi del "turismo accessibile", quale paradigma del futuro sviluppo turistico della regione e di una "cultura del turismo" che sproni e coinvolga l'intera filiera, orientandola verso l'accessibilità delle esperienze di vita restituendo centralità alla persona / cliente con bisogni specifici. In questa logica, s'inserisce il programma Puglia Open Days for All. Le attività di Puglia Open Days sono quindi rivolte anche alle persone disabili con i loro accompagnatori e familiari, sollecitando e mettendo in rete i diversi attori pubblici e privati che possano garantire servizi specifici capaci di assicurare loro un'offerta turistica integrata e personalizzata. Relativamente ai siti e beni culturali, l'obiettivo è anzitutto quello di monitorare il maggior numero di siti culturali, attraverso la somministrazione di un questionario apposito, al fine di comunicare il livello di accessibilità per i disabili motori e sensoriali; vengono altresì previsti itinerari turistici su basi di accessibilità definite quali: passeggiate accessibili a disabili motori nei centri storici delle città turisticamente rilevanti di Puglia, percorsi per ciechi ed ipovedenti nei luoghi della cultura, assistenza di interpreti LIS per ospiti sordi.

PUGLIA OPEN DAYS KIDS

Puglia Open Days si arricchisce inoltre con attività pensate e volute per i bambini, accompagnati dai loro genitori, da svolgere nei centri storici, nei borghi, in castelli, musei e palazzi storici. Le città e i beni culturali diventano quindi più ospitali e a misura di bambino mettendo a sistema progetti di animazione, come i laboratori didattici, le visite guidate tematiche, le attività di orienteering urbano, i giochi di squadra e ruolo. L'azione si sviluppa costruendo un calendario di attività per i bambini che si svolgono nei luoghi d'arte e cultura e integra l'offerta turistica proposta nei siti e beni culturali.

RICOGNIZIONE E MAPPATURA DEI MAGGIORI ATTRATTORI TURISTICI E CULTURALI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE.

Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 48 del 23.02.2015 è stato recepito il Disciplinare sui rapporti tra la Regione Puglia e Pugliapromozione per la realizzazione dell'intervento inserito nell'AQP rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", approvandone il relativo progetto esecutivo

che, tra le sue azioni, prevede lo svolgimento dell'azione B denominata "Puglia Open Days", in continuità con le attività svolte nell'ambito nella programmazione PO FESR 2007/2013, Asse IV, specificatamente l'intervento "Città aperte – Puglia Open Days".

In attuazione del citato progetto esecutivo, Pugliapromozione con proprio Avviso pubblico (giusto prot. n. 926/2015/BA del 25.02.2015) ha rivolto ad Enti locali e soggetti pubblici proprietari e/o gestori di attrattori culturali a fruizione pubblica l'invito a manifestare l'interesse all'inserimento dei rispettivi beni culturali d'interesse turistico, ivi inclusi i centri storici.

Tanto nel progetto esecutivo quanto nel citato Avviso pubblico è stato specificato che "Pugliapromozione individua gli attrattori culturali di rilevanza turistica ed elabora il programma dettagliato delle attività dell'azione Puglia Open Days 2015 attraverso un coordinamento stretto (tavolo tecnico di coordinamento) al quale partecipano i soggetti che, a livello regionale, compongono la governance della gestione degli attrattori culturali di interesse turistico". Il Direttore Generale di Pugliapromozione ha invitato i soggetti che compongono la governance degli attrattori culturali di interesse turistico, specificatamente il Segretariato della Puglia e il Polo Museale Regionale della Puglia presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Ecclesiastica di Puglia – Conferenza Episcopale Pugliese, l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni d'Italia – Comitato di Puglia, l'UNPLI – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia – Comitato Regionale di Puglia, a designare il proprio componente in seno al Tavolo Tecnico di Coordinamento, estendendo l'invito alle rappresentanze degli operatori turistici quali Confindustria Puglia, Confcommercio Puglia, Assoturismo/Confesercenti Puglia. In data 13 aprile 2015, su invito di Pugliapromozione (giusto prot. n. 1959/BA/2015) si è riunito il Tavolo Tecnico di Coordinamento alla presenza dei rappresentanti del MIBACT – Segretariato Regionale e Polo Museale Regionale, dell'ANCI Puglia, dell'UNPLI Puglia e di Confcommercio Puglia, recependo altresì le comunicazioni pervenute dalla CEP, con lo scopo di individuare e mappare gli attrattori culturali e turistici dei Comuni e del territorio della Puglia, secondo criteri stabiliti comunemente. Il Tavolo Tecnico di Coordinamento ha approvato, all'unanimità, quali criteri utili alla selezione degli attrattori culturali e turistici della Puglia: il flusso turistico del Comune e dell'area di riferimento in cui insiste il sito / bene culturale, riferito all'anno 2013; i siti / beni culturali di interesse nazionale, ovvero regionale opportunamente certificati (Patrimonio Mondiale dell'Umanità, Sito Messaggero di una cultura di Pace, Monumento Nazionale, Borghi d'Italia, Gioielli d'Italia, Bandiera Arancione, Bandiera Blu, Borgo autentico, Città Slow, Vele Legambiente - Tci); l'affluenza turistica presso il sito / bene culturale, se attivato nell'edizione 2014 del progetto Puglia Open Days, come risultante

dall'attività di monitoraggio effettuata a cura degli stessi attuatori; la presenza di un ufficio IAT aderente alla Rete Regionale degli Uffici IAT di Puglia nell'area in cui insiste il sito / bene culturale.
Il Tavolo Tecnico di Coordinamento ha pertanto preso visione delle note pervenute dalla responsabile dell'Ufficio Protocollo di Pugliapromozione (giusti prot. nn. 1259/2015/BA del 06.03.2015 e 2056/2015/BA del 10.4.2015) con le quali sono stati comunicati gli elenchi dei soggetti che hanno manifestato interesse nei modi previsti dall'Avviso pubblico prot. n. 926/2015/BA del 25.02.2015, prendendo atto che talune richieste sono pervenute oltre la data del 05 marzo 2015 fissata quale termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse. Il Tavolo tecnico, ritenendo opportuna e positiva la partecipazione del maggior numero possibile di soggetti che contribuiscano a rendere efficace l'azione Puglia Open Days sul territorio regionale, ha quindi dichiarato di essere favorevole ad allargare la partecipazione dei soggetti interessati, ammettendo alla valutazione anche le richieste pervenute oltre il predetto termine. Il Tavolo Tecnico di Coordinamento ha pertanto selezionato i siti e beni culturali di rilevanza turistica e culturale per i quali è pervenuta opportuna manifestazione d'interesse da parte dei soggetti titolari interessati e, inoltre, ha inoltre ritenuto opportuno formulare alcune proposte – sub specie di azioni di completamento – con riferimento a beni/siti di interesse culturale e turistico per i quali non è stata presentata alcuna istanza di ammissione al progetto Puglia Open Days 2015, nonché per implementare la fruizione del patrimonio culturale, ove possibile, a favore di turisti con esigenze specifiche e bambini.
Il Direttore Generale di Pugliapromozione ha rivolto ai diversi soggetti attuatori pubblici e privati specifica istanza finalizzata a ottenere riscontro circa la fattibilità degli interventi progettuali e relativo piano di costi / preventivo di spesa (giuste note prot. n. 3136/2015/BA e prot. nn. 3139/2015/BA - 3153/2015/BA del 10.06.2015, 3199/2015/BA del 15.06.2015). All'esito anche delle comunicazioni intercorse tra la coordinatrice del progetto e i vari soggetti titolari dei beni e siti di interesse culturale e turistico, risultano quindi i seguenti siti e beni culturali, suddivisi per soggetto indicato per la sottoscrizione del relativo accordo / contratto di affidamento servizi per lo svolgimento delle attività Puglia Open Days, comunque suscettibili di eventuali e ulteriori modifiche e/o integrazioni:

1. ATTRATTORI TURISTICI E CULTURALI DEL PATRIMONIO CULTURALE STATALE GESTITI DIRETTAMENTE DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - SEGRETARITO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA E POLO MUSEALE REGIONALE

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
ALTAMURA	BA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Museo Archeologico Altamura**	Aperture straordinarie e visiteguidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ANDRIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Castel del Monte**	Visite guidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Aperture straordinarie nei sabato di luglio (4, 11, 18, 25 luglio), il 1 e 8 agosto. Ingresso con ticket dal 10 agosto.
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Castello Svevo di Bari**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Palazzo Simi di Bari**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BITONTO	BA	BARI E LA COSTA	**Museo - Galleria Nazionale della Puglia "G. e R. Devanna"**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BRINDISI	BR	SALENTO	**Area Archeologica San Pietro degli Schiavoni**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
COPERTINO	LE	SALENTO	**Castello di Copertino**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
FASANO - Frazione di Savelletri	BR	VALLE D'ITRIA	**Museo Nazionale e Parco Archeologico di Egnazia**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GIOIA DEL COLLE	BA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Castello e Museo Nazionale Archeologico di Gioia del Colle**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Museo Archeologico Nazionale di Taranto**	Visite guidate, dalle ore 20.00 alle ore 23.00, in otto sabati dei mesi estivi (4, 11, 18 luglio; 15 e 29 agosto; 5, 12, 26 settembre 2015), tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale e il 25 luglio, 1, 8 e 22 agosto in occasione delle serate con spettacoli culturali, Ingresso con ticket.
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Ex Convento San Domenico di Taranto**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TRANI	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Castello Svevo di Trani**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi, tranne il 19 settembre in occasione della Giornata Europea del Patrimonio culturale (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

1.A ATTRATTORE CULTURALE STATALE AFFIDATO AD ALTRA AMMINISTRAZIONE

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Castello Aragonese**	Promozione delle aperture e visite guidate svolte dal personale della Marina Militare, ogni giorno, festivi inclusi, dalle ore 9.30 alle ore 23.00

2. ATTRATTORI TURISTICI E CULTURALI DEL PATRIMONIO CULTURALE ECCLESIASTICO GESTITI DALLE DIOCESI E DALLE PARROCCHIE NEL LORO RACCORDO ATTRAVERSO LA CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE (CEP).

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
ALTAMURA	BA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Cattedrale "Santa Maria Assunta" di Altamura**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ANDRIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Cattedrale Santa Maria Assunta - Andria**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi, tranne il 29 agosto e il 19 settembre 2015 (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, agosto; 5, 12, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ANDRIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Santuario Madonna dell'Altomare - Andria**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ASCOLI SATRIANO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Concattedrale di Ascoli Satriano - Andria**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Basilica di San Nicola di Bari - Andria**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Cattedrale di San Sabino in Bari**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Museo Diocesano di Bari**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARLETTA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Cattedrale Santa Maria Maggiore e scavi archeologici - Barletta**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BISCEGLIE	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Concattedrale di San Pietro - Bisceglie**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BITONTO	BA	BARI E LA COSTA	**Cattedrale di Bitonto**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BOVINO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Concattedrale "San Maria Assunta" Bovino**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BRINDISI	BR	SALENTO	**Museo Diocesano Giovanni Tarantini nella Chiesa di Santa Teresa - Brindisi**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CONVERSANO	BA	BARI E LA COSTA	**Cattedrale di Conversano**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
FOGGIA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Cattedrale "Beata Vergine Assunta in Cielo" Foggia**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALATINA	LE	SALENTO	**Basilica di S. Caterina d'Alessandria in Galatina**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 21.30.
GIOVINAZZO	BA	BARI E LA COSTA	**Concattedrale di Giovinazzo**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LATERZA	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Santuario Mater Domini - Laterza**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LECCE	LE	SALENTO	**Duomo dell'Assunta - Lecce**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LECCE	LE	SALENTO	**Basilica di Santa Croce - Lecce**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LUCERA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Cattedrale di Lucera**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

MARTINA FRANCA	TA	VALLE D'ITRIA	**Basilica di San Martino – Martina Franca**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MOLFETTA	BA	BARI E LA COSTA	**Duomo di Molfetta**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MONOPOLI	BA	BARI E LA COSTA	**Museo Diocesano di Monopoli**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MONTE SANT'ANGELO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Santuario di San Michele Arcangelo – Monte Sant'Angelo**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
NARDÒ	LE	SALENTO	**Cattedrale S. Maria Assunta - Nardò**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ORIA	BR	SALENTO	**Cattedrale Maria SS. Assunta - Oria**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
OSTUNI	BR	VALLE D'ITRIA	**Concattedrale di Santa Maria Assunta - Ostuni**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
OTRANTO	LE	SALENTO	**Chiesa bizantina di San Pietro - Otranto**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 21.30.
OTRANTO	LE	SALENTO	**Cattedrale di Otranto**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 21.30.
RUVO DI PUGLIA	BA	PUGLIA IMPERIALE	**Concattedrale di Santa Maria Assunta – Ruvo di Puglia**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SAN SEVERO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Chiesa di Santa Lucia – San Severo**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SANTA MARIA DI LEUCA - frazione di Castrignano del Capo	LE	SALENTO	**Santuario di Santa Maria de FinibusTerrae**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Basilica Cattedrale di San Cataldo - Taranto**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**MuDi - Museo Diocesano di Taranto**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

TRANI	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Cattedrale di San Nicola Pellegrino - Trani**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TROIA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Cattedrale di Troia**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
UGENTO	LE	SALENTO	**Cattedrale Santa Maria Assunta - Ugento**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

3. ATTRATTORI DI PARTICOLARE RILEVANZA TURISTICA E CULTURALE PRESENTI NEI COMUNI DELLA PUGLIA, FRUIBILI IN ACCORDO CON I COMUNI, LE CITTÀ METROPOLITANE E LE PROVINCE.

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
ASCOLI SATRIANO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Polo Museale - Museo Civico "P. Rosario" e Museo Diocesano**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Aperture straordinarie e visite guidate e laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.

COMUNE DI BARI

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Teatro Margherita**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Museo Civico e Casa Natale di Niccolò Piccinni**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Sala Murat**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Bari**	Visite guidate del centro storico e quartiere murattiano con incursioni teatrali e con itinerari accessibili ai disabili (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Bastione del Complesso Monumentale di Santa Scolastica e Area Archeologica di San Pietro**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Pinacoteca e Museo d'Arte Medievale e Moderna "Corrado Giaquinto"**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

COMUNE DI BARLETTA

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
BARLETTA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Castello Svevo di Barletta**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARLETTA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Museo Civico di Barletta**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARLETTA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Pinacoteca Giuseppe De Nittis nel Palazzo La Marra**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARLETTA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Chiesa Santa Maria degli Angeli (Chiesa dei Greci)**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

COMUNE DI BRINDISI

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
BRINDISI	BR	SALENTO	**Palazzo GranafeiNervegna**	Aperture straordinaria e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BRINDISI	BR	SALENTO	**Collezione Archeologica Faldetta**	Aperture straordinaria e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BRINDISI	BR	SALENTO	**Tempio San Giovanni al Sepolcro**	Aperture straordinaria e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

PROVINCIA DI BRINDISI

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
BRINDISI	BR	SALENTO	**MAPRI - Museo Archeologico Provinciale "Francesco Ribezzo" di Brindisi**	Aperture straordinaria e visite guidate nei sabati dei mesi estivi (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati dei mesi estivi (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.

COMUNE DI FOGGIA

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
FOGGIA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Museo Civico di Foggia**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati dei mesi estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati dei mesi estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.

COMUNE DI GALLIPOLI

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Cattedrale di Sant'Agata**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Santuario Santa Maria del Canneto**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Chiesa San Francesco d'Assisi**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Chiesa della Purità**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Chiesa del Santissimo Crocifisso**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Museo Civico "Emanuele Barba"**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Teatro Garibaldi**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Museo del Mare**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Biblioteca Comunale**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Chiesa Santa Maria degli Angeli**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Collezione Coppola**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
GRAVINA IN PUGLIA	BA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Fondazione Ettore Pomarici Santomasi**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GRAVINA IN PUGLIA	BA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Chiesa rupestre di San Michele**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GRAVINA IN PUGLIA	BA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Chiesa rupestre di Santa Maria degli Angeli**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GRAVINA IN PUGLIA	BA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Centro storico di Gravina in Puglia** (con apertura durante la visita del centro storico della Biblioteca Finya e della Chiesa della Santa Maria del Suffragio, detta Chiesa del Purgatorio)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

COMUNE DI GROTTAGLIE

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
GROTTAGLIE	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Castello Episcopio e Museo della Ceramica**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

COMUNE DI LECCE

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
LECCE	LE	SALENTO	**Castello Carlo V**	Aperture straordinariee visite guidate nei sabati dei mesi estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
LECCE	LE	SALENTO	**MUST - Museo Civico Storico**	Aperture straordinariee visite guidate nei sabati dei mesi estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
LECCE	LE	SALENTO	**Palazzo Vernazza**	Aperture straordinarie e visite gratuite con spettacoli teatrali nei sabati dei mesi estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

COMUNE DI TARANTO

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Chiesa ipogea Cripta del Redentore**	Aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Necropoli epoca greca**	Aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Tomba a camera dipinta nuova**	Aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Tomba a camera degli atleti**	Aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Tomba a quattro camere funerarie**	Aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Palazzo Pantaleo**	Aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

4. ATTRATTORI DI PARTICOLARE RILVANZA TURISTICA E CULTURALE GESTITI IN ESCLUSIVA DA ISTITUZIONI PUBBLICHE / PRIVATE (FONDAZIONI, COMUNITÀ, SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI)

FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Teatro Petruzzelli di Bari**	Aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati estivi, tranne il 29 agosto (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA ONLUS

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
CANOSA DI PUGLIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Palazzo Sinesi**	Aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CANOSA DI PUGLIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Palazzo Iliceto**	Aperture straordinarie e visite gratuite in nove sabati estivi (4, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CANOSA DI PUGLIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Parco Archeologico e Antiquarium di S. Giovanni**	Aperture straordinarie e visite gratuite in sette sabati estivi (11 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 12 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CANOSA DI PUGLIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Parco Archeologico e Antiquarium di S. Leucio**	Aperture straordinarie e visite gratuite in sette sabati estivi (11 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 12 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CANOSA DI PUGLIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Ipogei di Canosa di Puglia**	Apertura straordinaria e visite gratuite il 22 agosto, dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CANOSA DI PUGLIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Ipogei Lagrasta**	Aperture straordinarie e visite gratuite in sette sabati estivi (25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CANOSA DI PUGLIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Centro storico di Canosa di Puglia**	Visite guidate al centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.

COMUNITÀ EBRAICA DI NAPOLI

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
TRANI	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Sinagoga Scolanova**	Aperture straordinarie e visiteguidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

COMUNITÀ RELIGIOSA DI SANTA MARIA DI PULSANO

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali
MONTE SANT'ANGELO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Abbazia Santa Maria di Pulsano**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

5. ATTRATTORI DI PARTICOLARE RILEVANZA E INTERESSE TURISTICO E CULTURALE PRESENTI NEI COMUNI DEL TERRITORIO PUGLIESE, FRUIBILI IN ACCORDO CON LE PROCO TRAMITE L'UNPLI PUGLIA

LOCALITÀ	PROV	AREA TURISTICAMENTE RILEVANTE	BENE CULTURALE	Interventi di ampliamento degli orari di apertura e miglioramento della fruibilità dei beni culturali

ACAYA (frazione di Vernole)	LE	SALENTO	**Castello d'Acaya**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ACQUARICA DI LECCE (frazione di Vernole)	LE	SALENTO	**Ecomuseo dei paesaggi di pietra**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Acquaviva delle Fonti**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ALBEROBELLO	BA	VALLE D'ITRIA	**Museo del territorio Casa Pezzolla di Alberobello**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ALBEROBELLO	BA	VALLE D'ITRIA	**Centro storico di Alberobello** (con apertura durante la visita del centro storico del Museo dell'olio)	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
ALBERONA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Alberona** (con apertura durante la visita del centro storico dell'Antiquarium)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ALESSANO	LE	SALENTO	**Centro storico di Alessano** (con apertura durante la visita del centro storico del Palazzo Legari)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ALEZIO	LE	SALENTO	**Museo Civico Messapico di Alezio**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ALTAMURA	BA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Centro Visite Uomo di Altamura**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ANDRIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Centro storico di Andria** (con apertura durante la visita del centro storico della Chiesa di Santa Chiara e della Chiesa di Sant'Angelo de' Meli, detta Chiesa di San Micheluzzo)	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
APRICENA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Apricena** (con apertura durante la visita del centro storico del Santuario Mariano Diocesano di Maria SS. Incoronata)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ASCOLI SATRIANO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Ascoli Satriano** (con apertura durante la visita del centro storico del Parco Archeologico dei Dauni)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Faro di Punta San Cataldo**	Aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20.00 alle ore 23.00, con attività di intrattenimento culturale. Visite guidate animate e laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 Agosto) dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BARLETTA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Centro storico di Barletta**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
BICCARI	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Biccari** (con apertura durante la visita al centro storico della Torre Civica, della Chiesa Matrice, del Museo Etnografico, del Museo civico)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BISCEGLIE	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Centro storico di Bisceglie**	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
BITONTO	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Bitonto** (con apertura durante la visita del centro storico del Torrione Angioino, della Biblioteca Comunale EustacioRogadeo, del Palazzo della Regia Corte – Officine Culturali, del Teatro Comunale Traetta)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BOTRUGNO (Parco Agricolo dei Paduli)	LE	SALENTO	**Centro storico ed Ecomuseo urbano di Botrugno** (con apertura durante la visita del centro storico del Palazzo Marchesale, della Chiesa rurale di San Solomo, della Chiesa della Congrega Madonna Assunta, della Chiesa dello Spirito Santo, della Chiesa ex conventuale Santa Maria di Costantinopoli)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
BOVINO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Museo Civico Archeologico "Carlo Gaetano Nicastro"**	Aperture straordinarie con visite guidate nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Aperture straordinarie con visite guidate e laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
BOVINO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Bovino**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

BRINDISI	BR	SALENTO	**Centro storico di Brindisi**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
CALIMERA	LE	SALENTO	**Centro storico di Calimera** (con apertura durante la visita del centro storico della Casa e Museo della Civiltà contadina e della Cultura)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CALIMERA	LE	SALENTO	**Museo di Storia Naturale del Salento**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CARLANTINO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Museo Archeologico**	Aperture straordinarie con visite guidate nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Aperture straordinarie con visite guidate e laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
CAROVIGNO	BR	VALLE D'ITRIA	**Castello Dentice dei Principi di Frasso**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CAROVIGNO	BR	VALLE D'ITRIA	**Centro storico di Carovigno** (con apertura durante la visita del centro storico della Chiesa di Sant'Anna)	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
CASARANO	LE	SALENTO	**Chiesa di Santa Maria della Croce, detta di Casaranello**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CASTELLANA GROTTE	BA	VALLE D'ITRIA	**Centro storico di Castellana Grotte**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CASTELLANETA	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Centro storico di Castellaneta** (con apertura durante la visita del centro storico della Chiesa del Transito di San Giuseppe, della Chiesa di San Giovanni al Muricello, della Chiesa di Santa Maria dell'Aiuto)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Castelluccio Valmaggiore**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Castelnuovo della Daunia**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	SALENTO	**Centro storico di Castrignano dei Greci** (con apertura durante la visita del centro storico di Palazzo Baronale De' Gualtieriis	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

CASTRO	LE	SALENTO	**Castello Aragonese**	Aperture straordinarie con visite guidate nei sabati dei mesi luglio e settembre (4, 11, 18, 25 Luglio; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
CASTRO	LE	SALENTO	**Centro storico di Castro**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CEGLIE MESSAPICA	BR	VALLE D'ITRIA	**Castello Ducale di Ceglie Messapica**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CELENZA VALFORTORE	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Celenza Valfortore**	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
CERIGNOLA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Polo Museale Civico**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CISTERNINO	BR	VALLE D'ITRIA	**Centro storico di Cisternino**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
CONVERSANO	BA	BARI E LA COSTA	**Castello e Pinacoteca**	Aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CONVERSANO	BA	BARI E LA COSTA	**Monastero S. Benedetto e Museo Archeologico di Conversano**	Aperture straordinarie con visite guidate nei sabati dei mesi luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Aperture straordinarie con visite guidate e laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids), gioco dal titolo "Donne al potere", nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
CONVERSANO	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Conversano**	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	SALENTO	**Centro storico di Corigliano d'Otranto**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	SALENTO	**Castello de' Monti**	Aperture straordinarie con visite guidate nei sabati dei mesi luglio e settembre (4, 11, 18, 25 Luglio; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.

DELICETO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Deliceto** (con apertura durante la visita del centro storico del Castello Normanno)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
FAETO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro Storico di Faeto**	Visite guidate al centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Laboratorio didattico sulla lingua franco provenzale nelle seguenti date: 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto) dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
FASANO	BR	VALLE D'ITRIA	**Parco rupestre Lama d'Antico**	Aperture e visite gratuite nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00, con osservazioni astronomiche ed eventi culturali
FASANO	BR	VALLE D'ITRIA	**Museo casa alla fasanese**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
FOGGIA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Foggia**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
FRANCAVILLA FONTANA	BR	SALENTO	**Castello Imperiali**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
FRANCAVILLA FONTANA	BR	SALENTO	**Centro storico di Francavilla Fontana**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALATINA	LE	SALENTO	**Centro Storico di Galatina**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
GALATONE	LE	SALENTO	**Centro storico di Galatone** (con apertura durante la visita del centro storico della Biblioteca Comunale)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GALLIPOLI	LE	SALENTO	**Centro storico di Gallipoli**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
GIOVINAZZO	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Giovinazzo** (con apertura durante la visita del centro storico del Centro di Documentazione Archeologica Antiquarium)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GIUGGIANELLO	LE	SALENTO	**Centro storico di Giuggianello** (con apertura durate la visita del centro storico del Museo civico della Civiltà contadina e del Museo dell'olio nel Trappeto ipogeo)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

GIURDIGNANO	LE	SALENTO	**Centro storico di Giurdignano**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
GROTTAGLIE	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Centro storico di Grottaglie** (con passeggiata nel Quartiere delle Ceramiche e apertura durante la visita del centro storico della Chiesa Madonna del Lume)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LATERZA	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Cripta rupestre Cantina Spagnola**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LATERZA	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Centro storico di Laterza** (con apertura durante la visita del centro storico del Palazzo Marchesale)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LATIANO	BR	SALENTO	**Centro storico di Latiano** (con apertura durante la visita del centro storico del Palazzo Imperiali e della Torre del Solise)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LECCE	LE	SALENTO	**Centro storico di Lecce**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
LESINA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Lesina**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LESINA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Museo Etnografico La Casa del Pescatore**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LEVERANO	LE	SALENTO	**Centro storico di Leverano**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
LOCOROTONDO	BA	VALLE D'ITRIA	**Centro storico di Locorotondo**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
LUCERA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Lucera**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MAGLIE	LE	SALENTO	**Complesso l'Alca: Museo - Biblioteca**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MAGLIE	LE	SALENTO	**Centro storico di Maglie** (con apertura durante la visita del centro storico del Trappeto ipogeo Foggiari)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

MANDURIA	TA	SALENTO	**Parco Archeologico Mura Messapiche di Manduria**	Aperture straordinarie e visite guidate con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All) nei sabati dei mesi luglio e settembre (4, 11, 18, 25 Luglio; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati dei mesi estivi (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 22, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
MANDURIA	TA	SALENTO	**Centro storico di Manduria** (con apertura durate la visita al centro storico della Chiesa Santissima Trinità e del Calvario)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MANFREDONIA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Manfredonia** (con apertura durante la visita del centro storico della Cappella della Maddalena)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MANFREDONIA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Museo Etnografico Melillo**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MARGHERITA DI SAVOIA	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Museo Storico della Salina**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MARTINA FRANCA	TA	VALLE D'ITRIA	**Palazzo Ducale di Martina Franca**	Aperture e visite gratuite nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 22.00.
MARTINA FRANCA	TA	VALLE D'ITRIA	**Centro storico di Martina Franca**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
MARUGGIO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Centro storico di Maruggio** (con apertura durante la visita del centro storico della Chiesa Madre Santissima Trinità e della Chiesa Santa Maria delle Grazie nell'ex Convento dei Frati minori osservanti)	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
MASSAFRA	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Centro storico di Massafra** (con apertura durate la visita del centro storico della Chiesa rupestre di Sant'Antonio, della Chiesa di San Toma, del Museo della Chora Tarantina, del Museo della Civiltà contadina dell'olio e del vino nel Castello medievale)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MELPIGNANO	LE	SALENTO	**Centro storico di Melpignano**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi, tranne il sabato 22 agosto (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

MELPIGNANO	LE	SALENTO	**Ex Convento degli Agostianiani**	Aperture straordinarie e laboratorio di pizzica salentina nei sabati estivi, tranne nel giorno 22 agosto in occasione del concertone de La Notte della Taranta (4, 11, 18, 25 Luglio; 1, 8, 15, 29 Agosto; 5, 12, 19, 26 Settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MESAGNE	BR	SALENTO	**Castello di Mesagne**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MESAGNE	BR	SALENTO	**Centro storico di Mesagne**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MINERVINO DI LECCE	LE	SALENTO	**Centro storico di Minervino di Lecce** (con apertura durante la visita del centro storico della Chiesa di San Michele Arcangelo, della Chiesa Madonna delle Grazie, della Chiesa dell'Immacolata)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MINERVINO MURGE	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Centro storico di Minervino Murge**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MOLA DI BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Castello Angioino-Aragonese di Mola di Bari**	Aperture straordinarie con visite guidate nei sabati dei mesi luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Aperture straordinarie con visite guidate e laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
MOLA DI BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Mola di Bari** (con apertura durante la visita del centro storico della Chiesa Matrice di San Nicola e del Palazzo Roberti-Alberotanza)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MOLFETTA	BA	BARI E LA COSTA	**Museo Archeologico del Pulo**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MOLFETTA	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Molfetta** (con apertura durante la visita del centro storico di Palazzo Giovene, della Sala dei Templari, della Chiesa della Morte, del Torrione Passari)	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
MONOPOLI	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Monopoli**	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
MONTE SANT'ANGELO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Castello di Monte Sant'Angelo**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

MONTE SANT'ANGELO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Museo di arti popolari del Gargano Giovanni Tancredi**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MONTE SANT'ANGELO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Monte Sant'Angelo**	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
MORCIANO DI LEUCA	LE	SALENTO	**Centro storico di Morciano di Leuca** (con apertura durante la visita del centro storico dei Trappeti ipogei)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MORCIANO DI LEUCA	LE	SALENTO	**Complesso Leuca Piccola**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MOTTA MONTECORVINO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Motta Montecorvino** (con apertura durante la visita del centro storico della Torre campanara, della Chiesa di San Giovanni Battista, dell'Archivio parrocchiale)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MOTTOLA	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Centro storico di Mottola**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MOTTOLA	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Chiesa rupestre di San Gregorio**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MOTTOLA	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Chiesa rupestre Madonna delle Sette Lampade**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
MURO LECCESE	LE	SALENTO	**Centro storico di Muro Leccese** (con apertura durante la visita del centro storico del Museo Borgo Terra – Palazzo del Principe)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
NARDÒ	LE	SALENTO	**Centro storico di Nardò**	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
NEVIANO	LE	SALENTO	**Museo del Territorio delle Serre di Neviano** (Abbazia di San Nicola di Macugno)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
NOCIGLIA (Parco dei Paduli)	LE	SALENTO	**Centro storico di Nociglia** (con apertura durante la visita del centro storico della Chiesa di San Nicola, della Chiesa di Santa Maria De Itri)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ORIA	BR	SALENTO	**Centro storico di Oria** (con apertura durante la visita del centro storico della Pinacoteca e della Torre Carnara)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

ORSARA DI PUGLIA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Orsara di Puglia** (con apertura durante la visita del centro storico del Palazzo de Gregorio, dell'Abbazia di Sant'Angelo, della Grotta di San Michele Arcangelo)	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
OSTUNI	BR	VALLE D'ITRIA	**Museo Civico Archeologico**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
OSTUNI	BR	VALLE D'ITRIA	**Centro storico di Ostuni**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
OTRANTO	LE	SALENTO	**Castello Aragonese di Otranto**	Visite guidate gratuite per i visitatori del centro storico nei sabati dei mesi estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
OTRANTO	LE	SALENTO	**Centro storico di Otranto**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
PALAGIANELLO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Centro storico di Palagianello** (con apertura durante la visita del centro storico del Castello Stella-Caracciolo e del Santuario Madonna delle Grazie)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
PALMARIGGI	LE	SALENTO	**Centro storico di Palmariggi** (con apertura durante la visita al centro storico del Museo della conchiglia e del corallo)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
PATU'	LE	SALENTO	**Ecomuseo di Vereto presso Palazzo Liborio Romano**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
PATU'	LE	SALENTO	**Monumento megalitico Centopietre**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
PESCHICI	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Peschici**	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
PIETRAMONTECORVINO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Pietramontercorvino** (con apertura durante la visita del centro storico della Torre Normanna e della Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli)	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.

POGGIARDO	LE	SALENTO	**Centro storico di Poggiardo**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
POGGIARDO	LE	SALENTO	**Museo della chiesa di Santa Maria degli Angeli**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
POLIGNANO A MARE	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Polignano a Mare**	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
PRESICCE	LE	SALENTO	**Centro storico di Presicce** (con apertura durante la visita del centro storico del Museo della Civiltà contadina)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
PULSANO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Castello de Falconibus**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
PUTIGNANO	BA	VALLE D'ITRIA	**Centro storico di Putignano**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Rocchetta Sant'Antonio** (con apertura durante la visita del centro storico della Chiesa dell'Assunzione, della Chiesa di San Giuseppe, della Chiesa della Maddalena, della Chiesa delle Grazie e del Santuario di Santa Maria del Giuncarico)	Visite guidate del centro storico con attività per ciechi ed ipovedenti (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
ROSETO VALFORTORE	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Roseto Valfortore**	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
RUTIGLIANO	BA	BARI E LA COSTA	**Museo del Fischietto in Terracotta "Domenico Divella"**	Aperture straordinarie con visite guidate nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00. Aperture straordinarie con visite guidate e laboratori didattici per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
RUTIGLIANO	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Rutigliano**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
RUVO DI PUGLIA	BA	PUGLIA IMPERIALE	**Pinacoteca Comunale di Arte Contemporanea**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
RUVO DI PUGLIA	BA	PUGLIA IMPERIALE	**Centro storico di Ruvo di Puglia** (con apertura durante la visita del centro storico del Palazzo Caputi, della Torre dell'Orologio e della Grotta di	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

			San Cleto)	
SAN CASSIANO (Parco Agricolo dei Paduli)	LE	SALENTO	**Centro storico di San Cassiano** (con apertura durante la visita del centro storico del Palazzo Ducale, della Chiesa della Congrega dell'Assunta, della Chiesa di San Leonardo, della Cappella di San Rocco, della Cripta Madonna della Consolazione)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BA	PUGLIA IMPERIALE	**Museo Civico**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SAN MARCO IN LAMIS	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di San Marco in Lamis**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SAN MARCO LA CATOLA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di San Marco la Catola**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SANNICANDRO DI BARI	BA	BARI E LA COSTA	**Castello Normanno Svevo di Sannicandro di Bari**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SANTA MARIA AL BAGNO (frazione di Nardò)	LE	SALENTO	**Museo della Memoria e dell'Accoglienza**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SANTA MARIA DI LEUCA - frazione di Castrignano del Capo	LE	SALENTO	**Centro storico di Santa Maria di Leuca**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Sant'Agata di Puglia** (con apertura durante la visita del centro storico del Castello Imperiale, della Chiesa Matrice di San Nicola, del Frantoio Nova)	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
SCORRANO (Parco Agricolo dei Paduli)	LE	SALENTO	**Centro storico di Scorrano** (con apertura durante la visita del centro storico della Chiesa di Santa Domenica e dell'ex Convento di San Francesco d'Assisi)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SOLETO	LE	SALENTO	**Centro storico di Soleto** (con apertura durante la visita al centro storico della Chiesa di Santo Stefano)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SPECCHIA	LE	SALENTO	**Centro storico di Specchia**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
STERNATIA	LE	SALENTO	**Centro storico di Sternatia** (con apertura durante la visita al centro storico della Cappella della Madonna dei Farauli, della Cappella di San Vito, del Frantoio ipogeo, del Palazzo Granafei, del	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

			Convento dei Domenicani)	
SUPERSANO (Parco Agricolo dei Paduli)	LE	SALENTO	**MUBO - Museo del Bosco**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
SURANO (Parco Agricolo dei Paduli)	LE	SALENTO	**Centro storico di Surano** (con apertura durante la visita del centro storico della Chiesa dell'Assunta, della Chiesa e Cripta di San Rocco)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TARANTO	TA	MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE	**Centro storico di Taranto**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
TERLIZZI	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Centro storico di Terlizzi** (con apertura durante la visita del centro storico della Pinacoteca Michele De Napoli)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TORITTO	BA	BARI E LA COSTA	**Centro storico di Toritto** (con apertura durante la visita del centro storico della Neviera e della Torre dell'Orologio)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TORREMAGGIORE	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Torremaggiore** (con apertura durante la visita del centro storico del Museo civico nel Castello Ducale)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TRANI	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Palazzo delle Arti Beltrani**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
TRANI	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Centro storico di Trani**	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
TRICASE	LE	SALENTO	**Centro storico di Tricase** (con apertura durante la visita del centro storico del Palazzo Gallone)	Visite guidate del centro storico con itinerario accessibile ai disabili motori (Puglia for All), nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
TRINITAPOLI	BT	PUGLIA IMPERIALE	**Museo Archeologico degli Ipogei**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

TROIA	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Troia** (con apertura durante la visita del centro storico del Museo civico)	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
TUGLIE	LE	SALENTO	**Museo della Radio**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
UGENTO	LE	SALENTO	**Centro storico di Ugento**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
UGGIANO LA CHIESA	LE	SALENTO	**Centro storico di Uggiano La Chiesa**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
VASTE (frazione di Poggiardo)	LE	SALENTO	**Parco Archeologico e cripta dei Santi Stefani**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
VIESTE	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro storico di Vieste**	Visite guidate del centro storico nei sabati di luglio e settembre (4, 11, 18, 25 luglio; 5, 12, 19, 26 settembre), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.Visite guidate animate per bambini (Puglia for Kids) nei sabati di agosto (1, 8, 15, 22, 29 agosto), dalle ore 20,00 alle ore 23,00.
VIESTE	FG	GARGANO E DAUNIA	**Trabucco di Molinella**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
VIESTE	FG	GARGANO E DAUNIA	**Trabucco di San Lorenzo**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
VIESTE	FG	GARGANO E DAUNIA	**Trabucco di Porticello**	Aperture straordinarie e visite guidate nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
VOLTURINO	FG	GARGANO E DAUNIA	**Centro Storico di Volturino**	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.
ZOLLINO	LE	SALENTO	**Centro storico di Zollino** (con apertura durante la visita del centro storico del Palazzo Raho con la Mostra permanente sulla Cultura e Religione della Grecìa Salentina, delle Pozzelle di Pirro, delle Cisterne di Masseria Gloria, del Menhir di Sant'Anna)	Visite guidate del centro storico nei sabati estivi (4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre 2015), dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

ULTERIORI ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Il progetto Puglia Open Days, anche in collaborazione con UNPLI Puglia, include altresì le seguenti attività: promozione, progettazione e organizzazione di attività e servizi di fruizione turistica, da svolgersi nelle domeniche di settembre e ottobre, che interessano cammini, sentieri, itinerari di mobilità lenta anche connettendo siti di interesse turistico e culturale, centri storici, botteghe, masserie, cantine, frantoi, altro; coordinamento del progetto, diffusione territoriale, comunicazione istituzionale, monitoraggio e customers satisfaction; coordinamento del progetto Puglia for All, che prevede la ricognizione di informazioni sull'accessibilità delle attività di fruizione turistica e culturale di Puglia Open Days, nonché di strutture ricettive propriamente individuate; coordinamento e monitoraggio della Rete regionale degli uffici IAT di Puglia, funzionale alla migliore riuscita dello stesso progetto Puglia Open Days;rendicontazione finale. Nell'ambito della comunicazione istituzionale, saranno favoriti i seguenti strumenti: cartoguida, portale turistico regionale **www.viaggiareinpuglia.it**; comunicazione e condivisione attraverso i social network di viaggiareinpuglia; adozione dell'hashatag #pugliaopendays; comunicati stampa e partecipazione a conferenze stampa e seminari promosse dai soggetti coinvolti nel progetto, newsletter, incontri territoriali "POD Day".

Stefania Mandurino

PUGLIAPROMOZIONE
Progetti Valorizzazione e
Qualificazione dell'Offerta Turistica
Territoriale

BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA

"PUGLIA *OPEN DAYS 2015*"

TRA

L'**Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione,** di seguito denominata **Pugliapromozione**, con sede legale in Bari alla Piazza Aldo Moro 33/a, CAP 70121, Codice Fiscale 93402500727, in persona del Direttore Generale Dott. Giancarlo PICCIRILLO, domiciliato per la carica nella sede legale di Pugliapromozione.

E

Il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo** - **Segretariato Regionale per la Puglia**, (d'ora innanzi "**Segretariato Regionale per la Puglia**"), con sede legale in Bari alla Strada dei Dottula – Isolato 49, CAP 70122, Codice Fiscale 93266530729, in persona del Dirigente Dott.ssa Eugenia Vantaggiato domiciliato per la carica nella sede legale del Segretariato Regionale per la Puglia.

PREMESSO CHE:

1. Con Decisione C (2007) 5726 del 20.11.2007 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo FESR 2007 - 2013 della Regione Puglia;
2. con DGR n. 146 del 12.02.2008 la Regione Puglia ha approvato il Programma Operativo FESR 2007/2013, successivamente modificato ed approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2941 del 29.12.20011, a seguito dell'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2011) 9029 del 01.12.2011 e, da ultimo, con provvedimento n.28 del 29.01.2013 a seguito dell'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2012) 9313;

3. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 è stato adottato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013;

4. con D.G.R. n. 165 del 17.02.2009 (come modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 651/2010) sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e le Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007/2013; è stato definito, inoltre, il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) e le procedure per la sua adozione;

5. 5.con D.G.R. n. 1150 del 30.06.2009 è stato approvato il PPA – Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo", individuando la Linea di Intervento 4.1 "Infrastrutture, Promozione e Valorizzazione dell'economia turistica";

6. con D.G.R. n. 803 del 26/04/2013 è stata approvata la revisione del PPA dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione;

7. nell'ambito della Linea di Intervento 4.1 è prevista la realizzazione dell'Azione 4.1.2 "Azioni per la valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati";

8. nell'ambito dell' Azione 4.1.2 è prevista nello specifico la realizzazione dell'Attività/Intervento C: "*Azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e del sistema imprenditoriale regionale alla cultura dell'accoglienza ed all'utilizzo di buone pratiche*", e dell'Attività/Intervento D: "*Programmi finalizzati alla promozione e valorizzazione turistica regionale"*;

9. con D.G.R. n. 2876 del 20.12.2011 sono stati stanziati € 1.800.000,00 ed è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Puglia e Pugliapromozione per l'attuazione dei progetti ricadenti nella Linea d'Intervento 4.1, Azione 4.1.2 "Azioni per la valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati";

10. in data 26.01.2012 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e Pugliapromozione per l'attuazione del progetto "Interventi di promozione turistica" a valere sul PPA DELL'Asse IV – P.O. FESR 2007-2013 – Linea d'Intervento 4.1 - Azione 4.1.2;

11. in data 27 aprile 2012 è stata sottoscritta una nuova rettifica dell'anzidetta Convenzione, rideterminando l'importo per l'attuazione del progetto "Interventi di promozione turistica", a valere sul PPA dell'Asse IV – P.O. FESR PUGLIA 2007 - 2013 - Azione 4.1.2;

12. l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1/2011, modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010) è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;

13. l'organizzazione e il funzionamento di Pugliapromozione sono disciplinati con Regolamento n. 9 del 13.05.2011 "Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione" ;

14. l'art. 1, comma 1 del Regolamento n. 9/2011 stabilisce che Pugliapromozione "è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione" e, al comma 2, che l'Agenzia "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze", "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli. indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "svolge su delega della Regione le funzioni di Osservatorio Turistico Regionale in osservanza dell'art. 2 della Legge Regionale 1/2001 lett. c) e d)", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";

15. con Deliberazione n. 2253 del 28.10.2014 la Giunta Regionale ha approvato, al fine di garantire la coerenza degli interventi dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali con le direttive di attuazione degli interventi del PO FESR Puglia 2007-2013, gli schemi dei disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato Beni ed Attività Culturali;

16. che con Deliberazione n. 2640 del 16.12.2014 la Giunta Regionale ha provveduto a ridefinire gli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'APQ Beni ed Attività Culturali, modificando gli importi delle risorse finanziarie assegnate a diversi progetti e programmando, per il Settore Attività Culturali, due nuovi interventi tra cui l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale";

17. che l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale" prevede la promozione di attività volte al potenziamento della fruizione delle ricchezze territoriali e all'incremento dell'attrattività della Puglia, anche in relazione ai target di visitatori turistici, alla diversificazione dei prodotti turistici regionali ed all'allargamento della stagione turistica;

18. con DD n. 9 del 11.02.2015 il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia ha approvato il progetto esecutivo "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale",

progetto inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali", e ne ha affidato la sua attuazione all'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione, approvando inoltre lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento regolante i rapporti tra Regione Puglia e Pugliapromozione;

19. il progetto ha un valore complessivo dell'intervento di € 1.512.078,49 a valere sulla Delibera Cipe nr. 92/2012 ed un cronoprogramma da attuarsi nell'esercizio 2015;

20. con Determinazione n. 48 del 23.02.2015, il Direttore Generale di Pugliapromozione ha recepito e approvato il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione e il progetto esecutivo avente ad oggetto "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale";

21. il progetto esecutivo dell'intervento inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" prevede, tra le sue azioni, lo svolgimento dell'azione B denominata "Puglia Open Days";

22. l'Azione B consiste nella mappatura e la valorizzazione, attraverso l'ampliamento degli orari di apertura ed il miglioramento della fruibilità da parte dei turisti, del patrimonio culturale della regione nei periodi di maggior afflusso turistico;

23. l'intervento "Puglia Open Days 2015" consiste nell'apertura prolungata dei principali siti turistici, pubblici e privati, dal 1° luglio 2015 al 30 settembre 2015, potenziandone così la fruibilità durante i mesi estivi anche al fine di rafforzare la "cultura dell'accoglienza";

24. l'intervento "Puglia Open Days 2015" prevede la partecipazione attiva degli Enti Pubblici, Enti locali, associazioni di categoria, terzo settore, mondo imprenditoriale;

25. le attività previste nel piano annuale si realizzano attraverso accordi o convenzioni con soggetti pubblici/privati e costituiscono oggetto di ulteriori accordi con i soggetti attuatori, posto che le azioni di valorizzazione dell'offerta agiscono sulle principali dimensioni della stessa, ovvero l'accoglienza, l'estensione degli orari nei periodi di punta, l'accessibilità e le informazioni;

26. in definitiva, con la realizzazione dell'intervento "Puglia Open Days 2015" si perseguono i seguenti fini:

    a. realizzare una promozione e comunicazione coordinata degli attrattori turistici della Regione Puglia, unitamente alle info utili relative alla scoperta ed alla fruizione del territorio per i turisti ed i visitatori;

    b. organizzare itinerari e visite guidate a carattere gratuito da proporre ai turisti ospiti del territorio;

    c. migliorare e qualificare le condizioni di fruizione del territorio e dei suoi attrattori;

27. con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. _____ del _____2015 è stato approvato lo schema di Accordo da concludere con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per la Puglia;

Tutto ciò premesso:

VISTI l'art. 7, comma 1, lettere a), e) ed f) della Legge Regionale n. 1/2002, come novellato dalla L.R. n. 18/2010, nonché l'art. 2 del Regolamento regionale n. 9/2011, secondo cui Pugliapromozione, tra l'altro, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*", "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*";

VISTO l'art. 3, comma 1, lettera a), del Regolamento regionale n. 9/2011 che, tra i compiti specifici di Pugliapromozione stabilisce quello di realizzare *"progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione"*;

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo"* secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge;

VISTO l'art. 11, comma 2, della Legge n. 241/1990 ai sensi del quale gli accordi "*devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i princìpi del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Gli accordi di cui al presente articolo devono essere motivati ai sensi dell'articolo 3*";

VISTO, infine, l'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 6, comma 2, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, secondo cui gli accordi tra amministrazioni pubbliche devono essere sottoscritti con firma digitale avanzata o con firma digitale qualificata a far data dal 1° gennaio 2013;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la repressione e la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, nella parte d'interesse;

VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, in esecuzione del "Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" che ha definito le tipologie delle spese ammissibili;

CONSIDERATO CHE:

- Il Segretariato Regionale per la Puglia organismo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, nell'assicurare il coordinamento delle attività delle strutture periferiche del Ministero presenti nel territorio regionale, è impegnato nella tutela e valorizzazione dei beni culturali statali presenti a livello regionale e nelle attività e funzioni previste dal DPR del 29 agosto 2014 n. 17, tra le quali quelle di:
    - Assicurare il coordinamento dell'attività delle strutture periferiche del Ministero presenti sul territorio regionale;
    - curare i rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le Regioni, gli Enti locali e le atre istituzioni presenti nella regione;
    - curare la gestione delle risorse umane e assicurare i servizi amministrativi di supporto agli uffici periferici operanti sul rispettivo territorio, anche agendo come tramite del Segretariato generale e, per i profili di competenza, delle Direzioni generali Organizzazione e Bilancio; cura le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva a livello regionale;
    - curare, in raccordo con la Regione e gli Enti Locali interessati, l'attuazione degli indirizzi strategici e dei progetti elaborati a livello centrale relativi alla valorizzazione e alla promozione turistica degli itinerari culturali e di eccellenza paesaggistica e delle iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza delle identità territoriali e delle radici culturali delle comunità locali;
    - favorire, in stretto raccordo con la Direzione generale del Turismo e con il polo museale regionale, con riferimento al territorio regionale di competenza, iniziative per il sostegno alla realizzazione di progetti strategici per il miglioramento della qualità dei servizi turistici e per la migliore offerta turistica nel territorio regionale, coadiuvando la Direzione generale Turismo nell'elaborazione di iniziative per la promozione dei circuiti nazionali di eccellenza a sostegno dell'offerta turistica;

- Pugliapromozione, in stretto coordinamento con il Segretariato Regionale per la Puglia, il Polo museale regionale, la Conferenza Episcopale Pugliese, l'ANCI Puglia, la Confcommercio Puglia e l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia – Comitato regionale Puglia, ovvero i soggetti che a livello regionale compongono la governance della gestione degli attrattori culturali, ha istituito un Tavolo Tecnico di Coordinamento per approvare i criteri di validazione degli attrattori culturali di interesse turistico ed individuare gli attrattori turistico/culturali da inserire nell'azione B "PUGLIA OPEN DAYS 2015";
- il Segretariato Regionale per la Puglia, già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, in data 29.08.2013, ha individuato un proprio concessionario per la gestione integrata dei servizi aggiuntivi per le diverse sedi museali e monumenti pugliesi;
- il soggetto concessionario assicura servizi aggiuntivi nelle seguenti sedi museali e monumenti pugliesi, secondo le modalità e le caratteristiche definite dal Segretariato Regionale per la Puglia, già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia :
    a. Castel del Monte, Andria (BT);
    b. Castello Svevo, Bari (BA);
    c. Castello Svevo, Trani (BT);
    d. Museo Nazionale e Parco Archeologico di Egnazia, Fasano (BR);
    e. Museo Nazionale Archeologico di Taranto, Taranto (TA);
    f. Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle, Gioia del Colle (BA);
    g. Parco Archeologico di Monte Sannace, Gioia del Colle (BA).
- il Tavolo Tecnico di Coordinamento ha individuato, ai fini promozionali e/o della valorizzazione turistica, i seguenti attrattori culturali e turistici ricadenti nel territorio regionale:
    - Palazzo Simi, Bari (BA)
    - Galleria Nazionale "De Vanna", Bitonto (BA)
    - Castello, Copertino (LE)
    - Convento di San Domenico, Taranto (TA)
    - Area Archeologica di San Pietro degli Schiavoni, Brindisi (BR).

Il Direttore Generale di Pugliapromozione con Determinazione n. _____ del _____ giugno 2015 ha approvato il relativo Schema di Protocollo d'Intesa e ne ha dato pubblicazione nell'albo pretorio digitale di Pugliapromozione, sezione Trasparenza;

Precisato che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Protocollo d'Intesa;

Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

Pugliapromozione e il Segretariato Regionale per la Puglia, nell'ambito delle attività previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007- 2013, Asse IV, Linea di Intervento 4.1, Azione 4.1.2, e dal progetto esecutivo approvato con DD. n. 9/2015 del Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia, convengono di attuare il programma "**PUGLIA OPEN DAYS" 2015**, nei luoghi, tempi e modi seguenti:

ATTRATTORI CULTURALI E TURISTICI	LOCALITÀ	PROV.	DATE E ORARIO DI APERTURA STRAORDINARIA GRATUITA	NUMERO VISITE GUIDATE PROGRAMMATE
Museo e Parco Archeologico di Egnazia	Fasano	BR	4,11,18,25 Luglio; 1,8,15,22,29 Agosto; 5,12,29 Settembre. **Dalle ore 20,00 alle ore 23,00**	n. 4 visite guidate nelle date e orari di apertura straordinaria. (2 nel Parco e 2 nel Museo)
Area archeologica San Pietro degli Schiavoni	Brindisi	BR	4,11,18,25 Luglio; 1,8,15,22,29 Agosto; 5,12,29 Settembre. **Dalle ore 20,00 alle ore 23,00**	n. 2 visite guidate nelle date e orari di apertura straordinaria.
Palazzo Simi	Bari	BA	4,11,18,25 Luglio; 1,8,15,22,29 Agosto; 5,12,29 Settembre. **Dalle ore 20,00 alle ore 23,00**	n. 2 visite guidate nelle date e orari di apertura straordinaria.
Castello	Bari	BA	4,11,18,25 Luglio; 1,8,15,22,29 Agosto; 5,12,29 Settembre. **Dalle ore 20,00 alle ore 23,00**	n. 2 visite guidate nelle date e orari di apertura straordinaria.
Museo Nazionale Archeologico	Altamura	BA	4,11,18,25 Luglio; 1,8,15,22,29 Agosto; 5,12,29 Settembre. **Dalle ore 20,00 alle ore 23,00**	n. 1 visita guidata nelle date e orari di apertura straordinaria.
Museo Nazionale Archeologico	Gioia del Colle	BA	4,11,18,25 Luglio; 1,8,15,22,29 Agosto; 5,12,29 Settembre. **Dalle ore 20,00 alle ore 23,00**	n. 2 visite guidate nelle date e orari di apertura straordinaria.
Castello	Copertino	LE	4,11,18,25 Luglio; 1,8,15,22,29 Agosto; 5,12,29 Settembre. **Dalle ore 20,00 alle ore 23,00**	n. 2 visite guidate nelle date e orari di apertura straordinaria.
Castel del Monte	Andria	BAT	4,11,18,25 Luglio; 1,8, Agosto; **Dalle ore 20,00 alle ore 23,00** 15,22,29 Agosto; 5,12,29 Settembre.	n. 2 visite guidate nelle date e orari di apertura straordinaria.

			Ingresso a pagamento	
Castello	Trani	BAT	4,11,18,25 Luglio; 1,8,15,22,29 Agosto; 5,12,29 Settembre. **Dalle ore 20,00 alle ore 23,00**	n. 2 visite guidate nelle date e orari di apertura straordinaria.
Convento di San Domenico	Taranto	TA	4,11,18,25 Luglio; 1,8,15,22,29 Agosto; 5,12,29 Settembre. **Dalle ore 20,00 alle ore 23,00**	n. 2 visite guidate nelle date e orari di apertura straordinaria.
Museo Nazionale Archeologico di Taranto	Taranto	TA	25 Luglio; 1-8-22 Agosto 2015 **Ingresso a pagamento**	n. 4 Aperture Straordinarie relative al "Calendario di letture teatrali su testi di teatro classico" (POIn Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013)

2. Le attività relative all'evento "Calendario di letture su testi di teatro classico da parte di attori di teatro/cinema" a cura del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, che si svolgeranno presso il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, nei giorni delle aperture straordinarie del 1 - 8 -22 e 29 agosto 2015 – "Puglia Open Days 2015", rientrano nell'ambito dell'intervento a titolarità regionale "Azioni di promozione del Museo Nazionale Archeologico di Taranto MARTA e destinazione turistica TARANTO", finanziato dal POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" PO FESR 2007-2013 – Linea d'Intervento 2 – Azione 2.2.1.

3. Le attività di programmazione e organizzazione dell'evento "Calendario di letture su testi di teatro classico da parte di attori di teatro/cinema", come anche il servizio di supporto di gestione del pubblico e il servizio di sicurezza relativo alle giornate dell'evento, saranno oggetto di un apposito contratto tre Pugliapromozione e il Teatro Pubblico Pugliese.

4. Per una migliore integrazione tra il progetto "Puglia Open Days 2015" e il "Calendario di letture su testi di teatro classico da parte di attori di teatro/cinema", che si svolgeranno presso il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, la Direzione del Museo Nazionale e /o il concessionario autorizzato dal Segretariato Regionale per la Puglia dovranno interfacciarsi con il Consorzio Pubblico Pugliese incaricato dell'organizzazione degli eventi.

Art. 2 - **Impegni dei sottoscrittori**

1. Il Segretariato Regionale per la Puglia, in forza del presente Protocollo d'Intesa, si impegna, per il tramite del concessionario già individuato o comunque per il tramite del concessionario che intenderà individuare ed autorizzare, a rendere fruibili gratuitamente gli attrattori culturali e turistici indicati nel precedente articolo 1, a garantirne l'apertura e il servizio gratuito di visita guidata nei tempi e nei modi indicati nel

predetto articolo 1. Le suddette attività sono coordinate dalla Dr.ssa Maria Milella, Capo della Segreteria e Responsabile Ufficio Valorizzazione del Segretariato Regionale per la Puglia.

2. Per l'attuazione delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, nel rispetto della normativa vigente, Il Segretariato Regionale per la Puglia si avvale di proprio personale e del personale del/dei concessionari che intenderà individuare ed autorizzare nei servizi e funzioni aggiuntive;

3. Pugliapromozione stipulerà apposito contratto per l'affidamento dei servizi con il concessionario del Segretariato Regionale per la Puglia del MIBACT, per lo svolgimento delle attività indicate nel precedente articolo 1).

4. Il Segretariato Regionale per la Puglia si impegna a garantire la regolarità delle attività realizzate e a validare i report delle attività svolte dal suo concessionario.

Art. 3 - Obblighi di diligenza

1. Il Segretariato Regionale per la Puglia è tenuto alla massima diligenza nell'adempimento del presente Protocollo d'Intesa e per il proficuo svolgimento delle attività concordate.

2. Il Segretariato Regionale per la Puglia e Pugliapromozione si impegnano a segnalare eventuali criticità, ovvero eventuali difformità del servizio fornito dal concessionario del Segretariato Regionale per la Puglia rispetto a quanto contenuto nei documenti relativi all'attività di cui al presente Protocollo d'Intesa.

3. Il Segretariato Regionale per la Puglia inoltre, fornisce a Pugliapromozione tutte le informazioni necessarie a verificare lo stato di realizzazione delle attività convenute, anche partecipando a incontri o riunioni che Pugliapromozione decide di convocare allo stesso scopo;

4. Il Segretariato Regionale per la Puglia si impegna a validare la relazione finale, redatta dal suo concessionario, contenente le attività realizzate, gli obiettivi raggiunti, i risultati finali;

5. Il Segretariato Regionale per la Puglia si impegna a far conoscere queste condizioni ai soggetti terzi, quali i concessionari, gli esecutori di lavori/servizi o i fornitori, coinvolti a vario titolo nell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 4 - Durata

1. Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per il periodo delle attività e della relativa rendicontazione a Pugliapromozione da parte del/dei concessionario/i del Segretariato Regionale per la Puglia, fissando il termine entro e non oltre il 30.11.2015.

2. È facoltà di Pugliapromozione stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi del presente Protocollo d'Intesa.

3. Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Art. 5 - **Responsabilità verso i terzi**

1. Pugliapromozione non assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con i quali il Segretariato Regionale per la Puglia abbia stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

2. Pugliapromozione non subentra in alcun caso nei rapporti di lavoro già in essere o in quelli instaurati dal Segretariato Regionale per la Puglia per l'attuazione delle prestazioni convenute.

3. Il Segretariato Regionale per la Puglia è tenuto a sollevare e a tenere indenne Pugliapromozione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale Mibact addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, trattamento di fine rapporto, tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie eventualmente non godute e ogni altra analoga pretesa.

4. Il Segretariato Regionale per la Puglia riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto del presente Protocollo d'Intesa. Conseguentemente il Segretariato Regionale per la Puglia esonera Pugliapromozione da ogni responsabilità, impegnandosi a sollevarla da qualsiasi richiesta che per tale motivo dovesse essere presentata.

5. La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui il Segretariato Regionale per la Puglia si avvalga per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 6 - **Informazione e pubblicità**

1. Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente Protocollo d'Intesa deve contenere:

a. L'emblema dell'Unione Europea, conformemente a quanto indicato dalle vigenti disposizioni oltre ad un riferimento specifico all'Unione Europea;

b. l'indicazione del fondo che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare, nel caso di specie il "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali";

b. L'indicazione del fondo strutturale rispetto al quale è prevista la coerenza, nel caso di specie "P.O. FESR PUGLIA 2007 – 2013 - Fondo europeo di sviluppo regionale";

c. La frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dall'art. 9 del Reg. UE n. 1828/2006;

d. Lo stemma della Regione Puglia oltre ad un riferimento specifico alla Regione Puglia;

e. il logo del MIBACT – Segretariato regionale per la Puglia;

f. Il logo di Pugliapromozione.

Art. 7 - **Definizione delle controversie**

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente Protocollo d'Intesa è deferita al collegio arbitrale.

2. I componenti del collegio arbitrale sono così scelti: primo componente designato da Pugliapromozione; secondo componente designato dal MIBACT - Puglia; terzo componente, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra Pugliapromozione e il MIBACT - Puglia.

3. In caso di mancato accordo per la nomina del terzo componente, quest'ultimo è nominato dal Direttore Generale di Pugliapromozione.

4. Il collegio arbitrale ha sede a Bari e decide secondo equità.

Il Responsabile del Procedimento:

Nominativo: Dr. Giancarlo Piccirillo- Direttore Generale di Pugliapromozione
Indirizzo: Fiera del Levante, Pad. 172 – Lungomare Starita - 70123 Bari
e mail: progettispecialipp@pec.it; progettispeciali@viaggiareinpuglia.it

Coordinamento delle Attività Progettuali:

Nominativo: Dr.ssa Stefania Mandurino
Indirizzo. Fiera del Levante, Pad. 172 – Lungomare Starita - 70123 Bari
Email: s.mandurino@viaggiareinpuglia.it

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____ 2015

MIBACT – Segretariato Regionale per la Puglia
Il Segretario Regionale
Dott.ssa Eugenia Vantaggiato

PUGLIAPROMOZIONE
Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

SCHEMA DI ACCORDO
"PUGLIA OPEN DAYS 2015"

TRA

L'**Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione,** di seguito denominata **Pugliapromozione**, con sede legale in Bari alla Piazza Aldo Moro 33/a, CAP 70121, Codice Fiscale 93402500727, in persona del Direttore Generale Dott. Giancarlo PICCIRILLO, domiciliato per la carica nella sede legale di Pugliapromozione

E

Il Comune di _____, (e/o in qualità di **Comune capofila del SAC** _____), di seguito denominato **Comune**, con sede legale in _____ (_____), alla via _____ n. _____, Cap. _____, Codice Fiscale _____ nella persona il Sindaco Sig. _____, domiciliato per la carica nella sede del Comune;

PREMESSO CHE:

1. Con Decisione C (2007) 5726 del 20.11.2007 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo FESR 2007 - 2013 della Regione Puglia;
2. con DGR n. 146 del 12.02.2008 la Regione Puglia ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013, successivamente modificato ed approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2941 del 29.12.20011, a seguito dell'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2011) 9029 del 01.12.2011 e, da ultimo, con provvedimento n.28 del 29.01.2013 a seguito dell'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2012) 9313;

3. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 è stato adottato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
4. con D.G.R. n. 165 del 17.02.2009 (come modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 651/2010) sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e le Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007/2013; è stato definito, inoltre, il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) e le procedure per la sua adozione;
5. con D.G.R. n. 1150 del 30.06.2009 è stato approvato il PPA – Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo", individuando la Linea di Intervento 4.1 "Infrastrutture, Promozione e Valorizzazione dell'economia turistica";
6. con D.G.R. n. 803 del 26.04.2013 è stata approvata la revisione del PPA dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione;
7. nell'ambito della Linea di Intervento 4.1 è prevista la realizzazione dell'Azione 4.1.2 "Azioni per la valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati";
8. nell'ambito dell' Azione 4.1.2 è prevista nello specifico la realizzazione dell'Attività/Intervento C: "Azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e del sistema imprenditoriale regionale alla cultura dell'accoglienza ed all'utilizzo di buone pratiche", e dell'Attività/Intervento D: "Programmi finalizzati alla promozione e valorizzazione turistica regionale";
9. con D.G.R. n. 2876 del 20.12.2011 sono stati stanziati € 1.800.000,00 ed è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Puglia e Pugliapromozione per l'attuazione dei progetti ricadenti nella Linea d'Intervento 4.1, Azione 4.1.2 "Azioni per la valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati";
10. in data 26.01.2012 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e Pugliapromozione per l'attuazione del progetto "Interventi di promozione turistica" a valere sul PPA DELL'Asse IV – P.O. FESR 2007-2013 – Linea d'Intervento 4.1 - Azione 4.1.2;
11. In data 27 aprile 2012 è stata sottoscritta una nuova rettifica dell'anzidetta Convenzione, rideterminando l'importo per l'attuazione del progetto "Interventi di promozione turistica", a valere sul PPA dell'Asse IV – P.O. FESR PUGLIA 2007 - 2013 –Linea d'Intervento 4.1- Azione 4.1.2;
12. l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1/2011, modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010) è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;

13. l'organizzazione e il funzionamento di Pugliapromozione sono disciplinati con Regolamento n. 9 del 13.05.2011 "Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione" ;

14. l'art. 1, comma 1 del Regolamento n. 9/2011 stabilisce che Pugliapromozione "è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione" e, al comma 2, che l'Agenzia "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze", "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli. indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "svolge su delega della Regione le funzioni di Osservatorio Turistico Regionale in osservanza dell'art. 2 della Legge Regionale 1/2001 lett. c) e d)", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";

15. con Deliberazione n. 2253 del 28.10.2014 la Giunta Regionale ha approvato, al fine di garantire la coerenza degli interventi dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali con le direttive di attuazione degli interventi del PO FESR Puglia 2007-2013, gli schemi dei disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato Beni ed Attività Culturali;

16. che con Deliberazione n. 2640 del 16.12.2014 la Giunta Regionale ha provveduto a ridefinire gli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'APQ Beni ed Attività Culturali, modificando gli importi delle risorse finanziarie assegnate a diversi progetti e programmando, per il Settore Attività Culturali, due nuovi interventi tra cui l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale";

17. che l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale" prevede la promozione di attività volte al potenziamento della fruizione delle ricchezze territoriali e all'incremento dell'attrattività della Puglia, anche in relazione ai target di visitatori turistici, alla diversificazione dei prodotti turistici regionali ed all'allargamento della stagione turistica;

18. con DD n. 9 del 11.02.2015 il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia ha approvato il progetto esecutivo "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale",

progetto inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali", e ne ha affidato la sua attuazione all'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione, approvando inoltre lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento regolante i rapporti tra Regione Puglia e Pugliapromozione;

19. il progetto ha un valore complessivo dell'intervento di € 1.512.078,49 a valere sulla Delibera Cipe nr. 92/2012 ed un cronoprogramma da attuarsi nell'esercizio 2015;

20. con Determinazione n. 48 del 23.02.2015, il Direttore Generale di Pugliapromozione ha recepito e approvato il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione e il progetto esecutivo avente ad oggetto "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale";

21. il progetto esecutivo dell'intervento inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" prevede, tra le sue azioni, lo svolgimento dell'azione B denominata "Puglia Open Days";

22. l'Azione B consiste nella mappatura e la valorizzazione, attraverso l'ampliamento degli orari di apertura ed il miglioramento della fruibilità da parte dei turisti, del patrimonio culturale della regione nei periodi di maggior afflusso turistico;

23. l'intervento "Puglia Open Days 2015" consiste nell'apertura prolungata dei principali siti turistici, pubblici e privati, dal 1° luglio 2015 al 30 settembre 2015, potenziandone così la fruibilità durante i mesi estivi anche al fine di rafforzare la "cultura dell'accoglienza";

24. l'intervento "Puglia Open Days 2015" prevede la partecipazione attiva degli Enti Pubblici, Enti locali, associazioni di categoria, terzo settore, mondo imprenditoriale;

25. le attività previste nel piano annuale si realizzano attraverso accordi o convenzioni con soggetti pubblici/privati e costituiscono oggetto di ulteriori accordi con i soggetti attuatori, posto che le azioni di valorizzazione dell'offerta agiscono sulle principali dimensioni della stessa, ovvero l'accoglienza, l'estensione degli orari nei periodi di punta, l'accessibilità e le informazioni;

26. in definitiva, con la realizzazione dell'intervento "Puglia Open Days 2015" si perseguono i seguenti fini:

    a. Realizzare una promozione e comunicazione coordinata degli attrattori turistici della Regione Puglia, unitamente alle info utili relative alla scoperta ed alla fruizione del territorio per i turisti ed i visitatori;

    b. Organizzare itinerari e visite guidate a carattere gratuito da proporre ai turisti ospiti del territorio;

    c. Migliorare e qualificare le condizioni di fruizione del territorio e dei suoi attrattori;

27.con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. _____ del _____2015 è stato approvato lo schema di Accordo da concludere con il Comune di _____;

Tutto ciò premesso:

VISTI l'art. 7, comma 1, lettere a), e) ed f) della Legge Regionale n. 1/2002, come novellato dalla L.R. n. 18/2010, nonché l'art. 2 del Regolamento regionale n. 9/2011, secondo cui Pugliapromozione, tra l'altro, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*", "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" e "*attiva e coordina,*

anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";

VISTO l'art. 3, comma 1, lettera a), del Regolamento regionale n. 9/2011 che, tra i compiti specifici di Pugliapromozione stabilisce quello di realizzare *"progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione"*;

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo"* secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge;

VISTO l'art. 11, comma 2, della Legge n. 241/1990 ai sensi del quale gli accordi "*devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i princìpi del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Gli accordi di cui al presente articolo devono essere motivati ai sensi dell'articolo 3*";

VISTO, infine, l'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 6, comma 2, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, secondo cui gli accordi tra amministrazioni pubbliche devono essere sottoscritti con firma digitale avanzata o con firma digitale qualificata a far data dal 1° gennaio 2013;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la repressione e la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, nella parte d'interesse;
VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, in esecuzione del "Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" che ha definito le tipologie delle spese ammissibili;

CONSIDERATO CHE:

- Pugliapromozione, nell'assolvimento delle proprie funzioni ed in attuazione della convenzione stipulata con la Regione Puglia per la realizzazione degli interventi previsti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", intende migliorare ed ampliare la fruizione dei beni culturali localizzati sul territorio regionale nel periodo dal 1 luglio al 30 settembre 2015;
- Pugliapromozione, in stretto coordinamento con la Segreteria Regionale della Puglia presso il MIBACT, Il Polo Museale Regionale della Puglia presso il MIBACT, l'UNPLI Puglia, la Confcommercio, la Conferenza Episcopale Pugliese, e l'ANCI Puglia, ovvero i soggetti che a livello regionale compongono la governance della gestione degli attrattori culturali, ha istituito un Tavolo di Coordinamento per elaborare il programma dettagliato delle aperture relative al progetto "Puglia Open Days 2015";
- Il Tavolo Tecnico di Coordinamento ha individuato, ai fini promozionali e/o della valorizzazione turistica, i seguenti beni/attrattori culturali e turistici ricadenti nel territorio del Comune di _____:
    - _____
    - _____
- Il Comune di _____ attesta la titolarità della gestione del seguente bene come di seguito indicato:
    - _____
    - _____
- Il Direttore Generale di Pugliapromozione con Determinazione n. _____ del _____ ha approvato il relativo Schema di Accordo e ne ha dato pubblicazione nell'albo pretorio digitale di Pugliapromozione, sezione Trasparenza;

Precisato che:

- Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Accordo;

- Le *Linee Guida per la Rendicontazione*, ivi allegate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo (Allegato A);

Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1 - *Oggetto*

1. Pugliapromozione e il Comune, nell'ambito delle attività previste dall'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" Azione B, convengono di individuare i seguenti beni/attrattori culturali e turistici per la partecipazione al progetto "PUGLIA OPEN DAYS 2015":

1. _____;
2. _____;
3. _____.

2. L'intervento "PUGLIA OPEN DAYS 2015" consiste nell'apertura prolungata dei principali siti turistici, pubblici e privati, nel periodo dal 1° Luglio al 30 settembre 2015, potenziandone la fruibilità durante i mesi estivi e non anche al fine di rafforzare la "cultura dell'accoglienza";

Art. 2 - Impegni del Comune

1. Il Comune, in forza del presente Accordo, si impegna a rendere fruibili gratuitamente i beni culturali sopra indicati, con apertura al pubblico dei siti e degli edifici interessati, predisponendo i seguenti servizi di accoglienza:

- il servizio di visita guidata ogni _____, nelle date _____ nel periodo dal _____ al _____ 2015.
- _____

2. Per l'attuazione delle attività di cui ai comma 1 del presente articolo, il Comune, nel rispetto della normativa vigente, si avvale di proprio personale;

3. Nel caso di eventuali carenze/assenze di personale o in assenza di specifici profili professionali, il Comune si avvale di collaboratori esterni, ivi comprese società, organismi e istituti deputati allo svolgimento delle attività interessate, scelti in base a requisiti di comprovata esperienza nel rispetto della normativa vigente;

4. Il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) indicato dal Comune per l'attuazione dell'intervento Puglia Open Days 2015 è il _____.

Ovvero, Il Comune, per ciascuno dei beni/attrattori sopra indicati, individua il Responsabile Unico del Procedimento e ne dà formale comunicazione al momento della sottoscrizione del presente Accordo al **Responsabile Unico del Procedimento di Pugliapromozione**, Dr. G. Piccirillo, al seguente indirizzo di posta certificata: **progettispecialipp@pec.it, e/o progettispeciali@viaggiareinpuglia.it** .

5. Il Comune si impegna a rendicontare le attività realizzate secondo quanto stabilito nelle allegate *Linee Guida per la Rendicontazione* che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente Accordo, inviando la documentazione richiesta per la rendicontazione in formato PDF ai seguenti indirizzi di posta elettronica: **progettispecialipp@pec.it** e/o **progettispeciali@viaggiareinpuglia.it** .

Art. 3 - ***Obblighi di diligenza***

1. Il Comune è tenuto alla massima diligenza nell'adempimento del presente Accordo e predispone tutta l'organizzazione necessaria per il proficuo svolgimento delle attività concordate.

2. Il Comune programma e realizza le attività di cui all'art. 2 nei limiti del corrispettivo previsto ai sensi del successivo art. 5.

3. Il Comune fornisce a Pugliapromozione tutte le informazioni necessarie a verificare lo stato di realizzazione delle attività convenute, anche partecipando a incontri o riunioni che Pugliapromozione può decidere di convocare allo stesso scopo;

4. Il Comune presenta a Pugliapromozione **entro il 31.10.2015**, una relazione finale che illustri le attività realizzate, gli obiettivi raggiunti, i risultati finali, e la rendicontazione della spesa sostenuta secondo i termini e le modalità indicate nelle *Linee Guida della rendicontazione*, qui in allegato.

5. Il Comune si impegna a far conoscere queste condizioni ai soggetti terzi, quali i concessionari, gli esecutori di lavori/servizi o i fornitori, coinvolti a vario titolo nell'attuazione del presente Accordo.

Art. 4 - ***Durata***

1. Il presente Accordo è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per il periodo delle attività e della relativa rendicontazione a Pugliapromozione da parte del Comune, ***fissando il termine entro e non oltre il 31.10.2015***.

2. È facoltà di Pugliapromozione stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi del presente Accordo.

3. Sono fatte salve le cause di risoluzione anticipata per inadempimento o per impossibilità sopravvenuta secondo le previsioni di cui ai successivi artt. 15 e 16.

Art. 5 - ***Corrispettivo***

1. Pugliapromozione corrisponde al Comune di _____, per le attività di cui al precedente art. 2 realizzate dal _____ al _____, un importo di euro _____ (_____/00), a titolo di rimborso delle spese sostenute.

2. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi onnicomprensivi di qualsivoglia imposta, onere o spesa straordinaria.

Art. 6 - ***Pagamenti***

1. I pagamenti sono disposti ed effettuati da Pugliapromozione previa trasmissione, da parte del Comune, della domanda di pagamento e della documentazione richiesta per attestare le spese effettivamente sostenute (v. Linee Guida sulla Rendicontazione).

2. Il pagamento degli importi spettanti al Comune non sarà effettuato da parte di Pugliapromozione in presenza di mancate rendicontazioni per progetti/attività cofinanziate sui fondi statali, regionali, o comunitari.

3. Il pagamento degli importi spettanti al Comune a titolo di rimborso è così ripartito:

a) prima anticipazione, pari al 40% dell'importo assegnato, a seguito di presentazione dei seguenti documenti

- Autocertificazione tracciabilità flussifinanziari;
- Richiesta "Erogazione prima anticipazione" (Allegato 1b alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

b) saldo, pari al restante 60%, a completamento delle attività e presentazione a Pugliapromozione della relativa rendicontazione secondo le modalità indicate nelle Linee Guida sulla rendicontazione.

4. Il saldo finale, di cui al comma 1, è corrisposto al Comune dietro presentazione della seguente documentazione:

a) Attestazione finale delle attività svolte (Allegato 3 alle Linee Guida sulla rendicontazione, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;

b) Domanda di pagamento finale (Allegato 4b alle Linee Guida sulla rendicontazione)

c) Relazione finale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti su carta intestata dell'Ente, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;

d) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 5 alle Linee Guida sulla Rendicontazione), sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;

e) Output del servizio espletato (materiale fotografico, editoriale, audiovisivo, etc.);

f) DDG di approvazione del progetto “Puglia Open Days 2015”;

g) DD di impegno della spesa ed eventuale affidamento del servizio;

h) DD di liquidazione del saldo del servizio affidato da parte dell’Ente;

i) le relative fatture/documenti contabili del fornitore del servizio

l) I mandati di pagamento al fornitore da parte dell’Ente, annullati con apposita timbratura recante la dicitura seguente:

> “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – APQ “Beni ed Attività Culturali” coerenti PO FESR 2007-2013.
> Spesa imputata al progetto “Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale” rendicontata per euro ……. / CUP B39D14012140001

5. La relazione sulle attività svolte e la rendicontazione della spesa dovranno essere inviate a Pugliapromozione **entro e non oltre il 31 ottobre 2015 al seguente indirizzo del RUP di Pugliapromozione:** **progettispecialipp@pec.it** e/o **progettispeciali@viaggiareinpuglia.it** . Pugliapromozione, dopo positiva verifica della documentazione predisposta, autorizzerà a corrispondere il pagamento del corrispettivo di cui all'articolo 5.

Art. 7 - ***Adempimenti per la rendicontazione***

1. Il Comune, entro e non oltre il 30 ottobre 2015, è tenuto a rendicontare la totalità delle spese effettivamente sostenute secondo le modalità indicate nelle *Linee Guida per la Rendicontazione*.

2. Ai fini della rendicontazione possono essere utilizzati altresì documenti informatici prodotti ai sensi del Codice dell’Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005).

Art. 8 - ***Tracciabilità dei flussi finanziari. Clausola risolutiva espressa***

1. Il Comune è tenuto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

2. Nei contratti stipulati tra il Comune ed eventuali sub-appaltatori è inserita un’apposita clausola con cui ciascuno assume i rispettivi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

3. Il Comune comunica a Pugliapromozione gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, indicandolo nel documento di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice fiscale dell’Ente e trasmette in allegato la copia della carta d’identità del Sindaco.

4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del presente accordo deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **Codice Unico di Progetto** (**CUP)** assegnato che è il seguente **B39D14012140001.**

5. In tutti i casi in cui i pagamenti siano eseguiti senza avvalersi di banche e/o di Poste Italiane s.p.a. il presente accordo è risolto di diritto.

Art. 9 - Disponibilità documenti

1. Il Comune è tenuto a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa al presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla conclusione degli adempimenti amministrativi e contabili inerenti l'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" Azione B, al momento definita al 30.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Puglia.

2. I dati relativi all'attuazione del presente Accordo, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, restano a disposizione degli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

3. Il Comune si impegna a far conoscere queste prescrizioni ai soggetti terzi, quali i concessionari, gli esecutori di lavori/servizi o i fornitori, coinvolti a vario titolo nell'attuazione del presente accordo.

Art. 9 – Modificazioni

Ogni modifica e/o integrazione del presente Accordo deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Art. 10 - Responsabilità verso i terzi

1. Pugliapromozione non assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con i quali il Comune abbia stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

2. Pugliapromozione non subentra in alcun caso nei rapporti di lavoro già in essere o di quelli instaurati dal Comune per l'attuazione delle prestazioni convenute.

3. Il Comune è tenuto a sollevare e a tenere indenne Pugliapromozione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, trattamento di fine rapporto, tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie eventualmente non godute e ogni altra analoga pretesa.

Art. 11 – Oneri della sicurezza

1. Il Comune riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto del presente Accordo.

2. Conseguentemente il Comune esonera Pugliapromozione da ogni responsabilità, impegnandosi a sollevarla da qualsiasi richiesta che per tale motivo dovesse essere presentata.

3. Il Comune inoltre, riconosce a suo carico ogni eventuale onere alla sicurezza e all'assicurazione di tutto il materiale promopubblicitario fornito da Pugliapromozione per l'espletamento delle attività inerenti l'intervento "PUGLIA OPEN DAYS 2015", e ne assume in proprio ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni e/o infortuni arrecati dall'utilizzo di detto materiale a terzi.

4. La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui il Comune si avvalga per l'attuazione del presente Accordo.

Art. 12 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili ai fini del contributo finanziario sono quelle previste dal D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 recante "*Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*".

2. Si osservano altresì, in quanto applicabili, le disposizioni in tema di spese ammissibili contenute nel PPA dell'Asse IV "*Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo*", approvato con DGR n. 1150/2009 (s.m.i.), nonché sia nell'art. 14 delle "*Direttive concernenti le procedure di gestione P.O. FESR 2007/2013*", come modificate dalla DGR n. 651/2010 (s.m.i.).

3. Le spese non ammissibili ai sensi della normativa vigente in materia rimangono a carico del Comune, così come le spese generali e quelle relative alle varie utenze (energia elettrica, acqua, gas, telefono, etc.) necessarie ad assicurare le aperture straordinarie al pubblico.

Art. 13 - Controlli e verifiche

1. Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività da realizzare.

2. Tali verifiche non sollevano il Comune dalla responsabilità della diligente e tempestiva esecuzione delle attività concordate.

3. Nel caso si accerti il mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, salva l'eventuale rilevanza penale, si procede alla revoca del contributo previsto a titolo di rimborso e al recupero delle somme già corrisposte.

Art. 14 - Riservatezza

1. Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti l'attività di Pugliapromozione di cui il Comune venga a conoscenza sono dati riservati.

2. Il Comune adotta con i propri dipendenti / consulenti/ collaboratori/ fornitori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei dati riservati di cui al comma 1.

Art. 15 - Risoluzione per inadempimento

1. Pugliapromozione ha facoltà di risolvere il presente Accordo in caso di inadempimento del Comune, previa costituzione in mora e diffida ad adempiere entro 15 giorni. Decorso tale termine senza che la prestazione sia eseguita, il presente Accordo si intende risolto di diritto.

2. Si considera inadempimento anche il ritardo ingiustificato nell'esecuzione delle prestazioni dovute.

3. In caso di risoluzione per inadempimento, il Comune percepisce soltanto il pagamento delle attività regolarmente eseguite sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

4. Il Comune è tenuto altresì al risarcimento dei danni materiali e/o immateriali che Pugliapromozione dimostri di avere subito a seguito dell'inadempimento.

5. È fatta salva la compensazione dei crediti da rimborso spese spettanti al Comune con le somme dovute a Pugliapromozione a titolo di risarcimento del danno.

Art. 16 - Risoluzione per impossibilità sopravvenuta

1. In caso di impossibilità sopravvenuta ad adempiere, il Comune è tenuto a restituire quanto già ricevuto a titolo di anticipazione del rimborso spese.

2. Nell'ipotesi in cui il Comune non fosse più in grado di assicurare l'adempimento dell'intera prestazione, ma solo di una parte di essa, la misura del corrispettivo dovuto a titolo di rimborso spese deve intendersi proporzionalmente ridotta.

3. Diversamente, qualora Pugliapromozione non abbia interesse all'adempimento parziale, può esercitare il diritto di risoluzione del presente accordo.

Art. 17 - **Informazione e pubblicità**

1. Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente Accordo deve contenere:

a. L'emblema dell'Unione Europea, conformemente a quanto indicato dalle vigenti disposizioni oltre ad un riferimento specifico all'Unione Europea, con l'indicazione della seguente dicitura "P.O. FESR 2007 – 2013 Fondo europeo di sviluppo regionale";

b. l'indicazione del fondo che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare, nel caso di specie il "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali";

c. L'indicazione del fondo strutturale rispetto al quale è prevista la coerenza, nel caso di specie "P.O. FESR PUGLIA 2007 – 2013 - Fondo europeo di sviluppo regionale";

c. La frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dall'art. 9 del Reg. UE n. 1828/2006;

d. Lo stemma della Regione Puglia oltre ad un riferimento specifico alla Regione Puglia;

d. Il logo di Pugliapromozione.

Art. 18 - **Definizione delle controversie**

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente Accordo è deferita al collegio arbitrale.

2. I componenti del collegio arbitrale sono così scelti: primo componente designato da Pugliapromozione; secondo componente designato dal Comune; terzo componente, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra Pugliapromozione e il Comune.

3. In caso di mancato accordo per la nomina del terzo componente, quest'ultimo è nominato dal Direttore Generale di Pugliapromozione.

4. Il collegio arbitrale ha sede a Bari e decide secondo equità.

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Nominativo: Dr. Giancarlo Piccirillo- Direttore Generale di Pugliapromozione

Indirizzo: Fiera del Levante, Pad. 172 — Lungomare Starita - 70123 Bari

e mail: progettispecialipp@pec.it; progettispeciali@viaggiareinpuglia.it

Coordinamento delle Attività Progettuali:

Nominativo: Dr.ssa Stefania Mandurino

Indirizzo. Fiera del Levante, Pad. 172 – Lungomare Starita - 70123 Bari

Email: s.mandurino@viaggiareinpuglia.it

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____ 2015

IL COMUNE di _____

Il Sindaco

_____

PUGLIAPROMOZIONE

Il Direttore Generale
Dr. Giancarlo Piccirillo

REGIONE ECCLESIASTICA PUGLIA

CONVENZIONE TRA

L'**Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione,** di seguito denominata **Pugliapromozione**, con sede legale in Bari alla Piazza Aldo Moro 33/a, CAP 70121, Codice Fiscale 93402500727, in persona del Direttore Generale Dott. Giancarlo PICCIRILLO, domiciliato per la carica nella sede legale di Pugliapromozione

e

La **Regione Ecclesiastica Puglia**, con sede legale in Molfetta in Viale Pio XI, Codice Fiscale 93192290729, in persona di S. Ecc. Mons. Domenico Padovano, domiciliato per la carica nella sede legale della Regione Eccelesiastica Puglia;

Considerato che:

1. Con Decisione C (2007) 5726 del 20.11.2007 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo FESR 2007 - 2013 della Regione Puglia;
2. con DGR n. 146 del 12.02.2008 la Regione Puglia ha approvato il Programma Operativo FESR 2007/2013, successivamente modificato ed approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2941 del 29.12.20011, a seguito dell'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2011) 9029 del 01.12.2011 e, da ultimo, con provvedimento n.28 del 29.01.2013 a seguito dell'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2012) 9313;

3. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 è stato adottato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013;
4. con D.G.R. n. 165 del 17.02.2009 (come modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 651/2010) sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e le Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007/2013; è stato definito, inoltre, il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) e le procedure per la sua adozione;
5. 5.con D.G.R. n. 1150 del 30.06.2009 è stato approvato il PPA – Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo", individuando la Linea di Intervento 4.1 "Infrastrutture, Promozione e Valorizzazione dell'economia turistica";
6. con D.G.R. n. 803 del 26/04/2013 è stata approvata la revisione del PPA dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione;
7. nell'ambito della Linea di Intervento 4.1 è prevista la realizzazione dell'Azione 4.1.2 "Azioni per la valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati";
8. nell'ambito dell' Azione 4.1.2 è prevista nello specifico la realizzazione dell'Attività/Intervento C: "Azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e del sistema imprenditoriale regionale alla cultura dell'accoglienza ed all'utilizzo di buone pratiche", e dell'Attività/Intervento D: "Programmi finalizzati alla promozione e valorizzazione turistica regionale";
9. con D.G.R. n. 2876 del 20.12.2011 sono stati stanziati € 1.800.000,00 ed è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Puglia e Pugliapromozione per l'attuazione dei progetti ricadenti nella Linea d'Intervento 4.1, Azione 4.1.2 "Azioni per la valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati";
10. in data 26.01.2012 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e Pugliapromozione per l'attuazione del progetto "Interventi di promozione turistica" a valere sul PPA DELL'Asse IV – P.O. FESR 2007-2013 – Linea d'Intervento 4.1 - Azione 4.1.2;
11. in data 27 aprile 2012 è stata sottoscritta una nuova rettifica dell'anzidetta Convenzione, rideterminando l'importo per l'attuazione del progetto "Interventi di promozione turistica", a valere sul PPA dell'Asse IV – P.O. FESR PUGLIA 2007 - 2013 - Azione 4.1.2;
12. l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1/2011, modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010) è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
13. l'organizzazione e il funzionamento di Pugliapromozione sono disciplinati con Regolamento n. 9 del 13.05.2011 "Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione" ;

14. l'art. 1, comma 1 del Regolamento n. 9/2011 stabilisce che Pugliapromozione "è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione" e, al comma 2, che l'Agenzia "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze", "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli. indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "svolge su delega della Regione le funzioni di Osservatorio Turistico Regionale in osservanza dell'art. 2 della Legge Regionale 1/2001 lett. c) e d)", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";
15. con Deliberazione n. 2253 del 28.10.2014 la Giunta Regionale ha approvato, al fine di garantire la coerenza degli interventi dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali con le direttive di attuazione degli interventi del PO FESR Puglia 2007-2013, gli schemi dei disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato Beni ed Attività Culturali;
16. che con Deliberazione n. 2640 del 16.12.2014 la Giunta Regionale ha provveduto a ridefinire gli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'APQ Beni ed Attività Culturali, modificando gli importi delle risorse finanziarie assegnate a diversi progetti e programmando, per il Settore Attività Culturali, due nuovi interventi tra cui l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale";
17. che l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale" prevede la promozione di attività volte al potenziamento della fruizione delle ricchezze territoriali e all'incremento dell'attrattività della Puglia, anche in relazione ai target di visitatori turistici, alla diversificazione dei prodotti turistici regionali ed all'allargamento della stagione turistica;
18. con DD n. 9 del 11.02.2015 il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia ha approvato il progetto esecutivo "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", progetto inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali", e ne ha affidato la sua attuazione

all'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione, approvando inoltre lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento regolante i rapporti tra Regione Puglia e Pugliapromozione;

19. il progetto ha un valore complessivo dell'intervento di € 1.512.078,49 a valere sulla Delibera Cipe nr. 92/2012 ed un cronoprogramma da attuarsi nell'esercizio 2015;
20. con Determinazione n. 48 del 23.02.2015, il Direttore Generale di Pugliapromozione ha recepito e approvato il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione e il progetto esecutivo avente ad oggetto "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale";
21. il progetto esecutivo dell'intervento inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" prevede, tra le sue azioni, lo svolgimento dell'azione B denominata "Puglia Open Days";
22. l'Azione B consiste nella mappatura e la valorizzazione, attraverso l'ampliamento degli orari di apertura ed il miglioramento della fruibilità da parte dei turisti, del patrimonio culturale della regione nei periodi di maggior afflusso turistico;
23. l'intervento "Puglia Open Days 2015" consiste nell'apertura prolungata dei principali siti turistici, pubblici e privati, dal 1° luglio 2015 al 30 settembre 2015, potenziandone così la fruibilità durante i mesi estivi anche al fine di rafforzare la "cultura dell'accoglienza";
24. l'intervento "Puglia Open Days 2015" prevede la partecipazione attiva degli Enti Pubblici, Enti locali, associazioni di categoria, terzo settore, mondo imprenditoriale;
25. Le attività previste nel piano annuale si realizzano attraverso accordi o convenzioni con soggetti pubblici/privati e costituiscono oggetto di ulteriori accordi con i soggetti attuatori, posto che le azioni di valorizzazione dell'offerta agiscono sulle principali dimensioni della stessa, ovvero l'accoglienza, l'estensione degli orari nei periodi di punta, l'accessibilità e le informazioni;
26. in definitiva, con la realizzazione dell'intervento "Puglia Open Days 2015" si perseguono i seguenti fini:
    - realizzare una promozione e comunicazione coordinata degli attrattori turistici della Regione Puglia, unitamente alle info utili relative alla scoperta ed alla fruizione del territorio per i turisti ed i visitatori;
    - organizzare itinerari e visite guidate a carattere gratuito da proporre ai turisti ospiti del territorio;
    - migliorare e qualificare le condizioni di fruizione del territorio e dei suoi attrattori;
27. la Regione Ecclesiastica Puglia è una delle sedici regioni ecclesiastiche in cui è suddiviso il territorio della Chiesa Cattolica in Italia ed il suo territorio coincide con quello della Regione;
28. la Regione Ecclesiastica Puglia comprende le 19 diocesi di seguito indicate:

- Arcidiocesi di Bari-Bitonto
- Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni
- Arcidiocesi di Foggia-Bovino
- Arcidiocesi di Lecce
- Arcidiocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo
- Arcidiocesi di Otranto
- Arcidiocesi di Taranto
- Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie
- Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti
- Diocesi di Andria
- Diocesi di Castellaneta
- Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano
- Diocesi di Conversano-Monopoli
- Diocesi di Lucera-Troia
- Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi
- Diocesi di Nardò-Gallipoli
- Diocesi di Oria
- Diocesi di San Severo
- Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca

29. la Regione Ecclesiastica Puglia, mediante l'Ufficio Regionale Beni Culturali, può svolgere una attività di coordinamento degli Enti Ecclesiastici della Chiesa Cattolica nella Regione Puglia, per la fruizione e la tutela dei beni ecclesiastici di cui all'allegato 1;
30. con DD. del DG n. _____ del _____2015 è stato approvato lo schema di Convenzione da concludere con la Regione Ecclesiastica Puglia;

Tutto ciò considerato le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1 - *Oggetto*

Pugliapromozione e la Regione Ecclesiastica Puglia con il presente accordo, nell'ambito delle attività previste dall'Azione B "Puglia Open Days 2015", all'interno dell' intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali", stabiliscono di collaborare per le **aperture straordinarie serali e visite guidate gratuite nei giorni di sabato, dalle ore 20,00 fino alle ore 23,00, nel periodo dal 04 luglio 2015 al 26 settembre 2015**, dei beni ecclesiastici la cui tutela e fruizione è assicurata dagli Enti Ecclesiastici competenti (diocesi, parrocchie, musei, santuari, etc…), in quanto ne sono proprietari o gestori.

La Regione Ecclesiastica Puglia, in riferimento ai siti di cui **all'allegato sub 1**, mediante l'Ufficio Regionale Beni Culturali, svolgerà una attività di coordinamento della iniziativa, nei termini indicati nella presente convenzione.

Art. 2 - Modalità di esecuzione

1. Ogni ulteriore modalità specifica di esecuzione delle attività di cui all'art 1 avviene attraverso contratti di dettaglio stipulati tra Pugliapromozione e i singoli Enti Ecclesiastici, secondo il testo **allegato sub 2**.
2. Il coordinamento della Regione Ecclesiastica Puglia si sviluppa anche come collaborazione con Pugliapromozione al controllo ed alla vigilanza sull'esecuzione dei contratti da parte degli Enti Ecclesiastici sottoscrittori dei contratti di dettaglio.
3. La Regione Ecclesiastica Puglia, nella vigenza della convenzione, parteciperà a tutti gli incontri che Pugliapromozione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite. Tempi e modalità di svolgimento di tali incontri verranno concordati d'intesa tra le parti.
4. Pugliapromozione potrà eventualmente fornire materiale promozionale e divulgativo inerente la valorizzazione dell'offerta turistica regionale per la distribuzione gratuita.

Art. 3 - Durata

1. La presente convezione produce effetti a decorrere dalla data della sua sottoscrizione fino all'approvazione della rendicontazione consuntiva da parte degli Enti Ecclesiastici convenzionati e comunque, non oltre il **31.10.2015**.
2. Eventuali proroghe delle attività saranno perfezionate da atti integrativi alle condizioni di cui alla presente convenzione.
3. Eventuali rinnovi delle attività saranno oggetto di appositi nuovi accordi tra le parti.

Art. 4 - Risorse finanziarie

1. Pugliapromozione, a seconda delle disponibilità finanziarie e della programmazione regionale concordata con la Regione Ecclesiastica, erogherà ai singoli Enti Ecclesiastici il corrispettivo necessario allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 in misura pari ad euro 140,00 per giornata di apertura.
2. Per le giornate di apertura dal **04 luglio 2015 al 26 settembre 2015** si rimanda ai singoli contratti di dettaglio sottoscritti tra Pugliapromozione e gli Enti Ecclesiastici interessati, contratti che di questa convenzione sono parte integrante.
3. Resteranno a carico degli Enti Ecclesiastici interessati le spese relative alle varie utenze (energia elettrica, acqua, gas, telefono, etc.) necessarie ad assicurare le aperture straordinarie al pubblico.

4. Gli Enti Ecclesiastici interessati si impegneranno ad attuare l'attività nei limiti delle risorse finanziarie indicate nel comma 1.

Art. 5 - Disponibilità documenti

1. Gli Enti Ecclesiastici interessati sono tenuti a conservare ed a rendere disponibile la documentazione relativa ai contratti di dettaglio di cui all'art.15, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura dell'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività culturali", al momento definita al 31.12.2018, salvo diversa indicazione in corso d'opera.
2. I dati relativi all'attuazione della presente convenzione, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio ed al controllo.
3. Gli Enti Ecclesiastici interessati si impegnano a comunicare detta circostanza ad eventuali soggetti impegnati nell'esecuzione del progetto.

Art. 6 - Controlli e verifiche

Le parti del contratto di dettaglio di cui all'allegato 2 si riservano il diritto di esercitare congiuntamente e d'intesa, in ogni tempo, con le modalità che riterranno opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare.

Art. 7 - Riservatezza

Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui la Regione Ecclesiastica Puglia, gli Enti Ecclesiastici interessati e Pugliapromozione verranno a conoscenza nello svolgimento della presente convenzione e ai Contratti di dettaglio di cui **all'allegato sub 2,** devono essere considerati riservati. In tal senso le parti si obbligano ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazioni.

Art. 8 - Modificazioni

Ogni genere di modifica e/o integrazione della presente convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Art. 9 - Contratti di dettaglio con i singoli Enti Ecclesiastici

Gli Enti Ecclesiastici interessati sottoscriveranno contratti di dettaglio, secondo lo schema allegato (all. n. 2), al quale si rimanda per tutto ciò che non è qui espressamente previsto.

Il Responsabile del Procedimento:

Nominativo: Dr. Giancarlo Piccirillo- Direttore Generale di Pugliapromozione
Indirizzo: Fiera del Levante, Pad. 172 – Lungomare Starita - 70123 Bari
e mail: progettispecialipp@pec.it; progettispeciali@viaggiareinpuglia.it

Coordinamento delle Attività Progettuali:

Nominativo: Dr.ssa Stefania Mandurino
Indirizzo. Fiera del Levante, Pad. 172 – 70123 Bari – Lungomare Starita
Email: s.mandurino@viaggiareinpuglia.it

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____ 2015

Regione Ecclesiastica Puglia

+ Domenico Padovano

PUGLIAPROMOZIONE

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

SCHEMA DI CONTRATTO
"PUGLIA OPEN DAYS 2015"

TRA

L'**Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione,** di seguito denominata **Pugliapromozione**, con sede legale in Bari alla Piazza Aldo Moro 33/a, CAP 70121, Codice Fiscale 93402500727, in persona del Direttore Generale Dott. Giancarlo PICCIRILLO, domiciliato per la carica nella sede legale di Pugliapromozione

E

La **Società/Associazione** _____, con sede legale in _____, alla via _____ n.____, CAP _____, P.IVA/C.F. _____, in persona del Sig. _____ domiciliato per la carica nella sede legale della società/associazione _____;

PREMESSO CHE:

1. Con Decisione C (2007) 5726 del 20.11.2007 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo FESR 2007 - 2013 della Regione Puglia;
2. con DGR n. 146 del 12.02.2008 la Regione Puglia ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013, successivamente modificato ed approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2941 del 29.12.20011, a seguito dell'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2011) 9029 del 01.12.2011 e, da ultimo, con provvedimento n.28 del 29.01.2013 a seguito dell'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2012) 9313;

3. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 è stato adottato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

4. con D.G.R. n. 165 del 17.02.2009 (come modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 651/2010) sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e le Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007/2013; è stato definito, inoltre, il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) e le procedure per la sua adozione;

5. con D.G.R. n. 1150 del 30.06.2009 è stato approvato il PPA – Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo", individuando la Linea di Intervento 4.1 "Infrastrutture, Promozione e Valorizzazione dell'economia turistica";

6. con D.G.R. n. 803 del 26.04.2013 è stata approvata la revisione del PPA dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione;

7. nell'ambito della Linea di Intervento 4.1 è prevista la realizzazione dell'Azione 4.1.2 "Azioni per la valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati";

8. nell'ambito dell' Azione 4.1.2 è prevista nello specifico la realizzazione dell'Attività/Intervento C: "Azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e del sistema imprenditoriale regionale alla cultura dell'accoglienza ed all'utilizzo di buone pratiche", e dell'Attività/Intervento D: "Programmi finalizzati alla promozione e valorizzazione turistica regionale";

9. con D.G.R. n. 2876 del 20.12.2011 sono stati stanziati € 1.800.000,00 ed è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Puglia e Pugliapromozione per l'attuazione dei progetti ricadenti nella Linea d'Intervento 4.1, Azione 4.1.2 "Azioni per la valorizzazione e la promozione della regione attraverso lo sviluppo di specifiche azioni di marketing volte ad affermare le destinazioni turistiche sui mercati";

10. in data 26.01.2012 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e Pugliapromozione per l'attuazione del progetto "Interventi di promozione turistica" a valere sul PPA DELL'Asse IV – P.O. FESR 2007-2013 – Linea d'Intervento 4.1 - Azione 4.1.2;

11. in data 27 aprile 2012 è stata sottoscritta una nuova rettifica dell'anzidetta Convenzione, rideterminando l'importo per l'attuazione del progetto "Interventi di promozione turistica", a valere sul PPA dell'Asse IV – P.O. FESR PUGLIA 2007 - 2013 –Linea d'Intervento 4.1- Azione 4.1.2;

12. l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1/2011, modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010) è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;

13. l'organizzazione e il funzionamento di Pugliapromozione sono disciplinati con Regolamento n. 9 del 13.05.2011 "Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione" ;

14. l'art. 1, comma 1 del Regolamento n. 9/2011 stabilisce che Pugliapromozione "è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione" e, al comma 2, che l'Agenzia "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze", "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli. indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "svolge su delega della Regione le funzioni di Osservatorio Turistico Regionale in osservanza dell'art. 2 della Legge Regionale 1/2001 lett. c) e d)", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";

15. con Deliberazione n. 2253 del 28.10.2014 la Giunta Regionale ha approvato, al fine di garantire la coerenza degli interventi dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali con le direttive di attuazione degli interventi del PO FESR Puglia 2007-2013, gli schemi dei disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato Beni ed Attività Culturali;

16. che con Deliberazione n. 2640 del 16.12.2014 la Giunta Regionale ha provveduto a ridefinire gli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'APQ Beni ed Attività Culturali, modificando gli importi delle risorse finanziarie assegnate a diversi progetti e programmando, per il Settore Attività Culturali, due nuovi interventi tra cui l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale";

17. che l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale" prevede la promozione di attività volte al potenziamento della fruizione delle ricchezze territoriali e all'incremento dell'attrattività della Puglia, anche in relazione ai target di visitatori turistici, alla diversificazione dei prodotti turistici regionali ed all'allargamento della stagione turistica;

18. con DD n. 9 del 11.02.2015 il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia ha approvato il progetto esecutivo "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", progetto inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali", e ne ha affidato la sua attuazione all'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione, approvando inoltre lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento regolante i rapporti tra Regione Puglia e Pugliapromozione;
19. il progetto ha un valore complessivo dell'intervento di € 1.512.078,49 a valere sulla Delibera Cipe nr. 92/2012 ed un cronoprogramma da attuarsi nell'esercizio 2015;
20. con Determinazione n. 48 del 23.02.2015, il Direttore Generale di Pugliapromozione ha recepito e approvato il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione e il progetto esecutivo avente ad oggetto "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale";
21. il progetto esecutivo dell'intervento inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" prevede, tra le sue azioni, lo svolgimento dell'azione B denominata "Puglia Open Days";
22. l'Azione B consiste nella mappatura e la valorizzazione, attraverso l'ampliamento degli orari di apertura ed il miglioramento della fruibilità da parte dei turisti, del patrimonio culturale della regione nei periodi di maggior afflusso turistico;
23. l'intervento "Puglia Open Days 2015" consiste nell'apertura prolungata dei principali siti turistici, pubblici e privati, dal 1° luglio 2015 al 30 settembre 2015, potenziandone così la fruibilità durante i mesi estivi anche al fine di rafforzare la "cultura dell'accoglienza";
24. l'intervento "Puglia Open Days 2015" prevede la partecipazione attiva degli Enti Pubblici, Enti locali, associazioni di categoria, terzo settore, mondo imprenditoriale;
25. le attività previste nel piano annuale si realizzano attraverso accordi o convenzioni con soggetti pubblici/privati e costituiscono oggetto di ulteriori accordi con i soggetti attuatori, posto che le azioni di valorizzazione dell'offerta agiscono sulle principali dimensioni della stessa, ovvero l'accoglienza, l'estensione degli orari nei periodi di punta, l'accessibilità e le informazioni;
26. in definitiva, con la realizzazione dell'intervento "Puglia Open Days 2015" si perseguono i seguenti fini:
    a. Realizzare una promozione e comunicazione coordinata degli attrattori turistici della Regione Puglia, unitamente alle info utili relative alla scoperta ed alla fruizione del territorio per i turisti ed i visitatori;
    b. Organizzare itinerari e visite guidate a carattere gratuito da proporre ai turisti ospiti del territorio;
    c. Migliorare e qualificare le condizioni di fruizione del territorio e dei suoi attrattori;

27. con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. _____ del _____.2015 è stato approvato lo schema di Accordo da concludere con il Comune di _____;

Tutto ciò premesso:

VISTI l'art. 7, comma 1, lettere a), e) ed f) della Legge Regionale n. 1/2002, come novellato dalla L.R. n. 18/2010, nonché l'art. 2 del Regolamento regionale n. 9/2011, secondo cui Pugliapromozione, tra l'altro, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*", "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" e "*attiva e coordina,*

anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";

VISTO l'art. 3, comma 1, lettera a), del Regolamento regionale n. 9/2011 che, tra i compiti specifici di Pugliapromozione stabilisce quello di realizzare *"progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione"*;

VISTO il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. 15 dicembre 2010, n. 270;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, in esecuzione del "Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" che ha definito le tipologie delle spese ammissibili;

CONSIDERATO CHE:

- Pugliapromozione, nell'assolvimento delle proprie funzioni ed in attuazione della convenzione stipulata con la Regione Puglia per la realizzazione degli interventi previsti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", intende migliorare ed ampliare la fruizione dei beni culturali localizzati sul territorio regionale nel periodo dal 1 luglio al 30 settembre 2015;
- Pugliapromozione, in stretto coordinamento con la Segreteria Regionale della Puglia presso il MIBACT, Il Polo Museale Regionale della Puglia presso il MIBACT, l'UNPLI Puglia, la Confcommercio, la Conferenza Episcopale Pugliese, e l'ANCI Puglia, ovvero i soggetti che a livello regionale compongono la governance della gestione degli attrattori culturali, ha istituito un Tavolo di Coordinamento per elaborare il programma dettagliato delle aperture relative al progetto "Puglia Open Days 2015";
- Il Tavolo Tecnico di Coordinamento ha individuato, ai fini promozionali e/o della valorizzazione turistica, i seguenti beni/attrattori culturali e turistici ricadenti nel territorio del Comune di _____:
  - _____;
  - _____;
  - _____;
  - _____;
  - _____;
- La Società/Associazione _____ attesta la titolarità della gestione dei servizi sui seguente bene/attrattore culturale _____;
- Il Direttore Generale di Pugliapromozione con Determinazione n. _____ del _____ 2015 ha approvato lo Schema di Contratto da stipulare con i soggetti privati individuati per espletare il servizio relativo alle attività inerenti il progetto "PUGLIA OPEN DAYS 2015" Azione B del Progetto esecutivo denominato "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" inserito nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" e ne ha dato pubblicazione nell'albo pretorio digitale di Pugliapromozione, sezione Trasparenza";

Precisato che:

- Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente contratto;

- Le *Linee Guida per la Rendicontazione*, ivi allegate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto;

- Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1. - Affidamento del servizio

1. Pugliapromozione affida alla società _____ (d'ora innanzi "affidatario") il servizio di supporto all'organizzazione ed alla realizzazione del progetto "**Puglia Open Days 2015**".

2. Il servizio è affidato ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b) del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. n. 163/2006) stante le caratteristiche del soggetto, anche di natura tecnica/artistica, che lo rendono l'unico affidatario possibile.

Art. 2. - Oggetto

1. Le prestazioni del servizio oggetto del presente contratto consistono in aperture straordinarie con visite guidate presso il seguente bene/attrattore culturale _____.

2. L'affidatario è tenuto a fornire il servizio indicato al comma precedente, assicurando l'apertura straordinaria con servizio di visite guidate nei modi seguenti _____.

3. Per lo svolgimento del servizio di cui sopra l'affidatario si obbliga a fornire un totale di n. XXXXX giornate/persona.

4. L'affidatario si impegna a fornire, per l'intero periodo di validità del presente contratto, il servizio e le prestazioni elencate nel presente articolo.

5. L'elenco delle prestazioni, espletanti il servizio, di cui ai commi precedenti non è esaustivo: l'affidatario, pertanto, può essere chiamato ad integrare la prestazione dovuta con lo svolgimento di altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie, secondo quanto richiesto e concordato con Pugliapromozione.

6. Prima dell'inizio delle attività, l'affidatario dovrà essere munito di tutte le licenze ed autorizzazioni richieste dalle leggi, dai regolamenti e dalle normative vigenti per lo svolgimento della propria attività.

Art. 3 - Obblighi di diligenza

1. Le parti sono tenute alla massima diligenza nell'adempimento delle prestazioni previste ai sensi del presente contratto.

2. L'affidatario è tenuto a fornire, al momento della sottoscrizione del presente contratto, la documentazione attestante le caratteristiche e/o i requisiti di natura tecnica/artistica di cui all'art. 1 del presente contratto, e a trasmettere tale documentazione al RUP al seguente indirizzo di pota elettronica: progettispecialipp@pec.it e/o progettispeciali@viaggiareinpuglia.it .

3. L'affidatario predispone tutta l'organizzazione necessaria per il proficuo svolgimento delle attività concordate.

4. L'affidatario programma e realizza le attività di cui all'art. 2 nei limiti stabiliti ai sensi del presente accordo contrattuale.

6. L'affidatario fornisce a Pugliapromozione tutte le informazioni necessarie a verificare lo stato di realizzazione delle attività convenute, anche partecipando a incontri o riunioni che Pugliapromozione può decidere di convocare allo stesso scopo.

7. L'affidatario si impegna a rendicontare le attività realizzate secondo quanto stabilito nelle allegate *Linee Guida per la Rendicontazione* che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente Contratto, inviando la documentazione richiesta per la rendicontazione in formato PDF ai seguenti indirizzi di posta elettronica: **progettispecialipp@pec.it** e/o **progettispeciali@viaggiareinpuglia.it** .

Art. 4 - Durata

1. Il contratto è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per il periodo delle attività e della relativa rendicontazione a Pugliapromozione da parte dell'affidatario, fissando il termine entro e non oltre il 31.10.2015.

2. Le attività di cui si compone il servizio saranno avviate a far data dal _____ 2015 per terminare alla data del _____2015.

3. È facoltà di Pugliapromozione stabilire eventuali proroghe, stante comprovate necessità relative ai servizi interessati.

3. Sono fatte salve le cause di risoluzione anticipata per inadempimento o per impossibilità sopravvenuta secondo le previsioni di cui ai successivi artt. 15 e 16.

Art. 5 - Corrispettivo

1. Pugliapromozione corrisponde all'affidatario, per la realizzazione delle attività di cui al precedente art. 2, un corrispettivo pari ad euro _____ (_____/___) comprensivi di IVA, eventuali oneri come per legge, degli oneri della sicurezza di cui all'art. 13 del presente contratto, e dei costi della fidejussione, a titolo di rimborso delle spese sostenute.

2. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi onnicomprensivi di qualsivoglia imposta, onere o spesa straordinaria.

Art. 6 - *Pagamenti*

1. I pagamenti sono disposti ed effettuati da Pugliapromozione previa trasmissione, da parte dell'affidatario, della domanda di pagamento e della documentazione richiesta per attestare le spese effettivamente sostenute (v. Linee Guida sulla Rendicontazione).

2. **Il pagamento degli importi spettanti all'affidatario non sarà effettuato da parte di Pugliapromozione in presenza di mancate rendicontazioni per progetti/attività cofinanziate sui fondi del P.O. FESR PUGLIA 2007-2013.**

3. Il pagamento del corrispettivo spettante all'affidatario a titolo di rimborso è così ripartito:

a) prima anticipazione, pari al 40% dell'importo assegnato, a seguito di presentazione dei seguenti documenti, in formato PDF, sottoscritti digitalmente ed inviati al seguente indirizzo email: progettispecialipp@pec.it , progettispeciali@viaggiareinpuglia.it :

- Autocertificazione di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato n. 1 alle Linee Guida per la rendicontazione);
- Dichiarazione sostitutiva DURC (Allegato n. 2 alle Linee Guida per la Rendicontazione);
- Richiesta "Erogazione prima anticipazione" (Allegato 3a alle Linee Guida sulla Rendicontazione);
- Fattura/documento contabile relativo alla prima anticipazione richiesta, contenente la seguente descrizione: "Fondo di Sviluppo e Coesione – APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" coerenti PO.FESR 2007-2013. Progetto "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale" Azione B "Puglia Open Days 2015". CUP B39D14012140001 – CIG _____. Richiesta prima anticipazione pari ad € _____".

b) saldo, pari al restante 60%, a completamento delle attività e presentazione a Pugliapromozione della relativa rendicontazione secondo le modalità indicate nelle Linee Guida sulla rendicontazione, ovvero a seguito di presentazione dei seguenti documenti, in formato PDF, sottoscritti digitalmente ed inviati al seguente indirizzo email: progettispecialipp@pec.it , progettispeciali@viaggiareinpuglia.it :

- Attestazione finale delle attività svolte (Allegato 3 alle Linee Guida sulla rendicontazione, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;
- Domanda di pagamento finale (Allegato 4b alle Linee Guida sulla rendicontazione)
- Relazione finale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti su carta intestata dell'Ente, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;
- Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 5 alle Linee Guida sulla Rendicontazione), sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;
- Output del servizio espletato (materiale fotografico, editoriale, audiovisivo, etc.);
- Fattura/documento contabile relativo alla prima anticipazione richiesta, contenente la seguente descrizione: "Fondo di Sviluppo e Coesione – APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" coerenti PO.FESR 2007-2013. Progetto "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale" Azione B "Puglia Open Days 2015". CUP B39D14012140001 – CIG _____. Richiesta di saldo per il servizio reso pari ad € _____".

4. I suddetti documenti devono essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica : progettispecialipp@pec.it e/o progettispeciali@viaggiareinpuglia.it , entro e non oltre il 31 ottobre 2015.

5. Pugliapromozione, dopo positiva verifica della documentazione predisposta, autorizzerà a corrispondere il pagamento del corrispettivo di cui all'articolo 5.

5. Pugliapromozione prima di procedere al pagamento del saldo finale, accerterà la conformità della esecuzione del contratto alle previsioni di riferimento, ai sensi degli artt. 312 e segg. del DPR n. 207/2010.

6. I pagamenti di competenza dell'affidatario saranno effettuati a mezzo di mandati di pagamento diretti alla società _____, a valere sul conto corrente bancario come di seguito indicato: Istituto bancario _____, Agenzia n. _____, IBAN _____ intestato a _____.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 citato. Il numero del conto e il codice IBAN devono essere indicati nelle fatture.

Art. 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari. Clausola risolutiva espressa

1. L'affidatario è tenuto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

2. Nei contratti stipulati tra affidatario e eventuali sub-appaltatori è inserita un'apposita clausola con cui ciascuno assume i rispettivi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

3. L'affidatario comunica a Pugliapromozione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, comunicando altresì le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare sul predetto conto.

4. Ogni pagamento effettuato relativo al servizio oggetto del presente contratto deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato che è il seguente B39D14012140001 e il Codice Identificativo Gare (CIG) _____.

In tutti i casi in cui i pagamenti siano eseguiti senza avvalersi di banche e o Poste Italiane s.p.a. è prevista la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi di legge.

Art. 8 – Esecuzione del contratto

1. L'affidatario è tenuto a dotarsi dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio, così come dettagliatamente specificato al precedente art. 2.

2. L'affidatario è tenuto, nell'espletamento del proprio servizio al rispetto delle norme comunitari, nazionali e regionali.

3. L'affidatario dovrà rendersi disponibile ad incontri, momenti di raccordo, nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio, ad alla partecipazione a gruppi/tavoli di lavoro.

4. L'affadatario dovrà assicurare l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni acquisite, anche incidentalmente o fortuitamente, nell'espletamento dei servizi oggetto del presente contratto, nel rispetto delle norme nazionali sulla privacy.

Art. 9 - Disponibilità documenti

1. L'affidatario è tenuto a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa al presente contratto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla conclusione degli adempimenti amministrativi e contabili inerenti il Programma Operativo regionale P.O. FESR 2007 - 2013, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Puglia.

2. I dati relativi all'attuazione del presente contratto, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, restano a disposizione degli organi istituzionali deputati al monitoraggio ed al controllo.

3. L'affidatario si impegna a far conoscere queste prescrizioni ai soggetti terzi, quali i concessionari, gli esecutori di lavori/servizi o i fornitori, coinvolti a vario titolo nell'attuazione del presente contratto.

Art. 10 - Controlli e verifiche

1. Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività da realizzare.

2. Tali verifiche non sollevano l'affidatario dalla responsabilità della diligente e tempestiva esecuzione delle attività concordate.

3. Nel caso si accerti il mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, salva l'eventuale rilevanza penale, si procede alla revoca del contributo previsto a titolo di rimborso e al recupero delle somme già corrisposte.

Art. 11 - Modificazioni

1. Ogni modifica e/o integrazione del presente contratto deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Art. 12 – Cauzioni

1. A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'affidatario ha l'obbligo di presentare entro e non oltre 40 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto una cauzione definitiva di € _____ a mezzo polizza fidejussoria assicurativa e/o bancaria pari al 40% dell'importo contrattuale al netto di IVA, ovvero dell'importo corrispondente alla prima anticipazione.

2. In merito a detta cauzione l'affidatario concede ampia facoltà di utilizzarla in tutto o in parte nel caso di inadempienza ai patti contrattuali. Tale cauzione definitiva resterà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata espressamente da Pugliapromozione, una volta definite tutte le ragioni di credito e debito tra le parti.

Art. 13 - Responsabilità verso i terzi

1. Pugliapromozione non assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con cui l'affidatario abbia stipulato accordi o contratti per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto.

2. Pugliapromozione non subentra in alcun caso nei rapporti di lavoro già in essere o di quelli instaurati dall'affidatario per l'attuazione delle prestazioni convenute.

3. L'affidatario è tenuto a sollevare e a tenere indenne Pugliapromozione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o

pensionistici, trattamento di fine rapporto, tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie eventualmente non godute e ogni altra analoga pretesa.

Art. 14 – Oneri della sicurezza

1. L'affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto del presente contratto.

2. Conseguentemente l'affidatario esonera Pugliapromozione da ogni responsabilità, impegnandosi a sollevarla da qualsiasi richiesta che per tale motivo dovesse essere presentata.

3. L'affidatario inoltre, riconosce a suo carico ogni eventuale onere alla sicurezza e all'assicurazione di tutto il materiale promopubblicitario fornito da Pugliapromozione per l'espletamento delle attività inerenti il progetto "PUGLIA OPEN DAYS 2015", e ne assume in proprio ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni e/o infortuni arrecati dall'utilizzo di detto materiale a terzi.

4. La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui l'affidatario si avvalga per l'attuazione del presente contratto.

Art. 15 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili ai fini del contributo finanziario sono quelle previste dal D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 recante "*Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", nonché le disposizioni in tema di ammissibilità della spesa contenute nella DGR. 165/2009 e n. 651/2010 relative alle procedure di gestione del PO FESR Puglia 2007-2013.

2. Si osservano altresì, in quanto applicabili, le disposizioni in tema di spese ammissibili contenute nell'art. 14 delle "*Direttive concernenti le procedure di gestione P.O. FESR 2007-2013*", come modificate dalla DGR n. 651/2010 s.m.i.

3. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se realmente e definitivamente sostenuto da parte del soggetto affidatario e non recuperabile;

3. Le spese non ammissibili ai sensi della citata normativa in materia rimangono a carico dell'affidatario, così come le spese generali e quelle relative alle varie utenze (energia elettrica, acqua, gas, telefono, etc.) necessarie ad assicurare le aperture straordinarie al pubblico.

Art. 16 - Controlli e verifiche

1. Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività da realizzare.

2. Tali verifiche non sollevano l'affidatario dalla responsabilità della diligente e tempestiva esecuzione delle attività concordate.

3. Nel caso si accerti il mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, salva l'eventuale rilevanza penale, si procede alla revoca del corrispettivo previsto a titolo di rimborso e al recupero delle somme già corrisposte.

Art. 17 - Riservatezza

1. Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti l'attività di Pugliapromozione di cui l'affidatario venga a conoscenza sono dati riservati.

2. L'affidatario adotta con i propri dipendenti / consulenti/ collaboratori/ fornitori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei dati riservati di cui al comma 1.

Art. 18 Risoluzione per inadempimento

1. Pugliapromozione ha facoltà di risolvere il presente contratto in caso di inadempimento dell'affidatario, previa costituzione in mora di quest'ultimo e diffida ad adempiere entro 15 giorni. Decorso tale termine senza che la prestazione sia eseguita, il contratto si intende risolto di diritto.

2. Si considera grave inadempimento anche il ritardo ingiustificato nell'esecuzione delle prestazioni dovute.

3. In caso di risoluzione per inadempimento, l'affidatario percepisce soltanto il pagamento delle attività regolarmente eseguite sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

4. L'affidatario è tenuto altresì al risarcimento dei danni materiali e/o immateriali che Pugliapromozione dimostri di avere subito a seguito dell'inadempimento.

5. È fatta salva la compensazione dei crediti del corrispettivo in favore dell'affidatario con le somme da questi dovute a titolo di risarcimento del danno.

Art. 19 - Risoluzione per impossibilità sopravvenuta

1. In caso di impossibilità sopravvenuta ad adempiere, l'affidatario è tenuto a restituire quanto già ricevuto a titolo di anticipazione del rimborso spese.

2. Nell'ipotesi in cui l'affidatario non fosse più in grado di assicurare l'adempimento dell'intera prestazione, ma solo di una parte di esse, la misura del corrispettivo deve intendersi proporzionalmente ridotta.

3. Diversamente, qualora Pugliapromozione non abbia interesse all'adempimento parziale, può esercitare il diritto di risoluzione del presente contratto.

Art. 20 - Informazione e pubblicità

1. Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente contratto deve contenere:

a. L'emblema dell'Unione Europea, conformemente a quanto indicato dalle vigenti disposizioni oltre ad un riferimento specifico all'Unione Europea, con l'indicazione della seguente dicitura "P.O. FESR 2007 – 2013 Fondo europeo di sviluppo regionale";

b. l'indicazione del fondo che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare, nel caso di specie il "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali";

c. L'indicazione del fondo strutturale rispetto al quale è prevista la coerenza, nel caso di specie "P.O. FESR PUGLIA 2007 – 2013 - Fondo europeo di sviluppo regionale";

c. La frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dall'art. 9 del Reg. UE n. 1828/2006;

d. Lo stemma della Regione Puglia oltre ad un riferimento specifico alla Regione Puglia;

d. Il logo di Pugliapromozione.

Art. 21 - Definizione delle controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente contratto è deferita al collegio arbitrale.

2. I componenti del collegio arbitrale sono così scelti: primo componente designato da Pugliapromozione; secondo componente designato dall'affidatario; terzo componente, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra Pugliapromozione e l'affidatario.

3. In caso di mancato accordo per la nomina del terzo componente, quest'ultimo è nominato dal Direttore Generale di Pugliapromozione.

4. Il collegio arbitrale ha sede a Bari e decide secondo equità.

Art. 22 - Trattamento dei dati dell'affidataria

1. Pugliapromozione, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., tratta i dati inerenti l'affidataria, contenuti in questo contratto, esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge.

2. La ditta affidataria autorizza il trattamento di tali dati da parte di Pugliapromozione alle condizioni di cui al precedente comma.

Il Responsabile del Procedimento:

Nominativo: Dr. Giancarlo Piccirillo- Direttore Generale di Pugliapromozione
Indirizzo: Fiera del Levante, Pad. 172 – Lungomare Starita - 70123 Bari
e mail: progettispecialipp@pec.it; progettispeciali@viaggiareinpuglia.it

Coordinamento delle Attività Progettuali:

Nominativo: Dr.ssa Stefania Mandurino
Indirizzo. Fiera del Levante, Pad. 172 – Lungomare Starita - 70123 Bari
Email: s.mandurino@viaggiareinpuglia.it

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____ 2015

LA SOCIETÀ _____
Il Legale Rappresentante
_____

PUGLIAPROMOZIONE
Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

OBBLIGHI DEL SOGGETTO CONVENZIONATO

Il soggetto convenzionato, ai sensi della normativa sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" e in base a quanto precisato dalla circolare n. 4 del 07/07/2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, è tenuto:

1. All'indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara **(CIG),** ove applicabile e, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto **(CUP)** che verrà generato e comunicato da Pugliapromozione.
2. Il soggetto convenzionato è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa alle attività oggetto del Fondo di Sviluppo e coesione 2007-2013 APQ Rafforzato "Beni ed Attività culturali, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale dell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007-2013)", salvo diversa indicazione in corso d'opera.
3. Il soggetto convenzionato è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 (art. 60 lett. d) nella gestione delle somme trasferite da Pugliapromozione a titolo di pagamento del servizio reso.
4. Il soggetto convenzionato è tenuto ad attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni ove applicabili, ed in particolare nell'affidamento di lavori, servizi e forniture è tenuto rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità ed economicità, così come stabiliti nell'art. 2 dello stesso D. Lgs. 163/06;
5. Il soggetto convenzionato è tenuto a garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006, in materia di informazione e pubblicità relativamente ai fondi utilizzati per l'intervento in oggetto;
6. Il soggetto convenzionato è tenuto all'osservanza delle presenti Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti convenzionati (sia pubblici che privati), che rappresentano un documento di dettaglio operativo rispetto a quanto stabilito dall'APQ Rafforzato "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007-2013)" e dal DPR n. 196/2008, nonché dalle disposizioni in tema di ammissibilità della spesa contenute nella DGR n. 165/2009 e n. 651/2010 relative alle procedure di gestione del PO FESR Puglia 2007-2013, e non ne vengono sostituite.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite nel rispetto dell'APQ "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007-2013)" e dal DPR n. 196/2008, nonché dalle disposizioni in tema di ammissibilità della spesa contenute nella DGR n. 165/2009 e n. 651/2010 relative alle procedure di gestione del PO FESR Puglia 2007-2013;

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Con riferimento alla normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" si evidenzia che sono soggetti alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari:

Tutti i soggetti destinatari di fondi pubblici, tra i quali rientrano i soggetti, anche privati, che stipulano contratti per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, indipendentemente dall'importo.

L'attuazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si esplica principalmente attraverso i seguenti adempimenti, che devono essere considerati obbligatori per tutti i soggetti convenzionati pubblici e/o privati che usufruiscono di fondi pubblici:

1. utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia i pagamenti effettuati da Pugliapromozione a favore dei soggetti convenzionati devono transitare su conto corrente dedicato; in altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, **l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato**, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati a Pugliapromozione;
2. effettuazione dei **movimenti finanziari relativi alle medesime commesse pubbliche esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, **del Codice Unico di Progetto (CUP)**.

La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione della causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese) pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla legge n. 136/210 e s.m.i.

Per quanto riguarda i pagamenti, lett. c) di cui sopra, il d.l. n. 187/2010 ha previsto la possibilità di adottare strumenti di pagamento anche differenti dal bonifico bancario o postale, "purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni". Al riguardo, si precisa che il requisito della piena tracciabilità sussiste per le c.d. Ri.Ba. (Ricevute Bancarie Elettroniche); queste ultime costituiscono un servizio di pagamento, prevalentemente usato tra imprese per la riscossione di crediti commerciali, che consente al creditore di sostituire le tradizionali ricevute bancarie cartacee con un flusso elettronico di

informazioni. Sussiste, peraltro, in questo caso, un vincolo relativo alla circostanza che il CUP e il CIG siano inseriti fin dall'inizio dal soggetto convenzionato invece che dal pagatore: la procedura ha avvio, infatti, con la richiesta da parte del creditore, prosegue con un avviso al debitore e si chiude con l'eventuale pagamento che può essere abbinato alle informazioni di flusso originariamente impostate dal creditore.

E' onere dei soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità conservare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto il corrispettivo riconosciuto in seguito al servizio convenzionato.
Il soggetto convenzionato prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernenti la realizzazione del progetto. Il Referente unico di procedimento (RUP), ovvero il Referente di Progetto (per i soggetti privati, formalmente individuato dal Rappresentante legale del soggetto convenzionato privato) accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle attività, la rispondenza delle stesse al servizio convenzionato per il quale è stato riconosciuto un corrispettivo, la rispondenza delle spese, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale con particolare riferimento anche alla normativa sugli appalti e alla normativa fiscale e previdenziale.

SE IL SOGGETTO CONVENZIONATO E' UN SOGGETTO PRIVATO

Al fine di ottenere l'erogazione della prima anticipazione del corrispettivo oggetto del contratto sottoscritto con Pugliapromozione, il soggetto convenzionato con Pugliapromozione ha l'obbligo di predisporre la seguente documentazione:

1. Autocertificazione di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato n. 1 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

2. Dichiarazione sostitutiva DURC (Allegato n. 2 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

3. Richiesta prima anticipazione (Allegato n. 3 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

4. Fattura/documento contabile relativo alla prima anticipazione richiesta, contenente la seguente descrizione:
"Fondo per lo Sviluppo e Coesione – APQ Rafforzato "Beni ed Attività Culturali" coerenti PO FESR 2007-2013. Progetto "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale " Azione B "Puglia Open Days 2015" . Richiesta prima anticipazione pari ad € _____

Per richiedere il saldo il soggetto privato convenzionato deve presentare a Pugliapromozione la seguente documentazione:

1. Attestazione finale (Allegato n. 4 alle Linee Guida sulla Rendicontazione) ai fini del riconoscimento della spesa , rilasciata ai sensi e per effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto convenzionato;

2. Domanda di pagamento finale (Allegato n. 5 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);
3. Prospetto di rendicontazione analitica della spesa sostenuta, compilato secondo l'Allegato n. 6 (in formato excel);
4. Fattura/documento contabile relativo al saldo richiesto, contenente la seguente descrizione: "Fondo per lo Sviluppo e Coesione – APQ Rafforzato "Beni ed Attività Culturali" coerenti PO FESR 2007-2013. Progetto "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale " Azione B "Puglia Open Days 2015" . Richiesta prima anticipazione pari ad € _____;

Nel caso in cui il soggetto convenzionato deve rendicontare ulteriori voci di spesa, come quella del personale e/o fornitore utilizzato per lo svolgimento del servizio oggetto di convenzione, occorre presentare **la seguente documentazione in copia conforme all'originale**:

a. documentazione inerente l'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore;
b. contratto di fornitura;
c. Copia conforme all'originale della fattura o documento di spesa, contenente il codice CUP e CIG, sul quale dev'essere apposto, in modo indelebile un timbro di imputazione della spesa recante la seguente dicitura:

> "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione-APQ "Beni ed Attività Culturali" coerenti PO FESR 2007-2013
> Spesa imputata al progetto "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" rendicontata per euro …….. / CUP B39D14012140001"

d. attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito e, se pertinente, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto;
e. liberatoria del fornitore della consulenza/servizio, ovvero una dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente, che attesti che la fattura o notula di pagamento, delle quali devono essere indicati gli estremi, sono state regolarmente saldate (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture/notule), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n._____ del _____ Banca_____); ;
f. relazione sull'attività svolta;
g. estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento.

SE IL SOGGETTO CONVENZIONATO E' UN SOGGETTO PUBBLICO

Al fine di ottenere l'erogazione oggetto dell'accordo sottoscritto con Pugliapromozione, il soggetto pubblico convenzionato con Pugliapromozione ha l'obbligo di predisporre la seguente documentazione:

1. Autocertificazione di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato n. 1 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

2. Dichiarazione sostitutiva DURC - SOLO IN CASO SI TRATTI DI ENTE PUBBLICO (Allegato n. 2 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

3. Richiesta prima anticipazione (Allegato n. 3° alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

Per richiedere il saldo il SOGGETTO PUBBLICO convenzionato deve presentare a Pugliapromozione la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva DURC - SOLO IN CASO SI TRATTI DI ENTE PUBBLICO (Allegato n. 2 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);
2. Attestazione finale (Allegato n. 4 alle Linee Guida sulla Rendicontazione) ai fini del riconoscimento della spesa , rilasciata ai sensi e per effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto convenzionato.
3. Domanda di pagamento finale (Allegato n. 5 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);
4. Relazione finale, su propria carta intestata, sull'attività svolta completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale ed in particolare delle eventuali procedure di evidenza pubblica utilizzate nell'affidamento dei servizi;
5. Prospetto di rendicontazione analitica della spesa sostenuta, compilato secondo l'Allegato n. 6 (in formato excel);
6. Copia conforme all'originale della DDG relativa all'approvazione del progetto "Puglia Open Days 2015";
7. Copia conforme all'originale della Determinazione Dirigenziale relativa all'impegno di spesa e al relativo affidamento del servizio;
8. Copia conforme all'originale contratto di fornitura;
9. Copia conforme all'originale della Determinazione Dirigenziale di saldo del servizio reso da parte dell'affidatario ;
10. Copia conforme all'originale della fattura o documento di spesa dell'affidatario, contenente il codice CUP e CIG, sul quale dev'essere apposto da parte dell'Ente, in modo indelebile un timbro di imputazione della spesa recante la seguente dicitura:

> "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione-APQ "Beni ed Attività Culturali" coerenti PO FESR 2007-2013
> Spesa imputata al progetto "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" rendicontata per euro ..... / CUP B39D14012140001"

11. Copia conforme all'originale del mandato di pagamento dell'Ente che ha commissionato il servizio, contenente il codice CUP B39D14012140001 e relativo Codice CIG.

Nel caso in cui il soggetto pubblico convenzionato deve rendicontare la spesa relativa al proprio personale interno dedicato del servizio oggetto dell'Accordo con Pugliapromozione, occorre presentare **la seguente documentazione in copia conforme all'originale**:

a. Copie conformi all'originale delle buste paga del personale dedicato al servizio e dei relativi F24, sui quali documenti originali l'Ente deve aver preventivamente apposto in modo indelebile un timbro di imputazione della spesa recante la seguente dicitura:

"Fondo per lo Sviluppo e la Coesione-APQ "Beni ed Attività Culturali" coerenti PO FESR 2007-2013
Spesa imputata al progetto "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" rendicontata per euro ……. / CUP B39D14012140001"

b. Time Sheet, contenente il dettaglio delle ore per singola giornata dedicate dal collaboratore al servizio convenzionato;
c. Relazione da parte del personale dedicato circa l'attività svolta.

VERIFICA DI PUGLIAPROMOZIONE

A seguito della presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta Pugliapromozione provvede all'esame della relativa rendicontazione.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara Pugliapromozione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

A seguito dell'esame della rendicontazione finanziaria e tecnica trasmessa dal soggetto convenzionato e delle eventuali integrazioni alle stesse Pugliapromozione potrà:

a) dichiarare la regolarità della rendicontazione finanziaria e tecnica presentata, la conformità delle spese sostenute e quietanzate alle spese preventivate e procedere alla liquidazione del corrispettivo richiesto;

b) dichiarare la non regolarità parziale della rendicontazione finanziaria e tecnica presentata.

In tale caso, previa richiesta di chiarimenti, Pugliapromozione si riserva la facoltà di non riconoscere quella parte di corrispettivo riferita alle spese accertate non ammissibili. Le stesse restano a totale carico del soggetto convenzionato.

La spesa a saldo va certificata entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione della iniziativa.
Per data di ultimazione della iniziativa si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Il Responsabile Unico del Procedimento:
Nominativo: Dr. Giancarlo Piccirillo- Direttore Generale di Pugliapromozione
Indirizzo: Fiera del Levante, Pad. 172 – 70123 Bari – Lungomare Starita
e mail: progettispecialipp@pec.it; progettispeciali@viaggiareinpuglia.it

Coordinamento delle Attività Progettuali:
Nominativo: Dr.ssa Stefania Mandurino
Indirizzo. Fiera del Levante, Pad. 172 – 70123 Bari – Lungomare Starita
Email: s.mandurino@viaggiareinpuglia.it

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA DEVE ESSERE TRASMESSA, CON OGGETTO "PUGLIA OPEN DAYS 2015" IN FORMATO PDF E SOTTOSCRITTI CON FIRMA DIGITALE, AI SEGUENTI INDIRIZZI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: progettispecialipp@pec.it e/o progettispeciali@viaggiareinpuglia.it

SEGUONO ALLEGATI:

ALLEGATO 1) – AUTOCERTIFICAZIONE TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Su carta intesta del soggetto convenzionato

Spett.le

Pugliapromozione

Piazza Aldo Moro 33/a

70121 - Bari

Oggetto: comunicazione di attivazione/esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010.

Al fine di poter assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010,

si comunicano

(ai sensi del comma 7 dello stesso art. 3)

- L'attivazione/esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi agli appalto/commesse pubbliche a far data dal _____;
- I seguenti dati identificativi del conto corrente:
  - Banca _____;
  - Agenzia/Filiale_____;
  - Codice Iban:

  - Intestatario del conto corrente:
    - Ragione sociale _____;
    - Sede_____;
    - Codice fiscale_____;
- I seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:
  a) Sig._____ nato a _____, residente a _____ codice fiscale _____ operante in qualità di_____;

Data_____

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Allegato 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DURC

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445 ART. 46

Il sottoscritto_____ nato a _____il _____,

residente nel Comune di _____ Prov (_____) Via/Piazza _____ n. _____ c.a.p. _____ nella sua qualità di Titolare ovvero Legale rappresentante dell'impresa _____

con Sede Legale in _____ Prov (___) via/piazza_____ n. _____

c.a.p._____ C.F._____ P.Iva _____

Tel._____Fax_____Cellulare_____mail_____

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in materia di Documentazione Amministrativa, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

Che l'impresa **risulta regolare** ai fini del DURC in quanto:

1) E' iscritta alla sede INPS di _____ con PC/Matricola n. _____ **ed è in regola** con il versamento contributivo;

2) E' assicurat_ alla sede INAIL di _____ con codice ditta_____ e **risulta regolare** con il versamento dei premi e accessori;

Che l'impresa applica il seguente C.C.N.L.:_____

OPPURE

1) Che non svolge attività d'impresa in quanto non iscritto al Registro delle imprese e pertanto non può produrre il Modello DURC;

OPPURE

2) Che svolge attività di impresa commerciale in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti e pertanto, non essendo soggetto all'iscrizione INAIL, non può produrre il DURC;

Di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*Data*_____

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

N.B. Si allega fotocopia di documento valido d'identità del sottoscrittore.

ALLEGATO n. 3a – Domanda di pagamento PRIMA ANTICIPAZIONE_ SOGG. PRIVATI
Su carta intesta del soggetto convenzionato

Data_____

ARET Pugliapromozione
"PUGLIA OPEN DAYS 2015
– CUP B39D14012140001"
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO "BENI ED ATTIVITA' CULTURALI". INTERVENTO "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE" AZIONE B "PUGLIA OPEN DAYS 2015" – CUP B39D14012140001.
Domanda di pagamento della prima anticipazione.

Soggetto convenzionato : _____
Titolo Progetto: **PUGLIA OPEN DAYS 2015**
CUP: **CUP B39D1401214001**
CIG: _____
Contributo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante e referente del progetto,

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. _____/2015, con la quale è stato approvato lo schema di contratto con i soggetti gestori dei siti/ beni culturali pubblici, regolante i rapporti tra Pugliapromozione e _____ , sottoscritto in data _____ ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione del corrispettivo per il servizio in attuazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul :

c/c n: _____

presso l'Istituto bancario: _____

intestato a : _____

Codice IBAN : _____

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) La tracciabilità dei flussi finanziari;
2) Copia del documento d'identità personale in corso di validità del legale rappresentante;
3) Autocertificazione DURC.

FIRMA

_____

ALLEGATO n. 3b – Domanda di pagamento_ PRIMA ANTICIPAZIONE. SOGG. PUBBLICO
Su carta intesta del soggetto convenzionato

Data_____

ARET Pugliapromozione
"PUGLIA OPEN DAYS 2015
– CUP B39D14012140001"
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: Oggetto: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO "BENI ED ATTIVITA' CULTURALI". INTERVENTO "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE" AZIONE B "PUGLIA OPEN DAYS 2015" – CUP B39D14012140001. "PUGLIA OPEN DAYS 2014".
Domanda di pagamento della prima anticipazione.

Soggetto convenzionato : _____
Titolo Progetto: **PUGLIA OPEN DAYS 2015**
CUP: **B39D14012140001**
Corrispettivo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante e referente del progetto,

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. ……./2015, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo/Contratto con i soggetti gestori dei siti/ beni culturali pubblici, regolante i rapporti tra Pugliapromozione e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

di aver rendicontato e pertanto di non avere carichi pendenti in merito a progetti, cofinanziati con i fondi del P.O. FESR PUGLIA 2007-2013, per i quali sono stati sottoscritti precedenti accordi con Pugliapromozione.

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione del corrispettivo per il servizio in attuazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul:

c/c n: _____

Presso l'Istituto bancario _____

intestato a : _____

Codice IBAN : _____

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) La tracciabilità dei flussi finanziari;
2) Copia del documento di identità personale in corso di validità del legale rappresentante;
3) Autocertificazione DURC.

FIRMA

_____

ALLEGATO n. 4 – Domanda di erogazione SECONDO ACCONTO_ SOGG. PRIVATI
Su carta intesta del soggetto convenzionato

Data_____

ARET Pugliapromozione
"PUGLIA OPEN DAYS 2015
– CUP B39D14012140001"
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO "BENI ED ATTIVITA' CULTURALI". INTERVENTO "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE" AZIONE B "PUGLIA OPEN DAYS 2015" –
CUP B39D14012140001.
Domanda di pagamento secondo acconto.

Soggetto convenzionato : _____
Titolo Progetto: **PUGLIA OPEN DAYS 2015**
CUP B39D14012140001
CIG: _____
Corrispettivo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante e referente del progetto,

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. _____/2015, con la quale è stato approvato lo schema di contratto con i soggetti gestori dei siti/ beni culturali pubblici, regolante i rapporti tra Pugliapromozione e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

di aver rendicontato e pertanto di non avere carichi pendenti in merito a progetti, cofinanziati con i fondi del P.O. FESR PUGLIA 2007-2013, per i quali sono stati sottoscritti precedenti accordi con Pugliapromozione.

CHIEDE

l'erogazione del secondo acconto del corrispettivo per il servizio espletato in attuazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi

sul c/c n: _____

Presso l'Istituto bancario _____

intestato a : _____

Codice IBAN : _____

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) La tracciabilità dei flussi finanziari;
2) Copia del documento d' identità personale in corso di validità del legale rappresentante;
3) Autocertificazione DURC.

FIRMA

_____

ALLEGATO n. 5 – Attestazione finale del legale rappresentante (Sogg Pubblici /Sogg. Privati)
Su carta intesta del soggetto convenzionato

Data_____

ARET Pugliapromozione
"PUGLIA OPEN DAYS 2015
– CUP B39D14012140001"
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: Oggetto: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO "BENI ED ATTIVITA' CULTURALI". INTERVENTO "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE" AZIONE B "PUGLIA OPEN DAYS 2015" – CUP B39D14012140001.
Attestazione finale del legale rappresentante.

Soggetto convenzionato: _____
Titolo Progetto: **PUGLIA OPEN DAYS 2015**
CUP B39D14012140001
CIG: (in caso di soggetto privato) _____
Corrispettivo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante e referente del progetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA che

a) La presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa;

b) Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;

c) Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

d) La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

e) Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi e/o integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura*).

f) tutti i documenti di spesa sono stati annullati o riportano distintamente nella descrizione il riferimento all'intervento oggetto del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – APQ "Beni ed Attività Culturali" coerenti PO FESR 2007-2013, il titolo e l'importo rendicontabile a carico dell'intervento;

g) per ogni documento di spesa risulta chiaramente identificabile il documento comprovante l'avvenuto pagamento;

h) risultano rispettati gli obblighi in tema di informazione e pubblicità dell'intervento/attività ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006;

i) Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

Fa parte della presente *Attestazione finale* la seguente documentazione:

1.Relazione finale delle attività svolte e i risultati conseguiti;

2. Output del servizio espletato (ovvero materiale fotografico, editoriale, audiovisivo, ecc);

Il LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGATO n. 6a - Domanda di PAGAMENTO FINALE SOGG. PRIVATI

Su carta intesta del soggetto convenzionato

Data_____

ARET Pugliapromozione
"PUGLIA OPEN DAYS 2015
– CUP B39D14012140001"
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: Oggetto: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO "BENI ED ATTIVITA' CULTURALI". INTERVENTO "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE" AZIONE B "PUGLIA OPEN DAYS 2015" – CUP B39D14012140001.
Domanda di pagamento finale.

Soggetto convenzionato : _____
Titolo Progetto: **PUGLIA OPEN DAYS 2015**
CUP B39D14012140001
CIG: _____

Corrispettivo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____in qualità di Legale Rappresentante e referente del progetto,
VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. _____/2015, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo/Contratto con i soggetti gestori dei siti/ beni culturali pubblici, regolante i rapporti tra Pugliapromozione e _____, sottoscritto in data _____;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. ___/2015, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

l'erogazione del pagamento finale per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n:_____ presso l'Istituto bancario di _____
intestato a _____ Codice IBAN _____

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Relazione finale delle attività svolte e i risultati conseguiti a cura del legale rappresentante e referente di progetto;

2) Attestazione finale delle attività svolte, sottoscritta dal legale rappresentante;

3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute con le fatture allegate.

Firma

_____

ALLEGATO n. 6b - Domanda di PAGAMENTO FINALE SOGG. PUBBLICO

Su carta intesta del soggetto convenzionato

Data_____

ARET Pugliapromozione
"PUGLIA OPEN DAYS 2015
– CUP B39D14012140001"
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO "BENI ED ATTIVITA' CULTURALI". INTERVENTO "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE" AZIONE B "PUGLIA OPEN DAYS 2015" – CUP B39D14012140001.
Domanda di pagamento finale.

Soggetto convenzionato : _____
Titolo Progetto: **PUGLIA OPEN DAYS 2015**
CUP B39D14012140001
Corrispettivo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____in qualità di Legale Rappresentante ,

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. _____/2015, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo/ Contratto con i soggetti gestori dei siti/ beni culturali pubblici, regolante i rapporti tra Pugliapromozione e _____, sottoscritto in data _____;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale di Pugliapromozione n. ___/_____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____ ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

CHIEDE

l'erogazione del pagamento finale per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n: _____ presso l'istituto bancario di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Relazione finale delle attività svolte e i risultati conseguiti a cura del legale rappresentante e referente di progetto;

2) Attestazione finale delle attività svolte, sottoscritta dal legale rappresentante;

3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute con le fatture allegate.

Firma

_____

ALLEGATO n. 7 - Prospetto rendicontazione analitica delle spese

"PUGLIA OPEN DAYS 2015"

Ente Pubblico/Sogg. Privato	**XXXX**	Durata del progetto		
Titolo progetto	**PUGLIA OPEN DAYS 2015**			
CUP	**B39D14012140001**			
CIG				
Importo concesso di Pugliapromozione	€ 0,00			
Anticipazione ricevuta	€ 0,00			

Estremi della fattura *(numero e data)*	**Voce di spesa** (A,B,C, ecc.) **/Descrizione ***	**Denominazione fornitore** (ragione sociale)	**Istituto di credito del fornitore**	**N. Mandato / Ordinativo di pagamento e data**	**Estremi bonifico bancario** (*n. TRN)*	**Importo** *(IVA inclusa solo se non recuperabile)*	**% di incidenza** *sull''anticipazione ricevuta*	**% di incidenza** *sull''importo concesso*
					Totale Fatture			

** es.: A - spese personale interno*

DATA

Il Responsabile del Progetto

Il Legale Rappresentante

Allegato sub 1 alla Convenzione
tra Regione Ecclesiastica Puglia – Pugliapromozione

SEZIONE A - Beni Culturali Ecclesiastici per aperture straordinarie e visite gratuite nei sabati estivi dal 4° luglio al 26 settembre 2015 dalle ore 20.00 fino alle ore 23.00.

N.	COMUNE	PROV.	BENE CULTURALE ECCLESIASTICO
1	BARI	BA	Basilica di San Nicola di Bari
2	BARI	BA	Cattedrale di San Sabino in Bari
3	BARI	BA	Museo Diocesano di Bari
4	ALTAMURA	BA	Cattedrale Santa Maria Assunta di Altamura
5	BITONTO	BA	Cattedrale di Bitonto
6	CONVERSANO	BA	Cattedrale di Conversano
7	GIOVINAZZO	BA	Concattedrale di Giovinazzo
8	MOLFETTA	BA	Duomo di Molfetta
9	MONOPOLI	BA	Museo Diocesano di Monopoli
10	RUVO DI PUGLIA	BA	Concattedrale di Santa Maria Assunta
11	BRINDISI	BR	Museo Diocesano Giovanni Tarantini nella Chiesa di Santa Teresa
12	OSTUNI	BR	Concattedrale di S. Maria Assunta
13	ANDRIA	BT	Cattedrale Santa Maria Assunta
14	ANDRIA	BT	Santuario Madonna dell'Altomare
15	BARLETTA	BT	Cattedrale Santa Maria Maggiore e scavi archeologici
16	BISCEGLIE	BT	Concattedrale i San Pietro
17	TRANI	BT	Cattedrale di San Nicola Pellegrino
18	FOGGIA	FG	Cattedrale "Beata Vergine Assunta in Cielo"
19	ASCOLI SATIANO	FG	Concattedrale di Ascoli Satriano
20	BOVINO	FG	Concattedrale Santa Maria Assunta
21	LUCERA	FG	Cattedrale di Lucera
22	MONTE SANT'ANGELO	FG	Santuario di San Michele Arcangelo
23	SAN SEVERO	FG	Chiesa di Santa Lucia
24	TROIA	FG	Cattedrale di Troia
25	LECCE	LE	Duomo dell'Assunta

26	LECCE	LE	Basilica di Santa Croce
27	GALATINA	LE	Basilica di S. Caterina d'Alessandria
28	NARDO'	LE	Cattedrale di Santa Maria Assunta
29	ORIA	LE	Cattedrale Maria SS. Assunta
30	OTRANTO	LE	Chiesa bizantina di San Pietro
31	OTRANTO	LE	Cattedrale di Otranto
32	SANTA MARIA DI LEUCA – frazione di Castrigliano del Capo	LE	Santuario di Santa Maria de Finibus Terrae
33	UGENTO	LE	Cattedrale Santa Maria Assunta
34	TARANTO	TA	Basilica Cattedrale di San Cataldo
35	TARANTO	TA	MuDi – Museo Diocesano di Taranto
36	LATERZA	TA	Santuario Mater Domini
37	MARTINA FRANCA	TA	Basilica di San Martino

Allegato sub 2 alla Convenzione tra Regione Ecclesiastica Puglia – Pugliapromozione

CONTRATTO DI DETTAGLIO TRA

L'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione, di seguito denominata Pugliapromozione, con sede legale in Bari alla Piazza Aldo Moro 33/a, CAP 70121, Codice Fiscale 93402500727, in persona del Direttore Generale Dott. Giancarlo PICCIRILLO, domiciliato per la carica nella sede legale di Pugliapromozione

E

L'Ente Ecclesiastico _____, di seguito denominato Ente Ecclesiastico , con sede legale in _____, Codice Fiscale _____, in persona del legale rappresentante _____, domiciliato per la carica nella sede legale dell'Ente Ecclesiastico;

PREMESSO CHE

La Regione Ecclesiastica Puglia e Pugliapromozione hanno sottoscritto, in data _____ 2015, una convenzione finalizzata alla gestione unitaria di beni culturali individuati di comune accordo tra le parti;

Attraverso la suddetta convenzione Pugliapromozione e la Regione Ecclesiastica Puglia , nell'ambito delle attività previste dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013, Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali", nell'ambito delle attività relative all'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale", hanno stabilito di collaborare per l'**attuazione dell'Azione B "PUGLIA OPEN DAYS 2015"** per le aperture straordinarie e visite guidate gratuite, nei giorni di sabato nel periodo **dal 04.07.2015 al 26.09.2015,** di diversi beni ecclesiastici la cui tutela e fruizione è assicurata dalle Diocesi e/o Parrocchie e/o altri Enti Ecclesiastici di riferimento, con il coordinamento della Regione Ecclesiastica Puglia;

L'Ente Ecclesiastico assicura la tutela e fruizione dei seguenti beni ecclesiastici individuati nella suddetta convenzione tra Pugliapromozione e la Regione Ecclesiastica Puglia :

1_____;

2_____ ;

3_____ .

Precisato che:
Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente contratto, obbligando le parti alla loro osservanza;

Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Pugliapromozione e l'Ente Ecclesiastico con il presente contratto, nell'ambito delle attività previste dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013, Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali", relative all'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale", per l'attuazione **all'Azione B** "**PUGLIA OPEN DAYS 2015**" stabiliscono di effettuare aperture straordinarie e visite guidate gratuite, **nei giorni di sabato dal 04 luglio al 26 settembre 2015 dalle ore 20:00 alle ore 23:00**, dei beni ecclesiastici indicati in premessa.

L'ente ecclesiastico di competenza assicura la tutela e fruizione dei beni ecclesiastici su indicati con il coordinamento della Regione Ecclesiastica Puglia.

Art. 2 – Impegni dell'ente ecclesiastico sottoscrittore

1. L'Ente Ecclesiastico si impegna a realizzare - nella giornata di sabato dalle ore 20:00 alle ore 23:00 nel periodo dal 04.07.2015 al 26.09.2015 - le seguenti attività:

- Servizio di apertura e chiusura dei siti;
- Servizio di vigilanza dei siti;
- Servizio di guida all'interno dei siti.

L'Ente Ecclesiastico si impegna a svolgere le attività con diligenza professionale e predisponendo tutta l'organizzazione necessaria.

Art. 3 - Durata

Il presente contratto produce effetti a decorrere dalla data della sua sottoscrizione fino alla fine delle attività e dell'approvazione della relativa rendicontazione consuntiva da parte di Pugliapromozione, con obbligo di presentazione da parte dell'Ente Ecclesiastico entro il **31.10.2015**.

Eventuali proroghe delle attività saranno perfezionate da atti integrativi alle condizioni di cui al presente contratto.

Eventuali rinnovi delle attività saranno oggetto di appositi nuovi accordi tra le parti.
Le parti possono, per causa di forza maggiore, o su richiesta motivata di uno dei due soggetti, concordare modifiche o sospendere il contratto.
In caso di sospensione del contratto è dovuto all'Ente Ecclesiastico il pagamento delle sole attività fino a quel momento regolarmente eseguite.

Art. 4 – Corrispettivo

All'Ente Ecclesiastico, a fronte dei servizi di cui agli articoli precedenti, verrà corrisposto un compenso omnicomprensivo pari a euro _____ (_____/00).

Trattandosi di attività del tutto occasionali ed estranee ai compiti istituzionali dell'Ente Ecclesiastico, l'importo di cui trattasi è da considerarsi fuori campo IVA ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4, comma 1, del D.P.R. 633/1972 .
Detto corrispettivo comprende le prestazioni professionali concordate e tutte le spese di organizzazione, coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività da svolgere, così come resteranno a carico dell'Ente Ecclesiastico le spese relative dai maggiori consumi (energia elettrica, acqua, gas, pulizie, etc.) e della predisposizione dei siti per le visite serali.

Art. 5 – Pagamenti

1. Il corrispettivo di cui all'art. 4 sarà liquidato mediante accredito sul c/c di cui all'articolo successivo a completamento delle attività, in un'unica soluzione, e a presentazione a Pugliapromozione della seguente documentazione:

1. domanda di pagamento finale;
2. carta di identità del L.R.;
3. autocertificazione DURC;
4. dichiarazione di non aver percepito altre somme da Enti pubblici per le medesime attività;
5. ricevuta a saldo;
6. relazione finale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti;
7. output del servizio espletato (materiale fotografico, editoriale, audiovisivo, etc.);

2. I modelli relativi ai documenti ai nn. 1, 3, 4, sono forniti da Pugliapromozione, quelli ai nn. 5, 6 sono forniti dall'Ufficio Regionale Beni Culturali della C.E.P.
Tutta la predetta documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata con posta elettronica, entro e non oltre il 31 ottobre 2015, al seguente indirizzo di posta elettronica: progettispecialipp@pec.it e/o progettispeciali@viaggiareinpuglia.it.
3. Pugliapromozione, dopo positiva verifica della documentazione predisposta, autorizzerà a corrispondere il pagamento del corrispettivo di cui all'articolo 5.

Art. 6 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti giuridici di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Ente Ecclesiastico si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla summenzionata legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto, giusta l'articolo 3, comma 9 bis della citata legge n. 136/2010.

Al fine della tracciabilità, il conto corrente, aperto presso l'istituto bancario _____, intestato a _____e dedicato in via non esclusiva al contratto *de quo*, è il seguente: IBAN _____. Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto sono le seguenti: _____.

L'obbligo di comunicazione di cui all'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010 è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

L'Ente sottoscrittore, solo in caso di variazione dei dati sopra indicati, si impegna a dare tempestiva comunicazione a Pugliapromozione al seguente indirizzo di posta elettornica: progettispecialipp@pec.it , e/o progettispeciali@viaggiareinpuglia.it.

Ogni pagamento effettuato relativo all'intervento, dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Unico di Progetto (**CUP**) assegnato che è **B39D14012140001** ed il Codice Identificativo Gare (**CIG**) che è _____.

Art. 9 - ***Responsabilità verso i terzi***

1. Pugliapromozione non assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con cui l'Ente Ecclesiastico abbia stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

2. Pugliapromozione non subentra in alcun caso nei rapporti di lavoro già in essere o di quelli instaurati dall'Ente Ecclesiastico per l'attuazione delle prestazioni convenute.

3. L'Ente Ecclesiastico è tenuto a sollevare e a tenere indenne Pugliapromozione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, trattamento di fine rapporto, tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie eventualmente non godute e ogni altra analoga pretesa.

4. La clausola di manleva di cui al comma precedente si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui l'Ente Ecclesiastico si avvalga per l'attuazione del presente contratto.

Art. 10 – Oneri della sicurezza

L'Ente Ecclesiastico riconosce a suo carico tutti gli oneri della sicurezza e l'assicurazione del personale a qualunque titolo eventualmente impiegato in esecuzione del presente contratto, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose.

Conseguentemente l'Ente Ecclesiastico esonera Pugliapromozione da ogni responsabilità, impegnandosi a sollevarla da qualsiasi richiesta che per tale motivo dovesse essere presentata.

Art. 11 - Modificazioni

Ogni genere di modifica e/o integrazione al presente contratto deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Art. 12 - Definizione delle controversie

Ogni controversia relativa alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente contratto è rimessa in via preliminare alla negoziazione assistita obbligatoria, secondo la relativa disciplina, e – in caso di mancato accordo - alla Autorità giudiziaria secondo le ordinarie regole di competenza per valore e territorio.

Art. 13 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del codice civile e tutte le norme vigenti in materia.

Art. 14 – Firma digitale

Il presente contratto è sottoscritto esclusivamente con firma digitale.

Art. 15 – Norme finali

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Il Responsabile del Procedimento:

Nominativo: Dr. Giancarlo Piccirillo- Direttore Generale di Pugliapromozione
Indirizzo: Fiera del Levante, Pad. 172 – Lungomare Starita - 70123 Bari
e mail: progettispecialipp@pec.it; progettispeciali@viaggiareinpuglia.it

Coordinamento delle Attività Progettuali:

Nominativo: Dr.ssa Stefania Mandurino
Indirizzo. Fiera del Levante, Pad. 172 – 70123 Bari – Lungomare Starita
Email: s.mandurino@viaggiareinpuglia.it

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____ 2015

L'ENTE ECCLESIASTICO

_____

PUGLIAPROMOZIONE

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 22 giugno 2015, n. 237

Poin Fers 2007-13 - Linea di Intervento II.2.1. - Indizione di una procedura negoziata telematica ex art. 125 d.lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di allestimenti per Workshop Internazionale "Buy Puglia 2015" Cup b39d15000800007 - Cig 63023228a2.

L'anno 2015, il giorno ventidue del mese di giugno, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale del 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n. 9, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2011, n. 1180 recante "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 28 maggio 2011, n. 1467;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 7 luglio 2011, n. 736 recante "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTO il Regolamento della Regione Puglia del 15 novembre 2011, n. 25 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il Regolamento interno sulla disciplina delle procedure di acquisto in economica ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006"

VISTO il Regolamento interno su Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D. Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. del 15 dicembre 2010, n. 207;

VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2007)";

VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*";

VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 del''11.08.2014 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

VISTA la D.G.R. del 9.05.2012, n. 899 con cui veniva approvato lo schema di convenzione fra Regione Puglia e Pugliapromozione;

VISTA la Determinazione del Dirigente al Turismo della Regione Puglia del 24.07.2012, n. 176, con cui Pugliapromozione è stata ammessa al finanziamento del PO FESR 2007-2013 e a di intervento 4.1.1;

VISTA la Determinazione del Direttore generale nr. 480 del 14.11.2014 con cui si approvava il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015;

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 75 del 11/03/2015 con la quale è stata approvata la prima variazione al B.P. 2015;

PREMESSO CHE

- L'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualit{ di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattivit{ del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze;
- L'articolo 7 della l.r. n. 1/2002 lettera C, come modificato dalla Legge regionale n. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo";
- Nel piano triennale di promozione turistica 2012-2014, l'Agenzia Puglia Promozione è stata individuata come soggetto deputato al management della destinazione;
- Per attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici, Pugliapromozione gestisce e promuove la destinazione della Puglia come complesso integrato e flessibile di valori tangibili ed intangibili, attraverso l'operare di soggetti diversi integrati e organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato e sostenibile;

CONSIDERATO CHE

- A seguito del D.M. del Ministero dei beni culturali del 31.03.2015, la Regione Puglia ha inteso assegnare all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione di un progetto (*Azioni di promozione Business to Business*) ed i relativi fondi POIN - PO FESR 2007/13 per un ammontare pari ad € 1.000.000,00;
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 197 del 3.06.2015 è stata approvata e recepita la Convenzione per l'attuazione del succitato intervento, secondo un progetto esecutivo delle attività ad essa allegato, sottoscritta tra la Regione Puglia - *Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti* e Pugliapromozione in data 4.06.2015;
- Nell'ambito dell'intervento "*Azioni di promozione Business to Business*" come descritto nel progetto esecutivo finanziato dal POIN FESR 2007/13, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione organizzerà, nel mese di Ottobre 2015, la terza edizione di Buy Puglia
- Meeting & Travel Experience, che permetterà a buyer internazionali di conoscere l'offerta pugliese dei diversi prodotti turistici regionali;
- L'evento internazionale si articola in un Business Meeting (il workshop B to B, che si svolger{ presso la Fiera del Levante di Bari, offrendo l'opportunit{ al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei) ed in "*Travel Experience*", ovvero *educational tour* su tutto il territorio regionale, organizzati e realizzati in modo da permettere agli operatori internazionali di sperimentare direttamente i prodotti turistici regionali oggetto del workshop;
- L'edizione 2015 sar{ prevalentemente orientata ad intercettare i nuovi mercati (Nord America, Medio Oriente, Europa dell'Est, Asia).
- Saranno infatti invitati ca. 150 buyers internazionali indicativamente dai seguenti paesi target, per garantire la presenza di almeno 80 buyer qualificati:
  - EUROPA (Scandinavia, Turchia, Repubblica Ceca, Polonia, Ucraina, Balcani)
  - PAESI BRICS (Brasile, Russia, India, Sud Africa) - PAESI EXTRA UE (Usa, Canada, Giappone, Corea, Medio Oriente, Ex URSS)
- Per poter organizzare nel modo più adeguato ed efficiente il Business Meeting rivolto ai buyers internazionali è necessario individuare un operatore economico in grado di svolgere il servizio di allestimenti (progettazione, montaggio e posa in opera, smontaggio) dell'area workshop business to business, individuata all'interno degli spazi della Fiera del Levante;
- L'evento internazionale di Business Meeting prevede una giornata di BtoB (con annesso workshop

formativo per gli operatori) e si svolgerà a Bari, presso lo Spazio 7 (padiglione 7) della Fiera del Levante indicativamente il 22 ottobre. Il sistema delle imprese turistiche pugliesi avrà la possibilità di presentare la propria offerta, avendo a disposizione un desk personalizzato graficamente con i loghi della propria azienda e attrezzato con i servizi tecnici necessari (presa elettrica, connessione internet dedicata). Nello spazio espositivo saranno presenti anche i desk personalizzati di ciascuna compagnia aerea partecipante all'evento. I Buyer invece circoleranno nell'area B2B per incontrare gli operatori pugliesi in base ad appuntamenti prefissati di massimo 15 minuti, la cui tempistica e turnover sarà opportunamente segnalata da un countdown timer presente nello spazio centrale (consolle) dell'area BtoB.

- L'allestimento da realizzare, dunque, si compone delle seguenti parti:
  1) Allestimenti esterni (segnaletica per Fiera, strutture alberghiere ed aeroporti);
  2) Area Reception (accrediti e guardaroba);
  3) Area Workshop con desk operatori pugliesi;
  4) Consolle centrale e desk informativo;
  5) Area Social - Coffe-break;
  6) Allestimento pannellature perimetrali area Workshop e desk per compagnie aeree;
  7) Area conferenze.
- Pertanto si rende necessario procedere all'indizione di una procedura negoziata telematica, sub specie di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi, cui invitare tutti gli operatori economici iscritti nella **categoria merceologica n. 401111000 - *Allestimenti stand*** dell'Albo Fornitori della piattaforma telematica EMPULIA del Servizio Affari Generali della Regione Puglia;
- oggetto della procedura negoziata telematica sarà l'affidamento del servizio di allestimento degli spazi riservati al workshop *business to business* "Buy Puglia 2015" e di altri eventi fieristici per cui potrà essere realizzato l'allestimento con eventuali economie del budget disponibile;
- l'aggiudicazione avr{ luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici;
- ai fini dell'esecuzione del contratto, il corrispettivo indicato nell'offerta economica costituisce il prezzo contrattuale. Al riguardo, si precisa che il corrispettivo offerto s'intende comprensivo di tutte quelle attivit{ indicate nelle caratteristiche del servizio di cui al TIP A), oltre il rimborso delle spese, con le modalità indicate negli atti di gara;
- Si rende necessario procedere ad effettuare un impegno provvisorio di spesa da imputare al Capitolo 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" per un importo pari a **€ 244.000,00,** inclusivo di iva;
- Si rende necessario procedere con l'indizione di una procedura negoziata telematica ex art. 125, comma 11, del Codice dei Contratti Pubblici per le finalità sopra descritte;

PRESO ATTO CHE:

- Il CIG relativo alla presente procedura è: **63023228A2**
- Il codice CUP relativo ai progetti in questione è: **B39D15000800007**

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria sul capitolo sul Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire una procedura negoziata telematica di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi cui invitare tutti gli operatori economici iscritti nella **categoria merceologica n. 401111000 - Allestimenti stand** dell'Albo Fornitori della piattaforma telematica EMPULIA per l'affidamento del servizio di allestimenti degli spazi necessari per l'organizzazione del workshop business to business "*Buy Puglia 2015*";

2. di dare atto che con le eventuali economie a valere sul budget a disposizione, Pugliapromozione potrà allestire altri eventi fieristici secondo quanto

approvato con la Convenzione - sopra richiamata - stipulata il 4.06.2015 con la Regione Puglia;

3. di dare atto che la gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica EMPULIA e che l'aggiudicazione avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici;

4. di dare atto che per l'intero contratto per la realizzazione delle attività istituzionali necessarie, a valere sui fondi POIN FESR, ha un importo complessivo di € 200.000,00 (duecentomila/00 euro), oltre IVA;

5. di approvare tutti gli atti acclusi alla presente determinazione, quali parte integrante e sostanziale della stessa, ossia:
a) Disciplinare di gara
b) Capitolato tecnico (inclusi allegati tecnici B1 e B2);
c) Modello istanza di partecipazione - dichiarazioni obbligatorie;
d) Modello offerta economica;
e) Lettera di invito

6. di nominare responsabile del procedimento l'avv. Miriam Giorgio, Funzionario diretti vo di Pugliapromozione;

7. di nominare responsabile dell'esecuzione la dott.ssa Nica Mastronardi, Funzionario direttivo Pugliapromozione;

8. di dare atto che il CIG assegnato alla presente procedura è: 63023228A2;

9. di dare atto che il codice CUP relativo ai progetti in questione è: B39D15000800007;

10. di dare mandato al responsabile del procedimento di provvedere al caricamento degli atti nella piattaforma telematica EMPULIA e di curare la gestione della stessa;

11. di dare mandato all'Ufficio Patrimonio e Attività negoziali di curare la trasmissione al BURP del presente provvedimento, completo degli atti di indizione;

12. di dare mandato all'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione di Pugliapromozione di predisporre un impegno provvisorio di spesa per la somma complessiva di € 244.000,00 da imputare al Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e di procedere, in sede di aggiudicazione, al relativo impegno di spesa;

13. di prendere atto che il presente provvedimento:
a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
b) viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all'indirizzo web www.agenziapugliapromozione.it - sezione trasparenza;
d) viene pubblicato sulla piattaforma telematica di EMPULIA;
e) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
f) Composto da n. 7 facciate, oltre 73 pagine di allegati (atti di indizione di gara) ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i. Bilancio vincolato: 2015
Esercizio finanziario: 2015

PARTE USCITE:
Impegno provvisorio di spesa n. 10/2015 di complessivi € 244.400,00 sul Cap. 11017 denominato "POIn Azioni di promozione Business to Business" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Nome dell'intervento in contabilità: **POIN FERS 2007-13 - LINEA DI INTERVENTO II.2.1. - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTI PER WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015" CUP B39D15000800007 - CIG 63023228A2.**

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile AP
"Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Responsabile del procedimento
Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

POIn Programma Operativo Interregionale (FESR) 2007 – 2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse II - Linea di intervento II.2.1- Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza – "*Azioni di promozione Business to Business*" – *CUP B39D15000800007*

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTI PER WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015" PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CIG: 63023228A2

DISCIPLINARE DI GARA

PARTE I – OGGETTO E ASPETTI GENERALI
1. Procedura negoziata telematica. Oggetto del servizio.
2. Corrispettivo dell'appaltatore. Budget disponibile per l'acquisizione del servizio.
3. Durata e Luogo di esecuzione del servizio
4. Subappalto
5. Costi della sicurezza sul lavoro. Costo del lavoro.

PARTE II – CONDIZIONI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
6. Soggetti ammessi. Requisiti di partecipazione.
7. R.T.I. e Consorzi. Avvalimento
8. Piattaforma telematica Empulia
9. Requisiti di informazioni e chiarimenti

PARTE III – OFFERTA
10. Presentazione dell'offerta
11. Modalità di presentazione dell'offerta in caso di R.T.I. e Consorzi
12. Presentazione della documentazione mediante caricamento sul Portale Empulia
13. Documentazione amministrativa
14. Offerta tecnica
15. Offerta economica
16. Valutazione delle offerte

PARTE IV – PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE
17. Apertura procedura di aggiudicazione
18. Cause di esclusione. Offerte anomale
19. Comunicazioni
20. Aggiudicazione
21. Esecuzione anticipata
22. Stipula del contratto
23. Trattamento dei dati

****

PARTE I – OGGETTO E ASPETTI GENERALI

1 – PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA. OGGETTO DEL SERVIZIO

1.1. Il presente disciplinare regola la procedura negoziata telematica finalizzata all'affidamento del servizio di allestimenti (progettazione, montaggio, posa in opera, smontaggio) dell'area workshop business to business all'interno della Fiera del Levante per gli operatori internazionali della domanda, nell'ambito del workshop business to business "*Buy Puglia*" in programma nel mese di Ottobre 2015.

1.2. L'oggetto della procedura è costituito dall'affidamento dal contratto per la fornitura del servizio descritto nel Capitolato tecnico.

1.3. L'aggiudicazione avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici.

1.4. Il responsabile del procedimento è l'avv. Miriam Giorgio m.giorgio@viaggiareinpuglia.it.

1.5. Il responsabile dell'esecuzione è la dott.ssa Nica Mastronardi n.mastronardi@viaggiareinpuglia.it

2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTATORE. BUDGET DISPONIBILE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO.

2.1. Il corrispettivo per l'aggiudicatario corrisponderà al prezzo proposto con l'offerta economica a ribasso di **€ 200.000,00** (oltre IVA). Non saranno ammesse pertanto offerte economiche superiori a tale importo.

2.2. La disponibilità finanziaria complessiva per la fornitura dei servizio è pari a **€ 200.000,00** (duecentomila/00 euro), oltre IVA, a valere sui fondi POIN FESR.

2.3. Il corrispettivo è rappresentato dal prezzo proposto con l'offerta economica ed è calcolato a rischio del fornitore, in base alla prestazione descritta nel Capitolato tecnico, secondo i propri calcoli, le proprie indagini e le stime effettuate.

2.4. Il budget residuo (differenza tra disponibilità finanziaria complessiva e ribasso d'asta) potrà essere utilizzato per altre esigenze analoghe (allestimenti spazi fieristici) dell'Amministrazione.

2.5. Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta

che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti in gara a quelli CONSIP.

2.6. Il Committente può prevedere nel contratto di appalto l'esercizio della facoltà di cui all'art.311, comma 4, del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici.

2.7. Il Committente può avvalersi della facoltà di cui all'art. 57, comma 5, del Codice dei Contratti pubblici, ove ne ricorrano necessità, condizioni e presupposti.

3 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3.1. La durata massima del contratto è di 5 (cinque) mesi a decorrere dalla data di stipula.

3.2. Sono possibili proroghe e variazioni della durata contrattuale, nei limiti consentiti, motivatamente richiesti, fermo restando che la durata del contratto non potrà estendersi oltre la data del **31 dicembre 2015**.

3.3. L'esecuzione della prestazione avverrà secondo le modalità indicate del Capitolato tecnico, nel rispetto del cronoprogramma indicato dalla Stazione Appaltante e del piano di lavoro concordato con l'aggiudicatario.

3.4. Le prestazioni contrattuali richieste per lo svolgimento del servizio si svolgeranno nella sede dell'appaltatore e nei luoghi interessati dall'organizzazione dell'evento BUY PUGLIA 2015, nonché nei luoghi interessati da altri eventi che dovessero eventualmente essere organizzati a seguito di estensioni contrattuali nei limiti previsti dalla legge.

4 – SUBAPPALTO

4.1. L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni richieste. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice dei Contratti pubblici.

4.2. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del Codice dei Contratti pubblici: la quota parte di prestazione subappaltabile non può superare il 30% dell'importo del corrispettivo contrattuale.

4.3. I concorrenti sono tenuti ad indicare nell'offerta i servizi che intendono subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla normativa predetta e della quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

4.4. L'aggiudicatario è tenuto a depositare il contratto di subappalto presso l'Amministrazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio della esecuzione della prestazione. Al momento del deposito del contratto di subappalto, deve essere trasmessa

altresì la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione e le dichiarazioni del subappaltatore di cui all'art. 38.

4.5. È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare all'Amministrazione appaltante il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del servizio affidato in subappalto. Non si configurano come attività affidate in subappalto: a) attività specifiche a lavoratori autonomi; b) subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

4.5. Nei confronti del subappaltatore non possono sussisterei divieti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

4.6. L'appaltatore che si avvale del subappalto, sussistendo i presupposti anzidetti, è tenuto a trasmettere entro 20 giorni dal pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate corrispondenti ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta all'Amministrazione le fatture quietanzate del subappaltatore entro il termine di cui al punto precedente, la stessa Amministrazione sospende il successivo pagamento.

4.7. Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione per le prestazioni subappaltate.

4.8. L'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice .

4.9. L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione praticando un ribasso non superiore al 20%.

4.10. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti di quest'ultimo e degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, nonché per l'osservanza delle norme concernenti il trattamento economico e normativo – stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore di riferimento – nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

4.11. L'appaltatore e, per suo tramite, il subappaltatore, trasmettono all'Amministrazione appaltante prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni la documentazione contenente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

4.12. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia al Codice dei Contratti pubblici, art. 118 che si applica anche in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi di imprese.

5 – COSTI DI SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

5.1. Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

5.2. Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori di Pugliapromozione ai sensi dell'art. 86, commi 3 bis e 3 ter, e dell'art. 26, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

5.3. Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, nonché di terzi fornitori.

5.4. Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato D).

PARTE II – CONDIZIONI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

6 – SOGGETTI AMMESSI. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

6.1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici con i seguenti requisiti:

a) regolare iscrizione nell'Albo Fornitori di EmPULIA nella categoria merceologica 401111000 – *Allestimenti stand*;

b) avere realizzato almeno 1 (uno) allestimento e/o workshop per uno spazio di almeno 1000 mq.

6.2. I requisiti predetti sono richiesti a pena di esclusione dalla procedura di gara.

6.3. Per gli ulteriori requisiti di partecipazione e per la documentazione da produrre si veda *infra* pr. 13.

7 - R.T.I. E CONSORZI. AVVALIMENTO

7.1. È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) secondo quanto previsto dall'art. 37 del Codice dei Contratti pubblici.

7.2. È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del Codice dei Contratti pubblici, ivi comprese le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. Alle aggregazioni di imprese si applicano, per quanto compatibili, le norme descritte nel presente Disciplinare di gara per i R.T.I.
7.3. È consentita la partecipazione da parte di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti (quindi, raggruppandi e costituendi); in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta, qualificata come mandataria, la quale stipulerà il Contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
7.4. Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'art. 36 del Codice dei Contratti pubblici e all'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010.
7.5. È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
7.6. È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi.
7.7. Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti.
7.8. In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:

a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti ex art. 38 del Codice dei Contratti pubblici da parte dell'impresa ausiliaria;

c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici, nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Codice dei Contratti pubblici;

f) in originale o copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

7.9. In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7.10 Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 49 del Codice dei Contratti pubblici.

8 – PIATTAFORMA TELEMATICA EMPULIA

8.1. Per acquisire le informazioni riguardanti la Piattaforma telematica EMPULIA tra cui la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura i concorrenti possono richiedere supporto tecnico al numero verde numero 800-900121 o via e-mail all'indirizzo helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Le istruzioni per la presentazione dell'offerta sono riportate nel presente documento e nella Lettera di invito.

8.2. Il servizio di Help Desk è attivo nei giorni e negli orari indicati sul Portale EMPULIA, oltre che richiamati nella Lettera di invito. Le richieste inoltrate via e-mail saranno evase nei giorni e negli orari di operatività del servizio di Help Desk.

8.3. La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Comunque il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione/ Salvato/ Inviato) accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara.

8.4. La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 MByte; è possibile, tuttavia, superare tale limite suddividendo i documenti da inviare in più files e caricandoli singolarmente attraverso la funzione "Aggiungi allegato"; in tal caso si richiede di numerare i files in modo da permetterne la corretta ricombinazione.

8.5. È responsabilità del concorrente diminuire ulteriormente la dimensione dei files da trasmettere e/o far controllare per tempo la funzionalità del proprio collegamento di rete qualora si riscontrassero problemi di trasmissione non causati dalla piattaforma EmPULIA. Eventuali malfunzionamenti della piattaforma EmPULIA saranno tempestivamente

comunicati dalla home page del portale all'indirizzo www.empulia.it e/o dal servizio di Help Desk.

9 – RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

9.1. Per eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara, i concorrenti possono trasmettere le loro richieste all'ARET PUGLIAPROMOZIONE esclusivamente attraverso il Portale Empulia, utilizzando l'apposita funzione ("Invia quesito") **entro il termine perentorio del giorno 06.07.2015, ore 12.00**.

9.2. La richiesta dovrà indicare il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

9.3. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine su stabilito.

9.4. Le risposte dell'Amministrazione alle richieste di chiarimenti saranno pubblicate nell'area riservata del Portale EMPULIA **entro e non oltre giorni 5 (cinque)** - **11.07.2015** - antecedenti il termine per la presentazione delle offerte di cui al pr.10.

PARTE III – OFFERTA

10 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA EMPULIA

10.1. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata – mediante caricamento sulla piattaforma telematica EMPULIA – nelle modalità di seguito descritte, entro e non oltre il **termine perentorio del giorno 16/07/2015 ore 10.00**, pena l'irricevibilità dell'offerta.

10.2. L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.

10.3. La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet www.empulia.it ed individuando la procedura in oggetto.

In particolare, il concorrente dovrà presentare:

a) la ***Documentazione amministrativa,*** come meglio precisato *infra* pr. 14;

b) l'***Offerta tecnica***, come meglio precisato *infra* pr. 15;

c) l'***Offerta economica***, come meglio precisato *infra* pr. 16.

10.4. Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf. Il Sistema adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni ed attività tale da consentire il rispetto della

massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.
10.5. Con riferimento alla sottoscrizione dei documenti richiesti, l'unica firma ammessa è **la firma digitale a pena di esclusione.**
10.6. È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato; entro tale termine, pertanto, deve essere ultimata la procedura di "Invio dell'offerta", pena la non ammissione dell'offerta.
10.7. La presentazione dell'offerta mediante il Portale EMPULIA è a totale ed esclusivo rischio del procedente in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma EMPULIA, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di EMPULIA o di PUGLIAPROMOZIONE ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.
Pertanto, si raccomanda ai concorrenti di connettersi alla piattaforma EMPULIA avendo a disposizione un tempo adeguato per l'espletamento delle attività necessarie al caricamento dell'offerta.
10.8. In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera il Committente da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di EMPULIA.
10.9. Il Committente si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di EMPULIA.
10.10. La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività già eseguite, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio.
10.11. L'offerta presentata entro il termine perentorio del **16/07/2015 alle ore 12.00** è, in ogni caso, vincolante per il concorrente.
10.12. **Si raccomanda la massima attenzione nel caricamento dei documenti inserendoli nella sezione pertinente, pena l'esclusione dalla procedura.**
10.13. Il Committente è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

11.1. In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'**impresa mandatari**a o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.

11.2. A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, un'apposita dichiarazione – da inserire nella *Documentazione amministrativa* all'interno del Modello di Dichiarazione di cui all'**Allegato C** – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara (v. *infra* pr. 13, lett. h).

11.3. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le **imprese mandant**i partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

12 – PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIANTE CARICAMENTO SUL PORTALE EMPULIA

12.1. Con riferimento alle attestazioni e/o dichiarazioni che devono essere fornite in sede di presentazione dell'offerta mediante il caricamento nel Portale EMPULIA, il Committente ha facoltà di procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e/o della completezza del contenuto delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e/o dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

12.2. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

13 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

13.1. Con riferimento alla ***Documentazione amministrativa*** devono essere predisposti e caricati a sistema i seguenti documenti:

a) Dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione (generali, tecnici, finanziari), sottoscritta con firma digitale (Allegato C – Istanza di partecipazione);
b) Documento di registrazione/iscrizione alla Camera di Commercio;
c) Cauzione/fideiussione provvisoria ex art. 75, commi 1-6, del Codice dei Contratti pubblici;

d) Impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione ex art. 75, comma 8, Codice dei Contratti pubblici;
e) Documentazione attestante la capacità economico-finanziaria;
f) Documentazione in caso di procura (eventuale);
g) Dichiarazione osservanza obblighi di legge;
h) Dichiarazione, sottoscritta con firma digitale, delle imprese partecipanti a R.T.I. costituito o costituendo o a Consorzio con la quale le imprese mandanti autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara, eleggendo domicilio all'indirizzo PEC dell'impresa mandataria;
i) Documentazione in caso di R.T.I. e Consorzi;
j) Documentazione relativa all'avvalimento in caso di R.T.I. e Consorzi;
k)Documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa concorrente/mandataria/mandante;
l) Copia del versamento del contributo obbligatorio ANAC-AVCP;

13.2. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del Codice dei Contratti pubblici, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di n. 3 giorni di tempo.

In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari a **€ 400,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di **irregolarità non essenziali**, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici.

13.3. In ordine alla documentazione di cui alle lettere a), c), d), e), f), g), h), i), j), l) si precisa quanto segue:

a) Dichiarazioni in ordine ai requisiti di partecipazione (generali, economici, tecnici)

L'istanza di partecipazione contiene le dichiarazioni obbligatorie rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

L'istanza di partecipazione, **pena l'esclusione dalla gara**, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta e deve essere corredata del **documento di identità** sempre del legale rappresentante.
Con la citata istanza e dichiarazione il soggetto che la sottoscrive può rendere la dichiarazione obbligatoria di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs. n. 163/2006, oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati – se presenti – per quanto a propria conoscenza:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio);
- il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nelle società di capitali;
- gli institori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali nei rapporti con la pubblica amministrazione che non siano di sola rappresentanza esterna (ove presenti);
- i sopra citati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente gara (per tali soggetti la dichiarazione di insussistenza è riferita ai casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. c e m-ter);

Nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto l'istanza di partecipazione non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, co. 1, lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. n.163/06 anche per i soggetti sopra elencati (se presenti), la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta degli stessi dichiaranti;

Si precisa che nel caso di società di capitali con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

c) Cauzione/fideiussione provvisoria ex art. 75, commi 1-6, del Codice dei Contratti pubblici

A titolo di cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione della procedura, dovrà presentare idonea cauzione/fideiussione originale rilasciata da un istituto bancario o compagnia assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
Alla cauzione/fideiussione deve essere allegata copia del documento (procura, etc.) che attesti i poteri del sottoscrittore della fideiussione.
Pugliapromozione si riserva di richiedere l'originale del documento che attesti i poteri del sottoscrittore della fideiussione, ovvero di richiedere la regolarizzazione qualora non sia presentato uno dei documenti anzidetti.
In caso di difetto dei necessari poteri da parte del sottoscrittore della fideiussione, il concorrente verrà escluso dalla gara.

- La cauzione provvisoria dovrà:

a) essere di importo pari all'2% (due per cento) della base d'asta di € 200.000,00;
b) avere validità per un periodo di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle Offerte.
La cauzione provvisoria potrà essere costituita, a scelta del concorrente mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.
Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici, la cauzione provvisoria fornita dall'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto.

- Nelle ipotesi di R.T.I./Consorzio, la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta:

1. in caso di R.T.I. costituito, dalla impresa mandataria nella sua qualità di capogruppo del R.T.I. con indicazione, a pena di esclusione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
2. in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti siano le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
3. in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici, a pena di esclusione, dal Consorzio medesimo;
4. in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

c) Impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione ex art. 75, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici

Il concorrente, a pena di esclusione della procedura, dovrà presentare un documento contenente la dichiarazione di impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993) a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del servizio, richiesta ai sensi dell'art. 75, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici.

Peraltro, detta dichiarazione dovrà essere contenuta, preferibilmente, in un documento autonomo, specificando la denominazione della gara.

Nelle ipotesi di R.T.I. o Consorzio, l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva dovrà essere prodotto:

1. in caso di R.T.I. costituito, dalla impresa mandataria con indicazione, a pena di esclusione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
2. in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
3. in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici, a pena di esclusione, dal Consorzio medesimo;
4. in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti siano tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

d) Dichiarazione, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici

La dichiarazione è rilasciata e firmata da un soggetto terzo (fideiussore/assicuratore) a rilasciare la cauzione definitiva ex art. 75, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici, quale garanzia per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

e)Documentazione attestante la capacità economico-finanziaria

Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria devono essere presentate **n. 2 (due) referenze rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati** ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 o, in alternativa, i bilanci di esercizio degli ultimi tre anni.

f) Documentazione in caso di procura

In tutti i casi in cui gli atti partecipazione alla presente gara siano sottoscritti da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, la documentazione che attesti la legittimità del 'potere di firma' sottoscritta dal soggetto legittimato.

Pugliapromozione si riserva la facoltà di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile.

g) Dichiarazione osservanza obblighi di legge

L'offerente dovrà dichiarare a) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge; b) di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti; c) di accettare tutte le condizioni contrattuali, ivi comprese le penalità previste in caso di ritardo.

h) Documentazione in caso di RTI o Consorzio

- irrevocabile, con rappresentanza, conferito dal legale rappresentante In caso di **R.T.I. già costituito** la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma - ai sensi dell'art. 37, co. 14 e 15, del Codice dei Contratti Pubblici.

In alternativa, potrà essere allegata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice dei Contratti pubblici, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire.

- In caso di **R.T.I. non ancora costituito** si dovranno trasmettere le dichiarazioni, tutte sottoscritte dal legale rappresentante, di ogni ditta raggruppanda o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:

  - la ditta alla quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti Pubblici;
  - le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna ditta.

- In caso di **Consorzio già costituito** si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma - dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

➢ In caso di **Consorzio non ancora costituito** si dovranno trasmettere le dichiarazioni firmate dal legale rappresentante di ciascuna ditta consorzianda o da persona munita di comprovati poteri attestanti:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna ditta.

i) Documentazione relativa all'avvalimento in caso di RTI e Consorzi

In caso di avvalimento si dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e il contratto di avvalimento come previsti dall'art. 49, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici. Anche questa documentazione deve essere firmata dai legali rappresentanti ovvero da persone munite di comprovati poteri di firma.

l) Copia del versamento del contributo obbligatorio ANAC-AVCP

Il concorrente dovrà presentare copia scannerizzata del documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di **€ 20,00** di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del **Codice di identificazione della gara (CIG) Z954EDB53** e la data del pagamento che deve essere anteriore al termine di scadenza della presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla procedura.
A seguito delle istruzioni pubblicate sul sito dell'ANAC entrate in vigore il 1° maggio 2010 ed il 1° gennaio 2011, per eseguire il pagamento è necessaria l'iscrizione online (anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio) al nuovo "Servizio di Riscossione contributi", raggiungibile dalla homepage del sito web dell'Autorità:
www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi.
Il Committente si riserva di richiedere l'originale del documento del pagamento del contributo all'ANAC. In caso di discordanza non dovuta ad errore materiale tra l'originale e la copia scansionata caricata a sistema, il concorrente verrà escluso dalla gara.
In caso di partecipazione di R.T.I. e Consorzi il versamento all'ANAC è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato:

- in caso di R.T.I. e di Consorzio ordinario, sia costituiti che costituendi, dall'impresa mandataria del raggruppamento stesso;
- in caso di Consorzio stabile, dal Consorzio stesso.

Il Committente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice dei Contratti pubblici, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.
Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h), del Codice dei Contratti pubblici, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, dello stesso Codice, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione/fideiussione provvisoria.

14 – OFFERTA TECNICA

14.1. Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà formulare e presentare, caricandola a sistema, una Offerta Tecnica (o Progetto) secondo quanto richiesto dal Capitolato tecnico (cfr. art. 5).
14.2. Il Progetto Tecnico dovrà:

- contenere disegni tecnici e rendering relative al "Progetto di allestimento", con estensione ".pdf";
- contenere una relazione di accompagnamento al "Progetto di allestimento", che descriva le caratteristiche tecniche degli elementi di allestimento e che non superi complessivamente l'estensione massima di 10 (dieci) cartelle formato A4 con carattere "cambria", dimensione 11 punti, interlinea singola, estensione ".pdf";
- contenere una relazione relativa al "Piano di produzione", che non superi complessivamente l'estensione massima di 10 (dieci) cartelle formato A4 con carattere "cambria", dimensione 11 punti, interlinea singola, estensione ".pdf";
- contenere una tabella relativa alle "Capacità tecniche del proponente", secondo lo schema riportato nel Capitolato tecnico, formato A4 e con estensione ".pdf"
- essere formulato in lingua italiana;
- essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito)

14.3. In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il documento "Progetto Tecnico" deve essere sottoscritto digitalmente:
- *in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta*: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;

- *in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta*: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di tutte le Imprese raggruppande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda).

14.4. Il concorrente dovrà specificare se e quali parti delle indicazioni contenute nel Progetto Tecnico **ritiene coperte da diritti di privativa** relativi a segreti tecnici e commerciali, ovvero a marchi, brevetti, diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale; in tal caso, il Committente non consentirà l'accesso agli atti, eventualmente richiesto, a tale parte della documentazione se specificatamente circoscritta e debitamente motivata e comprovata. Sul resto della documentazione tecnica PUGLIAPROMOZIONE consentirà l'accesso.

L'Amministrazione prende atto dell'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato e recepito nel disposto normativo di cui all'**art. 13, comma 6 del Codice dei Contratti pubblici**, secondo cui nella comparazione tra diritto alla riservatezza e alla difesa prevale il secondo, sulla base della considerazione che la partecipazione ad una gara comporta che l'offerta tecnica progettuale fuoriesca dalla sfera di dominio riservata all'impresa, per porsi sul piano della valutazione comparativa rispetto alla offerta delle altre imprese concorrenti. Ne discende che non possono essere opposti motivi di riservatezza: difatti, il carattere segreto delle informazioni tecniche e commerciali deve risultare da motivata dichiarazione dell'offerente prodotta in sede di presentazione dell'offerta con riferimento alla conoscenza da parte di terzi. Tuttavia, anche le informazioni segrete sono accessibili ai partecipanti alla gara secondo il disposto di cui al citato art. 13, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici (cfr. Consiglio di Stato, sez. VI, 30 luglio 2010 n. 5062; TAR Toscana Firenze, sez. II, 5 luglio 2013 n. 1042; TAR BARI, sez. I, 27 maggio 2010 n. 2066).

15 - OFFERTA ECONOMICA

15.1. Il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a sistema formulando e presentando una Offerta economica, secondo le istruzioni riportate nella lettera di invito.

15.2. Il file di offerta economica **deve essere compilato e sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella *Documentazione amministrativa*) e caricato a sistema.

15.3. Si richiede di specificare, nell'ambito del Modello di Offerta economica (Allegato D) quale sia l'ammontare del costo del lavoro, come componente della offerta economica formulata.
15.4. In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio sia la "***Dichiarazione di offerta economica***", sia il "***Documento finale d'offerta***", dovranno, a pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, essere sottoscritti:
1. in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella *Documentazione amministrativa*) dell'impresa mandataria;
2. in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella *Documentazione amministrativa*) di tutte le Imprese raggruppande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa.

16 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
16.1. L'aggiudicazione finale avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83 del Codice dei Contratti Pubblici.

16.2. Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	70,00
OFFERTA ECONOMICA	30,00
Totale	100,00

16.3. Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a **50/70**. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.
16.4. La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
A1 – PROGETTO DI ALLESTIMENTO	Qualità e funzionalità del progetto di allestimento	30
A2 – PIANO DI PRODUZIONE	Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione.	20
A3 – CAPACITA' TECNICHE	Grado di interesse delle esperienze pregresse accumulate.	20
TOTALE		**70**

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	PROGETTO DI ALLESTIMENTO - MAX 30 PUNTI			
A1a	Qualità e funzionalità del progetto di allestimento.	15	Qualità del design dell'allestimento, con particolare riferimento all'estetica complessiva ai materiali utilizzati ed alle garanzie di precisione dei dettagli	Eccellente 15 Ottimo 13 Buono 11 Discreto 9 Sufficiente 7 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 No valutabile 0
A1b		15	Funzionalità del progetto dell'allestimento, con particolare riferimento all'adeguatezza dello stesso alle esigenze del Committente	Eccellente 15 Ottimo 13 Buono 11 Discreto 9 Sufficiente 7 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 No valutabile 0
A2	PIANO DI PRODUZIONE - MAX 20 PUNTI			
A2a	Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione	10	Efficienza, coerenza ed adeguatezza alle esigenze dell'amministrazione, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e gestione operativa	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A2b		10	Efficacia complessiva, sia sotto il profilo della fattibilità che della garanzia di rispetto	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6

			dei tempi	Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A3	CAPACITA' TECNICHE - MAX 20 PUNTI			
A3a	Grado di interesse delle maggiori esperienze pregresse	20	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente, con particolare riferimento alle esperienze pregresse in allestimenti similari	Eccellente 20 Ottimo 18 Buono 14 Discreto 12 Sufficiente 10 Insufficiente 6 Non adeguato 4 Scarso 2 No valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio massimo attribuibile**
Offerta economica	**30**
Costo totale (espresso quale prezzo "a corpo") ovvero costo onnicomprensivo dei servizi di allestimento richiesti dal Capitolato Tecnico e corrispettivo per l'aggiudicatario.	**30**

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.
Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore a € 200.000,00 (duecentomila/00) e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.
Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.
Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 86, comma 1, del D. Lgs 163/2006, si procederà ai sensi dello stesso articolo e degli artt. 87 e 88 del D. Lgs. medesimo.

Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all'offerta che presenterà la fee di agenzia più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_X = (P_{min}/P_X)* 30$$

dove:
C_X: è l'indice di valutazione dell'offerta
P_{mi} : è il prezzo più basso presentato
P_X: è il prezzo dell'offerta economica in esame.

Punteggio offerta in esame= 30 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.
16.6. In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.
16.7. L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte con prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive;
16.8. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

PARTE IV- PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

17 – APERTURA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

17.1. Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte – **16.07.2015, ore 12.00** – le stesse offerte sono acquisite definitivamente dal sistema: non più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro.
17.2. La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta dalla Commissione nominata dal Direttore Generale di PUGLIAPROMOZIONE.
17.3. La Commissione si riunisce in **seduta pubblica il giorno 17.07.2015, ore 11.00,** presso gli uffici di PUGLIAPROMOZIONE in Fiera del Levante, Bari, padiglione 172, per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;

2. apertura della *Documentazione amministrativa*;
3. verifica della presenza dei documenti richiesti e contenuti nella *Documentazione amministrativa*;
4. apertura delle offerte tecniche.

17.4. Le *Offerte economiche* resteranno chiuse a sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Commissione di gara, né dagli altri concorrenti, né da terzi.
17.5. La Commissione di gara, quindi, procederà, in una o più sedute riservate, per effettuare la verifica della *Documentazione amministrativa*, nonché per procedere alla valutazione delle *Offerte tecniche*.
17.6. In caso di mere irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* fra i concorrenti e nell'interesse di PUGLIAPROMOZIONE, il concorrente, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.
17.7. In seguito, la Commissione procederà, in seduta pubblica, a rendere noto il punteggio attribuito al "Progetto Tecnico" presentato da ciascuno dei concorrenti ammessi, nonché all'apertura delle *Offerte economiche* dei concorrenti ammessi.
17.8. La Commissione, ove occorra, si riunirà nuovamente in seduta riservata per la verifica dei prezzi offerti e di eventuali anomalie; diversamente, procederà all'attribuzione del punteggio economico e del punteggio finale nella stessa seduta pubblica di apertura delle offerte economiche.
17.9. Le offerte anormalmente basse verranno, in ogni caso, valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006.
17.10. All'esito delle predette operazioni, il sistema consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione dei punteggi tecnici ed economici attribuiti.
17.11. Alle sedute aperte al pubblico potrà assistere il rappresentante legale o un altro soggetto incaricato munito di apposita delega controfirmata dal rappresentante legale della ditta partecipante.
Il nominativo del soggetto incaricato di partecipare alle sedute pubbliche di gara deve essere comunicato mediante fax da trasmettere al n. 080/5821429 entro il giorno precedente la data della seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione provvisto di fotografia, nonché con apposita delega del rappresentante legale.
17.12. L'Amministrazione comunica alle imprese concorrenti, tempestivamente, attraverso il Portale Empulia, eventuali variazioni e ulteriori date in cui la Commissione si riunirà in seduta pubblica.

18 – CAUSE DI ESCLUSIONE. OFFERTE ANOMALE

18.1. Oltre a quanto già enunciato, costituiscono causa di esclusione dalla gara, a norma dell'art. 46 del Codice dei Contratti pubblici:

a) le offerte inoltrate da soggetti privi dei requisiti minimi di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti nel Disciplinare di gara;
b) le offerte inoltrate da soggetti che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme (individuale e in consorzio/R.T.I.; in più consorzi/R.T.I.)
c) le offerte non corredate da tutte le dichiarazioni e dalla documentazione richiesta nel presente disciplinare di gara;
d) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione/sottoscrizione, anche relativamente a singole parti o singoli documenti, prescritte nel presente disciplinare;
e) le offerte pervenute oltre il termine prescritto nel presente Disciplinare;
f) le offerte non sottoscritte da entrambi i soggetti interessati secondo le modalità previste dal presente Disciplinare di gara;
g) le offerte carenti di elementi essenziali richiesti dalla legge o dal Disciplinare a pena di esclusione;
h) le offerte anomale che non superino positivamente la verifica di congruità.

18.2. Per le offerte anomale sarà avviato il subprocedimento di verifica dell'anomalia secondo quanto previsto dall'art. 88 del Codice dei Contratti pubblici: ad esito di questo procedimento l'Amministrazione deciderà sull'esclusione dell'offerta anormalmente bassa.

19 - COMUNICAZIONI

19.1. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara avvengono attraverso il Portale EMPULIA.

19.2. L'Amministrazione si riserva di trasmettere le comunicazioni altresì a mezzo fax o a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione.

20 – AGGIUDICAZIONE

20.1. L'aggiudicazione provvisoria viene approvata dal responsabile del procedimento ad esito della valutazione delle offerte tecniche e di quelle economiche, una volta effettuato il calcolo dei ribassi percentuali e della soglia di anomalia.

20.2. La Commissione, concluse le operazioni di gara comprendenti la valutazione della documentazione amministrativa e l'eventuale sub-procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, si pronuncia in merito all'aggiudicazione, proponendo la graduatoria finale.

20.3. Il Presidente della Commissione, quindi, dichiara conclusa l'attività istruttoria e trasmette gli atti al Direttore Generale di PUGLIAPROMOZIONE affinché quest'ultimo approvi l'operato della Commissione e renda definitiva l'aggiudicazione.
20.4. Al fine della verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, il responsabile del procedimento provvederà quindi:

a) a richiedere all'aggiudicatario definitivo di far pervenire a PUGLIAPROMOZIONE, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta la dichiarazione ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 attestante la persistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici;

b) ad acquisire d'ufficio tutta la documentazione (certificazioni, attestazioni, ecc.) che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rilasciare, idonea e sufficiente a dimostrare tutti i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente aggiudicatario; il Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese ed il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

20.5. Si procederà inoltre in capo all'aggiudicatario, nonché al concorrente che segue in graduatoria, al controllo del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice dei Contratti pubblici**.** A tale fine, si procederà a richiedere a detti concorrenti la presentazione, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta pena la revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, della documentazione anzidetta, e che detta documentazione sia stata ritenuta completa ed idonea.
20.6. Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.
20.7. **In presenta di una sola offerta valida, l'Amministrazione si riserva di procedere con l'aggiudicazione all'unica impresa partecipante.**
20.8. L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata attraverso il Portale EMPULIA, nonché a mezzo Posta Elettronica Certificata o, in alternativa, a mezzo fax secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5, lettera a) e comma 5 bis del Codice dei Contratti pubblici.
20.9. L'aggiudicazione definitiva diviene efficacia ad esito della verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta conformemente all'art. 11, comma 8 del Codice dei Contratti pubblici.
20.10 Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, all'esito positivo i controlli obbligatori, l'Amministrazione procederà alla stipula del Contratto con l'aggiudicatario, dandone comunicazione ai concorrenti, anche a mezzo PEC o fax, secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del Codice dei Contratti pubblici.

21 – ESECUZIONE ANTICIPATA

21.1. In considerazione delle circostanze di specie, è facoltà del responsabile del procedimento autorizzare l'esecuzione anticipata a norma dell'art. 11, comma 12, del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dell'art. 302, commi 2-3, del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici.

22 – STIPULA DEL CONTRATTO

22.1. Il contratto potrà essere stipulato una volta trascorso il termine di **35 (trentacinque) giorni** dalla data di comunicazione della aggiudicazione definitiva, ed entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla medesima data, salvo quanto previsto all'art. 11, commi 9, 10, 10-*ter,* del Codice dei Contratti pubblici.

22.2. La data dell'avvenuta stipula del Contratto sarà comunicata ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-*ter*), del Codice dei Contratti pubblici.

22.3. L'aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

22.4. Il contratto avrà durata di 5 (cinque) mesi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto nelle more dello svolgimento di una nuova procedura di selezione del contraente privato.

22.5. L'Amministrazione ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui, all'esito di apposita istruttoria tecnica, risulti conveniente far luogo all'acquisizione della parte residua della prestazione aderendo alle convenzioni o agli accordi quadro stipulati dal Soggetto aggregatore (INNOVAPUGLIA S.P.A.) ovvero di non dar luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearlo con le condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi quadro stipulati dal Soggetto aggregatore.

22.6. Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà dietro presentazione di fattura elettronica (dopo il completamento delle prestazioni richieste) con indicazione del CIG sopra riportato.

22.8. Al momento della stipula del contratto, l'aggiudicatario fornirà le informazioni richieste ai fini dell'adempimento alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

23. CLAUSOLA SOCIALE

23.1. I concorrenti partecipanti alla presente procedura assumono formale impegno, in caso di aggiudicazione, di avvalersi dei lavoratori impiegati dalla ditta precedentemente affidataria in

quanto già competenti nell'espletamento del servizio: ciò si richiede nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica dei dipendenti siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa e con le esigenze tecnico-organizzative di quest'ultima.

23.2. La dichiarazione di impegno di cui al punto precedente sarà recepita nel contratto da stipulare con l'aggiudicatario in attuazione di quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009 in attuazione della L.R. n. 28/2006 recante "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*".

24 – TRATTAMENTO DEI DATI

24.1. In conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa quanto segue:

a) la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente
b) il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatizzata
c) il conferimento dei dati è obbligatorio: l'eventuale rifiuto comporta l'irricevibilità dell'offerta;
d) i dati acquisiti possono essere comunicati a soggetti pubblici per gli adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli fissati dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
f) il titolare e responsabile del trattamento dei dati è PUGLIAPROMOZIONE

24.2. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti.

24.3. Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non sono classificabili come "dati sensibili" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 196/2006.

24.4. I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice interessato dal procedimento di gara o dalle attività di rendicontazione della spesa;
- ai membri della commissione aggiudicatrice nominata all'uopo per lo svolgimento della gara;
- all'Assessorato al Turismo della Regione Puglia relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge;

24.5. Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica.
24.6. Vengono diffusi solo i dati relativi alla graduatoria finale di aggiudicazione attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento.
24.7. Con riferimento al Codice in materia di Protezione dei dati personali, PUGLIAPROMOZIONE, in qualità di titolare del trattamento dei dati, designa l'impresa aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti lo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, la quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative.

Bari, 22 giugno 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Piccirillo

POIn Programma Operativo Interregionale (FESR) 2007 – 2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse II - Linea di intervento II.2.1- Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza – "*Azioni di promozione Business to Business*" – *CUP B39D15000800007*

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTI PER WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015" PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CIG: 63023228A2

CAPITOLATO TECNICO
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della regione in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*".

Nell'ambito dell'intervento "*Azioni di promozione Business to Business*", finanziato dal POIN FESR 2007/13, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione organizzerà, nel mese di Ottobre 2015, la terza edizione di *Buy Puglia – Meeting & Travel Experience*, che permetterà a buyers internazionali di conoscere l'offerta pugliese dei diversi prodotti turistici regionali.

L'evento internazionale è focalizzato in un *Business Meeting,* ovvero un workshop Business to Business, che si svolgerà presso la Fiera del Levante di Bari (data prevista: 22 Ottobre 2015), offrendo l'opportunità al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei, attraverso agende di appuntamenti personalizzati.

L'edizione 2015 sarà prevalentemente orientata ad intercettare i nuovi mercati su scala intercontinentale (Nord America, Medio Oriente, Europa dell'Est, Asia).

Saranno infatti invitati ca. 150 buyers internazionali indicativamente dai seguenti paesi target, per garantire la presenza di almeno 80 buyer qualificati provenienti da:

- EUROPA (Scandinavia, Turchia, Repubblica Ceca, Polonia, Ucraina, Balcani)
- PAESI BRICS (Brasile, Russia, India, Sud Africa)
- PAESI EXTRA UE (Usa, Canada, Giappone, Corea, Medio Oriente, Ex URSS)

Per poter organizzare nel modo più adeguato ed efficiente il Business Meeting rivolto ai buyers internazionali, è necessario individuare un operatore economico in grado di svolgere il servizio di allestimenti (progettazione, montaggio e posa in opera, smontaggio) dell'area workshop business to business all'interno della Fiera del Levante.

A tal fine, nell'ambito delle azioni di "*promozione business to business*" previste dal progetto esecutivo affidato all'ARET Pugliapromozione, viene indetta la presente procedura di gara cofinanziata dal POIN FESR 2007/13.

Con Determinazione del **D.G. n. 237 del 22.06.2015**, questa Amministrazione ha indetto una procedura di gara telematica per l'affidamento del servizio in oggetto avvalendosi dello strumento dell'acquisizione in economia ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Codice dei Contratti pubblici.

Alla presente procedura possono partecipare, su invito dell'Amministrazione, gli operatori economici iscritti nell'**Albo Fornitori di Empulia** nella **categoria merceologica** – *401111000 - Allestimenti stand*.

****

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della presente procedura di gara sono i servizi di allestimento necessari alla realizzazione della terza edizione di BUY PUGLIA – MEETING & TRAVEL EXPERIENCE, che l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e il Servizio Turismo della Regione Puglia intendono organizzare nel mese di ottobre.

Buy Puglia è un evento di promozione internazionale che permetterà a buyer internazionali, opportunamente selezionati e provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei, di conoscere l'offerta pugliese dei diversi prodotti turistici regionali.

L'evento internazionale di Business Meeting prevede una giornata di BtoB (con annesso workshop formativo per gli operatori) e si svolgerà a Bari, presso lo Spazio 7 (padiglione 7) della Fiera del Levante indicativamente il 22 ottobre, salvo diversa indicazione da parte del committente che sarà comunicata tempestivamente. Il sistema delle imprese turistiche pugliesi avrà la possibilità di presentare la propria offerta, avendo a disposizione un desk personalizzato graficamente con i loghi della propria azienda e attrezzato con i servizi

tecnici necessari (presa elettrica, connessione internet dedicata). Nello spazio espositivo saranno presenti anche i desk personalizzati di ciascuna compagnia aerea partecipante all'evento. I Buyer invece circoleranno nell'area B2B per incontrare gli operatori pugliesi in base ad appuntamenti prefissati di massimo 15 minuti, la cui tempistica e turnover sarà opportunamente segnalata da un countdown timer presente nello spazio centrale (consolle) dell'area BtoB.

L'allestimento da realizzare, dunque, si compone delle seguenti parti:

1) Allestimenti esterni (segnaletica per Fiera, strutture alberghiere ed aeroporti);
2) Area Reception (accrediti e guardaroba);
3) Area Workshop con desk operatori pugliesi;
4) Consolle centrale e desk informativo;
5) Area Social - Coffe-break;
6) Allestimento pannellature perimetrali area Workshop e desk per compagnie aeree;
7) Area conferenze.

Al solo fine di rendere più chiaro possibile il fabbisogno dell'Amministrazione, si allegano le immagini della prima edizione del Buy Puglia realizzato nello Spazio 7 della Fiera del Levante (Allegato B.2):

1 Esterno pad. 7
2 Desk Zona Reception
3 Zona Reception
4 Zona Guardaroba
5 Accredito Zona Reception
6 Pannello mappe tratte aeroportuali
7 Postazioni Seller Zona BtoB
8 Zona BtoB
9 Retro tavolo Zona Conferenze
10 Zona Conferenze
11 Logo Puglia su vetrata Zona Conferenze
12 Pannelli laterali Zona BtoB
13 Grafica Pannello
14 Prospetto palco
15 Desk segreteria Zona BtoB
16 Regia zona centrale BtoB
17 Zona Caffetteria
18 Desk compagnie aeree
19 Totem
20 Totem segnaletica esterno

Si allega inoltre la planimetria del padiglione (Spazio 7 - superficie lorda mq. 2.213,00)

che dovrà ospitare gli allestimenti (Allegato B.1). Si precisa che, per ragioni organizzative, potrà essere individuata una diversa location a parità di metri quadri da allestire.

Scheduling di produzione dell'evento*

- Montaggio e posa in opera allestimento dell'Area: dal 13 al 21 ottobre dalle ore 08.00 alle ore 20.00
- Giorno dell'evento: 22 Ottobre, dalle ore 8.00 – 18.00
- Smontaggio e disallestimento dell'Area: 22 Ottobre: dalle ore 19.00 alle ore 24.00; 23 e 24 Ottobre dalle ore 08.00 alle ore 24.00.

**Le date possono subire modifiche, pur garantendo il periodo di allestimento e disallestimento minimo come indicato*

Si precisa inoltre che i servizi di fornitura e gestione delle tecnologie (noleggio service per: impianti audio, video, illuminazione scenografica, computer e wifi) non sono oggetto della presente fornitura, mentre sono contemplate le predisposizioni di tutti gli attacchi elettrici ai desk ed eventuali illuminazioni degli elementi di allestimento (ad esempio desk, retroilluminati, faretti impiantati nell'allestimento, etc), laddove specificato nel presente capitolato o previsto dal progetto tecnico presentato in sede di gara. L'aggiudicatario del presente appalto dovrà comunque interfacciarsi con il fornitore delle tecnologie indicato dal Committente per lo scheduling del montaggio e smontaggio e per quant'altro serva ad un miglior coordinamento per la riuscita dell'evento.

Per l'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario dovrà interfacciarsi direttamente con gli uffici tecnici di Fiera del Levante.

Si precisa che, giusto contratto in essere con Pugliapromozione, Fiera del Levante mette a disposizione dell'Agenzia, tra gli altri, i seguenti servizi: consumo energia elettrica (illuminazione generale dei padiglioni, assistenza personale elettricista e assistenza idraulica, gestione servizi igienici e consumo idrico, pulizia padiglione – aree comuni ad esclusione dei box espositivi, condizionamento d'aria, servizio di vigilanza, presidio vigili del fuoco con automezzo, presidio ambulanza con personale paramedico.

Si precisa inoltre che non è oggetto della fornitura la ideazione creativa della grafica degli allestimenti, ma esclusivamente l'adattamento ai vari strumenti di grafica fornita dal committente, nonché la stampa (secondo le tecniche utili ad ottenere la migliore qualità), la produzione e la posa in opera di tutti i supporti sui quali la grafica andrà applicata.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Gli allestimenti dovranno essere progettati e messi in opera a regola d'arte, in quanto è obiettivo imprescindibile dell'Amministrazione ottenere con la presente fornitura: la massima resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione estetica, design generale), la più ampia sicurezza dei lavoratori e degli ospiti dell'evento (in ottemperanza a tutte le normative in vigore), nel rispetto assoluto della tempistica prevista.

Tutta l'area del padiglione 7 dovrà essere interamente ricoperta da moquette o simile, mentre almeno l'area Workshop dovrà essere necessariamente allestita con pedana, in modo da permettere il passaggio dei cavi elettrici (alimentazione consolle e prese elettriche dei desk).

Si precisa inoltre che il progetto del Committente presentato in sede di gara, durante l'esecuzione del contratto, oltre che essere modificato, dovrà essere declinato in progetto definitivo in modo da risultare sia rispondente alle eventuali richieste di modifica del Committente che adeguato allo stato dei luoghi, ad esempio coprendo e correggendo eventuali difetti estetici dell'immobile, in modo che l'output complessivo dell'allestimento risulti eseguito a regola d'arte.

I numeri definitivi dei desk da realizzare (sia informativi che per i BtoB) dipende dagli accrediti finali al workshop, e sarà comunicato dal Committente almeno n.20 giorni prima dell'evento.

L'allestimento (e dunque la relativa progettazione) dovrà essere previsto per un'area complessiva di 2213 mq, oltre gli spazi esterni, come innanzi specificati.

Di seguito sono descritti in maniera dettagliata i servizi di allestimento ***(progettazione, produzione, posa in opera, smontaggio e ritiro)*** necessari:

1 - Allestimenti esterni (Fiera, strutture alberghiere ed aeroporti):

Di seguito il dettaglio di tutti gli allestimenti che si richiedono per la posa in opera all'esterno del padiglione:

- produzione del supporto e realizzazione della grafica per n.1 cartello (misura indicativa 600x300), per ingresso italo-orientale Fiera del Levante - ESTERNO;
- produzione dei supporti e realizzazione grafica di n. 2 teli trifacciali (misura indicativa 100+200+100x400), per ingresso monumentale Fiera del Levante - ESTERNO;

- produzione dei supporti e realizzazione grafica di n. 4 totem stradali (misura indicativa 150x2070), per zona parcheggio - ESTERNO;
- realizzazione grafica per segnaletica indicativa del padiglione 7, nell'area della Fiera del Levante, n.8 elementi (a titolo di esempio frecce e/o cartelli segnaletici da disporre sulle strade centrali che separano i padiglioni all'interno della Fiera del Levante) - ESTERNO;
- realizzazione grafica per n. 1 portale d'ingresso del padiglione 7 della Fiera del Levante - ESTERNO;
- produzione dei supporti e realizzazione grafica di n. 3 teli (misura indicativa 335x530) per esterno padiglione 7 - ESTERNO;
- fornitura di transenne per la veicolazione del traffico all'interno del quartiere fieristico (almeno 15 elementi) – ESTERNO;
- Aeroporti di Bari e Brindisi: produzione dei supporti e realizzazione grafica di n. 4 totem stradali (misura indicativa 150x2070) - ESTERNO;
- Aeroporti di Bari e Brindisi: produzione dei supporti e realizzazione grafica (n.4 elementi) per segnaletica indicativa dei Meeting Point da apporre all'interno dell'area aeroportuale;
- Strutture alberghiere: produzione dei supporti e realizzazione grafica (n. 15 elementi) della segnaletica indicativa per i Meeting Point negli alberghi interessati (tutta la Puglia) da apporre nella hall o area interna dell'albergo;

2 - Area Reception (accrediti e guardaroba):

Allestimento:

Di seguito le indicazioni che dovranno essere seguite per la progettazione.

L'area di ingresso (indicativamente, circa 120 mq) dovrà essere progettata e allestita, organizzando gli spazi in modo da contenere i seguenti elementi obbligatori: n. 6 desk di accrediti, con corsie segnalate (Buyers, Sellers, Stampa) e zona di lavoro per due hostess (sedute, presa elettrica per computer, illuminazione); n. 2 desk di guardaroba più zona guardaroba completamente organizzata.

L'allestimento dell'area di accredito dovrà prevedere almeno n. 6 desk personalizzati per l'accoglienza ospiti, opportunamente suddivisi in Buyer, Press, Seller e Visitors. L'allestimento di ciascun desk dovrà prevedere un pannello background personalizzato graficamente per la corretta individuazione della postazione di accredito. Ciascuna postazione dovrà essere comprensiva di n. 1 desk e n. 1 sgabello, connessione Internet ed energia elettrica con presa. L'ingresso della zona Reception dovrà essere allestito con elementi e complementi d'arredo, a titolo esemplificativo e non esaustivo fioriere

con piante tipiche pugliesi o altro elemento identificativo del territorio e che sia di forte impatto visivo per l'adeguata accoglienza degli ospiti.
Lo spazio dedicato al guardaroba dovrà comprendere: un desk con almeno n. 2 sgabelli da mettere a disposizione del personale hostess per la raccolta degli indumenti e/o oggetti degli ospiti. L'area dovrà prevedere una zona riservata, non a vista, dotata di almeno n. 8 stender con grucce. Deve essere dotata anche di appendini a muro e n. 1 cassettiera o mobiletto basso per deposito oggetti e materiale promozionale. Per il guardaroba dovrà essere prevista la fornitura di n. 2 blocchi numerati per la corretta gestione degli indumenti depositati.

Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione:
Per maggior dettaglio si indicano i seguenti servizi minimi legati alla produzione di supporti grafici necessari per l'allestimento:

- realizzazione grafica e stampa delle seguenti scritte, a titolo indicativo: "Buyers", "Seller","Press", "Visitors" su moquette per pavimento nella Zona Reception;
- realizzazione grafica e stampa del nome dei Paesi di provenienza dei Buyer, su n. 6 supporti previsti nella Zona Reception. Ogni desk d'accoglienza prevedrà un supporto personalizzato graficamente disposto in alto e in posizione tale da garantire la massima visibilità e riconoscibilità;
- realizzazione e personalizzazione grafica della segnaletica per la Zona guardaroba, sia in italiano che inglese;
- realizzazione grafica per n. 1 parete laterale della Zona Reception (misura indicativa 500x300) con soggetto mappa delle tratte aeroportuali;
- realizzazione grafica per n. 1 parete laterale della Zona Reception (misura indicativa 274x300) avente per soggetto n. 6 immagini del territorio indicati dal committente;
- fornitura, incluso adattamento grafico e stampa, di almeno n. 300 badge nominativi e personalizzati graficamente con differenti colori (Buyer, Seller, Press, Staff, Hostess);
- fornitura, incluso adattamento grafico e stampa, di n. 200 CARTELLINA STAMPA (formato A4 con logo Puglia, cartonato gr. 350, due ante di cui una con tasca e/o alette), inclusa stampa di almeno n. 50 fogli per ciascuna cartellina, incluso allestimento delle copie;
- adattamento grafico ed impaginazione, secondo la creatività fornita dal committente, dei seguenti prodotti editoriali in distribuzione nell'evento: CATALOGO BUYER (massimo n. 150 pagine a colori formato 20x20), CATALOGO SELLER (massimo n. 150 pagine a colori formato 20x20). Il fornitore dovrà

adattare ed impaginare i prodotti e consegnare al committente i file esecutivi per la stampa, a cura del Committente;
- elaborazione grafica, produzione e posizionamento della segnaletica necessaria alla corretta e facile individuazione dei servizi igienici rispetto alle altre aree funzionali del BtoB.

3 - Area Workshop con desk operatori pugliesi:

Allestimento:
Di seguito le indicazioni che dovranno essere seguite per la progettazione.
Si tratta della parte principale dell'allestimento (indicativamente 750 mq), un' area multifunzionale da dedicare a incontri BtoB, che conterrà i desk delle aziende pugliesi (numero previsto: 100; numero massimo: 120), numerati e con grafica personalizzata (con palina o altro supporto), in modo da permettere la circolazione agevole dei Buyers per la ricerca dei desk secondo appuntamenti prefissati (ogni 15 minuti).
Ogni postazione dovrà essere dotata di tavolino da lavoro e n. 3 sedie, espositore porta brochure, copertura internet in modalità wireless, presa elettrica per ciascuna postazione.
L'intera area deve essere allestita con pedana (possibilmente senza gradino, ma comunque progettata in modo tale da permettere sicurezza ed accessibilità da parte degli ospiti), per permettere il passaggio dei cavi ai fini dell'alimentazione elettrica di ciascun desk (almeno n. 3 prese per ciascuno, sotto i tavoli, per l'alimentazione di personal computers e telefoni).
Lo spazio del padiglione dovrà essere organizzato in modo da creare un filtro (passaggio obbligato per gli ospiti, delimitato con nastro dissuasore e passaggi di servizio per il personale) tra l'Area Reception e l'Area Workshop, che coprirà la parte maggiore dell'intero padiglione.
L'area del workshop, è delimitata – come si dirà oltre – dai desk informativi delle compagnie aeree e di altre istituzioni, dalle grafiche generali, dalla zona social-coffe break. L'area del workshop è organizzata in modo tale da avere al proprio centro la consolle centrale / desk informativo.

Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione:
Per maggior dettaglio si indicano i seguenti servizi minimi legati alla produzione di supporti grafici necessari per l'allestimento.
Ciascun desk è personalizzato con la produzione del supporto e personalizzazione grafica bifacciale pannelli segnaletici (paline o altri supporti di misura indicativa

50x200, contenenti numero del desk, nome dell'operatore, logo ed altra grafica) annessi alle postazioni degli operatori pugliesi. La grafica sarà fornita dal committente sulla base di quanto fornito da ciascuna azienda aderente al progetto.
L'allestimento dell'area comprende anche la produzione del supporto e realizzazione grafica di n. 4 stendardi (misura indicativa 250x400), da posizionare con appendimenti in altezza, contenenti i riferimenti numerici tali da garantire la corretta identificazione delle postazioni BtoB.
Inoltre è richiesta la produzione dei supporti e realizzazione grafica delle seguenti segnaletiche (da apporre in zone da concordare con il committente): n. 2 totem con segnaletica di servizio - es. servizi igienici e zona caffetteria (misura indicativa 42x140); n. 1 stendardo con segnaletica indicata dal committente (misura indicativa 250x400) per l'area reception.

4 - Consolle centrale e desk informativo:

Di seguito le indicazioni che dovranno essere seguite per la progettazione.
Come detto, nella progettazione dell'area workshop, si dovrà necessariamente prevedere un'isola centrale, contenete la consolle (regia audio, video e luci) ed un desk informativo.
La progettazione dell'allestimento dovrà considerare il posizionamento di un ledwall centrale, ad almeno 4 facciate (visibile da ogni punto dell'area workshop) per il countdown timer e la proiezione di video. Il ledwall (che non è oggetto del presente capitolato) dovrà essere applicato sull'allestimento progettato dall'aggiudicatario, a cura di diverso fornitore, secondo le dimensioni indicate dal progetto di allestimento.
Posizionato con appendimenti sopra il desk centrale, è previsto un ring di americane in sospensione per luci RGB (non oggetto del presente capitolato).
Occorre prevedere nel progetto n. 4 desk (uno per ogni lato, oppure uno circolare) con n. 2 sgabelli ciascuno, per garantire il corretto svolgimento delle attività di segreteria dell'evento. Ogni postazione dovrà essere dotata di energia elettrica, prese elettriche e connessione internet ed adeguatamente illuminata (es. con faretti a cura del committente). La zona centrale dell'area dovrà essere occupata dalla regia audio-video-luci (non a cura del committente), per cui allestimento dovrà prevedere il passaggio (sotto pedana) di cavi elettrici.
L'isola dovrà contenere spazi per grafica (al minimo: titolo dell'evento e loghi istituzionali).

5 - Area Social - Coffe-break:

Allestimento:
Di seguito le indicazioni che dovranno essere seguite per la progettazione.
All'interno dell'Area workshop deve essere prevista un'area di sosta e la caffetteria, tematizzata sui canali social della Puglia.
La zona dovrà essere prevista nel palco (circa 200 mq) già presente all'interno dello Spazio 7, che per l'occasione dovrà essere completamente riadattato graficamente e ridipinto a cura dell'Aggiudicatario.
L'area dovrà essere adeguatamente arredata (a titolo esemplificativo: divani e tavolini, mensole ed espositori porta brochure, librerie, ecc.) per ospitare incontri istituzionali e/o business-to-business e fruire dei servizi interattivi proposti dal portale istituzionale viaggiareinpuglia.it. L'area dovrà essere organizzata per la predisposizione di una postazione di lavoro operativa per collegamento PC e di due monitor 50" per le proiezioni di video (non oggetto del presente capitolato).
A ridosso dell'area social, dovrà essere prevista una zona Caffetteria, dotata di adeguata attrezzatura operativa (tavolo espositivo e sgabelli) con predisposizione energia elettrica. L'area deve consentire la fornitura del servizio di open bar per almeno 300 persone, con prodotti tipicamente italiani e pugliesi (acqua, caffè, tè, piccola pasticceria, bevande), che saranno forniti da altro fornitore individuato dal committente. Si specifica che la fornitura dei prodotti non è oggetto del presente capitolato.

Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione:
Per maggior dettaglio si indicano i seguenti servizi minimi legati alla produzione di supporti grafici necessari per l'allestimento:
- realizzazione grafica per n. 1 fondale retro palco della Zona Social (misura indicativa 1650x400) e personalizzazione grafica delle quinte laterali;
- produzione e realizzazione grafica per n. 2 totem da apporre nella Zona Food (che sarà individuata e indicata dal committente).

6 – Allestimento pannellature perimetrali area Workshop e desk per compagnie aeree:

Allestimento:

L'Area Workshop (i desk delle aziende per il business to business), che coprirà la parte maggiore dell'intero padiglione, sarà delimitata perimetralmente da desk informativi riservati alle Compagnie Aeree e soggetti istituzionali.
La zona espositiva per compagnie aeree (indicativamente circa 100 mq) dovrà essere dotata di 10 desk informativi (riservati alle compagnie aeree o altri operatori) ciascuno opportunamente organizzato con n. 1 desk e n. 1 sgabello. La postazione dovrà essere personalizzata graficamente e dovrà essere predisposta per collegamento pc, quindi dovrà essere dotata di presa elettrica.

Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione per le aree perimetrali:
E' prevista la produzione dei supporti e realizzazione grafica di n. 10 teli per la Zona desk espositivi compagnie aeree con grafica fornita da ciascun vettore aereo.
L'allestimento del perimetro del padiglione comprende inoltre la produzione e personalizzazione grafica delle seguenti ulteriori pannellature perimetrali: Ingresso (misura indicativa 350x250); Zona desk espostivi compagnie aeree (misura indicativa 300x250); Zona Social con palco (misura indicativa 350x250); Zona porte d'accesso al padiglione: n. 6 pannelli (misura indicativa 225x250), grafica generale per tutte le pareti perimetrali del padiglione con diversi soggetti forniti dal committente.

7 - Area conferenze:

Allestimento:
La Zona conferenze (almeno 80 mq), servirà per incontri stampa/operatori, paralleli al workshop. Questa area dovrà comprendere un tavolo relatori con pannello background personalizzato graficamente e almeno n. 40 sedie. La zona dovrà essere facilmente identificata rispetto allo spazio BtoB e separata con vetrate in modo da garantirne l'isolamento acustico, ed opportunamente condizionata (a cura del Committente). Il tavolo relatori dovrà essere predisposto per connessione internet ed energia elettrica, impianto audio/video. La fornitura dei servizi tecnici (pc, microfoni, ecc.) non è oggetto del presente capitolato.

Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione:
Per maggior dettaglio si indicano i seguenti servizi minimi legati alla produzione di supporti grafici necessari per l'allestimento.
- realizzazione grafica di prespaziati con logo Puglia delle vetrate che delimitano la Zona Conferenze;

- realizzazione grafica di n. 1 fondale per retro tavolo relatori (misura indicativa 500x300);
- produzione dei supporti e realizzazione grafica di almeno n. 4 pannelli con immagini della Puglia (misure indicative 250+350+350x250), per pareti laterali della Zona Conferenze

Sono parte integrante dell'oggetto della fornitura anche i seguenti servizi:

1. Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pedane, pannellature divisorie, controsoffittature, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;
2. Allacciamenti e consumi elettrici, idrici e telefonici;
3. Pulizia dell'area espositiva;
4. Copertura assicurativa per danni a persone o cose, per tutte le fasi di montaggio, evento e smontaggio;
5. Presidio del luogo dell'evento per tutta la durata dell'evento (a partire da almeno un giorno prima l'inizio dell'evento ed almeno fino al giorno successivo la sua conclusione);
6. Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche connesse alla migliore riuscita dell'evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento e per cause non imputabili alla committenza;
7. Gestione e manutenzione dello spazio espositivo, prima, durante e dopo l'evento, da intendersi come servizi di assistenza tecnica, pulizia e facchinaggio, nonché di guardiania e sicurezza, ove richiesti;
8. Ritiro e trasporto del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e degli operatori. Per ritiro si intende il prelevamento di tutto il materiale istituzionale e degli operatori dal magazzino di Pugliapromozione al fine di trasportarlo prima dell'inizio dell'evento al padiglione 7.

Art. 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Di seguito si riporta la proceduralizzazione del servizio.
Si precisa che il timing sotto riportato, con riferimento al Buy Puglia, è da considerarsi provvisorio e potrà subire modifiche derivanti da esigenze organizzative contingenti di cui il fornitore dovrà tenere conto nella organizzazione delle proprie attività.

PROGETTAZIONE
Secondo le indicazioni del Committente, dovranno essere apportate tutte le modifiche necessarie al progetto di allestimento presentato in sede di gara, al fine di addivenire al progetto di allestimento finale.
Dalla data di stipula del contratto, l'appaltatore dovrà contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare ed alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori, raccordandosi con gli altri fornitori coinvolti (tecnologie, ristorazione, hostess) e con la Fiera del Levante.
La fase di progettazione comprenderà tutte le riunioni di brief necessarie, presso la sede del Committente, al fine di addivenire ad un progetto di allestimento (e relativo piano di produzione) coerente con le indicazioni di Pugliapromozione, che dovrà essere inviato formalmente entro il 10 Ottobre al Committente.

MONTAGGIO
Montaggio e posa in opera allestimento dell'Area dovranno avvenire dal 13 al 21 ottobre dalle ore 08.00 alle ore 16.30.
Il piano di allestimento dovrà prevedere il coordinamento, a carico del Committente, dell'ingresso degli altri fornitori per la posa in opera delle tecnologie e dei servizi di ristorazione.
La consegna dell'area completamente allestita dovrà avvenire entro le ore 16.00 del 21 Ottobre, onde permettere le prove tecniche del workshop.

GIORNO DELL'EVENTO
22 Ottobre, dalle ore 8.00 – 18.00
Ogni elemento di allestimento, come da progetto

SMONTAGGIO E DISALLESTIMENTO
22 Ottobre: dalle ore 19.00 alle ore 24.00; 23 e 24 Ottobre dalle ore 08.00 alle ore 24.00.

ART. 4
OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica da presentare in sede di gara – con caricamento nella piattaforma telematica EMPULIA – è costituita da un progetto tecnico che dovrà descrivere i seguenti aspetti della prestazione da aggiudicare:
1) Progetto di allestimento;

2) Piano di produzione;
3) Descrizione delle capacità tecniche del proponente.
Questa documentazione dovrà essere strutturata seguendo le indicazioni qui di seguito fornite.

Il progetto tecnico deve:

- includere allegati tecnici;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Di seguito, è fornita una descrizione delle articolazioni del progetto tecnico proposto dai concorrenti:

1. **Progetto di allestimento**
   Che dovrà contenere:
   - disegni tecnici e rendering (massimo 20 cartelle) delle aree da allestire (da progettare sulla planimetria dello "Spazio 7", come da allegato B1), inclusa una pianta complessiva degli spazi, avvalendosi di grafiche indicative;
   - una relazione di massimo dieci pagine contenete la descrizione delle caratteristiche tecniche degli elementi di allestimento.

2. **Piano di produzione**
   Relazione, di massimo cinque pagine, contenente un piano di lavoro illustrativo, esplicativo delle attività che saranno realizzate e della metodologia che si intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni innanzi indicate, specificando in particolare il timing di lavorazione e le modalità di coordinamento e gestione operativa delle stesse in linea con quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara.

3. **Descrizione capacità tecniche**
   Dovranno essere indicate e descritte le attività realizzate negli ultimi tre anni su tematiche affini a quelle oggetto della presente procedura (allestimenti di eventi fieristici e workshop).

Dovranno essere specificati, inoltre, seguendo la tabella qui di seguito riportata, il Committente, l'oggetto, il contenuto del servizio, il periodo dell'affidamento, l'importo.

Nome Committente (specificando se pubblico o privato)	**Dettagliata descrizione della tipologia di evento, del numero di partecipanti, dei mq allestiti e delle caratteristiche dell'allestimento**	Data	Importo (IVA esclusa)

Tutti i concorrenti potranno esercitare il diritto di accesso agli atti di gara, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi (art.22 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).
In considerazione del disposto normativo di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici, le ragioni di riservatezza non possono impedire l'ostensione delle offerte tecniche ai concorrenti esclusi dalla gara o non vincitori. Di conseguenza, si invitano tutti i partecipanti a dichiarare, ai sensi di legge, in calce all'offerta tecnica, eventuali atti o informazioni per i quali vietano l'accesso, fornendo una precisa e dettagliata motivazione. Ciò in quanto, come ribadito dalla giurisprudenza, il carattere segreto delle informazioni tecniche e commerciali deve risultare da motivata dichiarazione dell'offerente prodotta in sede di presentazione dell'offerta con riferimento alla conoscenza da parte di terzi (estranei alla gara). Non saranno prese in considerazione generiche formule di divieto di accesso.

Si precisa che gli allegati B1 e B2 del presente Capitolato tecnico, date le dimensioni dei file, sono scaricabili dal sito istituzionale www.agenziapugliapromozione.it (Area Trasparenza-Bandi e gare) e comunque possono essere richiesti dai concorrenti al seguente indirizzo ufficiogare@viaggiareinpuglia.it.

Bari, 22 giugno 2015

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

ALL. 1

ALLEGATO C

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE – "DICHIARAZIONE UNICA" – MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAGLI OPERATORI ECONOMICI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	**Marca da Bollo * (Valore corrente, ogni 4 fogli)**

*In caso di mancata apposizione della marca da bollo o in caso di marca da bollo insufficiente, si procederà, senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art.19 e art.31 del D.P.R. n. 642/1972, dandone comunicazione al competente Ufficio locale delle Entrate che provvederà alla regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTI PER WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015" PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CUP B39D15000800007 CIG: 63023228A2

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

ALL. 1

C H I E D E

che la ditta_____ possa presentare offerta per la procedura telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici richiesti a pena di esclusione dalla procedura:

a) regolare iscrizione nell'Albo Fornitori di EmPULIA nella categoria merceologica n. 401111000 – *Allestimento stand*;

b) avere realizzato, negli ultimi tre anni, almeno 1 (uno) allestimento di spazi fieristici e/o workshop per aree di almeno 1000 mq.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;
- Informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice per la protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

a) Ditta individuale
b) Società commerciale – sas/snc/srl/spa
c) Società cooperativa

Oppure

d) **CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane**: (Denominazione/ragione sociale) _____
sede legale _____ via _____ cap _____
sede amm.va _____ via _____ cap _____
A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":
1. (Denominazione/ragione sociale) _____

ALL. 1

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

e) **CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro**:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

ALL. 1

Oppure

f) **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici**:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

_____

Si precisa che:

→ *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo*

ALL. 1

meramente esemplificativo.

→ *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria*.

→ *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

Oppure

g) **Soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).**

[*Si precisa che in caso di partecipazione di operatori economici, appartenenti alle suddette categorie, i dati richiesti, che dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione, sono i medesimi che sono stati sopra indicati per i raggruppamenti temporanei d'impresa*]

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

ALL. 1

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione Incarico

4) Che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186bis del Regio Decreto n. 267/1942[*art. 38, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti pubblici*].

5) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste e specificate all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter), del Codice dei Contratti pubblici.

A tal proposito, si precisa che **l'impresa concorrente ha l'obbligo di produrre separata dichiarazione di ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 2)**, sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, con la quale ciascuno di essi attesti:

→ *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423 del 1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di*

ALL. 1

società [art. 38, comma 1, lett. b), del Codice dei Contratti pubblici];

→ *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definitivi dagli atti comunitari citati art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori moniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima [art. 38, comma 1, lett. c), Codice cit.*];

→ *che pur essendo stata vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati dai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 1991, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art.4 primo comma della Legge n. 689 del 1981 (comma 1, lett. m- ter dell'art. 38 del Codice cit.).*

L'impresa concorrente ha anche **l'obbligo** di produrre: copia del documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

Per quanto concerne le dichiarazioni di cui alla lett. c) dell'art. 38 del Codice cit., ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'**obbligo** di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Si precisa, ulteriormente, che l'impresa/associazione concorrente ha altresì **l'obbligo** di produrre alternativamente:

a) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante l'insussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n.

ALL. 1

445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente.

Oppure

b) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante la sussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente; unitamente alla Dichiarazione (*copia scannerizzata*) del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante che l'impresa medesima ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Oppure

c) Dichiarazione del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante, "per quanto a propria conoscenza", l'insussistenza nei confronti dei predetti soggetti delle situazioni di situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici, specificando le circostanze che rendono impossibile od eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

Anche per i soggetti (*cessati in carica*), nell'ipotesi di cui alle suddette lett. a) e b), l'impresa concorrente ha l'obbligo di allegare documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente. Ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

6) Che l'Impresa **non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria** di cui all'art. 17 della Legge n. 55/1990 [*art. 38, comma 1, lett. d), del Codice dei Contratti pubblici*].

7) Che l'Impresa **non ha commesso gravi infrazioni,** debitamente accertate, delle norme in materia di sicurezza e violazioni di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo quanto risulti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture [*art. 38, comma 1, lett. e), Codice cit.*].

8) Che l'Impresa **non è incorsa in gravi negligenze e non ha usato malafede** nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività

ALL. 1

professionale accertata con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante [*art. 38, comma 1, lett. f), Codice cit.*].

9) Che l'Impresa/Associazione **non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita [*art. 38, comma 1, lett. g), Codice cit.*].

A tal proposito si indica l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:			
Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

10) Che nei confronti dell'Impresa, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del Codice dei Contratti pubblici, **non risulta l'iscrizione nel casellario informatico** di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti [*art. 38, comma 1, lett. h), Codice cit.*].

11) Che l'Impresa **non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita [*art. 38, comma 1, lett. i), Codice cit.*].

A tal proposito dichiara i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede	**Indirizzo**	**CAP**	**Città**
Fax	**Tel.**		**Matricola Azienda**

INAIL

Ufficio/Sede	**Indirizzo**	**CAP**	**Città**
Fax	**Tel.**		**P.A.T.**

ALL. 1

12) Che l'Impresa è **in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili** *[art. 38, comma 1, lett. l), Codice cit.*], poiché:

- ha ottemperato al disposto dell'art. 17, della L. n. 68/1999, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
  oppure
- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/1999, in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente:			
Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

13) Che nei confronti dell'Impresa **non è stata applicata la sanzione interdittiva** di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 2006 [*art. 38, comma 1, lett. m) del Codice cit.*].

14) Ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del Codice dei Contratti pubblici:

a) Che l'Impresa/Associazione **non si trova in alcuna situazione di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

Oppure

b) Che l'Impresa/Associazione **non è a conoscenza della partecipazione** alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle **situazioni di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

Oppure

c) Che l'Impresa/Associazione **è a conoscenza della partecipazione** alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in **situazioni di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

15) a) Che l'Impresa/Associazione **non si è avvalsa dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383 del 2001, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266 del 2002;

oppure

b) Che l'Impresa/Associazione **si è avvalsa dei piani individuali di emersione** di cui all'art.1 bis, comma 14, della Legge n. 383 del 2001, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266 del 2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

16) Che l'Impresa/Associazione **è in possesso di Partita Iva n.**_____ ed è:

a) iscritta nel Registro delle Imprese (*ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri Professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 39 del Codice dei Contratti pubblici)* presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: forma giuridica, data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa),* con apposita dicitura di essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente antimafia ("*NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 e successive modificazioni*")

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

17) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle seguenti **situazioni di divieto**:

1) divieto di partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre (art. 36, comma 5, del Codice dei Contratti pubblici);

2) divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 37, comma 7, del Codice cit.);

3) divieto di partecipare alla medesima procedura di affidamento del consorzio di cooperative e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre (art. 37, comma 7, del Codice cit.).

18) Che l'Impresa **accetta, senza condizione o riserva alcuna**, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico.

19) Che l'Impresa è consapevole della circostanza che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del Codice dei Contratti pubblici, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di n. 3 giorni di tempo. In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari a **€ 400,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara;

20) Che l'Impresa **si impegna** ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (patto di integrità ex art. 16 della Legge Regione Puglia n. 15 del 2008).

21) Che l'Impresa **ha perfetta conoscenza** delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

22) Che l'Impresa **è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro,** secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.

23) Che l'Impresa **autorizza espressamente**, ai sensi dell'art. 79, commi 5 e 5-bis, del Codice dei Contratti pubblici, la Stazione Appaltante a trasmettere via fax le comunicazioni previste nella predetta normativa al seguente numero: _____, ovvero tramite e-mail al seguente indirizzo pec_____.

24) Che l'Impresa **intende** subappaltare la seguente parte della prestazione: _____ e che la quota percentuale della parte da subappaltare è contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo complessivo contrattuale.

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 24)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta ha intenzione di subappaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si subappalterà.

25) CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria l'Impresa/Associazione allega **n. 2 (due) referenze rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati** ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 o, in alternativa, i bilanci di esercizio degli ultimi tre anni.

ALL. 1

Allega, altresì, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto.

26) <u>CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE</u>

a) Di avere realizzato le seguenti attività/prestazioni sub specie di allestimenti stand, spazi fieristici e workshop, negli ultimi tre anni, secondo il seguente dettaglio:

Committente (pubblico o privato)	**Riferimento contratto ed oggetto**	**Data**	**Importo (€) IVA esclusa**

Si invitano i concorrenti a prestare attenzione alle indicazioni di dettaglio richieste nel Capitolato tecnico e concernenti l'oggetto del contratto e altre caratteristiche della prestazione nel campo delle esperienze pregresse: l'offerta tecnica dovrà contenere un maggiore grado di dettaglio delle esperienze precedenti, come richiesto nel Capitolato tecnico, ai fini della valutazione da parte della Commissione.

<u>AVVALIMENTO</u> (ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti pubblici)

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo (capacità economico finanziaria e capacità tecnica), sopra descritti, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In relazione alla gara di cui trattasi non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la

ALL. 1

seguente documentazione:

a) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e verificabile ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti pubblici, sottoscritta con la firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;*

b) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice citato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.*

c) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 di cui al precedente punto b).*

d) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 di cui al precedente punto b).*

e) *Copia del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente [nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lett. e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del Codice dei Contratti pubblici (obblighi previsti dalla normativa antimafia)].*

Copia del documento di identità personale, in corso di validità, del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa "ausiliaria", sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

26) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

27) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.

ALL. 1

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 13 del Disciplinare di gara.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

Si precisa che gli allegati B1 e B2 del presente Capitolato tecnico, date le dimensioni dei file, sono scaricabili dal sito istituzionale www.agenziapugliapromozione.it (Area Trasparenza-Bandi e gare) e comunque possono essere richiesti dai concorrenti al seguente indirizzo ufficiogare@viaggiareinpuglia.it.

* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *

Il/la sottoscritto/a, altresì,

C H I E D E
Di indirizzare, ogni e qualsiasi comunicazione inerente la gara in oggetto
in Via _____, N° _____
(CAP) _____ CITTA' _____PROV. _____
Riferimento _____;
tel. _____, fax _____ e-mail: _____ PEC: _____
ove si elegge domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni a PugliaPromozione- BARI.

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

ALLEGATO D

OFFERTA ECONOMICA

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTI PER WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015" PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. CUP B39D15000800007 CIG: 63023228A2

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, _____ C.F. _____, partita IVA n._____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, di seguito anche "Concorrente" *(in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziande)*

con riferimento alla procedura negoziata telematica per l'affidamento del servizio di allestimento spazio fieristico in occasione dell'evento internazionale BUY PUGLIA 2015.

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico della *procedura negoziata telematica per l'affidamento del servizio in oggetto*.

DICHIARA

DI PRESENTARE OFFERTA ECONOMICA

pari a € _____(IVA ESCLUSA)

Offerta massima € 200.000,00 (IVA ESCLUSA)

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180°

(centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;

- che la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica sopra formulata – sono pari a €_____;
- che il Capitolato e il Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con PUGLIAPROMOZIONE in caso di aggiudicazione.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

POIn Programma Operativo Interregionale (FESR) 2007 – 2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse II - Linea di intervento II.2.1- Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza – "*Azioni di promozione Business to Business*" – *CUP B39D15000800007*

Spett.le Ditta

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTI PER WORKSHOP INTERNAZIONALE "BUY PUGLIA 2015" PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.

CIG: 63023228A2

LETTERA INVITO

L'A.RE.T. Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio di allestimenti (progettazione, montaggio e posa in opera, smontaggio) per l'organizzazione del workshop *business to business* "Buy Puglia 2015" in programma nel mese di ottobre.

È indetta una procedura telematica negoziata di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, co.11, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e del Regolamento di Pugliapromozione per l'acquisizione di beni e servizi – **Determinazione del Direttore generale di Pugliapromozione n. 237 del giorno 22.06.2015 –** cui sono invitati tutti gli operatori economici iscritti nella **categoria merceologica n. 401111000 – *Allestimenti stand*** dell'Albo Fornitori presente nella piattaforma telematica EMPULIA – Servizio Affari Generali della Regione Puglia.

La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il 16.07.2015, ore 12.00, con la finalità di concorrere alla selezione per l'affidamento del servizio richiesto secondo quanto indicato nella presente Lettera di invito e nei relativi allegati.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura sono tenuti a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un contributo pari a **€ 20,00** entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte (v. *Disciplinare*, punto 13)

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE

Responsabile del procedimento
Nominativo: avv. Miriam Giorgio
E-mail: m.giorgio@viaggiareinpuglia.it

Responsabile dell'esecuzione
Nominativo: dott.ssa Nica Mastronardi
E-mail: n.mastronardi@viaggiareinpuglia.it

2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"* presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **6.07.2015, ore 12.00**.
La richiesta di chiarimenti dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il **11.07.2015**

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e dell'offerta.

L'importo posto a base di gara è pari ad **€ 200.000,00 (oltre IVA)** che costituisce il budget a disposizione dell'Amministrazione – derivante dal cofinanziamento con risorse dell'Unione Europea – e il corrispettivo contrattuale (soggetto a ribasso) per il servizio descritto nel Capitolato tecnico.

Non saranno ammesse offerte economiche in rialzo rispetto all'importo innanzi indicato.
Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il servizio dovrà essere concluso entro il mese di DICEMBRE 2015.

3. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il servizio richiesto costituisce la prestazione contrattuale che dovrà essere eseguita dall'appaltatore nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente Lettera di invito, nel Capitolato tecnico, nell'Offerta tecnica (*progetto tecnico*) e nel contratto da stipulare.
Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo le direttive (modalità e tempistica) impartite da Pugliapromozione.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici che siano dotati dei seguenti requisiti specifici:

a) siano regolarmente iscritti nell'Albo Fornitori di EmPULIA nella categoria merceologica n. 401111000 – *Allestimenti stand*;
b) abbiano realizzato, nell'ultimo triennio, almeno 1 (uno) allestimento di stand fieristici e/o workshop per aree di almeno 1000 mq.

I requisiti specifici sub a) e b) sono richiesti a pena di non ammissione alla procedura di gara.

Requisiti di ordine generale ex art. 38 Codice dei Contratti pubblici

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 38 del Codice dei contratti pubblici mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne con sentenza passata in giudicato per reati depenalizzati ovvero dichiarati istinti dopo la condanna, né le condanne revocate, né quelle per cui è intervenuta la riabilitazione.

IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI – ART.38, COMMA 2 BIS, Codice dei Contratti pubblici

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di n. 3 giorni di tempo.
In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della

sanzione pecuniaria pari a **€ 400,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.
Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici e al Disciplinare di gara.

Requisiti minimi di idoneità professionale ai sensi dell'art. 39 Codice dei Contratti pubblici
Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso di partiva IVA e deve essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale ex art. 41 del Codice dei Contratti pubblici
Il concorrente deve fornire prova della sua capacità economico-finanziaria mediante:

a) Dichiarazione di almeno n. 2 istituti bancari o intermediari autorizzati

oppure

b) Bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi 3 esercizi

Inoltre, il concorrente deve prestare idonea dichiarazione, anche in autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante della ditta e firmatario dell'offerta, in cui venga attestato l'impegno, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare apposita ed immediata garanzia, senza eccezione alcuna, per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto.
Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato C - Istanza di partecipazione_ Dichiarazioni).

Si invitano gli operatori invitati a prestare la massima attenzione al punto 13 del Disciplinare di gara dove è indicata la documentazione amministrativa da presentare con l'offerta e le sanzioni in caso di incompletezza.

Si ricorda agli operatori invitati che il contributo dovuto all'ANAC-AVCP deve essere versato entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e deve essere allegata una copia

attestante l'avvenuto versamento (v. Disciplinare, punto 13.3, lett. l) mediante caricamento a sistema.

5. OGGETTO DEL SERVIZIO, IMPORTO, DURATA

L'appaltatore dovrà realizzare il servizio di allestimento dello spazio fieristico presente all'interno della Fiera del Levante in occasione dell'evento internazionale BUY PUGLIA 2015 che si terra nella seconda metà del mese di ottobre.
L'importo posto a base di gara è pari ad **€ 200.000,00 (oltre IVA)**.
Non saranno ammesse offerte economiche in rialzo rispetto all'importo innanzi indicato.

Il pagamento del corrispettivo al soggetto aggiudicatario sarà effettuato entro 30 giorni dall'emissione della fattura che potrà avvenire solamente a seguito del rilascio dell'attestato di regolare esecuzione da parte del Responsabile dell'esecuzione: quest'ultimo autorizza l'appaltatore ad emettere fattura. La fattura sarà emessa in formato elettronico a conclusione della esecuzione della prestazione.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Ulteriori aspetti inerenti le modalità di pagamento potranno essere decisi o concordati nel contratto finale.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il servizio richiesto costituisce la prestazione contrattuale che dovrà essere eseguita dall'appaltatore nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite essenzialmente nel Capitolato tecnico.
La prestazione dovrà essere eseguita secondo le direttive (modalità e tempistica) impartite da Pugliapromozione.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA NELLA PIATTAFORMA TELEMATICA

L'offerta deve essere presentata, a pena di esclusione, avvalendosi della piattaforma telematica EMPULIA.
L'offerta deve essere corredata dalle dichiarazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente secondo il modello allegato alla presente Lettera di invito (Allegato D).

Le offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione

Gli operatori economici invitati alla presente procedura inviano la propria offerta telematica,

tramite il Portale EMPULIA, entro e non oltre le **ore 12.00.00 del giorno 16.07.2015**, secondo la seguente procedura:

(N.B. Poiché potrebbero intervenire variazioni sulle modalità di utilizzo della piattaforma telematica, s'invita la ditta interessata a consultare le "Linee guida" per gli operatori economici, disponibili sul portale di Empulia):

1. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali di accesso e cliccando su "**ACCEDI"**;
2. Cliccare sulla sezione "**INVITI**";
3. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**INVITI"**: si aprirà l'elenco di tutti gli inviti ricevuti;
4. **Cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza dell'invito connesso alla procedura;
5. **Visualizzare** gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA)** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. **Cliccare sul pulsante** "**PARTECIPA"** per creare la propria offerta *(tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte)*;
7. **Compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" (**contenente la documentazione amministrativa) redatta secondo quanto indicato nel presente documento e conforme all'Allegato 1;
8. Per la **"BUSTA ECONOMICA"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
9. Prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) nell'apposito campo "Valore offerto";
10. Allegare la propria dichiarazione d'offerta, sottoscritta con firma digitale dai soggetti legittimati.
11. L'Offerta Economica dovrà essere predisposta utilizzando preferibilmente il modello di cui all'Allegato D, nel quale devono essere indicate, pena esclusione, le voci di prezzo e le quantità eventualmente richieste e il totale complessivamente offerto in cifre e in lettere. Il prezzo totale dell'offerta economica, espresso nella dichiarazione d'offerta deve essere uguale rispetto a quello inserito nel campo "Valore offerto". In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta dal legale rappresentante prevale quest'ultima. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo questa Agenzia.
12. **Cliccare su CONFERMA,** verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **INVIA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta

seguendo la seguente procedura:

a. **inserire** i propri codici di accesso;
b. **cliccare** sul link "**INVITI";**
c. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "INVITI": si aprirà l'elenco di tutti gli inviti ricevuti
d. **cliccare** sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza della procedura;
e. Cliccare sul pulsante blu **"DOCUMENTI COLLEGATI"**
f. **cliccare** sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE";**
g. **visualizzare** la propria **OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata *(in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato)*.

Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO",** sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "**PARTECIPA"**.

L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 37 co.8 del d.lgs. 163/06, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio; a tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La stazione appaltante non risponde di disguidi o *deficit* di funzionamento delle trasmissioni dei documenti di gara in via telematica.

Ogni singolo file, inserito nella documentazione allegata deve essere sottoscritto, A PENA DI ESCLUSIONE, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo **http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/certificatori-attivi**

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si avvisa che i fornitori che desiderino essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 1 giorno prima dalla scadenza e comunque negli orari nei quali è attivo il servizio di help desk.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i

termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "**Rifiutata**".
Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.
Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, la pagina del portale www.empulia.it all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

N.B.:
- La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Comunque il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione/ Salvato/ Inviato) accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
- La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 Mbyte.

Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

- per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

a. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
b. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
c. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
d. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

8. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia pari al 2% del prezzo base – ossia pari a € 4.000,00 – sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 75, comma 8, e art. 113 del Codice dei Contratti pubblici.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della relativa congruità e convenienza.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, si procederà all'apertura delle offerte il giorno **17/07/2015, ore 11.00** presso l'Ufficio Patrimonio, sede Direzione Generale, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita Bari.

9. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Pugliapromozione, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario verbalizzante.

I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15, co.1, lett. e), della L.R. n. 15/2008.

Pugliapromozione nominerà altresì due componenti tecnici che integreranno la Commissione.

10. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici, a favore della ditta che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	70,00
OFFERTA ECONOMICA	30,00
Totale	100,00

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	PARAMETRI	PESO
A1 – PROGETTO DI ALLESTIMENTO	Qualità e funzionalità del progetto di allestimento	30
A2 – PIANO DI PRODUZIONE	Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione.	20
A3 – CAPACITA' TECNICHE	Grado di interesse delle esperienze pregresse accumulate.	20
TOTALE		**70**

11. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

Viene fissata una penale che verrà calcolata, in base alla gravità del ritardo, comunque tra un minimo dell'1% ad un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare a Pugliapromozione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

12. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 10.

I concorrenti partecipanti alla presente procedura assumono formale impegno, in caso di aggiudicazione, di utilizzare prioritariamente i dipendenti impiegati dalla ditta precedentemente affidataria: ciò si richiede nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica dei dipendenti siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa e con le esigenze tecnico-organizzative (art. 3 del Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009 in attuazione della L.R. n. 28/2006 recante "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*").

13. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.

14. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

15. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.
Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

16. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.
Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.
Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

17. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs n. 163/2006, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. Pugliapromozione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

In tema di accesso agli atti di gara, con riferimento alla richiesta di accesso ai documenti costituenti l'offerta tecnica, l'Amministrazione prende atto dell'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato e recepito nel disposto normativo di cui all'**art. 13, comma 6 del Codice dei Contratti pubblici**, secondo cui nella comparazione tra diritto alla riservatezza e alla difesa prevale il secondo, sulla base della considerazione che la partecipazione ad una gara comporta che l'offerta tecnica progettuale fuoriesca dalla sfera di dominio riservata all'impresa, per porsi sul piano della valutazione comparativa rispetto alla offerta delle altre imprese concorrenti. Ne discende che non possono essere opposti motivi di riservatezza: difatti, il carattere segreto delle informazioni tecniche e commerciali deve risultare da motivata dichiarazione dell'offerente prodotta in sede di presentazione dell'offerta con riferimento alla conoscenza da parte di terzi. Tuttavia, anche le informazioni segrete sono accessibili ai partecipanti alla gara secondo il disposto di cui al citato art. 13, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici.

18. ALLEGATI

- **Allegato A: Disciplinare di gara**
- **Allegato B: Capitolato tecnico**
- **Allegato C: Modello istanza di partecipazione – dichiarazioni**
- **Allegato D: Modello offerta economica**

Si precisa che gli allegati B1 e B2 del presente Capitolato tecnico, date le dimensioni dei file, sono scaricabili dal sito istituzionale www.agenziapugliapromozione.it **(Area Trasparenza-Bandi e gare) e comunque possono essere richiesti dai concorrenti al seguente indirizzo** ufficiogare@viaggiareinpuglia.it

Bari, 22 giugno 2015

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI COPERTINO
Decreto 11 giugno 2015 n. 12

Esproprio. Rettifica.

IL DIRIGENTE

VISTO la deliberazione del Commissario Straordinario n. 122 del 26.05.2009 con cui è stato approvato il progetto preliminare generale e di I° lotto relativo all'ampliamento cimiteriale con adozione, ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della Legge reg.le n. 13/2001, di variante urbanistica limitatamente al comparto 2 e alla viabilità di contorno di detto ampliamento;

VISTA la delibera C. C. n. 41 del 29.12.2009, con la quale si contro deduceva alle osservazioni formulate e si approvava in via definitiva la Variante Urbanistica relativa al Comparto 2° dell'ampliamento cimiteriale e alla viabilità di contorno, adottata con la soprarichiamata deliberazione Commissario Straordinario n. 122/09;

VISTA la delibera G. C. n° 113 del 05.08.2013 con cui è stato approvato il progetto definitivo, generale e I° stralcio, dell'ampliamento del Cimitero Comunale;

VISTO che la suddetta approvazione, ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 12, comma 1, lett. a) del D.P.R.. 327/2001, ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare;

VISTO il piano particellare di esproprio allegato al predetto progetto definitivo, con il quale si determinano le relative indennità;

VISTA l'urgenza di pervenire all'occupazione degli immobili, in quanto finalizzata alla realizzazione dell'opera;

Accertato che, nel trasmettere copia del Verbale di Immissione nel Possesso alla Ditta Milangas s.r.l. di Lecce, si è riscontrato di aver commesso un mero errore di trascrizione delle particelle costituenti la proprietà della Ditta Milangas s.r.l. di Lecce, come rivenienti dal Piano Particellare di Esproprio approvato con deliberazione G. C. n. 113 del 05.08.2013, omettendo di riportare la Particella 742 del Foglio 16, nella tabella inserita nella Determina 872/2014 e nei successivi atti consequenziali (deposito presso la Cassa DD.PP., Decreto di Esprorio n. 11/2015 del 04.05.2015 e Verbale di Immissione nel Possesso del 15.05.2015)

VISTA la determinazione R.G. n. 392 del 29.05.2015 con cui si è provveduto:
- **Rettificare** parzialmente la Determina 872/2014 nella parte in cui descrive la consistenza della proprietà della Ditta Milangas s.r.l., aggiungendo l'omessa particella 742 e confermando tutti gli altri dati;
- **Approvare** lo schema d'atto rettificato allegato alla determinazione R.G. n. 392 del 29.05.2015 per farne parte integrante e sostanziale;
- **Provvedere** alla rettifica degli atti consequenziali emanati nell'avvio del predetto procedimento: Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Ragioneria Territoriale dello Stato di Lecce) Pos. n. naz. 1257593 - n. loc. 203930 e Verbale di Immissione nel Possesso del 15.05.2015;
- **Stabilire** che gli atti parzialmente rettificati siano pubblicati e/o notificati nelle stesse forme di quelli cui fanno riferimento;

D E C R E T A

Di Rettificare parzialmente per il motivo in premessa indicato, il Decreto definitivo di Esproprio **n. 11/2015 prot. 11302 del 04.05.2015;** a favore del Comune di Copertino per l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione dei **"Lavori di Ampliamento del Cimitero Comunale di Copertino"** di proprietà della ditta di seguito elencata:
- **Milangas srl con sede in Lecce via F. Turati, 13 P. IVA: 00230440752**
  terreno distinto in Catasto: Comune di Copertino **foglio n. 16 particella n. 730**, confinante a nord con la P.lla 731, ad ovest con P.lla 537, a sud con la P.lla 742 della superficie di mq. 83,00;

terreno distinto in Catasto: Comune di Copertino **foglio n. 16 particella n. 524**, confinante a nord con la P.lla 389, ad ovest con P.lla 525, a sud con la P.lla 527 della superficie di mq. 6751,00;
terreno distinto in Catasto: Comune di Copertino **foglio n. 16 particella n. 527**, confinante a nord con la P.lla 752, ad ovest con P.lla 528, a sud con stradone interpoderale della superficie di mq. 1581,00;
terreno distinto in Catasto: Comune di Copertino **foglio n. 16 particella n. 742**, confinante a nord con la P.lla 743, ad ovest con la particella 539 a sud con la P.lla 524 della superficie di mq. 615,00;

l'indennità provvisoria è fissata, e depositata per l'importo pari ad **euro 9.516,15, mediante l'apertura del Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Lecce intestato a Milangas srl (pos. n. naz. 1257593, n. provinciale 203930)**

Il presente decreto è titolo per la trascrizione presso gli uffici dei registri immobiliari e la voltura in catasto, a cura e spese del comune espropriante;

Ai sensi dell'art. 25 del TU delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al DPR 327/01, l'espropriazione produce i seguenti effetti:

- le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio ma possono farsi valere sull'indennità;
- l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Il presente decreto sarà pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Copertino, notificato alle sopraelencate Ditte. Un estratto del presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione nel BURP entro giorni cinque dall'emanazione, stabilendosi che entro i successivi 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione, potranno essere formulate osservazioni da parte di coloro che abbiano interesse. Alla scadenza dei termini anzi detti si procederà alla registrazione e trascrizione dando atto che il presente decreto è esente da bolli ai sensi dell'art. 1 della Legge 1149 del 21/11/1967.

L'esecuzione del presente decreto, mediante immissione in possesso, avverrà il giorno 30.06.2015 alle ore 9,30 nei luoghi oggetto d'esproprio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. antro 60 gg., oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg.

Dalla Residenza Municipale, 11.06.2015

Il Dirigente
Arch. Marina Carrozzo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Avviso sorteggio sostituzione componente regionale effettivo in stato di incompatibilità, Commissione esaminatrice Concorso pubblico Dirigente Medico - disciplina di Neurologia - A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia.

SI RENDE NOTO

che in data 29.06.2015, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio relative alla sostituzione del componente di designazione regionale effettivo in situazioni di incompatibilità, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'A.O.U. - Ospedali Riuniti di Foggia, per la copertura di posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Avviso sorteggio dei componenti regionali effettivo e supplente, Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici Dirigente Medico e Farmacista Dirigente ASL TA.

SI RENDE NOTO

che in data 29.06.2015, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del I° piano dell' Assessorato alle Politiche della Salute, sito in via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P,R. n. 483/97, in seno alle Commissioni esaminatrici del concorsi pubblici, indetti dall'ASL TA di Taranto, per la copertura di posti di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia ed Ostetricia e di Farmacista Dirigente della disciplina - Farmacia Ospedaliera.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

ASL FG

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di Tecnico di Radiologia Medica.

In esecuzione della deliberazione n.210 del 09/06/2015 del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Provinciale "FOGGIA" viene indetto il seguente Avviso Pubblico per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di

CPS TECNICO di RADIOLOGIA MEDICA

La graduatoria che verrà stilata dalla commissione potrà essere utilizzata per il conferimento d'incarichi a tempo determinato della durata prevista dalle vigenti norme legislative, nella qualifica di CPS TECNICO di RADIOLOGIA MEDICA presso le diverse strutture aziendali ove si presentasse la necessita dell'utilizzo di tale professionalità.

REQUISITI di AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea o cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia;

b) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio.

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

REQUISITI SPECIFICI

1 - LAUREA in TECNICHE di RADIOLOGIA MEDICA PER IMAGINI E RADIOTERAPIA (classe delle lauree in professioni sanitarie SNT3)

ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti,

ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27 luglio 2000).

2 - iscrizione all'albo professionale ove esistente;

Si precisa, inoltre, che il predetto incarico cesserà di diritto, anche prima della scadenza, in caso di copertura del posto vacante mediante mobilita o assunzione a tempo indeterminato o diversa organizzazione dell'azienda.

Agli incaricati verrà attribuito il trattamento economico previsto dal CC.CC.NN.LL. vigente, nel tempo, per il COMPARTO Sanita e verranno applicate le disposizioni normative e contrattuali vigenti per gli aspetti giuridici e previdenziali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del D.Leg.vo 165/2001 6 garantita la pani opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro.

MODALITA' e TERMINI per la PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Per essere ammessi alla partecipare all'Avviso Pubblico di cui al presente bando, gli aspiranti dovranno far pervenire all'Azienda Sanitaria Provinciale FOGGIA, piazza Liberta n. 1 - 71121 Foggia entro e non oltre il 15° giorno decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dello stesso sul BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE PUGLIA apposita domanda in carta semplice redatta secondo lo schema allegato al presente bando.

Le domande Si considereranno prodotte in tempo utile se:

- Spedite a mezzo RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO (A R) entro il termine indicato, all'indirizzo sopra precisato; a tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì riportare sulla busta la seguente dicitura:

"CONTIENE DOMANDA di PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO per TITOLI e colloquio per CPS TECNICO di RADIOLOGIA MEDICA ".

- Trasmesse a mezzo posta certificata PEC al seguente indirizzo: areapersonalefoggia@mailcertaslfg.it

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute a mezzo PEC 6 subordinata all'utilizzo come sopra indicato, di una casella di posta elettronica certificata, esclusivamente personale, pena l'esclusione dalla partecipazione all'Avviso. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, non superiore a 20 MB, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco documenti
- cartella zippata con tutta la documentazione da produrre.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta dell'accettazione e della ricevuta dell'avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Leg.vo 235/2010.

Non saranno in nessun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini di scadenza considerato che il termine per la presentazione delle domande deve intendersi quale "perentorio".

MODALITA' di formulazione della DOMANDA di AMMISSIONE

Nella domanda indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale FOGGIA, per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- Cognome e nome;
- La data, il luogo di nascita e la residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- L'assenza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- Il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- I titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università degli studi presso cui gli stessi sono stati conseguiti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazione e le eventuali cause di cessazione o di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- Che tutte le dichiarazioni rese in autocertificazione sono documentabili;
- Di non essere mai stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

I candidati devono, altresì esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D. Leg.vo 196 del 30 giugno 2003.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante dovrà indicare l'indirizzo presso il quale, ad ogni effetto, deve essere inviata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare qualunque eventuale variazione dello stesso. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e, ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000, non deve essere autenticata.

Si precisa che la mancata presentazione della domanda di partecipazione o del curriculum o dell'elenco documenti e titoli presentati o la mancata sottoscrizione degli stessi, comporterà automaticamente, l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di Avviso Pubblico.

La scrivente Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda ne per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa, saranno trattati nel rispetto del D. Leg.vo 196/2003, per le finalità per le quali sono stati richiesti e per l'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del DPR 483/97.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (da allegare o autocertificare)

1 - Diploma di laurea in TECNICHE di RADIOLOGIA MEDICA PER IMAGINI E RADIOTERAPIA (classe delle lauree in professioni sanitarie SNT3) ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27 luglio 2000).

2 - iscrizione all'Albo Professionale se esistente;

3 - Curriculum formativo e professionale, datato e firmato in cui sia sinteticamente descritta la specifica attività professionale, organizzativa, direttiva e gestionale, con particolare riferimento a funzioni relative alla figura dedotta in avviso svolte alle dipendenze di aziende sanitarie pubbliche.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 e seguenti del DPR 445/2000 cosi come integrato dall'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2012, non possono più essere allegate alle domande di partecipazione a concorsi o selezioni in generale, certificazioni rilasciate da una Pubblica Amministrazione a stati, qualità personali e fatti, in data successiva all'entrata in vigore della legge stessa. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non saranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura che della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

E' consentito, altresì allegare in originale o nelle forme previste dalla normativa di cui al DPR 445/2000 tutti gli atti, gli attestati e documenti ritenuti dal candidato utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

Le pubblicazione devono essere allegate in originale oppure in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 cit. e le stesse devono essere edite a stampa.

Non si dara luogo ad alcuna valutazione per le pubblicazioni non prodotte ma soltanto indicate o elencate nell'elenco documenti da allegare.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, un curriculum formativo - professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento d'identità personale del candidato in corso di validità.

Si precisa che la mancata presentazione della domanda di partecipazione o del curriculum o dell'elenco documenti e titoli presentati o la mancata sottoscrizione dei predetti atti, comporterà automaticamente, l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di Avviso Pubblico.

La domanda di partecipazione, da compilare come da schema allegato,al presente bando, va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente il concorso deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

a) produrre, allegandoli alla domanda, fermo restando le precisazioni sopra indicate, i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:

"DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO".

Tale dichiarazione va datata e firmata. Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;

utilizzare lo schema allegato "B" dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema "A"), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste net caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR. 445/00.

Alla domanda va assolutamente allegato un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla commissione sulla base di quanto disciplinato dal DPR 220/2000.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli sara di 20/20 così suddivisi:

- titoli di CARRIERA max punti 10
- titoli ACCADEMICI e di STUDIO max punti 3
- pubblicazioni max punti 3
- curriculum formativo e prof.le max punti 4

Sulla base del punteggio conseguito dai singoli candidati la commissione formulerà la graduatoria finale.

CONFERIMENTO d'INCARICO

Il Commissario Straordinario procederà al conferimento d'incarico sulla base delle necessita aziendali. Si procederà alla stipula di un contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro nonché indicata la data di decorrenza e la durata dell'incarico de quo.

Gli effetti economici decorreranno dall'effettiva presa di servizio, attestato dal responsabile della struttura d'assegnazione.

Scaduto inutilmente, il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto l'Azienda comunicherà di non dar luogo ad alcuna stipula di contratto.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego.

Tale bando 6 stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

Si precisa che prima del conferimento d'incarico l'amministrazione procederà a richiedere quanto previsto dall'art. 25 bis del DPR. 313/2002, introdotto dal D. Leg.vo n. 39 del 2014.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

NORME FINALI di SALVAGUARDIA

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi e selezioni per l'assunzione di personale presso le aziende sanitarie, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio e valutazione, la facoltà di sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte la presente procedura selettiva.

Per qualsivoglia informazione inerente il bando gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi aziendale 0881 884880 / 884 996 o 0885 419288 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle 10,00 e dalle ore 12,00 alle 13,00.

Il Commissario Straordinario
Dr. Vito Piazzolla

Al COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE
PROVINCIALE
F O G G I A

OGGETTO : Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per titoli per il conferimento incarichi a tempo determinato nella qualifica di _____

IL/La sottoscritt___ _____, nat_____

il ____ / ____ / ____ e residente in _____ in _____

via_____

CHIEDE

Di essere ammess_____ a partecipare all' Avviso Pubblico per titoli per incarichi a t.d. nella qualifica di

_____disciplina _____bandito da

codesta Azienda Sanitaria Locale Provinciale di FOGGIA con deliberazione del

Direttore Generale n. _____ del ____ / _____ / _____, pubblicato

integralmente sul BURP N. _____ del _____.

A tal fine dichiara:

Di essere cittadin___ italian_ / _____

Di essere regolarmente soggiornante in Italia in _____ (depennare se non interessa)

Di essere iscritt___ nelle liste elettorali del comune di residenza;

Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando vale a dire

"_____

Conseguito presso _____

con la votazione di _____ / _____ il _____

Conseguita presso l'Università degli Studi di _____ il _____

Di essere iscritto all' Ordine / Albo Prof.le _____ al n. _____

Di non aver mai riportato condanne penali;

di essere in servizio presso _____ con la qualifica di

_____ disciplina _____

A decorrere dal _____;

Di non essere mai stato dispensato o destituito dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni

Di aver, prestato servizio /i con la qualifica di _____

a far data dal _____ presso la seguente pubblica amministrazione

---

e lo/gli stesso/i si è/sono risolto/i per la seguente causa _____;

Di essere fisicamente idone___ a rivestire la qualifica di cui al presente bando di concorso;

Di godere di diritti civili e politici;

Il / La sottoscritt___ dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni inerenti il presente concorso al seguente indirizzo:

_____

_____

Codice fiscale : _____

Telefono _____ cell. _____

Il/La sottoscritt_____ autorizza l'Amministrazione cui la presente è indirizzata all'utilizzo dei dati nella stessa contenuti unicamente per i fini per i quali gli stessi sono stati richiesti e forniti ai sensi del D.Leg.vo 196/2003.

Il/La sottoscritt_____ allega alla presente domanda la seguente documentazione come da elenco documenti allegato in triplice copia nonché copia conforme della carta d'identità e del codice fiscale.

(Città) (data)

_____, _____

(firma)

In fede _____

llegato “A”

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Artt. 4 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il / La sottoscritto/a _____

(cognome) (nome)

nato/a a_____(_____) il _____

(comune di nascita, se nato all’estero specificare lo stato) (provincia)

residente a _____ (_____)

(comune di residenza) (provincia)

in _____ numero _____

(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 del D.P.R 445 del 28/12/2000

DICHIARA CHE

(Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazioni da produrre)

È nato a _____il _____

È residente nel comune di _____ Via_____n. _____

È cittadino Italiano

È cittadino a _____-

E’ cittadino extracomunitario con regolare permesso di soggiorno;

Gode di diritti civili e politici

È di stato civile _____

La famiglia anagrafica e composta dalle seguenti persone :

_____cognome e nome _____data di nascita _____-luogo di nascita _____parentela

Agli effetti militari si trova nella seguente posizione:_____

È iscritto nel seguente Albo o Ordine professionale _____

È in possesso del seguente titolo di studio_____

Conseguito nell'anno _____presso il seguente Istituto /Università _____

Possiede la seguente qualifica professionale _____

È in possesso del seguente titolo di specializzazione _____

Non ha riportato condanne penali;

non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;

non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

è in possesso del seguente codice fiscale _____

Il /La sottoscritto/a dichiara di voler ricevere qualsivoglia eventuale comunicazione al seguente indirizzo:

E per comunicazioni telefoniche indica il /i seguente/i numero/i :

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica amministrazione.
Informativa ai sensi del D.Leg:vo n. 196 del 30 giugno 2003.
Si è a conoscenza che i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Luogo e data

Il/La Dichiarante

_____ _____

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 DPR 445 DEL 28/12/2000)

Il sottoscritto_____

(cognome) (nome)

Nato a _____**il**_____

(luogo) (Prov.)

Residente a _____**in Via**_____**n.**___

(luogo) (prov.) (indirizzo)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

_____

IL DICHIARANTE

_____

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

La Ditta Della Rocca S.R.L. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa adun impianto per la messa in riserva e recupero di rifiuti prevalentemente inerti da realizzarsi nel territorio comunale di san Giovanni Rotondo, ai sensi della L.R. 11del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nelle sedute del 07 maggio 2015, ha determinato, con atto n. 1518 del 17/06/2015 parere contrario alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA il progetto di che trattasi.

UNIONE JONICA SALENTINA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 1 del 15/06/2015 del Responsabile dell'Ufficio VAS dell'Unione Jonica Salentina, autorità competente in materia, è stata espletata e conclusa la verifica di assoggettabilità a VAS ex art 8 L.R. 44/2012, con la determinazione di esclusione dalla predetta procedura di VAS in base all'art. 7, comma 7.2, lett. C) del Regolamento Regionale 09.10.2013 n. 18 di attuazione della L.R. n. 44/2012 del "*Progetto di ristrutturazione edilizia e riconversione di attività ai sensi dell'art. 8 del DPR 160 del 07.09.2010 - casa famiglia per persone con problematiche psico-sociali a media intensità assistenziale sanitaria",* in Racale, in località Paramonte, C.T. foglio 11 particelle 229 e 230, composto dai seguenti elaborati:

Relazione geotecnica
Relazione geologica ad indirizzo geotecnico
Relazione tecnica illustrativa
Relazione tecnica impianto di depurazione acque reflue
Relazione tecnica legge 13/89 e DM 236/89
Relazione di prevenzione impatto acustico
Tav. 1 Inquadramento territoriale
Tav. 2 Stato di fatto
Tav. 3 Progetto
Rapporto preliminare ambientale

Copia integrale del citato provvedimento di esclusione n. 1 del 15/06/2015 è pubblicata, ai sensi del comma 5 dell'art. 8 della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, sui siti web istituzionali del Comune di Racale, autorità procedente, e dell'Unione Jonica Salentina, autorità competente.

Racale, lì 19/06/2015

Il Responsabile
Ing. Gianfranco Manco

COMUNE DI OSTUNI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente riportate:

1. di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;

2. di escludere l'intervento avente ad oggetto la "Variante urbanistica relativa al "PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVA DENOMINATA LA MASSERIA "LE TAVERNE" ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, dalla procedura della V.A.S. di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa a condizione che si rispettino le indicazioni, i suggerimenti e le prescrizioni ivi indicate che qui si intendo integralmente trascritte;

3. di demandare al Settore Urbanistica - SUE - SUAP, in quanta di Autorità procedente, gli adempimenti richiamati al precedente punto 2;

4. di precisare che il presente provvedimento:
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con to stesso compatibili;
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

5. di trasmettere ii presente provvedimento:
- agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
- all'Albo pretorio comunale;
- all'Autorità procedente per l'adempimenti previsti dal presente provvedimento nonché dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., dal Regolamento Regionale n. 18;
- alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione per estratto sul BURP;
- sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it e/o sul Portale VAS previsto dall'art. 19 della legge regionale n. 44/2012 per la pubblicazione;

7. di dare atto che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato (ex D.P.R. 1199/1971).

Il provvedimento integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente per 10 giorni consecutivi, ed e disponibile nella sezione "Aree tematiche - Urbanistica" del sito Internet del Comune di Ostuni.
http://www.comune.ostuni.br.it/

Ostuni, lì 12/06/2015

Il Dirigente
Ing. Federico Ciraci

SNAM RETE GAS

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Snam Rete Gas S.p.A. con Sede Legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7 - ed uffici in via G. Amendola 162/1 - 70126 Bari - Pec: reinv.inipu@pec.snamretegas.it; Capitale sociale Euro 1.200.000,00 i.v.; Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008; R.E.A. Milano n. 1964271; Partita IVA 10238291008; Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.; Società con unico socio, qui rappresentata dall'ing. Giuliana Agata Garigali in qualità di procuratore della Società, in data 07.04.2015 ha depositato alla Provincia di Foggia - Servizio Ambiente la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A. per il progetto del metanodotto denominato "Variante Derivazione per Manfredonia ed opere connesse" DN 500 (20") - DP 64 bar.

L'opera si renderà necessaria a garantire l'affidabilità e la flessibilità richiesti nella gestione delle reti di trasporto di metano a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio e permetterà il superamento delle interferenze rilevate, in considerazione dello sviluppo urbanistico del territorio interessato.

L'opera si sviluppa in Regione Puglia, interessando il comune di Manfredonia in provincia di Foggia e prevede:

- la messa in opera di un tratto di condotta DN 500 (20") per una lunghezza di 2,370 Km e di una breve linea che si dirama dalla stessa, denominata "Ricollegamento Allacciamento al Comune di Manfredonia" DN 100 (4"), di lunghezza pari a circa 0,160 Km;
- la dismissione di un tratto dell'esistente Metanodotto Diramazione per Manfredonia per una lunghezza di 1,495 Km e di una breve linea derivata dalla stessa tubazione, denominata "Allacciamento al Comune di Manfredonia" DN 100 (4") lunga circa 50 metri.

Nel territorio della regione Puglia, i tracciati delle condotte in progetto e in dismissione vengono ad attraversare l'areale del Sito di Importanza Comunitaria denominato "Valloni e Steppe Pedegarganiche" (codice IT9110008) e la Zona di Protezione Speciale "Promontorio del Gargano" (codice IT9110039).

Copia dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica relativi all'opera in oggetto, comprensivo degli elementi necessari per la valutazione d'incidenza ai sensi del d.p.r. n. 357/1997, sono stati depositati:

- In data 07.04.2015 alla Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - Via Telesforo, 25 - 71122 Foggia;
- In data 16.06.2015 al Comune di Manfredonia - 8° Settore Ecologia e Ambiente - Piazza del Popolo, 8 - 71043 Manfredonia (FG).

Ai sensi dell'art. 12 della LR della Regione Puglia n° 11 del 12/04/2001 e ss.mm.ii. (LR n°4 del 12/02/2014), chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al competente Servizio Ambiente della Provincia di Foggia.

Bari, 25.06.2015

Snam Rete Gas S.p.A.
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Iniziativa Puglia
Il Project Manager
Ing. Giuliana A. Garigali

SOCIETA' TOZZI RENEWABLE ENERGY

Estratto della Determina Dirigenziale del 1 giugno 2015 n. 219 - Asservimento.

OGGETTO: D.lgs. n.327 del 08.06.2001 e s.m. - L.R. n. 3/05 e s.m. - Lavori di costruzione ed esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 18 MW (n.6 aerogeneratori) sito nel Comune di Cerignola (FG) Foggia, località "Pozzo Marano" (FG), delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;

- una linea elettrica interrata a 30 KV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori di lunghezza pari a 7,1 Km.;
- una linea interrata a 30 KV di lunghezza pari a 14,3 Km per il collegamento dell'impianto eolico alla SSE utente 30/150 KV ubicata in Ascoli Satriano (FG) località "San Donato" (denominate "SSE"), autorizzata con D.D. del Servizio Energia, reti ed infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 122 del 12.05.2011 a cura della Società "Tozzi Renewable Energy s.p.a." - Occupazione anticipata preordinata all'asservimento in analogia all'art. 22 bis del T.U. 327/01 e determinazione delle relative indennità.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

in qualità di Autorità Espropriante

Omissis

DETERMINA

1. E' disposta, in analogia all'art. 22 bis del T.U. 327/01 e dell'art. 15 della L.R. n.3/05 e sm., in favore della Società "Tozzi Renewable Energy spa", con sede in Mezzano, per le motivazioni in premessa indicate, l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione del lavori di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 18 MW (n. 6 aerogeneratori) site nel Comune di Cerignola (FG) Foggia, località "Pozzo Marano" (FG), delle opere connesse nonche delle infrastrutture indispensabili;

- una linea elettrica interrata a 30 KV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori di lunghezza pari a 7,1 Km.;
- una linea interrata a 30 KV di lunghezza pari a 14,3 Km per il collegamento dell'impianto eolico alla SSE utente 30/150 KV ubicata in Ascoli Satriano (FG) località "San Donato" (denominata "SSE"), autorizzata con D.D. del Servizio Energia, reti ed infrastrutture materiali per le sviluppo n. 122 del 12.05.2011, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n.23/15 del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica.

2. Gli immobili assoggettati alla occupazione anticipata disposta con il precedente art. 1 sono individuati nell'allegato elenco facente parte integrante del presente provvedimento, indicante anche i relativi proprietari catastali.

3. In analogia all'art. 22 bis del T.U. 327/01 sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire ai proprietari catastali degli immobili individuati nel predetto elenco, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successive determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte del medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

4. Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'asservimento, ai proprietari degli immobili suindicati è dovuta l'ulteriore indennità prevista dall'art. 22 bis - comma 5 - del D.Lgs. 327/01 e sm., da calcolare ai sensi del successive art. 50, per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso degli stessi e la data di corresponsione dell'indennità di asservimento ovvero del corrispettivo dell'eventuale cessione volontaria.

5. Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali 6 disposta l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento, dovrà aver luogo, a cura della Società "Tozzr Renewable Energy spa" con sede in Mezzano, nelle forme previste dall'art. 24 del D. Lgs.327/01 e s.m., entro il termine perentorio di tre mesi della data dello stesso.

6. Il presente provvedimento perde efficacia nel casi di mancata esecuzione e/o mancata pronuncia dell'asservimento, entro il termine del 30.04.2020.

7. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/05 e s.m., a cura e spese della Società "Tozzi Renewable Energy spa" in qualita di promotrice dell'asservimento. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte di presentare osservazioni in ordine alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di trenta giorni. dalla data di immissione in possesso degli immobili espropriandi.

8. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "Tozzi Renewable Energy spa" con sede in Mezzano (RA), per i successivi adempimenti di competenza.

9. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è redatto in un unico originale, depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n. 7 facciate;

a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spese della Società "Tozzi Renewable Energy spa." con sede in Mezzano;
b) sarà pubblicizzato alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglimit;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Antonio Pulli

SERVITÙ METANODOTTO - DITTA CATASTALE solo NOME E COGNOME

N° PIANO		DITTA CATASTALE	Comune	Fg.	P.lla	Sup Cat Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie occupata (mq)	Valore Venale (€ / mq)	Indennità €
1	1	PUGLIESE Isabella nata a CERIGNOLA il 18/09/1952	Cerignola	357	38	65700 5776	VIGNETO / seminativo	Servitù art 22bis	2504	2,8494	7134,90
2	1	COLOTTI Angela Maria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 17/12/1965	Cerignola	357	24	8080	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	1949	1,8205	452,45
	2	DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965									82,26
	3	DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965									452,45
3	1	COLOTTI Angela Maria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 17/12/1965	Cerignola	357	340	64471	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	2785	1,8205	368,43
	2	DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965									66,99
	3	DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965									368,43
4	1	DONOFRIO Antonio nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 28/02/1966	Cerignola	357	25	7523	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	318	1,8205	86,84
5	1	DONOFRIO Antonio nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 28/02/1966	Cerignola	357	125	65590	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	892	1,8205	808,39
6	1	DANZA Rosaria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 05/08/1946	Cerignola	357	377	27495	SEMINATIVO IRRIGUO	Servitù art 22bis	441	2,2577	497,82
	2	PERICOLO Nicola nato a ALBERONA il 20/09/1944									497,82
7	1	DANZA Rosaria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 05/08/1946	Cerignola	357	375	43322	SEMINATIVO IRRIGUO	Servitù art 22bis	600	2,2577	677,31
	2	PERICOLO Nicola nato a ALBERONA il 20/09/1944									677,31
8	1	BELLAPIANTA Matteo nato a CERIGNOLA il 18/08/1947	Cerignola	357	308	71636	SEMINATIVO IRRIGUO	Servitù art 22bis	1098	2,2577	2478,95
9	1	MARINO Antonio nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 12/02/1941	Cerignola	357	162	70160	SEMINATIVO IRRIGUO	Servitù art 22bis	1128	2,2577	2546,69
10	1	CIGNARELLA Lucia nata a DELICETO il 07/08/1951	Cerignola	357	347	69044	SEMINATIVO IRRIGUO	Servitù art 22bis	6122	2,2577	3723,62
11	1	COLELLA Giuseppe nato a CERIGNOLA il 21/03/1940	Cerignola	356	4	114800	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	2727	1,8205	4964,50
12	1	COLELLA Giuseppe nato a CERIGNOLA il 21/03/1940	Cerignola	356	499	4335	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	41	1,8205	74,64
13	1	COLELLA Giuseppe nato a CERIGNOLA il 21/03/1940	Cerignola	356	45	1717	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	263	1,8205	478,79
14	1	ZEZZA Ferdinando nato a FIRENZE il 02/10/1940	Cerignola	356	736	188446	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	5598	1,8205	410,34
	2	ZEZZA Giuseppe nato a MONTICIANO il 18/11/1943									820,68
	3	ZEZZA Stefano nato a ROMA il 30/11/1946									820,68

N° PIANO		DITTA CATASTALE	Comune	Fg.	P.lla	Sup Cat Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie occupata (mq)	Valore Venale (€ / mq)	Indennità €
15	1	COLELLA Giuseppe nato a CERIGNOLA il 21/03/1940	Cerignola	356	478	305	strada sterrata	Servitù art 22bis	23	0,5	5,93
	2	COLELLA Panziano nato a TROIA il 22/03/1926									5,93
	3	DANARO Antonia nato a CERIGNOLA il 09/07/1973									0,38
	4	DANARO Francesco Paolo nato a CERIGNOLA il 06/02/1978									0,38
	5	DANARO Leonardo nato a MONTAGUTO il 26/01/1935									3,83
	6	DANARO Luigi nato a ASCOLI SATRIANO il 19/12/1942									3,83
	7	DANARO Maria Antonietta nato a ASCOLI SATRIANO il 06/07/1960									3,83
	8	DANARO Michele nato a MONTAGUTO il 31/01/1933									3,83
	9	DANARO Raffaele nato a CERIGNOLA il 24/06/1947									3,07
	10	TENORE Savino nato a CERIGNOLA il 25/07/1918									1,73
16	1	COLELLA Giuseppe nato a CERIGNOLA il 21/03/1940	Cerignola	356	479	1575	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	180	1,8205	327,69
17	1	ZEZZA Pietro nato a ROMA il 19/05/1942	Cerignola	356	738	191508	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	9379	1,8205	9027,86
18	1	ZEZZA Ferdinando nato a FIRENZE il 02/10/1940	Cerignola	356	819	116934	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	6678	1,8205	808,52
	2	ZEZZA Giuseppe nato a MONTICIANO il 18/11/1943									1617,04
	3	ZEZZA Stefano nato a ROMA il 30/11/1946									1617,04
19	1	ZEZZA Pietro nato a ROMA il 19/05/1942	Cerignola	356	739	5852	strada sterrata	Servitù art 22bis	18	0,5	9,00
20	1	TERLINGO Francesco nato a CERIGNOLA il 02/01/1953	Cerignola	347	227	16300	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	50	1,8205	91,03
21	1	GALLO Antonio nato a CERIGNOLA il 14/01/1923	Cerignola	347	226	18824	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	308	1,8205	560,71
22	1	DE GIANNI Michele nato a BISACCIA il 27/03/1959	Cerignola	347	225	1340	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	88	1,8205	80,10
	2	VIOLA Cristina nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/06/1961									80,10
23	1	DE GIANNI Michele nato a BISACCIA il 27/03/1959	Cerignola	347	79	5476	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	17	1,8205	15,47
	2	VIOLA Cristina nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/06/1961									15,47
24	1	TALIA Angelo;FU EPIFANIO GIUSEPPE ANTONIO	Cerignola	347	78	948	SEMINATIVO	Servitù art 22bis	6	1,8205	10,92
25	1	DE GIANNI Michele nato a BISACCIA il 27/03/1959	Cerignola	347	77	7145	SEMINATIVO IRRIGUO	Servitù art 22bis	2	2,2577	2,26
	2	VIOLA Cristina nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/06/1961									2,26
26	1	DE GIANNI Michele nato a BISACCIA il 27/03/1959	Cerignola	347	68	4505	SEMINATIVO IRRIGUO	Servitù art 22bis	2	2,2577	2,26
	2	VIOLA Cristina nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/06/1961									2,26
27	1	DE GIANNI Antonio nato a BISACCIA il 27/07/1925	Cerignola	347	4	24020	SEMINATIVO IRRIGUO	Servitù art 22bis	162	2,2577	365,75
	2	ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO DELLA PUGLIA CON SEDE IN BARI con sede in BISACCIA									0,00

Si dichiara che le particelle e le superfici di cui al presente elaborato risultano conformi a quelle contenute nel progetto espropriativo approvato

Il Legale Rappresentante

Amministratore Delegato
Andrea Tozzi

SOCIETA' TOZZI RENEWABLE ENERGY

Estratto della Determina Dirigenziale del 1 giugno 2015 n. 220 - Esproprio.

OGGETTO: D.Lgs. n.327 del 08.06.2001 e s.m. - L.R. n. 3/05 e s.m. - Lavori di costruzione ed esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 18 MW (n. 6 aerogeneratori) sito nel Comune di Cerignola (FG) Foggia, località "Pozzo Marano" (FG), delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;

- una linea elettrica interrata a 30 KV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori di lunghezza pari a 7,1 Km.;
- una linea interrata a 30 KV di lunghezza pari a 14,3 Km per collegamento dell'impianto eolico alla SSE utente 30/150 KV ubicata in Ascoli Satriano (FG) località "San Donato" (denominata "SSE"), autorizzata con D.D. del Servizio Energia, reti ed infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 122 del 12.05.2011 a cura della Società "Tozzi Renewable Energy spa." - Occupazione anticipata preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. 327/01 e determinazione delle relative indennità.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

in qualità di Autorità Espropriante

Omissis

DETERMINA

1. - E' disposta, ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. 327/01 e dell'art. 15 della L.R. n.3/05 e s.m., in favore della Società "Tozzi Renewable Energy spa", con sede in Mezzano, per le motivazioni in premessa indicate, l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 18 MW (n.6 aerogeneratori) sito nel Comune di Cerignola (FG) Foggia, focalità "Pozzo Marano" (FG), delle opere connesse nonche delle infrastrutture indispensabili;

- una linea elettrica interrata a 30 KV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori di lunghezza pari a 7,1. Km.;
- una linea interrata a 30 KV di lunghezza pari a 14,3 Km per il collegamento dell'impianto eolico alla SSE utente 30/150 KV ubicata in Ascoli Satriano (FG) località "San Donato" (denominata "SSE"), autorizzata con D.D. del Servizio Energia, reti ed infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 122 del 12.05.2011, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n.23/15 del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica.

2. Gli immobili assoggettati alla occupazione anticipata disposta con il precedente art. 1 sono individuati nell'allegato elenco facente parte integrante del presente provvedimento, indicante anche i relativi proprietari catastali.

3. Ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. 327/01. sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire al proprietari catastali degli immobili individuati nel predetto elenco, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

4. Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'esproprio, ai proprietari degli immobili suindicati è dovuta l'ulteriore indennità prevista dall'art. 22 bis - comma 5 - del D.Lgs. 327/01 e s.m., da calcolare ai sensi del successivo art. 50, per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso degli stessi e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio ovvero del corrispettivo dell'eventuale cessione volontaria.

5. Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio, dovrà aver luogo, a cura della Società "Tozzi Renewable Energy spa" con sede in Mezzano, nelle forme previste dall'art. 24 del D. Lgs.327/01 e s.m., entro il termine perentorio di tre mesi dalla data dello stesso.

6.- il presente provvedimento perde efficacia nei casi di mancata esecuzione e/o mancata pronuncia dell'espropriazione, entro il termine del 30.04.2020.

7. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/05 e sm., a cura e spese della Società "Tozzi Renewable Energy spa" in qualità di promotrice dell'esproprio. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte di presentare osservazioni in ordine alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili espropriandi.

8. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "Tozzi Renewable Energy spa" con sede in Mezzano (RA), per i successivi adempimenti di competenza.

9. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie al fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione del dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è redatto in un unico originale, depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formate da n. 7 facciate;

a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spese della Società "Tozzi Renewable Energy spa." con sede in Mezzano;
b) sarà pubblicizzato alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Antonio Pulli

ESPROPRIO art 22 bis - DITTA CATASTALE solo NOME E COGNOME

N° PIANO	DITTA CATASTALE	Comune	Fg.	P.lla	Sup Cat Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie occupata (mq)	Valore Venale (€ / mq)	Indennità €
1	1 COLOTTI Angela Maria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 17/12/1965 2 DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965 3 DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965	Cerignola	357	24	8080	SEMINATIVO	Esproprio art 22bis	843	1,8205	703,40 127,89 703,40
2	1 COLOTTI Angela Maria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 17/12/1965 2 DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965 3 DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965	Cerignola	357	340	64471	SEMINATIVO	Esproprio art 22bis	159	1,8205	132,67 24,12 132,67
3	1 CIGNARELLA Lucia nata a DELICETO il 07/08/1951	Cerignola	357	347	69044	SEMINATIVO IRRIGUO	Esproprio art 22bis	1002	2,2577	2262,22
4	1 ZEZZA Ferdinando nato a FIRENZE il 02/10/1940 2 ZEZZA Giuseppe nato a MONTICIANO il 18/11/1943 3 ZEZZA Stefano nato a ROMA il 30/11/1946	Cerignola	356	736	188446	SEMINATIVO	Esproprio art 22bis	1002	1,8205	364,83 729,66 729,66
5	1 ZEZZA Pietro nato a ROMA il 19/05/1942	Cerignola	356	738	191508	SEMINATIVO	Esproprio art 22bis	1002	1,8205	1824,14
6	1 ZEZZA Ferdinando nato a FIRENZE il 02/10/1940 2 ZEZZA Giuseppe nato a MONTICIANO il 18/11/1943 3 ZEZZA Stefano nato a ROMA il 30/11/1946	Cerignola	356	819	116934	SEMINATIVO	Esproprio art 22bis	1002	1,8205	364,83 729,66 729,66

Si dichiara che le particelle e le superfici di cui al presente elaborato risultano conformi a quelle contenute nel progetto espropriativo approvato

Il Legale Rappresentante _____

Amministratore Delegato
Andrea Tozzi

SOCIETA' TOZZI RENEWABLE ENERGY

Estratto della Determina Dirigenziale del 11 giugno 2015 n. 243 - Occupazione temporanea.

OGGETTO: D.Lgs. n.327 del 08.06.2001 e sm. - L.R. n. 3/05 e s.m. - Lavori di costruzione ed esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 18 MW (n. 6 aerogeneratori) sito nel Comune di Cerignola (FG) Foggia, località a "Pozzo Marano" (FG), delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;

- una linea elettrica interrata a 30 KV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori di lunghezza pari a 74 Km.;
- una linea interrata a 30 KV di lunghezza pari a 14,3 Km per il collegamento dell'impianto eolico alla SSE utente 30/150 KV ubicata in Ascoli Satriano (FG) località "San Donato" (denominata "SSE"), autorizzata con D.D. del Servizio Energia, reti ed infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 122 del 12.05.2011 a cura della Società "Tozzi Renewable Energy spa." - Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento e determinazione delle relative indennità provvisorie ai sensi dell'art. 49 e 50 del D. Lgs. 327/01.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

in qualità di Autorità Espropriante

Omissis

DETERMINA

1. disposta, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 327/01, in favore della Società "Tozzi Renewable Energy spa", con sede in Mezzano (RA), l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 18 MW (n.6 aerogeneratori) sito nel Comune di Cerignola (FG) Foggia, località "Pozzo Marano" (FG), delle opere connesse nonche delle infrastrutture indispensabili;

- una linea elettrica interrata a 30 KV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori di lunghezza pali a 7,1 Km.;
- una linea interrata a 30 KV di lunghezza pari a 14,3 Km per il collegamento dell'impianto eolico alla SSE utente 30/150 KV ubicata in Ascoli Satriano (FG) località "San Donato" (denominata "SSE"), autorizzata con D.D. del Servizio Energia, reti ed infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 122 del 12.05.2011, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n.23 del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica.

2. Gli immobili assoggettati alla occupazione temporanea disposta con il precedente art. 1 sono individuati nell'elaborato facente parte integrante del presente provvedimento, indicante anche i relativi proprietari catastali.

3. Ai sensi dell'art. 50 del T.U. 327101 sono determinate in via provvisoria le indennità da offrire ai proprietari catastali degli immobili individuati nel predetto elaborato, da occupare temporaneamente per una presunta durata di 12 mesi nella misura indicate accanto a ciascuno di essi, fatta salvo la successiva determinazione suite eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

1. Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, immissione in possesso degli immobili per i quali e disposta l'occupazione temporanea, dovrà aver luogo, a cura delta Società "Tozzi Renewable Energy spa" con sede in Mezzano (RA), nelle forme previste dall'art. 24 del D.Lgs.327/01 e sm.

2. La Società "Tozzi Renewable Energy spa.", al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato del luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

3. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n. 3/05 e s.m., a cura e spese della Società "Tozzi Renewable Energy spa" in qualità di promotrice dell'espropriazione. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte di presentate osservazioni in ordine

alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili occupandi temporaneamente.

4. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "Tozzi Renewable Energy spa" con sede in Mezzano (RA), per i successivi adempimenti di competenza.

5. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrate e "per estratto", con part oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legate, nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanta disposto dal D.Lgs. 195/03 in materia di protezione del dati personali e ss.mm. e ii.

6. il presente provvedimento viene redatto in forma integrate e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanta disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione del dati personali e ss.mm. e ii.

7. sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spese delta società "Tozzi Renewable Energy spa" con sede in Mezzano (RA);

8. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

9. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle infrastrutture, Trasporti e LL.PP.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Antonio Pulli

OCCUPAZIONE TEMPORANEA art 49 - DITTA CATASTALE solo NOME E COGNOME

N° PIANO		DITTA CATASTALE	Comune	Fg.	P.lla	Sup Cat Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie occupata (mq)	Valore Venale (€ / mq)	Indennità €
1	1	MANSI Maria Pia nata a CERIGNOLA il 06/06/1956	Cerignola	292	52	15431	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	1714	1,8205	21,67
	2	PAPARELLA Francesco nato a CERIGNOLA il 23/06/1951									65,01
	3	PAPARELLA Francesco Saverio nato a S GIOVANNI ROTONDO il 24/10/1978									14,45
	4	PAPARELLA Ivana nata a SAN GIOVANNI ROTONDO il 30/10/1985									14,45
	5	PAPARELLA Luisa nata a SAN GIOVANNI ROTONDO il 17/03/1980									14,45
	6	PAPARELLA Maria nata a CERIGNOLA il 29/04/1954									65,01
	7	PAPARELLA Porzia nata a CERIGNOLA il 14/01/1953									65,01
2	1	FRISANI Matteo nato a CERIGNOLA il 24/02/1948	Cerignola	292	85	15432	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	943	1,8205	71,53
	2	FRISANI Tommaso nato a CERIGNOLA il 02/01/1951									71,53
3	1	FRISANI Matteo nato a CERIGNOLA il 24/02/1948	Cerignola	292	103	10801	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	443	1,8205	33,60
	2	FRISANI Tommaso nato a CERIGNOLA il 02/01/1951									33,60
4	1	CARBONE MATTEA Nata il 15/03/1965 a FOGGIA (FG	Cerignola	292	53	30863	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	69	1,8205	10,47
5	1	GIANNETTA Carmine nato a TREVICO il 03/10/1943	Cerignola	351	317	54323	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	1803	1,8205	273,53
6	1	NIGRO Maria nata a ACCADIA il 05/12/1957	Cerignola	351	63	53720	SEMINATIVO IRRIGUO	Occ. Temp art. 49	268	2,2577	50,42
7	1	COLANGIONE Giuseppe nato a SAN GIOVANNI ROTONDO il 19/05/1985	Cerignola	355	100	25457	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	140	1,8205	21,24
8	1	ARCANGIOLI Maria nata a BELLA il 16/12/1965	Cerignola	355	584	5825	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	450	1,8205	68,27
9	1	GRANATO Gina nata a Sant'agata di Puglia il 03/08/1947	Cerignola	352	248	14876	SEMIN. IRRIGUO	Occ. Temp art. 49	597	2,2577	56,16
	2	MARUOTTI ANTONIO Nato il 26/05/1940 a SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)									56,16
10	1	ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA - con sede in ROMA	Cerignola	356	205	120000	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	590	1,8205	0,00
	2	URSITTI Giuseppe nato a VILLETTA BARREA il 15/11/1954									44,75
	3	URSITTI Riccardo nato a VILLETTA BARREA il 01/09/1960									44,75
11	1	URSITTI Giuseppe nato a VILLETTA BARREA il 15/11/1954	Cerignola	356	163	101940	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	1686	1,8205	127,89
	2	URSITTI Riccardo nato a VILLETTA BARREA il 01/09/1960									127,89
12	1	BUSCO Francesco nato a CERIGNOLA il 25/03/1946	Cerignola	355	609	53240	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	390	1,8205	29,58
	2	SILVESTRE Ermelinda nata a BICCARI il 28/10/1951									29,58
13	1	CERULLO Carmine nato a CERIGNOLA il 10/02/1972	Cerignola	356	415	6950	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	144	1,8205	21,85
14	1	COLELLA Maria nata a CERIGNOLA il 05/07/1959	Cerignola	356	31	65690	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	436	1,8205	66,14
15	1	ZEZZA Pietro nato a ROMA il 19/05/1942	Cerignola	356	5	185900	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	500	1,8205	75,85

N° PIANO		DITTA CATASTALE	Comune	Fg.	P.lla	Sup Cat Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie occupata (mq)	Valore Venale (€ / mq)	Indennità €
16	1	PUGLIESE Isabella nata a CERIGNOLA il 18/09/1952	Cerignola	357	38	65700 5776	VIGNETO / seminativo	Occ. Temp art. 49	1240	2,8494	294,44
17	1	COLOTTI Angela Maria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 17/12/1965	Cerignola	357	24	8080	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	1022	1,8205	71,06
	2	DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965									12,92
	3	DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965									71,06
18	1	COLOTTI Angela Maria nata a SANT'AGATA DI PUGLIA il 17/12/1965	Cerignola	357	340	64471	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	331	1,8205	23,02
	2	DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965									4,18
	3	DONOFRIO Gerardo nato a SANT'AGATA DI PUGLIA il 26/01/1965									23,02
19	1	CIGNARELLA Lucia nata a DELICETO il 07/08/1951	Cerignola	357	347	69044	SEMINATIVO IRRIGUO	Occ. Temp art. 49	1322	2,2577	248,72
20	1	COLELLA Giuseppe nato a CERIGNOLA il 21/03/1940	Cerignola	356	4	114800	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	526	1,8205	79,80
21	1	ZEZZA Ferdinando nato a FIRENZE il 02/10/1940	Cerignola	356	736	188446	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	1137	1,8205	34,50
	2	ZEZZA Giuseppe nato a MONTICIANO il 18/11/1943									69,00
	3	ZEZZA Stefano nato a ROMA il 30/11/1946									69,00
22	1	COLELLA Giuseppe nato a CERIGNOLA il 21/03/1940	Cerignola	356	478	305	strada sterrata	Occ. Temp art. 49	21	0,5	0,45
	2	COLELLA Ponziano nato a TROIA il 22/03/1926									0,45
	3	DANARO Antonia nata a CERIGNOLA il 09/07/1973									0,03
	4	DANARO Francesca Paola nata a CERIGNOLA il 06/02/1978									0,03
	5	DANARO Leonardo nato a MONTAGUTO il 26/01/1935									0,29
	6	DANARO Luigi nato a ASCOLI SATRIANO il 19/12/1942									0,29
	7	DANARO Maria Antonietta nata a ASCOLI SATRIANO il 06/07/1960									0,29
	8	DANARO Michele nato a MONTAGUTO il 31/01/1933									0,29
	9	DANARO Raffaele nato a CERIGNOLA il 24/06/1947									0,23
	10	TENORE Savino nato a CERIGNOLA il 25/07/1918									0,13
23	1	COLELLA Giuseppe nato a CERIGNOLA il 21/03/1940	Cerignola	356	479	1575	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	106	1,8205	16,08

N° PIANO		DITTA CATASTALE	Comune	Fg.	P.lla	Sup Cat Ha A Ca	Qualità	Titolo	occupata (mq)	Venale (€ / mq)	Indennità €
24	1	COLELLA Giuseppe nato a CERIGNOLA il 21/03/1940	Cerignola	356	485	100	strada sterrata	Occ. Temp art. 49	75	0,5	1,61
	2	COLELLA Ponziano nato a TROIA il 22/03/1926									1,61
	3	DANARO Antonia nata a CERIGNOLA il 09/07/1973									0,10
	4	DANARO Francesca Paola nata a CERIGNOLA il 06/02/1978									0,10
	5	DANARO Leonardo nato a MONTAGUTO il 26/01/1935									1,04
	6	DANARO Luigi nato a ASCOLI SATRIANO il 19/12/1942									1,04
	7	DANARO Maria Antonietta nata a ASCOLI SATRIANO il 06/07/1960									1,04
	8	DANARO Michele nato a MONTAGUTO il 31/01/1933									1,04
	9	DANARO Raffaele nato a CERIGNOLA il 24/06/1947									0,83
	10	TENORE Savino nato a CERIGNOLA il 25/07/1918									0,47
25	1	COLELLA Giuseppe nato a CERIGNOLA il 21/03/1940	Cerignola	356	53	132	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	2	1,8205	0,30
26	1	URSITTI Giuseppe nato a VILLETTA BARREA il 15/11/1954	Cerignola	356	609	100000	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	188	1,8205	14,26
	2	URSITTI Riccardo nato a VILLETTA BARREA il 01/09/1960									14,26
27	1	URSITTI Giuseppe nato a VILLETTA BARREA il 15/11/1954	Cerignola	356	576	231998	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	416	1,8205	31,56
	2	URSITTI Riccardo nato a VILLETTA BARREA il 01/09/1960									31,56
28	1	ZEZZA Pietro nato a ROMA il 19/05/1942	Cerignola	356	738	191508	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	1365	1,8205	207,08
29	1	ZEZZA Ferdinando nato a FIRENZE il 02/10/1940	Cerignola	356	819	116934	SEMINATIVO	Occ. Temp art. 49	1220	1,8205	37,02
	2	ZEZZA Giuseppe nato a MONTICIANO il 18/11/1943									74,03
	3	ZEZZA Stefano nato a ROMA il 30/11/1946									74,03
30	1	DE GIANNI Antonio nato a BISACCIA il 27/07/1925	Cerignola	347	4	24020	SEMINATIVO IRRIGUO	Occ. Temp art. 49	282	2,2577	53,06
31	1	CATUCCI Maria nata a CERIGNOLA il 20/08/1956	Cerignola	317	150	12956	seminativo	Occ. Temp art. 49	20	1,8205	3,03
32	1	MATRELLA Pasquale nato a CERIGNOLA il 14/03/1949	Cerignola	320	429	35477	seminativo	Occ. Temp art. 49	55	1,8205	8,34

Si dichiara che le particelle e le superfici di cui al presente elaborato risultano conformi a quelle contenute nel progetto espropriativo approvato

Il Legale Rappresentante _____

Amministratore Delegato
Andrea Tozzi

RETTIFICHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 giugno 2015, n. 140

D.G.R. n. 560 del 02.04.2014. Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 120 medici al Corso di Formazione Specifico in Medicina Generale 2014-2017. Ammissione dei candidati dichiarati vincitori ed esclusione dei medici rinunciatari. D.G.R. 1196/2014. Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2014-2017 ex L. n. 401/2000. Ammissione dei candidati dichiarati vincitori ed esclusione dei rinunciatari.

Nel Bollettino Ufficiale del 18/06/2015, n. 85, per mero errore materiale, bisogna apportare la seguente errata corrige alla determinazione del Dirigente del Servizio PAOSA n. 140 dell'11 giugno 2015:

OGGETTO: D.G.R. n. 560 del 02.04.2014. Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 120 medici al Corso di Formazione Specifico in Medicina Generale 2014-2017. Ammissione dei candidati dichiarati vincitori ed esclusione dei medici rinunciatari. D.G.R. 1196/2014. Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2014-2017 ex L. n. 401/2000. Ammissione dei candidati dichiarati vincitori ed esclusione dei rinunciatari.

In particolare, al punto 5 del dispositivo (pag. 11 del provvedimento) si rileva, ab origine, la presenza di un errore materiale.

Pertanto, a rettifica del provvedimento pubblicato:

5. di escludere dalla graduatoria dei medici idonei all'avviso pubblico per l'ammissione di n. 10 (dieci) medici in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, 2014-2017, numero 4 (quattro) candidati rinunciatari i cui nominativi sono riportati nell'ALLEGATO D alla presente determina che, composto di una pagina, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

deve essere sostituito nei termini che seguono:

5. di escludere dalla graduatoria dei medici idonei all'avviso pubblico per l'ammissione di n. 10 (dieci) medici in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, 2014-2017, numero 1 (uno) candidato rinunciatario il cui nominativo è riportato nell'ALLEGATO D alla presente determina che, composto di una pagina, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale per n. 3 Dirigenti Medici discipline varie.

Nel Bollettino Ufficiale dell'11/06/2015, n. 81 per mero errore materiale bisogna apportare la seguente errata corrige:

Alla pagina 23486 il nome del Direttore Generale è da intendersi Dott. Vitangelo Dattoli. Il nome del Dirigente U.O.S. Assunzione Concorsi e Gestione del Ruolo è da intendersi Dott.ssa Maria Lippolis.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza